



**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
AUTONOME PROVINZ BOZEN**

**Regolamento (CE) n. 1698/2005
EG - Verordnung Nr. 1698/2005**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
ENTWICKLUNGSPROGRAMM FÜR DEN LÄNDLICHEN RAUM
2007-2013**

**6^a Relazione annuale - anno 2012
6. Jahresbericht - 2012**

2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013



Indice:

1	Variazioni delle condizioni generali (articolo 82, paragrafo 2, lettera a):	pag. 4
1.1	Variazioni delle condizioni generali (modifiche della legislazione o sviluppi socio-economici)	pag. 4
1.2	Modifiche della politica nazionale o comunitaria	pag. 18
1.3	Cronistoria del PSR	pag. 23
1.4	Organigramma	pag. 24
2	Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati, sulla base di indicatori di prodotto e di risultato (articolo 82, paragrafo 2, lettera b):	pag. 25
2.1	Misure attivate	pag. 25
2.2	Analisi degli esiti sulla base degli indicatori di monitoraggio, compresa un'analisi qualitativa dei progressi compiuti in rapporto agli obiettivi prefissati	pag. 35
3	Esecuzione finanziaria del programma (articolo 82, paragrafo 2, lettera c):	pag. 107
3.1	Spesa effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale)	pag. 107
3.2	Liquidazioni effettuate sul bilancio comunitario 2012:	pag. 124
3.2.1	Impegni comunitari, piano finanziario in vigore e regola n + 2	pag. 124
3.2.2	Dichiarazioni di spesa pubblica dell'Organismo pagatore	pag. 127
3.2.3	Pagamenti comunitari	pag. 129
3.2.4	Dati storicizzati a partire dal quarto trimestre 2006	pag. 129
4	Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (articolo 82, paragrafo 2, lettera d)	pag. 131
5	Disposizioni prese dall'autorità di gestione e dal comitato di sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione (articolo 82, paragrafo 2, lettera e):	pag. 139
5.1	Misure di sorveglianza e valutazione	pag. 139
5.2	Riepilogo delle principali difficoltà incontrate nella gestione del programma e delle eventuali misure prese in conseguenza	pag. 141
5.3	Ricorso all'assistenza tecnica	pag. 154
5.4	Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al programma	pag. 154
6	Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti, problemi incontrati e misure adottate per porvi rimedio (articolo 82, paragrafo 2, lettera f)	pag. 157
7	Riutilizzazione degli importi recuperati a norma dell'articolo 33 del Reg. (CE) n. 1290/2005 (articolo 82, paragrafo 2, lettera g)	pag. 163
8	Tabelle (output e risultato) degli indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione	pag. 164
9	Allegati:	pag. 293
9.1	Tabelle finanziarie della Commissione Europea - 2012	pag. 293
9.2	Verbale della sesta riunione del Comitato di Sorveglianza del 11 giugno 2012	pag. 313
9.2.a	Approvazione dell'ottava proposta di modifica del PSR da parte della Commissione Europea (rettifica della tabella 5.2, modifica della misura 421, integrazioni specifiche per una migliore applicazione del programma).	pag. 321
9.2.b	Approvazione della nona proposta di modifica del PSR da parte della Commissione Europea (revisione del piano finanziario per misura, integrazioni specifiche necessarie alla migliore applicazione del programma, aggiornamento degli indicatori del programma, aggiornamento quote di cofinanziamento, riduzione del 4% delle risorse comunitarie).	pag. 322
9.3	Relazione annuale di valutazione in itinere	pag. 328
9.4	LEADER	pag. 340

ELER	 FEARER	 AUTONOME PROVINZ SÜDTIROL SÜDTIROL AUTONOME PROVINZ SÜDTIROL SÜDTIROL	
Hier entwickelt Europa in die westliche Zukunft.	 EG – Von 1992/2001	 Bsp. ICE 1992/2001	L'Europa cresce nelle zone rurali

1. Variazioni delle condizioni generali (articolo 82, paragrafo 2, lettera a):

1.1. Variazioni delle condizioni generali (modifiche della legislazione o sviluppi socio-economici):

1.1.1. Variazioni sostanziali delle condizioni socio-economiche^{1 2:}

L'anno 2012 è stato indubbiamente caratterizzato dalla crisi dell'Euro: gli ingenti debiti e gli strascichi delle riforme di alcuni Paesi dell'Unione Europea hanno avuto effetti sulla crescita nell'eurozona. La crisi continua a provocare un calo della fiducia delle imprese e delle famiglie europee. L'incremento del prezzo del petrolio e la politica di consolidamento dei bilanci pubblici attuata da quasi tutti i paesi europei hanno frenato l'andamento congiunturale nella seconda metà dell'anno. Gli oneri gravanti sulle famiglie inducono una diminuzione dei consumi e anche la spesa pubblica diminuisce, riducendo ulteriormente la domanda per le imprese. Ad aggravare la situazione si aggiunge la prudenza delle banche nella concessione di crediti, con evidenti ripercussioni sugli investimenti. Infine, l'Euro forte frena le esportazioni. L'annuncio di ampi interventi da parte della Banca Centrale Europea ha contribuito a ridurre lo spread sui rendimenti dei titoli di stato (soprattutto italiani e spagnoli) tranquillizzando i mercati finanziari, ma ciò non ha per ora prodotto effetti di ripresa sull'economia reale.

Secondo le stime aggiornate dell'Ufficio Statistico dell'Unione Europea (Eurostat), il prodotto interno (PIL) nell'eurozona è sceso dello 0,6% nell'ultimo anno. Mentre l'economia in Germania ed Austria è cresciuta dello 0,7% e dello 0,8%, Paesi in crisi come Italia (-2,4%), Spagna, Portogallo e Grecia hanno confermato di essere in recessione.

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) stima per l'anno 2013 una ulteriore contrazione dell'economia reale dell'un per cento, in quanto una pronta ripresa dell'economia italiana appare improbabile. Il programma di riforme imposto nell'anno precedente e la politica fiscale tesa alla riduzione del debito pubblico hanno frenato sostanzialmente l'economia. Inoltre la particolare incertezza in ambito politico ha frenato gli investimenti. Solo nel 2014 l'OCSE prevede per l'Italia una leggera crescita, che dovrebbe però essere sensibilmente più debole rispetto ad esempio a quelle di Germania o Austria.

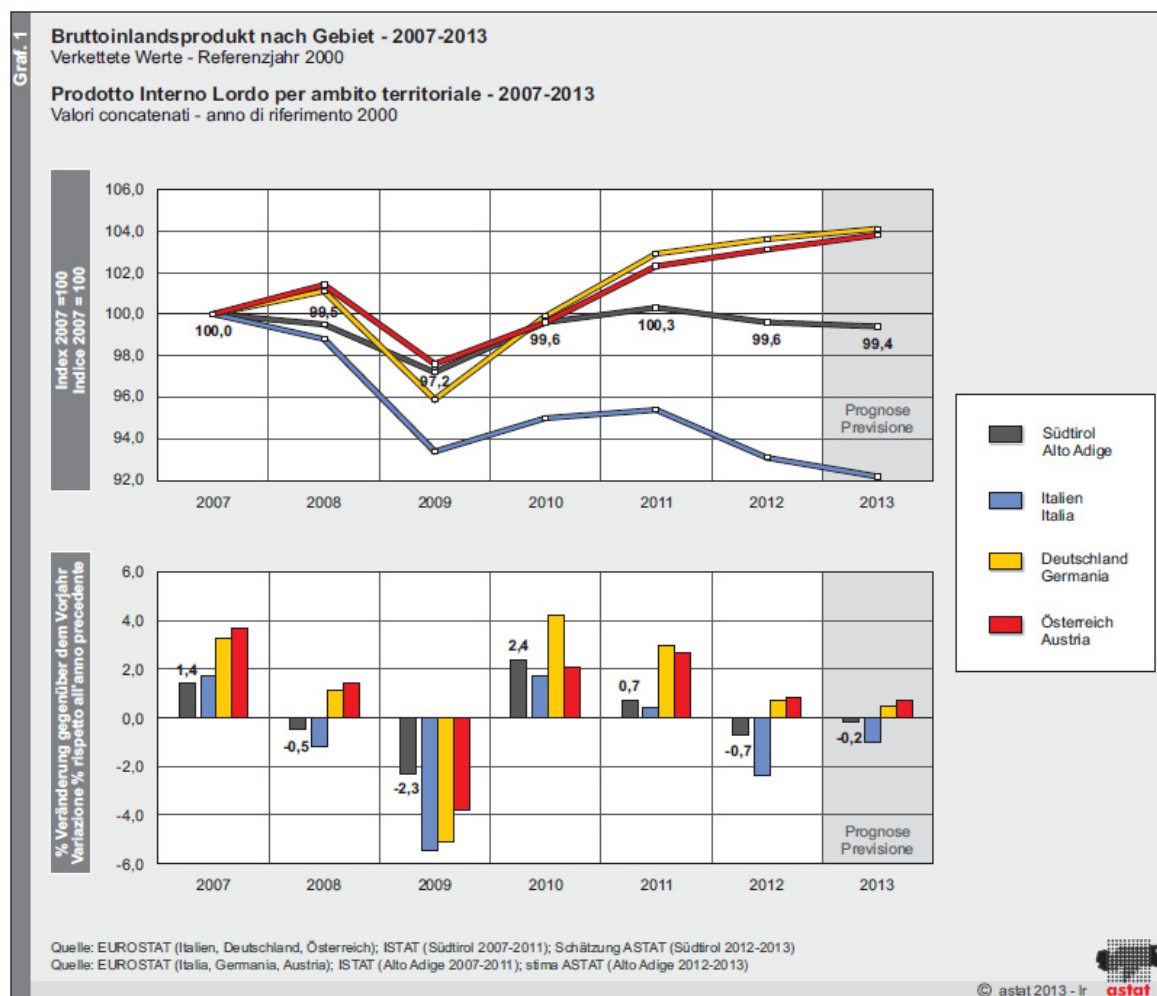
Il PIL provinciale - stagnazione nel 2012^{3:}

Anche in Alto Adige, nonostante si attendesse una moderata crescita, nel 2012 si è registrato un chiaro indebolimento dell'economia. Secondo i dati attualmente disponibili, il PIL reale ha subito una contrazione dello 0,7% e quindi anche l'Alto Adige è scivolato in una leggera recessione. L'Alto Adige è una piccola realtà economica sita tra due aree economiche interessate da dinamiche di sviluppo molto differenti: Italia al Sud e Germania/Austria al Nord. I dati suggeriscono che l'influsso della congiuntura italiana sulla crescita economica dell'Alto Adige abbia avuto leggera prevalenza rispetto all'influenza esercitata dai territori oltre Brennero. D'altra parte l'Alto Adige è però riuscito a proteggersi bene contro gli effetti della recessione italiana ed ha saputo mantenere la propria solida struttura economica.

¹ Dati IRE – Barometro dell'economia – Risultati provvisori 2012 e previsioni 2013

² Dati Astat – Info n°37 05/2013

³ Dati Astat – Info n°37 05/2013



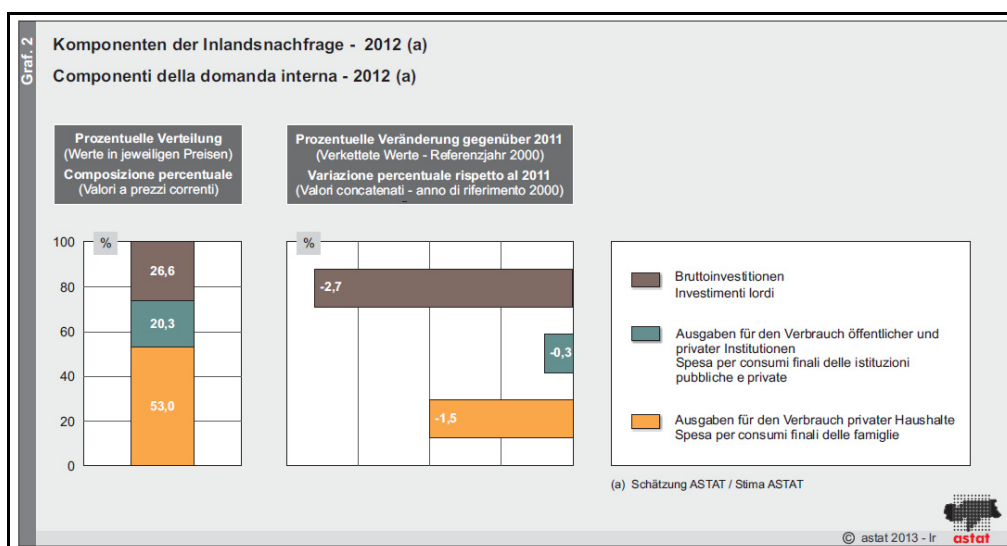
La comparazione delle stime del PIL per il 2012 con i valori reali del 2007, anno antecedente la crisi economica finanziaria, mostrano come l'Alto Adige non sia riuscito a mantenere la ripresa dell'anno 2011 (+0,3% rispetto al 2007) ed a causa della leggera recessione sia ritornato appena sotto i livelli pre-crisi (-0,4% rispetto al 2007). Austria (+3,1%) e Germania (+3,6%) mostrano un sensibile aumento, mentre l'Italia si allontana ancora di più dai livelli pre-crisi (-6,9%). In un periodo come quello attuale, caratterizzato dall'incertezza, risulta particolarmente difficile effettuare previsioni sull'andamento economico dell'anno in corso. Eurostat stima per il 2013 una crescita negativa dello 0,3% per l'eurozona. Per l'Italia si attende una diminuzione dell'1%. Germania ed Austria al contrario cresceranno, ma in misura lieve (+0,5% e +0,7%). Secondo le previsioni dell'Astat l'economia altoatesina registrerà un altro anno difficile. Lo sviluppo del PIL sarà caratterizzato da una crescita zero ovvero da una leggera contrazione (-0,2%). Il motore economico dovrebbe ripartire solo nel 2014, facendo registrare una crescita dello 0,6%.

Andamento della spesa delle Amministrazioni pubbliche e spesa delle famiglie⁴:

I risultati dell'anno 2012 sono collegati all'andamento della domanda interna, la quale non mostra alcun sostanziale impulso di crescita. La spesa per consumi finali delle famiglie è scesa dell'1,5%. Scende anche, seppure di poco, la spesa per consumi finali delle Istituzioni

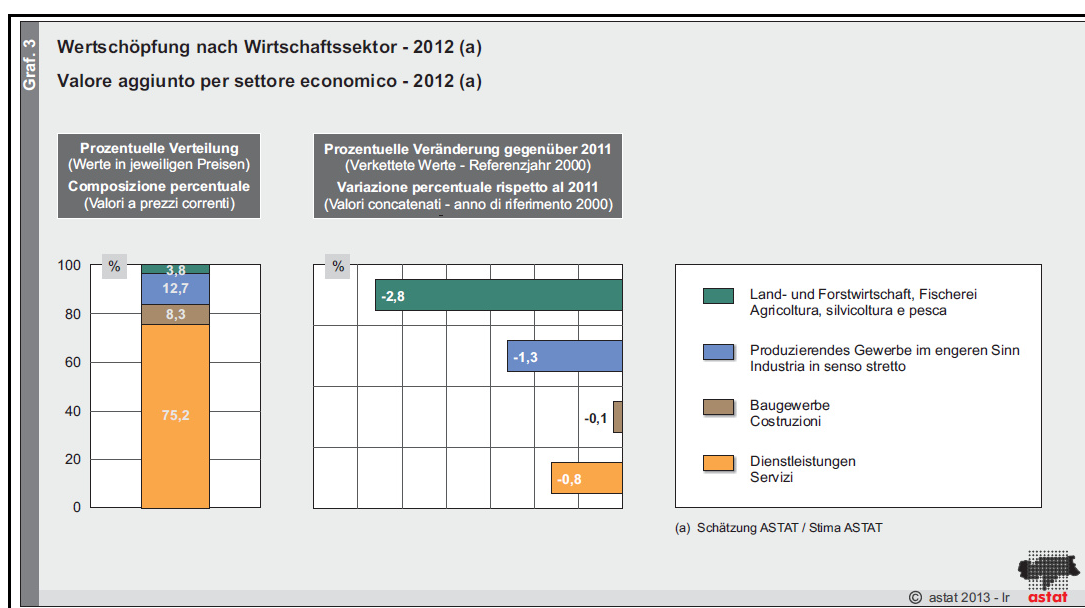
⁴ Dati Astat – Info n°37 05/2013

pubbliche e private (-0,3%). A causa del rigore di bilancio, la mano pubblica non ha potuto sostenere una crescita più vigorosa. Gli investimenti lordi nel 2012 sono diminuiti a causa del contesto caratterizzato dall'incertezza (-2,7%). Un sostegno importante all'economia altoatesina viene dalla domanda estera. I dati del commercio con l'estero (senza scambi inter-regionali) hanno segnalato una stabilità ovvero un leggero incremento nell'Export (+0,5% in valore nominale rispetto al 2011) grazie all'aumento delle esportazioni in Paesi con crescita economica positiva come Lituania, Paesi Bassi ed anche Germania ed Austria. L'Import è diminuito rispetto all'anno precedente (-8,4%).



Settori economici e la crisi internazionale⁵:

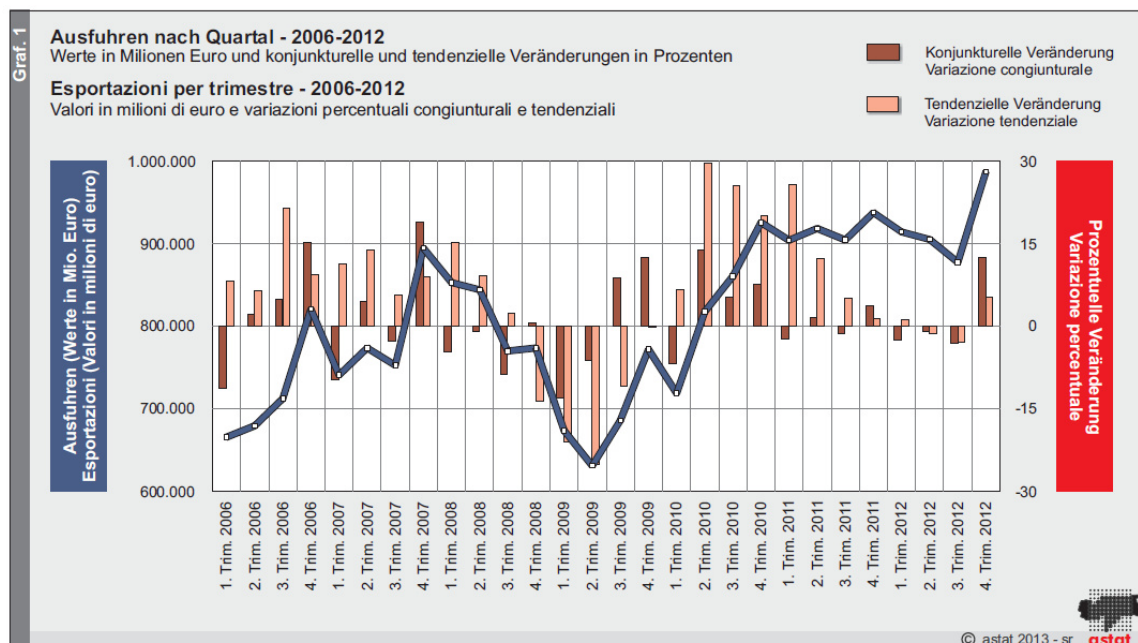
La crisi economica interessa tutti i settori. Particolarmente colpita è stata l'Industria in senso stretto (-1,3%). Nel settore dei servizi, che rappresenta sicuramente la categoria più importante, il valore aggiunto si è contratto dello 0,8% ed in quello delle Costruzioni dello 0,1%. Anche agricoltura, silvicoltura e pesca evidenziano una contrazione (-2,8%).



⁵ Dati Astat – Info n°37 05/2013

Andamento delle esportazioni⁶

Dopo la continua flessione delle esportazioni dei primi tre trimestri del 2012, nel 4° trimestre si è finalmente invertita la tendenza negativa e l'export ha raggiunto il valore più alto degli ultimi anni, pari a 987,4 milioni di euro. Rispetto allo stesso trimestre del 2011 si segnala una crescita pari al 5,3%.



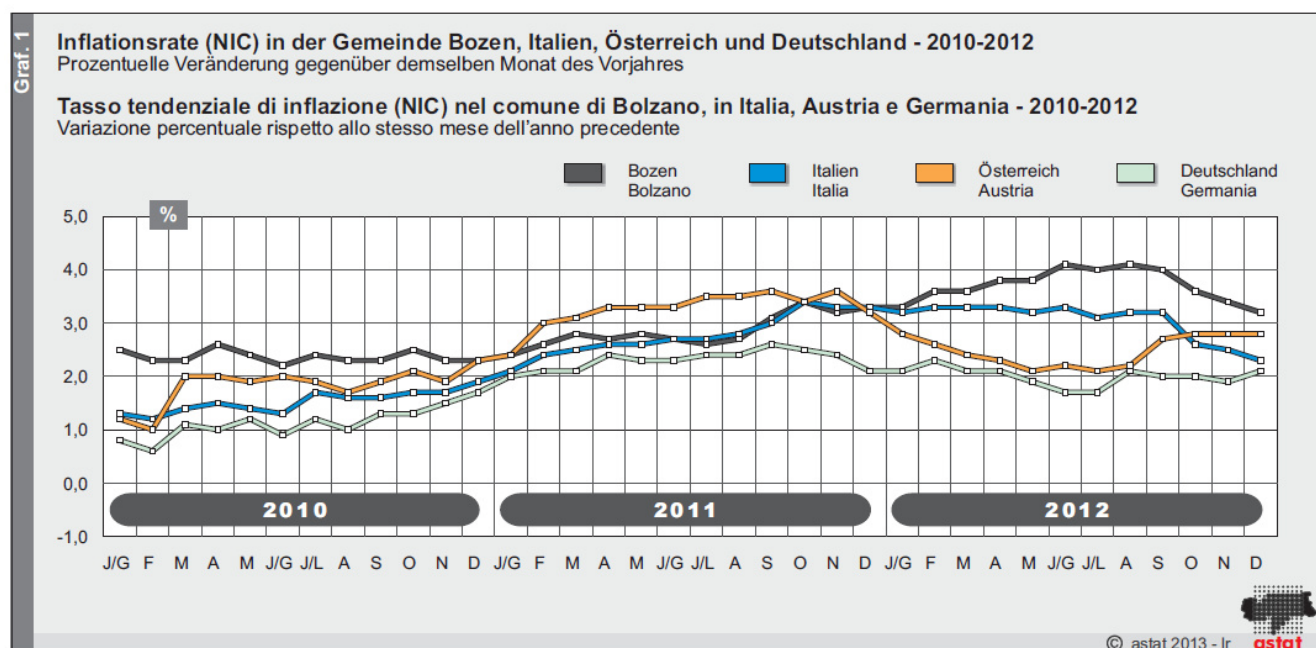
Il buon risultato delle esportazioni del 4° trimestre ha compensato la flessione rilevata nei primi 3 trimestri; l'anno 2012 si è chiuso quindi con una lieve crescita dello 0,5% rispetto all'anno precedente. In valore assoluto il 2012 ha superato nuovamente quota 3,6 miliardi di euro. Le destinazioni europee prevalenti sono Germania (34,1%), Austria (11,5%), Svizzera (5,5%) e Francia (5,3%). Al di fuori dell'Europa, Asia ed America assorbono rispettivamente una quota pari al 7,8% ed al 5,8% dell'export. L'export verso i paesi dell'Unione Europea risulta aumentato dell'1,2% rispetto al 2011.

Si segnalano forti incrementi tendenziali verso alcuni partner commerciali che incidono poco sul totale esportazioni dell'Unione Europea: +25,7% verso la Lituania, +20,3% verso il Lussemburgo, +19,1% verso Malta e +15,0% verso i Paesi Bassi. La Germania e l'Austria hanno rilevato un incremento meno sostenuto (rispettivamente +2,6% e +8,7%).

Si segnalano variazioni negative significative delle esportazioni verso i paesi maggiormente coinvolti dalla crisi economica (Spagna, Portogallo e Grecia) e verso la maggior parte dei paesi dell'Est. Anche i paesi extra UE mettono in evidenza un calo (-1,1%), dovuto alla forte contrazione dei Paesi non europei (-10,7%). Più nel dettaglio, i flussi di esportazioni verso il continente asiatico segnano una flessione molto forte (-24,4%), quelli verso l'America calano del 6,4%. L'export verso il continente africano, infine, registra un considerevole aumento (+63,2%).

⁶ Dati Astat – Info n°23 03/2013

Andamento dei prezzi e inflazione:⁷



In Italia il tasso di inflazione medio ha raggiunto nel 2012 un valore pari al 3,0%, mentre nel comune di Bolzano si è attestato al 3,5%. Ciò corrisponde rispettivamente ad un aumento di 0,3 e 0,6 punti percentuali rispetto all'anno 2011.

Rispetto al 2010, l'aumento medio dei prezzi è stato del 5,8% in Italia, mentre nel comune di Bolzano tale valore è stato del 6,5%. Nel biennio 2011-2012 i tassi tendenziali mensili e le medie annuali registrati in Italia non sono mai stati più alti rispetto a quelli rilevati a livello locale.

Dal confronto dei tassi d'inflazione mensili dell'anno 2012 si palesano principalmente due aspetti. Innanzitutto nel corso dell'anno si può vedere un crescente divario tra le due serie. Il valore medio annuo evidenzia una differenza di 0,5 punti percentuali, che nei primi tre mesi era di 0,2 punti. Nei due trimestri successivi tale gap è salito a 0,7 punti percentuali ed infine nell'ultimo trimestre è aumentato fino a 0,9 punti percentuali.

Si può inoltre notare un rilevante calo dell'inflazione nella parte finale dell'anno. In particolare, il valore nazionale si è ridotto dal 3,1% registrato in agosto e settembre al 2,4% degli ultimi due mesi dell'anno. A livello locale in agosto e settembre si registrava un tasso d'inflazione del 3,8%, che in dicembre è sceso al 3,1%. Bisogna tuttavia chiarire che il livello dei prezzi non è calato, bensì è solo aumentato in maniera meno accentuata rispetto ai mesi precedenti.

⁷ Dati Astat – Info n°9 di gennaio 2013

Occupazione:⁸

Indikatore zur Erwerbstätigkeit - 2006-2012								
Indicatori sull'occupazione - 2006-2012								
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Erwerbstätige (a)	227.700	229.500	235.200	237.300	240.300	240.400	245.200	Occupati (a)
Männer	132.900	133.400	134.800	135.200	136.200	135.500	136.500	Maschi
Frauen	94.700	96.100	100.500	102.000	104.200	104.900	108.700	Femmine
Arbeitsuchende (a)	6.100	6.100	5.700	7.000	6.700	8.300	10.600	Persone in cerca di occupazione (a)
Männer	2.600	2.800	2.600	3.400	3.200	4.200	5.100	Maschi
Frauen	3.500	3.300	3.100	3.600	3.500	4.100	5.500	Femmine
Erwerbsquote (b)	71,5	71,7	72,3	72,6	73,1	73,5	75,0	Tasso di attività (b)
Männer	81,3	81,2	80,7	80,8	81,1	81,3	81,8	Maschi
Frauen	61,4	61,9	63,7	64,2	65,1	65,5	68,1	Femmine
Arbeitslosenquote (c)	2,6	2,6	2,4	2,9	2,7	3,3	4,1	Tasso di disoccupazione (c)
Männer	1,9	2,0	1,9	2,5	2,3	3,0	3,6	Maschi
Frauen	3,6	3,3	3,0	3,4	3,2	3,8	4,8	Femmine
Nichterwerbspersonen (ab 15 Jahren) (a)	162.100	164.900	165.200	166.500	168.100	170.500	167.400	Non forze di lavoro (15 anni e oltre) (a)
Männer	58.600	60.300	61.700	62.500	63.700	65.400	65.500	Maschi
Frauen	103.500	104.700	103.500	104.100	104.500	105.100	101.900	Femmine

(a) Die Werte wurden auf 100 gerundet; daher stimmen die Summen der Einzelwerte nicht immer mit den Gesamtsummen überein.
I valori sono stati arrotondati al centinaio e, pertanto, non sempre la somma delle singole cifre corrisponde al totale.

(b) Quotient aus Erwerbspersonen (= Erwerbstätige + Arbeitsuchende) und Bevölkerung zwischen 15 und einschließlich 64 Jahren
Rapporto tra le forze di lavoro (= occupati + persone in cerca di occupazione) e la popolazione tra 15 e 64 anni inclusi

(c) Quotient aus Arbeitsuchenden und Erwerbspersonen (= Erwerbstätige + Arbeitsuchende)
Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro (= occupati + persone in cerca di occupazione)

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Come emerge dalla rilevazione campionaria sulle forze di lavoro del 2012, delle 423.200 persone con almeno 15 anni di età residenti in provincia di Bolzano, 255.800 risultano attive nel mondo del lavoro (forze di lavoro), in quanto occupate (245.200) o in cerca di occupazione (10.600). Ne consegue un tasso di disoccupazione del 4,1%; la disoccupazione femminile si mantiene sempre più alta (4,8%) rispetto a quella maschile (3,6%). Il tasso di attività si è attestato invece al 75,0%; anche in questo caso rimane grande la differenza tra il tasso maschile (81,8%) e quello femminile (68,1%), ma si nota un progressivo avvicinamento fra i due tassi.

Il numero delle persone in cerca di lavoro – considerando la media annua - ha superato per la prima volta da molti anni la soglia dei 10.000 e ammonta nella media annuale 2012 a 10.600. Se invece consideriamo i valori stagionali, troviamo nel quarto trimestre 2012 un numero di persone in cerca d'occupazione di 11.800, da cui deriva per tale trimestre un tasso di disoccupazione congiunturale del 4,6% (6,6% femminile e 2,9% maschile).

Occupati per settore di attività:⁹

Nella prima parte del 2012 la dinamica occupazionale in Alto Adige ha subito un graduale rallentamento, mantenendo però una tendenza in crescita. Secondo l'ISTAT, nel secondo trimestre dell'anno il numero di occupati (dipendenti e indipendenti) è aumentato del 2,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. L'Ufficio osservazione mercato del lavoro

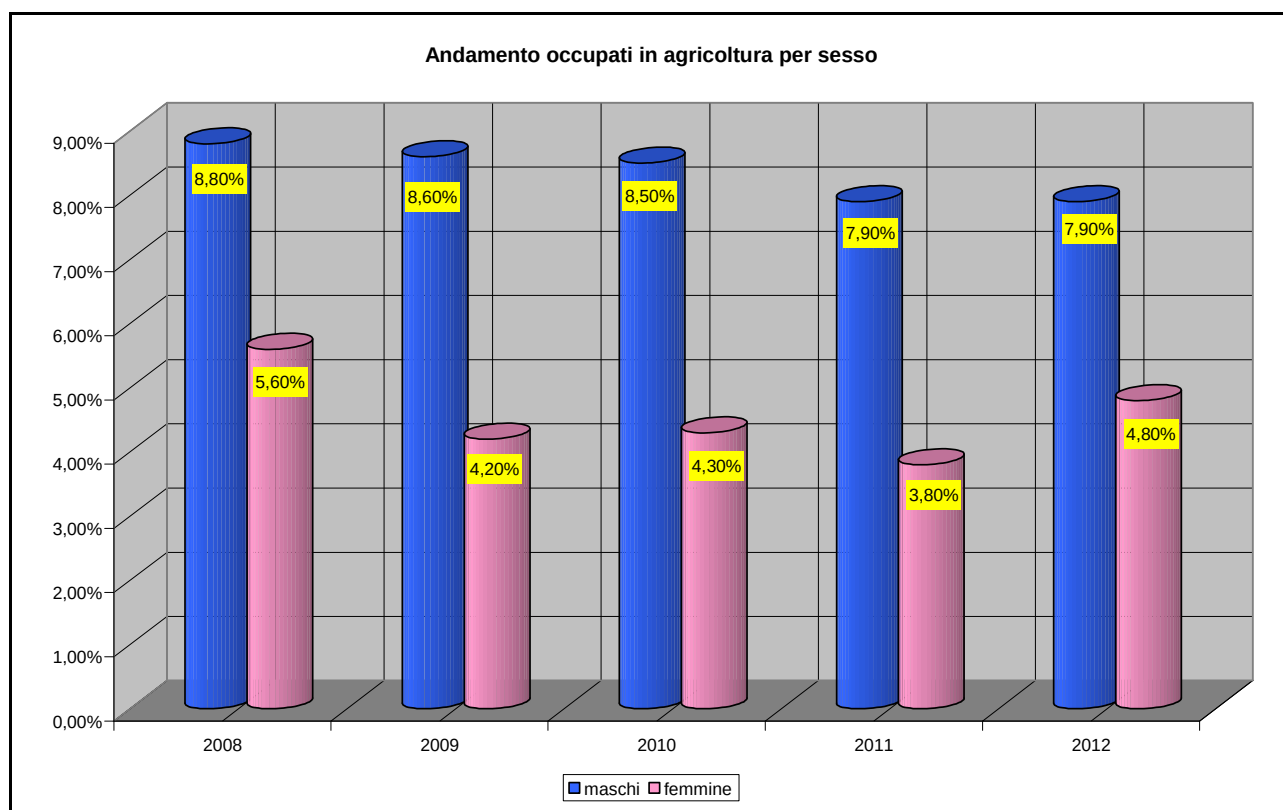
⁸ Dati Astat – Info n°17 del 3/2013.

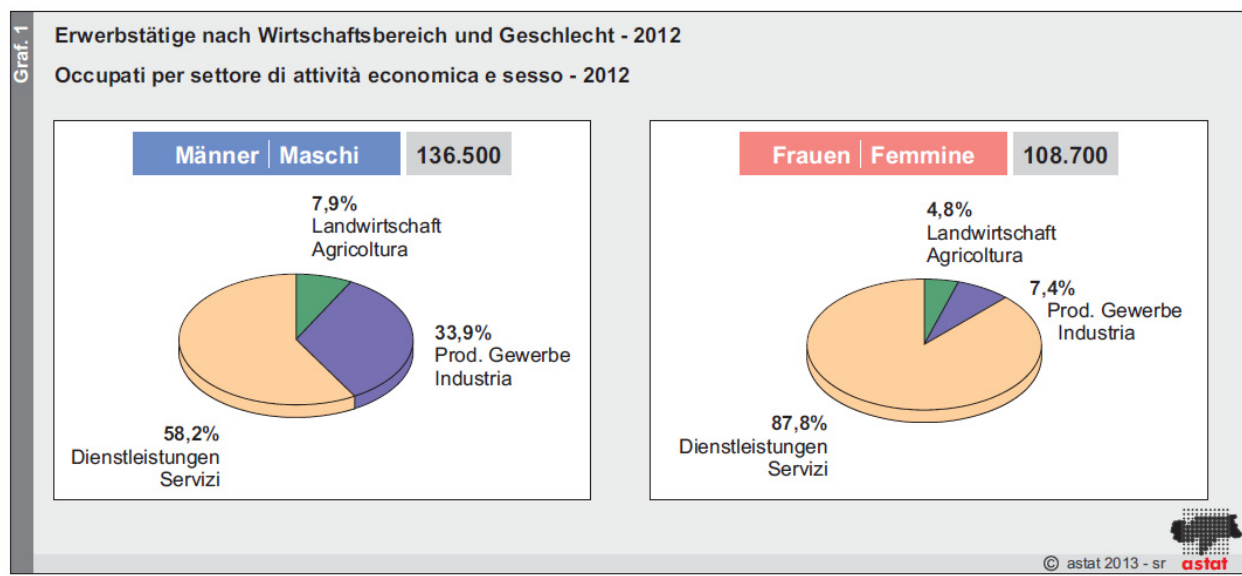
⁹ Dati IRE – Barometro dell'economia – Risultati provvisori 2012 e previsioni 2013.

rileva, per i primi dieci mesi dell'anno, un aumento degli occupati dipendenti dello 0,2%. I settori che hanno creato posti di lavoro sono stati soprattutto quello degli "alberghi e ristoranti" (+2,3%) e gli "altri servizi" (+2%). Fanno invece registrare una diminuzione degli occupati l'agricoltura (-3,3%), l'edilizia (-2,9% in generale e addirittura -3,4% nell'industria edile) ed il settore "trasporto e magazzinaggio" (-1,5%).

Nel 2012 gli occupati nel settore dell'agricoltura sono stati rispettivamente il 7,9% ed il 4,8% del totale degli occupati maschi e femmine, con un aumento delle donne rispetto agli anni passati come si evince dal grafico che segue.

Settori economici	2008		2009		2010		2011		2012	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
Agricoltura	8,80%	5,60%	8,60%	4,20%	8,50%	4,30%	7,90%	3,80%	7,90%	4,80%
Servizi	57,10%	84,70%	56,50%	86,20%	56,60%	85,90%	56,70%	87,30%	58,20%	87,80%
Industria	34,10%	9,70%	34,90%	9,60%	34,90%	9,90%	35,40%	8,90%	33,90%	7,40%





Tasso di disoccupazione:¹⁰

Nel 2012 si registrano mediamente 5.500 donne e 5.100 uomini in cerca di occupazione. Il tasso di disoccupazione, cioè il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro, risulta complessivamente pari al 4,1%; il relativo tasso delle donne ammonta al 4,8%, quello degli uomini al 3,6%. Tra i giovani di età compresa tra i 15 ed i 24 anni, 3.000 sono alla ricerca di un posto di lavoro: ciò corrisponde ad un tasso di disoccupazione giovanile dell'11,6%.

Andamento del settore del latte:¹¹

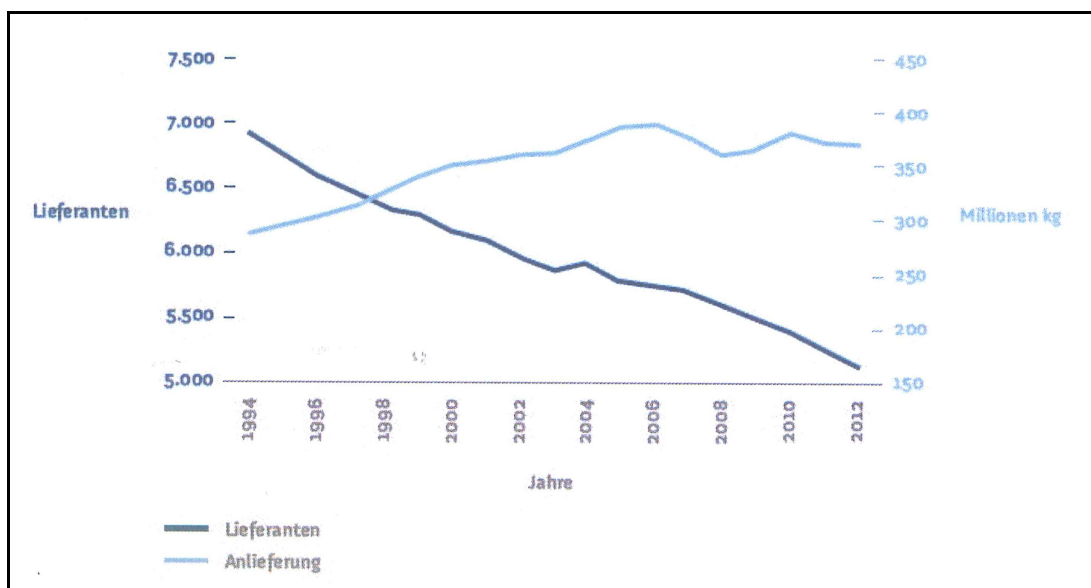
Nonostante la siccità che ha colpito gli USA e l'Argentina, e che ha provocato un rallentamento nei ritmi di produzione di latte in tali paesi, sono state confermate le stime per il 2012 di una crescita mondiale della produzione di latte, che ha raggiunto un valore pari a 750 milioni di tonnellate.

Nell'Unione Europea le consegne di latte nel corso 2012 sono aumentate dello 0,6%, raggiungendo il quantitativo di circa 139 milioni di tonnellate. In Italia si è registrato nello stesso periodo un lieve aumento pari allo 0,5 %, corrispondente a 10,8 milioni di tonnellate di latte conferiti alle latterie.

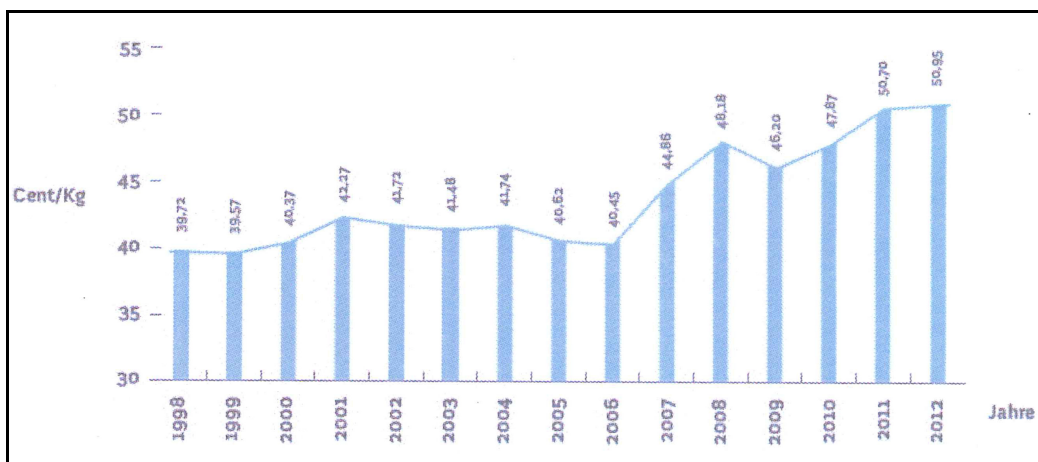
In Alto Adige nel corso del 2012 la produzione di latte conferita alle latterie sociali provinciali ha interessato 5.136 produttori e si è attestata sui 372 milioni di chilogrammi. Ciò rappresenta un leggero aumento pari allo 0,2% rispetto al 2011. Va segnalata la costante diminuzione del numero di allevatori nel corso degli anni, proseguita anche nel 2012. Gli agricoltori che restano sul mercato diminuiscono numericamente, ciò si sta riflettendo anche sui quantitativi di latte prodotti.

¹⁰ Dati Astat – Info n°35 del 4/2013.

¹¹ Dati Ufficio 31.1 Ripartizione Agricoltura



Il prezzo medio del latte del 2012 ammonta a 50,95 centesimi di € al chilo: ciò corrisponde ad un aumento rispetto al 2011 di 0,25 centesimi al chilo, pari allo 0,5%. Complessivamente ai 5.136 produttori sono stati liquidati dalle latterie sociali 189,6 milioni di €. Ciò non determina però un incremento del reddito netto dei produttori provinciali a causa del forte aumento dei costi di produzione, dei mangimi e dei carburanti.



Possibili ricadute dell'attuale situazione economica sul PSR e meccanismi che possono favorire l'accesso agli aiuti:

Nei precedenti Rapporti Annuali di Esecuzione la preoccupazione delle ricadute negative nell'attuazione del Programma era incentrata sui rischi di un aumento delle difficoltà di autofinanziamento da parte dei beneficiari privati (investimenti aziendali, singoli e collettivi) e, in secondo luogo, degli Enti pubblici chiamati a realizzare le infrastrutture nell'ambito del PSR attraverso appalti o comunque con l'affidamento dei lavori a ditte esterne.

La crisi finanziaria sembra aver colpito maggiormente i beneficiari pubblici rispetto a quelli privati. Mentre gli agricoltori e le cooperative di agricoltori hanno mantenuto costante il livello di investimenti rispetto al passato, sembrano essere i Comuni provinciali a risentire maggiormente della crisi. I mancati gettiti derivanti dalla riduzione del PIL hanno imposto tagli drastici nei bilanci comunali che possono ripercuotersi soprattutto sugli investimenti infrastrutturali del PSR localizzati nelle zone più marginali dei territori comunali. Conside-

rando che la situazione congiunturale dell'economia non è certamente migliorata nel corso del 2012, si devono ipotizzare ritardi nella realizzazione delle misure a carattere pubblico, soprattutto dell'asse 4.

I meccanismi messi in atto per bilanciare la tendenza negativa nella realizzazione di investimenti sono i seguenti:

- 1) Aumento degli anticipi: il Reg. (CE) n. 1974/2006 così come modificato dal Reg. (CE) n. 679/2011, rende permanente il tasso del 50% degli anticipi. La possibilità di ricevere metà del contributo subito dopo l'approvazione del progetto può permettere un'accelerazione dell'esecuzione degli investimenti, privati e pubblici, garantendo la necessaria copertura finanziaria per il completamento delle opere. La modifica del PSR del 4 novembre 2011 (approvata dalla CE il 7 febbraio 2012) rende definitivi gli anticipi al 50% per 8 misure del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano;
- 2) Costituzione di un fondo speciale IVA: il 29 luglio 2009 in Conferenza Stato - Regioni è stata sancita l'intesa sulla norma di non rendicontabilità dell'IVA, con l'istituzione presso ciascun Organismo pagatore di un Fondo speciale IVA, alimentato con risorse regionali, attraverso il quale lo stesso Organismo Pagatore è autorizzato a rimborsare l'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla Commissione Europea nel quadro delle operazioni finanziate dal FEASR.

In data 6 gennaio 2010 è entrata in vigore una modifica legislativa che autorizza l'Organismo pagatore provinciale a rimborsare l'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile agli aventi diritto, derivante dalla gestione degli aiuti e degli interventi previsti nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige.

In data 8 novembre 2010 è stata approvata dalla Giunta provinciale la delibera n. 1776 che definisce criteri e modalità per il rimborso dell'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile ai sensi dell'articolo 12 bis, comma 6 della legge provinciale n. 11/98. La delibera è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige/Südtirol in data 16 novembre 2010.

Attraverso tale fondo provinciale i soggetti pubblici che realizzano con risorse del PSR interventi infrastrutturali stanno ottenendo un supporto finanziario non trascurabile.

- 3) Il ruolo centrale dei premi a superficie dell'asse 2, soprattutto nelle misure 211 e 214, si è confermato anche nel corso del 2012: in questa difficile fase di crisi economica e finanziaria questi aiuti rappresentano una percentuale importante del reddito medio annuo delle piccole aziende agricole di montagna provinciali.

1.1.2. Variazioni sostanziali delle condizioni generali relative all'ambiente:

Generalità:

Rispetto alle indicazioni del testo del programma approvato nel corso del 2007, non si segnalano nel corso del 2012 variazioni sostanziali delle condizioni legislative a livello provinciale in grado di influire sull'attuazione di una o più misure o del programma nel suo complesso. Di seguito si riportano informazioni di dettaglio sulle variazioni intercorse a livello legislativo per due settori di particolare importanza per la programmazione dello Sviluppo Rurale, l'attuazione della Direttiva Nitrati e di Natura 2000.

Modifiche 2012 relative all'attuazione delle direttive comunitarie "Habitat" e "Uccelli" (rete Natura 2000) in Provincia Autonoma di Bolzano:

Nel corso del 2012 non si segnalano variazioni sostanziali a livello provinciale riguardo l'attuazione delle direttive comunitarie 79/409/CEE ("Uccelli"), sostituita dalla direttiva 2009/147/CE, e 92/43/CEE ("Habitat"), relative alla conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatiche. Non sono stati designati altri siti e zone vulnerabili ai sensi della rete Natura 2000.

Modifiche 2012 relative all'attuazione della Direttiva "Nitrati":

Con l'emanazione del regolamento di esecuzione alla Legge Provinciale 18 giugno 2002, n. 8 "Disposizioni sulle acque" in materia di tutela delle acque, decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2008, n. 6, sono state definite al capo II le "norme di buona pratica agricola intese a ridurre o limitare l'inquinamento delle acque". Con tale regolamento si dà piena attuazione anche in provincia di Bolzano alla Direttiva "Nitrati" definendo i criteri e le limitazioni per l'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti, le dosi di applicazione, le caratteristiche dei depositi di stoccaggio degli effluenti di allevamento e le norme relative alle zone vulnerabili da nitrati.

L'Agenzia Provinciale per l'Ambiente provvede al regolare monitoraggio degli acquiferi e, qualora si presentassero situazioni critiche per la contaminazione da nitrati di origine agricola, alla delimitazione delle zone vulnerabili. In tal caso predispone, in collaborazione con la Ripartizione Agricoltura, programmi d'azione obbligatori per la tutela e il risanamento delle acque.

Nel corso del 2012 non sono state individuate zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, in quanto non sono state riscontrate situazioni che necessitano particolari interventi di salvaguardia e risanamento. In particolare nella Provincia di Bolzano in base ai dati della rete di monitoraggio non sono presenti:

- acque superficiali che contengono una concentrazione di nitrati superiore a 50 mg/l;
- acque superficiali utilizzate o destinate alla produzione di acqua potabile, che contengono o possono contenere una concentrazione di nitrati superiore a 50 mg/l;
- acque sotterranee con una concentrazione di nitrati superiore a 50 mg/l;
- laghi naturali di acque dolci o altre acque dolci con la presenza di fenomeni di eutrofizzazione imputabili all'attività agricola.

Non essendo state individuate zone vulnerabili, non sono stati definiti programmi d'azione ai sensi del comma 6 del decreto 152/99.

Modifiche 2012 relative all'attuazione della direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE in Provincia Autonoma di Bolzano:

La Provincia autonoma di Bolzano ha elaborato un progetto per il rinnovo del Piano generale per l'utilizzazione delle acque pubbliche attualmente in vigore, risalente al 1986. Tale progetto di piano è stato approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 704 del 26.04.2010 ed è in attesa di approvazione con Decreto del Presidente della Repubblica. Il distretto "Alpi orientali" ha provveduto ad elaborare il piano di gestione in applicazione della direttiva 2000/60/CE e lo ha inviato alle competenti strutture della Commissione.

Effetti derivanti dai cambiamenti climatici¹²:

Il 2012 è stato un anno particolarmente caldo e ricco di precipitazioni. La temperatura media a Bolzano è stata di 13,5°, rispetto ad una media trentennale di 12,6°. Anche quest'anno si conferma quindi il trend degli ultimi anni relativo all'aumento delle temperature. In fondovalle lo scarto rispetto alla media è stata di +1°, con valori quindi simili all'anno precedente. Particolarmente caldi sono stati i mesi estivi ed il mese di marzo. Il valore in assoluto più elevato è stato registrato il 20 agosto a Bolzano con 36,8°C. La temperatura più bassa registrata in un centro abitato è stata di -22,8°C il giorno 6 febbraio a San Vito di Braies, mentre in quota il giorno 15 febbraio sono stati registrati -32,1°C (Anticima Cima Libera, 3399 m). La sommatoria delle precipitazioni dell'anno 2012 è stata particolarmente elevata: i valori registrati denotano uno scarto positivo tra il 10 % ed il 40 % rispetto alla norma. La Val Venosta è stata la più "siccitosa" con 594 mm a Silandro (solamente +10% rispetto alle medie); a Bolzano invece è stata registrata una precipitazione annua di 971 mm, valore che rispetto alla media pluriennale risulta avere lo scarto positivo maggiore con +38%.

1.1.3. Variazioni sostanziali delle condizioni generali relative alla qualità della vita nelle aree rurali:

Banda larga:

Storia: fino al 2004 la copertura a banda larga in Alto Adige era affidata ai singoli operatori di telefonia presenti sul territorio e quindi fortemente influenzata dal ritorno economico che la copertura di una determinata area poteva garantire nel breve periodo. A partire dal 2005, la Giunta Provinciale si attiva per garantire la copertura a banda larga del territorio, vista come un elemento fondamentale per la crescita e lo sviluppo dell'Alto Adige. Per tale motivo nello stesso anno la Giunta approva una delibera con un obiettivo molto preciso: entro il 2009 deve essere garantita la copertura del territorio provinciale con connessioni a banda larga alle seguenti categorie:

- a tutte le aziende con più di 3 dipendenti
- al 95 % di tutte le aziende con 3 o meno dipendenti
- al 90% della popolazione locale.

Sapendo che l'obiettivo non poteva essere raggiunto nella data prefissata solo attraverso l'utilizzo di cavi a fibra ottiche, si sono studiate delle soluzioni alternative in grado di soddisfare la sempre più pressante richiesta di connessioni ad alta velocità. Sono quindi state indette gare d'appalto per costruire una rete wireless con tecnologia HiperLAN che utilizza le frequenze radio per il trasporto di dati garantendo così la copertura del territorio. Il primo bando di gara pubblicato nel 2006 ha riguardato la "Messa a disposizione manutenzione e assistenza di connessioni a banda larga in 14 comuni" divisi in 13 lotti: Castelrotto, Valle Aurina, Predoi, Renon, Badia, Malles Nova Ponente, Racines, Tirolo, Marebbe, Fié allo Sciliar, Termeno, Rasun Anterselva, Gais.

Il secondo bando di gara, pubblicato nel 2007 si prefiggeva la stessa finalità in ben 44 comuni: Aldino, Andriano, Anterivo, Avelengo, Braies, Caines, Casies, Castelbello Ciardes, Cornedo all'Isarco, Curon Venosta, Falzes, Funes, Glorenza, Lasa, Lauregno, La Valle, Luson, Madonna di Senale, Martello, Meltina, Moso in Passiria, San Martino in Badia, San Martino

¹² Elaborazioni dell'Ufficio Idrografico – Provincia Autonoma di Bolzano – Clima Report n. 204– Dicembre 2012

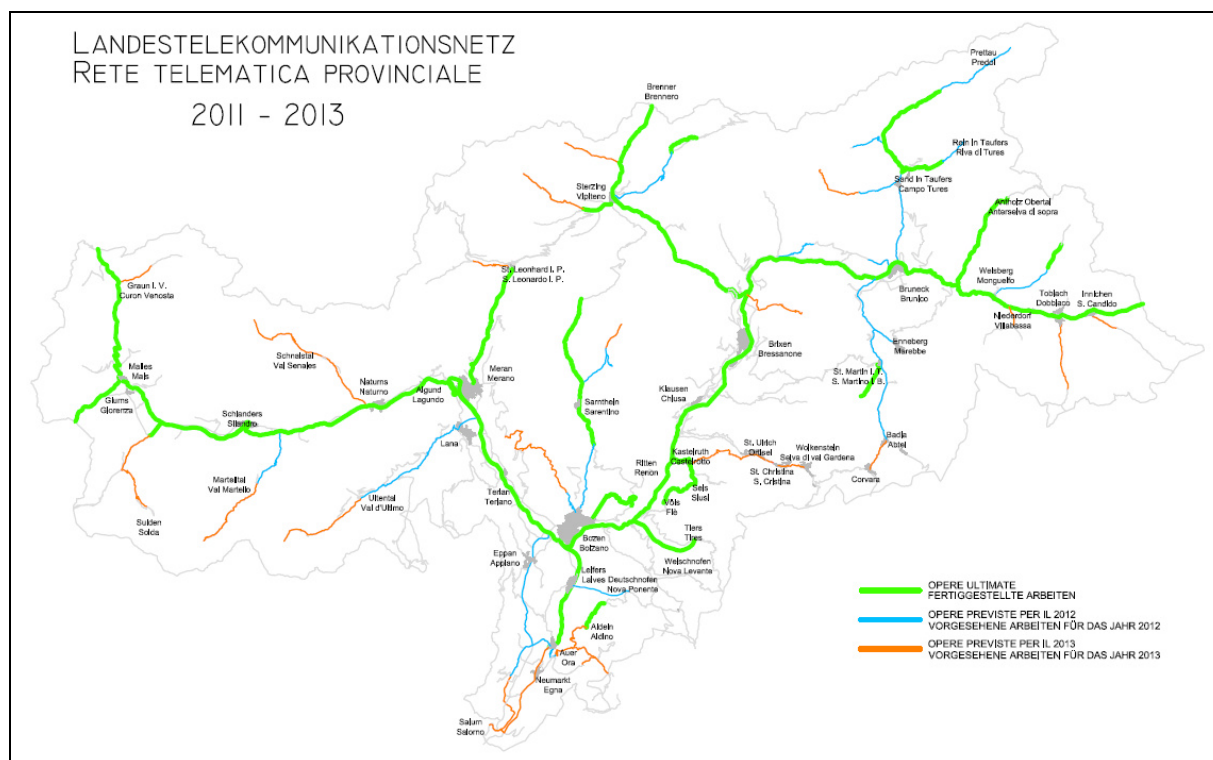
in Passiria, San Pancrazio, Selva dei Molini, Senales, Sluderno, Stelvio, Terento, Tesimo, Tires, Tubre, Ultimo, Vandoies, Verano, Villandro.

Si è aggiudicata la gara l'associazione temporanea di imprese BB44+ costituita da Brennercom, Raiffeisen online e RUN. Nel 2009 in seguito ad una trattativa con la BB44+ la copertura in banda larga è stata estesa a ulteriori 46 frazioni di 21 comuni, alle stesse condizioni previste nel secondo bando di gara. Il risultato: gli obiettivi dichiarati alla Giunta Provinciale nel 2005 sono stati raggiunti. È chiaro però che in questo modo non tutta la popolazione altoatesina avrebbe avuto a disposizione un collegamento ADSL, per questo è stato deciso di sollecitare gli operatori di telefonia affinché mettessero a disposizione un collegamento attraverso la rete satellitare per chi abita in aree lontane dai centri abitati, oppure in zone in cui la copertura con la rete wireless risulta tecnicamente molto complessa o totalmente antieconomica.

Parallelamente alla copertura wireless si è continuato a lavorare alla realizzazione della rete telematica provinciale vale a dire alla connessione di tutti i 116 comuni dell'Alto Adige in fibra ottica. La realizzazione di questa rete richiede molto più tempo, in quanto comporta dapprima la posa di tubazioni e pozzetti negli appositi scavi realizzati lungo le direttrici principali del territorio e successivamente il cablaggio attraverso l'utilizzo di cavi in fibra ottica. L'esecuzione dei necessari interventi è stata affidata all'Ufficio Provinciale Infrastrutture ed Opere Ambientali. Attualmente la rete provinciale è costituita da 530 km di cavidotti ai quali vanno aggiunti i 230 km di fibra già posati.

Sviluppi futuri: la Provincia ha programmato i finanziamenti necessari al completamento della rete primaria e secondaria entro la fine del 2013, in modo tale da garantire a tutti i gestori l'utilizzo di una rete ad alta velocità che permetta poi di fornire ai cittadini ed alle imprese servizi di alta qualità. Terminata questa fase, l'attenzione della Pubblica amministrazione si concentrerà sulla realizzazione della rete d'accesso che consentirà a ognuno di avere a disposizione, a casa propria, una connessione in fibra ottica.

Fino a quel momento rimane comunque anche l'obiettivo del completamento della rete wireless che garantirà anche alle piccole realtà (frazioni con pochi nuclei familiari) di avere a disposizione una connessione in banda larga.



Opere pubbliche:

Nel corso del 2012 l'Amministrazione provinciale ha destinato 60 milioni di € per opere relative ai settori dell'edilizia scolastica (30 milioni di €), delle scuole materne (10 milioni di €), per opere di acquedottistica, canalizzazione, case di riposo, centri di degenza e alloggi per anziani (10 milioni di €) ed altri progetti finanziabili (10 milioni di €).

L'Amministrazione provinciale prosegue, anche in una situazione di oggettiva difficoltà finanziaria legata agli effetti della crisi economica, negli investimenti sul territorio provinciale puntando al costante miglioramento dei servizi essenziali per i cittadini: le azioni promosse nell'ambito del PSR vanno intese quindi come un'attività complementare rispetto a quella istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano svolta con fondi del proprio bilancio, attività in grado di avere un effetto sinergico sullo sviluppo dei servizi essenziali nelle zone rurali.

1.2. Modifiche della politica nazionale o comunitaria:

1.2.1. Variazioni sostanziali delle condizioni legislative a livello comunitario:

Regolamento di esecuzione (UE) N. 203/2012 della Commissione dell'8 marzo 2012:

Tale regolamento modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio in ordine alle modalità di applicazione relative al vino biologico. Vengono stabilite norme specifiche per quanto concerne la produzione biologica di prodotti del settore vitivinicolo, definendo l'utilizzo di prodotti e sostanze e delineando le pratiche enologiche consentite.

Regolamento (UE) N. 261/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012:

Tale regolamento modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 per quanto riguarda i rapporti contrattuali nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari, introducendo alcune misure specifiche per rafforzare la posizione dei produttori lattiero-caseari nella filiera.

Gli strumenti individuati sono quattro:

- relazioni contrattuali: contratti scritti tra produttori di latte e trasformatori che dovrebbero incoraggiare tutti gli operatori della catena lattiero-casearia a seguire con più attenzione l'andamento del mercato, reagire più tempestivamente ai segnali di cambiamento del mercato, allineare maggiormente i prezzi all'ingrosso e al dettaglio a quelli corrisposti agli agricoltori, adattare l'offerta alla domanda, porre fine a pratiche commerciali sleali;
- possibilità di negoziare collettivamente le condizioni contrattuali attraverso le organizzazioni dei produttori (OP): per migliorare la concentrazione dell'offerta e per riequilibrare il potere contrattuale all'interno della filiera, si prevede di incoraggiare la costituzione di organizzazioni di produttori e di consentire agli agricoltori di negoziare collettivamente i contratti attraverso le OP. A tal fine, saranno introdotte misure a sostegno della costituzione e del funzionamento amministrativo delle OP con l'attivazione di una specifica misura all'interno dei PSR 2014 – 2020;
- norme specifiche per la costituzione e il funzionamento delle organizzazioni interprofessionali (OI), che dovranno raccogliere i rappresentanti di tutta filiera lattiero-casearia, ovvero gli agricoltori, i trasformatori, i distributori e i dettaglianti e avranno la finalità di migliorare la conoscenza della produzione e del mercato, di contribuire a migliorare l'immissione sul mercato dei prodotti del settore del latte, di promuovere il consumo ed esplorare potenziali mercati di esportazione, di redigere contratti tipo e di coordinare la ricerca, l'innovazione e la qualità dei prodotti;
- programmazione dell'offerta dei formaggi Dop e Igp: gli Stati membri possono stabilire, per un periodo di tempo limitato, norme vincolanti per la regolazione dell'offerta di un formaggio Dop/Igp, su richiesta di Op, OI o Consorzio di tutela.

Le nuove misure, che saranno riesaminate nel 2014 e nel 2018, dovrebbero rimanere in vigore fino al 2020 per dare ai produttori lattieri il tempo necessario per prepararsi all'abolizione delle quote e migliorare la loro organizzazione secondo una logica più orientata al mercato.

OCM ortofrutta:

Relativamente all'applicazione dell'OCM ortofrutta nel 2012 non ci sono state variazioni rilevanti.

Pagamenti diretti ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009

Il 27 agosto 2012 è stato pubblicato il regolamento di esecuzione (UE) n. 776/2012 della Commissione sui pagamenti diretti di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 73/2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune. Con l'emanazione di detto regolamento è possibile il versamento, a partire dal 16 ottobre 2012, di anticipi dei pagamenti fino al 50% dell'importo concesso in istruttoria, al condizione che siano state verificate le condizioni di ammissibilità previste.

Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Il 21 novembre 2012 è stato pubblicato il regolamento di esecuzione (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari con il quale viene istituita l'indicazione "prodotto di montagna" come indicazione facoltativa di qualità.

1.2.2. Variazioni sostanziali delle condizioni legislative a livello nazionale:

Istituzione del Sistema Informativo Biologico:

Il Decreto Ministeriale n. 2049 del 1 febbraio 2012 istituisce il Sistema Informativo Biologico per la gestione informatizzata dei procedimenti amministrativi relativi alla notifica di attività con metodo biologico, definendone le modalità applicative e integrando i sistemi informativi regionali ad oggi esistenti. È previsto che gli Stati membri mettano a disposizione del pubblico nei modi opportuni, compresa la pubblicazione su Internet, gli elenchi aggiornati degli operatori biologici e i documenti giustificativi rilasciati a ciascun operatore da parte degli Organismi di certificazione. Con tale Decreto si persegue l'obiettivo di semplificazione, ottimizzando il flusso delle informazioni, integrando i dati provenienti da diverse fonti e aumentando l'efficienza delle attività relative alla notifica di attività con metodo biologico attraverso la gestione informatica dei servizi del SIAN.

Istituzione dell'Osservatorio Nazionale del Paesaggio Rurale, delle Pratiche Agricole e Conoscenze Tradizionali:

Con Decreto del Ministro n. 17070 del 19.11.2012 è stato istituito, ai fini della programmazione della politica agricola comune e di un miglior indirizzo delle misure di sviluppo rurale per la valorizzazione e tutela del paesaggio rurale e delle sue tradizioni agricole nonché del patrimonio agroalimentare espressione di tali territori, l'Osservatorio Nazionale del Paesaggio Rurale, delle Pratiche Agricole e Conoscenze Tradizionali.

Attuazione del “pacchetto latte” in Italia:

Con il Decreto ministeriale del 12 ottobre 2012 diventa operativo in Italia il “pacchetto latte”. In particolare, il decreto fissa le procedure ed i requisiti specifici per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori e loro associazioni e delle organizzazioni interprofessionali. Una volta riconosciute le organizzazioni di produttori di latte, secondo la norma, potranno negoziare collettivamente i contratti per la consegna di latte crudo, derogando le norme sulla concorrenza. Le consegne di latte crudo ai primi acquirenti, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento comunitario, devono formare oggetto di contratto scritto fra le parti, conformemente a quanto stabilito dall'art. 62 della legge 24 marzo 2012 n. 27. Il provvedimento contiene inoltre le disposizioni per l'approvazione dei piani produttivi per la programmazione dell'offerta dei formaggi a denominazione d'origine protetta o a indicazione geografica protetta. L'esame e la valutazione di questi piani sono affidati ad un apposito comitato, che verrà istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Piano Strategico Nazionale:

Nel corso dell'anno 2012 il PSN non è stato cambiato e pertanto non ci sono variazioni che impattano sull'attuazione del PSR.

Condizionalità:

Nel corso del 2010 è entrato in vigore il decreto n. 30125 del 22 dicembre 2009, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Con il decreto ministeriale n. 10346 del 13/05/2011 relativo è stata approvata la "Modifica al DM n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Fasce Tampone:

Nell'anno 2012 in Italia è entrata pienamente in vigore la norma relativa alle fasce tampone, visto che dal 31 dicembre 2011 è scattato l'obbligo di introdurle a protezione dei corsi d'acqua anche nelle zone ordinarie. Si tratta di fasce erbacee di 5 metri, che limitano il flusso superficiale ed ipogeo di inquinanti verso i corpi idrici. Lo standard è stato formulato in armonia con la Direttiva Quadro Acque e grazie alla sua modulabilità pone le basi per una possibile futura applicazione di misure agro-ambientali a beneficio delle imprese agricole. L'obbligo è sancito dal D. M. 27417 del 22 dicembre 2011, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2011 che modifica il decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 sulla disciplina del regime di condizionalità, già modificato dal decreto ministeriale n. 10346 del 13 maggio.

La Provincia Autonoma di Bolzano ha proposto alla CE nel corso del mese di maggio 2012 una modifica del proprio PSR per allineare la misura 214 - intervento 7-6 “siepi e fasce riparie” alle nuove norme in materia di condizionalità di cui al decreto ministeriale 27417 del 22 dicembre 2011.

Aiuti diretti – articolo 68:

Relativamente agli aiuti diretti nel 2012 non ci sono state variazioni rilevanti.

Tabacco, Zucchero, Fondo Europeo per la Pesca (FEP):

I settori in questione non hanno rilevanza per la Provincia Autonoma di Bolzano.

1.2.3. Variazioni sostanziali delle condizioni legislative a livello provinciale:

Condizionalità:

Con Deliberazione della Giunta provinciale n. 245 del 27 febbraio 2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige n. 11 del 13 marzo 2012, supplemento n. 1, sono stati aggiornati gli impegni applicabili a livello provinciale in materia di condizionalità.

La novità principale riguarda il recepimento delle norme relative alle fasce tampone. La Provincia autonoma, a norma dell'articolo 22, comma 1 del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce in base allo "stato complessivo attuale" dei corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali, definito nell'ambito del Piano di gestione "Alpi Orientali" recepito a livello provinciale con il Piano di utilizzazione delle acque pubbliche della Provincia di Bolzano come "ottimo", "buono", "sufficiente", "scarso" o "pessimo", ed ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2008, n. 6, concernente il "Regolamento di esecuzione alla legge provinciale del 18 giugno 2002, n. 8, recante "Disposizioni sulle acque" in materia di tutela delle acque", le norme applicabili in termini di distanze minime e impegni da rispettare.

Disposizioni in materia di violazioni (in riferimento al Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, modificato dal DM 10346 del 13 maggio 2011):

Per le misure a superficie, con Delibera n. 1322 del 6 settembre 2011, sono state riapprovate le direttive di applicazione relative alle misure 211 e 214 del PSR, in cui sono definite le sanzioni e le penalità nei casi di violazione degli impegni previsti. Il testo della Delibera è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige n. 38 del 20 settembre 2011.

Con Delibera n. 1163 del 30.07.2012 è stato fissato il premio massimo per l'intervento base della misura 214.1 – colture foraggere. Il testo della Delibera è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige n. 33 del 14 agosto 2012.

Con Delibera n. 1738 del 26.11.2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige n. 49 del 04 dicembre 2012, e con Delibera n. 1967 del 27.12.2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige n. 3 del 15 gennaio 2013, sono state modificate e allineate le tolleranze e le riduzioni da applicare per la verifica del rispetto del carico di bestiame in fase di istruttoria.

Per le misure strutturali, invece, vengono applicati direttamente l'articolo 72, paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 1698/2005 e gli articoli 30 e 31 del Reg. (CE) n. 1975/2006 per le domande di pagamento presentate anteriormente al 1 gennaio 2011, per le domande di pagamento presentate successivamente a tale data gli articoli 29 e 30 del Reg. (UE) n. 65/2011 che sostituisce ed abroga il Reg. CE n. 1975/2006.

Aiuti diretti – articolo 68:

Il PSR Health Check approvato il 17 dicembre 2009 contiene una tabella di demarcazione tra misure agroambientali ed art. 68. La demarcazione approvata nel 2009 tiene conto delle tipologie di intervento ammissibili con i due strumenti comunitari evitando sovrapposizioni tra PSR e domanda unica. Di particolare rilevanza per la Provincia Autonoma di Bolzano sono le norme di demarcazione tra i premi dell'intervento 214-2 (razze minacciate) del PSR ed i premi per vacche nutrici (primipare e pluripare) di razze da carne ed a duplice attitudine purché iscritte a libri genealogici od a registri anagrafici dell'articolo 68. Prima di poter considerare erogabile il saldo e della domanda unica e delle domande della misura 214 del PSR da parte dell'Organismo Pagatore, è stato concordato con quest'ultimo di richiedere al Mipaaf una verifica della validità della demarcazione contenuta nel PSR. La demarcazione del PSR ha trovato conferma ufficiale da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con la circolare del 30 marzo 2011. Nel corso del 2012 non si devono segnalare modifiche a livello provinciale.

Agriturismo:

Nel corso del 2012 non si devono segnalare modifiche normative a livello provinciale.

Foreste:

Nel corso del 2012 non si devono segnalare modifiche normative a livello provinciale.

Distretti agroalimentari e rurali:

Nel corso del 2012 non sono state operate modifiche normative a livello provinciale per quanto concerne i distretti agroalimentari e rurali.

Aiuti di Stato (sostegno agli agricoltori in difficoltà a causa della crisi economica e finanziaria):

Nel corso del 2012 tale regime di aiuti non è stato attivato da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

Commissione Tecnica – Legge Provinciale 23 del 19 novembre 1993:

Con la Legge provinciale 12 dicembre 2011, n. 14, pubblicata nel Supplemento n. 1 al B.U. 20 dicembre 2011, n. 51, l'importo di preventivo sopra al quale i progetti vengono valutati dalla Commissione Tecnica è stato aumentato a 1.500.000 €.

1.3. Cronistoria del PSR:

Anno 2012:

Principali novità amministrative del 2012	Data
Convocazione a Bolzano della sesta seduta del Comitato di Sorveglianza, in cui presentare il rapporto annuale d'esecuzione 2011 ed iniziare la discussione sulla programmazione dello sviluppo rurale per il periodo 2014 - 2020.	11 giugno 2012
Approvazione attraverso la procedura scritta di consultazione del comitato di sorveglianza (conclusa il 19 settembre) e successiva notifica alla Commissione Europea (24 settembre) di una nona proposta di modifica del PSR. Si riportano brevemente i contenuti della proposta di modifica: A) Ai sensi dell'articolo 6.1.(a) del Reg. (CE) n. 1974/2006 viene proposto l'aggiornamento delle quote di cofinanziamento UE, Stato e Bolzano per tutti gli assi del Programma sulla base del piano finanziario previsto dal Provvedimento attuativo della nuova Delibera CIPE 2012 di assegnazione dei fondi statali relativi alle risorse comunitarie Health Check; B) Ai sensi dell'articolo 6.1.(c) del Reg. (CE) n. 1974/2006 vengono riproposte le modifiche finanziarie già sottoposte al parere del Comitato di Sorveglianza (con procedura scritta di data 2 aprile 2012 ed approvate dal Comitato; la riapprovazione si è resa necessaria in quanto, in data 30 luglio 2012, la Commissione Europea ha rigettato la proposta di modifica già notificata, comunicando l'inammissibilità dell'azzeramento dei fondi previsti per la misura 132.), riviste e corrette sia tenendo conto delle variazioni finanziarie introdotte a seguito dell'aggiornamento delle quote di cofinanziamento di cui al precedente punto A), sia tenendo conto dell'inammissibilità dell'azzeramento delle risorse previste per la misura 132; C) Ai sensi dell'articolo 6.1.(a) del Reg. (CE) n. 1974/2006 viene proposta infine la riduzione del 4% (906.000,00 € complessivamente) delle risorse comunitarie del PSR: a seguito dell'intesa della Conferenza Stato – Regioni del 6 giugno 2012, infatti, è stato deciso di trasferire una parte dei fondi comunitari di ciascun PSR alle Regioni Abruzzo ed Emilia Romagna, colpite dal terremoto rispettivamente nel 2009 e nel 2012.	24 settembre 2012
Decisione della Commissione Europea che approva la revisione del PSR (Decisione n. C(2012) 8118 del 14.11.2012).	14 novembre 2012

1.4. Organigramma:

L'organigramma allegato riporta l'indicazione degli Uffici provinciali incaricati dell'attuazione delle diverse misure del PSR (non sono da segnalare novità rispetto al 2011):

431	Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ripartizione Foreste
421	Cooperazione interterritoriale e transnazionale	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ripartizione Foreste
323	Promozione e valorizzazione del patrimonio rurale	Ripartizione Natura e Paesaggio
322	Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	Ufficio Servizi agrari
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ufficio Edilizia rurale; Ripartizione Foreste
313	Incentivazione di attività turistiche	Ripartizione Foreste; Ufficio edilizia rurale
311	Diversificazione verso attività non agricole	Ufficio edilizia rurale.
227	Sostegno agli investimenti non produttivi	Ripartizione Foreste.
226	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	Ripartizione Foreste.
214	Pagamenti agro-ambientali	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura.
211	Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura.
133	Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	Ufficio Zootecnia.
132	sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	Ufficio Zootecnia.
125	Infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Ufficio edilizia rurale; Ripartizione Foreste.
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo ed in quello alimentare	Ufficio Zootecnia; Ripartizione Foreste.
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ripartizione Foreste.
122	miglioramento del valore economico delle foreste	Ripartizione Foreste.
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Ufficio edilizia rurale.
115	Avviamento di servizi di assistenza, di sostituzione e di consulenza aziendale	Ufficio meccanizzazione agricola.
112	Insediamiento di giovani agricoltori	Ufficio proprietà coltivatrice.
111	Azioni di formazione professionale e di informazione delle persone attive nei settori agricolo e forestale	Ripartizione Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica; Ripartizione Foreste.
Misure		
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Uffici provinciali responsabili dell'attuazione	

2. Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati, sulla base di indicatori di prodotto e di risultato (articolo 82, paragrafo 2, lettera b) – situazione al 31 dicembre 2012:

2.1. Misure attivate:

Nelle due tabelle seguenti viene riportato lo stato di ciascuna misura del PSR 2007-2013, sintetizzando se la misura nel corso del 2012 sia stata attivata e cioè se siano state protocollate nuove domande di aiuto e, in tal caso, il loro numero. I dati sono suddivisi tenendo conto separatamente delle risorse ordinarie e di quelle Health Check. Non necessariamente la presentazione di domande ha permesso l'erogazione di aiuti già nel corso del 2012, considerati i tempi necessari per la realizzazione di investimenti, tipo quelli aziendali o per le infrastrutture in zona di montagna. I dati relativi ai pagamenti per misura effettuati nel corso del 2012 vengono presentati in uno specifico capitolo della presente relazione annuale a cui si rimanda.

2.1.1. Risorse ordinarie - elenco delle misure attivate:

Misura/Asse	Stato della misura - anno 2012	Domande presentate ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2008	Domande presentate ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2009	Domande presentate ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2010	Domande presentate ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2011	Domande presentate ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2012
Misura 111 [1]	Attivata	4 nel settore formazione professionale 3 nel settore forestale	7 nel settore formazione professionale 5 nel settore forestale	8 nel settore formazione professionale 1 nel settore forestale	0 nel settore formazione professionale 0 nel settore forestale	7 nel settore formazione professionale 7 nel settore forestale
Misura 112 (*) [2]	Attivata	164	301	289	266	273
Misura 113	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 114	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 115 [3]	Attivata	1	1	1	0	0
Misura 121 [4]	Attivata	42	10	58	1	0
Misura 122 [5]	Attivata	313 per interventi selvicolture 217 per macchinari forestali	251 per interventi selvicolture 181 domande per macchinari forestali	286 domande per macchinari forestali	61 domande per macchinari forestali	306 domande per macchinari forestali
Misura 123 [6]	Attivata	12 nel settore agro-industriale 17 nel settore forestale	9 nel settore agro-industriale 12 nel settore forestale	16 nel settore forestale	6 nel settore agro-industriale 14 nel settore forestale	2 nel settore agro-industriale 25 nel settore forestale
Misura 124 [7]	Attivata	No	1 nel settore agricolo	No	1 nel settore forestale	1 nel settore agricolo 2 nel settore forestale
Misura 125 [8]	Attivata	1 nel settore agricolo 38 nel settore forestale	2 nel settore agricolo 17 nel settore forestale	21 nel settore forestale	35 nel settore forestale	2 nel settore agricolo 27 nel settore forestale
Misura 126	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 131	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 132 [9]	Non attivata	0	0	0	0	0
Misura 133 [10]	Attivata	No	1	0	0	1
Misura 141	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 142	Non prevista	No	No	No	No	No
TOTALE ASSE 1		806	786	680	384	653

Misura 211 (**) [11]	Attivata	8.426	8.449	8.392	8.415	8.345
Misura 212	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 213	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 214 (***) [12]	Attivata	10.233	10.222	10.532 (di cui HC 2.196); (di cui 2.110 solo inter- vento 214-7)	10.785 (di cui HC 2.271); (di cui 2.166 solo intervento 214-7)	10.536 (di cui HC 2.237); (di cui 2.120 solo intervento 214-7)
Misura 215	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 216	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 222	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 223	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 224	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 225	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 226 [13]	Attivata	10	21	19	20	19
Misura 227 [14]	Attivata	2	5	4	2	5
TOTALE ASSE 2		18.671	18.697	18.947	19.222	18.905
Misura 311 [15]	Attivata	95	36	66	12	9
Misura 312	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 313 [16]	Attivata	12	2	6	23	17
Misura 321 [17]	Attivata	37 acquedotti ru- rali 22 rete rurale	14 acquedotti ru- rali 1 rete rurale	5 acquedotti rurali	3 acquedotti rurali	5 acquedotti rurali 3 rete viaria rurale
Misura 322 (****)	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 323 [18]	Attivata	5	13	12	15	10
Misura 331	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 341	Non prevista	No	No	No	No	No
TOTALE ASSE 3		171	66	89	53	44
411 Competitività [19]	Attivata	No	5 (111) 1 (123) 2 (124)	2(111)	2 (111)	1 (111)
412 Gestione del- l'ambiente/del terri- torio	Non prevista	No	No	No	No	No
413 Qualità della vi- ta/diversificazione [20]	Attivata	1 (sottomisura 313)	4 (313 A) 7 (313 C) 6 (322) (****)	13 (313 A/B) 10 (313C) 9 (322) (****)	13 (313 A/B) 3 (313 C) 5 (322) (****)	9 (313 A/B) 17 (313 C) 11 (322) (****)
421 Coop. inter- terr.le e transn.le [21]	Attivata	0	0	0	0	5
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizio- ne di competenze, animazione [22]	Attivata	5	6	4	4	3
TOTALE ASSE 4		6	31	38	27	46
511 Assistenza tec- nica	Non prevista	No	No	No	No	No
TOTALE PSR		19.654	19.580	19.754	19.686	19.648

(*) Per la misura 112, Insediamento di giovani agricoltori, i dati delle domande si riferiscono sia alla quota cofinanziata ordinaria che alle risorse aggiuntive provinciali Top Up previste dal PSR.

(**) Per la misura 211, Indennità compensativa, i dati delle domande si riferiscono sia alla quota cofinanziata ordinaria che alle risorse aggiuntive provinciali Top Up previste dal PSR.

(***) Per la misura 214, Misure agroambientali, i dati in tabella si riferiscono a tutte le domande pervenute e approvate nel corso del 2010 - 2012; le domande che sono state quantificate nella successiva tabella Health Check (intervento 214-1) sono qui comprese; con le risorse Health Check è stata infatti finanziata una parte delle domande dell'intervento 214-1.

(****) La misura 322 è prevista esclusivamente nell'ambito della misura 413 (LEADER); tutti i dati relativi alla misura quindi sono stati riferiti alla misura 413.

Misura/Asse	Stato della misura - <u>anno 2012</u>	Domande <u>approvate</u> dalla Giunta Provinciale - anno 2008	Domande <u>approvate</u> dall'Assessore competente - <u>anno 2009</u>	Domande <u>approvate</u> dall'Assessore competente - <u>anno 2010</u>	Domande <u>approvate</u> dall'Assessore competente - <u>anno 2011</u>	Domande <u>approvate</u> dall'Assessore competente - <u>anno 2012</u>
Misura 111 [1]	Attivata	4 nel settore formazione professionale 3 nel settore forestale	7 nel settore formazione professionale 5 nel settore forestale	1 nel settore formazione professionale 1 nel settore forestale	0 nel settore formazione professionale 0 nel settore forestale	5 nel settore formazione professionale 7 nel settore forestale
Misura 112 (*) [2]	Attivata	128	126	181	141	137
Misura 113	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 114	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 115 [3]	Attivata	No	1	2	0	0
Misura 121 [4]	Attivata	No	45	29	6	0
Misura 122 [5]	Attivata	506	413	259 domande per macchinari forestali	61 domande per macchinari forestali	270 domande per macchinari forestali
Misura 123 [6]	Attivata	7 nel settore agro-industriale 9 nel settore forestale	5 nel settore agro-industriale 9 nel settore forestale	8 nel settore agro-industriale 9 nel settore forestale	0 nel settore agro-industriale 9 nel settore forestale	5 nel settore agro-industriale 23 nel settore forestale
Misura 124 [7]	Attivata	No	No	No	1 nel settore forestale	1 nel settore agricolo 2 nel settore forestale
Misura 125 [8]	Attivata	38 nel settore forestale	17 nel settore forestale	2 nel settore agricolo 21 nel settore forestale	35 nel settore forestale	0
Misura 126	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 131	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 132 [9]	Non attivata	0	0	0	0	
Misura 133 [10]	Attivata	No	No	1	0	1
Misura 141	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 142	Non prevista	No	No	No	No	No
TOTALE ASSE 1		695	628	513	253	451
Misura 211 (**) [11]	Attivata	8372	8.443	8.385	8407	8337
Misura 212	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 213	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 214 (***) [12]	Attivata	10.100	10.072	10.493 (di cui HC 2.196); (di cui 2.106 solo intervento 214-7)	10.768 (di cui HC 2.271); (di cui 2.163 solo intervento 214-7)	10.490 (di cui HC 2.237); (di cui 2.112 solo intervento 214-7)
Misura 215	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 216	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 222	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 223	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 224	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 225	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 226 [13]	Attivata	10	21	19	20	0
Misura 227 [14]	Attivata	1	5	4	2	5
TOTALE ASSE 2		18.483	18.541	18.901	19.197	18.832
Misura 311 [15]	Attivata	57	48	53	10	23
Misura 312	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 313 [16]	Attivata	12	2	6	23	17
Misura 321 [17]	Attivata	21 acquedotti rurali 22 rete rurale	16 acquedotti rurali 1 rete rurale	6 acquedotti rurali	3 acquedotti rurali	4 acquedotti rurali 3 rete viaria rurale
Misura 322 (****)	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 323 [18]	Attivata	5	13	12	15	10
Misura 331	Non prevista	No	No	No	No	No
Misura 341	Non prevista	No	No	No	No	No

TOTALE ASSE 3		117	80	77	51	57
411 Competitività [19]	Attivata	No	5 (111) 1 (123) 2 (124)	2(111)	0 (111)	3 (111)
412 Gestione dell'ambiente/del territorio	Non prevista	No	No	No	No	No
413 Qualità della vita/diversificazione [20]	Attivata	No	4 (313 A) 4 (313 C) 4 (322) (****)	13 (313 A/B) 6 (313C) 11 (322) (****)	13 (313 A/B) 3 (313 C) 3 (322) (****)	9 (313 A/B) 12 (313 C) 7 (322) (****)
421 Coop. interterr.le e transn.le [21]	Attivata	0	0	0	0	5
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione [22]	Attivata	No	8	4	4	4
TOTALE ASSE 4		-	27	36	23	40
511 Assistenza tecnica	Non prevista	No	No	No	No	No
TOTALE PSR		19.295	19.276	19.527	19.524	19.380

Domande complessivamente pervenute:

Nel corso del 2012 sono pervenute complessivamente 19.648 domande, di cui 653 (3,3%) sono relative a misure dell'asse 1, 18.905 (96,2%) a misure dell'asse 2, 44 (0,2%) a quelle dell'asse 3 e 46 (0,2%) alle misure dell'asse 4.

I dati sono stabili negli anni e quindi sono da giudicare in maniera positiva, sia per le misure a superficie che per quelle d'investimento. I timori della fase iniziale del programma legati a ripercussioni della crisi economica sul volume degli investimenti aziendali, singoli e non, non hanno avuto seguito.

Si sono rivelate necessarie e giustificate le scelte dell'Autorità di Gestione relative al parziale trasferimento delle risorse disponibili in base alla decisione iniziale di approvazione del PSR all'interno di misure dello stesso asse. Ciò ha permesso di ottimizzare le risorse disponibili, riducendole per alcune misure (in particolare per le misure 124, 132 e 133) e concentrandole su quelle di maggiore interesse per i potenziali beneficiari.

Misure attivate/non attivate:

Per quasi tutte le misure sono pervenute all'Amministrazione provinciale nuove domande di aiuto, che sono state protocollate e, successivamente ad una valutazione tecnico-economica da parte dei funzionari delle Ripartizioni coinvolte nell'esecuzione del programma, approvate formalmente con Decreto dell'Assessore competente.

Le misure previste nel PSR 2007-2013 sono complessivamente 22; al 31 dicembre 2012 risultano attivate 21 misure, pari al 95%. Durante lo scorso anno sono state presentate domande d'aiuto (5) anche per la misura "cooperazione interterritoriale e transnazionale" nell'ambito dell'asse LEADER. I GAL, che risultano attivi a partire dal 2009, hanno inizialmente concentrato le proprie attività sui progetti di sviluppo locale delle misure 411 e 413. Grazie anche alle modifiche apportate dall'Autorità di Gestione alla misura 421 del PSR, sono state finalmente superate le difficoltà legate ai complessi aspetti procedurali previsti e la misura è stata attivata con la presentazione di due progetti.

Riguardo la misura 132, la mancata attivazione dipende dal fatto che il sostegno alla partecipazione degli agricoltori provinciali a sistemi di qualità è già finanziato dall'Amministrazione provinciale con fondi propri e non con i fondi del PSR. Non essendo stato possibile azzerare completamente fondi previsti per questa misura, si è proceduto ad

una rimodulazione finanziaria trasferendo la quasi totalità delle risorse verso altre misure dello stesso asse per le quali sussiste un maggiore bisogno finanziario.

Domande presentate/approvate ai sensi delle misure dell'asse 1:

Complessivamente nel corso degli anni 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 sono state presentate 3.309 domande (rispettivamente 806, 786, 680, 384, 653). Di queste, 2.540 domande sono state già approvate (77%) (rispettivamente 86%, 80%, 75%, 66% e 69%).

Di seguito viene illustrata la situazione di ciascuna misura:

- Misura 111: le domande presentate/approvate complessivamente sono 42 / 33.
- Misura 112: le domande presentate/approvate complessivamente sono 1.293 / 713.
- Misura 115: sono state presentate ed approvate 3 domande relative ad un'unica Associazione provinciale di agricoltori.
- Misura 121: le domande presentate/approvate complessivamente sono 111 / 80.
- Misura 122: le domande presentate/approvate complessivamente sono 1.615/ 1.509.
- Misura 123: le domande presentate/approvate complessivamente sono 113/ 84.
- Misura 124: le domande presentate/approvate complessivamente sono 5 / 4: dopo ripetute verifiche dell'effettivo fabbisogno sulla base delle domande di aiuto presentate, le Ripartizioni provinciali 31 e 32, Agricoltura e Foreste, sono pervenute alla conclusione della necessità di rimodulare le risorse assegnate a questa misura a favore di altri interventi dell'asse 1, per i quali le richieste si sono rivelate superiori all'attuale disponibilità (la modifica del programma è stata approvata durante il 2012).
- Misura 125: le domande presentate/approvate complessivamente sono 143 / 113; da segnalare che per la parte agricola i progetti previsti sono complessivamente 2, di notevoli dimensioni finanziarie.
- Misura 133: sono state presentate ed approvate complessivamente due domande. Per questa misura è stata operata una riduzione delle risorse assegnate in funzione del reale fabbisogno evidenziato.

Domande presentate/approvate ai sensi delle misure dell'asse 2:

Tutte e 4 le misure previste sono state attivate: le domande pervenute ai sensi delle due misure forestali (226 e 227) sono complessivamente 107, di cui 87 approvate.

Per quanto riguarda la misura 211 le domande pervenute ammontano in media a 8.405 all'anno, con oscillazioni minime nei sei anni trascorsi. Il dato va considerato molto positivamente e consente di affermare che l'indennità compensativa rappresenta una misura fondamentale per l'agricoltura di montagna, ampiamente diffusa presso gli agricoltori e per questo in grado di estrinsecare un effetto positivo sia sull'economia della montagna che sugli equilibri idrogeologici e sugli aspetti ambientali e paesaggistici del territorio.

Come esplicitato nella nota a piè della tabella delle risorse ordinarie, il dato del 2011 e del 2012 comprende tutte le domande pervenute, le quali sono state liquidate (sotto forma di anticipo, pari al 70% del premio) esclusivamente con fondi Top Up provinciali. Ciò è dovuto al pieno utilizzo delle risorse comunitarie e del relativo cofinanziamento statale. Anche per il 2013 le domande dell'indennità compensativa verranno liquidate con fondi Top Up.

Per quanto riguarda la misura 214, il numero di domande pervenute nel 2012 ha raggiunto quota 10.536; il dato medio relativo ai sei anni di campagna è pari a 10.461. Va precisato, inoltre, che parte delle domande del 2012 (precisamente 2.237 domande), relative

all'intervento 214-1 (Colture foraggere), sono state liquidate con fondi aggiuntivi Health Check; il dato indicato nella tabella "fondi ordinari" comprende tali domande, il cui numero è riportato anche nella tabella specifica delle risorse HC.

Domande presentate/approvate ai sensi delle misure dell'asse 3:

Complessivamente nel corso nel periodo 2008 - 2012 sono state presentate 423 domande (rispettivamente 171, 66, 89, 53 e 44). Di queste, 382 domande sono state già approvate (90%).

Di seguito viene illustrata la situazione di ciascuna misura:

- Misura 311: le domande presentate/approvate complessivamente sono 218 / 191.
- Misura 313: le domande presentate/approvate complessivamente sono 60 / 60.
- Misura 321: le domande presentate/approvate complessivamente sono 90 / 76.
- Misura 322: la misura viene attivata esclusivamente nell'ambito dell'asse LEADER, per cui i dati di attuazione sono rimandati alla misura 413.
- Misura 323: le domande presentate/approvate complessivamente sono 55 / 55.

Rimane globalmente soddisfacente il giudizio sul numero delle domande pervenute ed approvate per le misure dell'asse 3; anche i pagamenti sembrano essere andati finalmente a regime dopo un inizio un po' difficoltoso. Probabilmente, visto il ritardo accumulato nei primi anni, le liquidazioni si protrarranno fino al 2015.

Domande presentate/approvate ai sensi delle misure dell'asse 4:

Complessivamente nel corso del periodo 2008 - 2012 sono state presentate 148 domande (rispettivamente 6, 31, 38, 27 e 46). Di queste, 126 domande sono state già approvate (85%).

Di seguito viene illustrata la situazione di ciascuna misura:

- Misura 411: le domande presentate/approvate complessivamente sono 13 / 13; le domande riguardano progetti attinenti alle misure 111, 123 e 124.
- Misura 413: le domande presentate/approvate complessivamente sono 108 / 89; le domande riguardano progetti attinenti alle misure 313 e 322.
- Misura 421: le domande presentate/approvate complessivamente sono 5 / 5.
- Misura 431: le domande presentate/approvate complessivamente sono 22 / 20.

Se globalmente è soddisfacente il giudizio sul numero delle domande pervenute ed approvate per le misure dell'asse 4, va segnalato il ritardo con cui per i progetti finora approvati dai GAL vengono presentate le richieste di liquidazione finale. La situazione, benché continui a migliorare, non è ancora completamente soddisfacente: in ciò ha un grosso peso la ridotta capacità di autofinanziamento dei Comuni rurali, soprattutto di quelli più piccoli e marginali che rientrano nei territori LEADER. Considerato l'attuale stato d'avanzamento finanziario, le liquidazioni si protrarranno fino al 2015.

431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	Non prevista								
TOTALE ASSE 4									
511 Assistenza tecnica	Non prevista								
TOTALE PSR		12	2.208	2.271	2.237	0	2.213	2.278	2.237

Si ricorda che la modifica Health Check del PSR presentata alla CE il 15 luglio 2009 ed approvata il 17 dicembre 2009 prevedeva inizialmente l'utilizzo delle risorse aggiuntive per tre misure del Programma: la misura 121, la misura 125 e la misura 214 (intervento 214-1). Le richieste di aiuto per le stalle a stabulazione libera (misura 121) nel corso del 2009 e 2010 sono risultate ben superiori alle attese e per poter far fronte alle domande presentate si è resa necessaria nel 2011 una modifica del PSR per trasferire le risorse HC assegnate alla misura 125 alla misura 121. Le risorse aggiuntive HC vengono quindi utilizzate solo nell'ambito di due misure: misura 121 e misura 214 - intervento 1.

Domande complessivamente pervenute:

Nel corso del 2012 sono pervenute complessivamente 2.237 domande, tutte riconducibili alla misura 214 – intervento 1.

Per la misura 121 nel corso del 2012 non sono pervenute domande relative alla realizzazione di progetti HC: tutte e 24 le domande di aiuto presentate a partire dal 2009 risultano approvate con Decreto dell'Assessore.

Misure attivate/non attivate:

Per la misura 121 le domande pervenute sono state superiori alle previsioni, ciò ha comportato, come accennato prima, una rimodulazione finanziaria delle misure a finalità Health Check 121 e 125.

A causa del numero superiore alle previsioni di domande pervenute e liquidate ai sensi dei diversi interventi della 214, le risorse "ordinarie" da destinare all'intervento 214-1 (il più importante del PSR) non sarebbero state sufficienti da sole a garantire il completamento degli impegni per il periodo di programmazione fino a tutto il 2013. Per questo motivo è stata presa la decisione di utilizzare una parte rilevante dei fondi HC per potenziare la dotazione finanziaria dell'intervento 214-1.

Con la campagna 2012 sono proseguite le liquidazioni delle domande della misura 214, intervento 1, con i fondi HC. I pagamenti a valere su questa misura con le risorse HC continueranno anche per le domande relative alla campagna 2013, esaurendo la dotazione finanziaria programmata. Ciò permetterà di rispondere in maniera adeguata alle richieste pervenute, mantenendo forte e variegato l'impatto del PSR dal punto di vista agroambientale fino alla sua conclusione.

È da sottolineare che alla fine del 2011 sono scaduti gli impegni agroambientali per gran parte dei richiedenti che hanno aderito al Programma nel 2007. Per poter indurre gli agricoltori a proseguire i propri impegni agroambientali per sei o sette anni, come già menzionato

nel precedente rapporto d'esecuzione annuale, i premi per ettaro della 214-1 sono stati leggermente aumentati, pur mantenendosi sempre al di sotto dei massimali regolamentari e di quelli del PSR.

2.1.3. Modalità di raccolta ed approvazione delle domande di aiuto:

Qui di seguito si riportano le regole generali adottate per la raccolta e l'approvazione delle domande relative alle misure di investimento del PSR, approvate dal CDS del 6 novembre 2007 e contenute nel testo del PSR approvato:

PSR 2007-2013 (Reg. (CE) n. 1698/2005) Provincia Autonoma di Bolzano Procedure generali di ammissione delle singole iniziative	L'attività di ciascun Ufficio responsabile di misura prevede l'esame delle domande di finanziamento che pervengono da parte dei beneficiari. Se necessario, prima del ricevimento ufficiale delle domande di finanziamento possono essere chiarite con i richiedenti le principali caratteristiche dei progetti, la tipologia delle opere previste ed i costi preventivati, verificando preliminarmente l'ammissibilità dei progetti sulla base dei criteri di selezione stabiliti dal presente Programma. Preliminarmente, per i progetti ritenuti finanziabili, viene verificata, se necessario, anche la presenza delle autorizzazioni necessarie, viene definito con il beneficiario un calendario operativo, che definisca la data di presentazione formale delle domande di contributo, le presumibili date di inizio e di fine lavori, la presumibile data di approvazione dei progetti e la presumibile data di collaudo amministrativo dei lavori eseguiti. Il finanziamento dei progetti dipende dalla loro ammissibilità, dalla disponibilità dei fondi comunitari per la misura del PSR, dalla compatibilità dei tempi di esecuzione dei lavori con i tempi di esecuzione del PSR e dalla compatibilità dei termini presumibili per l'approvazione del rendiconto finale delle opere con il termine di chiusura del PSR. I fondi sul bilancio provinciale (cofinanziamento della Provincia Autonoma di Bolzano) vengono stanziati in funzione dei progetti previsti per ciascun anno di programma. Le domande di finanziamento vengono protocollate ed archiviate in ufficio. Le singole domande di contributo possono essere presentate nei nove mesi che intercorrono tra il primo di novembre ed il 31 luglio. Fino all'approvazione del presente documento e per la misura 112, il periodo di presentazione delle domande è compreso tra il primo gennaio ed il 30 settembre. Seguendo l'ordine della data di protocollo, viene svolta la fase istruttoria durante la quale viene eseguito se necessario un sopralluogo presso il beneficiario e viene elaborato, in conformità alla Legge Provinciale 19 novembre 1993, n. 23, un parere del funzionario per le opere di preventivo inferiore a 516.457,00 € (#), oppure, per le opere di preventivo superiore a tale importo e per tutte le opere eseguite direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano, una relazione tecnico – economica per la Commissione Tecnica della Provincia Autonoma di Bolzano. Quest'ultima approva mensilmente i progetti esaminati esprimendo un parere tecnico – economico e verificando l'ammissibilità degli stessi rispetto ai criteri di ammissibilità previsti nel PSR ed il rispetto di tutti gli adempimenti regolamentari in materia di protezione dell'ambiente. I progetti sono valutati dall'organismo competente ai sensi della Legge Provinciale 19 novembre 1993, n. 23, verificandone la corrispondenza con gli obiettivi del PSR, la coerenza delle opere previste rispetto ai criteri di ammissibilità stabiliti nelle schede descrittive di ciascuna misura del PSR dando priorità alle operazioni che promuovano le pari opportunità, l'inserimento occupazionale dei giovani o la riduzione dell'impatto ambientale.
Regola di warning	Sulla base delle considerazioni fin qui riassunte, i progetti presentati e ritenuti ammissibili vengono finanziati fino al raggiungimento della spesa ammissibile totale prevista dal piano finanziario della misura per l'intero periodo di programmazione. Qualora si abbiano ulteriori richieste, temporaneamente prive di finanziamento, queste verranno finanziate o nell'ambito del PSR in vigore qualora venga garantita la disponibilità di fondi aggiuntivi derivanti da rimodulazioni finanziarie stabilite dalla Commissione Europea, oppure verranno finanziate ai sensi di un nuovo programma.

Per ottimizzare le risorse sarà possibile procedere anche al finanziamento di stralci di progetto, purché i lavori previsti vengano realizzati integralmente ed possiedano il necessario requisito della piena funzionalità. In tal caso sarà possibile procedere anche ad un arrotondamento della spesa ammissibile, da determinarsi in funzione dei fondi disponibili e con il fine del rispetto dei massimali previsti per la misura.

(#) l'importo di preventivo è stato aumentato a 1.500.000 € con la Legge provinciale 12 dicembre 2011, n. 14 (Pubblicata nel Supplemento n. 1 al B.U. 20 dicembre 2011, n. 51).

2.2. Analisi degli esiti sulla base degli indicatori di monitoraggio, compresa un'analisi qualitativa dei progressi compiuti in rapporto agli obiettivi prefissati:

2.2.1. Andamento generale del PSR – analisi dell'attuazione per asse sulla base degli obiettivi quantificati di risultato (R):

Asse 1:

Nella tabella seguente sono sintetizzati i valori degli indicatori di risultato relativi alle misure dell'asse 1 (in grigio le misure per le quali lo specifico indicatore R non è previsto):

Tabella 1: indicatori di risultato - misure dell'asse 1 (dato cumulato 2007-2012):

Asse 1	MISURE										TOTALE	PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE (DATO CUMULATO)
	111	112	115	121	122	123	124	125	132	133			
(R1) Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	2.276										2.276	3.290	69,2%
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)		1.855,4	26,5	1.230,5	621,2	3.496,8		609,3			7.839,7	12.306	63,7%
(R3) Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche				5	4	14	0				23	34	67,6%
(R4) Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti ('000 EUR)									0	10.260	10.260	28.020	43,7%

Tre dei quattro indicatori di risultato relativi alle misure dell'asse 1 evidenziano un tasso di raggiungimento degli obiettivi prefissati compresi tra il 63% ed il 69%: il dato può essere considerato soddisfacente.

R1 (Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale): il numero complessivo di partecipanti ai corsi di formazione offerti dalla misura 111 ha raggiunto il valore di 2.276, pari al 69,2% delle previsioni.

R2 (Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000 EUR): si stima un aumento di 7.839.700 €, corrispondente al 63,7% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Per il settore agricolo, l'incremento del valore aggiunto stimato è di 3.509.813 €, pari al 44,8% dell'incremento totale raggiunto. Per il settore della silvicoltura si evidenzia un incremento di 1.048.039 €, pari al 13,4%. Per il settore agroindustriale, l'indicatore mostra una crescita del 41,8%. Il dato medio per domanda è il seguente: misura 112 (insediamento giovani), 4.050 €, misura 121 (investimenti aziendali) 15.770 €, misura 123 (accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali), rispettivamente 156.281 € per il settore agroindustriale e 4.214 € per quello forestale. I dati per il settore agroalimentare si riferisco-

no a società cooperative attive nel settore della commercializzazione di mele per il mercato fresco, a cantine sociali ed a strutture per la trasformazione della frutta, per le quali ovviamente gli ingenti investimenti sostenuti devono avere un adeguato riscontro in termini d'aumento del fatturato. Ben diversa è la realtà del settore forestale, in cui le minime dimensioni aziendali limitano fortemente tanto gli investimenti medi quanto i redditi derivanti dall'attività forestale.

R3 (Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche): è possibile stimare in 23 le aziende che hanno introdotto nuove tecniche grazie agli aiuti del PSR; si tratta del 67,6% delle previsioni. In gran parte le aziende sono state sostenute con i fondi della misura 123 (14), mentre le misure 121 e 122 hanno numeri minori. Da segnalare la misura 124, che è ancora priva di risultati, per la quale si rimanda alle considerazioni fatte al capitolo precedente.

R4 (Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti ('000 EUR): dal momento che non sono state presentate domande di aiuto per la misura 132, non se ne possono evidenziare concreti risultati. Come già evidenziato nei precedenti rapporti annuali, la mancata attivazione dipende dal fatto che il sostegno alla partecipazione degli agricoltori provinciali a sistemi di qualità è già finanziato dall'Amministrazione provinciale con fondi propri e non con i fondi del PSR. Nel corso del 2012 la misura è stata oggetto di una rimodulazione finanziaria che ha comportato il trasferimento di gran parte delle risorse previste ad altri settori.

Per la misura 133 l'unica domanda che è pervenuta all'Amministrazione provinciale è ancora in corso di attuazione e nel 2012 si è avuta la liquidazione di un terzo stato d'avanzamento lavori. Anche per essa il budget, già ridotto nel corso della modifica del PSR del febbraio 2010 in funzione delle novità emerse per quanto riguarda la demarcazione con i PO dell'OCM ortofrutta e la decisione di sostenere l'attività promozionale delle mele al di fuori del PSR, è stato riquantificato in occasione della modifica finanziaria sopra menzionata.

Asse 2:

Nella tabella seguente sono sintetizzati i valori degli indicatori di risultato relativi alle misure dell'asse 2 (in grigio le misure per le quali lo specifico indicatore R non è previsto):

Tabella 2: indicatori di risultato - misure dell'asse 2 (dato cumulato 2007-2012 e media quinquennale):

Asse 2	MISURE				TOTALE 2007- 2012	TOTALE MEDIA PER ANNO	PREVISIONI (valori per anno)	% DI REALIZZAZIONE	Note
(R6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:	211	214	226	227					
- Biodiversità	9.912	26.943		65	36.940	6.157	6.543	94,1%	
- Qualità dell'acqua		319.405			319.405	53.234	60.000	88,7%	
- Cambiamento climatico	96.674 (*)	161.255	121		258.061	51.065	53.857	94,8%	(*) misura 211: calcolata per gli anni 2009, 2010, 2011, 2012
- Qualità del suolo	198.250	354.561	24		552.838	92.139	90.071	102,2%	
- Riduzione marginalizzazione	291.866				291.866	48.644	40.000	121,6%	

Complessivamente il grado di raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR per l'asse 2 è in linea con le previsioni: l'estensione delle superfici della Provincia Autonoma di Bolzano interessate dalle misure a premio è da ritenere soddisfacente ed in grado di contribuire in maniera importante agli obiettivi ambientali della programmazione.

R6 (Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo): le superfici riportate nella tabella 2 sono valori incrementali riferiti agli anni 2007-2012; in considerazione del fatto che le previsioni sono state quantificate come dato medio annuo, il tasso di realizzazione può essere ottenuto dal confronto della previsione con il dato medio annuo.

- La superficie media annua sotto contratto per la quale è possibile stimare un effetto positivo sulla biodiversità è pari a 6.157 ettari, pari al 94,1% circa delle previsioni (6.543 ha). Prevalle la misura 214, seguita dalla 211, mentre più ridotta è l'azione della 227.
- Con riferimento all'indicatore relativo alla qualità dell'acqua, la superficie media annua sotto contratto riferita alla misura 214 è pari a 53.234 ettari, pari all'88,7% della superficie prevista.
- Cambiamenti climatici: va precisato che il dato medio annuo per la misura 211 è stato calcolato per quattro anni (2009, 2010, 2011 e 2012) e cioè per il periodo successivo all'introduzione dell'indennità compensativa tra le misure con un impatto su questo indicatore R6. Le tre misure 214, 211 e 226 hanno una superficie a premio media annua complessiva per la quale si stima un effetto positivo sui cambiamenti climatici pari a 51.065 ettari, dato che è pari al 94,8% delle previsioni.
- Per quanto riguarda gli effetti sulla qualità del suolo, il dato medio annuo è pari a 92.139 ettari e pertanto in linea con la superficie prevista.
- Riduzione della marginalizzazione: la superficie media annua riferita alla misura 211 con un risultato favorevole contro la marginalizzazione delle zone rurali è pari a 48.644 ettari; la previsione di 40.000 ettari risulta quindi sottostimata. Le superfici che possono esse-

re ricondotte all'indennità compensativa sono molto vaste e evidenziano l'importanza della misura 211 per l'agricoltura di montagna della Provincia Autonoma di Bolzano.

Asse 3:

Nella tabella seguente sono sintetizzati i valori degli indicatori di risultato relativi alle misure dell'asse 3 (in grigio le misure per le quali lo specifico indicatore R non è previsto):

Tabella 3: indicatori di risultato - misure dell'asse 3 (dato cumulato 2007-2012 e media quadriennale):

Asse 3	MISURE					TOTALE	PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE (DATO CUMULATO)
	311	313	321	322	323			
(R7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)	1.834	269				2.103	3.350	62,8%
(R8) Numero lordo di posti di lavoro creati	11	16				27	40	67,5%
(R9) Numero di turisti in più		1.800				1.800	2.100	85,7%
(R10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati			2.528	1.285	47	3.860	7.050	54,7%

Mediante l'attuazione delle misure ha permesso di stimare in un 68% circa il grado di raggiungimento delle previsioni di programma. Dai valori degli indicatori di risultato relativi all'asse 3 emerge quindi un netto miglioramento dell'attuazione delle relative misure rispetto agli anni precedenti, quando la crisi economica pareva aver rallentato maggiormente gli appalti pubblici rispetto ai lavori di operatori privati, andando ad agire soprattutto sulla capacità di autofinanziamento dei Comuni rurali a cui spetta l'onere della realizzazione di queste opere. A ciò si aggiungono gli usuali ostacoli strutturali della montagna che agiscono come un freno tradizionalmente all'attuazione di infrastrutture, come per esempio i complessi aspetti amministrativi e procedurali, la localizzazione in zona di montagna dei lavori previsti, la ridotta durata della stagione estiva in cui poter realizzare i lavori previsti.

Molto importante è l'elevato numero di domande pervenute e già ammesse a contributo per le misure dell'asse 3: ciò consentirà di rispettare le previsioni del programma nei prossimi anni, recuperando il ritardo accumulato nei pagamenti utilizzando il periodo di tempo previsto dal Regolamento fino al 31 dicembre 2015.

R7 (Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)): è possibile stimare in circa 2.103.000 € il dato raggiunto, il che porta al 62,8% circa il tasso di raggiungimento degli obiettivi programmati. Il dato medio per domanda e per i 7 anni di durata del programma è stimabile in 12.300 € per la misura 311, mentre per la 313 il dato è stimato in circa 10.300 €.

R8 (Numero lordo di posti di lavoro creati): i posti di lavoro creati vengono stimati in 27, pari al 67,5% delle previsioni. È molto difficile quantificare i nuovi posti di lavoro; più verosimilmente, considerando le caratteristiche medie delle aziende di montagna provinciali, la misura 311 permette soprattutto il mantenimento dei posti di lavoro esistenti. I titolari ed il nucleo familiare svolgono, accanto alle tradizionali attività agricole, anche l'attività agrituri-

stica, favorendo in tal modo soprattutto la componente femminile della famiglia contadina. Analogamente, con la misura 313 viene favorita soprattutto la manodopera locale che può trovare occupazione durante la realizzazione delle opere in economia diretta da parte del Servizio Forestale provinciale.

R9 (Numero di turisti in più): il dato stimato può essere quantificato in 1.800 turisti, pari ad un 85,7% delle previsioni.

R10 (Popolazione rurale utente di servizi migliorati): il valore raggiunto è quantificato in circa 3.860 persone, per un valore per progetto di circa 40 persone (in media 10-12 abitazioni rurali per frazione) che possono beneficiare dei servizi creati con le infrastrutture finanziate. Si tratta del 54,7% del valore previsto in fase di programmazione. Si ricorda che la misura 322 è attuata esclusivamente con l'approccio LEADER e partecipa per il 33%.

Asse 4:

Nella tabella seguente sono sintetizzati i valori degli indicatori di risultato relativi alle misure dell'asse 4:

Tabella 4: indicatori di risultato - misure dell'asse 4 (dato cumulato 2007-2012 e media quinquennale):

Asse 4	MISURE	TOTALE	PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE (DATO CUMULATO)
	431			
(R12) Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione (acquisizione di competenze e animazione)	10	10	10	100%

Per l'asse Leader la quantificazione degli obiettivi di risultato appare soddisfacente e va ritenuta in linea con le previsioni di programma. L'asse 4 riscuote un ottimo interesse presso la popolazione rurale ed anche i responsabili dei gruppi Leader denotano professionalità ed adeguate competenze circa l'animazione del proprio territorio rurale.

R12 (Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione (acquisizione di competenze e animazione)): con la fine del 2012 sono 10 le persone che hanno completato una formazione finalizzata all'acquisizione di competenze ed all'animazione. Il dato è pari al 100% delle previsioni.

2.2.2. Andamento del PSR – stato di esecuzione delle misure:

Nelle successive quattro tabelle vengono sintetizzate le spese sostenute effettivamente negli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 per asse e per misura, distinguendo tra spese transitorie (i cosiddetti “trascinamenti”) e spese per domande ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005. Il commento dei dati è contenuto nelle successive schede descrittive dell’attuazione delle singole misure e nel capitolo 3 sull’esecuzione finanziaria.

2.2.2.1. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse complessive (risorse ordinarie e risorse Health Check):

La tabella 5 sintetizza la spesa pubblica degli anni solari 2007-2012 per ciascuna misura del Programma:

Tabella 5: Dettaglio per misura delle spese effettivamente sostenute negli anni 2007 - 2012 per anno solare:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2012	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007+2012 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2007+2012
Asse 1 (fondi ordinari e fondi Health Check)									
Misura 111	1.398.444,00	300,00	-	160.322,30	94.568,80	131.756,29	58.474,41	31,85%	445.421,80
di cui spese per nuove domande		-	-	160.322,30	94.568,80	131.756,29	58.474,41		445.121,80
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		300,00	-	-	-	-	-		300,00
Misura 112	9.907.500,00	20.000,00	2.512.500,00	3.147.500,00	2.965.000,00	1.262.500,00	- 10.578,37	99,89%	9.896.921,63
di cui spese per nuove domande		-	2.512.500,00	3.147.500,00	2.965.000,00	1.262.500,00	- 10.578,37		9.876.921,63
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		20.000,00	-	-	-	-	-		20.000,00
Misura 115	200.264,00	-	-	86.650,00	113.350,00	-	-	99,87%	200.000,00
di cui spese per nuove domande		-	-	86.650,00	113.350,00	-	-		200.000,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 121 (fondi ordinari e fondi Health Check)	14.729.918,00	-	-	1.857.088,41	1.685.757,68	6.290.473,06	2.909.392,56	86,51%	12.742.711,71
di cui spese per nuove domande		-	-	1.857.088,41	1.685.757,68	6.290.473,06	2.909.392,56		12.742.711,71
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 122	4.095.445,00	96.469,45	6.612,23	1.933.784,16	1.070.623,61	146.706,60	751.535,52	97,81%	4.005.731,57
di cui spese per nuove domande		-	-	1.933.784,16	1.070.623,61	146.706,60	751.535,52		3.902.649,89
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		96.469,45	6.612,23	-	-	-	-		103.081,68
Misura 123	35.104.606,00	1.523.893,68	951.600,00	3.257.974,34	13.685.775,72	1.305.545,23	4.469.428,81	71,77%	25.194.217,78
di cui spese per nuove domande		-	951.600,00	3.257.974,34	13.685.775,72	1.305.545,23	4.469.428,81		23.670.324,10
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		1.523.893,68	-	-	-	-	-		1.523.893,68
Misura 124	559.377,00	-	-	-	-	-	-	0,00%	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-

Misura 125		2.579.185,72	-	-	827.398,96	2.757.217,74	519.190,13		6.682.992,55
di cui spese per nuove domande	12.124.487,00	-	-	-	827.398,96	2.757.217,74	519.190,13	55,12%	4.103.806,83
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		2.579.185,72	-	-	-	-	-		2.579.185,72
Misura 132		-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande	19.978,00	-	-	-	-	-	-	0,00%	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 133		-	-	-	73.142,00	102.578,00	94.475,00		270.195,00
di cui spese per nuove domande	749.167,00	-	-	-	73.142,00	102.578,00	94.475,00	36,07%	270.195,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Totale asse 1		4.219.848,85	3.470.712,23	10.443.319,21	20.515.616,77	11.996.776,92	8.791.918,06		59.438.192,04
di cui spese per nuove domande	78.889.186,00	-	3.464.100,00	10.443.319,21	20.515.616,77	11.996.776,92	8.791.918,06	75,34%	55.211.730,96
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		4.219.848,85	6.612,23	-	-	-	-		4.226.461,08
Asse 2 (fondi ordinari e fondi Health Check)									
Misura 211		10.803.639,82	13.124.813,84	28.010.657,32	8.745.320,47	1.621.304,25	49.694,89		62.355.430,59
di cui spese per nuove domande	62.381.211,00	-	13.094.388,34	28.010.657,32	8.745.320,47	1.621.304,25	49.694,89	99,96%	51.521.365,27
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		10.803.639,82	30.425,50	-	-	-	-		10.834.065,32
Misura 214 (fondi ordinari e fondi Health Check)		18.046.321,80	14.027.997,41	27.657.918,99	18.867.783,45	19.247.783,65	17.526.101,11		115.373.906,41
di cui spese per nuove domande	142.344.897,00	-	13.827.364,01	27.657.918,99	18.867.783,45	19.247.783,65	17.526.101,11	81,05%	97.126.951,21
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		18.046.321,80	200.633,40	-	-	-	-		18.246.955,20
Misura 226		1.313.442,15	-	-	481.568,70	756.498,60	33.843,14		2.585.352,59
di cui spese per nuove domande	2.591.974,00	-	-	-	481.568,70	756.498,60	33.843,14	99,74%	1.271.910,44
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		1.313.442,15	-	-	-	-	-		1.313.442,15
Misura 227		14.567,00	-	-	90.973,08	17.550,58	50.851,76		173.942,42
di cui spese per nuove domande	520.984,00	-	-	-	90.973,08	17.550,58	50.851,76	33,39%	159.375,42
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		14.567,00	-	-	-	-	-		14.567,00
Totale asse 2		30.177.970,77	27.152.811,25	55.668.576,31	28.185.645,70	21.643.137,08	17.660.490,90		180.488.632,01
di cui spese per nuove domande	207.839.066,00	-	26.921.752,35	55.668.576,31	28.185.645,70	21.643.137,08	17.660.490,90	86,84%	150.079.602,34
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		30.177.970,77	231.058,90	-	-	-	-		30.409.029,67
Asse 3 (fondi ordinari e fondi Health Check)									
Misura 311		-	-	1.425.695,00	1.062.225,00	1.759.339,92	909.811,68		5.157.071,60
di cui spese per nuove domande	6.785.200,00	-	-	1.425.695,00	1.062.225,00	1.759.339,92	909.811,68	76,00%	5.157.071,60
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 313		-	-	-	70.362,92	259.501,51	431.232,75		761.097,18
di cui spese per nuove domande	2.550.000,00	-	-	-	70.362,92	259.501,51	431.232,75	29,85%	761.097,18
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 321		117.600,00	-	1.449.233,38	3.374.186,87	3.048.750,00	3.935.690,00		11.925.460,25
di cui spese per nuove domande	17.137.220,00	-	-	1.449.233,38	3.374.186,87	3.048.750,00	3.935.690,00	69,59%	11.807.860,25
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		117.600,00	-	-	-	-	-		117.600,00

Misura 323		-	-	-	262.785,25	216.247,09	212.732,53		691.764,87
di cui spese per nuove domande	1.275.909,00	-	-	-	262.785,25	216.247,09	212.732,53	54,22%	691.764,87
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Totale asse 3		117.600,00	-	2.874.928,38	4.769.560,04	5.283.838,52	5.489.466,96		18.535.393,90
di cui spese per nuove domande	27.748.329,00	-	-	2.874.928,38	4.769.560,04	5.283.838,52	5.489.466,96	66,80%	18.417.793,90
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		117.600,00	-	-	-	-	-		117.600,00
Asse 4 (fondi ordinari e fondi Health Check)									
411 Competitività		-	-	-	-	84.886,58	28.467,44		113.354,02
di cui spese per nuove domande	585.236,00	-	-	-	-	84.886,58	28.467,44	19,37%	113.354,02
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
413 Qualità della vita/diversificazione		-	-	-	212.560,00	1.368.407,13	1.892.109,15		3.473.076,28
di cui spese per nuove domande	12.760.464,00	-	-	-	212.560,00	1.368.407,13	1.892.109,15	27,22%	3.473.076,28
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale		-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande	369.991,00	-	-	-	-	-	-	0,00%	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione		-	-	147.000,00	248.690,00	339.960,00	196.500,00		932.150,00
di cui spese per nuove domande	1.999.952,00	-	-	147.000,00	248.690,00	339.960,00	196.500,00	46,61%	932.150,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Totale asse 4		-	-	147.000,00	461.250,00	1.793.253,71	2.117.076,59		4.518.580,30
di cui spese per nuove domande	15.715.643,00	-	-	147.000,00	461.250,00	1.793.253,71	2.117.076,59	28,75%	4.518.580,30
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi ordinari e fondi Health Check)		34.515.419,62	30.623.523,48	69.133.823,90	53.932.072,51	40.717.006,23	34.058.952,51		262.980.798,25
di cui spese per nuove domande	330.192.224,00	-	30.385.852,35	69.133.823,90	53.932.072,51	40.717.006,23	34.058.952,51	79,64%	228.227.707,50
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		34.515.419,62	237.671,13	-	-	-	-		34.753.090,75

2.2.2.2. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – solo risorse ordinarie:

La tabella 6 descrive la spesa pubblica degli anni solari 2007-2012 per ciascuna misura del Programma:

Tabella 6: Dettaglio per misura delle spese *effettivamente sostenute* negli anni 2007 – 2012 *per anno solare*:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2012	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007+2012 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2007+2012
Asse 1 (fondi ordinari)									
Misura 111	1.398.444,00	300,00	-	160.322,30	94.568,80	131.756,29	58.474,41	31,85%	445.421,80
di cui spese per nuove domande		-	-	160.322,30	94.568,80	131.756,29	58.474,41		445.121,80
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		300,00	-	-	-	-	-		300,00
Misura 112	9.907.500,00	20.000,00	2.512.500,00	3.147.500,00	2.965.000,00	1.262.500,00	- 10.578,37	99,89%	9.896.921,63
di cui spese per nuove domande		-	2.512.500,00	3.147.500,00	2.965.000,00	1.262.500,00	- 10.578,37		9.876.921,63
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		20.000,00	-	-	-	-	-		20.000,00
Misura 115	200.264,00	-	-	86.650,00	113.350,00	-	-	99,87%	200.000,00
di cui spese per nuove domande		-	-	86.650,00	113.350,00	-	-		200.000,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 121	10.563.251,00	-	-	1.857.088,41	1.685.757,68	3.886.887,41	2.029.285,80	89,55%	9.459.019,30
di cui spese per nuove domande		-	-	1.857.088,41	1.685.757,68	3.886.887,41	2.029.285,80		9.459.019,30
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 122	4.095.445,00	96.469,45	6.612,23	1.933.784,16	1.070.623,61	146.706,60	751.535,52	97,81%	4.005.731,57
di cui spese per nuove domande		-	-	1.933.784,16	1.070.623,61	146.706,60	751.535,52		3.902.649,89
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		96.469,45	6.612,23	-	-	-	-		103.081,68
Misura 123	35.104.606,00	1.523.893,68	951.600,00	3.257.974,34	13.685.775,72	1.305.545,23	4.469.428,81	71,77%	25.194.217,78
di cui spese per nuove domande		-	951.600,00	3.257.974,34	13.685.775,72	1.305.545,23	4.469.428,81		23.670.324,10
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		1.523.893,68	-	-	-	-	-		1.523.893,68
Misura 124	559.377,00	-	-	-	-	-	-	0,00%	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 125	12.124.487,00	2.579.185,72	-	-	827.398,96	2.757.217,74	519.190,13	55,12%	6.682.992,55
di cui spese per nuove domande		-	-	-	827.398,96	2.757.217,74	519.190,13		4.103.806,83
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		2.579.185,72	-	-	-	-	-		2.579.185,72
Misura 132	19.978,00	-	-	-	-	-	-	0,00%	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 133	749.167,00	-	-	-	73.142,00	102.578,00	94.475,00	36,07%	270.195,00
di cui spese per nuove domande		-	-	-	73.142,00	102.578,00	94.475,00		270.195,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Totale asse 1	74.722.519,00	4.219.848,85	3.470.712,23	10.443.319,21	20.515.616,77	9.593.191,27	7.911.811,30	75,15%	56.154.499,63
di cui spese per nuove domande		-	3.464.100,00	10.443.319,21	20.515.616,77	9.593.191,27	7.911.811,30		51.928.038,55
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		4.219.848,85	6.612,23	-	-	-	-		4.226.461,08

Asse 2 (fondi ordinari)									
Misura 211	62.381.211,00	10.803.639,82	13.124.813,84	28.010.657,32	8.745.320,47	1.621.304,25	49.694,89	99,96%	62.355.430,59
di cui spese per nuove domande		-	13.094.388,34	28.010.657,32	8.745.320,47	1.621.304,25	49.694,89		51.521.365,27
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		10.803.639,82	30.425,50	-	-	-	-		10.834.065,32
Misura 214	128.488.230,00	18.046.321,80	14.027.997,41	27.657.918,99	16.423.707,55	15.809.333,44	14.156.790,42	82,59%	106.122.069,61
di cui spese per nuove domande		-	13.827.364,01	27.657.918,99	16.423.707,55	15.809.333,44	14.156.790,42		87.875.114,41
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		18.046.321,80	200.633,40	-	-	-	-		18.246.955,20
Misura 226	2.591.974,00	1.313.442,15	-	-	481.568,70	756.498,60	33.843,14	99,74%	2.585.352,59
di cui spese per nuove domande		-	-	-	481.568,70	756.498,60	33.843,14		1.271.910,44
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		1.313.442,15	-	-	-	-	-		1.313.442,15
Misura 227	520.984,00	14.567,00	-	-	90.973,08	17.550,58	50.851,76	33,39%	173.942,42
di cui spese per nuove domande		-	-	-	90.973,08	17.550,58	50.851,76		159.375,42
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		14.567,00	-	-	-	-	-		14.567,00
Totale asse 2	193.982.399,00	30.177.970,77	27.152.811,25	55.668.576,31	25.741.569,80	18.204.686,87	14.291.180,21	88,27%	171.236.795,21
di cui spese per nuove domande		-	26.921.752,35	55.668.576,31	25.741.569,80	18.204.686,87	14.291.180,21		140.827.765,54
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		30.177.970,77	231.058,90	-	-	-	-		30.409.029,67
Asse 3 (fondi ordinari)									
Misura 311	6.785.200,00	-	-	1.425.695,00	1.062.225,00	1.759.339,92	909.811,68	76,00%	5.157.071,60
di cui spese per nuove domande		-	-	1.425.695,00	1.062.225,00	1.759.339,92	909.811,68		5.157.071,60
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 313	2.550.000,00	-	-	-	70.362,92	259.501,51	431.232,75	29,85%	761.097,18
di cui spese per nuove domande		-	-	-	70.362,92	259.501,51	431.232,75		761.097,18
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 321	17.137.220,00	117.600,00	-	1.449.233,38	3.374.186,87	3.048.750,00	3.935.690,00	69,59%	11.925.460,25
di cui spese per nuove domande		-	-	1.449.233,38	3.374.186,87	3.048.750,00	3.935.690,00		11.807.860,25
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		117.600,00	-	-	-	-	-		117.600,00
Misura 323	1.275.909,00	-	-	-	262.785,25	216.247,09	212.732,53	54,22%	691.764,87
di cui spese per nuove domande		-	-	-	262.785,25	216.247,09	212.732,53		691.764,87
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Totale asse 3	27.748.329,00	117.600,00	-	2.874.928,38	4.769.560,04	5.283.838,52	5.489.466,96	66,80%	18.535.393,90
di cui spese per nuove domande		-	-	2.874.928,38	4.769.560,04	5.283.838,52	5.489.466,96		18.417.793,90
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		117.600,00	-	-	-	-	-		117.600,00
Asse 4 (fondi ordinari)									
411 Competitività	585.236,00	-	-	-	-	84.886,58	28.467,44	19,37%	113.354,02
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	84.886,58	28.467,44		113.354,02
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
413 Qualità della vita/diversificazione	12.760.464,00	-	-	-	212.560,00	1.368.407,13	1.892.109,15	27,22%	3.473.076,28
di cui spese per nuove domande		-	-	-	212.560,00	1.368.407,13	1.892.109,15		3.473.076,28
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-

421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	369.991,00	-	-	-	-	-	-	0,00%	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	1.999.952,00	-	-	147.000,00	248.690,00	339.960,00	196.500,00	46,61%	932.150,00
di cui spese per nuove domande		-	-	147.000,00	248.690,00	339.960,00	196.500,00		932.150,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Totale asse 4	15.715.643,00	-	-	147.000,00	461.250,00	1.793.253,71	2.117.076,59	28,75%	4.518.580,30
di cui spese per nuove domande		-	-	147.000,00	461.250,00	1.793.253,71	2.117.076,59		4.518.580,30
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi ordinari)	312.168.890,00	34.515.419,62	30.623.523,48	69.133.823,90	51.487.996,61	34.874.970,37	29.809.535,06	80,23%	250.445.269,04
di cui spese per nuove domande		-	30.385.852,35	69.133.823,90	51.487.996,61	34.874.970,37	29.809.535,06		215.692.178,29
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		34.515.419,62	237.671,13	-	-	-	-		34.753.090,75

2.2.2.3. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – solo risorse Health Check:

La tabella 7 descrive la spesa pubblica dell'anno 2012 per ciascuna misura del Programma interessata dal rifinanziamento:

Tabella 7: Dettaglio per misura delle spese *effettivamente sostenute* negli anni 2007 - 2012 *per anno solare*:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2012	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007+2012 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) - 2007+2012
Asse 1 (fondi Health Check)									
Misura 111	-	-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 112	-	-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 115	-	-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-

Misura 121	4.166.667,00	-	-	-	-	2.403.585,65	880.106,76	78,81%	3.283.692,41
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	2.403.585,65	880.106,76		3.283.692,41
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 122	-	-	-	-	-	-			
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-			
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-			
Misura 123	-	-	-	-	-	-			
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-			
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-			
Misura 124	-	-	-	-	-	-			
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-			
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-			
Misura 125	-	-	-	-	-	-			
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-			
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-			
Misura 132	-	-	-	-	-	-			
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-			
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-			
Misura 133	-	-	-	-	-	-			
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-			
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-			
Totale asse 1	4.166.667,00	-	-	-	-	2.403.585,65	880.106,76	78,81%	3.283.692,41
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	2.403.585,65	880.106,76		3.283.692,41
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Asse 2 (fondi Health Check)									
Misura 211	-	-	-	-	-	-			-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-			-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-			-
Misura 214	13.856.667,00	-	-	-	2.444.075,90	3.438.450,21	3.369.310,69	66,77%	9.251.836,80
di cui spese per nuove domande		-	-	-	2.444.075,90	3.438.450,21	3.369.310,69		9.251.836,80
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Misura 226	-	-	-	-	-	-			-

di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 227		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Totale asse 2		-	-	-	2.444.075,90	3.438.450,21	3.369.310,69	9.251.836,80
di cui spese per nuove domande	13.856.667,00	-	-	-	2.444.075,90	3.438.450,21	3.369.310,69	9.251.836,80
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-	-
Asse 3 (fondi Health Check)								
Misura 311		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 313		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 321		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 323		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Totale asse 3		-	-	-	-	-	-	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-	-
Asse 4 (fondi Health Check)								
411 Competitività		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
413 Qualità della vita/diversificazione		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-

421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale		-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande	-	-	-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione		-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande	-	-	-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
Totale asse 4		-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande	-	-	-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi Health Check)		-	-	-	2.444.075,90	5.842.035,86	4.249.417,45		12.535.529,21
di cui spese per nuove domande	18.023.334,00	-	-	-	2.444.075,90	5.842.035,86	4.249.417,45	69,55%	12.535.529,21
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-		-

2.2.2.4. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – solo risorse Top Up:

La tabella 8 descrive la spesa pubblica Top Up dell'anno 2012 per ciascuna misura del Programma interessata dalle risorse aggiuntive esclusivamente provinciali:

Tabella 8: Risorse Top Up - Dettaglio per misura delle spese *effettivamente sostenute* negli anni 2007 - 2012 *per anno solare*:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007 - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008 - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009 - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010 - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011 - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2012 - TOP UP	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica Top Up 2007+2012 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica Top Up) – 2007+2012
Asse 2 - Fondi provinciali Top Up									
Misura 112	31.000.000,00	-	-	-	-	1.347.500,00	3.575.000,00	15,88%	4.922.500,00
Misura 211	74.300.000,00	-	-	-	11.120.793,32	18.894.963,18	19.742.687,32	66,97%	49.758.443,82
Misura 214 – intervento 7	10.300.000,00	522.699,00	567.388,00	557.822,00	597.480,00	636.721,40	507.210,40	32,91%	3.389.320,80
TOTALE	115.600.000,00	522.699,00	567.388,00	557.822,00	11.718.273,32	20.879.184,58	23.824.897,72	50,23%	58.070.264,62

È stato ripetutamente sottolineato come le risorse cofinanziate (UE e Stato) destinate alla misura 211 siano insufficienti per garantire i premi per tutto il periodo di programmazione. Per questo motivo, nel 2012 tutte le domande della 211 (campagna 2012) sono state pagate utilizzando fondi provinciali Top Up per un importo di circa 19,7 milioni di €. Il tasso di uti-

lizzo di queste risorse è pari al 66,97% del totale approvato. Tali spese non sono state rendicontate alla CE e quindi purtroppo non potranno essere considerate ammissibili nemmeno in caso di un ipotetico rifinanziamento del PSR.

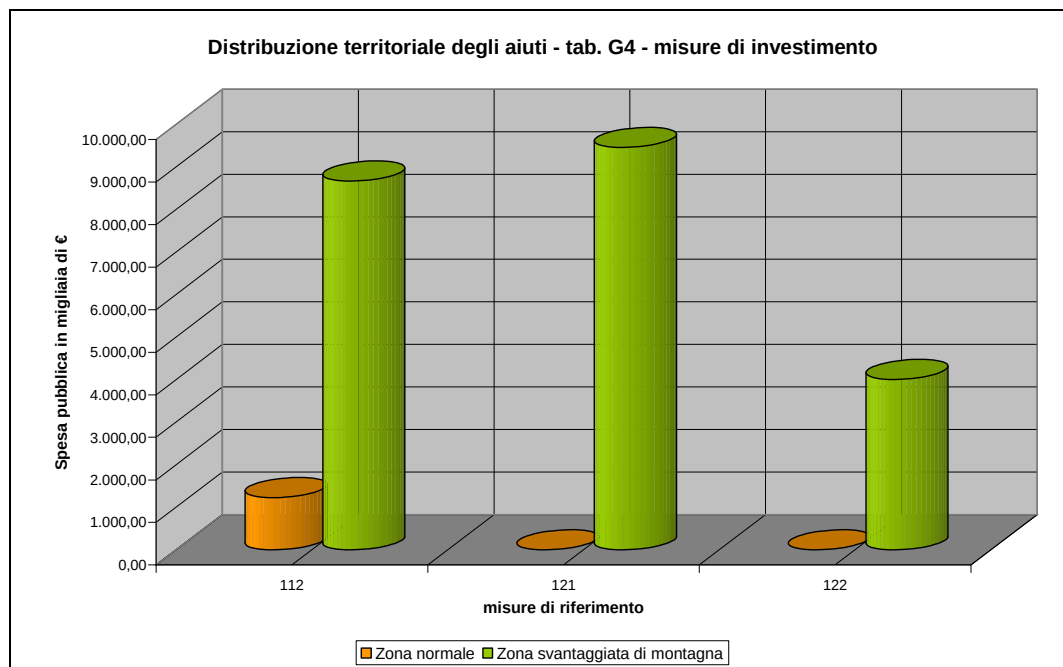
Per quanto riguarda l'intervento 7 della misura 214, si allega, a completamento delle informazioni fornite, il dettaglio delle spese top up sostenute nei sei anni, che sommano al 32,91% della somma prevista dal PSR.

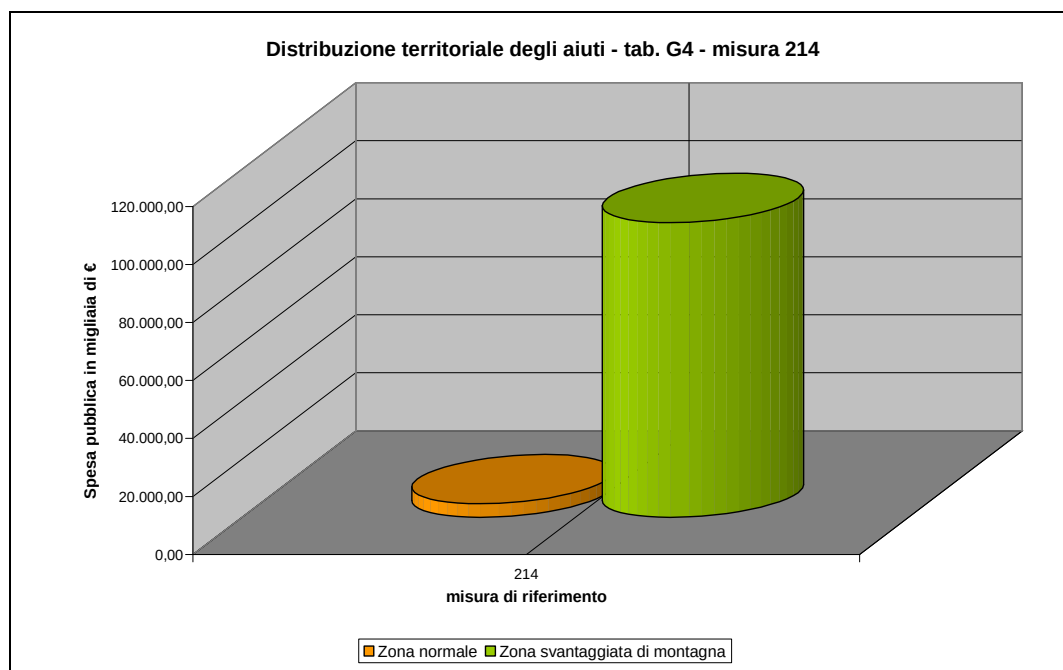
È importante sottolineare che, sulla base del trend di spesa evidenziato, i massimali delle risorse provinciali Top Up autorizzate dalla CE non saranno superati: a tutto il 2012 la spesa Top Up ha raggiunto infatti il 50,23% delle somme autorizzate.

Tabella G4 - ripartizione geografica del sostegno:

La ripartizione geografica del sostegno per alcune misure del PSR è sintetizzata nella tabella successiva:

Misura	2007-2012 Nuove misure	Zona normale	%	Zona svantaggiata di montagna	%	Totale
112	numero domande	62	14%	396	86%	458
	spesa pubblica (000 €)	1.228,0	12%	8.668,93	88%	9.896,92
121	numero domande	0	0%	93	100%	93
	spesa pubblica (000 €)	0,00	0%	9.459,02	100%	9.459,02
122	numero domande	0	0%	1.632	100%	1.632
	spesa pubblica (000 €)	0,00	0%	4.005,73	100%	4.005,73
214	numero domande	3.261	5%	58.413	95%	61.674
	spesa pubblica (000 €)	4.666,85	4%	101.658,02	96%	106.324,87
totale	numero domande	3.323	5%	60.534	95%	63.857
	spesa pubblica (000 €)	5.894,85	5%	123.791,70	95%	129.686,54





Complessivamente per il periodo 2007-2012, per tutte le spese pubbliche sostenute (trasciamenti e nuove domande), con riferimento alle misure di riferimento delle tabelle ufficiali della CE (misure 112, 121, 122 e 214), le domande liquidate in zona svantaggiata di montagna ammontano a 60.534, per una spesa pubblica pari a 123,792 Milioni di €. Si tratta del 95% della spesa dei primi sei anni di programmazione: il dato è superiore a quanto riportato nelle stime del PSR (91%) e permette di considerare pienamente coerente i risultati operativi finora raggiunti rispetto alla strategia proposta nel Programma di Sviluppo Rurale. I fondi vengono in gran parte spesi a favore delle zone di montagna in considerazione delle difficoltà che tali zone subiscono rispetto a quelle di fondovalle. I dati di spesa, considerando anche la misura 211, verrebbero spostati ulteriormente a favore di tali zone: per l'Amministrazione provinciale la montagna è essenziale e la scelta di sostenerla in via preferenziale viene confermata dai dati presentati.

Misura 112: l'86% delle domande di primo insediamento si riferiscono a beneficiari situati in zona di montagna, con l'88% della spesa pubblica liquidata.

Misura 121: il 100% degli aiuti per gli investimenti aziendali ricade in zona svantaggiata di montagna, in considerazione del fatto che la misura prevede il sostegno alle aziende a vocazione zootecnica (produzione di latte).

Misura 122: anche per la misura forestale volta all'accrescimento del valore economico dei boschi la totalità delle domande e della spesa pubblica ricade in zona di montagna.

Misura 214: la situazione anche per questa misura non cambia. Il 96% della spesa per i premi agroambientali si distribuisce in zona svantaggiata di montagna. L'agroambiente, assieme alla misura 211, rappresenta il fondamento dell'intervento della pubblica amministrazione finalizzata al sostegno dell'agricoltura provinciale delle zone montane.

2.2.2.5. Schede descrittive dell'attuazione delle singole misure:

Asse 1:

Misura 111 - Articolo 20 (a) (i): Azioni di formazione professionale e d'informazione delle persone attive nei settori agricolo e forestale.

Obiettivi in sintesi:

Favorire il rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali; sensibilizzare e informare gli agricoltori sui flussi materiali e sui processi aziendali che hanno attinenza con l'ambiente, la biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse naturali; favorire il rispetto dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla pertinente normativa comunitaria e nazionale; sostenere il miglioramento del rendimento globale delle imprese agricole e forestali, in coerenza con gli obiettivi di politica agricola e rurale, tramite un miglioramento delle competenze tecniche ed economiche, comprendente conoscenze specialistiche nelle nuove tecnologie di informazione; qualificare professionalmente gli addetti ai lavori per il miglioramento della competitività del settore forestale.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	1.523.305	1.398.444	616.000	547.711	234.733	124.861

Piano finanziario della parte LEADER:

	costo totale	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	265.244	265.244	116.710	71.742	76.792	0

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

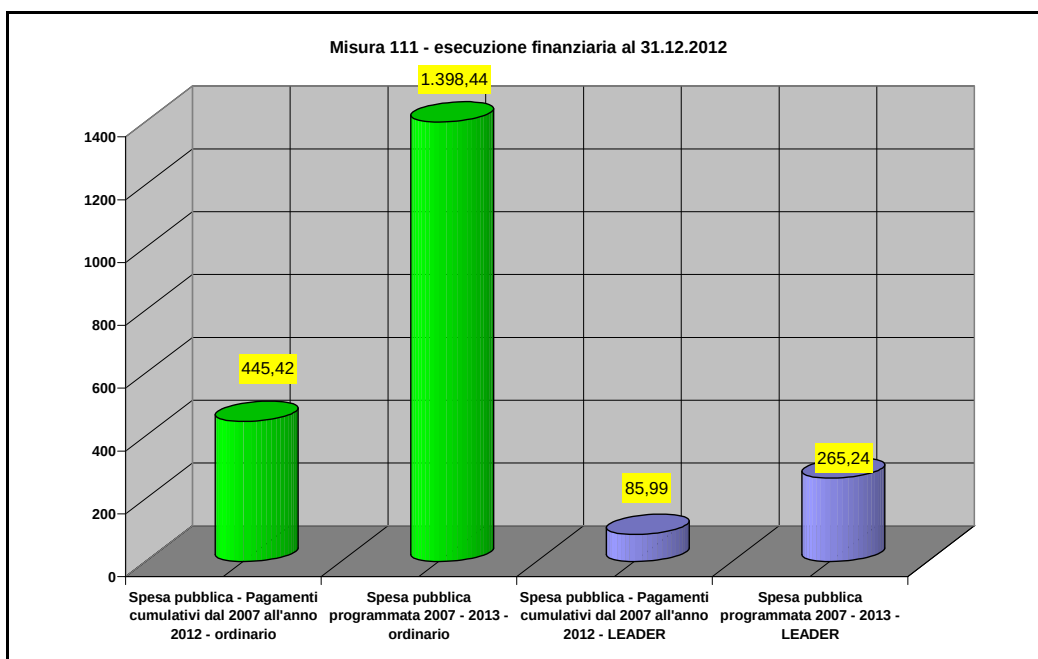
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trasciamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 132,00

Spesa pubblica totale: € 300,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 111 - Azioni nel campo della formazione professionale e dell'infor- mazione	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	25,73	196,13	445,42	616,00	1.398,44	31,9%
Ordinario - parte LEADER(quota in- clusa nella tabella G5-411/412/413)	12,53	37,84	85,99	116,71	265,24	32,4%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Quota ordinaria: le spese relative alla misura della formazione in agricoltura e nel settore forestale liquidate nell'anno solare 2012 ammontano a 58.474,41 € con una quota comunitaria pari a 25.728,73 €. La spesa pubblica complessivamente liquidata finora è pari a 445.421,80 €, pari al 31,9% delle disponibilità previste dal PSR.

Quota ordinaria – quota parte LEADER: si ritiene utile aggiungere un'informazione che le tabelle ufficiali UE non contengono se non in forma cumulata alla voce 411/412/413 della tabella G5. La spesa pubblica 2012 per la parte Leader della 111 ammonta a 28.467,44 € (quota FEASR: 12.525,67 €). Il tasso di esecuzione risulta pari all'32,4%.

Stato di attuazione fisico:

Misura 111 - Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di partecipanti alla formazione	63	2.287	3.290	1,9%	69,5%
	Numero di giorni di formazione impartita	59	1.721	2.550	2,3%	67,5%
Risorse ordinarie (cfr. tabella O41(2) parte LEADER (quota non inclusa nella tabella G5-411/412/413)	Numero di partecipanti alla formazione	53	130	600	8,8%	21,7%
	Numero di giorni di formazione impartita	100	168	300	33,3%	56,0%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di partecipanti alla formazione	0	1	1	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di partecipanti alla formazione	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Numero di giorni di formazione impartita					

Quota ordinaria: nel corso del 2012, per la misura 111, sono state liquidate 5 domande relative a corsi di formazione a cui hanno aderito complessivamente 63 partecipanti per un totale di 59 giornate formative. La Ripartizione Foreste ha effettuato liquidazioni per 3 doman-

de di pagamento, mentre la Formazione professionale in agricoltura ha effettuato liquidazioni per 2 domande.

Il tasso d'attuazione fisico, pari al 69,5% dei partecipanti ed al 67,5% delle giornate di formazione previste, denota un elevato interesse da parte del mondo agricolo e di quello forestale. Il numero di giorni di formazione impartita finora è pari a 1.721, mentre complessivamente i partecipanti risultano essere 2.287.

Quota ordinaria – quota parte LEADER: nel corso del 2012 è stata liquidata una domanda relativa ad un corso di formazione in ambito agricolo a cui hanno aderito complessivamente 53 persone per un totale di 100 giornate formative. Il tasso di attuazione fisico raggiunge rispettivamente il 21,7% ed il 56,0% delle previsioni.

Non sono state eseguite liquidazioni per misure del vecchio PSR 2000-2006; non sono previsti fondi Health Check per la misura.

Risultato:

Misura 111 - Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R1) Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	52	2.224	3.290	1,6%	67,6%

Tutti e 52 i partecipanti hanno terminato con successo nel 2012 corsi di formazione finalizzati all'ottenimento di un certificato. Il tasso di esecuzione cumulato evidenzia un buon risultato per questa misura (67,6%)

Tabella O111:

L'Amministrazione provinciale ha realizzato complessivamente 20 corsi di formazione (8 sono stati organizzati dalla Ripartizione Formazione Professionale in agricoltura e 12 dalla Ripartizione Foreste), che hanno avuto come oggetto: le capacità gestionali, amministrative e di marketing nel settore agricolo per il 3,4% dei partecipanti totali e per l'87,3% delle giornate di formazione; nuovi macchinari e processi tecnologici/pratiche innovative nel settore forestale rispettivamente per il 3,0% e l'1% delle giornate; nuovi requisiti (settori agricolo e forestale) rispettivamente per il 65,1% dei partecipanti ed il 10,7% delle giornate; la qualità dei prodotti agricoli per lo 0,6% dei partecipanti e il 0,6% delle giornate; la salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e la protezione dell'ambiente, per il 21,9% e lo 0,1% delle giornate, altri corsi in selvicoltura per il 6% dei partecipanti e per lo 0,2% delle giornate di formazione.

Ai corsi hanno partecipato complessivamente 2.287 persone, per un totale di 1.721 giorni di formazione.

Per quanto riguarda il sesso dei partecipanti ai corsi di formazione, 1.820 sono maschi, per un 79,6% del totale. Di essi, 956 hanno età superiore ai 40 anni (52,5%). Le donne (467, pari al 20,4% dei partecipanti) che hanno più di 40 anni sono complessivamente 388 (83,1%), mentre quelle sotto questa soglia anagrafica sono 79 (16,9%).

Nel settore forestale 547 partecipanti sono maschi e 219 partecipanti sono femmine; la percentuale delle persone con meno di 40 anni raggiunge il 34,5% del totale per i maschi e il 23,3% per le femmine.

Nel settore agricolo i maschi sono il 83,7% del totale dei partecipanti e 53,0% con meno di 40 anni.

Misura 112 - Articolo 20 (a) (ii): Insediamento di giovani agricoltori.

Obiettivi in sintesi:

Favorire l'inserimento dei giovani agricoltori nel mondo agricolo; contribuire allo sviluppo del settore agricolo e contrastare l'emigrazione dal territorio rurale; favorire la nascita di una nuova classe imprenditoriale giovanile in grado di acquisire specifiche capacità professionali soprattutto per il riorientamento qualitativo della produzione, per l'applicazione di metodi di produzione compatibili con la protezione dello spazio naturale, per il mantenimento del paesaggio, per la tutela dell'ambiente.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trascinamenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	9.907.500	9.907.500	4.364.149	3.880.346	1.663.005	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

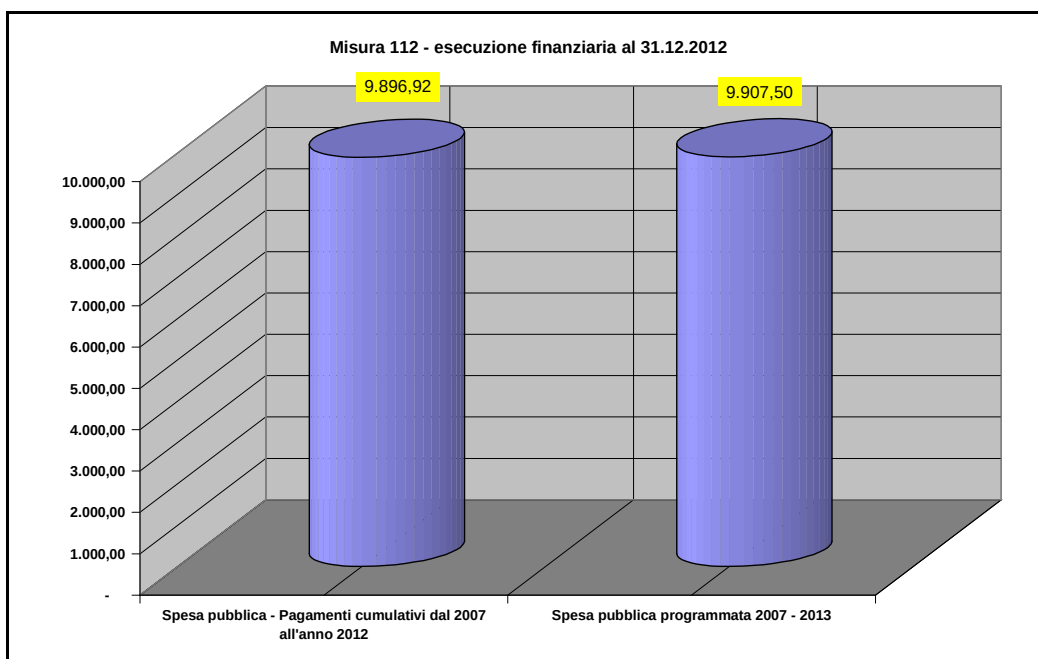
È previsto un finanziamento supplementare con fondi provinciali, finalizzato ad estendere il numero dei potenziali beneficiari finali che potranno aderire alla misura stessa. L'importo supplementare a carico della Provincia Autonoma di Bolzano è di 31.000.000,00 €.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 8.800,00
 Spesa pubblica totale: € 20.000,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	-4,66	4.355,92	9.896,92	4.364,15	9.907,50	99,9%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Per l'insediamento dei giovani agricoltori non ci sono stati pagamenti cofinanziati dall'Unione Europea nel corso del 2012, in quanto le risorse ordinarie della misura risultavano in pratica già esaurite al 31.12.2011. La spesa pubblica complessiva per il periodo 2007-2012 è di 9.896.921,63 €, corrispondente ad una quota comunitaria pari a 4.355.917,52 €, con un tasso di realizzazione del 99,9%. Per continuare a sostenere l'insediamento dei giovani agricoltori la Provincia Autonoma di Bolzano sta ricorrendo all'utilizzo di propri fondi nell'ambito del top up previsto dal PSR.

Stato di attuazione fisico:

Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di giovani agricoltori beneficiari	0	457	450	0%	102%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	- 10,58	9.876,92	9.888,00	- 0,1%	100%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	1	1	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di giovani agricoltori beneficiari	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Per la misura 112, giovani agricoltori, sono state liquidate complessivamente 457 domande pari all'102% della previsione complessiva, dato questo che conferma il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I fondi comunitari non sono risultati sufficienti a garantire la copertura di tutti gli anni di programmazione, imponendo quindi all'Amministrazione provinciale uno sforzo finanziario particolarmente oneroso utilizzando i fondi provinciali top – up. Nel 2012 non sono state liquidate domande relative al vecchio PSR e non sono previsti fondi HC per questa misura.

Risultato:

Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	0	1.855,42	1.827	0	101%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute nel periodo 2007 - 2012, si stima un aumento pari a circa 1.855.420 €, corrispondente al 101% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Per azienda, il dato medio è pari approssimativamente a 4.000 €.

Tabella O112:

Delle 457 nuove domande di primo insediamento liquidate nel periodo 2007-2012, 20 (4,4%) riguardano il settore vitivinicolo, 117 (25,6%) il settore frutticolo (mele), 296 (64,8%) il settore lattiero-caseario. Altre 24 domande sono relative ad aziende miste coltivazioni – allevamento (5,2%).

Le domande liquidate nel periodo 2007-2012 hanno riguardato 398 giovani di sesso maschile su un totale di 457: il dato è pari al 87%. Le giovani finora sostenute sono complessivamente 59 e il 12,9% del totale.

Misura 115 - Articolo 20 (a) (v): Avviamento di servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza, per le aziende agricole e silvicole

Obiettivi in sintesi:

Agevolare la gestione delle aziende agricole permettendo agli imprenditori agricoli periodi di assenza in quanto il servizio di sostituzione aziendale fornisce in servizio richiesto in azienda; ottimizzare le risorse tramite l'istituzione di servizi di sostituzione e di gestione; favorire la creazione di forme di cooperazione fra imprese agricole e silvicole, sfruttando le sinergie esistenti e rafforzando la solidarietà tra imprenditori agricoli a tempo pieno e a tempo parziale al fine di creare una rete collettiva di servizi di assistenza, di sostituzione e di consulenza alle aziende agricole e silvicole singole e associate; incentivare la collaborazione tra agricoltori e/o selvicoltori finalizzata al raggiungimento di un migliore utilizzo del parco macchine esistente, contrastando in tal modo una eccessiva meccanizzazione a livello di singola impresa, e valorizzando lo sviluppo e l'innovazione tecnologici; ridurre le punte di lavoro attraverso l'aiuto reciproco tra agricoltori, offrendo servizi in situazioni di emergenza, potenziando i servizi presenti sul territorio e sperimentando metodi e forme di organizzazione del lavoro nuove e promuovendo la collaborazione con le imprese; garantire la continuità della gestione delle aziende; migliorare la competitività delle aziende e la loro produttività riducendo i costi di esercizio.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci-namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	250.330	200.264	88.214	78.435	33.615	50.066

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

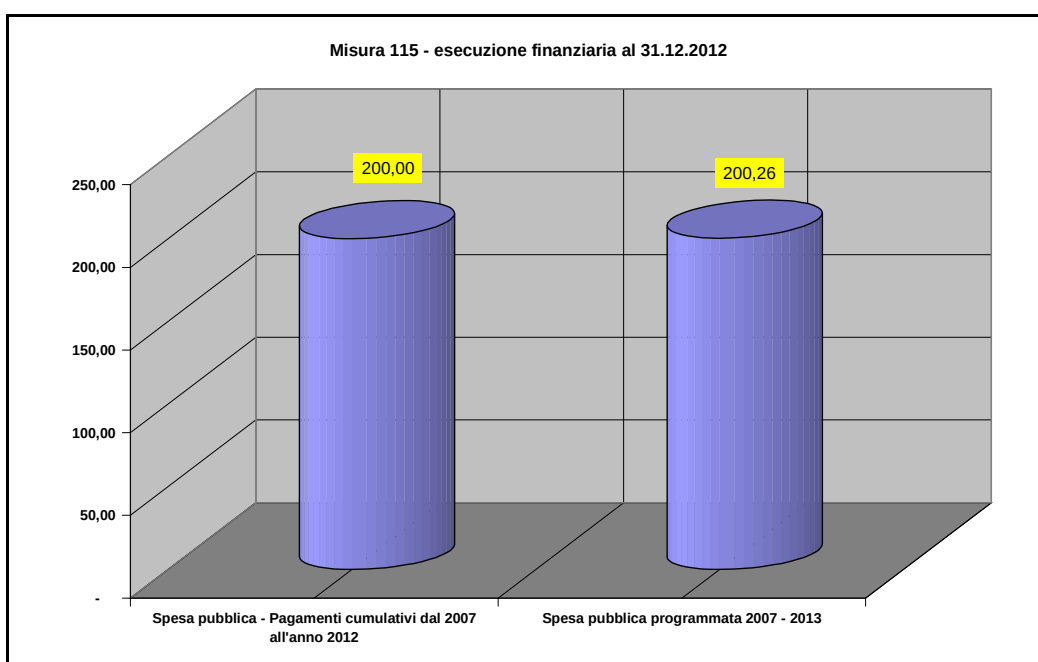
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 0,00

Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 115 - Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	0	88,21	200,00	88,21	200,26	99,9%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Nel corso del 2012 non ci sono aiuti liquidati per la misura 115. Il tasso di attuazione complessivo della misura è pari al 99,9% delle previsioni. La spesa pubblica complessiva ha raggiunto la somma di 200.000,00 €, valore che corrisponde al limite massimo previsto dal regime del de minimis. La misura 115 quindi ha terminato la propria attività di avviamento del servizio di sostituzione del “Maschinenring”.

Stato di attuazione fisico:

Misura 115 - Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di nuovi servizi avviati	0	1	1	0%	100%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di nuovi servizi avviati	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di nuovi servizi avviati	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Per la misura 115 è stata liquidata una domanda relativa all'avviamento di servizi di sostituzione e di impiego collettivo dei macchinari agricoli. I servizi di assistenza previsti dal programma sono stati attivati; visto il raggiungimento del massimale del de minimis, il sostegno finanziario del "Maschinenring" si può considerare completato. Non sono previste liquidazioni per domande relative al vecchio PSR e non sono previsti fondi HC per questa misura. Il servizio di sostituzione in questione appare come una delle innovazioni più importanti e significative introdotte nel settore agricolo e forestale in Provincia Autonoma di Bolzano negli ultimi dieci anni; il suo successo è giustificato dall'elevato numero di aziende che hanno aderito all'iniziativa. Certamente in una situazione connotata da dimensioni aziendali molto ridotte, il risparmio in termini di capitali investiti in macchinari è importante e consente di ridurre l'indebitamento degli agricoltori e di aumentare il reddito netto aziendale.

Risultato:

Misura 115 - Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	-	26,5	53	0%	50%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute, si stima un aumento pari a 26.500 €, corrispondente al 50% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato.

Tabella O115:

Nel periodo 2007-2012 sono state liquidate tre domande annuali presentate da un'associazione provinciale senza fini di lucro, creata tra agricoltori, che si occupa della gestione collettiva delle macchine agricole.

Misura 121 - Articolo 20 (b) (i): Ammodernamento delle aziende agricole

Obiettivi in sintesi:

Ridurre i costi di produzione; migliorare qualitativamente la produzione; migliorare la redditività delle aziende agricole; tutelare e migliorare l'ambiente naturale e le condizioni di igiene e benessere degli animali. Recepire la nuova sfida "Misure di accompagnamento del settore lattiero – caseario" attraverso la riqualificazione delle aziende singole sotto l'aspetto igienico sanitario e di produzione di latte di alta qualità, il miglioramento della salute e del

benessere degli animali ed il potenziamento della redditività riferita all'attività agricola tramite il miglioramento dei metodi di produzione.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	30.418.335	14.729.918	7.153.000	5.303.843	2.273.075	15.688.417

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

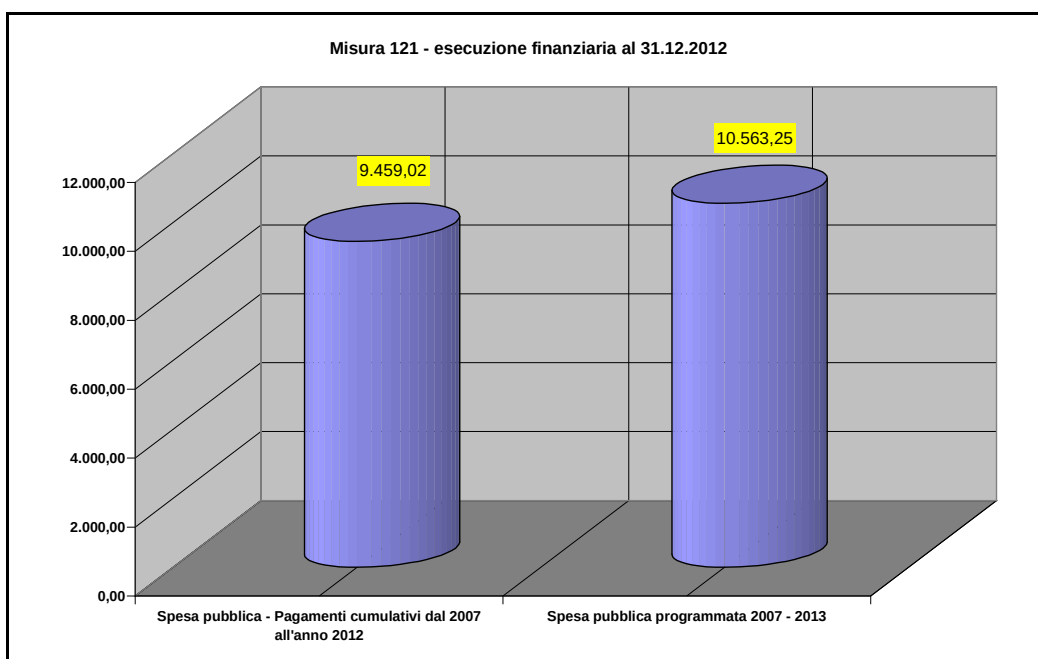
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 0,00

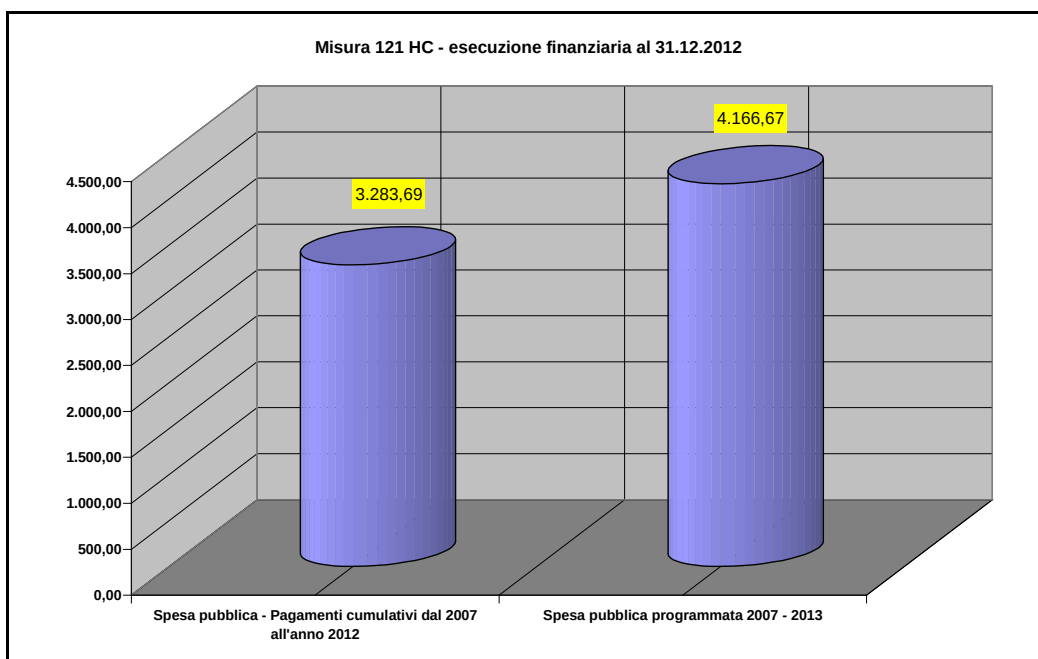
Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cumu- lativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica program- mata 2007 - 2013		Esecuzione finan- ziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	892,89	4.166,76	9.459,02	4.653,00	10.563,25	89,5%
Health Check	528,06	1.970,21	3.283,69	2.500	4.166,67	78,8%



Per gli investimenti aziendali della misura 121 nel corso del 2012 sono stati liquidati aiuti pubblici per un importo pari a 2.029.285,80 €, con una corrispondente quota comunitaria pari a 892.885,75 €. Il tasso di avanzamento risulta buono (89,5%). Il completamento della spesa relativa a questa misura dovrebbe essere garantito.



Accanto ai fondi ordinari, si deve ricordare quelli Health Check: nel corso del 2012 sono stati liquidati aiuti pubblici per un importo pari a 880.106,76 €. Il tasso di avanzamento è del 78,8%. L'avanzamento della misura risulta molto soddisfacente ed il raggiungimento dell'obiettivo di spesa dovrebbe essere garantito.

Non sono previste infine liquidazioni per domande relative al vecchio PSR.

Stato di attuazione fisico:

Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di aziende agricole beneficiarie	13	78	120	10,8%	65%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	4.557,58	20.936,17	23.474,00	19,4%	89%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende agricole beneficiarie	7	22	30	23,3%	73%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	1.476,02	5.574,79	6.944	21,2%	80%

Risorse ordinarie:

Nel 2012, per la misura 121, sono stati liquidati contributi a favore di 13 nuove aziende agricole, pari al 10,8% della previsione complessiva (120 domande). Gli investimenti realizzati ed ammessi a contributo nel 2012 ammontano circa 4,5 Meuro, pari al 19,4% del totale previsto. Nel complesso la misura denota un buon tasso di realizzazione: finora il numero di aziende che ha potuto beneficiare degli aiuti è pari complessivamente a 78 (65% delle previsioni), mentre i costi totali ammessi ammontano a circa 20,9 Meuro (89% rispetto alle previsioni).

Risorse Health Check

Le domande complessivamente liquidate con fondi Health Check sono 22 (di cui 7 nuove aziende beneficiarie finanziate nel corso del 2102), pari al 73% della previsione. Gli investimenti realizzati ammontano a circa 5,6 Meuro, corrispondente ad un tasso di realizzazione dell'80%. Questo è un valore più che considerevole dato che i fondi sono stati messi a disposizione solamente nell'anno 2009.

Risultato:

Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	205	1.230	1.893	11%	65%
(R3) Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	1	5	6	17%	83%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute nel corso del periodo 2007-2012, si stima un aumento pari a 1.230.000 €, corrispondente al 65% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Il dato corrisponde ad un valore di 15.770 € per azienda.

Cinque delle aziende agricole ammesse ai sensi della misura 121 hanno introdotto nuove tecniche di produzione e/o trasformazione. Non sono stati invece finanziati progetti finalizzati all'ottenimento di nuovi prodotti.

Tabella O121:

Tutte e 78 le domande liquidate relative agli investimenti aziendali sono da riferire al settore lattiero – caseario, per il quale è stato privilegiato il sostegno ad investimenti sui fabbricati rurali.

Gli agricoltori di sesso maschile sono complessivamente 70 (89,7%), di cui 26 (37,1%) sotto i 40 anni e 44 (62,9%) sopra; il sesso femminile è costituito da 8 richiedenti (10,3%) di cui 1 sotto i 40 anni.

Tutte le domande sono relative ad aziende in territorio svantaggiato di montagna dedite alla produzione di tipo tradizionale di latte.

Tabella H121:

Le 22 domande complessivamente liquidate si riferiscono al sostegno degli investimenti connessi alla produzione lattiero - casearia con un volume di investimento complessivo di 5,6 Meuro.

Tutte le domande sono relative ad aziende in territorio svantaggiato di montagna dedite alla produzione di tipo tradizionale di latte.

Misura 122 Articolo 20 (b) (ii): Miglioramento del valore economico delle foreste

Obiettivi in sintesi:

Migliorare la capacità produttiva dei boschi, considerando la loro stabilità bioecologica e/o il mantenimento della loro piena multifunzionalità ed intera gamma ecosistemica; sostenere

una gestione attiva e sostenibile delle foreste; migliorare l'accessibilità ai boschi; migliorare le attrezzature di taglio, di allestimento, di esbosco per aumentare l'efficienza e produttività del lavoro boschivo e ridurre i costi di produzione; recuperare e valorizzare nuovi prodotti forestali come le biomasse forestali ai fini energetici, assicurando comunque il rispetto della biodiversità e delle risorse acqua e suolo ed escludendo le aree paesaggistiche di particolare importanza.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	6.825.742	4.095.445	1.804.000	1.604.012	687.433	2.730.297

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

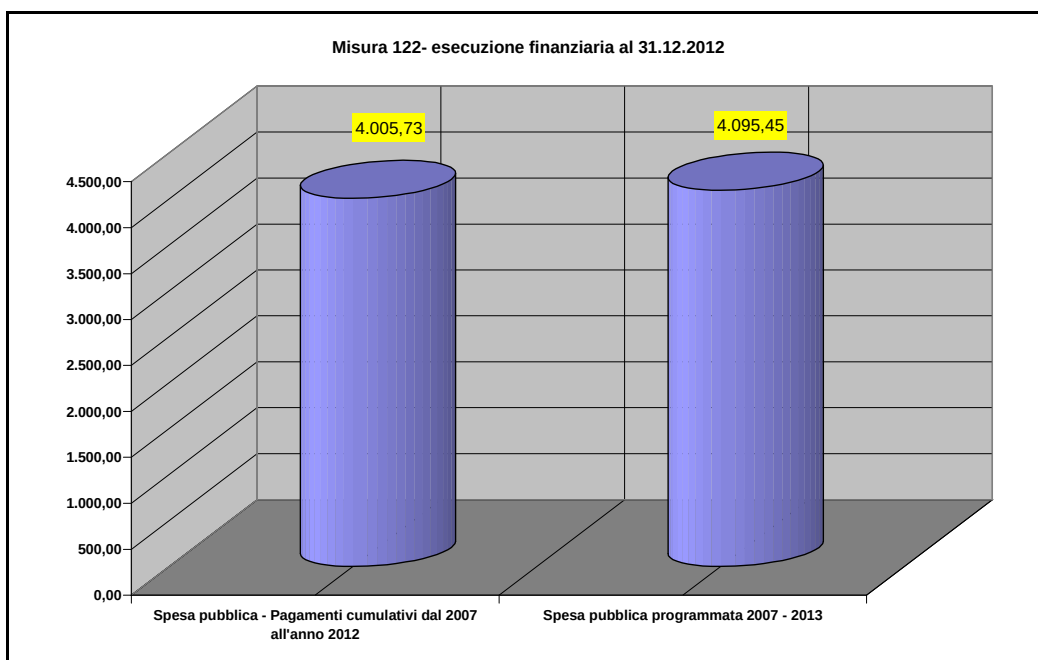
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 46.000,00

Spesa pubblica totale: € 104.545,45

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 122 - Miglioramento del valore economico delle foreste	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica program- mata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	330,68	1.766,39	4.005,73	1.804,00	4.095,45	97,8%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Nel corso del 2012 sono state liquidate solo nuove domande per un importo pari a 751.535,52 €, con una quota dell'UE corrispondente di 330.675,63 €. È stata raggiunto un tasso di esecuzione del 97,8% rispetto alla disponibilità complessiva della misura: la spesa

pubblica liquidata finora con il PSR ammonta a 4 milioni di €. Non si sono avute liquidazioni per trascinamenti e non sono previsti fondi HC.

Stato di attuazione fisico:

Misura 122 - Miglioramento del valore economico delle foreste	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di aziende agricole beneficiarie	263	1.420	1.600	16%	89%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	1.978,83	9.284,29	6.621	30%	140%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	46	42	0%	110%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende agricole beneficiarie	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Per la misura 122 sono stati liquidati nel 2012 contributi a favore di 263 nuove aziende, per un ammontare degli investimenti pari a 1.978.831 €: nei sei anni di programma è stato raggiunto un numero di aziende beneficiarie pari a 1.420, corrispondente all'89% dell'obiettivo prefissato. L'obiettivo relativo agli investimenti approvati è già stato raggiunto e superato, con un valore percentuale pari al 140% delle previsioni. Ciò è da imputare, oltre che primariamente alle elevate richieste pervenute, al fatto che le previsioni di programmazione sono state effettuate con il tasso d'aiuto massimo del 60%, tasso che in realtà è stato modulato al ribasso in funzione delle caratteristiche di ciascuna domanda presentata.

Risultato:

Misura 122 - Miglioramento del valore economico delle foreste	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	115	621	700	16%	89%
(R3) Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	0	4	4	0%	100%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute nel corso del periodo 2007-2012, si stima un aumento pari a circa 621.000 €, corrispondente all'89% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Il dato è pari in media a 437 € per azienda.

Quattro sono rimaste le aziende forestali ammesse che hanno introdotto nuove tecniche di produzione e/o trasformazione ai sensi della misura 122. Non sono stati invece finanziati progetti finalizzati all'ottenimento di nuovi prodotti.

Tabella O122:

Delle 1.586 domande liquidate sulla misura 122, 1.471 (93%) riguardano privati (agricoltori con un'azienda forestale in attività); 21 domande sono state presentate da Comuni (1%) e 94 riguardano Frazioni, Interessenze, Amministrazioni separate di beni uso civico, Diocesi, per un 6% del totale. Complessivamente le aziende forestali beneficiarie sono risultate 1.348 (va-

lore che è pari al 95% del totale), i Comuni sono complessivamente 16, mentre Frazioni, Interessenze, Amministrazioni separate di beni uso civico, Diocesi ammontano a 56. Il 100% delle domande e delle aziende finanziate ricade in territorio svantaggiato di montagna.

Misura 123 Articolo 20 (b) (iii): Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria

Obiettivi in sintesi:

Razionalizzare le esistenti strutture di lavorazione e di commercializzazione; ottimizzare i processi di conservazione, di trasformazione e di commercializzazione della produzione dei settori frutticolo, vitivinicolo e lattiero-caseario; aumentare l'efficienza e la produttività del lavoro boschivo con un'adeguata tecnologia, garantendo nel contempo difesa dell'ambiente e gestione sostenibile della risorsa bosco; sostenere gli investimenti finalizzati alla diversificazione dei prodotti.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	87.761.516	35.104.606	15.463.207	13.748.979	5.892.420	52.656.910

Piano finanziario della parte LEADER:

	costo totale	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	174.996	69.998	30.800	18.933	20.265	104.998

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

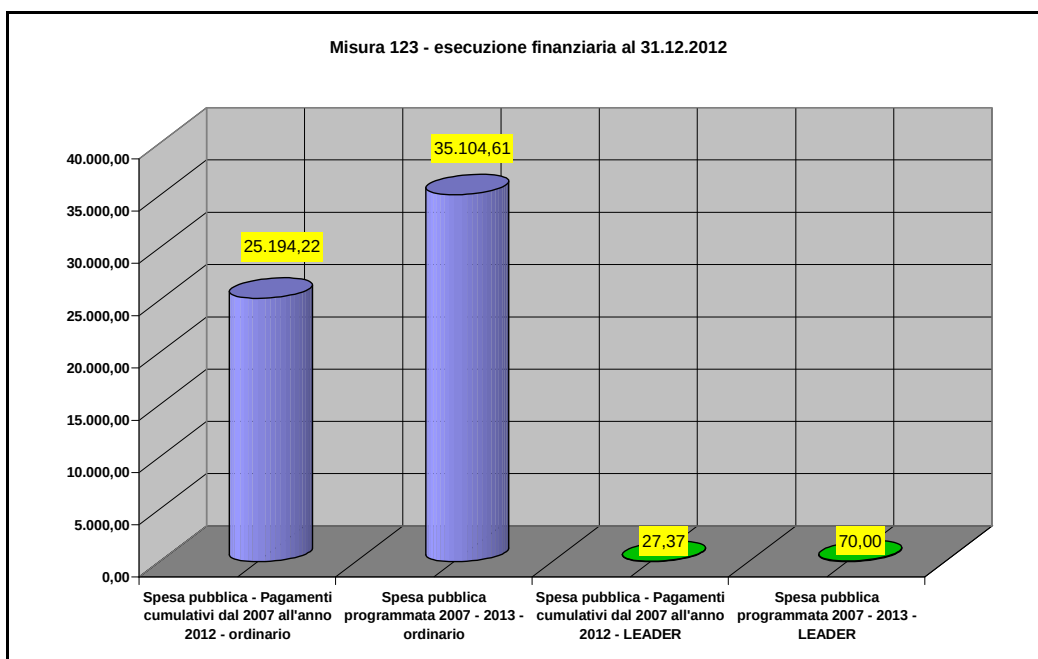
Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trasciamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 671.000,00
Spesa pubblica totale: € 1.525.000,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	1.966,55	11.110,32	25.194,22	15.463,21	35.104,61	71,8%
Ordinario – parte LEADER(quota inclusa nella tabella G5-411/412/413)	0	12,04	27,37	30,80	70,00	39,10%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Quota ordinaria: la spesa pubblica liquidata per la misura 123 nel corso del 2012 ammonta a 4.469.428,81 € (la corrispondente quota FEASR è di 1.966.548,68 €). Accanto agli investimenti nel settore agroindustriale, sono stati rendicontati anche progetti nel settore forestale. I progetti già approvati nell'ambito della misura sono numerosi e, soprattutto per il settore agricolo, con costi decisamente elevati.

Il tasso di realizzazione raggiunto finora è pari al 71,8% della disponibilità finanziaria totale. La fase di attuazione della misura proseguirà fino al 2015: benché quasi tutti i progetti siano stati approvati e completati/in corso di realizzazione, è molto probabile che le ultime domande (per un 5% della spesa prevista) potranno essere liquidate solamente nel 2015.

Quota ordinaria – quota parte LEADER: si ritiene utile aggiungere un'informazione che le tabelle ufficiali UE non contengono se non in forma cumulata alla voce 411/412/413 della tabella G5. La spesa pubblica complessiva per la parte Leader della misura 123 ammonta a 27.370,58 € (quota FEASR: 12.043,06 €). Il tasso di esecuzione risulta pari al 39,10%: un dato basso sia pur tenendo conto del ritardato inizio delle attività dei GAL.

Stato di attuazione fisico:

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di imprese beneficiarie	15	72	307	4,9%	23%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	13.502,36	70.565,51	83.846,00	16,1%	84%
Risorse ordinarie (cfr. tabella O41(2) parte LEADER (quota non inclusa nella tabella G5-411/412/413)	Numero di imprese beneficiarie	0	1	2	0%	50%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	0	68,43	175	0%	39%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	3	3	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di imprese beneficiarie	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Quota ordinaria: nel 2012 per la misura 123 sono stati liquidati contributi a favore di 15 nuove imprese, per investimenti pari a circa 13,5 milioni di €; complessivamente le imprese beneficiarie risultano essere 72, il che porta il tasso di realizzazione complessivo della misura all'84% in termini di investimenti sostenuti. Molto probabilmente per questa misura il tasso di realizzazione in termini di costi ammessi sarà superiore al 100%, considerando che le previsioni di programmazione sono state effettuate con il tasso d'aiuto massimo del 40%, tasso che in realtà è stato modulato al ribasso in funzione della tipologia delle opere previste, del settore di produzione e delle dimensioni economiche dei richiedenti. Rispetto agli 80 milioni di € di costi previsti (solo Agricoltura, senza trascinamenti), l'attuale stima dei costi effettivamente realizzati si attesta sul valore di 89 milioni di €: a parità di dotazione finanziaria, quindi, i lavori realmente finanziati dovrebbero essere superiori dell'11% rispetto alle previsioni iniziali. La misura 123, soprattutto per la parte agricola, è da considerare una componente essenziale, assieme alla 121, dell'asse 1 e del PSR di Bolzano.

Quota ordinaria – quota parte LEADER: nel 2012 non sono avvenute liquidazioni per questa misura, che è stata oggetto di rimodulazione finanziaria in funzione del reale fabbisogno evidenziato dai Gruppi d'Azione Locale. Il tasso di esecuzione relativamente agli investimenti risulta essere pari al 39%.

Risultato:

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	917	3.497	5.900	15,5%	59%
(R3) Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	4	14	20	0%	50%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute, si stima un aumento pari a 3.497.000 €, corrispondente al 59% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Tale valore è da attribuire in gran parte (94%) al settore agroindustriale, mentre un 6% del risultato va attribuito al settore forestale. Inoltre, 14 sono le aziende ammesse ai sensi della misura 123 che hanno introdotto nuove tecniche di produzione e/o trasformazione, tutte del settore agroindustriale. Non sono stati invece finanziati progetti finalizzati all'ottenimento di nuovi prodotti.

Tabella O123:

Delle 92 domande (complessivamente 72 imprese beneficiarie) liquidate nel periodo 2007-2012, 21 si riferiscono ad altrettante aziende del settore agricolo, mentre le restanti 71 sono relative a 51 aziende selvicolturali. Nell'ambito agroindustriale, 13 domande afferiscono al settore dell'ortofrutta fresca (mele), 6 al settore vitivinicolo e 2 al settore dei prodotti trasformati. Molto diversi, ovviamente, sono i livelli di investimento dei due settori finanziati con il PSR: mentre per il settore agroindustriale le dimensioni medie degli investimenti ammontano a 3,184 MEURO, per il settore forestale il dato scende a circa 52.000 €. Si tratta, infatti, di microimprese attive nel settore forestale, mentre in agricoltura le aziende finanziate sono di dimensioni economiche medie.

Tutte le domande liquidate prevedono investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali e riguardano prodotti di tipo convenzionale.

Misura 125 (Articolo 20 (b) (v)): Miglioramento e sviluppo di infrastrutture in relazione all'evoluzione e all'adattamento dei settori agricolo e forestale

Obiettivi in sintesi:

Realizzare, potenziare ed ammodernare le infrastrutture collettive per la gestione delle risorse idriche, dando priorità alle soluzioni più rispettose nei confronti delle risorse ambientali; recepire la nuova sfida "Gestione dell'acqua" nell'ambito del Health Check, migliorando l'efficienza e la flessibilità nell'utilizzo delle risorse irrigue; ridurre l'impatto dell'irrigazione sui corpi idrici con conseguente miglioramento della situazione dei corsi d'acqua; assicurare una maggiore indipendenza dell'irrigazione dai fattori climatici; migliorare gli aspetti economici, ecologici e sociali del bosco e delle malghe attraverso un'accessibilità adeguata e rispettosa dell'ambiente; ridurre i danni alle piante ed al suolo dovuti alla raccolta del legname per strascico a lunga distanza.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	15.815.758	12.124.487	5.340.708	4.748.645	2.035.134	3.691.271

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

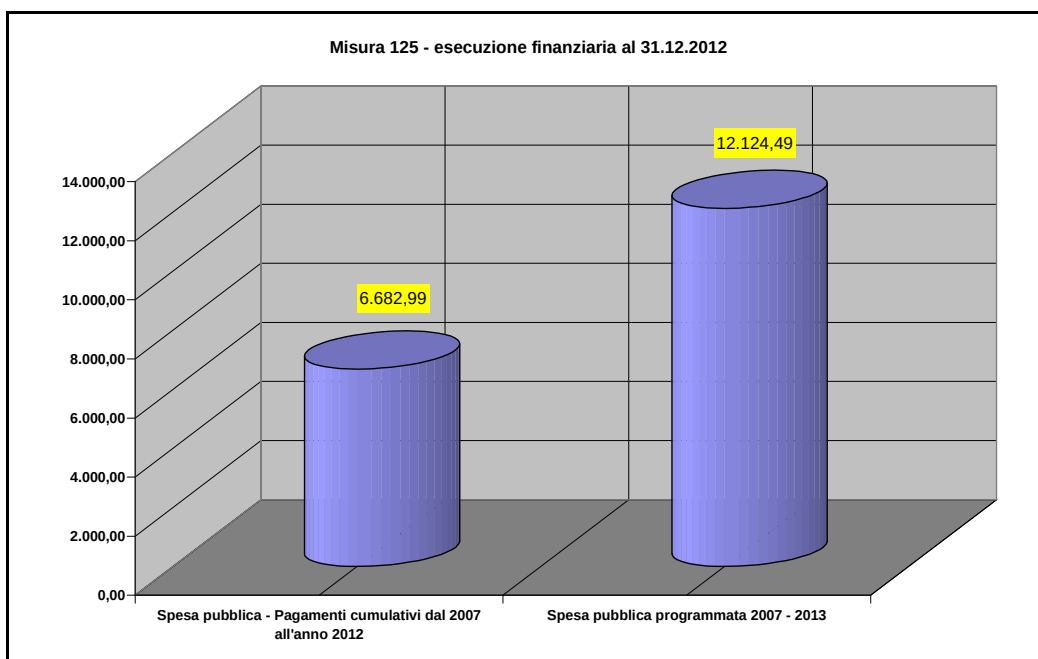
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 1.137.722,00

Spesa pubblica totale: € 2.585.731,81

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 125 - Miglio- ramento e sviluppo di in- frastrutture in relazione all'evoluzione e all'adattamento dei set- tori agricolo e forestale	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cumula- tivi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica programma- ta 2007 - 2013		Esecuzione finan- ziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	228,43	2.942,49	6.682,99	5.340,71	12.124,49	55,1%
Health Check	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%



La spesa pubblica liquidata per la misura 125 nel corso del 2012 ammonta a 519.190,13 € (la corrispondente quota FEASR è di 228.428,88 €). Sono stati rendicontati per la maggior parte progetti del settore forestale. Finora il tasso di realizzazione finanziaria della misura è giunto al 55,1% delle previsioni, con una spesa pubblica liquidata pari a 6,682 milioni di €.

Non sono previsti fondi Health Check per la misura.

Stato di attuazione fisico:

Misura 125 - Miglioramento e sviluppo di infrastrutture in relazione all'evoluzione e all'adattamento dei settori agricolo e forestale	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di operazioni sovvenzionate	11	43	71	15,5%	61%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	731,80	5.966,97	12.482	5,9%	48%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	37	37	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di operazioni sovvenzionate	0	0	0	0%	0%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	0	0	0	0%	0%

Nel 2012 per la misura 125 sono state liquidate 11 domande nuove. Il tasso di esecuzione della misura, rispetto alle domande sovvenzionate, è pari al 61% del totale, mentre con riferimento agli investimenti finanziati il valore si colloca al 48%.

Risultato:

Misura 125 - Miglioramento e sviluppo di infrastrutture in relazione all'evoluzione e all'adattamento dei settori agricolo e forestale	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	77	609	1.800	4,3%	34%

L'incremento del valore aggiunto lordo nelle aziende sostenute nel corso del periodo 2007-2012 viene stimato in 609.000 €, corrispondente al 34% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore. Nell'ambito delle operazioni realizzate su terreni forestali il dato medio per azienda risulta essere pari a 5.167 €. Per quanto riguarda i due investimenti realizzati su terreni agricoli relativi ad infrastrutture collettive per la gestione delle risorse idriche si calcola un dato medio pari a circa 198.700 €.

Tabella O125:

41 domande liquidate per la misura 125 riguardano operazioni su terreni forestali, 2 domande invece operazioni su terreni agricoli. Complessivamente le operazioni sovvenzionate risultano essere 43 (valore che è pari al 61% del totale previsto).

Misura 133 (Articolo 20 (c) (iii)): Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare

Obiettivi in sintesi:

Sostenere azioni di promozione e di informazione riguardanti i prodotti di qualità certificati ed ottenuti con metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente; sostenere azioni volte ad espanderne il potenziale mercato; sostenere azioni volte ad aumentarne la conoscenza presso i consumatori.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	1.498.334	749.167	330.000	293.417	125.750	749.167

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

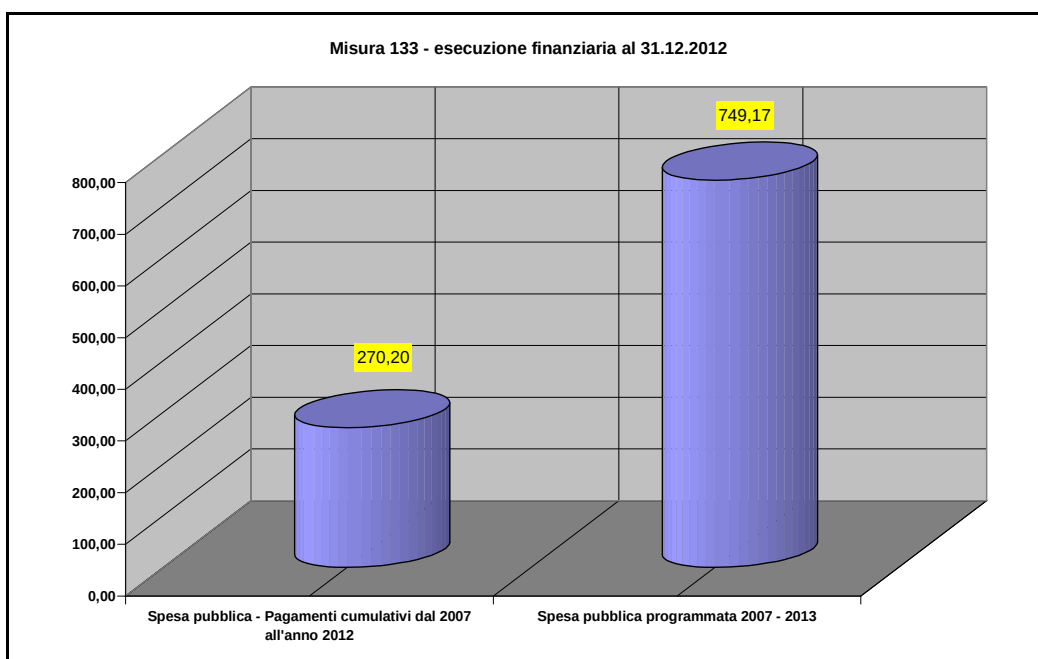
Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 0,00

Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	41,57	119,06	270,20	330,00	749,17	36,1%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					

La spesa pubblica liquidata per la misura 133 nel corso del 2012 ammonta a 94.475,00 € (la corrispondente quota FEASR è di 41.569,00 €). Il tasso di esecuzione della misura è giunto al 36,1% delle previsioni. Anche se il valore risulta contenuto, si sottolinea che le risorse finanziarie destinate al sostegno delle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione dei prodotti di qualità sono state oggetto di rimodulazione nel corso dello scorso anno in funzione del fabbisogno reale, quantificato sulla base delle domande pervenute (nel corso del 2012 è stato approvato un secondo progetto). Molto probabilmente l'obiettivo di spesa sarà raggiunto solo entro il 2015. Non sono previste risorse HC.



Stato di attuazione fisico:

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di operazioni sovvenzionate	0	1	2	0%	50%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	188,95	540,39	1.498,33	12,6%	36,1%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di operazioni sovvenzionate	0	0	0	0%	0%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	0	0	0	0%	0%

Nel 2012 per la misura 133 è stato liquidato un ulteriore stato d'avanzamento dell'unica domanda pervenuta nell'anno 2010. Non sono state liquidate domande per le risorse HC. Il tasso di esecuzione della misura, rispetto alle domande sovvenzionate, si colloca al 50% del totale, mentre con riferimento agli investimenti finanziati il valore è pari al 36,1%.

Risultato:

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R4) Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (000 EUR)	0	10.260	28.000	0%	36,6%

Il valore (annuo) della produzione agricola soggetta a marchi di qualità riconosciuti relativo all'unica domanda liquidata nel periodo 2007-2012 nell'ambito della misura 133 viene stimato in 10.260.000 €, corrispondente al 36,6% dell'obiettivo quantificato.

Asse 2:

Misura 211 (Articolo 36 (a) (i)): Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna

Obiettivi in sintesi:

Compensare gli svantaggi naturali e il conseguente minore reddito degli imprenditori delle zone di montagna; assicurare la continuazione nel lungo periodo dell'attività agricola; tutelare il territorio e conservazione del paesaggio alpino; proteggere dalle calamità naturali; soddisfare le esigenze del settore turistico; mantenere un adeguato livello di presenza umana in zone minacciate di spopolamento.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	62.381.211	62.381.211	27.447.717	34.933.494	-	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

È previsto un finanziamento supplementare con fondi provinciali, finalizzato ad estendere il numero dei potenziali beneficiari finali che potranno aderire alla misura stessa. L'importo supplementare a carico della Provincia Autonoma di Bolzano è di 74.300.000,00 €.

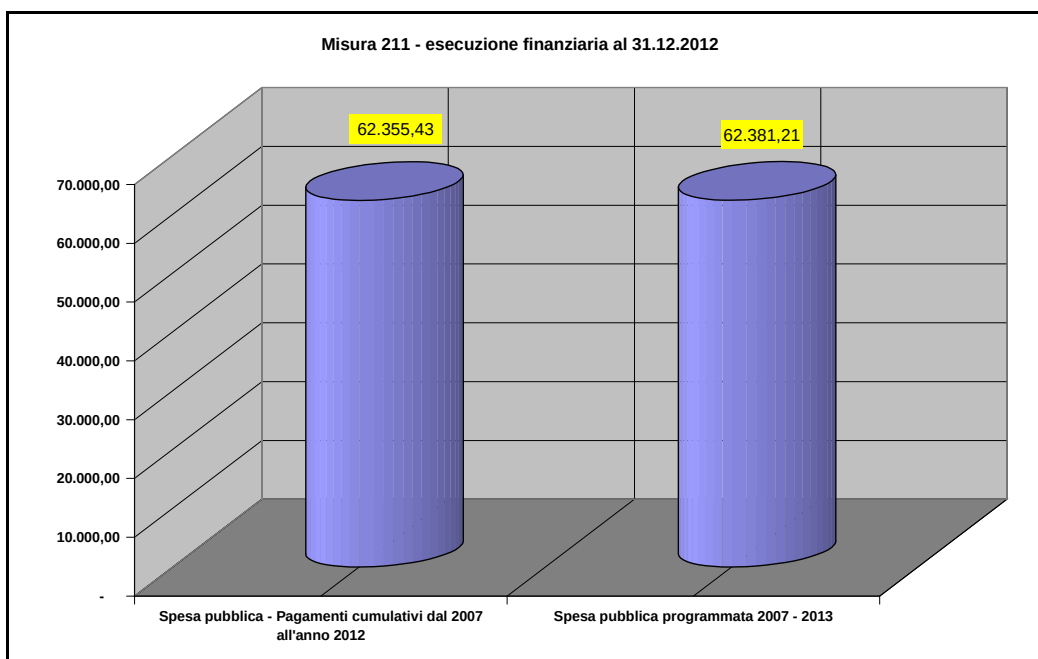
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 4.800.000,00
 Spesa pubblica totale: € 10.909.090,91

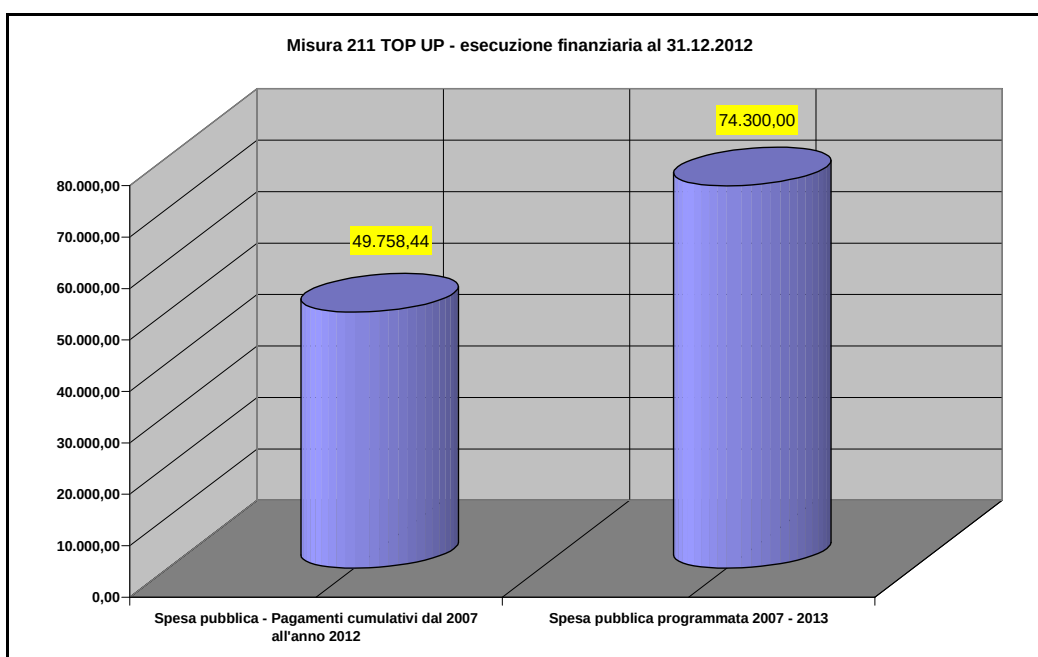
Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 211 - Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	21,87	27.436,39	62.355,43	27.447,72	62.381,21	100,0%
Health Check		Misura non attivata ai sensi dell'HC				
Top Up	19.742,69	0,00	49.758,44	0,00	74.300,00	67%

Cofinanziamento - risorse ordinarie: per quanto riguarda l'indennità compensativa, nell'anno solare 2012 sono stati erogati 49.694,89 € di spesa pubblica (quota FEASR: 21.865,82 €), relativi al pagamento del saldo del 30% di domande residuali relative alla campagna 2010. In questo modo è stato raggiunto quasi il 100% (99,96%) delle previsioni finanziarie. A causa dell'esaurimento pressoché completo delle risorse disponibili il pagamento del saldo della campagna 2011 e dell'anticipo del 2012 è avvenuto mediante i fondi aggiuntivi TOP UP della Provincia.



Risorse Top Up: per il saldo delle domande 2011 e per l'anticipo delle domande 2012 sono state utilizzate le risorse provinciali Top Up. La spesa provinciale del 2012 per la misura 211 ammonta a 19.742.687,32 €. A partire dalla campagna 2009, è stato aumentato il budget complessivo per l'indennità compensativa per poter aumentare leggermente il premio medio per ettaro e per migliorare l'efficacia della misura ed il suo impatto sull'agricoltura di montagna. Secondo l'Amministrazione provinciale, la misura 211 rappresenta il fondamento per il sostegno delle zone svantaggiate di montagna anche per il futuro. La necessità di utilizzare fondi solamente provinciali è coerente con la strategia politica ed amministrativa a favore della montagna. Per il saldo delle domande della campagna 2012 e per la successiva annualità la misura 211 dovrà essere finanziata esclusivamente nell'ambito della dotazione finanziaria top up approvata nel dicembre 2009. Finora la spesa Top Up per l'indennità compensativa ammonta a 49.758.443,82 € in tre anni. Fondi Health Check non sono previsti per la 211.



Stato di attuazione fisico¹³:

Misura 211 - Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1) + Top Up provinciale	Numero di aziende beneficiarie	8.249	8.444	7.600	108,5	111,1%
	SAU beneficiarie (ha)	90.624	92.385	90.000	100,7%	102,65%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di aziende beneficiarie	0	7.416	7.416	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende beneficiarie	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	SAU beneficiarie (ha)					

Le domande pervenute e liquidate nel corso del 2012 sono state complessivamente 8.249 e si riferiscono in gran parte alle domande relative alle campagne 2011 (saldo 30%) e 2012 (anticipo 30%). Il dato incrementale dal 2007 è pari a 8.444 domande liquidate: calcolando un dato medio annuo, le 8.250 domande circa all'anno sono leggermente superiori al dato medio previsto di 7.600 domande. Ciò significa come esista una partecipazione ed un interesse superiori al previsto per l'indennità compensativa da parte degli agricoltori di montagna. Dall'inizio del programma nel 2007 il valore incrementale corrisponde al 111,1% delle previsioni (7.600 domande all'anno per ciascuno dei sette anni): il numero medio annuo effettivo ha già raggiunto e superato la previsione fatta in sede di programmazione.

Per il raggiungimento di tale obiettivo vengono presi in considerazione anche i fondi provinciali top up: infatti si precisa che i valori riportati nella precedente tabella relativa agli aspetti fisici della realizzazione sono ottenuti sommando gli importi cofinanziati con quelli solamente provinciali.

La superficie a premio per la 211 ha superato l'obiettivo stimato di circa 90.000 ettari per ciascun anno di programma: il dato incrementale raggiunto nel 2012 è pari a 92.385 ettari, praticamente equivalente al valore stimato come previsione. La grande adesione alla misura rappresenta un dato fondamentale per l'Amministrazione provinciale e rafforza il convincimento circa l'importanza dell'indennità compensativa per l'agricoltura provinciale svantaggiata a causa delle condizioni fisiche disagiate.

¹³ Breve nota metodologica:

I dati riportati nelle tabelle relative alle misure 211 e 214 si riferiscono solamente a nuove domande ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005.

La sovrapposizione nello stesso anno solare di liquidazioni relative a campagne diverse, ciò che si è determinato anche nel corso del 2011, che ha visto liquidazioni residuali della campagna 2009, liquidazioni del saldo per le domande della campagna 2010 e la liquidazione dell'anticipo del 70% dei premi della campagna 2011, se da un punto di vista politico-amministrativo è da ritenersi un risultato positivo, da quello meramente burocratico genera un incremento esponenziale delle difficoltà nella compilazione delle tabelle di monitoraggio.

Affinché i dati statistici possano avere piena aderenza con la realtà, per poter permettere di comprendere gli aspetti essenziali della programmazione, i criteri di compilazione delle tabelle, soprattutto dei dati fisici relativi alle misure a superficie, devono essere ben chiari. In caso di una logica di compilazione cumulativa, per le misure 211 e 214, in virtù di quanto liquidato, esiste il rischio di una sovra-quantificazione dei beneficiari e della superficie a premio, con cifre che possono superare anche il dato della SAU provinciale.

La problematica è stata affrontata anche dai servizi della CE, che ha chiarito i criteri di compilazione delle tabelle di output per le misure a superficie dell'asse 2 nel documento "APR2008: Main anomalies identified in the Output tables [EEN 15th March 2010]".

Per la misura 214 sono quindi stati adottati i criteri di compilazione chiariti dalla Commissione, dando alle tabelle G3, O214(1) e O214(2) una logica incrementale per quanto riguarda il numero delle domande, il numero dei contratti e la superficie a premio. Una logica additiva è stata adottata invece per gli importi liquidati, che considerano il totale liquidato per contratto a partire dalla prima campagna 2007.

Per la compilazione delle tabelle relative alla misura 211, misura per la quale le domande di adesione sono annuali, sono state comunque adottate le stesse logiche. Per l'anno solare 2012 è stata calcolata la somma incrementale delle domande 211 e della superficie a premio liquidate. Una logica additiva è stata adottata invece per gli importi liquidati, che considerano il totale liquidato per contratto a partire dalla prima campagna 2007. Per rendere comprensibili e coerenti i risultati dell'anno rispetto alle previsioni, sono stati presi in considerazione i dati di tutte le domande del 2011, indipendentemente dal capitolo di spesa utilizzato per la loro liquidazione: (cofinanziamento ordinario e finanziamento supplementare provinciale Top Up). Si segnala che dividendo la spesa totale di sei anni per la superficie incrementale raggiunta al sesto anno il premio per ettaro liquidato è sovrastimato rispetto al dato reale.

Per questa misura non sono previsti fondi Health Check.

Risultato¹⁴:

Misura 211 - Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Totale realizzato - Valore medio annuo 2007 - 2012	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:						
- Biodiversità	1.519	9.912	1.652	1.500	101,2%	110,1%
- Cambiamento climatico	18.738	96.674	24.167	18.500	101,1%	130,6%
- Qualità del suolo	30.385	198.250	33.042	30.000	101,3%	110%
- Riduzione marginalizzazione	40.513	291.866	48.644	40.000	101%	121,6%

Per la misura 211 è possibile stimare che essa abbia avuto un effetto positivo sulla biodiversità per un'estensione territoriale pari a circa 9.912 ettari complessivi in sei anni: si può stimare il dato realizzato pari a 1.652 ettari l'anno. Rispetto alla previsione di 1.500 ettari per anno, tale dato evidenzia un impatto leggermente superiore alle stime di previsione, in virtù del particolare interesse per l'indennità compensativa da parte del mondo agricolo di montagna, che ha determinato un numero di domande superiore alle previsioni. Il contributo dato dalla misura 211 all'obiettivo "biodiversità" è risultato pari al 26,8% del totale.

In maniera analoga, con riferimento all'indicatore "qualità del suolo", la misura 211 ha permesso di raggiungere un'estensione territoriale complessiva di 198.250 ettari circa in sei anni, pari a 33.042 ettari circa l'anno: anche questo dato è lievemente superiore alle previsioni quantificate in 30.000 ettari all'anno. Gli effetti positivi della misura 211 in termini di miglioramento della qualità del suolo si possono stimare nel 36% circa di tutta la superficie interessata.

La misura contribuisce alla riduzione della marginalizzazione dell'attività agricola su tutta la superficie coinvolta, pari a 291.866 ettari (48.644 ettari in sei anni).

Infine, per quanto riguarda l'indicatore "cambiamenti climatici" il dato medio annuo per la misura 211 è stato calcolato per quattro anni (2009 e 2010, 2011 e 2012) e cioè per il periodo successivo all'introduzione dell'indennità compensativa tra le misure con un impatto su questo indicatore. La misura 211 ha permesso di raggiungere un'estensione territoriale complessiva di 96.674 ettari in quattro anni, pari a 24.167 ettari circa l'anno: il dato corrisponde al 130% delle previsioni. Gli effetti positivi della misura 211 in termini di lotta ai cambiamenti climatici si possono stimare nel 37% circa di tutta la superficie interessata.

Tabella O211:

La tabella O211, relativa all'indennità compensativa ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, comprende le liquidazioni per la nuova misura dei primi sei anni effettuate con i fondi cofinanziati ordinari e la superficie complessiva a premio indipendentemente dal capitolo di spesa utilizzato per la liquidazione delle domande. Se agli importi cofinanziati (€ 51.521.365,27 €) sommiamo la parte provinciale top up (€ 49.758.443,82) otteniamo una spesa complessiva di 101.279.809,09 €. Rispetto al pagato complessivo il premio medio per ettaro risulta pari a 183 €: rispetto ai dati medi degli anni precedenti l'importo medio per ettaro è aumentato, ma non raggiunge la soglia massima stabilita dal Reg. (CE) 1698/2005. Il dato

¹⁴ Si veda la nota 5.

medio per singola azienda si attesta a 2.009 €. Con l'incremento della dotazione finanziaria per la campagna 2009 il premio medio per ettaro è aumentato, ma non si avvicina ancora al valore massimo di 250 €/ha: il premio pagato è pari al 73% del limite comunitario.

Nascono dei dubbi in considerazione del fatto che un premio annuo per azienda di circa 2.000 € (166 € al mese) possa influenzare in maniera esclusiva la permanenza degli allevamenti zootecnici dell'arco alpino. Si accoglie pertanto favorevolmente la proposta comunitaria di aumentare il limite per ettaro dell'indennità compensativa a 300 € in quanto rappresenta un primo passo nella direzione auspicata di un riconoscimento delle oggettive difficoltà con cui deve confrontarsi l'agricoltura di montagna.

Misura 214 (Articolo 36 (a) (iv)): Pagamenti agroambientali

Obiettivi in sintesi:

Tutelare e diffondere sistemi agroforestali ad alto valore naturale; conservare la biodiversità limitando l'erosione genetica; tutelare dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le risorse idriche superficiali e profonde; tutelare il territorio e conservare la fertilità del suolo; recepire la nuova sfida "Lotta ai cambiamenti climatici" nell'ambito del Health Check riducendo i gas serra e sequestrando il carbonio attraverso l'assorbimento del carbonio da parte delle formazioni erbose permanenti favorito da pratiche agronomiche tradizionali e da un'estensivizzazione dell'allevamento.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	142.344.897	142.344.897	64.848.789	77.496.108	-	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

È previsto un finanziamento supplementare con fondi provinciali. L'importo supplementare a carico della Provincia Autonoma di Bolzano è di 10.000.000,00 €.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 8.100.000,00

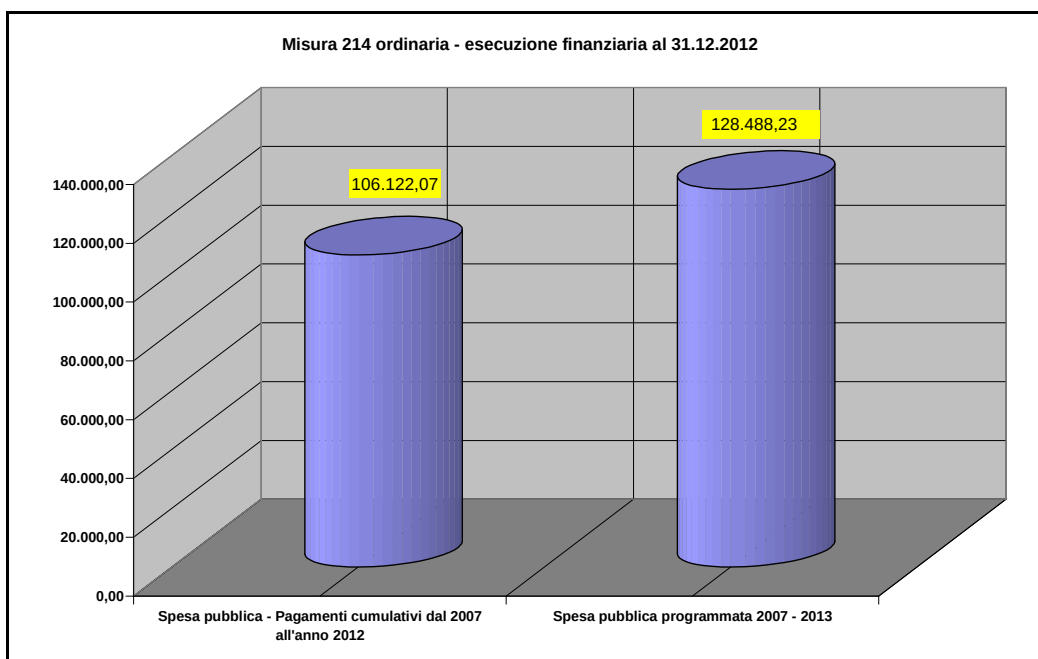
Spesa pubblica totale: € 18.409.090,91

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 214 - Pagamenti agroambien- tali	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica program- mata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	6.228,99	46.693,66	106.122,07	56.534,79	128.488,23	82,6%
Health Check	2.021,59	5.551,10	9.251,84	8.314	13.856,67	66,8%

Risorse ordinarie: per i premi agroambientali la spesa 2012 è risultata pari a € 14.156.790,42 € (il 100% per nuove domande), corrispondente ad una quota comunitaria pari a 6.228.987,83 €. Come per la misura 211, sono stati liquidati il saldo del premio relativo alla campagna 2011 e l'anticipo relativo alla campagna 2012.

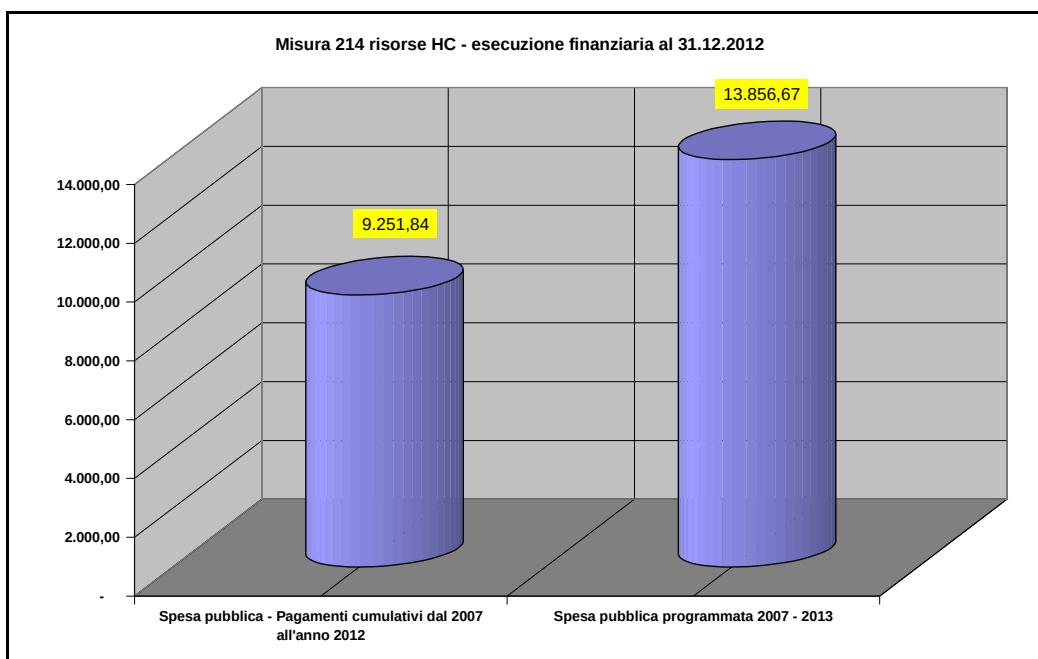
Per la misura 214 la spesa relativa ai sei anni di programma è pari a € 106.122.069,61 €, pari all'82,6% delle previsioni. Di tale importo, € 87.875.114,41 € si riferiscono a nuove domande, mentre 18.246.955,20 € sono relativi alle domande del 2006 (trascinamenti del vecchio PSR).



Risorse Health Check: 2.237 delle domande del 2012, in particolare parte di quelle relative all'intervento 214-1 (Colture foraggere), sono state liquidate con fondi aggiuntivi Health Check. A causa del numero superiore alle previsioni di domande pervenute e liquidate ai sensi dei diversi interventi della 214, le risorse "ordinarie" da destinare all'intervento 214-1 (il più importante del PSR) non sarebbero stati sufficienti da sole a garantire il completamento degli impegni per il periodo di programmazione fino a tutto il 2013. Per questo motivo è stata presa la decisione di utilizzare una parte rilevante dei fondi HC per potenziare la dotazione finanziaria dell'intervento 214-1.

Con la campagna 2012 sono pertanto continuate le liquidazioni delle domande della misura 214, intervento 1, con i fondi HC. Tali liquidazioni proseguiranno anche per il restante periodo di programmazione. Ciò permetterà di rispondere in maniera adeguata alle richieste pervenute, mantenendo forte e variegato l'impatto del PSR dal punto di vista agroambientale fino alla sua conclusione.

Nel corso del 2012 sono state effettuate liquidazioni di risorse Health Check per un importo pari a € 3.369.310,69 €, a cui corrisponde una quota comunitaria di 2.021.586,76 €. Il tasso di utilizzo è pari al 66,8% della disponibilità in programma.



Anche per il 2012 è stato possibile erogare premi nello stesso anno della campagna di riferimento. La liquidazione regolare e tempestiva degli aiuti a superficie consente di onorare gli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale con il mondo agricolo, rappresentando una concreta risposta in un momento di crisi economica e sociale come quello che stiamo vivendo, permettendo alle piccole e piccolissime aziende agricole a conduzione familiare di montagna di continuare, sia pur tra crescenti difficoltà, la propria attività.

L'Amministrazione provinciale ha investito molto in termini economici, organizzativi ed informatici implementando un sistema in grado di gestire i premi a superficie in maniera efficiente quanto rigorosa e rispettosa delle norme comunitarie. È stata creata un'Anagrafe provinciale delle Imprese Agricole (APIA), una banca dati territoriale delle imprese agricole (Geolafis); attraverso un software prodotto specificatamente (PSR), la raccolta annuale delle domande presuppone la loro compilazione sulla base dei dati territoriali contenuti nelle banche dati ufficiali; un secondo software (EFIN) si occupa di gestire la fase dell'istruttoria verificando i dati delle domande in maniera automatizzata; viene eseguito un costante rilevamento delle superfici agricole da parte del Corpo Forestale provinciale, che aggiorna quasi in tempo reale ogni anno le banche dati provinciali in funzione di tutte le variazioni che si verificano a livello aziendale; l'istituzione dell'Organismo Pagatore provinciale si inserisce in questa logica ed ha contribuito alla riduzione dei tempi di liquidazione dei premi a superficie.

L'obiettivo è proseguire con questa tempistica e di stabilizzare nel tempo il sistema complessivo dei premi a superficie. Deve essere offerta agli agricoltori la certezza nei tempi di liquidazione dei premi per evitare una riduzione delle adesioni che avrebbe un impatto non trascurabile sul territorio e sull'ambiente.

Stato di attuazione fisico¹⁵:

Misura 214 - Pagamenti agroam- bientali	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale rea- lizzato - Va- lore cumula- tivo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecu- zione del PSR - anno 2012	Tasso di esecu- zione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di aziende beneficiarie	8.183	9.594	9.000	91%	106%
	Superficie complessivamente inte- ressata dall'aiuto (ha)	151.783	165.140	160.000	95%	103%
	Superficie fisica interessata dal so- stegno (ha)	151.783	165.140	160.000	95%	103%
	Numero di contratti	10.305	14.090	9.000	114%	156%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di aziende beneficiarie	0	7.416	7.416	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende beneficiarie (*)	2.237	2.446	2.000	112%	122%
	Superficie complessivamente inte- ressata dall'aiuto (ha) (*)	13.158,27	15.264,99	20.000	65,8%	76%
	Superficie fisica interessata dal so- stegno (ha) (*)	13.158,27	15.264,99	20.000	65,8%	76%
	Numero di contratti (*)	2.237	2.450	2.000	112%	122,5%

(*) I dati in tabella relativi alle risorse ordinarie sono riferibili alla totalità delle aziende e della superficie interessate dagli aiuti liquidati nel 2012. Alla voce risorse Health Check sono riportati i dati relativi alla parte delle domande del 2012 (8.183) liquidate con le risorse previste per le nuove sfide.

Risorse ordinarie: le aziende che hanno aderito agli impegni agroambientali e che hanno beneficiato di una liquidazione nel corso del 2012 ammontano complessivamente a 8.183. Considerando invece il valore incrementale cumulativo realizzato nel periodo 2007-2012, le aziende presenti sul territorio provinciale che hanno percepito un premio agroambientale sono complessivamente 9.594, pari al 106% dell'obiettivo previsto (9.000 aziende beneficiarie sotto contratto).

La superficie complessivamente interessata dall'aiuto nel corso del 2012 ammonta a 151.783 ettari, mentre il dato incrementale del PSR dal 2007 raggiunge il valore di 165.140 ettari, pari al 103% delle previsioni.

¹⁵ Breve nota metodologica:

I dati riportati in tabella relativi alle misure 211 e 214 si riferiscono solamente a nuove domande ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005.

La sovrapposizione nello stesso anno solare di liquidazioni relative a campagne diverse, ciò che si è determinato anche nel corso del 2012, che ha visto liquidazioni residuali della campagna 2010, liquidazioni del saldo per le domande della campagna 2011 e, infine, la liquidazione dell'anticipo del 70% dei premi della campagna 2012, se da un punto di vista politico-amministrativo è da ritenersi un risultato straordinario, genera dal punto di vista meramente burocratico un incremento esponenziale delle difficoltà nella compilazione delle tabelle di monitoraggio.

Affinché i dati statistici possano avere piena aderenza con la realtà, per poter permettere di comprendere gli aspetti essenziali della programmazione, i criteri di compilazione delle tabelle, soprattutto dei dati fisici relativi alle misure a superficie, devono essere ben chiari. In caso di una logica di compilazione cumulativa, in particolare per la misura 214 (in cui vigono impegni quinquennali da rispettare), in virtù di quanto liquidato, esiste il rischio di una sovra-quantificazione dei beneficiari e della superficie a premio, con cifre che possono superare anche il dato della SAU provinciale.

La problematica è stata affrontata anche dai servizi della CE, che ha chiarito i criteri di compilazione delle tabelle di output per le misure a superficie dell'asse 2 nel documento "APR2008: Main anomalies identified in the Output tables [EEN 15th March 2010]".

Sono quindi stati adottati i criteri di compilazione chiariti dalla Commissione, dando alle tabelle G3, O214(1) e O214(2) una logica incrementale per quanto riguarda il numero delle domande, il numero dei contratti e la superficie a premio. Una logica additiva è stata adottata invece per gli importi liquidati, che considerano il totale liquidato per contratto a partire dalla prima campagna 2007.

Diverse sono le considerazioni fatte per la compilazione delle tabelle relative alla misura 211, misura per la quale le domande di adesione sono annuali. Per l'anno solare 2012 è stata calcolata la somma delle domande 211 e della superficie a premio liquidate. Per rendere comprensibili e coerenti i risultati dell'anno rispetto alle previsioni, sono stati presi in considerazione i dati di tutte le domande del 2012, indipendentemente dal capitolo di spesa utilizzato per la loro liquidazione: (cofinanziamento ordinario e finanziamento supplementare provinciale Top Up).

Il dato della superficie complessivamente interessata coincide con la superficie fisica delle aziende, dal momento che ai sensi del PSR una medesima superficie può beneficiare di un unico premio.

I contratti liquidati nel 2012 ammontano a 10.305, mentre il valore incrementale 2007-2012 raggiunge il valore di 14.090. Un agricoltore può aderire con la stessa domanda a più interventi e quindi il numero dei contratti è sempre superiore al numero delle aziende. Inoltre, si puntualizza come un beneficiario possa sottoscrivere più domande qualora decida di aggiungere nuovi contratti per interventi aggiuntivi. Infatti il numero complessivo incrementale dei contratti sottoscritti raggiunge il risultato di 14.090. Vista la moltiplicazione dei contratti e degli interventi all'interno di una domanda o con più domande il dato previsionale di 9.000 contratti appare sottostimato e non tenere conto della reale procedura di adesione alla misura 214.

Premesso quanto chiarito a commento della tabella con i dati finanziari, i dati fisici afferenti alle risorse Health Check vedono nel corso del 2012 liquidazioni per 2.237 aziende, per le quali è stato liquidato il premio per l'intervento 214-1; la superficie interessata dalla liquidazione è pari a 13.158 ettari. In questo caso il numero di contratti coincide. In percentuale, le aziende numericamente superano leggermente le previsioni, mentre la superficie a premio si attesta sul 76%.

I dati evidenziano, così come per la misura 211, una costante aderenza agli interventi agroambientali da parte degli agricoltori: non sono ravvisabili fenomeni di abbandono o di rinuncia significativi e complessivamente confermano il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nell'anno 2012 gran parte dei richiedenti hanno prolungato i contratti sottoscritti nel 2007 e scaduti alle fine dell'anno 2011; con i due anni di proroga l'Amministrazione provinciale prosegue con le misure agroambientali anche nel 2012 e 2013, completando i sette anni di programmazione con questi impegni. È stata fatta la scelta di prolungare dal 2012 fino a sette anni gli anni di impegno. Per tutte le domande in ogni caso sarà inserita una clausola di revisione del contratto a partire dal 2014 rispetto alle nuove disposizioni normative per la condizionalità e le norme derivanti dal greening previsto per il primo pilastro. Gli agricoltori che non vorranno più proseguire potranno recedere dal contratto senza recuperi, mentre di fatto a partire dal 2014 tutti i contratti (quelli in scadenza del periodo 2007-2013 e quelli ai sensi del nuovo PSR del 2014) avranno le medesime condizioni di impegno e di premio.

Dalla superficie complessiva a premio emerge ancora una volta l'importanza della misura 214, che, in combinazione con la misura 211, rappresenta il cuore dello Sviluppo Rurale delle zone di montagna. Ciò è evidente, non solo considerando il numero di aziende aderenti e la superficie sotto contratto, ma anche considerando gli aspetti finanziari: le liquidazioni 2007-2012 per le due misure 211 e 214 rappresentano circa il 75% del totale liquidato per tutto il PSR.

Risultato:

Misura 214 - Pagamenti agroambientali	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Totale realizzato - Valore medio annuo 2007 - 2012 (**)	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R6) Superficie soggetta a una gestione effi-						

(87,875 milioni di € soltanto per contratti nuovi al netto dei trascinamenti), l'importanza politica ed amministrativa delle misure agroambientali in Provincia Autonoma di Bolzano.

Preponderanti sono, in termini di superficie interessata, l'intervento 214-1 (estensivizzazione produzione animale) e 214-6 (gestione e creazione di pascoli): essi riguardano l'85,9% di tutta la superficie a premio. L'intervento 214-6 da solo coinvolge il 60,54% di tutta la superficie a premio, visto che considera le grandi distese degli alpeggi di montagna della Provincia.

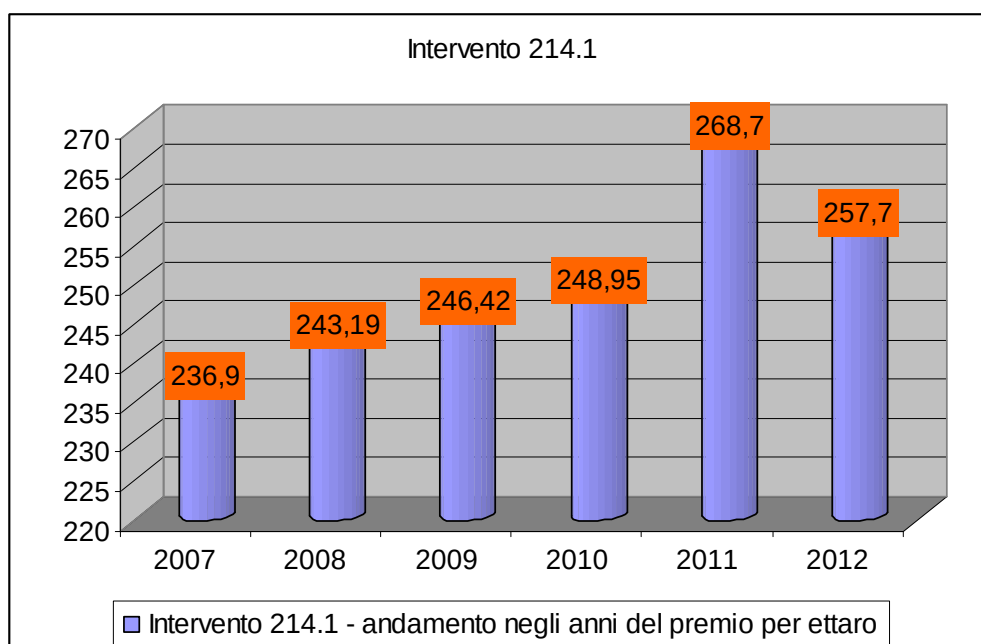
I due interventi citati interessano il 57,29% dei contratti ed il 65,9% di tutta la spesa pubblica liquidata. Circa la metà dei contratti riguarda solamente l'intervento 214-1. Importante risulta essere anche l'intervento 214-2 (mantenimento razze locali a rischio), con il 7,36% della superficie, il 11,13% dei contratti e il 8% della spesa pubblica.

Anche l'intervento 214-7 (mantenimento di caratteristiche ecologiche + mantenimento di habitat agricoli di alto pregio naturale) emerge positivamente: sia pur con solo il 1,5% della superficie a premio, esso raccoglie il 10,71% dei contratti e ben il 5,14% della spesa. L'intervento interviene sulle superfici che possiedono elevate caratteristiche qualitative in termini di biodiversità e di specie vegetali/animali.

L'intervento 214-5 (agricoltura biologica) ha assunto un'importanza sempre crescente: con soltanto l'1,91% della superficie a premio, è in grado di erogare il 11,03% di tutta la spesa pubblica per i premi agroambientali attivando il 4,68% di tutti i contratti. Più limitati sono i restanti interventi 214-4 (vigneti) e soprattutto 214-3 (varietà vegetali minacciate).

Appare importante evidenziare i valori medi dei premi dei singoli interventi per contratto e per ettaro:

Intervento	Premio medio per ettaro (€)	Premio medio per contratto (€)
214-1: Estensivizzazione produzione animale (3.c)	258	1.693
214-2: Mantenimento razze locali a rischio (10.a)	124/ha (120 €/UBA)	983
214-3: Protezione varietà vegetali rare minacciate di erosione genetica (10.b)	216	289
214-4: Gestione di altri habitat agricoli di alto pregio naturale (vigneti) (8.c)	706	986
214-5: Agricoltura biologica (1.)	588	3.402
214-6: Gestione e creazione di pascoli (8.b)	23	2.240
214-7a: Mantenimento di caratteristiche ecologiche (7.)	339	509
214-7b: Mantenimento di habitat agricoli di alto pregio naturale (8.a)	511	1.261



Il premio medio per contratto più elevato viene garantito dall'intervento dell'agricoltura biologica (214-5), con un dato medio di 3.402 €. Segue l'intervento della gestione dell'alpeggio, con 2.240 € e seguito dal 214-1 con 1.693 €.

I due interventi che coinvolgono la maggior superficie a premio (214-1 e 214-6) hanno valori ad ettaro rispettivamente di 258 €/ha e di 23 €/ha. Considerando che per l'estensivizzazione della produzione animale (214-1) il premio annuo per ettaro massimo approvato dalla CE è pari a 450 €/ha, il dato medio liquidato finora risulta inferiore al valore massimo possibile, con una leggera riduzione del premio medio da 269 €/ha per l'anno 2011 a 258 €/ha per il 2012 (vedi grafico di cui sopra).

Bassissimo è soprattutto il premio medio per ettaro relativo alla gestione dei pascoli alpini: solamente le grandi estensioni degli alpeggi consentono di garantire un premio per azienda o interessenza sufficientemente adeguato. Per i vigneti il premio ad ettaro è quello più elevato, con 706 €; il dato per azienda si attesta peraltro su 986 €, in virtù della ridotta superficie media a premio che è pari a 1,4 ettari. Per l'agricoltura biologica il dato per ettaro è pari a 588 €.

Tabella H214:

Priorità	Intervento	Superficie	Contratti	Spesa pubblica (€) cumulata
Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	214-1: Estensivizzazione dell'allevamento (p. es., riduzione della densità di carico) e gestione delle formazioni erbose	15.264,99	2.450	9.251.836,8

Risorse Health Check: Fino al 2012 2.450 contratti per l'intervento 214-1 (Colture foraggere), sono stati liquidati con fondi aggiuntivi Health Check per una superficie complessiva di 15.264,99 ettari e una spesa pubblica cumulata pari a 9.251.836,8 €. Questo dato sottolinea la necessità di destinare una gran parte dei fondi Health Check alla misura 214 e garantisce

nello stesso momento la copertura finanziaria della misura nel suo complesso visto che le richieste sono costantemente alte.

Misura 226 Articolo 36, (b), (vi): Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Obiettivi in sintesi:

Ricostituire ecosistemi silvo-pastorali caratterizzati da degrado e fenomeni erosivi e di franamento conseguenti a disastri naturali e attuare idonei interventi preventivi; mantenere e migliorare le prestazioni protettive dei boschi in aree a rischio calamità nell'intero ambiente rurale.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	2.591.974	2.591.974	1.140.468	1.451.506	-	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

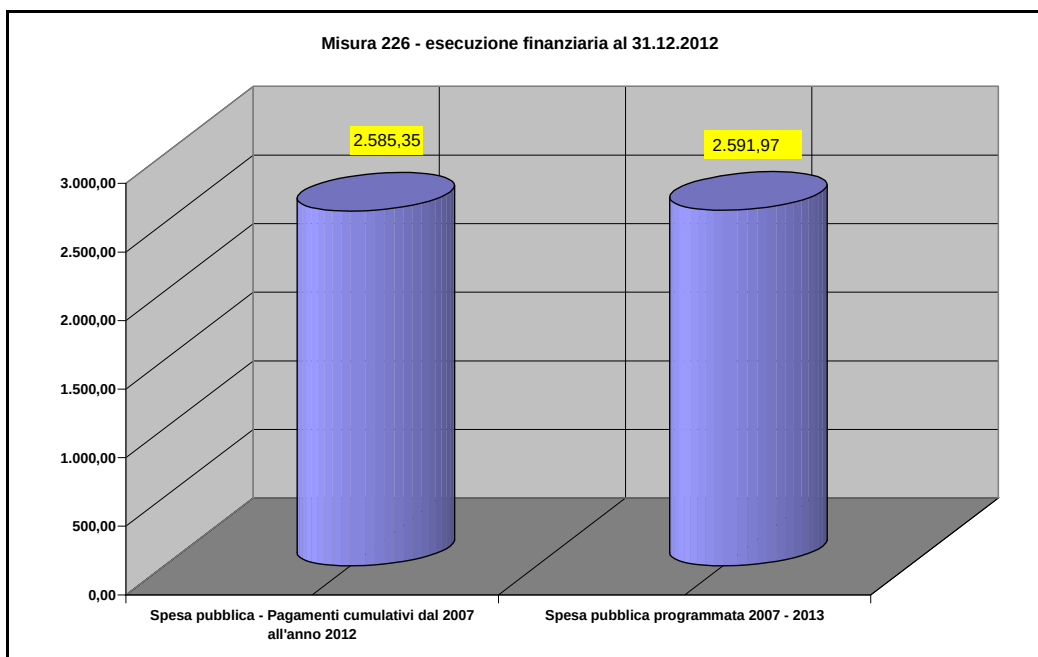
Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 580.000,00
 Spesa pubblica totale: € 1.318.181,82

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 226 - Ricostituzione del poten- ziale forestale e interventi preventivi	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	14,89	1.137,56	2.585,35	1.140,47	2.591,97	99,7%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica liquidata per la misura 226 nel corso del 2012 ammonta a 33.843,14 € (la corrispondente quota FEASR è di 14.890,98 €). Finora il tasso di realizzazione finanziaria della misura è giunto al 99,7% delle previsioni, con una spesa pubblica liquidata pari a 2,585 milioni di €. Le risorse assegnate alla misura sono state utilizzate pressoché totalmente.

Stato di attuazione fisico:

Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di azioni sovvenzionate	3	41	30	10%	137%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di azioni sovvenzionate	0	22	22	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di azioni sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Nel 2012 per la misura 226 sono state liquidate 2 domande nuove, relative a 3 azioni. Il tasso di esecuzione della misura, rispetto alle azioni sovvenzionate, è pari all'137% del totale. Per la misura 226 nel 2012 non sono state liquidate domande relative a trascinamenti.

Risultato:

Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Totale realizzato - Valore medio annuo 2007 - 2012	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:						
- Cambiamento climatico	11,68	132,87	22,15	357	3,3%	6,20%
- Qualità del suolo	2,32	26,42	4,40	71	3,3%	6,19%

Per la misura 226 è possibile stimare un effetto positivo sui cambiamenti climatici per un'estensione territoriale di 11,68 ettari nel 2012: rispetto alla previsione per anno, il dato medio annuo evidenzia il raggiungimento di un valore pari al 6,20%.

Per l'obiettivo "qualità del suolo" il dato complessivo medio annuo è pari a 4,40 ettari: evidenzia quindi il raggiungimento di un valore pari al 6,19% delle previsioni.

Tabella O226:

Le due domande liquidate per la misura 226 nel corso del 2012 riguardano interventi di prevenzione dei danni provocati da calamità naturali; gli ettari interessati sono in tutto 14, di cui 10 (71%) su terreni forestali di proprietà pubblica. Le azioni eseguite si riferiscono alla realizzazione di opere di protezione dalle valanghe combinati con rimboschimenti.

Misura 227 Articolo 36, (b), (vii): Sostegno agli investimenti non produttivi

Obiettivi in sintesi:

Migliorare la situazione complessiva dei castagneti come habitat colturali di grande pregio ambientale/paesaggistico; fermare lo sviluppo negativo di degrado dei castagneti ed un tas-

so di mortalità dei castagni troppo alto negli ultimi anni; evitare nuovi attacchi del cancro del castagno, creando a medio termine castagneti vitali e stabili; considerare la tutela del paesaggio ed ambiente (quadro paesaggistico unico, habitat particolari), del turismo e della popolazione (specialità culinaria e ricreazione) tramite un concetto integrale per i castagne-ti.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	651.230	520.984	229.233	291.751	-	130.246

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

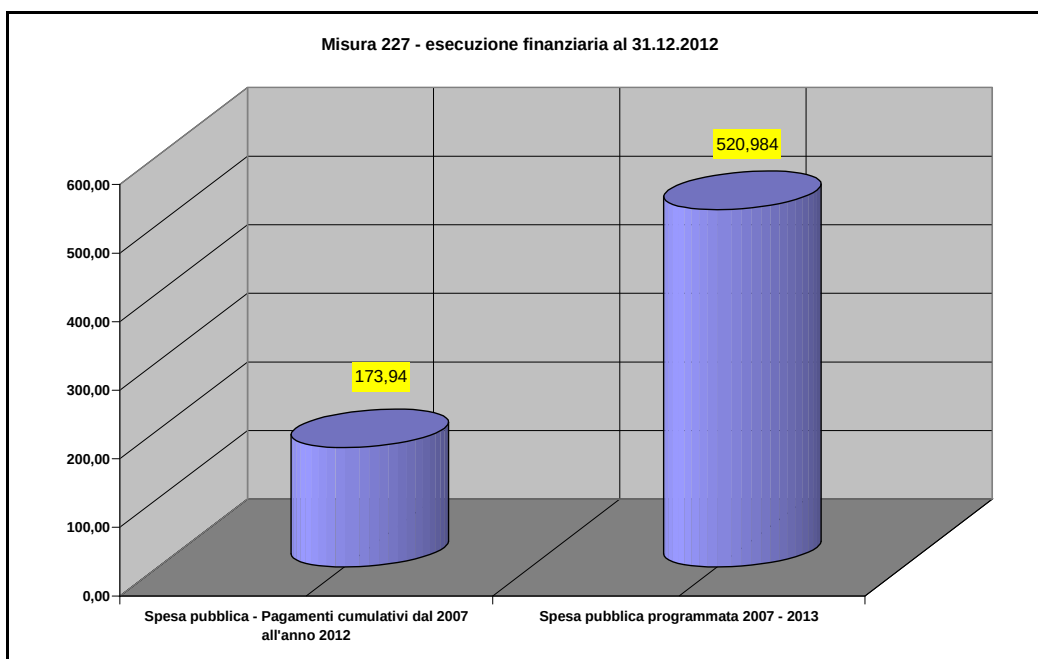
Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 9.233,00

Spesa pubblica totale: € 20.984,09

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 227 - Sostegno agli investimen- ti non produttivi	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	22,37	76,53	173,942	229,23	520,98	33,4%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					

La spesa pubblica liquidata per la misura 227 nel corso del 2012 ammonta a 50.851,76 € (la corrispondente quota FEASR è di 22.374,78 €). Finora il tasso di realizzazione finanziaria della misura è giunto al 33,4% delle previsioni, con una spesa pubblica liquidata pari a 0,173 milioni di €.



Stato di attuazione fisico:

Misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di proprietari di foreste beneficiari	4	11	24	16,7%	46%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	63,56	199,22	625,00	10,2%	32%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di azioni sovvenzionate	0	1	1	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di proprietari di foreste beneficiari	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Nel 2012 per la misura 227 sono state liquidate 4 domande nuove. Il tasso di esecuzione della misura, rispetto alle domande sovvenzionate, è pari al 46% del totale. Il volume totale degli investimenti finanziati è di 0,199 milioni di €, pari al 32% delle previsioni. Per la misura 227 nel 2012 non sono state liquidate domande relative a trascinamenti.

Risultato:

Misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Totale realizzato - Valore medio annuo 2007 - 2012	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:						
- Biodiversità	20	85	14	300	6,7%	4,6%

Per la misura 227 è possibile stimare un effetto positivo sulla biodiversità per un'estensione territoriale di 20 ettari nel 2012: rispetto alla previsione per anno, il dato medio annuo evidenzia il raggiungimento di un valore pari al 4,6%.

Asse 3:

Misura 311 Articolo 52 (a) (i): Diversificazione verso attività non agricole

Obiettivi in sintesi:

Diversificare le attività nell'azienda, sostenendo investimenti per la costruzione, il risanamento e l'ampliamento di camere per l'alloggiamento di ospiti con annessi servizi igienico-sanitari, di appartamenti per ferie; di ristori di campagna e per la somministrazione di pasti e bevande.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trascinamenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	15.078.222	6.785.200	2.985.488	2.659.798	1.139.914	8.293.022

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

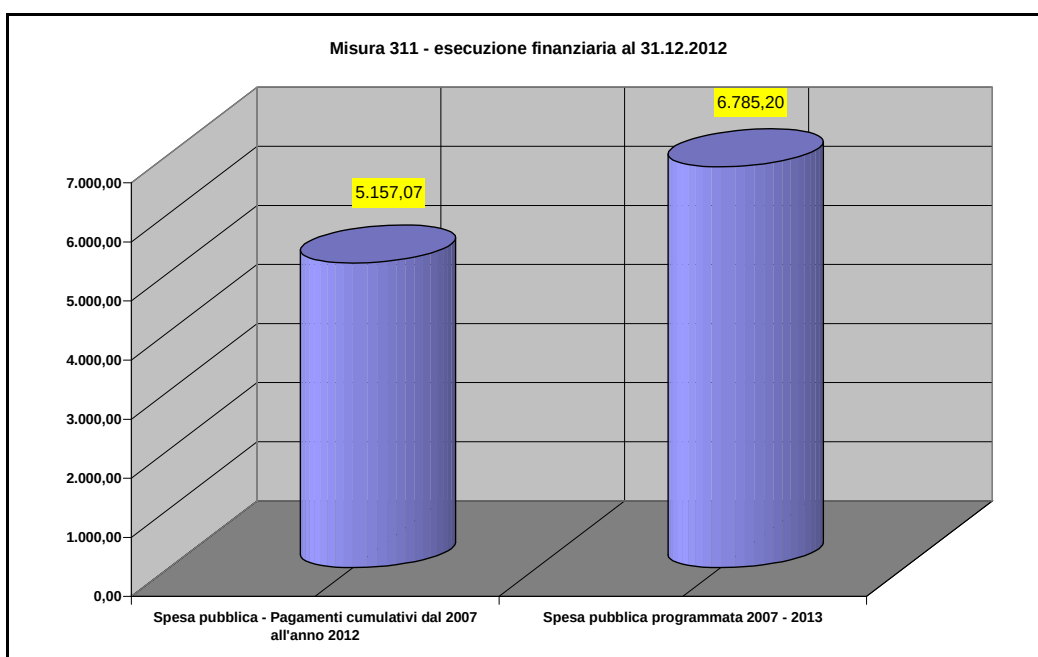
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 15.488,00

Spesa pubblica totale: € 35.200,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	400,32	2.269,11	5.157,07	2.985,49	6.785,20	76,0%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica 2012 per la misura 311 (agriturismo) ammonta a 909.811,68 € (quota FEASR: 404.317,14 €). Complessivamente le spese finora sostenute ammontano a 5.157.071,60 €, il che porta il tasso d'esecuzione della misura al 76,0% delle previsioni. La misura potrà proseguire senza particolari difficoltà la sua vita, raggiungendo la spesa programmata.

Stato di attuazione fisico:

Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di beneficiari	25	149	199	12,6%	75%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	1.984,67	11.663,22	15.000,00	13,2%	78%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di azioni sovvenzionate	0	0	1	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di azioni sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Per la misura 311 sono state liquidate complessivamente 149 domande relative ad investimenti nel settore dell'agriturismo, per un costo ammesso pari a 11,663 Meuro. In termini di domande liquidate la misura si trova al 75% delle previsioni, al 78% in termini di investimenti sostenuti. La misura denota un'ottima capacità di spesa.

Risultato:

Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)	308	1.834	2.450	12,6%	75%
(R8) Numero lordo di posti di lavoro creati	1	11	15	6,7%	73%

Il valore aggiunto lordo legato agli investimenti di diversificazione verso attività non agricole, stimato per le aziende a cui è stato liquidato l'aiuto previsto nel corso del 2012, è pari a 308.000 € circa, pari a 12.300 € per azienda (e per periodo di programmazione). Il dato è riferito ad attività agrituristiche svolte in azienda. Il dato complessivo 2007-2012 è stimato nel 75% delle previsioni. Con un aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie pari a 1.834.000,00 €.

Per la misura 311 (diversificazione verso attività non agricole) è prevalente il mantenimento dei posti di lavoro della famiglia agricola attiva in azienda, che si possono quantificare in circa 300. È possibile inoltre stimare in 11 i posti di lavoro creati nella 149 aziende finanziate nel corso del 2007-2012, dieci sono maschi ed una è femmina, tutti sopra i 25 anni di età. Considerate le caratteristiche delle tipiche aziende agricole provinciali, a conduzione familiare, in cui i proprietari sono in gran parte piccoli coltivatori diretti che puntano a differenziare la propria attività con la realizzazione di appartamenti con i quali ospitare i turisti sul maso, è poco diffusa l'acquisizione di manodopera esterna alla famiglia.

Tabella O311:

La misura della diversificazione verso attività non agricole ha visto 149 domande liquidate, tutte nel settore dell'agriturismo; solamente due richiedenti hanno un'età inferiore ai 25 anni, 135 beneficiari (90,6%) sono di sesso maschile.

Misura 313 Articolo 52 (a) (iii): Incentivazione delle attività turistiche

Obiettivi in sintesi:

Potenziare il valore sociale e pubblico del bosco e della sua funzione ricreativa; diversificare l'economia alpica verso attività turistiche in zona LEADER; promuovere l'offerta turistica locale in zona LEADER.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	3.187.500	2.550.000	1.122.000	999.600	428.400	637.500

Piano finanziario della parte LEADER:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	7.760.375	6.208.300	2.731.718	1.679.189	1.797.393	1.552.075

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

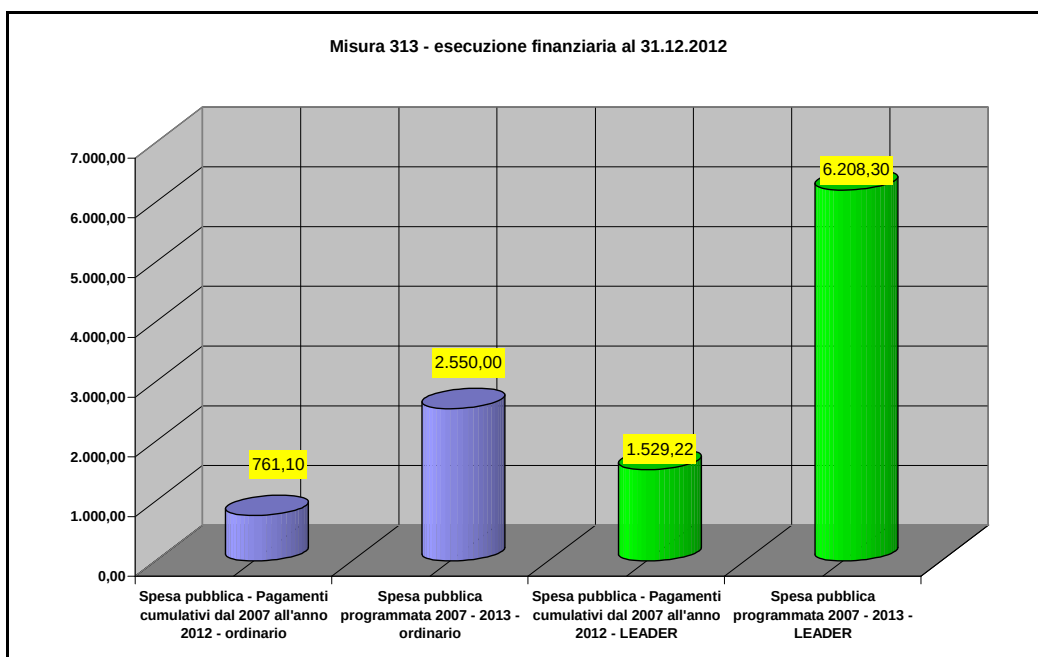
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 0,00

Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 313 - Incentivazione delle at- tività turistiche	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	189,74	334,88	761,10	1.122,00	2.550,00	29,8%
Ordinario – quota parte LEADER (quota inclusa nella tabella G5- 411/412/413)	318,20	672,85	1.529,22	2.731,72	6.208,30	24,8%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Quota ordinaria: la spesa pubblica 2012 per la misura 313 ammonta a 431.232,75 € (quota FEASR: 189.742,41 €): per questa misura proseguono le liquidazioni iniziate solo a partire dal 2010, tuttavia il tasso d'esecuzione finanziaria rimane basso (29,8%).

Quota ordinaria – quota parte LEADER: si ritiene utile aggiungere un'informazione che le tabelle ufficiali UE non contengono se non in forma cumulata alla voce 411/412/413 della tabella G5. La spesa pubblica 2012 per la parte Leader della 313 ammonta a 723.185,15 € (quota FEASR: 318.201,47 €). Il tasso di esecuzione risulta pari all'24,8%: un dato basso sia pur tenendo conto del ritardato inizio delle attività dei GAL.

Stato di attuazione fisico:

Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1 e O313)	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	14	26	8	175%	325%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	688,51	1.132,82	3.188	21,6%	35,5%
Risorse ordinarie (cfr. tabella O41(2) parte LEADER (quota non inclusa nella tabella G5-411/412/413)	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	7	21	20	35%	105%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	903,98	1.911,52	7.760	11,6%	24,6%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di azioni sovvenzionate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di azioni sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Quota ordinaria: per la misura 313 sono state liquidate nel 2012 14 domande (175% del previsto), per un costo ammesso pari a 688.510,68 € (21,6% del previsto). La misura denota una capacità di spesa inferiore alle aspettative. In fase di programmazione per la quantificazione degli indicatori si era stimata la realizzazione di un numero limitato di progetti su scala media. In realtà le domande si sono rivelate estremamente più numerose rispetto alle aspettative e riguardano tutte la realizzazione di infrastrutture ricreative su piccola scala.

Quota ordinaria – quota parte LEADER: per la parte della 413 relativa alla misura 313 i costi ammessi nel 2012 sono pari a 903.981,44 €, corrispondenti a 7 nuove attività turistiche sovvenzionate. Il tasso di esecuzione complessivo raggiunge il 24,6% delle previsioni. Anche per le risorse LEADER in fase di programmazione per la quantificazione degli indicatori si era stimata la realizzazione di un numero limitato di progetti su scala media. Come sopra illustrato, le domande presentate si sono rivelate superiori alle aspettative e si riferiscono tutte alla realizzazione di infrastrutture ricreative su piccola scala.

Risultato:

Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)	154	269	900	17,1%	29,9%
(R8) Numero lordo di posti di lavoro creati	4	16	25	16,0%	64,0%
(R9) Numero supplementare di presenze turistiche	600	1.800	2.100	28,6%	85,7%

Il valore aggiunto lordo legato agli investimenti di incentivazione delle attività turistiche, stimato per le aziende a cui è stato liquidato l'aiuto previsto nel corso del 2007-2012, è pari a 269.000 € circa, pari a 10.300 € per beneficiario. Il numero di posti di lavoro creati con la misura 313 è stimato in 16, mentre si stima in 1.800 unità l'incremento del numero di turisti dovuto agli investimenti realizzati.

Tabella O313:

La misura ha visto 26 domande liquidate, tutte finalizzate alla realizzazione di infrastrutture ricreative su piccola scala.

Misura 321 (Articolo 52 (b) (i)): Creazione e miglioramento dei servizi essenziali per la popolazione rurale

Obiettivi in sintesi:

Migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali con la creazione dei servizi indispensabili, sostenendo gli investimenti sia per la costruzione, il potenziamento, il risanamento, l'ammodernamento di acquedotti con funzioni potabile e/o per protezione civile, sia per la costruzione, ampliamento e risanamento di strade di collegamento ai masi – strade rurali.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	21.421.525	17.137.220	7.540.377	6.717.790	2.879.053	4.284.305

Piano finanziario della parte LEADER:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	624.985	499.988	220.000	135.234	144.754	124.997

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

È previsto un finanziamento supplementare della Provincia Autonoma di Bolzano. Gli aiuti provinciali supplementari ammontano complessivamente a 15.000.000,00 €.

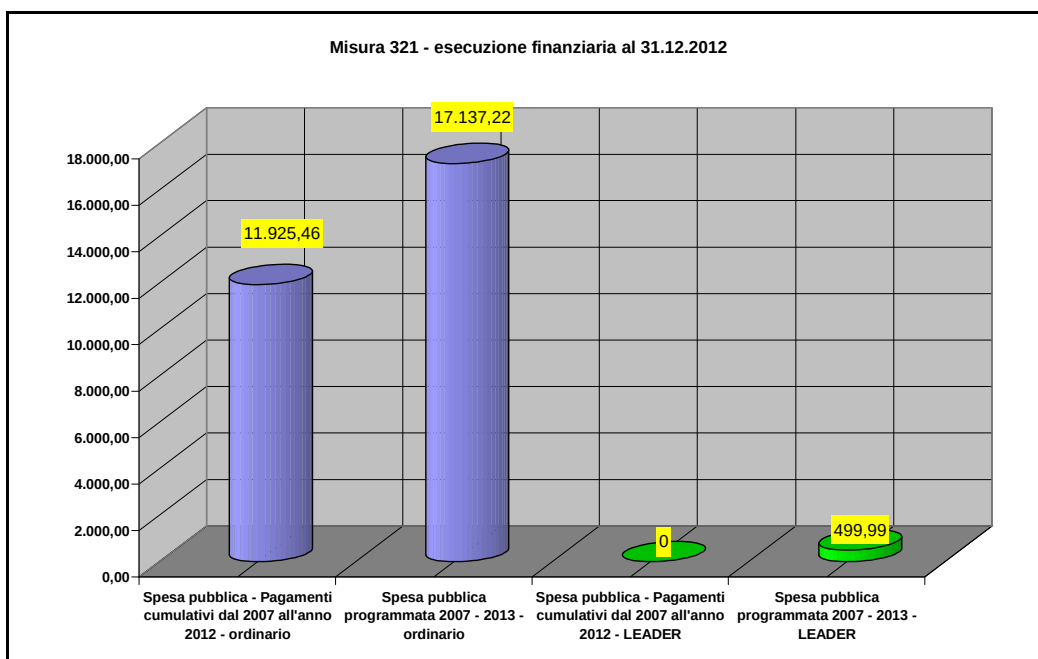
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trasciamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 51.744,00

Spesa pubblica totale: € 117.600,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 321 - Servizi essenziali per la popolazione rurale	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	1.731,70	5.247,20	11.925,46	7.540,38	17.137,22	69,6%
Ordinario – parte LEADER(quota in- clusa nella tabella G5-411/412/413)	0	0	0	220,00	500,00	0%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica per la misura 321 ammonta nel 2012 a 3.935.690,00 €, corrispondente ad una quota comunitaria pari a 1.731.703,60. Il tasso di esecuzione risulta pari al 69,6%, per una spesa pubblica complessiva di 11.925.460,25 €.

Stato di attuazione fisico:

Misura 321 - Servizi essenziali per la popolazione rurale	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di azioni sovvenzionate	16	75	88	18,0%	85%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	4.919,61	14.759,83	21.275,00	23,1%	69%
Risorse ordinarie (cfr. tabella O41(2) parte LEADER (quota non inclusa nella tabella G5-411/412/413)	Numero di azioni sovvenzionate	0	0	1	0%	0%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	0	0	625,00	0%	0%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	1	1	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Per la misura 321 sono state liquidate 75 domande per investimenti pari a circa 14,760 milioni di € (69% del totale): la sottomisura forestale non evidenzia particolari problemi e anche la misura agricola relativa agli acquedotti rurali sembra aver superato quelle difficoltà, legate soprattutto alle complesse procedure amministrative, che ne hanno rallentato l'attuazione. Dal momento che non si evidenziano particolari criticità nella fase di presentazione ed approvazione delle domande, è necessario un ulteriore sforzo soprattutto da parte dei Comuni rurali nella fase di esecuzione e rendicontazione per recuperare il ritardo; presumibilmente le liquidazioni si protrarranno anche nel 2014 e 2015.

Risultato:

Misura 321 - Servizi essenziali per la popolazione rurale	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati	517	2.528	3000	17,2%	84%

Considerato che i 75 progetti della misura 321 finanziati nel corso del 2007-2012 sono finalizzati al potenziamento dei servizi di base per frazioni di montagna, isolate e con carenze in alcuni dei servizi essenziali di base, la stima che è stata fatta di 2.528 abitanti complessivamente serviti è congruente con nuclei abitati di circa 34 persone, pari a 11 famiglie rurali circa per progetto, ciascuna composta da tre persone.

Tabella O321:

Per la misura relativa ai servizi essenziali per la popolazione rurale sono state liquidate 75 domande finalizzate al potenziamento dei servizi essenziali dell'acqua potabile e della viabilità rurale.

Misura 322 (Articolo 52 (b) (ii)): Riqualificazione e sviluppo dei villaggi

Obiettivi in sintesi:

Migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali con la valorizzazione dei villaggi posti in zona marginale (esclusivamente in zone LEADER).

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trascinamenti) solo parte LEADER	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	7.565.220	6.052.176	2.663.022	1.636.962	1.752.192	1.513.044

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

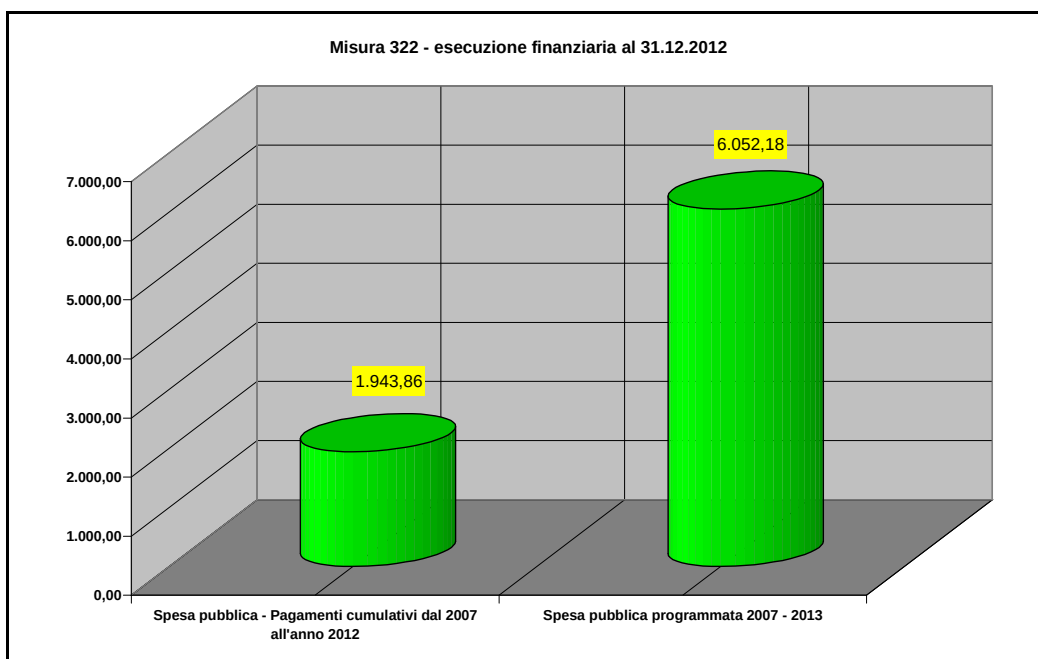
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 0,00

Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 322 - Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario – solo parte LEADER(quota inclusa nella tabella G5-411/412/413)	514,33	855,34	1.943,86	2.663,02	6.052,18	32,1%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica 2012 per la misura 322 ammonta a 1.168.924 €, corrispondente ad una quota comunitaria pari a 514.326,56. Il tasso di esecuzione, anche se contenuto, è più che raddoppiato rispetto al 2011 e risulta pari al 32,1%. La misura, che ha risentito in una fase iniziale dei problemi di autofinanziamento dei Comuni e delle sempre più complesse procedure per l'affidamento dei lavori pubblici, ha potuto beneficiare di alcuni provvedimenti che hanno contribuito a rendere più facile e sicura la fase di realizzazione dei progetti: l'adozione di anticipi pari alla metà del contributo approvato e la copertura dei costi relativi all'IVA non rendicontabile da parte dell'Amministrazione provinciale.

Stato di attuazione fisico:

Misura 322 - Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabella O41(2) parte LEADER (quota non inclusa nella tabella G5-411/412/413)	Numero di azioni sovvenzionate	4	13	30	13,3%	43,3%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	1.461,15	2.429,82	7.565,00	19,3%	32,1%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Nel 2012 per la misura 322 sono stati erogati contributi per investimenti complessivi pari a 1.461.155 € (19,3% del totale). Il tasso di esecuzione cumulato evidenzia un 32,1%.

Risultato:

Misura 322 - Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati	741	1.285	4.000	18,5%	32,1%

Si stima in 1.285 il numero di abitanti che hanno beneficiato del sostegno alla riqualificazione dei villaggi, per un valore percentuale del 32,1% delle previsioni.

Tabella O322:

Sono state liquidate 13 domande finalizzate al risanamento dei paesi rurali delle zone interessate dall'asse 4.

Misura 323 (Articolo 52 (b) (iii)): Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale

Obiettivi in sintesi:

Sviluppare e riqualificare habitat pregiati tutelati ai sensi delle Direttive 79/406/CEE e 92/43/CEE.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	1.275.909	1.275.909	561.400	500.156	214.353	0

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

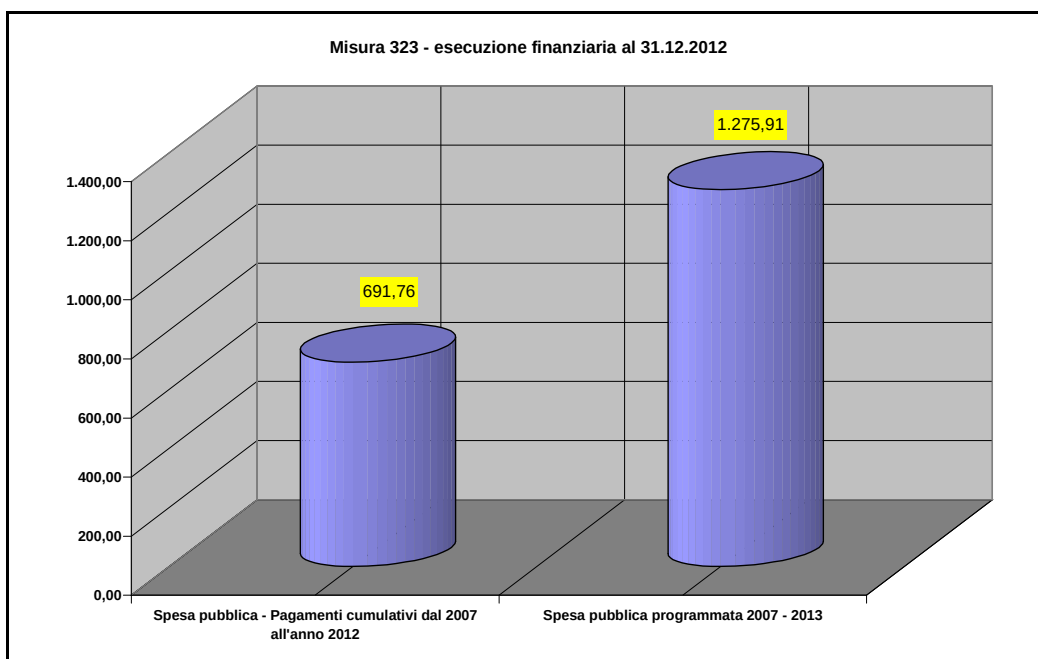
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 0,00

Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	93,60	304,38	691,76	561,40	1.275,91	54,2%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica 2012 per la misura 323 ammonta a 212.732,53 €, corrispondente ad una quota comunitaria pari a 93.602,30. Il tasso di esecuzione della misura risulta pari al 54,2%.

Stato di attuazione fisico:

Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di azioni sovvenzionate	10	31	33	30,3%	94%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	212,73	691,76	1.276,00	16,7%	54%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Per la misura 323 sono stati liquidati complessivamente investimenti per 691.764,87 € (54% del totale), mentre le azioni sovvenzionate, aggiungendo le 10 relative al 2012, giungono a quota 31 (94% delle previsioni).

Risultato:

Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati	17	47	50	34%	94%

Si stima in 47 gli abitanti che hanno beneficiato del sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale.

Tabella O323:

Sono state liquidate 31 domande, tutte finalizzate alla riqualificazione di biotopi.

Asse 4 – LEADER:

Procedura di selezione dei Gruppi d'Azione Locale:

Pur riconoscendo l'applicabilità dell'asse LEADER in tutti i territori rurali, si è ritenuto necessario concentrare le risorse disponibili su un numero limitato di territori, al fine di ottenere il massimo effetto moltiplicatore delle iniziative attivate e consentire ai Gruppi d'Azione Locale di disporre di quelle risorse umane e finanziarie sufficienti a sostenere una strategia di sviluppo. L'asse LEADER è implementato in quelle zone rurali della Provincia Autonoma di Bolzano che presentano un maggior carattere di marginalità e un ritardo nello sviluppo socio-economico superiore alla media.

Dopo l'approvazione del PSR sia da parte della Commissione Europea il 12 settembre 2007 con decisione n. C(2007) 4153 sia da parte Giunta della Provincia Autonoma di Bolzano il 1 ottobre 2007 con Deliberazione n. 3241, si è provveduto il 22 novembre 2007 alla pubblicazione su quotidiani locali di avvisi per la raccolta di manifestazioni d'interesse e per la presentazione di proposte di programmi locali.

Un'apposita Commissione comprendente rappresentanti delle Ripartizioni Agricoltura, Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica, Natura e Paesaggio, Foreste è stata designata dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 62 del 21.01.2008 con la finalità di selezionare in una prima fase le candidature dei Gruppi d'Azione Locale e di valutare successivamente la strategia proposta nei Piani di Sviluppo Locale sulla base dei criteri e delle procedure specificate nel programma. Con Deliberazione n. 3684 del 13.10.2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige n. 45 del 04.11.2008, la Giunta Provinciale ha ammesso al finanziamento previsto ai sensi dell'asse 4 LEADER del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 le zone rurali rappresentate dai Gruppi di Azione Locale Val Sarentino, Alta Val d'Isarco, Val d'Ultimo/Alta Val di Non/Val Martello e Valli di Tures-Aurina. La Giunta Provinciale ha approvato le misure di attuazione dei Piani di Sviluppo Locale ed il relativo piano di finanziamento.

A sostegno degli interventi promossi attraverso i GAL, la Provincia ha previsto l'attribuzione di una quota del budget del PSR pari al 5%, per un totale di circa 15.700.000 € di fondi pubblici.

Caratteristiche territoriali dei Gruppi d'Azione Locale:

Nella tabella che segue sono illustrate alcune caratteristiche territoriali dei quattro partneri selezionati.

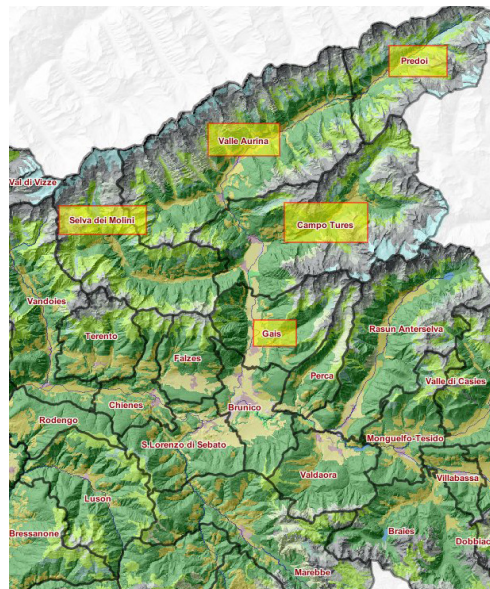
	Alta Val d'Isarco	Val Sarentino	Valli di Tures ed Aurina	Val d'Ultimo/ Alta Val di Non/ Martello	Alto Adige
Superficie territoriale (km2)	650,01	302,50	603,10	475,60	7.400,43
Altitudine media (m)	942	961	1.092	1.181m	-----
Popolazione residente	18.558	6.760	15.352	6.924	462.999
Abitanti/km²	47	22	27	19	66
Andamento demografico (%)	3,8	1,8	2,4	0,5	5,32
Occupati in agricoltura (%)	8,9	15,2	20,58	27,4	9,9
Pendolari %	56,3	42	51,01	123,13	37,3
Pieno utilizzo dei posti letto %	31,95	20,6	37,62	17,17	33,42
Numero di esercizi/1.000 abitanti	17,64	13,9	3,76	5,39	14,46
Quota di laureati e diplomati %	12,45	6,77	7,56	7,3	14,65
Distanza dai più vicini centri economici km	5,3	20	10,4	14,5	-----

Di seguito sono riportate le rappresentazioni cartografiche delle aree selezionate, nelle quali vengono evidenziati i comuni che compongono il GAL:

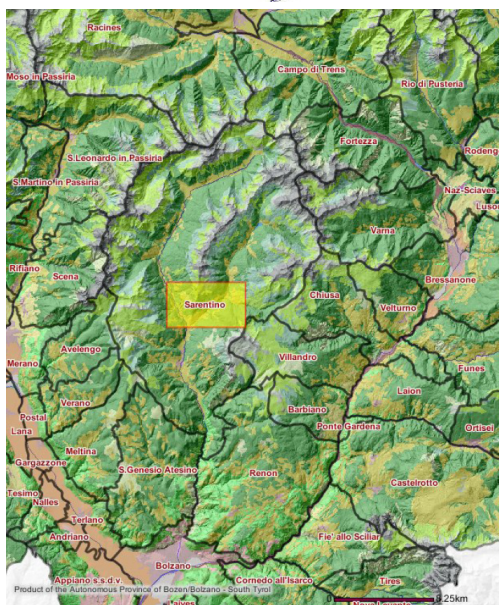
Gruppo d'Azione Locale Alta Val d'Isarco – Wipptal:



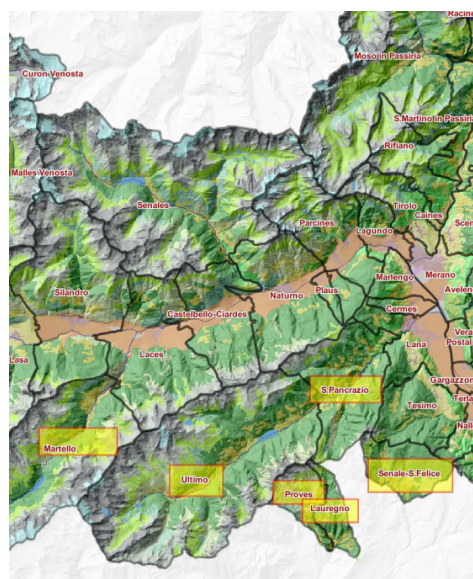
Gruppo d'Azione Locale Valli di Tures ed Aurina – Tauferer Ahrntal:



Gruppo d'Azione Locale Val Sarentino – Sarntal:



Gruppo d'Azione Locale Val d'Ultimo/Alta Val di Non/Martello – Ulten / Deutschnonsberg / Martelltal:



Organizzazione dei Gruppi d'Azione Locale:

I Gruppi d'Azione Locale selezionati sono un'un'espressione equilibrata e rappresentativa dei vari partner locali e degli ambienti socio-economici del territorio. Come previsto nel PSR, a livello decisionale i partner privati, le associazioni, ecc. rappresentano almeno il 50% del partenariato locale, la parte pubblica, di fatto, non supera quindi il 50%.

Strategia di Sviluppo Locale:

Il passaggio dal FEOGA-Orientamento al FEASR ha imposto di fatto una modifica della strategia del metodo LEADER. Il fatto stesso di essere una parte integrante del PSR e di diventare uno strumento, privilegiato, ma pur sempre finalizzato al raggiungimento degli obiettivi generali dello Sviluppo Rurale ne ha modificato in parte obiettivi e contenuti. La finalità dei fondi assegnati all'attuazione del LEADER è quella di contribuire ad attivare al meglio le risorse endogene in quelle aree più deboli, nelle quali senza uno specifico e mirato aiuto gli obiettivi del PSR non troverebbero un'adeguata attuazione.

Con questa premessa i Piani di Sviluppo Locale elaborati dai GAL evidenziano un'impostazione globale, integrata tra settori e progetti, coinvolgendo i diversi operatori e le diverse realtà territoriali, basata su una strategia coerente con gli obiettivi centrali dello sviluppo rurale: miglioramento della qualità di vita nelle zone rurali, valorizzazione dei prodotti locali, delle risorse naturali e culturali. Le singole misure selezionate nell'ambito dell'intera gamma prevista nel PSR sono strutturate e organizzate in modo chiaro e trasparente e rispondono alla scala di obiettivi individuati come linee guida per lo sviluppo locale integrato, in accordo con le caratteristiche di forza e debolezza del territorio. Il carattere innovativo si determina non solo in relazione alle tipologie di intervento previste dall'approccio LEADER, ma prevalentemente come integrazione delle diverse azioni, come cooperazione tra i diversi attori e come valorizzazione del territorio nel rispetto dell'ambiente.

Nella tabella che segue viene riportato un dettaglio della destinazione delle risorse pubbliche per Piano di Sviluppo Locale e per misura:

	Destinazione risorse pubbliche per Piano di Sviluppo Locale e per misura				
	GAL Alta Val d'Isarco	GAL Val Sarentino	GAL Valli di Tures ed Aurina	GAL Val d'Ultimo / Al- ta Val di Non/ Martello	Totale
Misura 111 Formazione professionale, azioni di informazione	113.487,00 €	140.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	353.487,00 €
Misura 123 Accrescimento del valore aggiun- to della produzione agricola e forestale primaria	70.000,00 €	60.000,00 €	- €	- €	130.000,00 €
Misura 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecno- logie nel settore agricolo, foresta- le ed in quello alimentare	80.000,00 €	- €	200.000,00 €	250.000,00 €	530.000,00 €
Asse 1	263.487,00 €	200.000,00 €	250.000,00 €	300.000,00 €	1.013.487,00 €
Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche	1.155.000,00 €	1.619.117,00 €	2.310.101,00 €	1.035.295,00 €	6.119.513,00 €
Misura 321 Servizi essenziali per la popola- zione rurale (biogas)	- €	- €	500.000,00 €	- €	500.000,00 €
Misura 322	1.800.000,00 €	600.000,00 €	1.500.000,00 €	1.800.000,00 €	5.700.000,00 €

Il quadro delle attività - fasi e soggetti coinvolti- responsabilità dei GAL:

L'Amministrazione provinciale, come si può evincere dalla tabella che segue e come descritto nel PSR, ha scelto di valorizzare i GAL non tanto nella fase esecutiva dei progetti, ma soprattutto in quella di animazione e di selezione delle iniziative.

		GAL	AdG	OPP
Bandi	Elaborazione del bando		X	
	Elaborazione criteri di selezione		X	
	Pubblicazione	X	X	
	Ricezione domande	X	X	
Istruttoria	Controlli amministrativi e tecnici		X	
	Controlli in situ		X	
	Formazione Graduatorie		X	
	Approvazione graduatorie		X	
	Formazione elenco beneficiari		X	
Controlli e pagamenti	Ricezione domande di pagamento		X	
	Controlli amministrativi e tecnici		X	
	Controlli in loco		X	
	Liquidazione contributo			X

Tale scelta, che ad una prima superficiale analisi potrebbe sembrare riconducibile ad un approccio top-down, in realtà è dettata unicamente dalla considerazione che il peso finanziario della diretta attuazione delle operazioni potrebbe generare gravi difficoltà economiche capaci di mettere in pericolo l'intera struttura locale, compromettendo in definitiva gli obiettivi di programma. Non viene in nessun modo limitata la capacità progettuale ed operativa dei gruppi e indebolito l'approccio bottom-up che rappresenta l'essenza vitale del programma LEADER, in quanto i GAL mantengono la piena e totale responsabilità della selezione dei progetti in funzione della strategia adottata a livello locale. In definitiva, si può affermare che risulta potenziato lo spirito d'iniziativa e di animazione caratteristico dell'approccio bottom up.

Alla luce della reale spesa sostenuta nei primi quattro anni di programmazione vengono confermate le preoccupanti difficoltà dell'asse 4 nella concreta fase d'implementazione: gli aspetti procedurali sono così complessi da rendere critica l'attuazione dell'approccio Leader. Ciò in particolar modo se i Piani di Sviluppo Locale vengono concepiti ed attuati nelle zone rurali maggiormente svantaggiate e con evidenti problemi strutturali e sociali. La scelta effettuata dall'Amministrazione provinciale di non delegare ai gruppi d'azione le fasi relative all'istruttoria, al controllo e al pagamento, si è rivelata quanto mai opportuna: molto probabilmente l'affidamento di tali attività ai GAL avrebbe contribuito a far crescere i costi di gestione a discapito quindi dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale, complicando ulteriormente il già critico processo di transizione del LEADER da Iniziativa Comunitaria a vero e proprio asse metodologico dei Programmi di Sviluppo Rurale e rallentando rischiosamente il difficile avvio dei Piani di Sviluppo Locale.

Nonostante la descritta suddivisione delle attività, i GAL rimangono i veri responsabili della progettazione ed attuazione delle iniziative della strategia di sviluppo, motivando ed informando i potenziali beneficiari attraverso una capillare azione di contatto con Enti Pubblici, gruppi d'interesse, associazioni e aziende, utilizzando per lo scopo anche pubblicazio-

ni informative specifiche. I GAL sono responsabili della fase di selezione delle singole iniziative: le proposte di progetto vengono sottoposte ad un procedimento di valutazione e di selezione in base alla corrispondenza al metodo LEADER ed alla strategia di sviluppo locale, al carattere innovativo-pilota ed alla redditività intesa non solo in senso economico. Per ogni progetto approvato viene redatto dal GAL un documento di coerenza del progetto con la strategia LEADER che viene allegato insieme all'estratto del verbale della seduta agli incartamenti che verranno inoltrati all'ufficio provinciale competente. I GAL pubblicano sui rispetti siti web l'elenco dei progetti approvati durante le sedute e periodicamente report o aggiornamenti sull'attuazione dei piani. La trasparenza del processo decisionale viene inoltre garantita da ciascun membro del GAL tramite l'astensione da qualsiasi attività per la quale possa configurarsi una posizione di conflittualità nell'esercizio delle proprie funzioni. I singoli progetti approvati dai GAL vengono in seguito esaminati da parte dei funzionari dell'Amministrazione provinciale delle Ripartizioni competenti, per verificarne unicamente la congruenza e la conformità con la politica comunitaria e provinciale, l'aderenza allo spirito dello sviluppo rurale, garantendo ai partner nazionale e comunitario la coerenza e l'ammissibilità di tutte le iniziative emerse a livello locale.

Il finanziamento, dopo una valutazione tecnico-finanziaria e di conformità rispetto agli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale da parte dell'ufficio coinvolto nell'esecuzione, viene garantito attraverso decreti d'approvazione da parte dell'Assessore competente.

I singoli uffici provinciali sono responsabili anche del procedimento amministrativo relativo alle domande di pagamento. La procedura seguita è quella definita nel manuale delle procedure e dei controlli predisposto dall'Organismo Pagatore della Provincia Autonoma di Bolzano, garantendo in questo modo la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e provinciale. I contributi vengono erogati dall'organismo pagatore direttamente ai beneficiari finali della domanda sulla base delle richieste di liquidazione redatte dai competenti uffici provinciali, dopo i necessari accertamenti ed una verifica dell'ammissibilità delle spese.

Nell'ambito dell'asse LEADER le modalità operative di monitoraggio e controllo si articolano su due livelli:

1. a cura dei GAL:

- raccolta dati, gestione e controllo dell'avanzamento del singolo progetto,
- trasferimento dei dati alla Provincia Autonoma e,
- tramite questa, al Comitato di sorveglianza ed alla Commissione

2. a cura delle amministrazioni competenti (UE, Stato, Provincia Autonoma): coordinamento, sorveglianza e valutazione della conformità delle azioni agli obiettivi strategici.

Le procedure adottate mirano a rispondere puntualmente alle disposizioni comunitarie in tema di controllo e valutazione dei programmi cofinanziati. Tali procedure costituiscono anche un valido strumento di lavoro allo scopo di aiutare i GAL, lo Stato membro e la Provincia Autonoma, a prevedere ed eliminare eventuali ostacoli, a risolvere problemi, a migliorare i risultati e a rivedere le proprie azioni nel corso dell'attuazione dei Programmi.

Attuazione dei Piani di Sviluppo Locale

Nella tabella che segue è riportato un riepilogo relativo all'attuazione dei quattro Piani di Sviluppo Locale al 31.12.2012. Per tutte le misure attivabili mediante approccio LEADER sono stati selezionati ed approvati dai GAL progetti, per i quali è prevista complessivamente una spesa pubblica pari a € 13.938.707, corrispondente a circa l'89% delle risorse assegna-

te all'asse 4. Per un'informazione più di dettaglio si rimanda alle relazioni elaborate dai GAL e allegate al presente rapporto.

Elenco delle misure attivate	Numero complessivo delle domande di aiuto approvate dai GAL	Numero complessivo dei progetti in corso di effettiva esecuzione/terminati	Spesa pubblica complessiva approvata	Percentuale di avanzamento	Spesa pubblica complessiva liquidata	Percentuale di avanzamento della spesa
Misura 111 Misura 123 Misura 124 Misura 313 (A, B, C) Misura 321 Misura 322 Misura 421 Misura 431	159	122	€ 13.938.707	89,16%	€ 4.518.580	28,75%

Da un esame della tabella sopra riportata si può evincere un ottimo andamento dei Piani di Sviluppo Locale in relazione all'approvazione e delega dei progetti da parte dei Gruppi d'Azione Locale, all'ammissione a finanziamento con decreto dell'Assessore competente e alla loro successiva esecuzione. Questo risultato positivo è riconducibile sia alla competente capacità gestionale ed intensa attività di animazione sul territorio da parte dei quattro GAL, sia al costante e puntuale flusso di informazioni tra gli uffici provinciali coinvolti nell'attuazione dell'asse 4 ed i coordinatori dei gruppi d'azione locale. La scelta dell'amministrazione provinciale di valorizzare i GAL non tanto nella fase esecutiva dei progetti, ma soprattutto in quella di progettazione della strategia, di animazione e di selezione delle iniziative, delegando agli uffici provinciali l'oneroso carico amministrativo dell'istruttoria, controllo e pagamento delle domande, si è rivelata quindi efficace. Se si analizza la percentuale di avanzamento della spesa effettivamente rendicontata, desta qualche preoccupazione il valore raggiunto dopo sei anni dall'inizio della programmazione. Se da un lato l'attività dei GAL è partita concretamente solo all'inizio del 2009 (nel corso del 2008 si è svolta la procedura di selezione dei gruppi ed approvazione dei Piani), riducendo quindi a quattro gli anni di effettiva attuazione dei piani, dall'altro sorprende un tasso di esecuzione finanziaria così basso a fronte di un cospicuo numero di progetti approvati. Le erogazioni, che riguardano non solo le spese per la gestione dei Gruppi d'Azione Locale, ma anche investimenti relativi alle misure 411 e 413, continuano a crescere, tuttavia la performance dell'asse LEADER rimane piuttosto contenuta. Mentre le approvazioni dei progetti procedono in maniera costante e positiva, la fase di realizzazione continua a scorrere a rilento. Si confida in una ulteriore decisa accelerata nel prossimo periodo, dal momento che sono state superate alcune criticità che hanno influito negativamente all'inizio della programmazione, quali ad esempio il non finanziamento dell'IVA per i soggetti pubblici e le complesse procedure per l'affidamento dei lavori da parte dei Comuni; anche il prolungamento della possibilità di concedere anticipi fino al 50% potrebbe contribuire ad aumentare il livello di spesa dell'asse 4. Tuttavia, sarà sicuramente necessario tutto il periodo di programmazione ed anche gli anni 2014 – 2015 per portare a compimento i Piani di Sviluppo Locale.

Misura 431 (Articolo 63 (c)): Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione

Obiettivi in sintesi:

Migliorare la capacità progettuale e gestionale dei GAL, valorizzare le risorse endogene dei territori in una fase di reciproco scambio di esperienze.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trascinamenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	1.999.952	1.999.952	880.000	540.937	579.015	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 0

Spesa pubblica totale: € 0

Stato di attuazione finanziaria (in migliaia di euro):

Misura 431 - Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	86,46	410,28	932,15	880,00	1.999,95	46,6%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					

Per la misura 431 sono state effettuate nel corso del 2012 liquidazioni per un importo complessivo di 196.500 €, corrispondente a una quota comunitaria di 86.460,00 €. Il dato complessivo può considerarsi soddisfacente, in quanto è proseguita l'attività di progettazione degli interventi, animazione del territorio ed informazione avviata nel corso dell'anno precedente, facendo evidenziare per la misura un tasso di esecuzione finanziaria prossimo al 47%.

Stato di attuazione fisico:

Misura 431 - Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di azioni sovvenzionate	10	60	150	6,7%	40%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0		0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di azioni sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Per la misura 431 sono state liquidate 2 domande relative a 10 azioni, pari al 6,7% delle previsioni.

Risultato:

Misura 431 - Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2012	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R12) Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione (acquisizione di competenze e animazione)	1	10	10	10%	100%

Tabella O431:

Nel 2012 per la misura 431 sono state liquidate due domande, con le quali sono state sovvenzionate 10 azioni, 3 delle quali relative a studi sul territorio, 3 inerenti attività d'informazione, 3 riguardanti la formazione del personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale ed 1 finalizzate all'organizzazione di eventi promozionali.

3. Esecuzione finanziaria del programma (articolo 82, paragrafo 2, lettera c) – situazione al 31 dicembre 2012:

3.1. Spesa effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale):

3.1.1. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse ordinarie:

Tabella sintetica secondo l'allegato VII del reg. (CE) n. 1974/2006 – parte ordinaria:

Misura/Asse	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2012	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2007/2012
Misura 111	58.474,41	445.421,80
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	300,00
Misura 112	-10.578,37	9.896.921,63
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	20.000,00
Misura 115	-	200.000,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 121	2.029.285,80	9.459.019,30
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 122	751.535,52	4.089.271,99 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	186.622,10 (*)
Misura 123	4.469.428,81	25.194.217,78
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	1.523.893,68
Misura 124	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 125	519.190,13	6.682.992,55
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	2.579.185,72
Misura 132	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 133	94.475,00	270.195,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 1	7.911.811,30	56.238.040,05 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	4.310.001,50 (*)
83540,42		
Misura 211	49.694,89	62.355.430,59
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	10.834.065,32
Misura 214	14.156.790,42	106.122.069,61
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	18.246.955,20
Misura 226	33.843,14	3.898.794,74 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	2.626.884,30 (*)
Misura 227	50.851,76	173.942,42
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	14.567,00
Totale asse 2	14.291.180,21	172.550.237,36 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	31.722.471,82 (*)
Misura 311	909.811,68	5.157.071,60
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 313	431.232,75	761.097,18
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 321	3.935.690,00	11.925.460,25
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	117.600,00
Misura 323	212.732,53	691.764,87
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 3	5.489.466,96	18.535.393,90
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	117.600,00

411 Competitività	28.467,44	113.354,02
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
413 Qualità della vita/diversificazione	1.892.109,15	3.473.076,28
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	196.500,00	932.150,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 4	2.117.076,59	4.518.580,30
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO (fondi ordinari)	€ 29.809.535,06	251.842.251,61 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	36.150.073,32 (*)

Al 31.12.2012 risultano essere state effettuate liquidazioni da parte dell'Organismo Pagatore Provinciale per 19 delle 22 misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Le liquidazioni vengono sintetizzate nella tabella sopra riportata. Per una migliore comprensione di chi legge, è bene chiarire come i riferimenti temporali delle liquidazioni del PSR siano rappresentati dall'anno solare 2012 (1 gennaio – 31 dicembre 2012) e dal bilancio comunitario 2012 (16 ottobre 2011 – 15 ottobre 2012). I dati della tabella si riferiscono all'anno solare 2012, mentre nel successivo paragrafo 3.2 verranno precisati anche gli importi per anno di bilancio comunitario.

(*) Nota bene: la tabella riporta i valori della spesa pubblica dichiarata complessivamente a partire dal primo anno di programmazione: la spesa pubblica ammonta in totale a 251.842.251,61 €, mentre quella relativa alle spese transitorie è pari a 36.150.073,32 €.

Il dato relativo alla spesa pubblica dichiarata (si veda anche la tabella ufficiale dell'UE V.I) include una doppia dichiarazione di spesa per le misure 122 e 226, rispettivamente per un importo di 83.540,42 € per la misura 122 e di 1.313.442,15 €). Questa spesa è stata dichiarata per entrambe le misure una prima volta nel corso del quarto trimestre 2007: a causa del superamento della stima dei trascinamenti previsti nel PSR per queste misure, però, la rendicontazione ed il rimborso comunitario furono temporaneamente sospesi fino all'avvenuta modifica della tabella 5.2 del PSR. Successivamente, gli importi relativi ai trascinamenti per le misure 122 e 226 sono stati nuovamente dichiarati alla CE nel secondo trimestre del 2008, dopo l'approvazione della modifica del PSR e dell'aggiornamento degli importi della tabella dei trascinamenti.

La doppia contabilizzazione da parte della CE ha determinata una spesa pubblica complessiva dichiarata superiore (251.842.251,61 €,) rispetto a quella reale (250.445.269,04 €): sottraendo gli importi rendicontati due volte per le misure 122 e 226 (83.540,42 € e 1.313.442,15 €), il dato netto coincide con quello della tabella del paragrafo 3.1.3.

Ovviamente, anche la spesa pubblica relativa ai trascinamenti dichiarata è superiore a quella reale per lo stesso identico motivo (36.150.073,32 € rispetto ai reali 34.753.090,75 €): sottraendo gli importi rendicontati due volte per le misure 122 e 226 (83.540,42 € e 1.313.442,15 €), il dato netto coincide con quello della tabella del paragrafo 3.1.3.

3.1.2. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse Health Check:

Tabella sintetica secondo l'allegato VII del reg. (CE) n. 1974/2006 – parte Health Check:

Misura/Asse	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2012	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2007/2012
Misura 111	-	-
Misura 112	-	-
Misura 115	-	-
Misura 121	880.106,76	3.283.692,41
Misura 122	-	-
Misura 123	-	-
Misura 124	-	-
Misura 125	-	-
Misura 132	-	-
Misura 133	-	-
Totale asse 1	880.106,76	3.283.692,41
Misura 211	-	-
Misura 214	3.369.310,69	9.251.836,80
Misura 226	-	-
Misura 227	-	-
Totale asse 2	3.369.310,69	9.251.836,80
Misura 311	-	-
Misura 313	-	-
Misura 321	-	-
Misura 323	-	-
Totale asse 3	-	-
411 Competitività	-	-
413 Qualità della vita/diversificazione	-	-
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	-	-
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	-	-
Totale asse 4	-	-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi Health Check)	4.249.417,45	12.535.529,21

Nel corso del 2012 sono state effettuate ulteriori liquidazioni relative alle operazioni Health Check, relative alla misura 121 ed alla misura 214, intervento 214-1. Dopo la modifica del PSR proposta nel corso del 2011, queste sono le uniche misure per le quali siano previsti fondi HC. I dettagli sono già stati illustrati nel capitolo relativo alle schede relative all'attuazione delle singole misure, misure 121 e 214.

3.1.3. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse totali (ordinarie + Health Check):

Tabella sintetica secondo l'allegato VII del reg. (CE) n. 1974/2006 – parte ordinaria e parte HC:

Misura/Asse	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2012	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2007/2012
Misura 111	58.474,41	445.421,80
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	300,00
Misura 112	-10.578,37	9.896.921,63
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	20.000,00

Misura 115	-	200.000,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 121	2.909.392,56	12.742.711,71
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 122	751.535,52	4.089.271,99 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	186.622,10 (*)
Misura 123	4.469.428,81	25.194.217,78
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	1.523.893,68
Misura 124	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 125	519.190,13	6.682.992,55
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	2.579.185,72
Misura 132	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 133	94.475,00	270.195,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 1	8.791.918,06	59.521.732,46 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	4.310.001,50 (*)
83540,42	-	-
Misura 211	49.694,89	62.355.430,59
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	10.834.065,32
Misura 214	17.526.101,11	115.373.906,41
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	18.246.955,20
Misura 226	33.843,14	3.898.794,74 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	2.626.884,30 (*)
Misura 227	50.851,76	173.942,42
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	14.567,00
Totale asse 2	17.660.490,90	181.802.074,16 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	31.722.471,82 (*)
Misura 311	909.811,68	5.157.071,60
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 313	431.232,75	761.097,18
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 321	3.935.690,00	11.925.460,25
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	117.600,00
Misura 323	212.732,53	691.764,87
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 3	5.489.466,96	18.535.393,90
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	117.600,00
411 Competitività	28.467,44	113.354,02
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
413 Qualità della vita/diversificazione	1.892.109,15	3.473.076,28
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	196.500,00	932.150,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 4	2.117.076,59	4.518.580,30
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO (fondi ordinari+Health Check)	34.058.952,51	264.377.780,82 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	36.150.073,32 (*)

La tabella riporta la somma delle spese sostenute nel corso del 2012 complessivamente, considerando le risorse ordinarie e quelle Health Check. Per le misure 122 e 226 si veda la nota del capitolo 3.1.1.

3.1.4. Spesa per asse effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse ordinarie + risorse Health Check:

La seguente tabella riassume la spesa pubblica dell'anno solare 2012 per ciascuno dei quattro assi del Programma:

Tabella di sintesi per asse delle spese complessive effettivamente sostenute negli anni 2007 - 2012 per anno solare – risorse ordinarie e risorse Health Check:

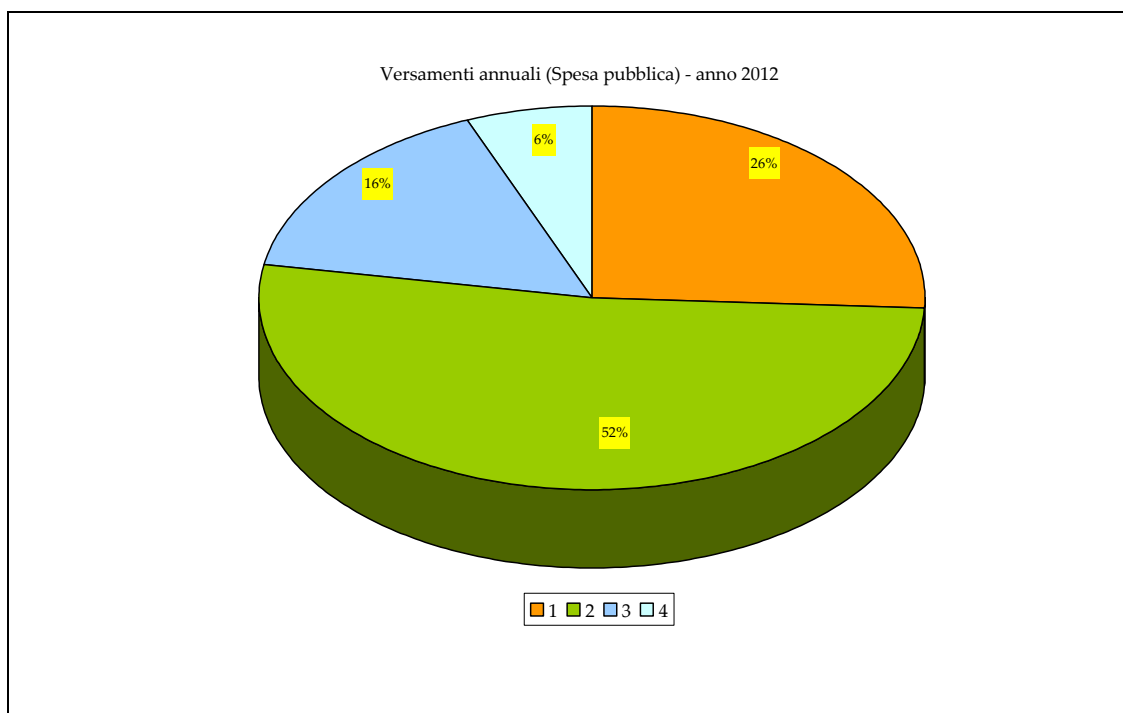
Asse	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010
Totale asse 1	78.889.186,00	4.219.848,85	3.470.712,23	10.443.319,21	20.515.616,77
di cui spese per nuove domande		-	3.464.100,00	10.443.319,21	20.515.616,77
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		4.219.848,85	6.612,23	-	-
Totale asse 2	207.839.066,00	30.177.970,77	27.152.811,25	55.668.576,31	28.185.645,70
di cui spese per nuove domande		-	26.921.752,35	55.668.576,31	28.185.645,70
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		30.177.970,77	231.058,90	-	-
Totale asse 3	27.748.329,00	117.600,00	-	2.874.928,38	4.769.560,04
di cui spese per nuove domande		-	-	2.874.928,38	4.769.560,04
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		117.600,00	-	-	-
Totale asse 4	15.715.643,00	-	-	147.000,00	461.250,00
di cui spese per nuove domande		-	-	147.000,00	461.250,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi ordinari e fondi Health Check)	330.192.224,00	34.515.419,62	30.623.523,48	69.133.823,90	53.932.072,51
di cui spese per nuove domande		-	30.385.852,35	69.133.823,90	53.932.072,51
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		34.515.419,62	237.671,13	-	-

Asse	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2012	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007/2012 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2007/2012
Totale asse 1	11.996.776,92	8.791.918,06	75,34%	59.438.192,04
di cui spese per nuove domande	11.996.776,92	8.791.918,06		55.211.730,96

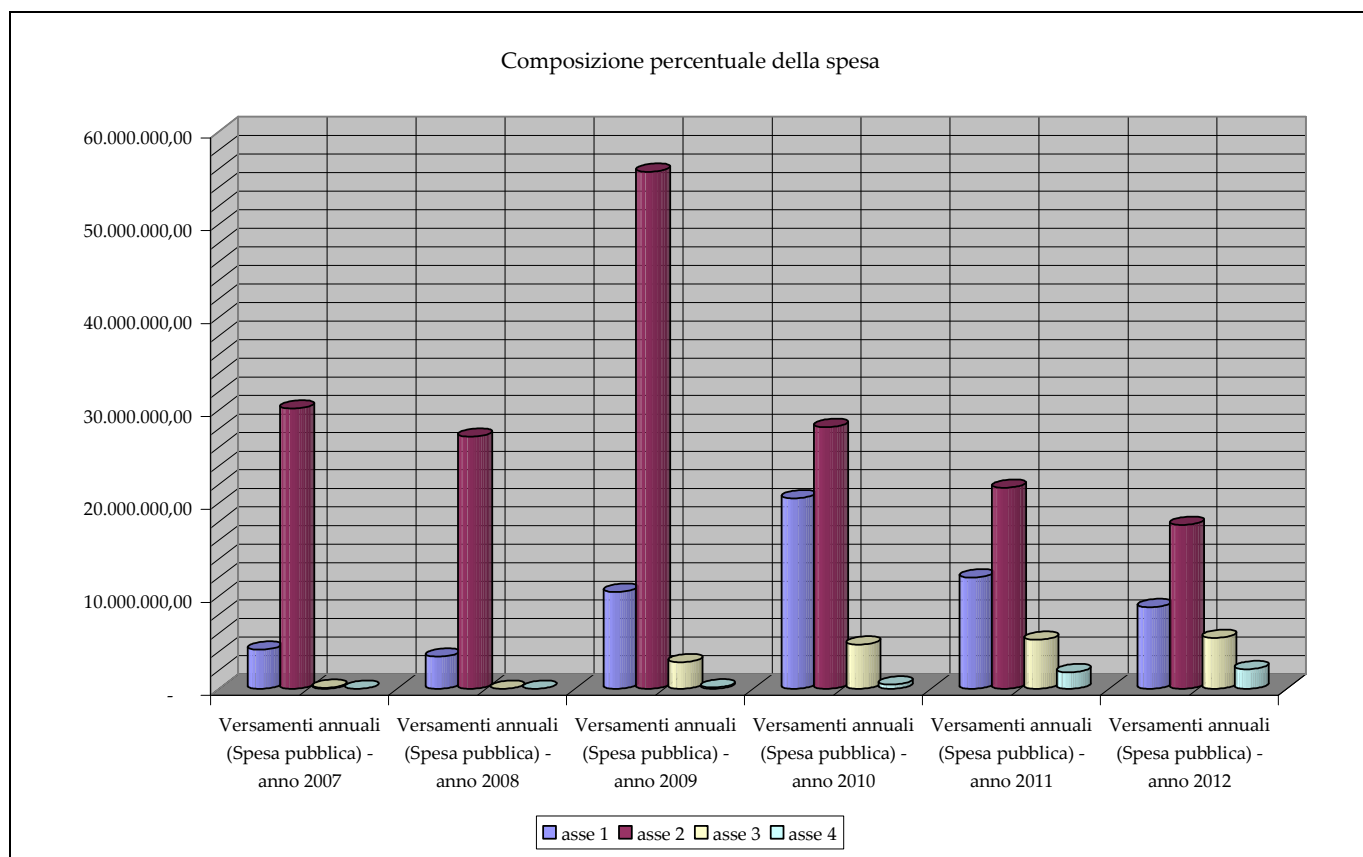
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-		4.226.461,08
Totale asse 2	21.643.137,08	17.660.490,90	86,84%	180.488.632,01
di cui spese per nuove domande	21.643.137,08	17.660.490,90		150.079.602,34
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-		30.409.029,67
Totale asse 3	5.283.838,52	5.489.466,96	66,80%	18.535.393,90
di cui spese per nuove domande	5.283.838,52	5.489.466,96		18.417.793,90
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-		117.600,00
Totale asse 4	1.793.253,71	2.117.076,59	28,75%	4.518.580,30
di cui spese per nuove domande	1.793.253,71	2.117.076,59		4.518.580,30
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-		-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi ordinari e fondi Health Check)	40.717.006,23	34.058.952,51	79,64%	262.980.798,25
di cui spese per nuove domande	40.717.006,23	34.058.952,51		228.227.707,50
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	--		34.753.090,75

La spesa pubblica complessiva liquidata nel corso del 2012 ammonta a 34,059 milioni di €. Se si analizza il trend, si può notare come, dopo il picco raggiunto nel corso degli anni 2009 e 2010, la spesa sia progressivamente (e inevitabilmente) diminuita, mantenendo comunque caratteristiche positive di qualità e risultando essere equilibrata rispetto ai diversi assi di programmazione e rispetto al rapporto investimenti/premi. Essendo completamente esaurita la componente finanziaria cofinanziata relativa alla misura 211, la spesa dell'asse 2 deve necessariamente diminuire. Considerando inoltre che i premi agroambientali della misura 214 proseguono regolarmente senza ritardi relativi agli anni precedenti, si comprende il valore ottenuto per l'asse 2. Gli altri assi, soprattutto il terzo ed il quarto, hanno visto crescere la propria spesa.

Dei 34,059 milioni di € liquidati, 17,660 milioni sono relativi all'asse 2 (17,526 milioni di € si riferiscono alle liquidazioni della sola misura 214): ciò significa che i premi hanno avuto una quota del 52% della spesa annuale totale, mentre la quota delle misure di investimento ha raggiunto la percentuale del 48%.



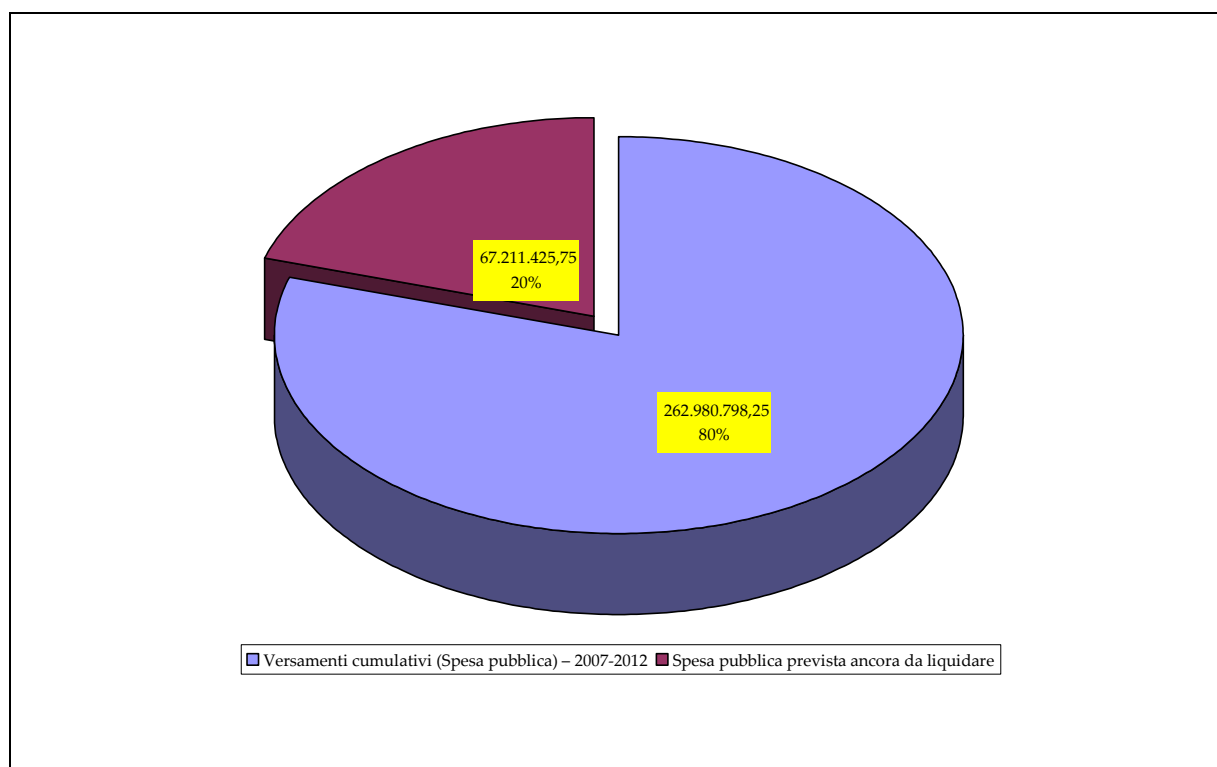
Il rapporto premi/totale liquidato nei sei anni di programmazione ha avuto l'evoluzione rappresentata nel seguente grafico:



Il dato quindi è molto positivo ed è un indice confortante del fatto che il PSR è in gran parte attivato e che quasi tutte le misure sono in grado di contribuire all'avanzamento finanziario del PSR ed al raggiungimento degli obiettivi strategici della programmazione 2007-2013.

Nel corso del 2011 e del 2012 sono state attivate anche quelle misure più difficili, per le quali si era rilevato un ritardo durante i primi anni.

La spesa dei sei anni di programmazione ammonta a 262,981 milioni di €, pari al 79,64% della spesa prevista complessivamente (questa previsione si riferisce al piano finanziario approvato dalla CE il 14 novembre 2012, rimodulato in seguito al taglio del 4% della spesa comunitaria a favore dei PSR delle Regioni Abruzzo ed Emilia Romagna, comprensivo delle risorse aggiuntive Health Check). Si fa notare inoltre che la percentuale di avanzamento non include l'anticipo comunitario assegnato durante la fase iniziale della programmazione. La spesa sopra riportata si riferisce a domande reali effettivamente liquidate. Calcolando anche l'anticipo, si otterrebbe un tasso di realizzazione superiore.



Il dato può essere considerato in maniera positiva: calcolando un tasso teorico d'esecuzione medio per anno del 14%, nei sei anni finora trascorsi la spesa teorica sostenuta avrebbe dovuto essere pari al 84% della disponibilità totale. Il dato reale, quindi, è vicino a quello teorico che consentirebbe di raggiungere il 100% della spesa prevista in soli 7 anni entro il 2013. Rispetto al 2010 e al 2011 si evidenzia una riduzione del trend di spesa, il che è ovvio considerando che si dovrà raggiungere ma non superare il 100% entro la fine del 2015.

Per alcune misure del PSR (misure 112, 115, 122, 211, 226) già oggi è stato raggiunto in pratica il 100% della disponibilità iniziale assegnata; per altre misure (misure 121, 214, 311) la spesa raggiungerà l'assegnazione probabilmente già al termine del 2013; per le altre misure, soprattutto degli assi 3 e 4, saranno necessari anche i due anni del 2014 e del 2015 per completarne l'esecuzione finanziaria.

Sono proseguite inoltre le spese Top Up per le misure 211, 112 e 214-7. Si rimanda per un commento al precedente punto 2.2.2.4.

I trascinamenti sono ormai conclusi da ben quattro anni e, in virtù degli importi previsti ma non utilizzati, si tratterà di destinare i fondi per nuove domande nell’ambito delle misure di competenza.

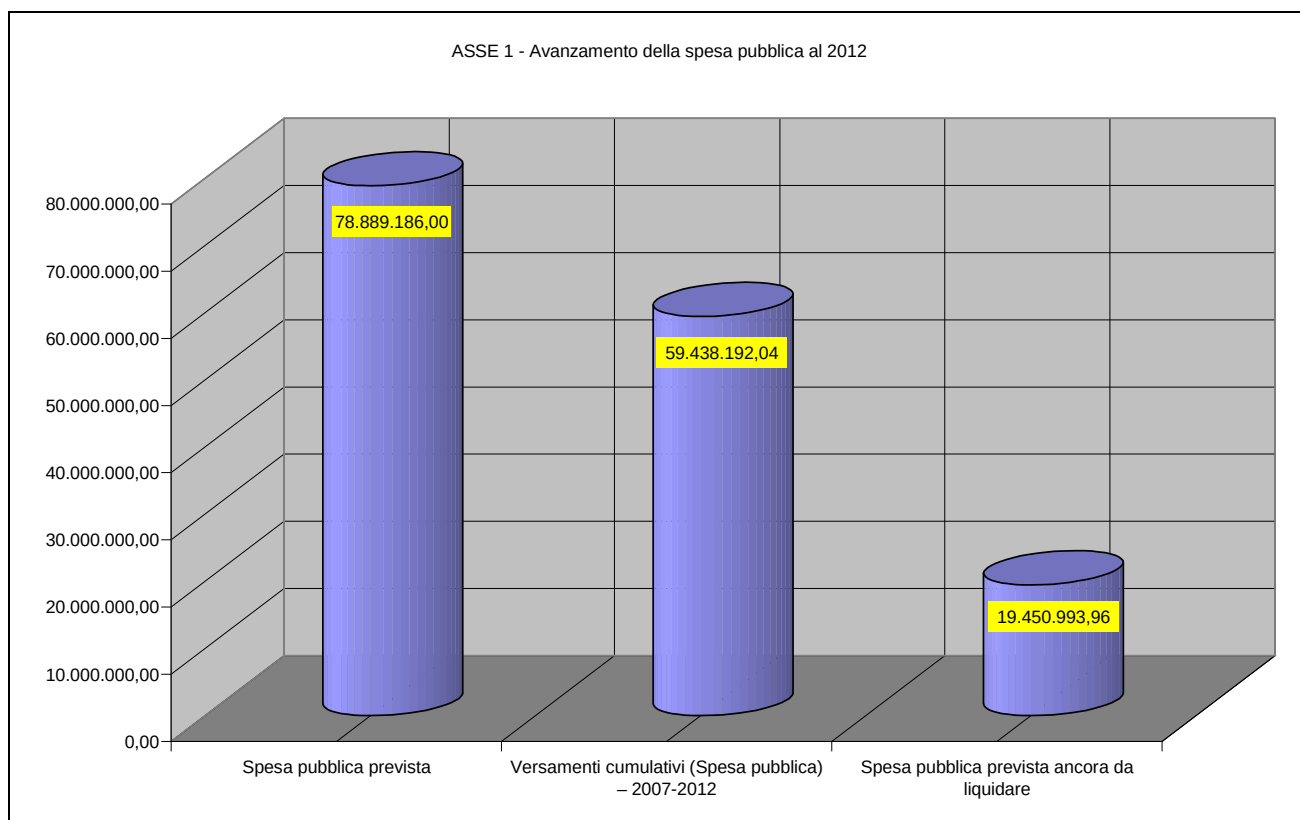
In prospettiva, prima di entrare nel dettaglio delle spese 2012 per asse, da questi dati emerge in maniera chiara la capacità dell’Amministrazione provinciale di utilizzare i fondi comunitari assegnati. L’impossibilità di ricevere ulteriori fondi aggiuntivi appare ancora una volta non soltanto un aspetto demotivante che tende a ridurre l’impegno in termini personali ed organizzativi, ma soprattutto un problema finanziario sempre crescente. La copertura dei fondi provinciali aggiuntivi diventa un onere sempre più insostenibile anche per la Provincia Autonoma di Bolzano.

La componente “efficienza amministrativa” dovrebbe essere sempre considerata quale fattore premiante per le Amministrazioni regionali dimensionalmente più piccole. La Provincia Autonoma di Bolzano continua in ogni modo come sempre a sottolineare la propria disponibilità all’utilizzo di risorse aggiuntive.

Consapevoli dell’assenza di condizioni per un rifinanziamento dell’attuale Programma, si sottolinea comunque qui la posizione dell’Amministrazione provinciale circa criteri di riparto da utilizzare per la prossima programmazione FEASR: dovrebbe essere premiato, indipendentemente dalle regole e dai vincoli amministrativi, chi ha creduto ed ha investito nel settore agricolo e nello Sviluppo Rurale, dotandosi degli strumenti necessari per una moderna gestione degli aiuti comunitari. Non solo, l’efficienza amministrativa dovrebbe essere verificata in un periodo di tempo di almeno tre anni, per evidenziare le realtà costantemente più virtuose: sarebbe poco gratificante determinare l’efficienza delle diverse Regioni e Province Autonome ad uno stato di avanzamento della programmazione così avanzato da ridurre o annullare qualsiasi differenza qualitativa.

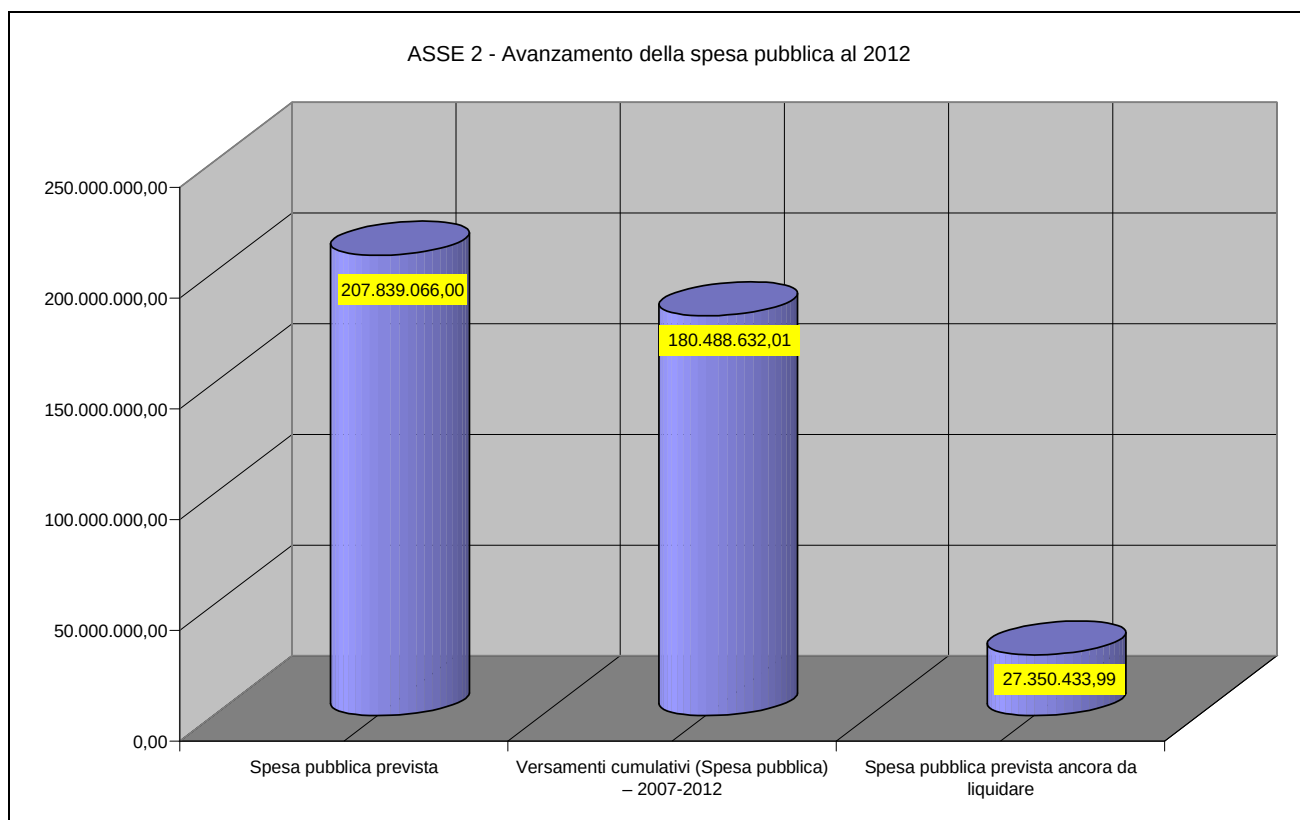
Asse 1:

Per quanto riguarda l’asse 1, la spesa pubblica 2012 è stata di 8,792 milioni di €, interamente dedicata al sostegno di domande relative alle nuove misure del PSR. Non ci sono liquidazioni per trascinamenti dal vecchio periodo di programmazione. La spesa 2012 rappresenta un buon risultato amministrativo con cui prosegue il trend del 2011. Le principali misure di investimento sono in piena fase di realizzazione. Rispetto alle previsioni complessive, il dato cumulato di spesa per i primi sei di programma ha raggiunto per l’asse 1 il valore percentuale del 75,34%.



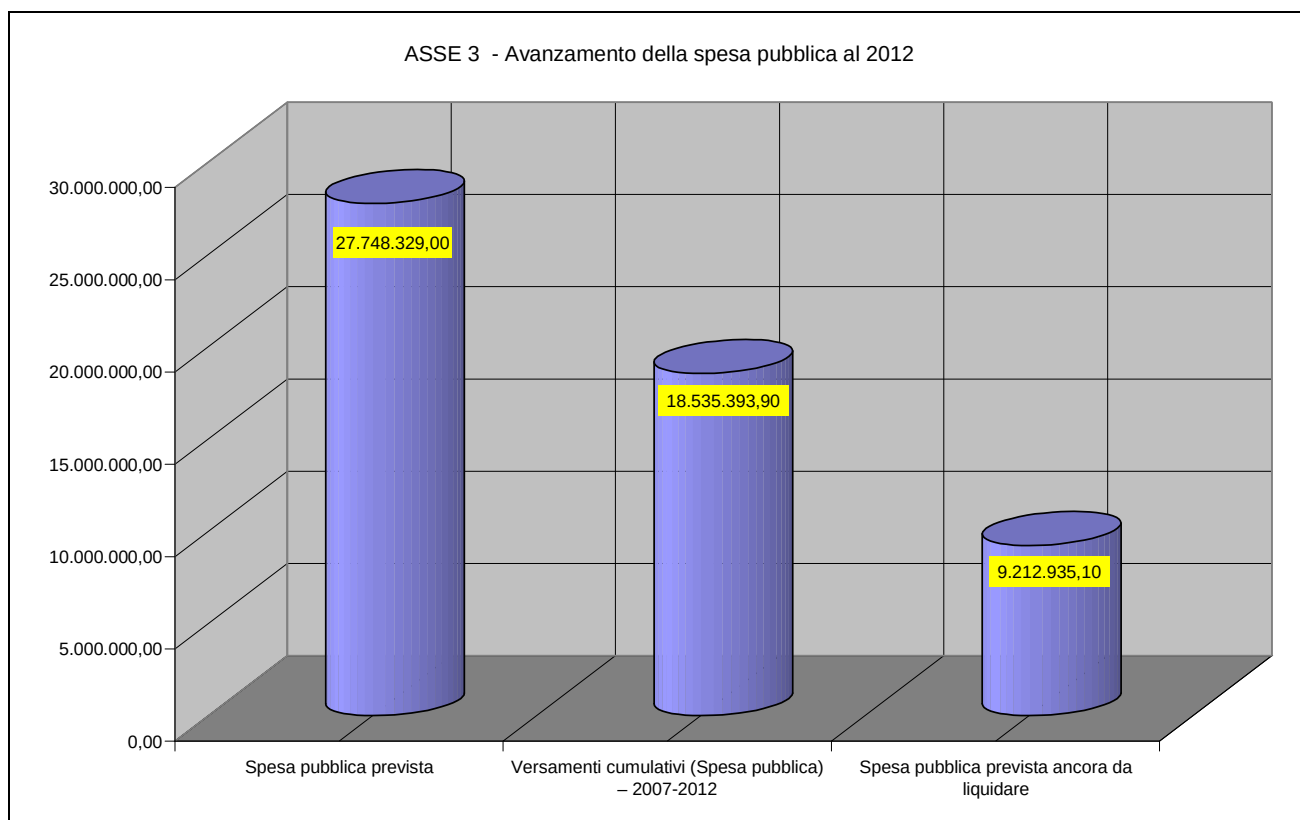
Asse 2:

La spesa 2012 per le misure dell'asse 2 ammonta a 17,660 milioni di €, mentre il dato complessivo per i primi sei anni è pari a 180,489 milioni di €: le spese relative alle misure volte all'ambiente ed al paesaggio rurali hanno quindi un avanzamento pari all'86,84% del totale della disponibilità complessiva. Da segnalare che anche per l'asse 2 non sono stati più liquidati aiuti per trascinamenti a partire dal 2009. Il fatto che si sia potuto liquidare il saldo del 2011 e l'anticipo del 2012 per le misure a superficie (211 e 214) è un risultato molto positivo, che ha il significato per i responsabili della loro attuazione del raggiungimento dell'obiettivo e degli sforzi, amministrativi, finanziari, tecnici ed umani fatti a partire dal 2005-2006.



Asse 3:

Per l'asse 3, la spesa 2012 è risultata pari a 5,489 milioni di €: è il miglior risultato raggiunto finora per questa parte del Programma, migliore anche del dato 2011. Il tasso di realizzazione dell'asse 3 risulta pari al 66,80%, inferiore quindi a quello degli assi 1 e 2, ma ancora sufficientemente positivo in considerazione del fatto che gli investimenti previsti per l'asse 3 sono localizzati in zona di montagna e possono beneficiare di una stagione estiva in cui ne è possibile la realizzazione molto breve. Si deve tener conto anche del fatto che parte delle misure in questione hanno come beneficiari Comuni che sono assoggettati a procedure amministrative particolarmente lunghe, che presuppongono per l'approvazione dei singoli progetti da parte degli Enti pubblici locali l'avvenuta approvazione da parte dei servizi tecnici della Provincia Autonoma di Bolzano. Il timore che la crisi finanziaria in atto potesse ridurre la capacità di autofinanziamento dei Comuni, rallentandone la spinta agli investimenti, anche nell'ambito del PSR e determinando una diminuzione delle domande ed un aumento significativo dei tempi del procedimento amministrativo di ciascuna domanda dell'asse 3 è stato ridimensionato a partire dal 2011. In ogni modo, le spese residue dell'asse 3 ammontano ancora a circa 9,213 milioni di €: con il trend di spesa registrato negli ultimi due anni è chiaro che le spese per le misure dell'asse 3 si protrarranno quantomeno fino al 2014.

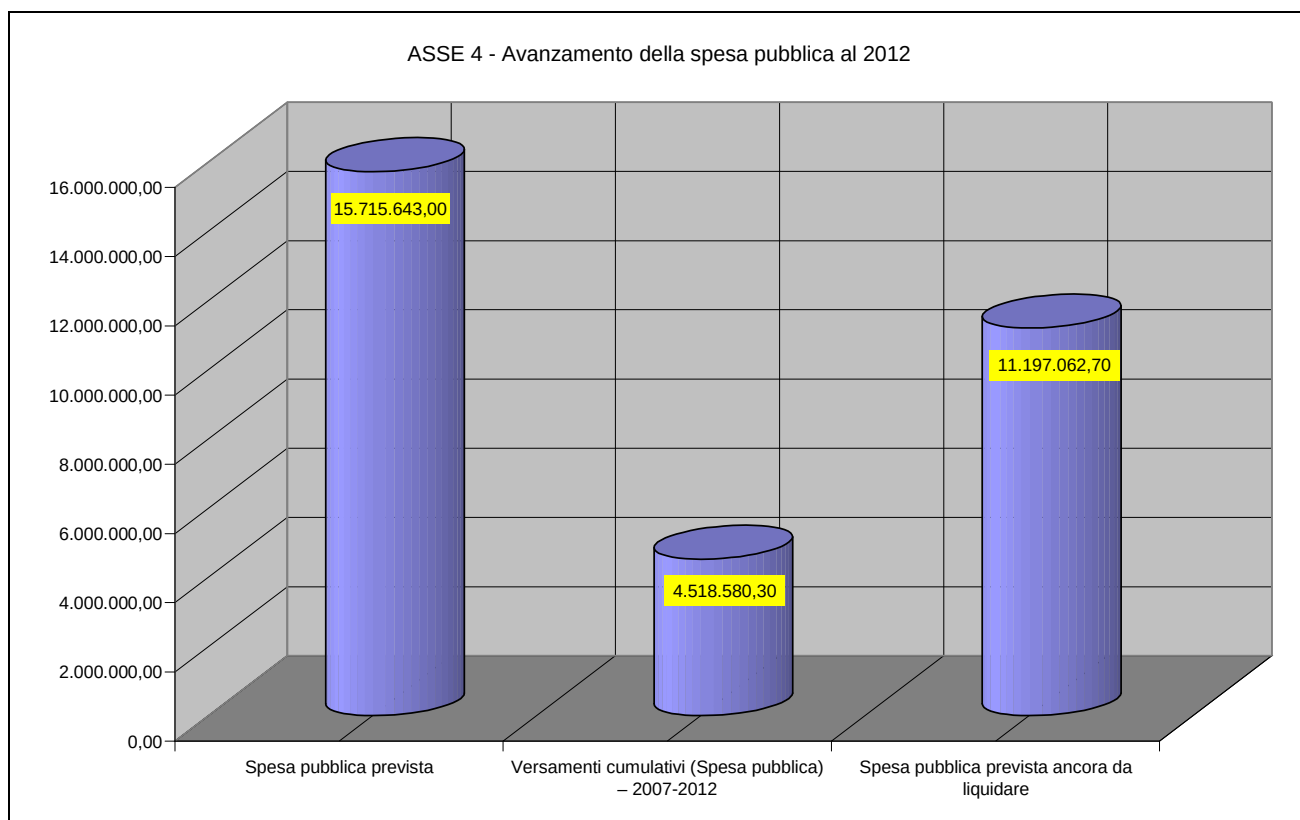


Asse 4:

Per l'asse 4 LEADER, è stato speso solamente il 28,75% della dotazione finanziaria totale, per una somma 2012 di 2.117.076,59 €. Quanto sottolineato per l'asse 3 vale ancor più per l'asse LEADER, in virtù dell'elevato numero di progetti pubblici previsti e della marginalità dei territori dei GAL. Ovviamente questo è l'asse più gracile dal punto di vista finanziario e la situazione economica, finanziaria e sociale attuale certamente non aiuta i GAL nel proprio lavoro. Mentre le approvazioni dei progetti procedono in maniera costante e positiva, la fase realizzativa procede ancora con lentezza, anche se va sottolineato che la spesa LEADER sta progressivamente crescendo di anno in anno, grazie anche alla risoluzione della questione IVA non rendicontabile e alla possibilità di erogare anticipi pari al 50%.

Anche se positivo rispetto agli anni passati, tale livello di spesa, se mantenuto negli anni a venire, non permetterebbe il completo utilizzo delle risorse dell'asse 4. Considerate le risorse finanziarie ancora da liquidare entro il 2015, è necessario che la spesa media annuale si spinga verso il valore di 3,732 milioni di € per garantire il raggiungimento dell'obiettivo.

Dovrà essere fatto uno sforzo molto importante da parte dei GAL, dei beneficiari finali degli aiuti e dell'Amministrazione provinciale per permettere di raggiungere questo obiettivo ambizioso ma molto difficile.



3.1.4. Spesa per asse effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse ordinarie:

La seguente tabella riassume la spesa pubblica (quota ordinaria) dell'anno solare 2012 per ciascuno dei quattro assi del Programma:

Tabella di sintesi per asse delle spese *effettivamente sostenute* (risorse ordinarie) negli anni 2007 - 2012 *per anno solare*:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010
Totale asse 1	74.722.519,00	4.219.848,85	3.470.712,23	10.443.319,21	20.515.616,77
di cui spese per nuove domande		-	3.464.100,00	10.443.319,21	20.515.616,77
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		4.219.848,85	6.612,23	-	-
Totale asse 2	193.982.399,00	30.177.970,77	27.152.811,25	55.668.576,31	25.741.569,80
di cui spese per nuove domande		-	26.921.752,35	55.668.576,31	25.741.569,80
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		30.177.970,77	231.058,90	-	-
Totale asse 3	27.748.329,00	117.600,00	-	2.874.928,38	4.769.560,04
di cui spese per nuove domande		-	-	2.874.928,38	4.769.560,04
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		117.600,00	-	-	-
Totale asse 4	15.715.643,00	-	-	147.000,00	461.250,00
di cui spese per nuove domande		-	-	147.000,00	461.250,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-

TOTALE COMPLESSIVO (fondi ordinari)	312.168.890,00	34.515.419,62	30.623.523,48	69.133.823,90	51.487.996,61
di cui spese per nuove domande		-	30.385.852,35	69.133.823,90	51.487.996,61
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		34.515.419,62	237.671,13	-	-

Misura/Asse	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2012	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007/2012 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) - 2007/2012
Totale asse 1	9.593.191,27	7.911.811,30	75,15%	56.154.499,63
di cui spese per nuove domande	9.593.191,27	7.911.811,30		51.928.038,55
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-		4.226.461,08
Totale asse 2	18.204.686,87	14.291.180,21	88,27%	171.236.795,21
di cui spese per nuove domande	18.204.686,87	14.291.180,21		140.827.765,54
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-		30.409.029,67
Totale asse 3	5.283.838,52	5.489.466,96	66,80%	18.535.393,90
di cui spese per nuove domande	5.283.838,52	5.489.466,96		18.417.793,90
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-		117.600,00
Totale asse 4	1.793.253,71	2.117.076,59	28,75%	4.518.580,30
di cui spese per nuove domande	1.793.253,71	2.117.076,59		4.518.580,30
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-		-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi ordinari)	34.874.970,37	29.809.535,06	80,23%	250.445.269,04
di cui spese per nuove domande	34.874.970,37	29.809.535,06		215.692.178,29
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	--		34.753.090,75

La spesa pubblica ordinaria liquidata nel corso del 2012 ammonta a 29,809 milioni di €. Possono considerarsi valide le considerazioni generali fatte per il totale delle spese sostenute, a cui si rimanda.

La spesa dei primi sei anni di programmazione ammonta a 250,445 milioni di €, pari all'80,23% della spesa ordinaria prevista complessivamente (questa previsione si riferisce al PSR approvato dalla CE il 14 novembre 2012). Anche in questo caso la percentuale di avanzamento esclude l'anticipo comunitario assegnato durante la fase iniziale della programmazione: la spesa sopra riportata si riferisce a domande reali effettivamente liquidate.

Asse 1:

Per quanto riguarda l'asse 1, la spesa pubblica ordinaria 2012 è stata di 7,912 milioni di €, interamente dedicata al sostegno di domande relative alle nuove misure del PSR. Non ci sono liquidazioni per trascinalenti dal vecchio periodo di programmazione. Rispetto alle

previsioni complessive, il dato cumulato di spesa per i primi sei anni di programma ha raggiunto per l'asse 1 il valore percentuale del 75,15%.

Asse 2:

La spesa ordinaria 2012 per le misure dell'asse 2 ammonta a 14,291 milioni di €, mentre il dato complessivo per i primi sei anni è pari a 171,237 milioni di €: le spese ordinarie relative alle misure volte all'ambiente ed al paesaggio rurali hanno quindi un avanzamento pari all'88,27% del totale della disponibilità complessiva. Da segnalare che anche per l'asse 2 non sono stati più liquidati aiuti per trascinamenti a partire dal 2009.

Asse 3:

Per l'asse 3, la spesa ordinaria 2012 è risultata pari a 5,489 milioni di €: il tasso di realizzazione dell'asse 3 risulta pari al 66,80%. Per l'asse 3 sono previste esclusivamente risorse ordinarie.

Asse 4:

Per l'asse 4 LEADER, è stato speso il 28,75% della dotazione finanziaria totale, per una somma 2012 di 2,117 milioni di €. Anche per l'asse 4 sono previste esclusivamente risorse ordinarie.

3.1.5. Spesa per asse effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse Health Check:

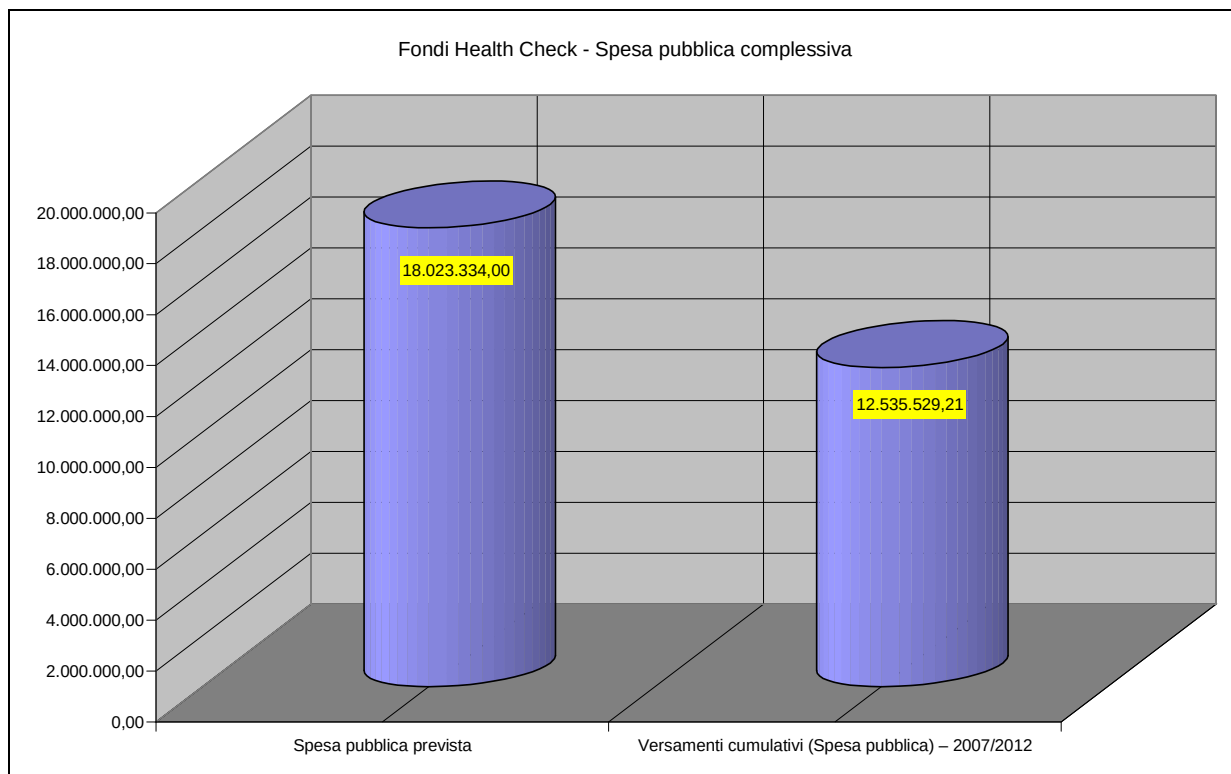
La seguente tabella riassume la spesa pubblica (quota Health Check) dell'anno solare 2012 per ciascuno dei quattro assi del Programma:

Tabella di sintesi per asse delle spese *effettivamente sostenute* (risorse Health Check) negli anni 2007 - 2012 *per anno solare*:

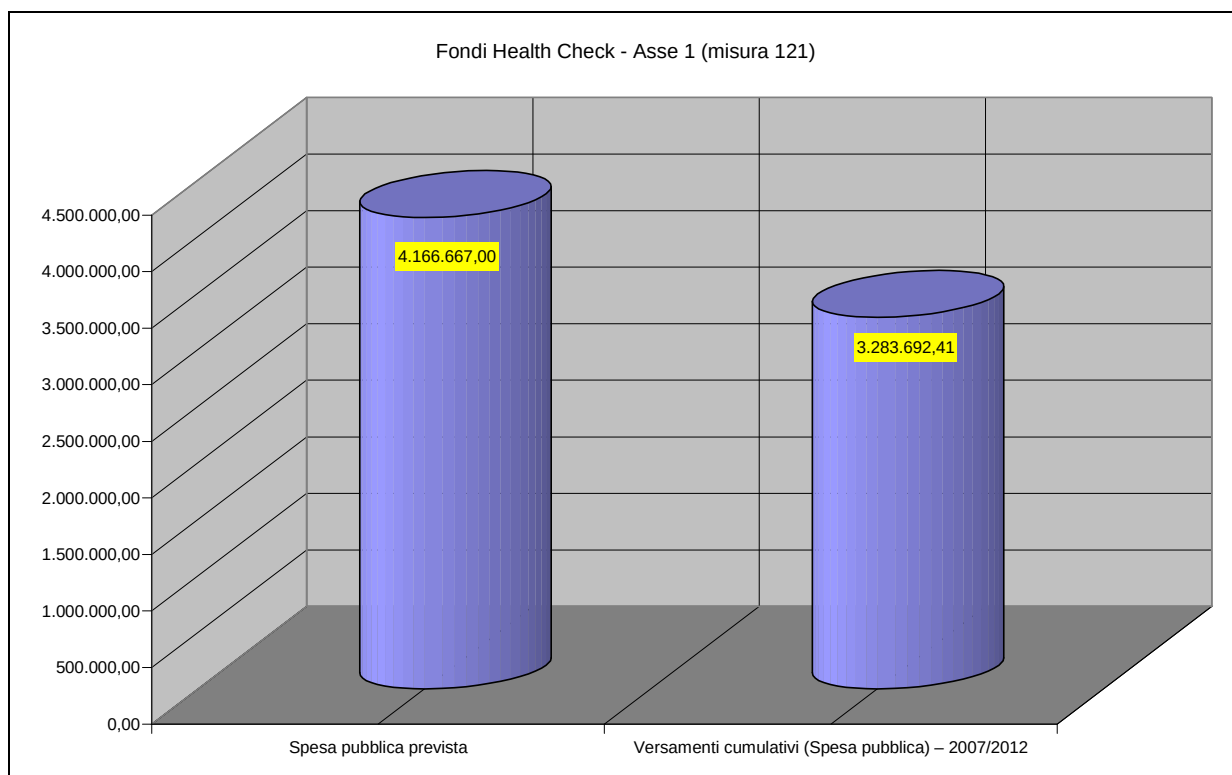
Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010
Totale asse 1	4.166.667,00	-	-	-	-
Totale asse 2	13.856.667,00	-	-	-	2.444.075,90
Totale asse 3	-	-	-	-	-
Totale asse 4	-	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi Health Check)	18.023.334,00	-	-	-	2.444.075,90

Misura/Asse	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2012	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007/2012 sul previsto)	Versamenti cumulati (Spesa pubblica) - 2007/2012
Totale asse 1	2.403.585,65	880.106,76	78,81%	3.283.692,41
Totale asse 2	3.438.450,21	3.369.310,69	66,77%	9.251.836,80
Totale asse 3	-	-	-	-
Totale asse 4	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi Health Check)	5.842.035,86	4.249.417,45	69,55%	12.535.529,21

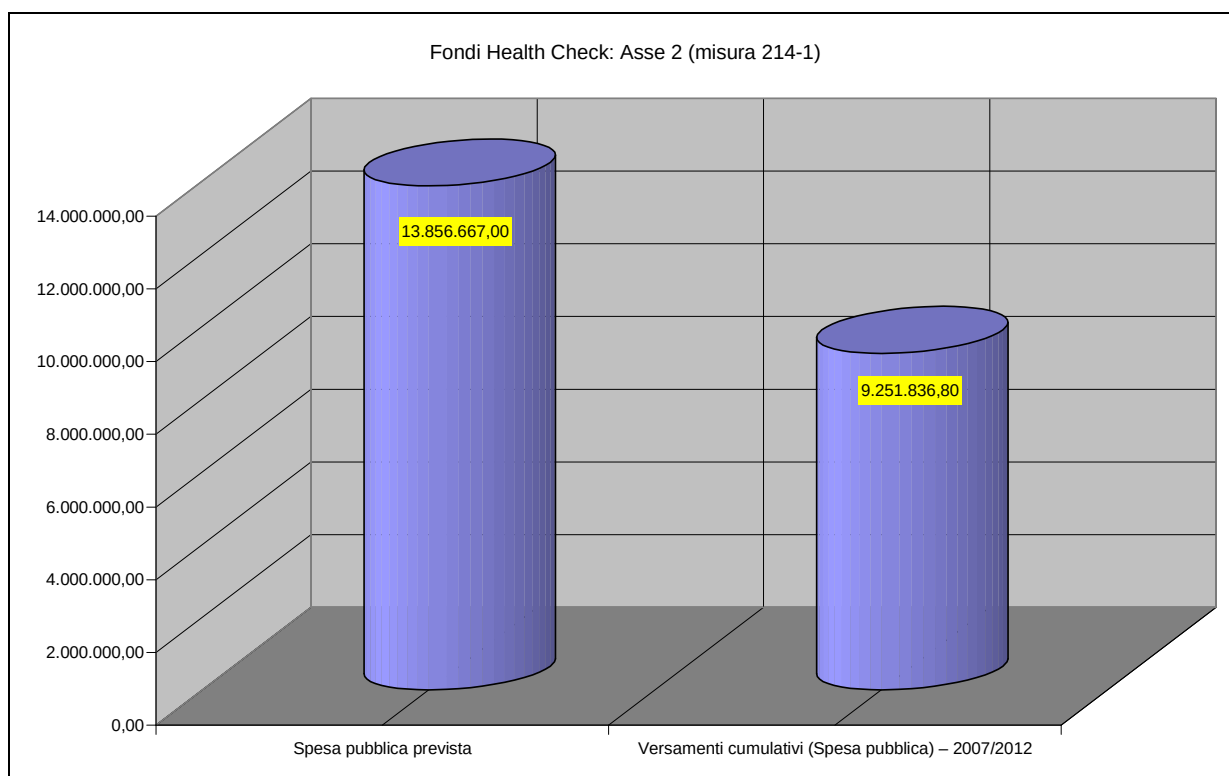
Nel corso del 2012 sono state effettuate spese relative alle operazioni Health Check, sia per la misura 214 (intervento 1), appartenente all'asse 2, che per la misura 121 dell'asse 1: le risorse HC liquidate nel 2012 sono pari a 4,249 milioni di €. Complessivamente, il tasso di utilizzo delle risorse Health Check è finora pari al 69,55% delle previsioni con 12,535 milioni di spesa pubblica sostenuta.



Per quanto riguarda l'asse 1, la spesa effettuata è pari a 0,880 milioni di € nel 2012 e a 3,284 milioni di € in totale, per un valore percentuale pari al 78,81% dell'importo HC assegnato all'asse 1.



Per quanto riguarda l'asse 2, la spesa effettuata è pari a 3,369 milioni di € nel 2012 ed a 9,252 milioni di € in totale, per un valore percentuale pari al 66,77% dell'importo HC assegnato all'asse 2.



3.2. Liquidazioni effettuate sul bilancio comunitario 2012:

Nel seguente capitolo si presenta un commento dei dati ufficiali della Commissione Europea relativi all'esecuzione finanziaria del PSR per l'anno solare 2012. Le tabelle ufficiali a cui si riferiscono le considerazioni sono riportate in allegato alla presente relazione.

3.2.1. Impegni comunitari, piano finanziario in vigore e regola $n + 2$:

3.2.1.1. Tab. I.: Financial Overview 2007-2013:

Impegni comunitari anno 2012:

Gli impegni assunti nel 2012 dalla Commissione Europea per l'anno 2012 sono pari a 22.132.000,00 €. Complessivamente la CE ha impegnato nei primi sei anni di programmazione l'importo complessivo di 126.483.000,00 €: si tratta del 85,34% del totale delle risorse comunitarie previste per il PSR (148.205.000,00 €).

Anticipo comunitario:

LA CE ha completato già nel corso del 2008 l'erogazione dell'anticipo della propria quota di cofinanziamento, che complessivamente ammonta a 9.630.250,00 €. L'ulteriore anticipo di 807.520,00 €, erogato dopo l'approvazione del rifinanziamento Health Check del 2009, è stato revocato successivamente nel corso del 2011.

La somma corrispondente all'anticipo, benché da considerare come effettivamente liquidata da parte della Commissione Europea, rimarrà a disposizione dell'Organismo Pagatore riconosciuto per la Provincia Autonoma di Bolzano per la liquidazione di domande di pagamento effettive che dovranno pervenire entro il termine stabilito per le liquidazioni del PSR. In altre parole, come nel precedente periodo di programmazione 2000-2006, la Provincia Autonoma di Bolzano dovrà comunque provvedere a coprire con domande reali l'importo dell'anticipo comunitario versato, pena la sua restituzione. Di tale importo non si è tenuto conto in tutte le tabelle della presente RAE (escluso quelle del presente capitolo 3.2): le spese presentate sono al netto di qualsiasi anticipo comunitario e si riferiscono esclusivamente a liquidazioni di aiuti di domande effettivamente pervenute all'Amministrazione provinciale.

Liquidazioni anno solare 2012:

Per pagamenti effettivi nel corso dell'anno solare 2012 sono stati liquidati dal FEASR aiuti per 17.518.193,76 € (la somma deriva dal seguente calcolo: importo UE pagato anno finanziario 2012 [Q4 2011 fino a Q3 2012], pari a 17.564.521,50 € - importo in corso di pagamento al 31.12.2012, pari a 46.327,74€).

Il dettaglio dei pagamenti UE verrà analizzato commentando le successive tabelle. Complessivamente la spesa comunitaria effettivamente liquidata nei sei anni di programmazione è pari a 120.877.595,83 €.

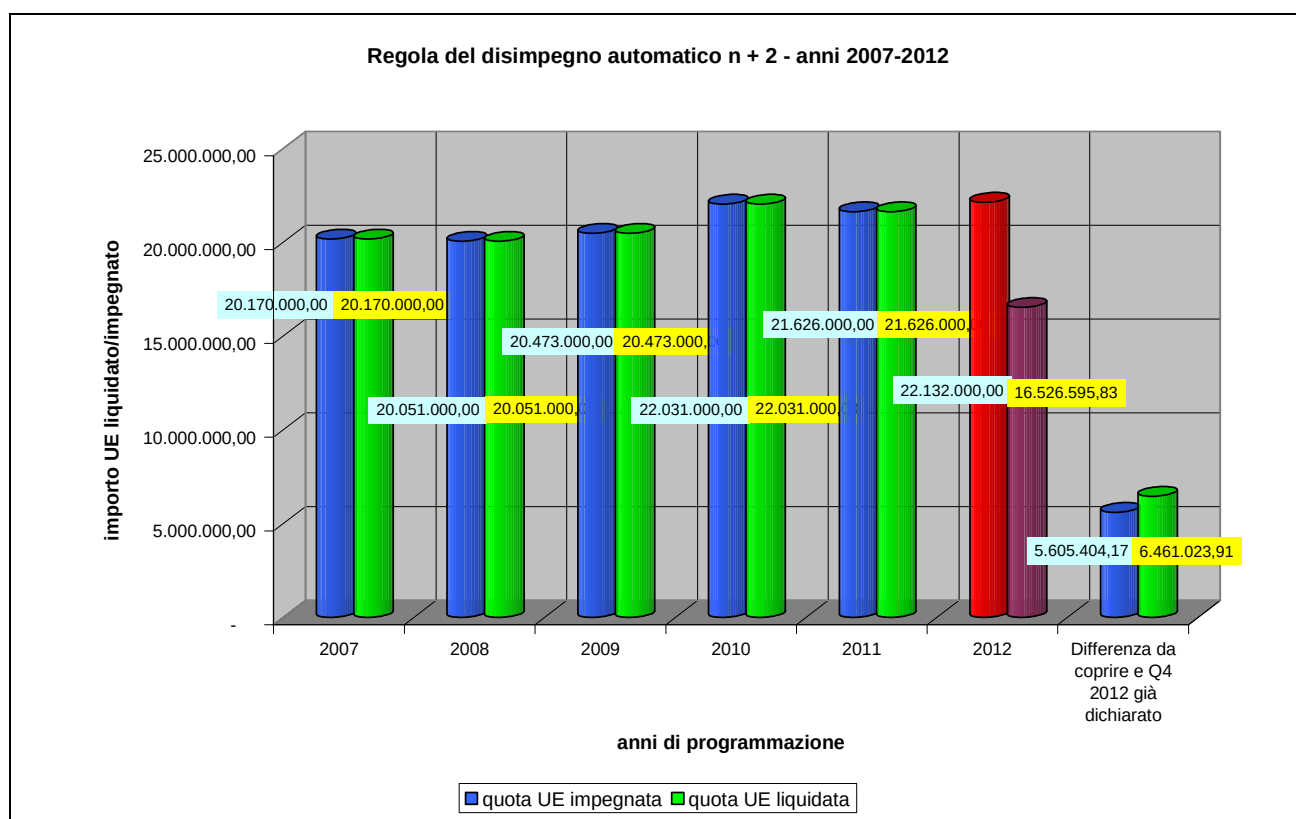
La spesa totale della CE è pari al 81,56% della quota comunitaria complessivamente assegnata al PSR per tutto il periodo di programmazione, comprensiva dei fondi aggiuntivi Health Check (148.205.000,00 €).

Inoltre, la spesa comunitaria sostenuta nel periodo 2007-2012 è pari al 95,57% dell'importo UE impegnato nello stesso periodo di tempo (126.483.000,00 €).

Regola del disimpegno automatico n + 2 - anno finanziario 2012 e periodo di programmazione 2007-2012:

Dalla seconda parte della tabella I. della Commissione Europea è possibile ricavare indicazioni preziose circa il rischio dell'utilizzo del disimpegno automatico previsto dalle norme comunitarie.

La percentuale di raggiungimento della spesa comunitaria prevista per l'anno finanziario 2012 è pari al 74,67%: per raggiungere l'obiettivo del 100% della spesa dell'anno 2012 restano ancora da pagare 5.605.404,17 € di quota comunitaria. In realtà, la dichiarazione di spesa già inoltrata alla CE relativa alla spesa del quarto trimestre 2012 ammonta a 6.461.023,91 € ed è quindi superiore a quanto necessario. Di fatto, pertanto, per i sei anni di programmazione (2007 - 2012) non sussistono rischi di decurtazioni finanziarie legate ad un sottoutilizzo delle risorse assegnate. Il grafico seguente illustra la situazione.



Commento sull'andamento degli anni finanziari 2007 - 2012:

L'Autorità di Gestione giudica positivamente la situazione complessiva del Programma, considerato che anche per il 2012 è stata raggiunta la piena copertura delle previsioni. Soddisfacente è il risultato dei sei anni fin qui attuati, in virtù del fatto che la spesa effettiva co-

pre completamente gli impegni comunitari e che nessun anno intermedio dell'attuale programmazione sarà soggetto al rischio di disimpegno.

Sembra più importante, a questo punto della programmazione, evidenziare gli aspetti fondamentali legati alla chiusura della programmazione 2007 – 2013. La chiusura del PSR sarà un processo che si dovrà completare negli anni 2013, 2014 e 2015. Con riferimento al 31.12.2012, la quota comunitaria ancora da liquidare per l'intero PSR è pari complessivamente all'annualità 2013 (21.722.000,00 €) ed all'importo degli anticipi comunitari inizialmente erogati (9.630.250,00 €), per un totale di 31.352.250,00 €. La corrispondente spesa pubblica da spendere in questi tre anni è pari a 67.211.425,75 € (cioè il 20,3% delle risorse assegnate), per un importo medio di circa 22 milioni di € l'anno (un 6-7% all'anno). Una prima considerazione è quella che gli anticipi comunitari aiutano l'avanzamento della spesa negli anni intermedi ed il rispetto della regola $n + 2$, ma possiedono, proprio per questa rendicontazione fittizia, un carattere illusorio che rende più difficile la conclusione della programmazione.

Rapportando la spesa annua ancora da effettuare con quella annua già realizzata, l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse comunitarie per la programmazione pare ambizioso ma complessivamente raggiungibile. Una parte dei fondi disponibili (circa il 40% del totale) sono destinati al saldo della campagna 2012, la cui liquidazione è prevista entro giugno, ed all'annualità 2013 della misura 214, per la quale il numero delle domande pervenute quest'anno è rimasto stanzialmente sugli stessi livelli degli anni passati: il fabbisogno stimato per la 214 in termini di spesa pubblica, circa $7 + 20 = 27$ milioni di €, consentirà di utilizzare totalmente le risorse assegnate alla misura. I tempi di liquidazione stimati sono: anticipo campagna 2013 in autunno di quest'anno, saldo 2013 entro giugno 2014, domande a controllo in loco nel 2013 fine 2014 – inizio del 2015.

Per le misure di investimento sono circa 40 milioni di € in tre anni i fondi ancora da spendere, per 13 milioni circa di spesa pubblica all'anno: si tratta di circa il 60% del totale. Se alcune misure di fatto si sono già concluse con il pieno utilizzo delle risorse assegnate, altre misure di investimento sono ancora in piena fase di realizzazione. Per le misure 121, 123, 125, 311, 321 e 413 verranno portate a termine, salvo imprevisti al momento non quantificabili, tutte le iniziative ammesse; se per i progetti di queste misure verranno presentate le domande di pagamento secondo la cronologia stimata, dovrebbe essere utilizzato il 50% circa di tutte le risorse pubbliche ancora da utilizzare.

Per altre misure di investimento (111, 124, 133, 227, 313, 323), che rappresentano circa il 7% delle risorse pubbliche ancora da spendere, segnaliamo una maggiore difficoltà legata alle particolarità delle iniziative ammesse e alla ridotta massa finanziaria di ciascuna domanda prevista. Confortante è in ogni caso il fatto che per queste misure sono in fase di attuazione domande già approvate, ciò che sposta i problemi non tanto sulla mancanza di richieste quanto sui tempi più o meno lunghi di realizzazione e di liquidazione delle domande. Sarà premura dell'Autorità di Gestione monitorare con accortezza il loro avanzamento, raccomandando ai responsabili di misura di comunicare tempestivamente l'eventuale necessità di trasferimento parziale di fondi non utilizzabili.

In conclusione, esistono le premesse per una conclusione positiva del PSR; il successo della programmazione 2007 - 2013 non sarà in ogni caso legato al raggiungimento del 100% della spesa in modo contabile ed aritmetico, ma al livello di aderenza delle misure in programma con le esigenze del territorio e del sistema agricolo – forestale provinciali.

3.2.1.2. *Tab. II.1.: Financial Plan by year in force at 31/12/2012:*

La tabella riporta il piano finanziario FEASR per anno approvato il 14 novembre 2012 in occasione della riduzione del 4% delle risorse comunitarie del PSR. Sono distinte nella tabella le risorse ordinarie da quelle Health Check.

3.2.1.3. *Tab. II.2.: Financial plan by axis and type of region in force at 31/12/2012:*

Si tratta del piano finanziario per asse, suddiviso tra risorse ordinarie e risorse da destinare alle nuove sfide comunitarie Health Check. Da sottolineare il diverso tasso di cofinanziamento dell'asse 1 (44,05%) rispetto agli altri assi (44,00%) nell'ambito delle risorse ordinarie, in seguito alla modifica del PSR dovuta al Provvedimento attuativo della nuova Delibera CIPE 2012 di assegnazione dei fondi statali relativi alle risorse comunitarie Health Check. Il tasso di cofinanziamento delle risorse Health Check è rimasto invariato al 60%.

3.2.1.4. *Tab. II.3.: Financial plan by rural development measures:*

È il piano finanziario complessivo (risorse ordinarie + HC) per misura che è stato approvato con il PSR il 14 novembre 2012. È il piano finanziario in vigore e include anche le risorse aggiuntive Health Check assegnate nel 2009.

3.2.2. *Dichiarazioni della spesa pubblica sostenuta da parte dell'Organismo pagatore:*

3.2.2.1.a *Tab. III.1.: Public Expenditure incurred in 2012, Annual summary of declarations Q1 to Q4 2012 (Health Check):*

La tabella sintetizza, per misura (Bolzano è tutto in non convergenza), le dichiarazioni di spesa effettuate dall'Organismo Pagatore di Bolzano nel corso dell'anno solare 2012 relative alle risorse Health Check. I dati della tabella coincidono con i dati riportati nelle tabelle precedenti (vedi punti 2.2.2.3 e 3.1.5).

La somma totale della spesa pubblica HC dichiarata alla CE nel corso dell'anno solare 2012, al netto delle correzioni e dei recuperi, ammonta a 4.249.417,45 €, a cui corrisponde una quota comunitaria di 2.549.650,81 €.

Come già scritto, si tratta di liquidazioni relative alle misure 121 e 214, intervento 1.

3.2.2.1.b *Tab. III.1.: Public Expenditure incurred in 2012, Annual summary of declarations Q1 to Q4 2012 (Non-Convergence Regions and Total all types of Regions):*

La tabella sintetizza, per misura (Bolzano è tutto in non convergenza), le dichiarazioni di spesa effettuate dall'Organismo Pagatore di Bolzano nel corso dell'anno solare 2012 relative alle risorse ordinarie.

Rimandando ai commenti già presentati nei capitoli precedenti, sono da sottolineare due aspetti molto soddisfacenti ed importanti: anche nel 2012 sono state dichiarate spese pubbliche per 18 misure del PSR; la spesa pubblica dichiarata raggiunge i 30 milioni di €.

La spesa pubblica ordinaria dichiarata, al netto delle correzioni e dei recuperi, ammonta a 29.809.535,06 € (la corrispondente quota UE è pari a 13.116.174,75 €).

La spesa dichiarata per l'asse 2 è il 48% del totale: l'asse 1 e l'asse 3 hanno contribuito per poco più della metà della spesa. Ciò denota un buon equilibrio tra misure di investimento e misure a superficie.

3.2.2.1.c Tab. III.1.: Public Expenditure incurred in 2012, Annual summary of declarations Q1 to Q4 2012 (Non-Convergence Regions and Total all types of Regions):

La tabella sintetizza, per misura (Bolzano è tutto in non convergenza), le dichiarazioni di spesa effettuate dall'Organismo Pagatore di Bolzano nel corso dell'anno solare 2012 relative al totale delle risorse (ordinarie ed HC).

La spesa pubblica totale dichiarata, al netto delle correzioni e dei recuperi, ammonta a 34.058.952,51 € (la corrispondente quota UE è pari a 15.665.825,56 €).

3.2.2.2. Tab. III.2.: Declarations of Expenditure Q4 2011 to Q4 2012, Public expenditure declared by quarter:

Una precisazione per chi legge é d'obbligo: l'anno finanziario 2012 include le spese sostenute nei trimestri Q4 2011 – Q3 2012, mentre l'anno solare 2012 include le spese dei trimestri Q1 2012 – Q4 2012. Gli importi della tabella includono sia le risorse ordinarie che quelle HC. Nell'anno finanziario 2012 la spesa pubblica dichiarata è pari a 38.207.738,12 €; nell'anno solare 2012 la spesa pubblica dichiarata è pari a € 34.058.952,51 €.

Interessante evidenziare la distribuzione della spesa dichiarata nel corso dell'anno: essa si concentra essenzialmente nel secondo e nel quarto trimestre dell'anno, allorché vengono effettuate le liquidazioni dei premi a superficie. Minori sono le spese nel rimanente periodo dell'anno.

3.2.2.3. Tab.III.3.: Public Expenditure declared by RD measure (%):

La tabella contiene dati interessanti: le prime due colonne evidenziano il valore in € e l'importanza percentuale della spesa pubblica dichiarata (risorse ordinarie + HC) per misura nel corso dell'anno solare 2012. Si ritrova la stessa cifra delle tabelle precedenti (34.058.952,51 €); la distribuzione della spesa per asse ed il suo sostanziale equilibrio emergono dai dati della seconda colonna, da cui emerge il 51,85% dell'asse 2, il 25,81% dell'asse 1, il 16,12% dell'asse 3 ed il 6,22% dell'asse 4.

Le ultime due colonne riportano la spesa pubblica dichiarata complessivamente a partire dal primo anno di programmazione (Q4 2006-Q4 2012): diciannove sono le misure che hanno generato spesa pubblica, la quale ammonta in totale a 264.377.780,82 €.

Il dato storico relativo alla spesa pubblica dichiarata (vedi anche tab. V.I) include una doppia dichiarazione di spesa per le misure 122 e 226 rispettivamente 83.540,42 € e 1.313.442,15 €). Questa spesa è stata dichiarata una prima volta nel corso del 2007 (Q4 2007): a causa del superamento della stima dei trascinamenti previsti nel PSR per queste misure, la rendicontazione ed il rimborso comunitario furono temporaneamente sospesi fino all'avvenuta modifica della tabella 5.2 del PSR. Successivamente la stessa per le due misure è stata nuova-

mente presentata alla CE nel secondo trimestre del 2008 (Q2 2008), dopo l'approvazione della modifica del PSR e dell'aggiornamento degli importi della tabella dei trascinamenti. La doppia contabilizzazione da parte della CE determina una spesa pubblica complessiva dichiarata superiore (264.377.780,82 €) rispetto a quella reale (262.980.798,25 €): sottraendo gli importi rendicontati due volte per le misure 122 e 226 (83.540,42 € e 1.313.442,15 €), il dato netto coincide con quello della tabella del capitolo 3.0.

3.2.3. *Pagamenti comunitari:*

3.2.3.1. *Tab. IV.1.: EAFRD payments by measure, Annual Summary Q1 2012 to Q4 2012:*

La tabella riporta, per misura, le spese FEASR per l'anno solare 2012 richieste ed effettivamente sostenute: la spesa comunitaria per l'anno solare 2012 è di 15.665.825,56 €, con una differenza di 0,21 € tra spese dichiarate e liquidate. L'importo è la somma delle risorse ordinarie e di quelle HC.

3.2.3.2. *Tab. IV.2.: EAFRD contribution paid by quarter Q4 2011 to Q4 2012:*

La tabella in questione evidenzia la quota comunitaria effettivamente liquidata nel corso dei 5 trimestri a partire dal 16 ottobre 2011 (risorse ordinarie e risorse HC). Il periodo Q4 2011 – Q3 2012 rappresenta l'anno finanziario comunitario 2012, mentre i trimestri Q1 - Q4 2012 rappresentano, come già detto, l'anno solare 2012.

Anno finanziario 2012: complessivamente la quota comunitaria liquidata ammonta a 17.564.521,50 €.

Anno solare 2012: complessivamente la quota comunitaria liquidata ammonta a 15.665.825,77 €.

Il rimborso CE si riferisce alle misure 111, 112, 115, 121, 122, 123, 125, 133, 211, 214, 226, 227, 311, 313, 321, 323, 413 e 431. Si rimanda al precedente capitolo 3.0 per un'analisi di tipo qualitativo sulla composizione della spesa sostenuta nel corso dell'anno solare 2012.

3.2.3.3. *Tab. IV.3.: Total EAFRD payments by measure for the financial and calendar year:*

La tabella sintetizza, per misura, le spese FEASR sia per il bilancio 2012 che per l'anno solare 2012 riportate anche nella tabella precedente: la prima ammonta complessivamente a 17.564.521,50 €, mentre la seconda è pari a 15.665.825,77 €.

3.2.4. *Dati storicizzati a partire dal quarto trimestre 2006:*

3.2.4.1.a *Tab. V.1.: Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012 (Non-Convergence Regions and Total all types of Regions):*

La tabella riassume le dichiarazioni di spesa effettuate dall'inizio della programmazione (meglio: dopo l'approvazione del PSR con le risorse aggiuntive) al quarto trimestre 2012 per le risorse Health Check.

Dal Q4 2010 al Q4 2012 le due misure (121 e 214-1) che possono beneficiare dei fondi HC hanno visto liquidazioni regolari che portano il totale della spesa pubblica HC dichiarata finora a 12.535.529,21 € (quasi il 70% del totale).

3.2.4.1.b Tab. V.1.: Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012 (Non-Convergence Regions and Total all types of Regions):

Le colonne Q3 2007 - Q3 2008 riportano le dichiarazioni di spesa sostenute da Agea in qualità di organismo pagatore per Bolzano; le successive colonne riportano invece le spese dichiarate dall'Organismo pagatore provinciale dopo il suo riconoscimento. La tabella riporta esclusivamente la spesa pubblica ordinaria.

Come già riportato nel commento della tab. III.3., per le misure 122 e 226 la spesa pubblica (rispettivamente 83.540,42 € e 1.313.442,15 €) è stata dichiarata due volte: una prima volta nel corso del 2007 (Q4 2007), ciò che fece emergere il problema del superamento della stima dei trascinamenti previsti nel PSR per queste misure; una seconda volta nel secondo trimestre del 2008 (Q2 2008), successivamente all'approvazione della modifica del PSR e dell'aggiornamento degli importi della tabella dei trascinamenti. La doppia contabilizzazione da parte della CE determina una spesa pubblica complessiva dichiarata superiore (251.842.251,61 €) rispetto a quella reale (250.445.269,04 €): sottraendo gli importi rendicontati due volte per le misure 122 e 226 (83.540,42 € e 1.313.442,15 €), il dato netto coincide con quello della tabella del capitolo 3.0.

3.2.4.1.c Tab. V.1.: Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012 (Non-Convergence Regions and Total all types of Regions):

La tabella riporta il totale della spesa pubblica dichiarata, comprensiva tanto della parte ordinaria che di quella Health Check. La somma totale ammonta finora a 264.377.780,82 €: ovviamente la questione della doppia dichiarazione di una parte delle spese relative alle misure 122 e 226 incide anche su questo importo. Al netto delle somme sopra ricordate il dato comunitario coincide con quello provinciale e cioè con 262.980.798,25 €:

3.2.4.2. Tab. V.2.: Historic of EAFRD payments by measure Q4 2006 to Q4 2012:

La tabella riporta la quota FEASR effettivamente liquidata finora nei primi sei anni di programmazione: essa ammonta a 117.754.697,47 €. Il dato comprende le spese ordinarie e quelle Health Check.

3.2.4.3. Tab. V.3.: Historic of clearance of accounts:

La tabella riporta lo storico delle quote FEASR recuperate o versate nell'ambito del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano relative alla liquidazione dei conti dell'organismo pagatore per le spese degli esercizi finanziari 2007-2011.

4. Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (articolo 82, paragrafo 2, lettera d):

a) Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere:

Affidamento dell'incarico:

La Provincia Autonoma di Bolzano ha selezionato nel corso del 2008 mediante gara d'appalto il Valutatore indipendente del PSR 2007 – 2013: l'incarico è stato affidato con lettera del 18/12/2008 all'Associazione Temporanea di Imprese formata dalle società IZI Metodi, analisi e valutazioni economiche S.p.A. di Roma e APOLLIS Ricerche Sociali e demoscopia di Bolzano.

Impianto metodologico della valutazione:

La definizione dell'impianto metodologico del processo valutativo ha visto il realizzarsi delle seguenti attività:

- definizione delle attività previste per il processo valutativo;
- individuazione delle domande valutative specifiche espresse dall'AdG;
- revisione delle fonti di informazione e dei dati che hanno alimentato il sistema di indicatori del PSR e la verifica della disponibilità di ulteriori dati/fonti di informazioni utili alla valutazione;
- definizione delle attività di rilevazione e analisi dei dati di attuazione a livello di misura ai fini della valutazione delle singole misure e dell'implementazione del questionario valutativo comune.

Approccio metodologico:

L'approccio metodologico proposto prevede un processo di valutazione che non si limiti ad una funzione di "analisi e verifica" dell'attuazione del Programma, ma fornisca un supporto operativo e strategico all'Autorità di Gestione, proponendo, contestualmente, elementi e suggerimenti in grado di riorientare il Programma e le strategie di sviluppo della Provincia verso traiettorie efficaci, efficienti e competitive.

Per tale motivo, ai due livelli del processo valutativo individuati dal Regolamento Generale sui Fondi Strutturali, ne è stato aggiunto un terzo che appare cruciale in relazione ad una visione più ampia dell'esercizio valutativo. Pertanto, nell'ambito della valutazione, possono definirsi i seguenti livelli:

- un livello operativo, concernente gli aspetti specifici legati all'attuazione del programma;
- un livello strategico che analizza il contributo del PSR al raggiungimento: degli obiettivi provinciali, nazionali e comunitari per la politica di sviluppo rurale (FEASR) e del complesso delle politiche attivate al livello provincia (FESR, FSE, FEASR, FAS)
- un livello sistemico riferito all'innovazione di sistema, sia dal punto di vista del contributo del Programma alle politiche di Ricerca e Sviluppo, sia dell'impatto che, attraverso gli interventi più innovativi, si determina sul posizionamento e la competitività del sistema economico provinciale nel contesto internazionale.

Le domande di valutazione:

Il processo valutativo deve rispondere alle esigenze di diversi soggetti che, ai vari livelli, sono interessati dall'attuazione del Programma. Una prima esigenza conoscitiva cui il valutatore dovrà far fronte è quella espressa dalla CE nel QCMV tramite le domande valutative del questionario comune.

A questa si aggiunge la domanda specifica di valutazione espressa dall'AdG del PSR che, con riferimento al Programma in esame, è riconducibile a tre temi specifici che si presentano tra loro coerenti e strettamente collegati:

- il costo opportunità per gli agricoltori e per l'amministrazione provinciale rispetto alle misure a premio;
- il rapporto tra le misure agroambientali e l'indennità compensativa;
- la zonizzazione.

Si tratta di tre elementi che nel loro insieme permettono di comprendere se effettivamente il sistema messo in piedi dal PSR contribuisca ad uno sviluppo sostenibile del sistema agricolo provinciale, in particolare nelle aree svantaggiate, o meglio, permette alle aziende agricole di "sopravvivere" nelle zone rurali contribuendo in questo modo al mantenimento della vitalità socio economica di tale aree.

Nel corso del 2012, essendo il Programma in una fase avanzata di attuazione, la domanda valutativa dell'Autorità di Gestione è stata orientata a chiedere analisi specifiche che permettessero di avviare analisi sulla programmazione 2014-2020.

Per tale motivo, il Rapporto di Valutazione elaborato nel mese di giugno 2012, che doveva costituire un aggiornamento della Valutazione Intermedia del 2010, si è concentrato sulle lezioni della presente programmazione da trasferire al nuovo Programma.

Le componenti di attuazione del Programma:

L'autorità competente per l'attuazione del PSR è la Ripartizione Agricoltura della Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio Fondi Strutturali UE in agricoltura.

La gestione operativa delle singole misure è affidata agli Uffici dell'Amministrazione Provinciale responsabili in relazione al settore di riferimento ed alle singole tipologie di intervento, secondo le direttive e i criteri indicati nel PSR in conformità con quanto definito nelle procedure amministrative e contabili della Provincia.

Dati, fonti e strumenti necessari per la valutazione:

Tempistica di rilevazione ed elaborazione dei dati:

- i dati derivanti dal sistema di monitoraggio saranno disponibili annualmente, in relazione alla disponibilità di dati da parte dell'Amministrazione Provinciale;
- i dati di contesto avranno una disponibilità variabile a seconda della fonte di informazione utilizzata;
- i dati derivanti dalle indagini svolte dal valutatore avranno una tempistica che dipenderà dall'avanzamento delle singole misure ed azioni e che verrà definita annualmente.

Schema organizzativo dei rapporti ADG e Valutatore:

L'organizzazione delle attività necessarie per l'elaborazione dei documenti di valutazione prevede innanzitutto una costante interazione tra il valutatore ed i responsabili di misura: i tecnici esterni prendono contatto regolarmente con il personale dell'Amministrazione provinciale, chiedendo informazioni sull'attuazione delle misure in formato elettronico, verificando personalmente la documentazione di progetto presso gli uffici provinciali, chiedendo specifici dati relativi alle domande presenti nelle banche dati provinciali.

Vengono inoltre svolti con regolarità incontri bilaterali con ciascun responsabile di misura, mentre annualmente sono organizzati incontri allargati a tutti i soggetti direttamente coinvolti nell'attuazione del PSR (GAL, ecc.).

Le fonti dei dati:

Le fonti dei dati necessari per la valutazione, in sintesi, provengono da:

- Responsabile di Misura;
- Beneficiari;
- Documentazione allegata alle Domande;
- Sistema informatico provinciale (APIA, GeoLafis, EFIN, QlikView), SIAN;
- Ufficio Pianificazione forestale;
- Piattaforma e-learning copernicus <http://e-learn.provinz.bz.it>.

Il trasferimento dei risultati e delle competenze:

La funzione della valutazione a supporto delle scelte di governance della Pubblica Amministrazione assegna un ruolo importante alle azioni di trasferimento dei risultati e delle competenze nell'ambito del processo valutativo. Per tale motivo, nel corso dello svolgimento del servizio di valutazione viene garantita ad una costante diffusione dei risultati della valutazione ed il trasferimento delle competenze tecniche ai soggetti ai vari livelli interessati dal PSR:

- AdG e funzionari provinciali;
- Soggetti attuatori e GAL;
- Partenariato;
- Comitato di Sorveglianza;
- Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici;
- Beneficiari finali.

Gli strumenti, come pure le modalità adottate, dovranno essere differenziati a seconda del target di utenti a cui è rivolta l'attività di trasferimento, le modalità comunicative saranno adeguate alle diverse tipologie di fruitori, in termini di chiarezza e semplicità dei contenuti. Il trasferimento delle competenze e dei risultati del processo valutativo avverrà sia attraverso documenti appositamente prodotti dal valutatore e diffusi dall'AdG attraverso i canali ufficiali (sito internet, newsletters, ecc.), sia attraverso un percorso seminariale/formativo diretto ai referenti del programma e agli altri soggetti interessati. Gli esiti della valutazione saranno prioritariamente diffusi, tramite:

- l'intervento del valutatore alle riunioni del Comitato di Sorveglianza;
- la presentazione dei risultati della valutazione al Nucleo di valutazione in una sua apposita sessione;
- la presentazione dei risultati della valutazione operativa all'incontro annuale con il partenariato;

- predisposizione di report tematici e sintesi non tecniche dei rapporti di valutazione, che avranno massima diffusione tra i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione dei programmi;
- la pubblicazione sul sito web della Provincia di rapporti / report / sintesi;
- inserimento dei risultati della valutazione nell'ambito del materiale informativo e delle attività di pubblicità dei programmi.

Verranno poi realizzati dei seminari in occasione della presentazione dei Rapporti di Valutazione, intermedia, suo aggiornamento e valutazione ex post e, se opportuno, in occasione della presentazione dei report tematici.

b) *Le attività di valutazione intraprese (in corso e completate):*

Nel corso del 2012 le attività valutative hanno avuto una duplice finalità. Da un lato sono state orientate alla raccolta dei dati e delle informazioni inerenti il programma ed il contesto di riferimento al fine di predisporre le banche dati e le fonti informative necessarie all'elaborazione della valutazione ex post prevista per il 2015. Rispetto a tale esigenza, nel corso dell'anno si è proceduto alla raccolta sistematica dei dati relativi agli indicatori di output e di contesto secondo le linee indicate nel Disegno di Valutazione, che avevano definito le fonti di riferimento e la periodicità di rilevazione dei dati, ricostruendo dove necessario il dato base line, e raccogliendo i dati ultimi disponibili per iniziare a descrivere le serie storiche. Dall'altro sono state orientate a fornire all'AdG indicazioni utili per predisporre la strategia per il nuovo PSR. I risultati di tali analisi, elaborate sulla base delle proposte di regolamento del 2011, sono confluiti in un rapporto di valutazione che è stato strutturato sui seguenti aspetti:

- 1) i risultati delle misure del PSR 2007-2013 in prospettiva 2014-2020
- 2) la nuova politica di sviluppo rurale per il 2014-2020:
 - la nuova PAC tra 1° e 2° pilastro
 - gli obiettivi e le priorità
 - la programmazione
 - le misure previste
- 3) il PSR della Provincia Autonoma di Bolzano e la programmazione 2014 - 2020
 - il quadro generale
 - le indicazioni misura per misura

Il documento, che ha visto anche un'analisi dei risultati raggiunti dal programma al 31 dicembre 2011, è stato presentato al Comitato di Sorveglianza del giugno 2012.

c) *Raccolta dei dati di monitoraggio:*

Nella prima fase della programmazione, allorché AgEA è stato l'Organismo Pagatore per il PSR di Bolzano, i dati delle domande per le misure a superficie (211 e 214) raccolte nel corso del 2007 (e liquidate da Agea nel corso del 2008) sono stati trasmessi ad AgEA, che, dopo una fase di verifica, li ha giudicati completi ed idonei ad alimentare il sistema nazionale di monitoraggio.

A partire dal 16 ottobre 2008, e cioè dopo il riconoscimento dell'Organismo Pagatore provinciale, è stato implementato un sistema informatizzato provinciale, Qlik View, consultabile direttamente dai responsabili delle liquidazioni, che permette di ottenere le informazioni ne-

cessarie per la compilazione delle tabelle comunitarie di monitoraggio. Con esso è possibile ricavare i dati relativi alle domande ed ai relativi pagamenti per le domande a superficie (misure 211 e 214). Il sistema consente di ottenere ed elaborare tutti gli elementi richiesti e necessari al fine sia del monitoraggio sia della compilazione delle tabelle comunitarie ufficiali allegate al rapporto annuale d'esecuzione per le misure a superficie del PSR. I dati relativi alle misure a superficie vengono successivamente trasmessi ad AgEA e quindi caricati nel sistema nazionale SIAN. Vengono altresì trasmessi a Roma i dati relativi alle liquidazioni delle domande a superficie effettuate dall'OP di Bolzano.

Per quanto riguarda le misure di investimento del PSR, Bolzano opera invece direttamente sul portale SIAN, inserendo tutti i dati relativi a tali misure nel sistema informatico centralizzato.

Nel 2012 è stato portato avanti il processo di realizzazione definitiva del sistema di monitoraggio nazionale Monitweb del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Bolzano ha richiesto ufficialmente, vista la particolarità di disporre di un proprio Organismo Pagatore e di utilizzare con le modalità sopra descritte il sistema informatico SIN, di poter alimentare il sistema di monitoraggio nazionale avvalendosi della collaborazione di AgEA che quindi opererà come "sender" nei confronti del MEF anche per i dati del PSR di Bolzano. L'implementazione definitiva del sistema ora spetta all'Amministrazione centrale di Roma ed è adesso in fase di definizione e di sviluppo. Nel corso dell'estate del 2012 è stato concordato il contratto tra SIN, Organismo Pagatore Provinciale e Autorità di Gestione per la realizzazione del sistema di trasmissione e validazione dei dati di monitoraggio da realizzarsi per gli ultimi anni di programmazione 2007 – 2013.

Per quanto riguarda i dati necessari alla valutazione, essi sono messi a disposizione su richiesta del personale incaricato, che può consultare le singole domande di aiuto relative alle misure di investimento conservate presso gli uffici provinciali. Per le misure a superficie vengono rilasciate "Query" dai responsabili del sistema informatico provinciale contenenti le informazioni richieste.

d) Attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività di valutazione:

Successivamente alla fase di selezione del valutatore, sono stati organizzati diversi incontri, al fine di mettere in rete tutti gli attori coinvolti nell'attività di valutazione e garantire un adeguato flusso di informazioni e dati.

Nel corso del 2009 era stato realizzato un incontro con i diversi responsabili di misura al fine di coinvolgerli attivamente nel processo di valutazione. L'incontro è stato finalizzato anche a dimostrare come, e in che misura, il PSR contribuisce alla politica di sviluppo rurale che la Provincia attua a livello provinciale tramite le diverse leggi di settore.

Nel 2010 i responsabili del Programma ed i responsabili di misura sono stati coinvolti direttamente nel processo di valutazione, sia attraverso incontri formali che incontri e contatti informali finalizzati a:

- raccogliere le informazioni e i dati necessari alle analisi valutative;

- verificare l'avanzamento del programma e delle singole misure;
- verificare e analizzare eventuali criticità rilevate nel corso dell'attuazione del programma;
- confrontarsi su risultati raggiunti, aspetti specifici del programma e criticità rilevate nel corso delle analisi.

Sono stati poi effettuati due focus group, finalizzati anche ad un confronto diretto tra i partecipanti, oltre che alla raccolta di informazioni utili alla valutazione, con i responsabili dei GAL ed i responsabili di misura dell'asse 3.

Nel corso del 2011 sono stati realizzati incontri specifici con l'AdG per verificare i contenuti del documento di valutazione che il valutatore dovrà presentare nel primo semestre del 2012, e aggiornare il data base informativo del valutatore.

Nel corso del 2012, visto l'avanzato stato di attuazione del programma, gli incontri con i responsabili di misura sono stati rivolti a definire le linee del nuovo periodo di programmazione.

e) Difficoltà incontrate e necessità di lavori supplementari:

Difficoltà incontrate da parte del Valutatore indipendente:

Di seguito si evidenziano alcuni evidenti limiti dell'approccio metodologico proposto che fanno riferimento principalmente alla disponibilità di dati e informazioni sul Programma. Si tratta di difficoltà già individuate ed esplicitate nelle precedenti relazioni annuali e che ad oggi rimangono valide.

a) Una prima criticità è rinvenibile in merito alla raccolta storica dei valori degli indicatori:

- per alcuni indicatori l'aggiornamento delle fonti è a cadenza molto lunga (ad es. decennale per i dati ricavati dai Censimenti);
- per alcuni indicatori l'aggiornamento delle fonti non è certo, perché legato a progetti il cui finanziamento non è sicuro (ad es. il progetto CORINE o il progetto MITO);
- l'aggiornamento degli indicatori, a parte alcune rare eccezioni, avviene con un certo ritardo rispetto al momento del rilievo (in genere almeno 2 anni dopo l'esecuzione del rilievo): questo fatto rende tutto il sistema poco efficiente nel registrare gli effetti dovuti a situazioni contingenti, come, ad esempio, l'attuale crisi economico-finanziaria.

b) Per la raccolta di dati eseguita direttamente dal valutatore la maggiore criticità è legata alla esigenza di un raccordo continuo e continuativo tra valutatore, Autorità di Gestione e responsabili di Misura per fare in modo che l'afflusso di dati qualitativi e quantitativi utili alla valutazione, ma non necessariamente legati al monitoraggio, prosegua con regolarità.

c) Un'ulteriore criticità ravvisata è riferita alle sole Misure di investimento. Per le particolari caratteristiche territoriali queste misure impegnano in molti casi il beneficiario per un periodo di tempo relativamente lungo, almeno 2-3 anni prima che le opere possano essere concluse. Se ai tempi di realizzazione delle opere si aggiungono i tempi in cui tali opere possono manifestare i loro effetti e i tempi necessari perché tali effetti siano resi misurabili, ad esempio attraverso la redazione di bilanci, si capisce che, dal momento della richiesta del finanziamento al momento in cui si rendono manifesti i suoi risultati possono passare molti

anni. Questo fatto rende difficile la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia di molte Misure in sede di valutazione intermedia.

Infine appare opportuno segnalare alcune anomalie riscontrate nella raccolta dei dati. In alcuni casi, infatti, alcune serie storiche devono essere interrotte perché i dati non risultano più essere disponibili nelle forme utilizzate nel passato: si può trattare di raccolte eseguite con differenti metodiche, di restituzione dei dati in forme differenti oppure di rielaborazioni periodiche degli stessi dati forniti in precedenza. Le interruzioni sono state comunque opportunamente ravvisate e riportate in sede di raccolta dei dati che alimentano gli indicatori.

Difficoltà incontrate da parte dell'Autorità di Gestione:

Le difficoltà incontrate sono dovute soprattutto alla complessità delle norme di riferimento, nelle quali si possono trovare aspetti di difficile realizzazione pratica: si pensi ad esempio alla complicata gestione degli indicatori comuni, costruiti su livelli diversi (input, output, risultato, impatto), al fatto che a partire dal 2010 si aggiungono ulteriori tabelle che vanno compilate per le azioni attivate nell'ambito dell'Health Check; infine, alla necessità di alimentare il sistema nazionale di monitoraggio, costruito a partire da realtà regionali a volte completamente diverse dal punto di vista organizzativo ed informatico.

Rispetto al precedente PSR, il numero delle tabelle di monitoraggio è molto aumentato e ciò contrasta con l'auspicata semplificazione procedurale richiesta dai responsabili a livello operativo. Inoltre, una quantificazione con cadenza annuale degli indicatori di risultato rischia di distorcere il reale effetto del programma, che potrà essere analizzato solamente a distanza di alcuni anni dall'inizio.

Dovrebbe essere trovato un ragionevole equilibrio costi/benefici, in modo da lasciare solamente le attività di monitoraggio della programmazione realmente capaci di analizzare potenzialità e problematiche, evitando nel contempo un appesantimento eccessivo delle diverse fasi di lavoro amministrativo.

f) Azioni intraprese e da intraprendere da parte dell'Autorità di Gestione per superare le difficoltà incontrate e migliorare il sistema di monitoraggio:

Interazione tra responsabili delle diverse attività:

Le difficoltà espresse dal Valutatore indipendente, tanto nel Rapporto di valutazione intermedia quanto nel Rapporto di valutazione in itinere del 2011 sono state sottolineate anche dalla Commissione Europea nella comunicazione del 18 luglio 2011, in cui viene richiesto infatti all'AdG di migliorare ulteriormente il sistema di monitoraggio e della procedura di raccolta dati, per garantire che in futuro si possa giungere alla corretta quantificazione dei risultati e degli impatti del PSR.

L'Amministrazione provinciale concorda con la CE ed il Valutatore sulla necessità di creare un migliore e più costante raccordo operativo tra Valutatore stesso e Responsabili di misura durante la fase di raccolta dei dati necessari ai fini dell'attività di valutazione. Le azioni proposte per potenziare l'interazione tra i responsabili delle diverse attività coinvolti nella raccolta e fornitura dei dati ai fini della valutazione sono le seguenti:

- Durante gli incontri tra il valutatore e i singoli responsabili di misura sarà presente anche un rappresentante dell'AdG, al fine di supportare le migliori soluzioni operative per quanto riguarda il reperimento dei dati di valutazione;
- L'AdG garantirà al valutatore un accesso alle banche dati più semplice; inoltre contatterà direttamente i responsabili provinciali dei sistemi informatici qualora si rendesse necessario procedere a specifiche estrazioni di dati;
- La stessa funzione di raccordo verrà svolta da parte dell'AdG anche per quanto riguarda i rapporti valutatore – beneficiari, qualora si rendesse necessario procedere a specifiche richieste di informazioni presso questi ultimi.

Sistema di monitoraggio e raccolta dati:

L'AdG ritiene che le novità introdotte nell'ambiente informatico QlikView nel corso del 2011 consentiranno non soltanto una migliore redazione del RAE e della raccolta dei dati di monitoraggio, ma potrà essere un valido supporto anche per le attività di valutazione.

L'AdG ritiene importante supportare il Valutatore negli incontri che si rendessero necessari con i responsabili del rilevamento dei dati del 6° Censimento Generale in agricoltura.

5. Disposizioni prese dall'autorità di gestione e dal comitato di sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione (articolo 82, paragrafo 2, lettera e):

5.1. Misure di sorveglianza e valutazione:

Le attività di valutazione del 2012 sono state presentate nel precedente capitolo. Qui vengono sintetizzate le misure di sorveglianza adottate nel corso dell'anno appena trascorso.

5.1.1. Comitato di Sorveglianza:

Il testo del PSR descrive, nel capitolo 12, le funzioni del Comitato, la sua composizione ed il regolamento interno. Sulla base di quanto previsto in programma, il Comitato di Sorveglianza è stato ufficialmente costituito con delibera della Giunta provinciale n. 3352 in data 8 ottobre 2007.

La quinta riunione del Comitato di Sorveglianza è stata convocata in data 11 giugno 2012, a Bolzano.

All'ordine del giorno sono stati posti i seguenti argomenti:

1. Saluto del Presidente e apertura dei lavori;
2. Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione del PSR per l'anno 2011;
3. LEADER: andamento finanziario dei PSL;
4. La programmazione 2014 – 2020 dello Sviluppo Rurale: il contributo del Valutatore Indipendente;
5. La programmazione 2014 – 2020 dello Sviluppo Rurale: temi attuali e posizione dell'AdG;
6. Varie ed eventuali.

Il testo del verbale della seduta viene allegato alla presente relazione al punto 9.1. Si ricorda che tutti i documenti relativi alle sedute del CDS vengono pubblicati nella seguente pagina Internet: <http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/documentazione.asp>

Il testo definitivo della RAE approvato dal CDS è stato trasmesso formalmente alla Commissione Europea attraverso il sistema Monitweb/SFC2007 entro il 30 giugno 2012. La Commissione ha fatto una osservazione sui dati presenti per la misura indennità compensativa e la Provincia di seguito ha corretto le relative tabelle di output e ha ritrasmesso la RAE rivista in agosto del 2012.

5.1.2. Incontro bilaterale a Bruxelles del 06 dicembre 2012:

Accanto alla riunione tenutasi a Bolzano, deve essere ricordato, tra le attività di sorveglianza anche l'incontro annuale con la Commissione Europea svoltosi sotto forma di riunione bilaterale a Bruxelles in data 06 dicembre 2012, durante il quale i servizi della Commissione Europea, assieme al MIPAAF, ai rappresentanti dell'Autorità di Gestione di Bolzano, hanno esaminato l'andamento della programmazione provinciale. Gli argomenti discussi sono di seguito riportati:

1. Stato di attuazione del programma ed esecuzione sul bilancio comunitario al 15.10.2012:

La Commissione constata che lo stato di attuazione finanziaria e procedurale del programma è superiore alla media nazionale e non rileva ritardi. In particolare, l'avanzamento procedurale degli assi sembra aver raggiunto un soddisfacente livello di spesa e di realizzazione.

In relazione all'andamento delle singole misure, occorre osservare che, per maggior parte di esse, il livello di avanzamento finanziario e procedurale è soddisfacente, mentre, per l'asse III in parte e soprattutto l'asse IV, sono presenti dei ritardi.

Viene illustrato da parte dell'AdG lo stato di avanzamento di ciascuna delle 22 misure del PSR e si conferma il buono stato di attuazione complessivo del programma. Relativo all'asse II si conferma che non sono al momento previste modifiche. La Commissione riconosce invece la buona distribuzione delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda l'andamento delle misure dell'asse tra vengono evidenziati dal parte dell'AdG i notevoli progressi conseguiti in termini di spesa per l'asse III che ha raggiunto ca. il 60% del previsto. In ogni caso non si prevede di poter chiudere questo asse nell'arco del 2013, ma si concluderà definitivamente solamente nel 2015.

Per quanto attiene all'asse IV si registra un avanzamento della spesa del 30% nel 2012 rispetto al 15% dell'anno 2011. La Provincia si impegna molto nella collaborazione con i GAL e può essere confermato che la fase di selezione e approvazione da parte dei GAL è quasi completata. Un problema è rappresentato dal fatto che i beneficiari sono in gran parte Comuni che hanno procedure piuttosto lunghe di attuazione dei progetti approvati.

La Commissione prende atto dello stato di attuazione finanziaria del programma per gli assi I, II e III e non rileva ritardi e invita la Provincia per quanto riguarda l'attuazione dell'asse IV di accelerare la realizzazione delle misure e di prestare attenzione all'implementazione equilibrata delle priorità strategiche.

2. Tasso di errore e controlli:

La Commissione illustra le motivazione per cui questa tematica fa per la prima volta parte degli argomenti da trattare in sede di incontro annuale. In effetti il tasso di errore calcolato è aumentato significativamente e si attesta al 7,7% e dunque ben al di sopra della soglia del 2%. La Commissione ritiene pertanto aprire un percorso di approfondimento delle problematiche esistenti per sensibilizzare le AdG al fine di migliorare i meccanismi di controllo implementati e per garantire la buona attuazione dei programmi. Fra gli elementi critici fonte di errore figurano per esempio il LPIS (Land Parcel Identification System) a volte poco conosciuto dai beneficiari finali, le riduzioni applicate per il non rispetto degli impegni agroambientali, che a volte non sembrano proporzionate, i criteri di ammissibilità che comportano una riduzione del 100% anche se l'errore effettivo è di minore impatto e l'introduzione di obblighi aggiuntivi non pertinenti con gli obiettivi della misura. Anche impegni che si possono controllare difficilmente sono a spesso oggetto di errore. La Commissione evidenzia l'importanza di questi aspetti e raccomanda di tenere conto di queste risultanze nella attuazione dei programmi per garantire controllabilità delle misure e certezza per i beneficiari.

L'AdG invece riferisce delle osservazioni della Corte dei Conti Europea in occasione della DAS 2011. I punti più importanti da segnalare sono le verifiche del carico di bestiame per le misure a superficie, la mancanza della documentazione utile ai fini della verifica dei criteri

di ammissibilità per un progetto della misura 121 e la mancanza dei tre preventivi previsti per la realizzazione di un progetto LEADER. L'AdG conferma il proprio impegno nel miglioramento del sistema di controllo e si impegna a tenere informati i servizi della Commissione sul seguito dato alle constatazioni della Corte dei Conti Europea.

Sulla problematica rilevata dalla Guardia di Finanza per quanto riguarda un presunto non rispetto delle procedure di appalto pubblico per un GAL la Commissione ritiene che si tratti di una questione interna dello stato membro, ma evidenzia l'importanza del rispetto delle norme sugli appalti pubblici e in materia di trasparenza, pubblicità e pari opportunità. In conclusione dell'incontro annuale l'AdG si impegna a presentare all'unità geografica della DG Agri una relazione sulle problematiche emerse e sulle attività da intraprendere per porvi rimedio. La Commissione chiede inoltre di inserire all'ordine del giorno del prossimo comitato un punto specifico sulla lotta alle irregolarità.

3. Varie ed eventuali:

La Commissione chiede se l'AdG prevede delle modifiche al programma anche alla luce delle scadenze imposte dal regolamento. L'AdG conferma che eventuali modifiche dovrebbero essere effettuate solamente all'interno degli assi. La Commissione suggerisce l'introduzione dell'asse relativo all'assistenza soprattutto in vista della futura programmazione.

Viene affrontato anche il tema della nuova programmazione 2014 – 2020. Sorge una discussione sulla limitazione degli aiuti per i beneficiari dell'ex misura 123 alle soli PMI come risulta dal Position Paper per l'Italia presentato dalla Commissione. La Commissione assicura di porre attenzione all'argomento presentato.

5.2. Riepilogo delle principali difficoltà incontrate nella gestione del programma e delle eventuali misure prese in conseguenza:

Controllo della Corte dei Conti Europea (17-21 settembre 2012):

Nell'ambito dell'attività annuale di Audit relativa alle dichiarazioni di affidabilità per l'anno finanziario 2012 (spese FEASR), l'Amministrazione provinciale è stata oggetto di controllo DAS da parte dei Servizi della Corte dei Conti Europea che si è svolto nella settimana dal 17 al 21 settembre 2012.

Durante il controllo sono state esaminate 5 domande di pagamento, rispettivamente per le misure 121, 211, 214, 311 e 413 del PSR.

Di seguito si sintetizzano le principali problematiche emerse in sede di controllo, le controdeduzioni elaborate dall'Amministrazione provinciale ed una descrizione delle misure adottate successivamente al controllo per superare le difficoltà emerse.

Misura 121:

1) Inosservanza dei criteri di ammissibilità per gli investimenti:

a) Problematiche emerse:

La misura del PSR prevede come criterio di ammissibilità il rispetto del carico massimo di bestiame di 2,50 UBA per ettaro di superficie foraggera. Sulla base della documentazione relativa alla domanda di aiuto analizzata, la Corte ritiene che il carico massimo

fosse stato superato dal beneficiario e che quindi il progetto ammesso fosse inammissibile. Per questo motivo ha evidenziato un tasso di errore del 100%.

b) Sintesi delle controdeduzioni:

In realtà, nella domanda di aiuto il beneficiario ha omissso di indicare una parte della propria superficie foraggera. Inoltre, a causa di un'issue nell'anagrafe provinciale delle imprese agricole, per un periodo limitato di tempo parte di tale superficie aziendale è stata inserita nella categoria "altra superficie", benché fosse una regolare superficie foraggera regolarmente detenuta dal beneficiario. Alla Corte è stata fornita purtroppo una copia imprecisa delle superfici aziendali contenute nel fascicolo aziendale. Considerando tutta la superficie aziendale, il carico di bestiame realmente presente in azienda al momento della approvazione della domanda di aiuto risulta inferiore al limite massimo: a giudizio dell'Amministrazione provinciale, quindi, al momento della presentazione della domanda di aiuto esistevano i presupposti per l'ammissibilità della domanda stessa e per il pagamento successivo. L'Audit della Commissione Europea, successivamente alle controdeduzioni presentate da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, ha ritenuto necessario procedere, di concerto con la Corte dei Conti, ad un ulteriore sopralluogo a Bolzano, presso l'Amministrazione provinciale e presso l'azienda del beneficiario, per verificare la reale disponibilità delle superfici foraggere inizialmente non riportate in domanda e per verificare la situazione aggiornata del bestiame aziendale. Gli auditors della Corte hanno manifestato l'intenzione di valutare se modificare le proprie conclusioni iniziali alla luce dei nuovi dati messi a disposizione. Ad oggi (inizio maggio) l'Amministrazione provinciale è però ancora in attesa di eventuali aggiornamenti in proposito.

c) Misure correttive introdotte:

Come misura correttiva messa in atto, Bolzano ha provveduto a risolvere gli errori emersi in fase di stampa delle superfici aziendali dei fascicoli aziendali, aggiornando nel contempo anche la classificazione delle superfici foraggere. Peraltro, tutta l'anagrafe provinciale delle aziende agricole è stata oggetto negli anni di un costante e profondo aggiornamento finalizzato a rendere il sistema informatizzato migliore, più preciso e dettagliato.

2) Inosservanza della legislazione nazionale in materia di identificazione e registrazione degli equidi:

a) Problematiche emerse:

Presso la sede aziendale del beneficiario, in occasione del controllo di settembre, sono state riscontrate carenze nella tenuta del registro di stalla relativo agli equini allevati.

b) Sintesi delle controdeduzioni:

La Provincia Autonoma di Bolzano conferma la non corretta tenuta del registro dei cavalli, per la quale i servizi veterinari hanno provveduto all'irrogazione di una sanzione amministrativa.

c) Misure correttive introdotte:

Premesso che un controllo totale e preventivo dell'attività di ogni azienda agricola è del tutto impensabile, e che ciascun soggetto in campo deve essere considerato responsabile del proprio comportamento, l'Amministrazione provinciale ha ritenuto importante in-

tensificare i controlli di routine presso le aziende zootecniche condotti dal servizio veterinario provinciale.

3) Debolezza nei controlli sull'ammissibilità degli investimenti:

a) Problematiche emerse:

La Corte dei Conti ritiene essere state carenti le verifiche effettuate durante le visite in loco presso il beneficiario relativamente al bestiame presente in azienda.

b) Sintesi delle controdeduzioni:

La domanda di aiuto esaminata è relativa ad un allevamento di equini, per i quali si sono scontate le note difficoltà legate alla mancanza di una efficiente banca dati nazionale degli equidi. Ciò ha impedito un controllo accurato dei dati elettronici in sede di liquidazione parziale dell'aiuto; inoltre, la realizzazione parziale dell'investimento in occasione della liquidazione non ha permesso di verificare in loco il numero degli animali dell'azienda, ciò che sarà effettuato al momento della liquidazione finale. La questione sollevata dall'Amministrazione provinciale è se sia necessario provvedere alla verifica di un requisito di ammissibilità in ogni fase del procedimento amministrativo successivo all'approvazione della domanda di aiuto.

c) Misure correttive introdotte:

Si è provveduto al miglioramento delle check list e dei verbali in modo che vengano meglio dettagliati i controlli specifici sul numero massimo di unità di bestiame adulto presente ed in particolar modo se relativo a specie, come nel caso in oggetto (cavalli), non riconducibili a banche dati ufficiali. Anche le modalità di controllo sono state affinate. Le modalità di verifica previste per le unità di bestiame adulto prevedono la considerazione della banca dati locale degli animali che riporta sia le razze di animali presenti nella banca dati nazionale (bovini, ovini e caprini) che altre specie non presenti (in quest'ultimo caso il dato risulta essere dichiarato dallo stesso allevatore), provvedendo inoltre al conteggio effettivo dei capi presenti nei casi in cui si tratti di animali non presenti nella banca dati nazionale. La modalità di controllo non prevedeva la verifica del registro di stalla dei cavalli trattandosi, parimenti al dato incluso nella domanda, di un dato dichiarato. Durante la verifica non era quindi possibile rilevare l'errore nella tenuta del registro; il compito della verifica della corretta tenuta del registro di stalla per gli equidi, per normativa nazionale e provinciale, è in capo ai Servizi veterinari che possono sanzionare eventuali comportamenti non corretti, come avvenuto nel caso di specie.

4) Nessuna verifica sull'affidabilità del beneficiario:

a) Problematiche emerse:

La Corte ha evidenziato la mancanza di un controllo di affidabilità dei beneficiari, per le operazioni cofinanziate a parte dall'anno 2000, prima dell'approvazione delle domande di aiuto.

b) Sintesi delle controdeduzioni:

La situazione generale di realizzazione negli anni, da parte dei beneficiari, dei progetti cofinanziati permette di avere una ragionevole garanzia di affidabilità dei beneficiari. La realizzazione effettiva dei progetti e la situazione sociale della Provincia di Bolzano consentono di escludere la possibilità che si evidenzino casi di "inaffidabilità" o che comunque si tratti di assolute eccezioni. Essendo gli uffici responsabili della verifica

sull'affidabilità inseriti in una realtà amministrativa di piccole dimensioni, ed avendo gli uffici stessi accesso diretto al sistema generale di gestione dei contributi, anche di natura diversa da quelli cofinanziati, normalmente gestiti dalla medesima unità amministrativa, i collaboratori che effettuano le verifiche dispongono di sufficienti informazioni per valutare l'affidabilità dei richiedenti. Da un'ulteriore verifica dei progetti pagati nell'esercizio finanziario 2012 è emerso che nessun soggetto che abbia ricevuto pagamenti risulta essere "inaffidabile" venendo quindi ulteriormente confermata la verifica di fatto precedentemente realizzata anche se non formalizzata.

c) Misure correttive introdotte:

Si è ritenuto comunque importante implementare un'evoluzione del sistema di controllo dell'affidabilità dei beneficiari istituendo un Elenco dei soggetti che non rispettano le condizioni di cui all'art. 24, par. 1 e 2, lett. E) del Reg. (CE) n. 65/2011. L'Elenco è consultabile in formato elettronico da parte degli Uffici provinciali preposti alla verifica di ammissibilità delle domande di aiuto.

Misura 211:

1) Controllo amministrativo insufficiente sull'ammissibilità del beneficiario:

a) Problematiche emerse:

Benché il requisito di un carico di bestiame minimo di 0,40 UBA/ha fosse rispettato dal beneficiario, la Corte ha sollevato la problematica del mancato controllo incrociato dei dati dichiarati in domanda con i valori presenti nelle banche dati degli animali esistenti.

b) Sintesi delle controdeduzioni:

Il carico di bestiame non è un parametro da mettere in alcun modo in relazione con un'eventuale modulazione del premio per ettaro di superficie.

In fase di istruttoria delle domande di pagamento relative alle campagne della misura 211 del PSR viene svolto il controllo amministrativo sul 100% delle domande del rispetto del carico minimo di bestiame di 0,40 UBA/ha per l'UTE (Unità tecnico economica).

Il rispetto del requisito di ammissibilità del carico minimo di 0,40 UBA per ettaro viene controllato per il 5% delle domande sottoposte a sopralluogo in azienda, mediante la verifica dei capi di bestiame effettivamente presenti in stalla al momento del controllo.

La ripetizione nel corso degli anni di questi controlli in azienda non ha fatto emergere un tasso di irregolarità di gravità tale da dover giustificare una modifica del sistema dei controlli amministrativi e di quelli in loco del carico minimo di bestiame.

I successivi controlli del carico minimo di bestiame che sono stati effettuati mediante l'utilizzo della banca dati provinciale, quale nodo locale della banca dati nazionale, per le domande della misura 211 relative alle campagne degli anni 2011 e 2012 e per le spese certificate sull'esercizio finanziario comunitario 2012 confermano che nessuna domanda finanziata e rendicontata durante l'esercizio finanziario comunitario 2012 presenta un problema di ammissibilità legata al rispetto del carico minimo. Per quanto riguarda le domande della campagna 2011 (in gran parte finanziate tramite una analogo intervento con fondi nazionali), l'importo totale delle riduzioni da applicare per il mancato rispetto del carico minimo di bestiame, dopo il controllo incrociato dei dati di domanda con quelli della banca dati degli animali, ammonta a meno dello 0,08% della spesa totale annua per tutte le domande. Le domande con un possibile problema di mancato rispetto

del carico minimo sono meno dello 0,07% del totale. Per quanto riguarda la campagna 2012 (per l'analogo intervento a totale finanziamento nazionale), l'importo totale delle riduzioni da applicare per il mancato rispetto del carico minimo di bestiame, dopo il controllo incrociato dei dati di domanda con quelli della banca dati degli animali, ammonta a meno dello 0,09% della spesa totale annua per tutte le domande. Le domande con un possibile problema di mancato rispetto del carico minimo sono meno dello 0,095% del totale. Gli importi sono esigui anche in termini assoluti. I dati si riferiscono all'avvio del procedimento amministrativo relativo all'applicazione delle riduzioni, e hanno avuto un ulteriore ridimensionamento a seguito delle ulteriori verifiche su richiesta dei beneficiari sulla base di dati oggettivi.

c) Misure correttive introdotte:

La Provincia Autonoma di Bolzano, che aveva già programmato l'implementazione del controllo incrociato del carico di bestiame per mezzo della banca dati degli animali provinciale per le nuove misure a superficie del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, ha ritenuto utile e proficuo rispondere alle sollecitazioni della Corte dei Conti Europea su questa tematica, anticipando l'implementazione in fase di istruttoria del controllo incrociato del carico di bestiame per mezzo della banca dati degli animali provinciale per gli anni 2011, 2012 e 2013 dell'attuale periodo di programmazione 2007-2013.

Inoltre, è stato introdotto il controllo del carico di bestiame per ciascun richiedente direttamente con i dati del sistema informatizzato degli animali anche durante la fase di raccolta delle domande.

La Provincia Autonoma di Bolzano ha infine proceduto ad armonizzare il metodo di applicazione della tolleranza sul carico di bestiame minimo per i controlli amministrativi sul 100% delle domande con quello adottato durante i controlli in loco sul 5% delle domande.

2) Informazioni mancanti riguardanti la relazione di ispezione:

a) Problematiche emerse:

La Corte evidenzia come i verbali di controllo in loco non contengano informazioni relative alle superfici controllate ed agli esiti delle misurazioni effettuate sulle stesse.

b) Sintesi delle controdeduzioni:

La misura delle superfici viene verificata tramite un programma informatico messo a disposizione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) secondo le procedure adottate a livello nazionale, tramite raffronto delle superfici dichiarate con quelle rilevate da tele-rilevamento. Il Corpo Forestale provinciale si occupa dei controlli in loco di condizionalità e di rispetto degli impegni degli impegni assunti; svolge anche una verifica delle superfici che viene utilizzata per affinare il risultato della geo-referenziazione effettuata.

c) Misure correttive introdotte:

Nessuna, dal momento che i controlli di superficie sono eseguiti secondo le norme stabilite a livello nazionale.

Misura 214:

1) Controllo amministrativo insufficiente sull'ammissibilità del beneficiario:

a) Problematiche emerse:

Benché l'impegno di un carico minimo e massimo di bestiame fosse rispettato dal beneficiario, la Corte ha sollevato la problematica del mancato controllo incrociato dei dati dichiarati in domanda con i valori presenti nelle banche dati degli animali esistenti.

b) Sintesi delle controdeduzioni:

Il carico minimo ed il carico massimo di bestiame non sono parametri da mettere in alcun modo in relazione con un'eventuale modulazione del premio per ettaro di superficie. Per la misura 214 il carico minimo ed il carico massimo di bestiame non rappresentano criteri di ammissibilità, ma impegni assunti dai beneficiari al momento della sottoscrizione della domanda di aiuto.

In fase di istruttoria delle domande di pagamento relative alle campagne della misura 214 del PSR viene svolto il controllo amministrativo sul 100% delle domande del rispetto del carico minimo e massimo di bestiame per l'UTE (Unità tecnico economica).

Il rispetto dell'impegno del carico minimo e massimo viene controllato per il 5% delle domande sottoposte a sopralluogo in azienda, mediante la verifica dei capi di bestiame effettivamente presenti in stalla al momento del controllo. Ai beneficiari che non rispettavano l'impegno previsto sono state comminate le riduzioni previste, proporzionate in funzione della gravità della violazione secondo quanto previsto dalle Direttive provinciali relative alle misure 211 e 214 del PSR.

La ripetizione nel corso degli anni di questi controlli in azienda non ha fatto emergere un tasso di irregolarità di gravità tale da dover giustificare una modifica del sistema dei controlli amministrativi e di quelli in loco del carico minimo di bestiame.

I successivi controlli del carico minimo e massimo di bestiame che sono stati effettuati mediante l'utilizzo della banca dati provinciale, quale nodo locale della banca dati nazionale, per le domande della misura 214 relative alle campagne degli anni 2011 e 2012 e per le spese certificate sull'esercizio finanziario comunitario 2012 confermano che nessuna domanda finanziata e rendicontata durante l'esercizio finanziario comunitario 2012 presenta un problema di ammissibilità legata al rispetto del carico. Per quanto riguarda le domande della campagna 2011, l'importo totale delle riduzioni da applicare per il mancato rispetto del carico minimo e massimo di bestiame dopo il controllo incrociato dei dati di domanda con quelli della banca dati degli animali è pari a meno dell'1% della spesa totale annua per tutte le domande. Per quanto riguarda la campagna 2012, l'importo totale delle riduzioni da applicare per il mancato rispetto del carico minimo e massimo di bestiame dopo il controllo incrociato dei dati di domanda con quelli della banca dati degli animali non supera lo 0,3% della spesa totale annua per tutte le domande. Gli importi sono esigui anche in termini assoluti. I dati si riferiscono all'avvio del procedimento amministrativo relativo all'applicazione delle riduzioni, e hanno avuto un ulteriore ridimensionamento a seguito delle ulteriori verifiche su richiesta dei beneficiari sulla base di dati oggettivi.

c) Misure correttive introdotte:

La Provincia Autonoma di Bolzano, che aveva già programmato l'implementazione del controllo incrociato del carico di bestiame per mezzo della banca dati degli animali provinciale per le nuove misure a superficie del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, ha ritenuto utile e proficuo rispondere alle sollecitazioni della Corte dei Conti Europea su questa tematica, anticipando l'implementazione in fase di istruttoria del controllo in-

crociato del carico di bestiame per mezzo della banca dati degli animali provinciale per gli anni 2011, 2012 e 2013 dell'attuale periodo di programmazione 2007-2013.

Inoltre, è stato introdotto il controllo del carico di bestiame per ciascun richiedente direttamente con i dati del sistema informatizzato degli animali anche durante la fase di raccolta delle domande.

Nel PSR e nelle Direttive di attuazione del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano il rispetto del carico minimo e di quello massimo di bestiame è stato infatti definito come uno degli impegni previsti per misura 214, impegni agro-ambientali, e non come un criterio di ammissibilità. Bolzano ha proceduto con Delibere del 26 novembre 2012 e del 27 dicembre 2012 ad una revisione della verifica del rispetto di tale impegno introducendo l'applicazione di sanzioni agli agricoltori in maniera proporzionata alla violazione: le regole con le quali viene sanzionato il mancato rispetto del carico minimo e massimo di bestiame sono proporzionate e rispondenti alla ratio dell'articolo 18 del Reg. (CE) n. 65/2011. Inoltre, si sottolinea come le norme sui controlli amministrativi sul 100% delle domande siano state armonizzate con quelle con cui si svolgono i controlli in loco sul 5% delle domande: tutte prevedono una scala di sanzioni direttamente proporzionali alla gravità del mancato impegno. La Provincia Autonoma di Bolzano ha infine proceduto ad armonizzare il metodo di applicazione della tolleranza sul carico di bestiame minimo per i controlli amministrativi sul 100% delle domande con quello adottato durante i controlli in loco sul 5% delle domande.

La Provincia Autonoma di Bolzano ritiene di aver operato nel pieno rispetto delle raccomandazioni della comunicazione agli Stati Membri del Consiglio dell'Unione Europea n°16585/12 del 21 novembre 2012.

2) Inosservanza degli obblighi di comunicazione di eventi riguardanti i bovini / ovini:

a) Problematiche emerse:

Il beneficiario non ha rispettato l'obbligo di comunicare all'autorità competente entro il termine di 7 giorni stabilito i movimenti di bestiame e pertanto la Corte rileva il mancato rispetto degli obblighi di condizionalità.

b) Sintesi delle controdeduzioni:

L'azienda oggetto di controllo DAS non è stata selezionata a campione nel 2011 per il controllo di condizionalità o in loco: le irregolarità riscontrate in merito alla corretta registrazione degli animali sono individuabili unicamente tramite l'esecuzione di un controllo in loco di condizionalità, che per l'azienda in questione è stato effettuato nell'annualità 2012.

c) Misure correttive introdotte:

Nessuna, dal momento che i controlli di condizionalità sono eseguiti secondo le norme stabilite a livello nazionale.

3) Dichiarazione in eccesso della superficie dichiarata:

a) Problematiche emerse:

Complessivamente 321 metri quadrati di superficie classificata a prato sono risultati rispettivamente per 170 m² orto e per 151 m² bosco su un totale di 2,4 ettari circa richiesti a premio in domanda.

b) Sintesi delle controdeduzioni:

In merito alla dichiarazione in eccesso di 321 m², si confermano le rilevazioni effettuate e si è provveduto alla registrazione delle superfici corrette nel sistema GIS di riferimento.

c) Misure correttive introdotte:

Il sistema territoriale provinciale è oggetto di un continuo lavoro di miglioramento, al fine di renderlo sempre più preciso e rispondente alle necessità. Tra le misure correttive attuate ed in corso di implementazione si possono l'aggiornamento delle superfici fatte dal Corpo Forestale provinciale in occasione delle modifiche dei fascicoli aziendali, il nuovo rilievo di tutte le superfici provinciali previsto per il 2013 per permetter la partenza dei nuovi impegni a superficie per nuovo PSR 2014-2020.

Misura 311:

1) Nessuna verifica sull'affidabilità del beneficiario:

Si veda il punto 4 relativo alla domanda oggetto di controllo DAS finanziata nell'ambito della misura 121.

2) Controlli amministrativi insufficienti per verificare il rispetto dei criteri di selezione:

a) Problematiche emerse:

La Corte rileva come i controlli amministrativi effettuati a livello della domanda di aiuto non abbiano riguardato tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi. Inoltre, le procedure stabilite dall'autorità di pagamento non comprendono la registrazione delle attività di controllo svolte e i risultati della verifica.

b) Sintesi delle controdeduzioni:

In questo specifico caso non si tratta di criteri specifici previsti da Regolamenti comunitari o dal PSR approvato dalla Commissione Europea, bensì di criteri aggiuntivi che l'Autorità di Gestione ha ritenuto opportuno introdurre. In questo senso i controlli svolti da questa amministrazione sono stati eseguiti effettivamente in modo da acquisire la certezza in riguardo alla sussistenza di tutti i requisiti necessari per la concessione del contributo, compresi quelli contenuti in tali criteri aggiuntivi.

Il requisito "titolarità di aziende agricole con superficie frutticola o viticola inferiore a 6 ettari oppure con un patrimonio di bestiame inferiore a 80 UBA" è stato controllato tramite il confronto del bestiame presente in stalla in data della prima visita in loco con le indicazioni della banca dati provinciale. Il dato è stato confermato in sede di sopralluogo e dalla verifica visiva della stalla, per cui è stata acquisita la certezza del rispetto del requisito in oggetto.

Il requisito "titolarità di aziende agricole che non svolgono attività libero-professionale o dirigenziale o che non conducono contemporaneamente aziende non agricole con lavoratori dipendenti" è stato controllato tramite interrogazione del registro delle imprese ed attività economiche della Camera di Commercio disponibile all'ufficio responsabile dei controlli al fine di appurare l'eventuale esecuzione di attività libero professionale o di conduzione di aziende non agricole con dipendenti. Per la verifica della funzione dirigenziale l'unica banca dati disponibile viene messa a disposizione dalla Provincia Autonoma di Bolzano per i propri dipendenti e la verifica avviene tramite interrogazione semplice della stessa.

Il requisito “coltivazione diretta ed abituale di almeno un ettaro di SAU” è stato controllato tramite presa visione dei dati contenuti nell’elenco delle superfici nella banca dati APIA, di cui viene conservata copia nel fascicolo della domanda di contributo.

c) Misure correttive introdotte:

Si è provveduto al miglioramento delle check list e dei verbali di accertamento utilizzati per la misura 311, in analogia con quanto fatto per la misura 121.

3) Insufficienti controlli amministrativi per verificare la realtà della spesa dichiarata (contributi in natura):

a) Problematiche emerse:

La Corte ritiene che le procedure di controllo non comportano una valutazione del valore dei contributi in natura, al fine di verificare l'ammissibilità e la realtà delle spese dichiarate.

b) Sintesi delle controdeduzioni:

Il valore dei contributi in natura in riguardo alla loro ammissibilità, congruità e realtà è stato controllato richiedendo al beneficiario una dettagliata lista dei contributi in natura, contenente: numero di ore di lavoro, rispettivi periodi di esecuzione, nominativi e firme, grado di parentela, tipo di lavoro svolto, tariffe orarie e, nel caso di forniture di legname, prezzi unitari per il legname di produzione aziendale corredato dalle liste legname validate dall’amministrazione forestale che ne certifica la quantità prelevabile dai boschi di proprietà. Il beneficiario è in possesso di una segheria funzionante ed è in grado di lavorare il legname di propria produzione. Il valore di questi contributi in natura è determinato in base ai prezzi unitari (costi standard) contenuti nel listino prezzi approvato dall’amministrazione provinciale. Nel caso in cui venga riportato un prezzo maggiore, per la singola prestazione in natura effettuata, esso viene ridotto d’ufficio al prezzo unitario per analoga prestazione contenuto nel prezziario.

L’ufficio responsabile dell’istruttoria della domanda di pagamento conferma la reale esecuzione dei lavori, verificandone l’esecuzione non solo tramite il controllo delle fatture quietanziate e la lista dei contributi in natura riguardanti l’opera sovvenzionata, ma anche tramite verifica dello stato finale dei lavori redatto da un tecnico abilitato che comprende tutte le opere realizzate sia tramite incarichi esterni fatturati che tramite conferimenti in natura. È presente inoltre il certificato di abitabilità del Comune nel quale si fa riferimento alle dichiarazioni di regolare esecuzione dei lavori da parte del direttore dei lavori e di diversi artigiani intervenuti nell’opera.

L’importo riportato nello stato finale revisionato, vale a dire l’importo ridotto dal tecnico responsabile dell’amministrazione provinciale ai prezzi unitari massimi ammissibili indicati nel prezziario ufficiale, include sempre, se presenti, anche i contributi in natura. Le singole voci del prezziario comprendono infatti non solo la fornitura di materiale, ma anche il lavoro connesso alla messa in opera, e quindi anche possibili ore di lavoro del beneficiario stesso e/o la fornitura di materiale prodotto in azienda. Questa verifica (controllo e revisione dello stato finale del tecnico) rappresenta quindi un ulteriore elemento di prova dell’effettiva esecuzione dei contributi in natura. La revisione dello stato finale da parte dell’amministrazione provinciale comporta quindi sempre l’ammissione a finanziamento di un importo massimo riferibile a dei costi standard, che per l’appunto sono prezzi unitari. (p.es. per m² e riferiti alle singoli voci del listino prezzi ufficiale). La

verifica in uso consente di ammettere in sede di liquidazione del contributo solo ed esclusivamente l'importo minore tra l'importo fatturato più i contributi in natura e l'importo ammissibile, come da stato finale revisionato in base ai prezzi unitari. Questi ultimi, come già specificato, corrispondono a dei costi standard prestabiliti per i diversi tipi di opere edili. In questo modo si esercita un doppio controllo sulla realtà, la congruenza e la corrispondenza dei contributi in natura rispetto ai dei costi standard prestabiliti.

c) Misure correttive introdotte:

L'amministrazione provinciale ha implementato un sistema per migliorare ulteriormente la controllabilità dei contributi in natura: oltre all'introduzione di un modello migliorato per la dichiarazione dei contributi in natura, è ora compresa anche la conferma esplicita dell'effettiva esecuzione e realtà dei contributi in natura da parte del direttore dei lavori, figura professionale indipendente dall'amministrazione provinciale e presente per legge in ogni cantiere.

Misura 413:

1) Nessuna verifica della ragionevolezza delle spese:

a) Problematiche emerse:

Le spese oggetto di controllo da parte della Corte si riferiscono ad investimenti immateriali e in quanto tali sono soggette alle disposizioni pertinenti delle Linee guida sull'ammissibilità delle spese emanate dal Mipaaf, in particolare all'obbligo di ricevere tre offerte o, ove ciò non fosse possibile, di fornire una relazione di un esperto che motivi l'impossibilità di ricevere le altre offerte. Secondo la Corte il beneficiario non ha rispettato le condizioni per l'ammissibilità stabilite. Esiste inoltre una debolezza dei controlli amministrativi. Ciò equivale ad un errore del 9,94 %.

b) Sintesi delle controdeduzioni:

Nei casi di mancata acquisizione di tre preventivi sussistono motivazioni che evidenziano il fatto dell'impossibilità di incaricare altri soggetti economici o addirittura di richiedere altri preventivi. Di norma le ditte riceventi gli incarichi operano da molto tempo nel settore, a stretto contatto con i beneficiari effettivi che coordinano ed attuano programmi di sviluppo regionale, ed hanno quindi acquisito una profonda conoscenza del territorio nonché degli altri soggetti economici coinvolti, disponendo in tal modo di esperienze, conoscenze e dati, la cui neo-acquisizione da parte di altre ditte renderebbe molto più oneroso l'espletamento dell'incarico. In caso di progetti eseguiti e finanziati in cooperazione con altri soggetti, come può avvenire nel caso di progetti integrati nell'ambito delle misure LEADER, risulta tecnicamente impossibile acquisire tre preventivi solo per la relativa parte del progetto come nel caso di un film sul territorio LEADER prodotto su incarico della sede RAI di Bolzano in cooperazione con altri Enti.

La verifica della ragionevolezza della spesa avviene, in assenza di un prezziario per incarichi e prestazioni analoghe, in sede dell'istruzione della pratica da parte dell'ufficio responsabile dell'amministrazione provinciale. Il funzionario provinciale incaricato esegue una valutazione della congruità e della ragionevolezza delle spese sostenute nell'ambito dell'attuazione dei programmi cofinanziati avvalendosi dei risultati di analisi proprie o dell'ufficio e della sua esperienza derivata dal confronto con analoghe spese

dichiarate da altri soggetti, anche in altre zone LEADER. Al pari di tutti i progetti cofinanziati, il progetto è stato valutato, prima della concessione finale, anche dal direttore d'ufficio competente che ha espresso il proprio "parere tecnico ed economico" relativo al progetto ed il suo importo. Oltre alle verifiche svolte nell'ambito dell'istruttoria della domanda di contributo da parte del tecnico dell'amministrazione provinciale e del direttore d'ufficio, trattandosi di un progetto LEADER è stata effettuata una prima approvazione da parte del Gruppo di azione locale (GAL), che con propria deliberazione approva il progetto sulla base del preventivo di spesa e della descrizione del stesso, in tale contesto viene anche considerata la ragionevolezza dei costi proposti per la realizzazione del progetto presentato.

c) Misure correttive introdotte:

La Provincia Autonoma di Bolzano ha provveduto a documentare con maggiore accuratezza l'avvenuto controllo della presenza delle 3 offerte e/o delle giustificazioni tecniche ed economiche in loro assenza per i progetti presentati da soggetti privati nell'ambito del PSR.

2) Nessuna verifica sull'affidabilità del beneficiario:

Si veda il punto 4 relativo alla domanda oggetto di controllo DAS finanziata nell'ambito della misura 121.

Asse 4 - LEADER – Natura giuridica delle Cooperative per lo sviluppo regionale e la formazione che rappresentano il capofila amministrativo dei Gruppi d'Azione Locale:

In seguito ad un controllo nell'ambito dell'Asse 4 - LEADER del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, la Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige ha dovuto affrontare la questione giuridica se una cooperativa, che funziona ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 come capofila amministrativo e finanziario di un Gruppo di Azione Locale (GAL), sia da considerarsi come un organismo di diritto pubblico ai sensi della direttiva 2004/18/CE.

Ai sensi dell'articolo 62, comma 2, del citato regolamento, i GAL possono affidare la gestione amministrativa e finanziaria ad un partner. Nel caso specifico il GAL oggetto del controllo ha optato per tale scelta eleggendo come capofila la cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione attiva sul territorio.

Nel corso della procedura di controllo è stato messo in dubbio che la cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione sia da qualificarsi come un "organismo di diritto pubblico" ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 9 della direttiva 2004/18/CE e quindi tenuta all'applicazione delle norme in materia di appalti pubblici, in particolare nell'ambito della selezione degli esperti ai quali affidare l'incarico del coordinamento strategico ed operativo del GAL.

I servizi legali della Provincia hanno affrontato la questione approfonditamente ed è stato anche richiesto un parere in merito alla Commissione Europea.

Commento delle difficoltà incontrate nel corso del 2012:

Dopo aver descritto brevemente i principali problemi emersi durante il 2012, l'Autorità di Gestione del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano ritiene importante presentare alcune brevi considerazioni conclusive.

Il 2012 è stato senza dubbio un anno difficile e problematico. Dai controlli che si sono avuti è emerso che alcune procedure interne nella gestione delle misure del PSR erano suscettibili di miglioramento. Una prima considerazione generale porta a commentare che esiste una elevata probabilità di errore per qualunque Ente Amministrativo sia chiamato ad occuparsi di Sviluppo Rurale. Nonostante tutti gli enormi sforzi che sono stati fatti negli ultimi anni per rendere il PSR il più compatibile e coerente possibile con le norme comunitarie, anche la Provincia Autonoma di Bolzano ha dovuto subire l'umiliazione di veder messa in discussione la qualità della propria Organizzazione. Se i controlli formali avessero una connotazione positiva e potessero avere la possibilità di essere un momento costruttivo di analisi, di critica e di risoluzione dei problemi esistenti, sicuramente essi avrebbero un'efficacia innegabile e formidabile per rendere le attività delle Autorità di Gestione e degli Organismi Pagatori migliori. Spesso però nasce l'impressione che i controlli privilegino altre finalità. Ciononostante, è necessario da parte nostra superare le avversità che sono emerse, dato che soltanto dalle crisi possono crearsi le condizioni per reali opportunità di crescita e di miglioramento. Possiamo senz'altro affermare che con il 2012 sia iniziata una fase di profonda riflessione sulla struttura organizzativa interna all'Amministrazione provinciale, analisi che dovrebbe riversare i propri benefici soprattutto sulla nuova programmazione 2014-2020.

Una seconda considerazione riguarda il numero e la qualificazione professionale del personale occupato nella realizzazione del PSR: a parere di chi scrive esigue, in rapporto alle accresciute esigenze delle programmazioni comunitarie, appaiono le risorse umane destinate sia alla gestione delle diverse misure che soprattutto al coordinamento del Programma. Appare necessario agire con maggior forza sul coordinamento interno e sulla definizione di regole e metodi di lavoro validi per tutte le misure. Sarà inoltre indispensabile attivare la misura di assistenza tecnica per il 2014-2020 per poter garantire maggiore qualità nella realizzazione della prossima programmazione.

Ancora: per quanto concerne la qualità delle banche dati utilizzate, se sufficiente appare la qualità del sistema geografico delle superfici, sia pure perfettibile e passibile di continui affinamenti, per contro il sistema di registrazione degli equini dovrà essere affinato e reso più rispondente alle esigenze emerse.

Dal punto di vista dei contenuti delle misure, è emersa chiaramente la necessità di rivederli per il futuro, semplificando al massimo impegni e requisiti di ammissibilità. Ovviamente la qualità della programmazione dovrà trovare un equilibrio tra contenuti e controllabilità: si deve essere consapevoli che tutto quanto verrà proposto nella direzione di una semplificazione degli impegni e dei requisiti in funzione del raggiungimento di un esito minimo garantito dei controlli effettuati a vario livello potrebbe determinare come aspetto negativo una riduzione della qualità dei contenuti delle nuove misure. Sarà compito dell'Autorità di Gestione quello di trovare un giusto equilibrio tra queste due contrapposte necessità.

Un ulteriore spunto di discussione riguarda la fattibilità concreta del raggiungimento degli obiettivi di qualità comunitari prefissati per lo Sviluppo Rurale: un tasso di errore massimo del 2% potrebbe essere raggiunto solamente per misure informatizzate e relativamente semplici come la Domanda Unica del primo pilastro della PAC. Certamente questo obiettivo è estremamente difficile da raggiungere per le misure non a superficie del secondo pilastro. In questo settore il ruolo umano gioca ancora un ruolo fondamentale per poter risolvere le diverse situazioni ed i diversi problemi che possono emergere durante il procedimento amministrativo e la vita di una domanda di un progetto. Mentre le domande a superficie si devono avvantaggiare di sistemi informatizzati precisi ed affidabili e le finalità della gestione di queste domande devono puntare alla massima standardizzazione possibile dei requisiti, delle modalità di raccolta e di gestione delle diverse fasi amministrative, al contrario le misure di investimento possono trarre vantaggio soltanto da qualità elevata dei contenuti, da una gestione quasi individuale delle diverse domande di aiuto, dall'esperienza del personale addetto e dalla formazione interna che può essere un supporto fondamentale per le persone nel proprio lavoro amministrativo.

Certamente, dal punto di vista logico, domanda unica e premi a superficie dovrebbero confluire in un unico "Programma" relativo agli aiuti a superficie, legati a norme obbligatorie ed a norme facoltative, meglio gestito direttamente dagli Organismi Pagatori con regole standardizzate ed informatizzate.

Le misure ad investimento, invece, dovrebbero essere separate e confluire in uno specifico Programma, il quale si potrebbe anche avvantaggiare di sinergie con gli altri Fondi comunitari. Si parlerebbe unicamente di misure "qualitative" con relativamente poche domande, in cui i contenuti dovrebbero prevalere sugli aspetti puramente procedurali. Purtroppo ogni discussione si dovrà rinviare a dopo il 2020, ma è innegabile che un unico contenitore per tipologie di aiuto così differenti non pare adatto a combinare qualità della programmazione, risultati operativi ed efficienza della fase di controllo.

5.3. Ricorso all'assistenza tecnica:

Il programma non prevede il ricorso all'assistenza tecnica.

5.4. Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al programma:

Per garantire la piena trasparenza degli interventi finanziati in base al nuovo PSR sono state adottate le seguenti misure:

1. Sul numero di gennaio/febbraio 2008 del mensile "Provincia Autonoma" è stato pubblicato un articolo divulgativo sullo Sviluppo Rurale ed il PSR della Provincia Autonoma di Bolzano;
2. Una brochure di sintesi delle direttive del PSR è stata pubblicata dalla Provincia Autonoma di Bolzano e capillarmente distribuita presso tutti i potenziali beneficiari finali come allegato al quindicinale "Der Südtiroler Landwirt" del Südtiroler Bauernbund (Unione Agricoltori e Coltivatori diretti sudtirolesi) (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/sintesi-opuscolo.asp>);
3. Il testo del nuovo PSR Health Check è stato integralmente pubblicato sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/info-programma-sviluppo.asp>);
4. Il testo della delibera di approvazione del nuovo PSR Health Check da parte della Giunta provinciale (Deliberazione n. 74 del 25 gennaio 2010) è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige n. 6 del 9 febbraio 2010;
5. Viene annualmente pubblicata la Relazione delle attività svolte dall'amministrazione provinciale, nella quale vengono pubblicati i dati consuntivi del PSR;
6. Analogamente i dati di consuntivo del PSR vengono pubblicati anche sulla Relazione Agraria e Forestale, che viene elaborata annualmente e che contiene tutti i dati consuntivi dell'attività delle Ripartizioni Agricoltura e Foreste della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/service/pubblicazioni.asp>);
7. Tutta la documentazione relativa al Comitato di Sorveglianza, compresa questa relazione annuale, viene pubblicata sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/documentazione.asp>);
8. La documentazione relativa alla valutazione del PSR viene pubblicata sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/1877.asp>);
9. Le informazioni che riguardano l'implementazione dell'asse 4 LEADER, inclusi i Piani di Sviluppo Locale approvati, sono riportate sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/asse-leader.asp>);
10. I GAL pubblicano sui rispettivi siti web (GAL Val Sarentino: <http://www.grw.sarntal.com/>; GAL Valli di Tures ed Aurina: <http://www.leader-tat.com/it>; GAL Alta Val d'Isarco: <http://www.grwwipptal.it/>; GAL Val d'Ultimo/Alta Val di Non/Martello: <http://www.leader-udm.com/>) l'elenco dei progetti approvati durante le sedute e informazioni in merito all'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale;
11. Asse Leader: le relazioni annuali elaborate dai GAL sull'attività svolta nell'ambito del LEADER e sull'attuazione dei piani di sviluppo locale sono state pubblicate sul sito web della Provincia;

12. Per le diverse misure del Programma ed in relazione ai diversi soggetti attuatori sono state realizzate dai GAL azioni informative rivolte ai beneficiari finali che, a seconda delle caratteristiche delle iniziative, sono state veicolate su media e per periodi differenti;
13. Mediante pubblicazione sulla rivista settoriale “Der Südtiroler Landwirt” del Südtiroler Bauernbund (Unione Agricoltori e Coltivatori diretti sudtirolesi) viene data notizia dell’inizio della campagna per i premi a superficie con le informazioni specifiche a riguardo (<http://www.sbb.it/de/suedtiroler-landwirt/archiv-detail.asp?lCategoryID=29240>);
14. L’Amministrazione scrivente ha aperto un punto di informazione sull’Unione Europea, sulle Istituzioni europee e sulle possibilità offerte nei diversi settori (EU Info Point), il quale è accessibile anche attraverso Internet (<http://www.provincia.bz.it/europa/it/service/publicazioni.asp>);
15. Per quanto riguarda la misura 111, in particolare, i beneficiari vengono informati sulle procedure attraverso la creazione da parte della Ripartizione 22 Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica di una piattaforma informatica sul sito [www.copernicus.bz.it/Formazione professionale 22/2007-2013 Servizio Gestione Progetti](http://www.copernicus.bz.it/Formazione_professionale_22/2007-2013_Servizio_Gestione_Progetti) ([www.copernicus.bz.it/Berufsbildung 22/2007-2013 Projekte Service Stelle](http://www.copernicus.bz.it/Berufsbildung_22/2007-2013_Projekte_Service_Stelle)). Oltre ad un forum, i beneficiari trovano qui tutti documenti, moduli, prestampati che servono per la presentazione e gestione del progetto. A loro viene anche assegnato un ambiente digitale in cui archiviare la documentazione di progetto. Ciò garantisce anche un’istruttoria efficiente ed un accesso trasparente ai dati da parte del valutatore indipendente;
16. Progetto rural4kids della Rete Rurale Nazionale: si è collaborato con il Ministero elaborando le quattro schede relative alle sfide biodiversità, acqua, clima ed energia che serviranno per la realizzazione dei volumi dedicati.
17. Adesione all’iniziativa della Rete Rurale Nazionale “ Il paesaggio rurale e le 4 sfide dello sviluppo rurale”: si è collaborato con il Ministero inviando immagini fotografiche relative a buone prassi messe in atto nella Provincia Autonoma di Bolzano, che abbracciano le quattro sfide (acqua, clima, biodiversità, energia). Tali immagini sono servite per la realizzazione di un volume dedicato.

Per sensibilizzare l’opinione pubblica sul ruolo svolto dall’Unione Europea, sono state adottate le seguenti misure:

1. Ciascun beneficiario finale è stato informato, non soltanto dell’avvenuta approvazione di ogni progetto, ma anche della partecipazione finanziaria dell’Unione Europea, dello Stato e della Provincia Autonoma di Bolzano;
2. Nella stessa comunicazione viene allegato un avviso a colori con la descrizione della modalità di finanziamento ed il logo di ciascuno delle tre Istituzioni pubbliche finanziatrici;
3. È altresì raccomandato a ciascun beneficiario di garantire la massima informazione, sia all’interno della struttura del beneficiario finale, che presso l’opinione pubblica, della partecipazione comunitaria;
4. Al fine di sensibilizzare l’opinione pubblica circa il ruolo della UE, l’Amministrazione provinciale ha provveduto alla stampa di targhe informative, che vengono distribuite ai beneficiari degli aiuti con la raccomandazione di apposizione sulle opere finanziate:

ELER		FEASR	AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE	
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete			EG - Ver. 1698/2005	Reg. (CE) 1698/2005	L'Europa investe nelle zone rurali

Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen - Südtirol Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige	Republik Italien Repubblica Italiana
EG - Verordnung Nr. 1698/2005 - Regolamento (CE) n. 1698/2005		
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		

Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen - Südtirol Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005		Regolamento (CE) n. 1698/2005
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		

6. Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti, problemi incontrati e misure adottate per porvi rimedio (articolo 82, paragrafo 2, lettera f):

La conformità degli interventi del PSR con le politiche comunitarie é garantita con l'adozione da parte della Provincia Autonoma di Bolzano delle seguenti misure:

a) Coerenza delle azioni finanziate con il PSR rispetto ad altri programmi comunitari:

PSR e Politica Regionale:

I funzionari provinciali responsabili della gestione dei diversi programmi comunitari (FEASR, FESR, FSE) si scambiano reciprocamente informazioni sull'andamento dei programmi stessi, al fine di evitare sovrapposizioni oppure doppi finanziamenti, nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza di ciascun programma.

Inoltre è stato istituito un "Comitato di coordinamento e sorveglianza delle politiche regionali 2007-2013", al quale partecipano i responsabili di ciascun Programma cofinanziato dai Fondi comunitari e nel quale vengono affrontate le problematiche attinenti il coordinamento delle diverse programmazioni, l'analisi dello stato di attuazione dei diversi programmi, il coordinamento delle attività di valutazione dei programmi stessi. Il Comitato è stato istituito con Delibera della Giunta provinciale n°1506 dell'8 giugno 2009 e la sua prima riunione si è tenuta il 24 giugno 2009. In data 20 dicembre 2011 si è tenuta una riunione congiunta con tutti i responsabili provinciali dei programmi previsti dai diversi Fondi comunitari per discutere e valutare le possibili forme di collaborazione e le sinergie possibili da implementare nel prossimo periodo di programmazione.

PSR e OCM ortofrutta - investimenti:

La Provincia Autonoma di Bolzano garantisce la verifica del rispetto del divieto del cumulo degli aiuti ad uno stesso beneficiario per uno stesso investimento attraverso lo scambio di informazioni tra gli Uffici provinciali della Ripartizione Agricoltura competenti sulle richieste di finanziamento pervenute e sul tipo di investimento previsto.

La Provincia Autonoma di Bolzano vigila affinché con i diversi strumenti operativi siano finanziati progetti funzionali ben distinti ed individualmente funzionali: durante la fase d'approvazione tecnico-economica, che avviene per tutti i progetti superiori a 516.457,00 € (l'importo di preventivo è stato aumentato a 1.500.000 € con la Legge provinciale 12 dicembre 2011, n. 14 (Pubblicata nel Supplemento n. 1 al B.U. 20 dicembre 2011, n. 51)) nell'ambito della medesima Commissione Tecnica, viene verificata l'ammissibilità e la demarcazione degli investimenti per l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli, finanziati tanto con il PSR che con i Programmi Operativi delle OCM. Per importi inferiori, ciò é definito per mezzo di relazioni istruttorie preparate dai tecnici dei diversi uffici e controfirmate dal Direttore di Ripartizione.

I progetti finanziati attraverso ciascun strumento operativo sono verificati e controllati separatamente: le relative spese sostenute vengono accertate attraverso i documenti giustificativi in maniera separata. A tal proposito, i documenti giustificativi di spesa ammessi a finanziamento ai sensi della presente misura vengono singolarmente controllati e timbrati e non possono quindi beneficiare di altri aiuti. Le due strutture amministrative

provinciali responsabili si informano reciprocamente verificando in caso dubbio il contenuto delle fatture presentate.

PSR e OCM vino - investimenti:

Nell'ambito della misura 121 non sono stati finanziati progetti di ammodernamento delle aziende agricole che riguardino la ristrutturazione e riconversione dei vigneti; inoltre, si precisa che sono state e verranno finanziate esclusivamente aziende ad indirizzo zootecnico da latte. In data 1.11 2010 l'Amministrazione provinciale ha comunicato al Mipaaf che tutte le operazioni per le quali è stata richiesta l'attivazione della misura "investimenti" nell'ambito dell'OCM vino – Programma nazionale di sostegno – e precisamente l'acquisto a leasing con patto d'acquisto di macchine ed attrezzature per la trasformazione, lavorazione e stoccaggio del vino, sono escluse dal PSR della Provincia Autonoma di Bolzano 2007-2013, misure 121 e 123.

PSR e prodotti di qualità:

A seguito della modifica Health Check del 2009 sono stati esclusi dagli ambiti di competenza del PSR in relazione al sostegno delle azioni di promozione i settori ortofrutta e vino. Quindi con il PSR resta solamente il settore del latte e dei suoi derivati. È in corso la modifica del PSR per ridurre la dotazione finanziaria della misura 133 in funzione delle reali possibilità residuali di sostegno al settore del latte. Viene inoltre eliminata la misura 132 in quanto le attività previste sono già svolte dall'Amministrazione provinciale con fondi propri.

PSR e azioni ambientali nell'ambito delle OCM ortofrutta:

Nell'ambito dell'OCM ortofrutta non sono previsti premi a superficie assimilabili con quelli della misura 214 del PSR: la demarcazione introdotta nel corso del 2009 nel Programma ribadisce quanto era già in atto e cioè che i premi a superficie per il biologico vengono erogati esclusivamente nell'ambito dello Sviluppo Rurale, mentre con i PO ortofrutta vengono sostenute le spese attinenti alla produzione integrata.

PSR e articolo 68:

La tabella di demarcazione tra PSR e art. 68 presente nel PSR Health Check del 17 dicembre 2009 è stata presentata all'Organismo pagatore provinciale ed al Centro Assistenza Agricolo per la Provincia di Bolzano (Südtiroler Bauernbund) ed è alla base della predisposizione della raccolta delle domande del premio unico per il 2010. In tal modo si tiene conto delle tipologie di intervento ammissibili con i due strumenti comunitari della tabella citata evitando possibili sovrapposizioni tra PSR e domanda unica. Tale demarcazione è stata confermata anche dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con circolare del 30 marzo 2011.

b) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di ambiente¹⁷:

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, bisogna distinguere tra lavori e progetti eseguiti in zone assoggettate a tutela specifica e lavori e progetti comunque soggetti a preventivo esame.

- L'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 8 della legge sulla tutela del paesaggio:

“Chiunque intenda eseguire lavori nei territori assoggettati a tutela specifica e cioè individuati come monumenti naturali, zone corografiche, biotopi, parchi e riserve naturali, giardini e parchi, deve chiedere l'autorizzazione di cui all'art. 8 della Legge provinciale n. 16/70. Lo stesso vale anche per i lavori intrapresi nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico ex legge e cioè ai sensi dell'art.1/bis della Legge sulla “Tutela del paesaggio”.

L'autorizzazione prevista nel citato art. 8 è data dal Sindaco, sentita la commissione edilizia in sede di rilascio della concessione edilizia o, qualora questa non sia necessaria, con provvedimento autonomo. Il Sindaco può trasmettere di propria iniziativa o deve trasmettere, su richiesta dell'esperto nella commissione edilizia comunale, la domanda dell'interessato con la documentazione prescritta all'Assessore provinciale competente che deve comunicare al Comune il parere della seconda commissione provinciale per la tutela del paesaggio. Se questo non succede, ogni decisione in merito all'autorizzazione di cui all'art. 8 è demandata al Sindaco.

L'autorizzazione può essere subordinata all'osservanza di particolari condizioni o al versamento di una cauzione ed è valida limitatamente a tre anni dalla data del rilascio.

- L'autorizzazione di valutazione di impatto ambientale prevista dall'art. 8 della legge provinciale 24 luglio 1998, n. 7:

L'art. 1 della Legge citata chiarisce che i progetti pubblici e privati che possono avere ripercussioni sull'ambiente sono sottoposti alla valutazione dell'impatto ambientale, al fine di proteggere la salute umana, provvedere al mantenimento della varietà delle specie e proteggere l'ambiente.

L'art. 3 della citata Legge provinciale prevede che tra i lavori ed impianti speciali, tra i quali (elenco non esaustivo):

- Ricomposizione rurale (20 ha)
- Rimboschimenti e disboscamento a scopo di conversione ad altro tipo di sfruttamento del suolo (20 ha)
- Gestione delle risorse idriche per l'agricoltura compresi l'irrigazione e il drenaggio (300 ha)
- Malghe (200 UBA)
- Impianti di allevamento intensivo di volatili da cortile (30.000 capi), suini (500 capi), bovini (100 UBA da latte e 200 UBA da ingrasso) o conigli (5.000 capi)

¹⁷ Normativa comunitaria in materia di ambiente:

- a) Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- b) Direttiva 2001/42/ce del parlamento europeo e del consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- c) Direttiva del Consiglio del 27 giugno 1985 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (85/337/CEE);
- d) Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale 2008/C 82/01.

- Estrazione di torba ed argilla, cave, attività mineraria a cielo aperto, attività mineraria sotterranea
- Estrazione di sabbia, ghiaia e minerali da acque
- Costruzione di strade poderali, interpoderali, forestali (15 km)
- Installazione di acquedotti (30 km)
- Derivazioni di acqua, realizzazione di centrali termoelettriche, serbatoi d'acqua, opere idrauliche di seconda e terza categoria
- Depositi di materiali di qualsiasi tipo,

siano soggetti alla procedura VIA. Per progetti al di sotto delle soglie dell'allegato della citata Legge, si applica la procedura di approvazione cumulativa prevista dall'art. 13 qualora si riferiscano ad attività soggette a due o più approvazioni, autorizzazioni o pareri vincolanti da parte dell'Amministrazione provinciale, richiesti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela dell'acqua, dell'aria e dell'inquinamento acustico, della gestione dei rifiuti, di tutela della natura e del paesaggio, della pesca, della gestione delle risorse idriche nonché di vincoli idrogeologico – forestale.

I progetti per le succitate attività vengono presentati dagli allegati previsti dalle singole leggi provinciali dai Comuni. Qualora per l'attività progettata vada richiesta anche la concessione edilizia, la documentazione deve essere integrata con il parere della commissione edilizia. Devono essere inoltre forniti i dati necessari per valutare gli effetti che il progetto può avere sull'ambiente.

Viene indetta una conferenza dei direttori degli uffici provinciali di volta in volta competenti per l'applicazione delle leggi. La conferenza dei direttori d'ufficio emette un parere vincolante sul progetto. Tale parere deve essere comunicato ai Comuni.

Tutte le misure del Piano sono state comunque sempre soggette al rispetto della legge comunitaria in materia ambientale, con particolare riferimento alle direttive 409/79/CEE e 43/92/CE.

Per quanto riguarda i progetti della Ripartizione Agricoltura e della Ripartizione Foreste, è stata richiesta copia della concessione edilizia, per il rilascio della quale viene, come descritto sopra, preventivamente valutato il possibile impatto sull'ambiente e sulla salute umana. Nelle commissioni edilizie sono, infatti, presenti rappresentanti della Ripartizione Natura e Paesaggio, i quali valutano i possibili rischi ambientali legati all'esecuzione di un determinato progetto.

Per i progetti della Ripartizione Foreste eseguiti in economia diretta è stata convocata un'apposita Commissione Tecnica, di cui fa parte anche un rappresentante della Ripartizione Natura e Paesaggio, il quale ha valutato il possibile impatto ambientale di ciascun progetto.

Infine, per quanto riguarda il possibile impatto dei diversi progetti nelle zone Natura 2000, tanto in Commissione edilizia, quanto in Commissione tecnica, i progetti sono stati esaminati sotto questo punto di vista da parte dei rappresentanti della Ripartizione Natura e Paesaggio. Anche in sede di monitoraggio ciascun ufficio ha verificato

se i progetti fossero situati in zone svantaggiate, in zone obiettivo 2 oppure in zone Natura 2000.

c) Rispetto delle politiche comunitarie in materia concorrenza¹⁸:

1. Come ampiamente descritto nel PSR, la Provincia Autonoma di Bolzano opera secondo il meccanismo dello sportello aperto. Attraverso le misure d'informazione sul PSR descritte in precedenza, tutti i potenziali beneficiari finali sono stati in grado di verificare le opportunità offerte e i requisiti richiesti per l'accesso ai finanziamenti. Inoltre, ogni Ufficio provinciale é a disposizione dei cittadini per qualsiasi richiesta di informazione e di chiarimento in materia di accesso ai finanziamenti comunitari. Di fatto, quindi, ogni interessato può conoscere le opportunità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale e, qualora ne abbia la necessità, può fare richiesta di finanziamento.
2. Per quanto riguarda i tassi di aiuto concessi con il PSR, nessuna distorsione della concorrenza può essere stata anche involontariamente realizzata in quanto sono state applicate rigorosamente le percentuali di contributo stabilite nel piano finanziario di PSR approvato dalla UE, percentuali che rientravano nei massimali stabiliti dai Regolamenti comunitari.

d) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di appalti¹⁹:

In materia di appalti pubblici si segnala quanto segue:

1. È adottata la Legge provinciale 17 giugno 1998 n. 6, "Norme per l'appalto e l'esecuzione di lavori pubblici", così come modificata a partire dal 25 novembre 2009 con Decreto del Presidente della Provincia n. 48 del 26/10/2009;
2. qualora i beneficiari degli aiuti previsti dal PSR fossero Enti pubblici, i lavori oggetto di aiuto sono regolarmente appaltati secondo le norme vigenti; l'Amministrazione provinciale richiede infatti per questo tipo di opere i verbali di gara d'appalto e i contratti con le Ditte vincitrici.

e) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e della non discriminazione²⁰:

Nel PSR della Provincia Autonoma di Bolzano, ed in particolare nei criteri di selezione dei singoli interventi, viene data la priorità alle iniziative presentate che promuovano le

¹⁸ Normativa comunitaria in materia di concorrenza:

a) Norme di concorrenza comunitarie, articoli 81 e 82 del trattato.

¹⁹ Normativa comunitaria in materia di appalti:

a) Direttiva 2004/18/ce del parlamento europeo e del consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
 b) Direttiva 2004/17/ce del parlamento europeo e del consiglio del 31 marzo 2004 che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali.

²⁰ Normativa comunitaria in materia di pari opportunità:

a) Trattato istitutivo della Comunità europea: art. 12, versione consolidata del trattato che istituisce la Comunità europea (ex art. 6);
 b) Trattato di Amsterdam, artt. 2, 3, 13, 118, 119;
 c) Carta europea dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, articolo 21 - Non discriminazione; articolo 23- Parità tra uomini e donne.

pari opportunità. Un rappresentante delle pari opportunità partecipa come membro effettivo alle sedute del Comitato di Sorveglianza del PSR.

f) Conclusioni:

In conclusione, la Provincia Autonoma di Bolzano dichiara la conformità di tutti gli interventi ammessi agli aiuti previsti dalle misure del PSR con le politiche comunitarie pertinenti.

7. Riutilizzazione degli importi recuperati a norma dell'articolo 33 del Reg. (CE) n. 1290/2005 (articolo 82, paragrafo 2, lettera g):

Nella tabella che segue sono riportati gli importi recuperati dall'Organismo Pagatore nel rispetto di quanto disposto dall'art. 33 del Reg.(CE) 1290/2005. I prospetti di riepilogo sottolineano come le somme recuperate siano state reintegrate alle rispettive misure di competenza:

RISORSE ORDINARIE			
Misura	Totale spesa pubblica (€)	Quota FEASR (€)	Riutilizzo
112	- 10.578,37	- 4.660,48	Nell'ambito della misura
121	- 54.440,00	- 23.953,60	Nell'ambito della misura
125	- 7.385,19	- 3.264,26	Nell'ambito della misura
<i>Totale Asse 1</i>	- 72.403,56	- 31.878,34	
211	- 5.389,34	- 2.371,24	Nell'ambito della misura
214	- 239.452,21	- 105.358,94	Nell'ambito della misura
226	- 59.296,59	- 26.090,50	Nell'ambito della misura
227	- 2.471,05	- 1.087,26	Nell'ambito della misura
<i>Totale Asse 2</i>	- 309.080,24	- 135.995,20	
311	- 97.863,32	- 43.059,86	Nell'ambito della misura
313	- 9.767,82	- 4.297,84	Nell'ambito della misura
323	- 19.428,39	- 8.548,50	Nell'ambito della misura
<i>Totale Asse 3</i>	- 127.059,53	- 55.906,20	
413	- 7.481,79	- 3.291,99	Nell'ambito della misura
<i>Totale Asse 4</i>	- 7.481,79	- 3.291,99	
TOTALE	- 516.025,12	- 227.071,73	

RISORSE HEALTH CHECK			
Misura	Totale spesa pubblica (€)	Quota FEASR (€)	Riutilizzo
214	- 12.185,23	- 7.310,80	Nell'ambito della misura
<i>Totale Asse 2</i>	- 12.185,23	- 7.310,80	
TOTALE	- 12.185,23	- 7.310,80	

ELER	 FEARL	REGIONE PUGLIA REGIONE BASILICATA	PROVINCIA BARI PROVINCIA FOGGIA PROVINCIA MATERA PROVINCIA POTENZA PROVINCIA TARANTO	
Hier entwickelt Europa in die ländlichen Gebiete.	ES - Von 1989/2005	 ES - Von 1989/2005	Reg. (CE) 1060/2005	L'Europe investit nelle zone rurali.

8. Tabelle degli indicatori comuni per la sorveglianza della programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013

Parte II:

**TABELLE DEGLI INDICATORI COMUNI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE
DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE**

2007-2013

Convenzioni utilizzate

a. Colori

Da compilare	<i>Celeste chiaro</i>
Calcolato/compilato automaticamente	<i>Celeste</i>
Da non compilare	<i>Giallo</i>

b. Codici

Non pertinente	NP
Applicabile ma non (ancora) attuata	NI
Dato non disponibile	NA

c. Codici dei paesi

AUSTRIA	AT
BELGIO	BE
BULGARIA	BG
CIPRO	CY
REPUBBLICA CECA+T374	CZ
DANIMARCA	DK
ESTONIA	EE
FINLANDIA	FI
FRANCIA	FR
GERMANIA	DE
GRECIA	GR
UNGHERIA	HU
ITALIA	IT
IRLANDA	IE
LETTONIA	LV
LITUANIA	LT
LUSSEMBURGO	LU
MALTA	MT
PAESI BASSI	NL
POLONIA	PL
PORTOGALLO	PT
ROMANIA	RO
SLOVACCHIA	SK
SLOVENIA	SI
SPAGNA	ES
SVEZIA	SE
REGNO UNITO	UK

d. Codici delle regioni

Cfr. Orientamenti esplicativi

Tabelle di monitoraggio dello sviluppo rurale 2007-2013

Codice	Tabelle generali
G1*	Informazioni generali
G2*	Misure programmate
G3*	Avanzamento del programma
G4*	Ripartizione geografica del sostegno
G5*	Esecuzione finanziaria del programma

Codice	Tabelle degli indicatori di prodotto
O.111(1)	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione - ripartizione dei partecipanti per tipo di settore/contenuto dell'attività
O.111(2)	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione - ripartizione per genere/età
O.112(1)	Inseadimento di giovani agricoltori - ripartizione per tipo di settore agricolo
O.112(2)	Inseadimento di giovani agricoltori - ripartizione per genere
O.113	Prepensionamento
O.114(1)	Utilizzo di servizi di consulenza - ripartizione per imprenditori agricoli beneficiari di sostegno
O.114(2)	Utilizzo di servizi di consulenza - ripartizione per imprenditori forestali beneficiari di sostegno
O.115	Avvicinamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione
O.121(1)	Ammodernamento delle aziende agricole - ripartizione per tipo di settore agricolo/tipo di investimento
O.121(2)	Ammodernamento delle aziende agricole - ripartizione per status giuridico/genere/età
O.121(3)	Ammodernamento delle aziende agricole - ripartizione per area di intervento
O.122(1)	Migliore valorizzazione economica delle foreste - ripartizione per tipo di imprenditore
O.122(2)	Migliore valorizzazione economica delle foreste - ripartizione per area di intervento
O.123(1)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per tipo di settore
O.123(2)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per dimensioni delle imprese
O.123(3)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per area di intervento
O.123(4)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per area di intervento
O.124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale
O.125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
O.126(1)	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di mezzi di prevenzione adeguati - ripartizione delle superfici sovvenzionate per tipo di azione e tipo di danno
O.126(2)	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di mezzi di prevenzione adeguati - ripartizione delle domande per tipo di danno
O.131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria
O.132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare
O.133	Attività di informazione e promozione
O.141	Agricoltura di semisussistenza
O.142	Associazioni di produttori
O.143	Zone svantaggiate (aziende beneficiarie di indennità compensative per tipo predominante di zona) - Reg. (CE) n.1257/1999
O.211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali e delle zone montane (articolo 26, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005
O.212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (articolo 36, lettera a), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005
O.213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)
O.AGRI-ENV	Pagamenti agroambientali - contratti in corso conclusi nel precedente periodo di programmazione
O.214(1)	Pagamenti agroambientali
O.214(2)	Pagamenti agroambientali - numero di unità di bestiame
O.215	Pagamenti per il benessere degli animali
O.216	Investimenti non produttivi
O.221(1)	Imboschimento di superfici agricole - ripartizione per tipo di proprietà terriera
O.221(2)	Imboschimento di superfici agricole - ripartizione per motivazione ambientale
O.221(3)	Imboschimento di superfici agricole - ripartizione per area di intervento
O.222(1)	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli - ripartizione per uso agricolo dei terreni
O.222(2)	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli - ripartizione per area di intervento
O.223(1)	Imboschimento di superfici non agricole - ripartizione per tipo di proprietà terriera
O.223(2)	Imboschimento di superfici non agricole - ripartizione per motivazione ambientale
O.223(3)	Imboschimento di superfici non agricole - ripartizione per area di intervento
O.224	Indennità Natura 2000
O.225	Indennità per interventi silvoambientali
O.226(1)	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - ripartizione per tipo di azione
O.226(2)	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - ripartizione per tipo di intervento
O.227	Investimenti non produttivi
O.311	Diversificazione verso attività non agricole
O.312	Creazione e sviluppo di imprese
O.313	Incentivazione di attività turistiche
O.321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
O.322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi
O.323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
O.331(1)	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3 ripartizione per contenuto dell'attività
O.331(2)	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3 ripartizione per tipo di partecipanti
O.331(3)	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3 - ripartizione per genere/età
O.341(1)	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione - Ripartizione per tipo di azione
O.341(2)	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione - Ripartizione per genere/età
O.341(3)	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione - Ripartizione per partenariati pubblici-privati
O.41(1)	Attuazione di strategie di sviluppo locale
O.41(2)	Attuazione di strategie di sviluppo locale
O.41(3)	Attuazione di strategie di sviluppo locale
O.421	Attuazione di progetti di cooperazione
O.431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)
O.A	Indicatori di prodotto supplementari

Codice	Tabelle degli indicatori di risultato
R.1(1)	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale - ripartizione per tipo di settore
R.1(2)	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale - ripartizione genere/età
R.2	Valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie
R.3	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche
R.4	Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti
R.5	Numero di aziende agricole entrate sul mercato
R.6	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità, alla qualità dell'acqua, a attenuare i cambiamenti climatici, a migliorare la qualità del suolo, a evitare la marginalizzazione e l'abbandono dei
R.7	Valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie
R.8(1)	Numero lordo di posti di lavoro creati - ripartizione per genere/età/misure pertinenti
R.8(2)	Numero lordo di posti di lavoro creati - ripartizione per genere/età/azioni sovvenzionate
R.26	Numero supplementare di turisti
R.10	Popolazione rurale utente di servizi migliorati
R.11	Maggiore diffusione dell'Internet nelle zone rurali
R.12	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione
R.A	Indicatori di risultato supplementari

Codice	Tabelle degli indicatori iniziali
B	Indicatori iniziali correlati agli obiettivi e al contesto
B.A	Indicatori iniziali supplementari

Codice	Tabelle degli indicatori di impatto
I	Indicatori di impatto
I.A	Indicatori d'impatto supplementari

PSR

G1 Informazioni di carattere generale

Paese		IT
Regione		Bolzano
Zona	Area di convergenza	No
	Area di non convergenza	Yes
	Aree miste (convergenza e non convergenza):	No
Anno di riferimento		2012
Codice di identificazione del programma		2007IT06RPO002
Modulazione volontaria, controllo disgiunto		No

Persona da contattare

Nome	PAOLO FOX
Organizzazione	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
E-mail	paolo.fox@provincia.bz.it
Telefono	0471/415160

G2 Misure programmate

Codice misura	Misura	Status	Tabelle di prodotto	Tabelle di risultato
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	X	O.111(1) O.111(2)	R.1(1) R.1(2)
112	Insedimento di giovani agricoltori	X	O.112(1) O.112(2)	R.2
113	Prepensionamento	NP	O.113	R.2
114	Utilizzo di servizi di consulenza	NP	O.114(1) O.114(2)	R.2
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	X	O.115	R.2
121	Ammodernamento delle aziende agricole	X	O.121(1) O.121(2) O.121(3)	R.2 R.3
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	X	O.122(1) O.122(2)	R.2 R.3
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	X	O.123(1) O.123(2) O.123(3) O.123(4)	R.2 R.3
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NI	O.124	R.2 R.3
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	X	O.125	R.2
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	NP	O.126(1) O.126(2)	R.2
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP	O.131	R.2 R.4
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	NI	O.132	R.4
133	Attività di informazione e promozione	X	O.133	R.4
141	Agricoltura di semisussistenza	NP	O.141	R.5
142	Associazioni di produttori	NP	O.142	R.5
211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali e delle zone montane (articolo 36, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	X	O.LFA O.211	R.6
212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (articolo 36, lettera a), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	NP	O.LFA O.212	R.6
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	NP	O.213	R.6
214	Pagamenti agroambientali	X	O.AGRI-ENV O.214(1) O.214(2)	R.6
215	Pagamenti per il benessere degli animali	NP	O.215	R.6
216	Investimenti non produttivi	NP	O.216	R.6
221	Imboschimento di terreni agricoli	NP	O.221(1) O.221(2) O.221(3)	R.6
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	NP	O.222(1) O.222(2)	R.6
223	Imboschimento di superfici non agricole	NP	O.223(1) O.223(2) O.223(3)	R.6
224	Indennità Natura 2000	NP	O.224	R.6
225	Pagamenti silvoambientali	NP	O.225	R.6
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	X	O.226(1) O.226(2)	R.6
227	Investimenti non produttivi	X	O.227	R.6
311	Diversificazione verso attività non agricole	X	O.311	R.7 R.8(1) R.8(2)
312	Creazione e sviluppo di imprese	NP	O.312	R.7 R.8(1) R.8(2)
313	Incentivazione di attività turistiche	X	O.313	R.7 R.8(1) R.8(2) R.9
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	X	O.321	R.10 R.11
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	NP	O.322	R.10
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	X	O.323	R.10
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	NP	O.331(1) O.331(2) O.331(3)	R.12
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	NP	O.341(1) O.341(2) O.341(3)	R.12
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	X	O.41(1) O.41(2) O.41(3)	R.8(1) R.8(2) R.12
412	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	O.41(1) O.41(2) O.41(3)	R.8(1) R.8(2) R.12
413	Attuazione di strategie di sviluppo locale	X	O.41(1) O.41(2) O.41(3)	R.8(1) R.8(2) R.12
421	Attuazione di progetti di cooperazione	NI	O.421	R.8(1) R.8(2)
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	X	O.431	R.12

G3 Avanzamento del Programma - impegni del precedente periodo di programmazione ESCLUSI

ASSE 1

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Numero di partecipanti alla formazione	63	2.287	3.890	59%
		Numero di giorni di formazione impartita	59	1.721	2.850	60%
112	Insediamiento di giovani agricoltori	Numero di giovani agricoltori beneficiari	-	457	450	102%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	10,58	9.876,92	9.888,00	100%
113	Prepensionamento	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di etari resi disponibili	NP	NP	NP	
114	Utilizzo di servizi di consulenza	Numero di agricoltori beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di proprietari di foreste beneficiari	NP	NP	NP	
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Numero di nuovi servizi avviati	-	1	1	100%
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Numero di aziende agricole beneficiarie	13	78	120	65%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	4.557,58	20.936,17	23.474,00	89%
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	Numero di aziende forestali beneficiarie	263	1.420	1.600	89%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	1.978,83	9.284,29	6.621,00	140%
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Numero di imprese beneficiarie	15	72	309	23%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	13.502,36	70.565,51	84.021,00	84%
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	NI	NI	5	
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Numero di operazioni sovvenzionate	11	43	71	61%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	731,80	5.966,97	12.482,00	48%
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	Zona di superficie agricola danneggiata sovvenzionata (ha)	NP	NP	NP	
		Volume totale di investimenti (000 euro)	NP	NP	NP	
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	Numero di aziende agricole beneficiarie	NI	NI	-	
133	Attività di informazione e promozione	Numero di azioni sovvenzionate	-	1	2	50%
141	Agricoltura di semisussistenza	Numero di aziende agricole di semisussistenza beneficiarie	NP	NP	NP	
		Associazioni di produttori beneficiarie	NP	NP	NP	
142	Associazioni di produttori	Fatturato delle associazioni di produttori beneficiarie (000 euro)	NP	NP	NP	

ASSE 2

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali e delle zone montane (articolo 36, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	Numero di aziende beneficiarie	8.249	8.444	7.600	111%
		SAU beneficiarie (ha)	91.154	92.385	90.000	103%
212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (articolo 36, lettera a), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	Numero di aziende beneficiarie	NP	NP	NP	
		SAU beneficiarie (ha)	NP	NP	NP	
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	Numero di aziende beneficiarie	NP	NP	NP	
		SAU beneficiarie (ha)	NP	NP	NP	
214	Pagamenti agroambientali	Numero di aziende beneficiarie	8.183	9.594	9.000	107%
		Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	151.783	165.139,67	160.000	103%
		Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	151.783	165.139,67	160.000	103%
		Numero di contratti	10.305	14.090	9.000	157%
215	Pagamenti per il benessere degli animali	Numero di aziende agricole beneficiarie	NP	NP	NP	
		Numero di contratti	NP	NP	NP	
216	Investimenti non produttivi	Numero di aziende beneficiarie	NP	NP	NP	
		Volume totale di investimenti (000 euro)	NP	NP	NP	
221	Imboschimento di terreni agricoli	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di ettari imboschiti	NP	NP	NP	
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
		SAU beneficiarie (ha)	NP	NP	NP	
223	Imboschimento di superfici non agricole	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di ettari imboschiti	NP	NP	NP	
224	Indennità Natura 2000	Numero di aziende forestali beneficiarie	NP	NP	NP	
		Superficie forestale sovvenzionata (ha)	NP	NP	NP	
225	Pagamenti silvoambientali	Numero di aziende forestali beneficiarie	NP	NP	NP	
		Superficie forestale complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	NP	NP	NP	
		Superficie fisica forestale interessata dal sostegno (ha)	NP	NP	NP	
		Numero di contratti	NP	NP	NP	
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	Numero di azioni sovvenzionate	3	41	30	137%
		Numero di proprietari di foreste beneficiari	4	11	24	46%
227	Investimenti non produttivi	Volume totale di investimenti (000 euro)	63,56	199,22	625,00	32%

ASSE 3

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
311	Diversificazione verso attività non agricole	Numero di beneficiari	25	149	199	75%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	1.984,67	11.663,22	15.000,00	78%
312	Creazione e sviluppo di imprese	Numero di microimprese beneficiarie	NP	NP	NP	
313	Incentivazione di attività turistiche	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	14	26	28	93%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	688,51	1.112,82	10.948,00	10%
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Numero di azioni sovvenzionate	16	75	89	84%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	4.919,61	14.759,83	21.900,00	67%
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	Numero di villaggi interessati	NP	NP	27	
		Volume totale di investimenti (000 euro)	NP	NP	7.228	
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Numero di azioni sovvenzionate	10	31	33	94%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	212,73	691,76	1.276,00	54%
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	Numero di operatori economici beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di giorni di formazione impartita	NP	NP	NP	
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	

ASSE 4

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	Numero di GAL	-	4	4	100%
412		Superficie totale coperta dai GAL (km²)	-	2.031	3.000	68%
413		Popolazione totale coperta dai GAL	-	47.594	35.000	136%
		Numero di progetti finanziati dai GAL	17	43	266	16%
		Numero di beneficiari	12	32	678	5%
421	Attuazione di progetti di cooperazione	Numero di progetti di cooperazione finanziati	NI	NI	4	
		Numero di GAL cooperanti	NI	NI	4	
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	Numero di azioni sovvenzionate	10	60	150	40%

G4 Ripartizione geografica del sostegno

Codice misura	Misura	Indicatore	Zona normale	Zone svantaggiate			TOTALE
				Territorio montano	Altre zone svantaggiate	Totale zone svantaggiate	
112	Insediamento di giovani agricoltori	Numero di domande approvate	62	396	0	396	458
		Spesa pubblica	1227990,07	8668931,56	0	8668931,56	9896921,63
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Numero di domande approvate	0	93	0	93	93
		Spesa pubblica	0	9459019,3	0	9459019,3	9459019,3
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	Numero di domande approvate	0	1632	0	1632	1632
		Spesa pubblica	0	4005731,57	0	4005731,57	4005731,57
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	Numero di domande approvate	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		
214	Pagamenti agroambientali	Numero di domande approvate	3261	58413	0	58413	61674
		Spesa pubblica	4666854,58	101658017,6	0	101658017,6	106324872,2
221	Imboschimento di terreni agricoli	Numero di domande approvate	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	Numero di domande approvate	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		
223	Imboschimento di superfici non agricole	Numero di domande approvate	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		
224	Indennità Natura 2000	Numero di aziende forestali beneficiarie	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		

G5 Esecuzione finanziaria del programma

ASSE 1

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	25,73	196,13	445,42	616,00	1.398,44	31,9%
112	Inseadimento di giovani agricoltori	4,66	4.355,92	9.896,92	4.364,15	9.907,50	99,9%
113	Prepensionamento	NP	NP	NP	NP	NP	
114	Utilizzo di servizi di consulenza	NP	NP	NP	NP	NP	
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	-	88,21	200,00	88,21	200,26	99,9%
121	Ammodernamento delle aziende agricole	892,89	4.166,76	9.459,02	4.653,00	10.563,25	89,5%
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	330,68	1.766,39	4.005,73	1.804,00	4.095,45	97,8%
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	1.966,55	11.110,32	25.194,22	15.463,21	35.104,61	71,8%
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NI	NI	NI	246,40	559,38	
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	228,43	2.942,49	6.682,99	5.340,71	12.124,49	55,1%
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	NP	NP	NP	NP	NP	
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP	NP	NP	NP	NP	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	NI	NI	NI	8,80	19,98	
133	Attività di informazione e promozione	41,57	119,06	270,20	330,00	749,17	36,1%
141	Agricoltura di semisussistenza	NP	NP	NP	NP	NP	
142	Associazioni di produttori	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 2

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali e delle zone montane (articolo 36, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	21,87	27.436,39	62.355,43	27.447,72	62.381,21	100,0%
212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (articolo 36, lettera a), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	NP	NP	NP	NP	NP	
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	NP	NP	NP	NP	NP	
214	Pagamenti agroambientali	6.228,99	46.693,66	106.122,07	56.534,79	128.488,23	82,6%
215	Pagamenti per il benessere degli animali	NP	NP	NP	NP	NP	
216	Investimenti non produttivi	NP	NP	NP	NP	NP	
221	Imboschimento di terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP	
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP	
223	Imboschimento di superfici non agricole	NP	NP	NP	NP	NP	
224	Indennità Natura 2000	NP	NP	NP	NP	NP	
225	Pagamenti silvoambientali	NP	NP	NP	NP	NP	
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	14,89	1.137,56	2.585,35	1.140,47	2.591,97	99,7%
227	Investimenti non produttivi	22,37	76,53	173,942	229,23	520,98	33,4%

ASSE 3

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
311	Diversificazione verso attività non agricole	400,32	2.269,11	5.157,07	2.985,49	6.785,20	76,0%
312	Creazione e sviluppo di imprese	NP	NP	NP	NP	NP	
313	Incentivazione di attività turistiche	189,74	334,88	761,10	1.122,00	2.550,00	29,8%
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	1.731,70	5.247,20	11.925,46	7.540,38	17.137,22	69,6%
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	NP	NP	NP	NP	NP	
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	93,60	304,38	691,76	561,40	1.275,91	54,2%
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	NP	NP	NP	NP	NP	
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 4

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
411 412 413	Attuazione di strategie di sviluppo locale	845,05	1.578,07	3.586,43	5.872,25	13.345,70	26,9%
421	Attuazione di progetti di cooperazione	NI	NI	NI	162,80	369,99	
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	86,46	410,28	932,15	880,00	1.999,95	46,6%

Contenuto dell'attività	Numero di partecipanti alla formazione				Numero unico di partecipanti	Numero di giorni di formazione impartita	Spesa pubblica (000 di euro)	
	Agricoltura	Industria dei prodotti alimentari	Silvicoltura	TOTALE			FEASR	TOTALE
Capacità gestionali, amministrative e di marketing	79	0	0	79		1503	64,8557	147,3994
Formazione TIC	0	0	0	0		0	0	0
Nuovi macchinari e processi tecnologici/pratiche innovative	0	0	68	68		17	24,38109	55,16647
Nuovi requisiti	1427	0	62	1489		184	70,56528	160,37565
Qualità dei prodotti agricoli	15	0	0	15		11	5,67452	12,89663
Salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e protezione dell'ambiente	0	0	500	500		2	24,51345	55,71239
Altre	0	0	136	136		4	6,00393	13,57126
TOTALE	1521	0	766	2287	2287	1721	195,99397	445,1218

O.111(2) Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione

Genere	Età	Numero di partecipanti alla formazione			
		Agricoltura	Industria dei prodotti alimentari	Silvicoltura	TOTALE
Maschi	<40	675	0	189	864
	≥ 40	598	0	358	956
	TOTALE	1273	0	547	1820
Femmine	<40	28	0	51	79
	≥ 40	220	0	168	388
	TOTALE	248	0	219	467

Tipo di settore agricolo	Numero di domande approvate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
	Prepensionamento	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE	
Grandi colture	0	0	0	0,00	0,00	0
Orticoltura	0	0	0	0,00	0,00	0
Vino	0	20	20	189,28	430,00	430
Coltivazioni permanenti	0	117	117	1171,78	2662,50	2662,5
Settore lattiero-caseario	0	296	296	2735,00	6213,93	6213,93
Animali da pascolo (escluso settore lattiero-caseario)	0	0	0	0,00	0,00	0
Suini	0	0	0	0,00	0,00	0
Pollame	0	0	0	0,00	0,00	0
Aziende miste (coltivazioni - allevamento)	0	21	21	229,05	520,49	520,49
Altre	0	3	3	22,00	50,00	50
TOTALE	0	457	457	4347,11	9876,92	9876,92
Impegni del precedente periodo di programmazione			1	8,80	20,00	

O.112(2) Insediamento di giovani agricoltori

<i>Genere</i>	Numero di giovani agricoltori beneficiari
Maschi	398
Femmine	59
TOTALE	457

Tipo di beneficiario	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari					Numero di ettari resi disponibili	Spesa pubblica (000 di euro)	
		Maschi		Femmine		TOTALE		FEASR	TOTALE
		55-64	>64	55-64	>64				
Imprenditori agricoli	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP
Lavoratori agricoli	NP	NP	NP	NP	NP			NP	NP
TOTALE									
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP					NP	NP	NP	NP

Tipo di consulenza	Numero di domande approvate			Numero di agricoltori beneficiari	Spesa pubblica (000 di euro)	
	≤ 15.000 EUR	> 15.000 EUR	TOTALE		FEASR	TOTALE
Requisiti minimi (art. 24 del reg. (CE) n. 1698/2005)	NP	NP			NP	NP
Ambientale, incluso agroambientale	NP	NP			NP	NP
Sicurezza sul lavoro	NP	NP			NP	NP
Benessere degli animali	NP	NP			NP	NP
Sanità pubblica, salute delle piante e degli animali	NP	NP			NP	NP
Gestione d'impresa	NP	NP			NP	NP
Agricoltura biologica	NP	NP			NP	NP
Altre	NP	NP			NP	NP
TOTALE				NP		

O.114(2)

Utilizzo di servizi di consulenza

<i>Tipo di consulenza</i>	Numero di domande approvate	Numero di proprietari di foreste beneficiari	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Gestione d'impresa	NP		NP	NP
Ambiente	NP		NP	NP
Altre	NP		NP	NP
TOTALE		NP		

O.115

Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione

Tipo di servizio	Numero di nuovi servizi avviati	Spesa pubblica (000 di euro)	
		FEASR	TOTALE
Servizi di gestione	0	0	0
Servizi di sostituzione	1	88,21444	200
Consulenza (aziende agricole/forestali)	0	0	0
TOTALE	1	88,21444	200

Tipo di settore agricolo	Tipologia di investimenti	Numero di domande approvate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE	FEASR	TOTALE	
Grandi colture	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Orticoltura	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Vino	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Coltivazioni permanenti	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Settore lattiero- caseario	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	78	78	4166,76203	9459,0193	20936,16289
	Altre	0	0	0	0	0	0
Animali da pascolo (escluso settore lattiero-caseario)	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Suini	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Pollame	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Aziende miste (coltivazioni - allevamento)	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Altre	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
TOTALE		0	78	78	4166,76203	9459,0193	20936,16289
Impegni del precedente periodo di programmazione				0	0	0	

O.121(2)

Ammodernamento delle aziende

<i>Tipo di beneficiario</i>	<i>Genere</i>	<i>Età</i>	Numero di aziende agricole beneficiarie
Persone fisiche	Maschi	<40	26
		≥ 40	44
	Femmine	<40	1
		≥ 40	7
	TOTALE		78
Persone giuridiche			0
TOTALE			78

Area d'intervento	Numero di domande approvate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
	Produzione biologica	Altre produzioni	TOTALE	FEASR	TOTALE	
Regioni ultraperiferiche	0	0	0	0	0	0
Isole minori del Mar Egeo (reg. (CEE) n. 2019/93)	0	0	0	0	0	0
Territorio montano	0	93	93	4166,76203	9459,0193	20936,16289
Zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane	0	0	0	0	0	0
Zone Natura 2000	0	0	0	0	0	0
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0	0	0
Zone miste	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	93	93	4166,76203	9459,0193	20936,16289

O.122(1)

Accrescimento del valore economico delle foreste

Tipo di imprenditore	Numero di domande approvate	Numero di aziende forestali beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
Imprenditori privati	1471	1348	1539,6497	3490,77511	8417,97114
Comuni	21	16	50,99593	115,76638	246,27626
Altre	94	56	130,38498	296,1084	620,04415
TOTALE	1586	1420	1721,03061	3902,64989	9284,29155

Area d'intervento	Numero di domande approvate	Numero di aziende forestali beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
Regioni ultraperiferiche	0	0	0	0	0
Territorio montano	1586	1420	1721,03061	3902,64989	9284,29155
Zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane	0	0	0	0	0
Zone Natura 2000	0	0	0	0	0
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0	0
Zone miste	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0
TOTALE	1586	1420	1721,03061	3902,64989	9284,29155

Tipo di settore	Tipo di attività	Numero di domande approvate			Numero di imprese beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE		FEASR	TOTALE	
Agricoltura	Grandi colture	0	0	0	0	0	0	0
	Orticoltura	0	0	0	0	0	0	0
	Vino	0	6	6	6	2456,388	5582,7	17209
	Coltivazioni permanenti	0	13	13	13	6857,58522	15534,024	44170,41333
	Settore lattiero-caseario	0	0	0	0	0	0	0
	Animali da pascolo	0	0	0	0	0	0	0
	Suini e/o pollame	0	0	0	0	0	0	0
	Aziende miste (coltivazioni - allevamento)	0	0	0	0	0	0	0
	Produzioni non alimentari	0	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0	0
Silvicoltura		0	71	71	51	640,39151	1453,6001	3686,09266
Industria dei prodotti alimentari		0	2	2	2	485,44	1100	5500
Aziende miste		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		0	92	92	72	10439,80473	23670,3241	70565,50599

O.123(2)

Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

<i>Tipo di impresa</i>	Numero di imprese beneficiarie
Microimprese / piccole imprese	52
Medie imprese	20
Imprese medio-grandi	0
Altre	0
TOTALE	72

O.123(3)

Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Area d'intervento	Numero di domande approvate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
	Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE	FEASR	TOTALE	
Regioni ultraperiferiche	0	0	0	0	0	0
Isole minori del Mar Egeo (reg. (CEE) n. 2019/93)	0	0	0	0	0	0
Altre regioni	0	92	92	10439,80473	23670,3241	70565,50598
TOTALE	0	92	92	10439,80473	23670,3241	70565,50598

O.123(4)

Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Tipo di settore	Numero di domande approvate		
	Trasformazione/ commercializzazione	Sviluppo	TOTALE
Agricoltura	19	0	19
Silvicoltura	71	0	71
Industria dei prodotti alimentari	2	0	2
Aziende miste	0	0	0
TOTALE	92	0	92

Tipo di iniziativa di cooperazione	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate					Spesa pubblica (000 di euro)	
	Agricoltura	Alimenti	Silvicoltura	Aziende miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Sviluppo di nuovi prodotti	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Sviluppo di nuove tecniche	NI	NI	NI	NI		NI	NI
TOTALE							

Tipi di operazione	Numero di domande approvate	Numero di operazioni sovvenzionate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)		
		Terreni agricoli	Terreni forestali	TOTALE	FEASR	TOTALE	Terreni agricoli	Terreni forestali	TOTALE
Accesso	NI	NI	NI		NI	NI	NI	NI	
Approvvigionamento di energia	NI	NI	NI		NI	NI	NI	NI	
Gestione delle risorse idriche	2	2	NI	2	1177,73164	2676,66282	3792,07853	NI	3792,07853
Ricomposizione e miglioramento fondiari	NI	NI	NI		NI	NI	NI	NI	
Altre	41	0	41	41	629,91436	1427,14401	0	2174,89068	2174,89068
TOTALE	43	2	41	43	1807,646	4103,80683	3792,07853	2174,89068	5966,96921

O.126(1) Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione

Tipo di azione Sottotipo di azione		Numero di domande approvate	Zona di superficie agricola danneggiata sovvenzionata (ha)						Spesa pubblica (000 di euro)							Volume totale di investimenti (000 euro)
									FEASR						TOTALE	
			Alluvioni	Tempeste	Malattie	Incendi	Altre	TOTALE	Alluvioni	Tempeste	Malattie	Incendi	Altre	TOTALE		
Prevenzione		NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Ripristino	Infrastrutture	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Reimpianto	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE																

O.126(2)

Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione

<i>Tipo di danni</i>	Numero di domande approvate
Alluvioni	NP
Tempeste	NP
Malattie	NP
Incendi	NP
Altre	NP
TOTALE	

Tipo di azione	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Tutela dell'ambiente	NP		NP	NP
Sanità pubblica	NP		NP	NP
Polizia sanitaria	NP		NP	NP
Fitosanità	NP		NP	NP
Benessere degli animali	NP		NP	NP
Sicurezza sul lavoro	NP		NP	NP
Combinazione	NP		NP	NP
TOTALE		NP		
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP		NP	NP

Categoria di prodotto	Numero di aziende agricole beneficiarie	Numero di domande approvate						Spesa pubblica (000 di euro)	
		Regime comunitario				Regime nazionale	TOTALE	FEASR	TOTALE
		509/2006	510/2006	2092/91	1493/99				
Carni fresche	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Prodotti a base di carne	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Formaggi	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Altri prodotti di origine animale	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Oli e grassi	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Ortofrutticoli e cereali, allo stato naturale o trasformati	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Birra	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Bevande a base di estratti di piante	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Altri prodotti alimentari	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
TOTALE									
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP							NP	NP

Categoria di prodotto	Numero di domande approvate	Numero di azioni sovvenzionate						Spesa pubblica (000 di euro)	
		Regime comunitario				Regime nazionale	TOTALE	FEASR	TOTALE
		509/2006	510/2006	2092/91	1493/99				
Carni fresche	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Prodotti a base di carne	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Formaggi	1	0	1	0	0	0	1	119,06134	270,195
Altri prodotti di origine animale	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Oli e grassi	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Ortofrutticoli e cereali, allo stato naturale o trasformati	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Birra	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Bevande a base di estratti di piante	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Altri prodotti alimentari	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
TOTALE	1	0	1	0	0	0	1	119,06134	270,195
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP							NP	NP

<i>Dimensioni delle aziende</i>	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole di semisussistenza beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Dimensioni < 5 ha	NP	NP	NP	NP
5 ha ≤ dimensione < 10 ha	NP	NP	NP	NP
Dimensioni ≥ 10 ha	NP	NP	NP	NP
TOTALE				
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP		NP	NP

Tipo di settore agricolo	Numero di domande approvate	Associazioni di produttori beneficiarie	Fatturato delle associazioni di produttori beneficiarie (000 euro)	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
Grandi colture	NP	NP	NP	NP	NP
Orticoltura	NP	NP	NP	NP	NP
Vino	NP	NP	NP	NP	NP
Coltivazioni permanenti	NP	NP	NP	NP	NP
Settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP	NP
Animali da pascolo (escluso settore lattiero-caseario)	NP	NP	NP	NP	NP
Suini	NP	NP	NP	NP	NP
Pollame	NP	NP	NP	NP	NP
Aziende miste	NP	NP	NP	NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE					
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP			NP	NP

Tipo di zona	Numero di aziende beneficiarie	Numero di ettari interessati dalle indennità di compensazione (ha)	Importo medio dei pagamenti (euro)		Spesa pubblica (000 di euro)	
			Per azienda	per ha	FEASR	TOTALE
Territorio montano	7416	66897,88	643	71	4766,989	10834,065
Altre zone svantaggiate	0	0	0	0	0	0
Zone caratterizzate da svantaggi specifici	0	0	0	0	0	0
TOTALE	7416	66898	643	71	4767	10834
di cui aree Natura 2000	333	3001,00	643	0	214,000	486,000

Tipo di zona	Numero di aziende beneficiarie	SAU beneficiarie (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Zone Natura 2000	0	0	0	0
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0
Zone miste	0	0	0	0
Altre	8444	92385	22669,40076	51521,36527
TOTALE	8444	92385	22669,40076	51521,36527

Tipo di zona	Numero di aziende beneficiarie						SAU beneficiarie (ha)						Spesa pubblica (000 di euro)	
	Zone umide	Zone collinari	Zone con condizioni climatiche avverse	Zone costiere e isole minori	Altre	TOTALE	Zone umide	Zone collinari	Zone con condizioni climatiche avverse	Zone costiere e isole minori	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE
Zone Natura 2000	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Zone miste	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE														

Tipo di zona	Numero di aziende beneficiarie	SAU beneficiarie (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Zone Natura 2000	NP	NP	NP	NP
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	NP	NP	NP	NP
Zone miste	NP	NP	NP	NP
TOTALE				

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari oggetto di contratto (ha)	Premio medio per ha (euro)	Spesa pubblica (000 di euro)	
					FEASR	TOTALE
Agricoltura biologica	Colture annuali	82	497	266	132,350	300,795
	Colture permanenti specializzate	166	999	266	266,036	604,628
	Altre	150	901,94	267	240,894	547,487
	TOTALE	398	2397,94	267	639,280	1452,910
Altra riduzione degli input (compresa la produzione integrata)	Colture annuali	1	1,60	176	0,282	0,641
	Colture permanenti specializzate	14	26,19	318	8,332	18,936
	Altre	6973	43921,20	107	4703,214	10689,122
	TOTALE	6988	43948,99	107	4711,827	10708,699
Rotazione delle colture	Colture annuali	0	0	0	0	0
Estensivizzazione	Altre	16	3651,07	11	40,162	91,277
Paesaggio/natura (salvaguardia, ripristino, creazione)	Colture annuali	0	0	0	0	0
	Colture permanenti specializzate	0	0	0	0	0
	Altre	2323	6717	98	660,478	1501,086
	TOTALE	2323	6717	98	660	1501
Varietà vegetali minacciate di erosione genetica	Colture annuali	72	77,05	217	16,712	37,982
	Colture permanenti specializzate	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0
	TOTALE	72	77,05	217	16,712	37,982
Altre azioni	Colture annuali	0	0	0	0	0
	Colture permanenti specializzate	0	0	0	0	0
	Altre	1268	115885	12	1386,568	3151,292
	TOTALE	1268	115885	12	1387	3151
TOTALE		11065	172676,84	43	7455,027	16943,2442

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Number of LU under contract	Average premium per LU (EUR)	Spesa pubblica (000 di euro)	
					FEASR	TOTALE
Razze animali che rischiano di non essere più utilizzate nell'allevamento	bovini	0	0	0	0	0
	ovini	0	0	0	0	0
	caprini	0	0	0	0	0
	equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	pollame	0	0	0	0	0
	Aziende miste	1209	10671,8	54	573,633	1303,711
TOTALE		1209	10671,8	54	573,633	1303,7112

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie		Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)			Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (000 di euro)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE	FEASR		TOTALE	
												Esistente	New*	Esistente	New*
0. Regime "Entry level"					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					3128,7	30	3158,7		656	4	660	4263,365739	105,3407477	9689,478024	239,4108011
2. Produzione integrata					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
3. Altre forme di estensivizzazione dei sistemi di produzione agricola	3a. Riduzione, migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione, migliore gestione dei prodotti fitosanitari				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensivizzazione della produzione animale				41886,6	0	41886,6		6866	0	6866	20104,57211	166,8953324	45692,26898	379,30758
4. Diversificazione della rotazione delle colture, mantenimento di superfici messe a riposo					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione delle zone irrigue e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni mirate a preservare il suolo (ad es. tecniche per prevenire/ridurre l'erosione, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, mantenimento di caratteristiche ecologiche (ad es., margini dei terreni, aree tampone, inerbimento, siepi, alberi)					1587,73	58,29	1646,02		686	8	694	793,14308	20,54671808	1802,599704	46,69709837
8. Gestione dei paesaggi, dei pascoli e dei siti ad elevato valore naturale	8a. Mantenimento del paesaggio e conservazione di habitat agricoli di alto pregio naturale, inclusa la conservazione del patrimonio storico (ad es. muri di pietra, terrazzamenti, piccole zone boschive)				5379,65	59,23	5438,88		2218	12	2230	3748,430723	37,87478632	8519,172595	86,07904163
	8b. Gestione (compresi limiti ai coefficienti di densità per il bestiame, misure relative alla scarsa intensità, falciatura) e creazione di pascoli (compresa la conversione di seminativi)				93994,61	5975,56	99970,17		1178	28	1206	5373,171894	28,14806	12211,76927	63,97287
	8c. Gestione di altri habitat agricoli di alto pregio naturale (ad. es. frutteti tradizionali)				822,24	7	829,24		812	3	815	1196,674972	21,5535924	2719,719367	48,98544
9. Azioni mirate a mantenere gli habitat favorevoli alla biodiversità (ad es. lasciando le stoppie invernali sui seminativi, adeguando le date della falciatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie minacciate di estinzione	10a. Mantenimento delle razze locali a rischio						12147,47469		1567	1	1568	3162,143762	38,159884	7186,700122	86,727
	10b. Protezione delle varietà vegetali rare minacciate di erosione genetica				62,59	0	62,59		51	0	51	23,49880684	1,297114	53,40635008	2,94799
11. Altre azioni mirate (ad es. uso della pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		10249	9230	364	146862,12	6130,08	165139,6747	165139,6747	14034	56	14090	38665,00108	419,8162349	87875,11441	954,1278211

Tipo di azione		Tipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie		Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)			Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (000 di euro)			
				Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE	FEASR		TOTALE	
													Esistente	New*	Esistente	New*
Azioni finalizzate in materia di risorse genetiche		Risorse genetiche delle piante coltivate	0										0	0	0	0
		Risorse genetiche animali	0										0	0	0	0
Azioni concertate			0										0	0	0	0
TOTALE			0										0	0	0	0

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

O.214(2)

Pagamenti agroambientali

<i>Tipo di impegno</i>	Numero di unità di bestiame
10a. Mantenimento delle razze locali a rischio	11867,05

Tipo di animali	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole beneficiarie	Numero di contratti	Spesa pubblica (000 di euro)			
				FEASR		TOTALE	
				Esistente	New*	Esistente	New*
Vitelli (direttiva 91/629/CEE);	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Bovini diversi dai vitelli	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Suini (Direttiva 91/630/CEE)	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Pollame/uova	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Altri animali tenuti per fini di allevamento (direttiva 98/58/CE)	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE							
Impegni del precedente periodo di programmazione			NP	NP		NP	

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

Tipologia di investimenti	Sottotipo di zona	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
				FEASR	TOTALE	
Investimenti connessi con	l'adempimento degli impegni adottati in conformità della misura di cui all'articolo 36, lettera a), punto iv)	NP		NP	NP	NP
	altri obiettivi agroambientali (biodiversità, uso dell'acqua, nitrati, ecc.)	NP		NP	NP	NP
Investimenti aziendali che valorizzano in termini di pubblica utilità i terreni agricoli	Zone Natura 2000	NP		NP	NP	NP
	di altre zone di valore elevato da definire nel programma	NP		NP	NP	NP
TOTALE			NP			

<i>Tipo di proprietà terriera</i>	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
			Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Terreni agricoli di proprietà di privati (persone fisiche o giuridiche di diritto privato)	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Terreni agricoli detenuti da autorità pubbliche (comuni e associazioni municipali)	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE									
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP

Motivazione ambientale	Numero di domande approvate	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Prevenzione dell'erosione o desertificazione	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Miglioramento della biodiversità	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Protezione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Prevenzione delle alluvioni	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Riduzione dei cambiamenti climatici	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

Tipo di zona	Numero di domande approvate	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Conifere	Latifoglie	Specie a rapido	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Articolo 36, lettera a), punti i) e ii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Articolo 36, lettera a), punto iii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Regioni ultraperiferiche	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Aziende miste	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altri settori	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

O.222(1)

Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli

Uso agricolo del suolo	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	SAU beneficiarie (ha)				Spesa pubblica (000 di euro)	
			Conifere	Latifoglie	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE
Agricoltura	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Formazioni erbose	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

O.222(2)

Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli

Tipo di zona	SAU beneficiarie (ha)				Spesa pubblica (000 di euro)	
	Conifere	Latifoglie	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE
Articolo 36, lettera a), punti i) e ii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP		NP	NP
Articolo 36, lettera a), punto iii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP		NP	NP
Regioni ultraperiferiche	NP	NP	NP		NP	NP
Altri settori	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE						

<i>Tipo di proprietà terriera</i>	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
			Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Terreni non agricoli di proprietà di privati (persone fisiche o giuridiche di diritto privato)	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Terreni non agricoli detenuti da autorità pubbliche (comuni e associazioni municipali)	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE									
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP		NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP

Motivazione ambientale	Numero di domande approvate	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Prevenzione dell'erosione o desertificazione	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Miglioramento della biodiversità	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Protezione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Prevenzione delle alluvioni	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Riduzione dei cambiamenti climatici	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

Tipo di zona	Numero di domande approvate	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Articolo 36, lettera a), punti i) e ii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Articolo 36, lettera a), punto iii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Regioni ultraperiferiche	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Aziende miste	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altri settori	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

O.224

Indennità Natura 2000

Tipo di pagamento	Numero di aziende forestali beneficiarie	Superficie forestale sovvenzionata (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Indennità Natura 2000	NP	NP	NP	NP
TOTALE				

Tipo di impegno		Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende forestali beneficiarie	Superficie forestale complessivame nte interessata dall'aiuto (ha)	Superficie fisica forestale interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti	Spesa pubblica (000 di euro)			
								FEASR		TOTALE	
								Esistente	New*	Esistente	New*
Miglioramento della biodiversità			NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
Conservazione degli ecosistemi di grande pregio			NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
Consolidamento della funzione protettiva delle foreste con riguardo a	Erosione del suolo		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
	Assetto idrologico e qualità dell'acqua		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
	Rischi naturali		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
Altre			NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
TOTALE						NP					

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

O.226(1) Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi

Tipo di azione	Sottotipo di azione	Numero di domande approvate	Numero di azioni sovvenzionate	Superficie forestale danneggiata sovvenzionata (ha)			Volume totale di investimenti (000 euro)			Spesa pubblica (000 di euro)	
				Imprenditori privati	Proprietà pubblica	TOTALE	Imprenditori privati	Proprietà pubblica	TOTALE	FEASR	TOTALE
Prevenzione	dei danni provocati da incendi		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	dei danni provocati da calamità naturali		41	34,8	85,5	120,3	108,78129	1163,12915	1271,91044	559,64058	1271,91044
Ripristino	dei danni provocati da incendi		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	dei danni provocati da calamità naturali		0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		25	41	34,8	85,5	120,3	108,78129	1163,12915	1271,91044	559,64058	1271,91044

Tipologie di intervento	Numero di azioni sovvenzionate	Superficie forestale danneggiata sovvenzionata (ha)			Volume totale di investimenti (000 euro)			Spesa pubblica (000 di euro)	
		Imprenditori privati	Proprietà pubblica	TOTALE	Imprenditori privati	Proprietà pubblica	TOTALE	FEASR	TOTALE
Infrastrutture	3	2	13	15	27,181	84,35516	111,53616	49,07591	111,53616
Reimpianto	27	9	33	42	31,04645	477,76166	508,80811	223,87556	508,80811
Altri reinvestimenti in aziende forestali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre azioni di prevenzione	11	23,8	39,5	63,3	289,7851	361,78107	651,56617	286,68911	651,56617
TOTALE	41	34,8	85,5	120,3	348,01255	923,89789	1271,91044	559,64058	1271,91044

Tipologia di investimenti	Sottotipo di investimento	Numero di domande approvate	Numero di proprietari di foreste beneficiari	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
				FEASR	TOTALE	
Investimenti connessi con	l'adempimento degli impegni adottati in conformità della misura di cui all'articolo 36, lettera b), punto iv)	NI	NI	NI	NI	NI
	altri obiettivi ambientali	NI	NI	NI	NI	NI
Investimenti intesi a valorizzare in termini di pubblica utilità le foreste e i boschi della zona interessata		11	11	70,1252	159,37542	135,65458
TOTALE		11	11	70,1252	159,37542	135,65458

Tipo di attività rurale non agricola	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari							Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Persone fisiche					Persone giuridiche	TOTALE	FEASR	TOTALE	
		Maschi		Femmine		TOTALE					
		< 25	≥ 25	< 25	≥ 25						
Turismo	149	1	135	1	12	149	0	149	2778,60604	4647,57706	11663,22246
Artigianato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Commercio al dettaglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione di energia rinnovabile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro (custodia di bambini, ...)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	149	1	135	1	12	149	0	149	2778,60604	4647,57706	11663,22246

Tipologia di microimpresa	Numero di domande approvate	Numero di microimprese beneficiarie							Spesa pubblica (000 di euro)	
		Persone fisiche					Persone giuridiche	TOTALE		
		Maschi		Femmine		TOTALE				
		< 25	≥ 25	< 25	≥ 25					
Creazione di microimprese	NP	NP	NP	NP	NP		NP		NP	NP
Sviluppo di microimprese	NP	NP	NP	NP	NP		NP		NP	NP
TOTALE										

Tipo di azione	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		FEASR	TOTALE	
Infrastrutture su piccola scala (centri d'informazione, segnaletica stradale indicante località turistiche, ...)	0	0	0	0
Infrastrutture ricreative (che permettano l'accesso a aree naturali, con servizi di piccola ricettività, ...)	26	576,37309	519,60664	1112,82474
Sviluppo e/o commercializzazione di servizi inerenti al turismo rurale	0		0	0
TOTALE	26	576,37309	519,60664	1112,82474

Tipo di azione	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		FEASR	TOTALE	
Iniziativa TIC (ad es., infrastruttura)	NI	NI	NI	NI
Mobilità	NI	NI	NI	NI
Infrastruttura culturale e sociale	NI	NI	NI	NI
Infrastruttura ambientale (fognature, trattamento delle acque reflue) / energia	NI	NI	NI	NI
Formazione	NI	NI	NI	NI
Custodia dei bambini	NI	NI	NI	NI
Altre	75	5195,45851	11807,86025	14759,82532
TOTALE	75	5195,45851	11807,86025	14759,82532

Tipologia di interventi di rilancio	Numero di domande approvate	Numero di villaggi interessati	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
Superficie fisica	NP		NP	NP	NP
Sociale	NP		NP	NP	NP
Economico	NP		NP	NP	NP
TOTALE		NP			

Tipo di azione	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		FEASR	TOTALE	
Patrimonio naturale (articolo 57, lettera a), del reg. 1698/2005)	31	304,37653	691,76487	691,76487
Patrimonio culturale (articolo 57, lettera b), del reg. 1698/2005)	0	0	0	0
TOTALE	31	304,37653	691,76487	691,76487

O.331(1)

Formazione e informazione
rivolte agli operatori economici

Contenuto dell'attività	Numero di operatori economici beneficiari	Numero di operatori beneficiari - numero unico	Numero di giorni di formazione impartita	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
Capacità gestionali, amministrative (contabilità) e di marketing	NP		NP	NP	NP
Formazione TIC	NP		NP	NP	NP
Salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e protezione dell'ambiente	NP		NP	NP	NP
Altre	NP		NP	NP	NP
TOTALE		NP			

O.331(2)

Formazione e informazione rivolte agli
operatori economici impegnati nei settori che

<i>Tipo di operatore</i>	Numero di operatori beneficiari - numero unico
Microimprese	NP
Organizzazioni senza fini di lucro	NP
Enti pubblici	NP
Singole imprese agricole	NP
Altri lavoratori autonomi	NP
TOTALE	

<i>Tipo di operatore</i>	<i>Genere</i>	<i>Età</i>	Numero di operatori economici beneficiari
Singoli imprenditori agricoli	Maschi	< 25	NP
		≥ 25	NP
	Femmine	< 25	NP
		≥ 25	NP
Altri lavoratori autonomi	Maschi	< 25	NP
		≥ 25	NP
	Femmine	< 25	NP
		≥ 25	NP
TOTALE			

O.341(1)

Acquisizione di competenze, animazione e attuazione

Tipo di azione	Numero di azioni sovvenzionate	Numero di partecipanti	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Studi sulla zona interessata	NP	NP	NP	NP
Attività d'informazione sulla zona e sulla strategia di sviluppo locale	NP	NP	NP	NP
Formazione del personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale	NP	NP	NP	NP
Eventi promozionali	NP	NP	NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP
TOTALE				

O.341(2) Acquisizione di competenze, animazione e attuazione

<i>Genere</i>	<i>Età</i>	Numero di partecipanti
Maschi	< 25	NP
	≥ 25	NP
Femmine	< 25	NP
	≥ 25	NP
TOTALE		

O.341(3)

Acquisizione di competenze, animazione e attuazione

Tipo di azione	Numero di PPP sovvenzionati	Spesa pubblica (000 di euro)	
		FEASR	TOTALE
Attuazione da parte di partenariati pubblici-privati diversi da quelli definiti all'articolo 62, paragrafo 1, lettera b), (cioè i gruppi di azione locale nel quadro dell'asse 4 per quanto riguarda l'impostazione Leader) della strategia di sviluppo locale che comprende una o più delle misure di cui all'articolo 52, lettere a), b) e c).	NP	NP	NP
TOTALE			

O.41(1)

Attuazione di strategie di sviluppo locale

Tipo di GAL	Numero di GAL	Superficie totale coperta dai GAL (km ²)	Popolazione totale coperta dai GAL	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
Nuovi GAL	0	0	0	0	0
GAL esistenti (finanziati nel periodo 2000-2006)	4	2031	47594	1578,06695	3586,4303
TOTALE	4	2031	47594	1578,06695	3586,4303

ASSE	Misura	Numero di progetti finanziati dai GAL	Numero di beneficiari					Spesa pubblica (000 di euro)	
			Settore privato		Settore pubblico	GAL	TOTALE	FEASR	TOTALE
			Singoli	Persone giuridiche					
ASSE 1	111	3	0	3	0	0	3	37,83271	85,98344
	112	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	113	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	114	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	115	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	121	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	122	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	123	1	0	1	0	0	1	12,04306	27,37058
	124	0	0	0	0	0	0	0	0
	125	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	126	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	131	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	132	0	0	0	0	0	0	0	0
	133	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	141	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	142	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	TOTALE	4	0	4	0	0	4	49,87577	113,35402
ASSE 2	211	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	212	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	213	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	214	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	215	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	216	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	221	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	222	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	223	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	224	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	225	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	226	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	227	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	TOTALE								
ASSE 3	311	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	312	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	313	26	0	8	7	0	15	672,85517	1529,21628
	321	0	0	0	0	0	0	0	0
	322	13	0	0	13	0	13	855,33601	1943,86
	323	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	331	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	341	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	TOTALE	39	0	8	20	0	28	1528,19118	3473,07628

O.41(3) Attuazione di strategie di sviluppo locale

ASSE	Singoli				
	Maschi		Femmine		TOTALE
	< 25	≥ 25	< 25	≥ 25	
ASSE 1	0	0	0	0	0
ASSE 2	NP	NP	NP	NP	
ASSE 3	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0

ASSE	Misura	Numero di progetti di cooperazione finanziati			Numero di GAL cooperanti			Spesa pubblica (000 di euro)			
								FEASR		TOTALE	
		A livello interterritoriale	A livello transnazionale	TOTALE	A livello interterritoriale	A livello transnazionale	TOTALE	A livello interterritoriale	A livello transnazionale	A livello interterritoriale	A livello transnazionale
ASSE 1	111	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	112	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	113	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	114	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	115	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	121	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	122	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	123	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	124	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	125	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	126	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	131	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	132	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	133	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	141	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	142	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	TOTALE										
ASSE 2	211	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	212	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	213	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	214	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	215	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	216	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	221	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	222	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	223	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	224	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	225	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	226	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	227	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	TOTALE										
ASSE 3	311	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	312	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	313	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	321	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	322	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	323	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	331	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	341	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	TOTALE										

Tipo di evento	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)	
		FEASR	TOTALE
Studi sulla zona interessata	18	224,55045	510,16505
Attività d'informazione sulla zona e sulla strategia di sviluppo locale	18	115,53793	262,5125
Formazione del personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale	18	41,02757	93,215
Eventi promozionali	6	29,159766	66,25745
Altre	0	0	0
TOTALE	60	410,275716	932,15

[illegible]

Commenti

NOTA BENE:

Tab. G3:

I dati - obiettivo sono stati aggiornati alla versione del PSR HC del 13 luglio 2010.

Per la misura 211 l'obiettivo dell'indicatore di prodotto relativo al numero medio annuo di aziende beneficiarie è uguale a 7.600.

Il dato cumulato per i 7 anni di programmazione è 53.200 aziende.

Tale obiettivo considera oltre alle risorse cofinanziate anche le risorse esclusivamente provinciali top up.

Gli indicatori relativi alle azioni attivate con l'asse LEADER ma relative alle diverse misure degli assi 1 e 3 sono stati quantificati direttamente negli assi di riferimento e non nell'asse 4

Tab.G5:

Per la suddivisione degli importi tra misure "ordinarie" e Health Check, per la misura 125 si é tenuto conto della provenienza dei fondi:

la quota parte delle risorse con FINALITÀ HC sono state aggiunte alle risorse ordinarie in quanto hanno la stessa provenienza.

per la misura 322 i fondi aggiuntivi HC sono considerati ordinari e sono stati inseriti nella tabella G5 assieme alle altre risorse.

Tab. O211:

Il dato relativo al numero di aziende ed alla superficie a premio é complessiva (parte cofinanziata + parte Top Up)

Ciò in quanto gli obiettivi della misura 211 sono complessivi (7.600 aziende/anno e 90.000 ettari/anno) [parte cofinanziata + parte Top Up]

Il dato finanziario invece fa riferimento solo alla parte cofinanziata, per rendere coerenti i valori rispetto ai dati ufficiali della CE.

I dati finanziari relativi alla quota provinciale Top Up sono stati inseriti nella tabella OA.

G3(2) Avanzamento del Programma - SOLO impegni del precedente periodo di programmazione

AXIS 1

Measure code	Measure	Output Indicators	Realised in year 2012	Total Realised - Cumulative from 2007 to year 2012	Targets 2007-2013
111	Vocational training and information actions	Number of participants in training	0	1	1
112	Setting up of young farmers	Number of applications approved	0	1	1
113	Early retirement	Number of beneficiaries	NP	NP	NP
		Number of hectares released	NP	NP	NP
114	Use of advisory services	Number of applications approved	NP	NP	NP
121	Modernisation of agricultural holdings	Number of applications approved	NP	NP	NP
122	Improvement of the economic value of forests	Number of applications approved	0	46	42
123	Adding value to agricultural and forestry products	Number of applications approved	0	3	3
125	Infrastructure related to the development and adaptation of agriculture and forestry	Number of applications approved	0	37	37
126	Restoring agricultural production potential damaged by natural disasters and introducing appropriate	Number of applications approved	NP	NP	NP
		Area of damaged agricultural land supported (Ha)	NP	NP	NP
131	Meeting standards based on Community legislation	Number of applications approved	NP	NP	NP
132	Participation of farmers in food quality schemes	Number of farm holdings supported	NP	NP	NP
133	Information and promotion activities	Number of applications approved	NP	NP	NP
141	Semi-subsistence farming	Number of applications approved	NP	NP	NP
142	Producer groups	Number of applications approved	NP	NP	NP

AXIS 2

Measure code	Measure	Output Indicators	Realised in year 2012	Total Realised - Cumulative from 2007 to year 2012	Targets 2007-2013
211 212	Payments to farmers in areas with handicaps (Article 36 (a) (i) and (ii) of Reg. (EC) N. 1698/2005)	Number of holdings supported	0	7416	7416
214	Agri-environment payments	Number of contracts	0	12274	12274
215	Animal welfare payments	Number of contracts	NP	NP	NP
216	Non-productive investments	Number of applications approved	NP	NP	NP
		Number of beneficiaries	NP	NP	NP
221	First afforestation of agricultural land	Number of afforested land (Ha)	NP	NP	NP
223	First afforestation of non-agricultural land	Number of afforested land (Ha)	NP	NP	NP
225	Forest-environment payments	Number of applications approved	NP	NP	NP
		Total forest area supported (Ha)	NP	NP	NP
226	Restoring forestry potential and introducing prevention actions	Number of applications approved	0	22	22
227	Non-productive investments	Number of applications approved	0	1	1

AXIS 3

Measure code	Measure	Output Indicators	Realised in year 2012	Total Realised - Cumulative from 2007 to year 2012	Targets 2007-2013
311	Diversification into non-agricultural	Number of applications approved	0	0	1
312	Business creation and development	Number of applications approved	NP	NP	NP
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Number of applications approved	0	1	1
322	Village renewal and development	Number of applications approved	NP	NP	NP

AXIS 4

Measure code	Measure	Output Indicators	Realised in year 2012	Total Realised - Cumulative from 2007 to year 2012	Targets 2007-2013
411	Implementing local development strategies	Number of projects financed by LAG	NP	NP	NP
412		Number of beneficiaries	NP	NP	NP
413					
421	Implementing cooperation projects	Number of cooperation projects supported	NP	NP	NP
		Number of cooperating LAGs	NP	NP	NP

Parte II:

**TABELLE DEGLI INDICATORI COMUNI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE
DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE**

Output - Health Check and European Economic Recovery Package

2007-2013

Convenzioni utilizzate

a. Colori

Da compilare	<i>Celeste chiaro</i>
Calcolato/compilato automaticamente	<i>Celeste</i>
Da non compilare	<i>Giallo</i>

b. Codici

Non pertinente	NP
Applicabile ma non (ancora) attuata	NI
Dato non disponibile	NA

c. Codici dei paesi

AUSTRIA	AT
BELGIO	BE
BULGARIA	BG
CIPRO	CY
REPUBBLICA Ceca+T374	CZ
DANIMARCA	DK
ESTONIA	EE
FINLANDIA	FI
FRANCIA	FR
GERMANIA	DE
GRECIA	GR
UNGHERIA	HU
ITALIA	IT
IRLANDA	IE
LETTONIA	LV
LITUANIA	LT
LUSSEMBURGO	LU
MALTA	MT
PAESI BASSI	NL
POLONIA	PL
PORTOGALLO	PT
ROMANIA	RO
SLOVACCHIA	SK
SLOVENIA	SI
SPAGNA	ES
SVEZIA	SE
REGNO UNITO	UK

d. Codici delle regioni

Cfr. Orientamenti esplicativi

Misure programmate

Codice misura	Misura	Status		Tabelle di risultato
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	NP	H.111	R.1(1) R.1(2)
112	Insedimento di giovani agricoltori	NP		R.2
113	Prepensionamento	NP		R.2
114	Utilizzo di servizi di consulenza	NP	H.114	R.2
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	NP	H.115	R.2
121	Ammodernamento delle aziende agricole	X	H.121	R.2 R.3
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	NP	H.122	R.2 R.3
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	NP	H.123	R.2 R.3
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NP	H.124	R.2 R.3
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	NI	H.125	R.2
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	NP	H.126	R.2
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP		R.2 R.4
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	NP		R.4
133	Attività di informazione e promozione	NP		R.4
141	Agricoltura di semisussistenza	NP		R.5
142	Associazioni di produttori	NP		R.5
211 212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (articolo 36, lettera a), punto i) ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	NP		R.6
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	NP	H.213	R.6
214	Pagamenti agroambientali	X	H.214	R.6
215	Pagamenti per il benessere degli animali	NP	H.215	R.6
216	Investimenti non produttivi	NP	H.216	R.6
221	Imboschimento di terreni agricoli	NP	H.221	R.6
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	NP	H.222	R.6
223	Imboschimento di superfici non agricole	NP	H.223	R.6
224	Indennità Natura 1997	NP	H.224	R.6
225	Pagamenti silvoambientali	NP	H.225	R.6
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	NP	H.226	R.6
227	Investimenti non produttivi	NP	H.227	R.6
311	Diversificazione verso attività non agricole	NP	H.311	R.7 R.8(1) R.8(2)
312	Creazione e sviluppo di imprese	NP	H.312	R.7 R.8(1) R.8(2)
313	Incentivazione di attività turistiche	NP	H.313	R.7 R.8(1) R.8(2)
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	NP	H.321	R.26
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	NP	H.322	R.10 R.28
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	NP	H.323	R.10
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	NP	H.331	R.12
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	NP		R.12
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	H.41	R.8(1) R.8(2) R.12
412	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	H.41	R.8(1) R.8(2) R.12
413	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	H.41	R.8(1) R.8(2) R.12
421	Attuazione di progetti di cooperazione	NP		R.8(1) R.8(2)
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	NP		R.12

PSR

Avanzamento del programma

ASSE 1

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2009 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
111	Azioni nel campo della formazione professionale dell'informazione	Numero di partecipanti alla formazione Numero di giorni di formazione impartita	NP NP	NP NP	NP NP	
112	Insedimento di giovani agricoltori	Numero di giovani agricoltori beneficiari Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
113	Prepensionamento	Numero di beneficiari Numero di ettari resi disponibili	NP NP	NP NP	NP NP	
114	Utilizzo di servizi di consulenza	Numero di agricoltori beneficiari Numero di aziende beneficiarie	NP NP	NP NP	NP NP	
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Numero di nuovi servizi avviati Numero di aziende agricole beneficiarie	NP 7	NP 22	NP 30	73%
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Volume totale di investimenti (000 euro)	1476,02108	5574,78625	6.944	80%
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	Numero di aziende beneficiarie Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Numero di imprese beneficiarie Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	NP	NP	NP	
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Numero di operazioni sovvenzionate Volume totale di investimenti (000 euro)	NI NI	NI NI	2 3081	
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	Area of damaged agricultural land supported (Ha) Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	Numero di aziende agricole beneficiarie	NP	NP	NP	
133	Attività di informazione e promozione	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	
141	Agricoltura di semisussistenza	Numero di aziende agricole di semisussistenza beneficiarie Associazioni di produttori beneficiarie	NP NP	NP NP	NP NP	
142	Associazioni di produttori	Fatturato delle associazioni di produttori beneficiarie (000 euro)	NP	NP	NP	

ASSE 2

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2009 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
211 212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (articolo 36, lettera a), punto i) ii), del Regolamento (CE) n. 1782/2003 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	Numero di aziende beneficiarie SAU beneficiarie (ha)	NP NP	NP NP	NP NP	
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	Numero di aziende beneficiarie SAU beneficiarie (ha)	NP NP	NP 2446	NP 2000	122%
214	Pagamenti agroambientali	Numero di aziende beneficiarie Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha) Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	2237 13158,27 13158,27	2446 15264,991 15264,991	2000 20000 20000	76% 76% 123%
215	Pagamenti per il benessere degli animali	Numero di contratti Numero di aziende agricole beneficiarie	NP NP	NP NP	NP NP	
216	Investimenti non produttivi	Numero di aziende beneficiarie Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
221	Imboschimento di terreni agricoli	Numero di beneficiari Numero di ettari imboschiti	NP NP	NP NP	NP NP	
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	Numero di beneficiari SAU beneficiarie (ha)	NP NP	NP NP	NP NP	
223	Imboschimento di superfici non agricole	Numero di beneficiari Numero di ettari imboschiti	NP NP	NP NP	NP NP	
224	Indennità Natura 1998	Numero di aziende beneficiarie Superficie forestale sovvenzionata (ha) Numero di aziende beneficiarie	NP NP NP	NP NP NP	NP NP NP	
225	Pagamenti silvoambientali	Superficie forestale complessivamente interessata dall'aiuto (ha) Superficie fisica forestale interessata dal sostegno (ha) Numero di contratti	NP NP NP	NP NP NP	NP NP NP	
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	
227	Investimenti non produttivi	Numero di aziende beneficiarie Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	

ASSE 3

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2009 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
311	Diversificazione verso attività non agricole	Numero di beneficiari Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
312	Creazione e sviluppo di imprese	Numero di microimprese beneficiarie Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	NP NP	NP NP	NP NP	
313	Incentivazione di attività turistiche	Volume totale di investimenti (000 euro) Numero di azioni sovvenzionate	NP NP	NP NP	NP NP	
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Volume totale di investimenti (000 euro) Numero di villaggi interessati	NP NP	NP NP	NP NP	
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	Volume totale di investimenti (000 euro) Numero di azioni sovvenzionate	NP NP	NP NP	NP NP	
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Volume totale di investimenti (000 euro) Numero di progetti finanziati dai GAL	NP NP	NP NP	NP NP	
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano	Numero di operatori economici beneficiari Numero di giorni di formazione impartita	NP NP	NP NP	NP NP	
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	

ASSE 4

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2012	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2009 all'anno 2012	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	Numero di GAL	NP	NP	NP	
412		Superficie totale coperta dai GAL (km²)	NP	NP	NP	
413		Popolazione totale coperta dai GAL	NP	NP	NP	
413		Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
421	Attuazione di progetti di cooperazione	Numero di progetti di cooperazione finanziati Numero di GAL cooperanti	NP NP	NP NP	NP NP	
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	

PSR

Esecuzione finanziaria del programma

ASSE 1

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	NP	NP	NP	NP	NP	
112	Inseadimento di giovani agricoltori	NP	NP	NP	NP	NP	
113	Prepensionamento	NP	NP	NP	NP	NP	
114	Utilizzo di servizi di consulenza	NP	NP	NP	NP	NP	
115	Aviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	NP	NP	NP	NP	NP	
121	Ammodernamento delle aziende agricole	528,06406	1970,21545	3283,69241	2500	4167	78,8%
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	NP	NP	NP	NP	NP	
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	NP	NP	NP	NP	NP	
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NP	NP	NP	NP	NP	
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	NI	NI	NI	700	1166,667	
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	NP	NP	NP	NP	NP	
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP	NP	NP	NP	NP	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	NP	NP	NP	NP	NP	
133	Attività di informazione e promozione	NP	NP	NP	NP	NP	
141	Agricoltura di semisussistenza	NP	NP	NP	NP	NP	
142	Associazioni di produttori	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 2

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
211 212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (articolo 36, lettera a), punto i) ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	NP	NP	NP	NP	NP	
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	NP	NP	NP	NP	NP	
214	Pagamenti agroambientali	2021,58676	5551,10244	9251,8368	8314	13856,667	66,8%
215	Pagamenti per il benessere degli animali	NP	NP	NP	NP	NP	
216	Investimenti non produttivi	NP	NP	NP	NP	NP	
221	Imboschimento di terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP	
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP	
223	Imboschimento di superfici non agricole	NP	NP	NP	NP	NP	
224	Indennità Natura 1999	NP	NP	NP	NP	NP	
225	Pagamenti silvoambientali	NP	NP	NP	NP	NP	
226	Ricostruzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	NP	NP	NP	NP	NP	
227	Investimenti non produttivi	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 3

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
311	Diversificazione verso attività non agricole	NP	NP	NP	NP	NP	
312	Creazione e sviluppo di imprese	NP	NP	NP	NP	NP	
313	Incentivazione di attività turistiche	NP	NP	NP	NP	NP	
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	NP	NP	NP	NP	NP	
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	NP	NP	NP	NP	NP	
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	NP	NP	NP	NP	NP	
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 5	NP	NP	NP	NP	NP	
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 4

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2012 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	NP	NP	NP	NP	
412							
413							
421	Attuazione di progetti di cooperazione	NP	NP	NP	NP	NP	
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	NP	NP	NP	NP	NP	

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di partecipanti alla formazione				Numero unico di partecipanti	Numero di giorni di formazione impartita	Spesa pubblica (000 di euro)	
		Agricoltura	Industria dei prodotti alimentari	Silvicoltura	TOTALE			FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Formazione e utilizzazione di servizi di consulenza agricola in relazione ai cambiamenti climatici	NP	NP	NP			NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP			NP	NP	NP
energie rinnovabili	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alle energie rinnovabili	NP	NP	NP			NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP			NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alla gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP			NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP			NP	NP	NP
biodiversità	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alla biodiversità	NP	NP	NP			NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP			NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP			NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP			NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP			NP	NP	NP
TOTALE						NP			

H.114

Utilizzo di servizi di consulenza

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di agricoltori beneficiari	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)	
					FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Formazione e utilizzazione di servizi di consulenza agricola in relazione ai cambiamenti climatici	NP			NP	NP
	Altre	NP			NP	NP
energie rinnovabili		NP			NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP			NP	NP
biodiversità		NP			NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP			NP	NP
approcci innovativi		NP			NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP			NP	NP
TOTALE			NP	NP		

H.115

Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione

Priorite	Numero di nuovi servizi avviati	Spesa pubblica (000 di euro)	
		FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei	NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP
biodiversità	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	NP	NP	NP
approcci innovativi	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP
TOTALE			

Priorità	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate			Numero di aziende agricole beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE		FEASR	TOTALE	
Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Uso più razionale di concimi azotati (p.es., uso ridotto, attrezzatura, agricoltura di precisione), migliore stoccaggio del letame	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Miglioramento dell'efficienza energetica (p.es., utilizzo di materiali da costruzione che riducono la perdita di calore)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima (p.es., installazione di reti antigrandine)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
Energie rinnovabili	Produzione di biogas da rifiuti organici (produzione aziendale e locale)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Colture energetiche perenni (bosco ceduo a rotazione rapida e piante erbacee)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole/forestali	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Tecnologie per il risparmio idrico (p.es., sistemi di irrigazione efficienti)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Protezione delle risorse idriche (compense superficiali con altre attività agricole)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Impianti per il trattamento delle acque di scarico nelle aziende agricole e nei settori della trasformazione e della commercializzazione	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Tecniche di produzione a basso consumo d'acqua (p.es., ...)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
Misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero-casearia	0	22	22	22	1970,21545	3283,69241	5.574,79
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
Biodiversità		NP	NP		NP	NP	NP	NP
Approcci innovativi		NP	NP		NP	NP	NP	NP
Infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP		NP	NP	NP	NP
TOTALE		0	22	22	22	1970,21545	3283,69241	5574,78625

H.122

Accrescimento del valore economico delle foreste

Priorite	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei	NP	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP	NP
biodiversità	NP	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della	NP	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi	NP	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE					

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate			Numero di imprese beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE		FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Miglioramento dell'efficienza energetica (p.es., utilizzo di materiali da costruzione che riducono la perdita di calore)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	Produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole/forestali	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Tecnologie per il risparmio idrico (p.es., sistemi di irrigazione efficienti)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Riserve idriche (ivi comprese superfici con sfioratori di piena)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Impianti per il trattamento delle acque di scarico nelle aziende agricole e nei settori della trasformazione e della commercializzazione	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	tecniche di produzione a basso consumo d'acqua (p.es., adeguamento delle pratiche colturali)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	Miglioramenti della trasformazione e commercializzazione connesse ai prodotti lattiero-caseari	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
biodiversità		NP	NP		NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP		NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP		NP	NP	NP	NP
TOTALE								

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Agricoltura	Alimenti	Silvicoltura	Aziende miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Miglioramento dell'efficienza energetica (p.es., utilizzo di materiali da costruzione che riducono la perdita di calore)	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP		NP	NP
energie rinnovabili	Produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole/forestali	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP		NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	Innovazione connessa al settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP		NP	NP
approcci innovativi	Operazioni innovative in relazione alle misure di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Operazioni innovative volte a sostenere sviluppo delle energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Operazioni innovative volte a sostenere la conservazione della biodiversità	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP		NP	NP
biodiversità		NP	NP	NP	NP		NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP		NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di aziende beneficiarie	SAU beneficiarie (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
Gestione delle risorse idriche	Recupero di zone umide	NP	NP	NP	NP
	Conversione dei terreni agricoli in paludi	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
biodiversità	Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici	NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2000	NP	NP	NP	NP
	Modificazione dell'uso del suolo (prato esten-sivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP	NP	NP	NP
	Conduzione di colture perenni di alto pregio naturale	NP	NP	NP	NP
	Impianto e preservazione di frutteti prato	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
	adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	NP	NP	NP	NP
	energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP
	misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP
	approcci innovativi	NP	NP	NP	NP
	infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP	NP
TOTALE					

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie		Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)			Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (000 di euro)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE	FEASR		TOTALE	
												Esistente	New*	Esistente	New*
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Uso più razionale di concimi azotati (p.es., uso ridotto, attrezzatura, agricoltura di precisione), migliore stoccaggio del letame				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Pratiche di gestione del suolo (p.es., metodi di dissodamento, colture intercalari, rotazione diversificata delle colture)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Estensivizzazione dell'allevamento (p.es., riduzione della densità di carico) e gestione delle formazioni erbose				15233,413	31,578	15264,991		2446	4	2450	5551,102094	0	9251,8368	0
	Modificazione dell'uso del suolo (p.es., conversione da seminativo in pascolo, messa a riposo permanente)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Recupero di zone umide				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Conversione dei terreni agricoli in paludi				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Sviluppo di corpi d'acqua seminaturali				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Creazione di argini naturali				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Pratiche di gestione del suolo (p.es., colture intercalari, agricoltura biologica, conversione da seminativo in pascolo permanente)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Riserve idriche (ivi comprese superfici con sfioratori di piena)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Tecniche di produzione a basso consumo d'acqua (p.es., adeguamento delle pratiche colturali)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
biodiversità	Forme estensive di gestione dell'allevamento				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Produzione integrata e biologica				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2001				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Modificazione dell'uso del suolo (prato estensivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Condizione di colture perenni di alto pregio naturale				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Salvaguardia della diversità genetica				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Condizione di terreni agricoli di alto pregio naturale senza apporto di fertilizzanti e pesticidi				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	Altre				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Premi per le superfici prative e la produzione estensiva di bestiame, produzione biologica connessa alla produzione lattiero-casearia, premi per i pascoli permanenti nelle zone svan-taggiate, premi al pascolo				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	Altre				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	approcci innovativi				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali					NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
TOTALE		2450	2446	4	15233,413	31,578	15264,991	15264,991	2446	4	2450	5551,102094	0	9251,8368	0

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

H.215

Pagamenti per il benessere degli animali

Priorite	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole beneficiarie	Numero di contratti	Spesa pubblica (000 di euro)			
				FEASR		TOTALE	
				Esistente	New*	Esistente	New*
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
biodiversità	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE							

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
				FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Modificazione dell'uso del suolo (p.es., conversione da seminativo in pascolo, messa a riposo permanente)	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Recupero di zone umide	NP		NP	NP	NP
	Conversione dei terreni agricoli in paludi	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
biodiversità	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2002	NP		NP	NP	NP
	Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici	NP		NP	NP	NP
	Modificazione dell'uso del suolo (prato estensivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP		NP	NP	NP
	Condizione di colture perenni di alto pregio naturale	NP		NP	NP	NP
	Impianto e preservazione di frutteti prato	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
	energie rinnovabili	NP		NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP		NP	NP	NP
approcci innovativi		NP		NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP		NP	NP	NP
TOTALE			NP			

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	SAU beneficiarie (ha)				Spesa pubblica (000 di euro)	
				Conifere	Latifoglie	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Imboschimento, impianto di sistemi agrofore-stali	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
biodiversità		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE									

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di aziende beneficiarie	Superficie forestale sovvenzionata (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
biodiversità	Modificazione dell'uso del suolo (prato esten-sivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2003	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP	NP
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP
TOTALE					

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Superficie forestale complessivamente interessata dall'aiuto	Superficie fisica forestale interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti	Spesa pubblica (000 di euro)			
							FEASR		TOTALE	
							Esistente	New*	Esistente	New*
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Conversione a tipi di foreste più resistenti	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
biodiversità	Modificazione dell'uso del suolo (prato esteso-sivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2004	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE					NP					

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi

[illegible]

H.227

Investimenti non produttivi

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
				FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei	Conversione a tipi di foreste più resistenti	NP	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP	NP	NP
biodiversità		NP	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE						

[illegible]

[illegible]

H.313

Incentivazione di attività turistiche

Priorite	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP
biodiversità	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP	NP
TOTALE				

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
energie rinnovabili	Impianti/infrastrutture per l'energia rinnovabile da biomassa ed altre fonti di energia rinnovabile (energia solare ed eolica, energia geotermica)	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	Creazione di nuove infrastrutture a banda larga, con concessione dell'accesso, comprese le infrastrutture di backhaul e gli impianti al suolo (ad esempio sistemi fissi, terrestri senza fili, satellitari o una combinazione di tali sistemi)	NP	NP	NP	NP
	Potenziamento delle infrastrutture a banda larga esistenti	NP	NP	NP	NP
	Installazione di infrastrutture passive per la banda larga (ad esempio opere di ingegneria civile quali condotti e altri elementi della rete come la fibra spenta, ecc.), anche in sinergia con altre infrastrutture (energia, trasporti, impianti idrici, reti fognarie ecc.).	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti		NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP
biodiversità		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP
TOTALE					

H.322

Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

Priorite	Numero di domande approvate	Numero di villaggi interessati	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e	NP		NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP		NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP		NP	NP	NP
biodiversità	NP		NP	NP	NP
misure di accompagnamento della	NP		NP	NP	NP
approcci innovativi	NP		NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone	NP		NP	NP	NP
TOTALE		NP			

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
Gestione delle risorse idriche	Sviluppo di corpi d'acqua seminaturali	NP	NP	NP	NP
	Creazione di argini naturali	NP	NP	NP	NP
	Fiumi a meandri	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
biodiversità	Conduzione di colture perenni di alto pregio naturale	NP	NP	NP	NP
	Impianto e preservazione di frutteti prato	NP	NP	NP	NP
	Modificazione dell'uso del suolo (prato esten-sivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP	NP	NP	NP
	Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici	NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2005	NP	NP	NP	NP
	Elaborazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti		NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP
TOTALE					

H.331

Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di operatori economici beneficiari	Numero di operatori beneficiari numero unico	Numero di giorni di formazione impartita	Spesa pubblica (000 di euro)	
					FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Formazione e utilizzazione di servizi di consulenza agricola in relazione ai	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
energie rinnovabili	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alle energie rinnovabili	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alla gestione delle	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
biodiversità	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alla biodiversità	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP		NP	NP	NP
approcci innovativi		NP		NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP		NP	NP	NP
TOTALE			NP			

H.Others

Output CMEF indicators for Other measures

[illegible]

[illegible]

Commenti

R.1(1)

Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in ambito agricolo e/o forestale

<i>Tipologia di risultati positivi</i>	Numero di partecipanti			
	Agricoltura	Industria alimentare	Silvicoltura	TOTALE
Ottenimento di certificato, diploma, laurea	71	0	165	236
Attuazione delle abilità acquisite	1439	0	601	2040
TOTALE	1510	0	766	2276

R.1(2)

Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in ambito agricolo e/o forestale

<i>Tipologia di risultati positivi</i>	Numero di partecipanti				
	Maschi		Femmine		TOTALE
	< 40	≥ 40	< 40	≥ 40	
Ottenimento di certificato, diploma, laurea	56	109	34	37	236
Attuazione delle abilità acquisite	791	845	58	346	2040
TOTALE	847	954	92	383	2276

R.2

<i>Misura correlata</i>	VAL nelle aziende beneficiarie (000 EUR)			
	Settore agricolo	Industria dei prodotti alimentari	Silvicoltura	TOTALE
Insediamiento di giovani agricoltori	1855,42	0	0	1855,42
Prepensionamento	NP	NP	NP	
Utilizzo di servizi di consulenza	NP	NP	NP	
Introduzione di servizi di sostituzione, di assistenza e di consulenza nella gestione delle aziende agricole	26,5	NI	NI	26,5
Ammodernamento delle aziende	1230,45	NI	NI	1230,45
Migliore valorizzazione economica delle foreste	0	0	621,25	621,25
Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	0	3281,897441	214,9285714	3496,826012
Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NI	NI	NI	
Miglioramento e sviluppo dell'infrastruttura in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	397,4430881	NP	211,860772	609,3038601
Sostegno agli agricoltori per conformarsi ai rigorosi requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP	NP	NP	
TOTALE	3509,813088	3281,897441	1048,039343	7839,749872

R.3

Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche

Misura correlata	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche						
	Aziende agricole		Imprese agroalimentari		Aziende forestali		TOTALE
	Nuova tecnica	Nuovo prodotto	Nuova tecnica	Nuovo prodotto	Nuova tecnica	Nuovo prodotto	
Ammodernamento delle aziende	5	0	0	0	0	0	5
Migliore valorizzazione economica delle foreste	0	0	0	0	4	0	4
Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	0	0	14	0	0	0	14
Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	NI	NI	NI	NI	NI	NI	
TOTALE	5	0	14	0	4	0	23

<i>Tipo di prodotto agricolo</i>	Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (000 euro)							
	Marchio/norma europea				Marchio/norma di uno Stato membro			
	Rispetto delle norme	Partecipazione di agricoltori ai sistemi qualità	Associazioni di produttori - attività di informazione e di promozione	TOTALE	Rispetto delle norme	Partecipazione di agricoltori ai sistemi qualità	Associazioni di produttori - attività di informazione e di promozione	TOTALE
Carni fresche (e frattaglie)	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Prodotti a base di carne (riscaldati, salati, affumicati, ecc.)	NP	NI	NI		NP	NP	NP	
Formaggi	NP	NI	10260	10260	NP	NP	NP	
Altri prodotti di origine animale (uova, prodotti lattiero-caseari ad eccezione del burro, ecc.)	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Materie grasse (burro, margarina, oli, ecc.)	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Ortofrutticoli e cereali, allo stato naturale o trasformati	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Birra	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Bevande a base di estratti di piante	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Altri prodotti alimentari	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
TOTALE			10260	10260				

R.5

Numero di aziende agricole entrate sul mercato

<i>Misura correlata</i>	Numero di aziende agricole entrate sul mercato
Agricoltura di semisussistenza	NP
Costituzione di associazioni di produttori	NP
TOTALE	

Ambito	Misura correlata	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio (ha)				
		Biodiversità	Qualità dell'acqua	Cambiamento climatico	Qualità del suolo	Riduzione della marginalizzazione
Agricoltura	Indennità a favore delle zone montane e di altre zone caratterizzate da svantaggi naturali	9912,483333	0	96673,6	198249,6667	291866,2222
	Natura 2000	NP	NP	NP	NP	NP
	Indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE	NP	NP	NP	NP	NP
	Misure agroambientali	26942,625	319405,25	161254,625	354561,5	0
	Benessere degli animali	NP	NP	NP	NP	NP
	Investimenti non produttivi	NP	NP	NP	NP	NP
Silvicoltura	Imboschimento di terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP
	Sistemi agroforestali	NP	NP	NP	NP	NP
	Imboschimento di superfici non agricole	NP	NP	NP	NP	NP
	Natura 2000	NP	NP	NP	NP	NP
	Misure silvoambientali	NP	NP	NP	NP	NP
	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	NP	NP	132,8740654	26,42593458	NP
	Investimenti non produttivi	85	NP	NP	NP	NP
TOTALE		36940,10833	319405,25	258061,0991	552837,5926	291866,2222

R.7

Valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie

<i>Misura correlata</i>	Valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)		
	Aziende agricole	Altre imprese	TOTALE
Diversificazione verso attività non agricole	1834,422111	0	1834,422111
Creazione e sviluppo di imprese	NP	NP	
Incentivazione di attività turistiche	0	268,6235294	268,6235294
TOTALE	1834,422111	268,6235294	2103,04564

R.8(1)

Numero lordo di posti di lavoro creati

<i>Misura correlata</i>	Numero lordo di posti di lavoro creati				
	Maschi		Femmine		TOTALE
	< 25	≥ 25	< 25	≥ 25	
Diversificazione verso attività non agricole	0,075376884	10,1758794	0,075376884	0,904522613	11,23115578
Creazione e sviluppo di imprese	NP	NP	NP	NP	
Incentivazione di attività turistiche	0	16	0	0	16
Asse 1	NP	NP	NP	NP	
Asse 2	NP	NP	NP	NP	
Asse 3	0	0	0	0	0
TOTALE	0,075376884	26,1758794	0,075376884	0,904522613	27,23115578

R.8(2)

Numero lordo di posti di lavoro creati

Tipo di attività aziendale	Tipo di settore	Numero lordo di posti di lavoro creati				
		Maschi		Femmine		TOTALE
		< 25	≥ 25	< 25	≥ 25	
Posti di lavoro in azienda	Agriturismo.	0,075376884	10,1758794	0,075376884	0,904522613	11,23115578
	Artigianato	NP	NP	NP	NP	
	Commercio al dettaglio	NP	NP	NP	NP	
	Produzione di energia rinnovabile	NP	NP	NP	NP	
	Altro	NP	NP	NP	NP	
Posti di lavoro fuori azienda	Turismo	0	16	0	0	16
	Artigianato	NP	NP	NP	NP	
	Commercio al dettaglio	NP	NP	NP	NP	
	Produzione di energia rinnovabile	NP	NP	NP	NP	
	Altro	NP	NP	NP	NP	
TOTALE		0,075376884	26,1758794	0,075376884	0,904522613	27,23115578

R.9

<i>Misura correlata</i>	Numero supplementare di presenze di turisti	
	+	Numero di visitatori giornalieri
Incentivazione di attività turistiche	1800	60
TOTALE	1800	60

R.10

Popolazione rurale utente di servizi migliorati

<i>Misura correlata</i>	Popolazione rurale utente di servizi migliorati
Servizi di base	2528,089888
Rinnovamento dei villaggi	1284,864508
Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	46,96969697
TOTALE	3859,924092

R.11

Maggiore diffusione di Internet nelle zone rurali

<i>Misura correlata</i>	Maggiore diffusione di Internet nelle zone rurali
Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	NP
TOTALE	

R.12

Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione

<i>Misura correlata</i>	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione				
	Maschi		Femmine		TOTALE
	< 25	≥ 25	< 25	≥ 25	
Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	NP	NP	NP	NP	
Acquisizione di competenze e animazione per elaborare e attuare strategie di sviluppo locale	0	6	0	4	10
TOTALE	0	6	0	4	10

R.A Indicatori di risultato supplementari

[illegible]

Commenti

Tab. O211:

I dati sono complessivi (parte cofinanziata + parte Top Up)

i risultati possono essere confrontabili con le previsioni di programma
esclusivamente sommando le due fonti di finanziamento

Misura 112:

Per questa misura nel 2011 sono stati usati fondi Top Up

I risultati tengono conto esclusivamente della parte cofinanziata

I risultati possono essere confrontabili con le previsioni di programma

9.1. Tabelle finanziarie della Commissione Europea – Financial Implementation report 2012:

I. Piano finanziario, liquidazioni e regola n+2:

Financial information at 31/12/2012								
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002								
Calendar Year	Financial Plan by year	Committed	Paid on account	Clearing of the amount paid on account	Total Payments (including paid on account)	Payment claims in treatment at 31/12	Recovered	Payments / Total FP (%)
2007	20,170,000.00	20,170,000.00	6,275,370.12	0.00	20,170,000.00	0.00	0.00	13.61%
2008	20,051,000.00	20,051,000.00	3,354,879.88	0.00	18,121,384.98	0.00	0.00	12.23%
2009	20,473,000.00	20,473,000.00	0.00	0.00	18,354,123.44	0.00	0.00	12.38%
2010	22,031,000.00	22,031,000.00	807,520.00	0.00	26,079,491.58	990,231.93	0.00	17.60%
2011	21,626,000.00	21,626,000.00	0.00	-807,520.00	20,634,402.07	0.00	16,285.58	13.92%
2012	22,132,000.00	22,132,000.00	0.00	0.00	17,518,193.76	46,327.74	0.00	11.82%
2013	21,722,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
Total	148,205,000.00	126,483,000.00	10,437,770.00	-807,520.00	120,877,595.83		16,285.58	81.56%

Instalment Year	Committed	Decomitted	Paid on account	Clearing of the amount paid on account **	Total Payments (including paid on account)	RAL*	Q4 Request	Payments / commitment (%)
2007	20,170,000.00	0.00	6,275,370.12		20,170,000.00	0.00	1,292,154.76	100.00%
2008	20,051,000.00	0.00	3,354,879.88		20,051,000.00	0.00	0.00	100.00%
2009	20,473,000.00	0.00	0.00		20,473,000.00	0.00	12,072,299.96	100.00%
2010	22,031,000.00	0.00	807,520.00		22,031,000.00	0.00	9,961,152.45	100.00%
2011	21,626,000.00	0.00	0.00		21,626,000.00	0.00	8,359,719.64	100.00%
2012	22,132,000.00	0.00	0.00		16,526,595.83	5,605,404.17	6,461,023.91	74.67%
2013	0.00	0.00	0.00		0.00	0.00	0.00	0.00%
Total	126,483,000.00	0.00	10,437,770.00	-807,520.00	120,877,595.83	5,605,404.17	38,146,350.72	95.57%

*Supplementary commitments of Instalment year "n" made in year "n+1" are included (Incorporated) for the purpose of RAL in year "n+1".

**The clearance amount could not be divided by the Instalment year for certain programmes.

II.1.: Piano finanziario per anno – quota FEASR:

II. 1. Financial plan by year in force at 31/12/2012								
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002								
Type of region	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTAL
Non-Convergence Regions	20,170,000	20,051,000	19,533,000	19,843,000	19,675,000	19,587,000	18,532,000	137,391,000
New Challenges – Non Convergence Region			940,000	2,188,000	1,951,000	2,545,000	3,190,000	10,814,000
Total EAFRD	20,170,000	20,051,000	20,473,000	22,031,000	21,626,000	22,132,000	21,722,000	148,206,000

II.2.: Piano finanziario complessivo per asse – spesa pubblica e quota FEASR:

Financial plan by axis in Non-Convergence Regions			
	Public Contribution		
	Public Expenditure	EAFRD Applicable Contribution Rate (%)	EAFRD Contribution
1. Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	74,722,519	44.05%	32,914,478
2. Improving the environment and the countryside	193,982,399	44.00%	85,352,207
3. The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	27,748,329	44.00%	12,209,265
4. Leader	15,715,643	44.00%	6,915,050
Total	312,168,890		137,391,000

Financial plan by axis in New Challenges – Non Convergence Region			
	Public Contribution		
	Public Expenditure	EAFRD Applicable Contribution Rate (%)	EAFRD Contribution
1. Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	4,166,667	60.00%	2,500,000
2. Improving the environment and the countryside	13,856,667	60.00%	8,314,000
Total	18,023,334		10,814,000

II.3.: Piano finanziario per misura – spesa pubblica, quota FEASR, quota privati e costi totali:

II. 3. Financial plan by rural development measures				
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002				
Axis/Measure	Public Expenditure	EAFRD Contribution	Private Expenditure	Total Cost
111. Vocational training and information actions	1,398,444	616,000	124,861	1,523,305
112. Setting up of young farmers	9,907,500	4,364,149	0	9,907,500
115. Setting up of management, relief and advisory services	200,264	88,214	50,066	250,330
121. Modernisation of agricultural holdings	14,729,918	7,153,000	15,688,417	30,418,335
122. Improvement of the economic value of forests	4,095,445	1,804,000	2,730,297	6,825,742
123. Adding value to agricultural and forestry products	35,104,606	15,463,207	52,656,910	87,761,516
124. Cooperation for development of new products	559,377	246,400	139,844	699,221
125. Infrastructure related to the development and adaptation ...	12,124,487	5,340,708	3,691,271	15,815,758
132. Participation of farmers in food quality schemes	19,978	8,800	4,994	24,972
133. Information and promotion activities	749,167	330,000	749,167	1,498,334
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	78,889,186	35,414,478	75,835,827	154,725,013
211. Natural handicap payments to farmers in mountain areas	62,381,211	27,447,717	0	62,381,211
214. Agri-environment payments	142,344,897	64,848,789	0	142,344,897
226. Restoring forestry potential and introducing prevention ...	2,591,974	1,140,468	0	2,591,974
227. Non-productive investments	520,984	229,233	130,246	651,230
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	207,839,066	93,666,207	130,246	207,969,312
311. Diversification into non-agricultural activities	6,785,200	2,985,488	8,293,022	15,078,222
313. Encouragement of tourism activities	2,550,000	1,122,000	637,500	3,187,500
321. Basic services for the economy and rural population	17,137,220	7,540,377	4,284,305	21,421,525
323. Conservation and upgrading of the rural heritage	1,275,909	561,400	0	1,275,909
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	27,748,329	12,209,265	13,214,827	40,963,156
411. Implementing local development strategies. Competitiveness	585,236	257,510	167,498	752,732
413. Implementing local development strategies. Quality of life	12,760,464	5,614,740	3,190,116	15,950,580
421. Implementing cooperation projects	369,991	162,800	0	369,991
431. Running the local action group, acquiring skills and ...	1,999,952	880,000	0	1,999,952
Total Axis 4 : Leader	15,715,643	6,915,050	3,357,612	19,073,255
Total	330,192,224	148,205,000	92,538,512	422,730,736

III.1.: Health Check - Spesa pubblica dichiarata nell'anno solare 2012 e relativa quota FEASR:

III. 1. Public Expenditure incurred in 2012. Annual summary of declarations Q1 2012 to Q4 2012						
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002						
Measure / Axis	New Challenges – Non Convergence Region					
	Public Expenditure (€)			EAFRD contribution (€)		
Measure / Axis	Amount declared	Recoveries / Corrections	Total	Amount	Recoveries / Corrections	Total
121 - Modernisation of agricultural holdings	880,106.76	0.00	880,106.76	528,064.06	0.00	528,064.06
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	880,106.76	0.00	880,106.76	528,064.06	0.00	528,064.06
214 - Agri-environment payments	3,381,495.92	-12,185.23	3,369,310.69	2,028,897.55	-7,310.80	2,021,586.75
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	3,381,495.92	-12,185.23	3,369,310.69	2,028,897.55	-7,310.80	2,021,586.75
Total	4,261,602.68	-12,185.23	4,249,417.45	2,556,961.61	-7,310.80	2,549,650.81

III.1.: Risorse ordinarie - Spesa pubblica dichiarata nell'anno solare 2012 e relativa quota FEASR:

III. 1. Public Expenditure incurred in 2012. Annual summary of declarations Q1 2012 to Q4 2012						
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002						
Measure / Axis	Non-Convergence Regions					
	Public Expenditure (€)			EAFRD contribution (€)		
Measure / Axis	Amount declared	Recoveries / Corrections	Total	Amount	Recoveries / Corrections	Total
111 - Vocational training and information actions	58,474.41	0.00	58,474.41	25,728.74	0.00	25,728.74
112 - Setting up of young farmers	0.00	-10,578.37	-10,578.37	0.00	-4,660.48	-4,660.48
121 - Modernisation of agricultural holdings	2,083,725.80	-54,440.00	2,029,285.80	916,839.35	-23,953.60	892,885.75
122 - Improvement of the economic value of forests	751,535.52	0.00	751,535.52	330,675.63	0.00	330,675.63
123 - Adding value to agricultural and forestry products	4,469,428.81	0.00	4,469,428.81	1,966,548.68	0.00	1,966,548.68
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas and communities	526,575.32	-7,385.19	519,190.13	231,693.14	-3,264.26	228,428.88
133 - Information and promotion activities	94,475.00	0.00	94,475.00	41,569.00	0.00	41,569.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	7,984,214.86	-72,403.56	7,911,811.30	3,513,054.54	-31,878.34	3,481,176.20
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	55,084.23	-5,389.34	49,694.89	24,237.06	-2,371.24	21,865.82
214 - Agri-environment payments	14,396,242.63	-239,452.21	14,156,790.42	6,334,346.76	-105,358.94	6,228,987.82
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures in order to improve the environment of the countryside	93,139.73	-59,296.59	33,843.14	40,981.48	-26,090.50	14,890.98
227 - Non-productive investments	53,322.81	-2,471.05	50,851.76	23,462.04	-1,087.26	22,374.78
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	14,597,789.40	-306,609.19	14,291,180.21	6,423,027.34	-134,907.94	6,288,119.40
311 - Diversification into non-agricultural activities	1,007,675.00	-97,863.32	909,811.68	443,377.00	-43,059.86	400,317.14
313 - Encouragement of tourism activities	441,000.57	-9,767.82	431,232.75	194,040.25	-4,297.84	189,742.41
321 - Basic services for the economy and rural population	3,935,690.00	0.00	3,935,690.00	1,731,703.60	0.00	1,731,703.60
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	232,160.92	-19,428.39	212,732.53	102,150.80	-8,548.50	93,602.30
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	5,616,526.49	-127,059.53	5,489,466.96	2,471,271.66	-55,906.20	2,415,365.46
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness and innovation	28,467.44	0.00	28,467.44	12,525.67	0.00	12,525.67
413 - Implementing local development strategies. Quality of life and environment	1,899,590.94	-7,481.79	1,892,109.15	835,820.01	-3,291.99	832,528.02
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	196,500.00	0.00	196,500.00	86,460.00	0.00	86,460.00
Total Axis 4 : Leader	2,124,558.38	-7,481.79	2,117,076.59	934,805.69	-3,291.99	931,513.70
Total	30,323,089.13	-513,554.07	29,809,535.06	13,342,159.22	-225,984.47	13,116,174.75

III.1.: Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata nell'anno solare 2012 e relativa quota FEASR:

III. 1. Public Expenditure incurred in 2012. Annual summary of declarations Q1 2012 to Q4 2012						
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002						
Measure / Axis	Total all Types of region					
	Public Expenditure (€)			EAFRD contribution (€)		
Measure / Axis	Amount declared	Recoveries / Corrections	Total	Amount	Recoveries / Corrections	Total
111 - Vocational training and information actions	58,474.41	0.00	58,474.41	25,728.74	0.00	25,728.74
112 - Setting up of young farmers	0.00	-10,578.37	-10,578.37	0.00	-4,660.48	-4,660.48
121 - Modernisation of agricultural holdings	2,963,832.56	-54,440.00	2,909,392.56	1,444,903.41	-23,953.60	1,420,949.81
122 - Improvement of the economic value of forests	751,535.52	0.00	751,535.52	330,675.63	0.00	330,675.63
123 - Adding value to agricultural and forestry products	4,469,428.81	0.00	4,469,428.81	1,966,548.68	0.00	1,966,548.68
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas and communities	526,575.32	-7,385.19	519,190.13	231,693.14	-3,264.26	228,428.88
133 - Information and promotion activities	94,475.00	0.00	94,475.00	41,569.00	0.00	41,569.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	8,864,321.62	-72,403.56	8,791,918.06	4,041,118.59	-31,878.34	4,009,240.25
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	55,084.23	-5,389.34	49,694.89	24,237.06	-2,371.24	21,865.82
214 - Agri-environment payments	17,777,738.55	-251,637.44	17,526,101.11	8,363,244.31	-112,669.74	8,250,574.57
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention measures	93,139.73	-59,296.59	33,843.14	40,981.48	-26,090.50	14,890.98
227 - Non-productive investments	53,322.81	-2,471.05	50,851.76	23,462.04	-1,087.26	22,374.78
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	17,979,285.32	-318,794.42	17,660,490.90	8,451,924.89	-142,218.74	8,309,706.15
311 - Diversification into non-agricultural activities	1,007,675.00	-97,863.32	909,811.68	443,377.00	-43,059.86	400,317.14
313 - Encouragement of tourism activities	441,000.57	-9,767.82	431,232.75	194,040.25	-4,297.84	189,742.41
321 - Basic services for the economy and rural population	3,935,690.00	0.00	3,935,690.00	1,731,703.60	0.00	1,731,703.60
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	232,160.92	-19,428.39	212,732.53	102,150.80	-8,548.50	93,602.30
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	5,616,526.49	-127,059.53	5,489,466.96	2,471,271.66	-55,906.20	2,415,365.46
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness and innovation	28,467.44	0.00	28,467.44	12,525.67	0.00	12,525.67
413 - Implementing local development strategies. Quality of life and environment	1,899,590.94	-7,481.79	1,892,109.15	835,820.01	-3,291.99	832,528.02
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	196,500.00	0.00	196,500.00	86,460.00	0.00	86,460.00
Total Axis 4 : Leader	2,124,558.38	-7,481.79	2,117,076.59	934,805.69	-3,291.99	931,513.70
Total	34,584,691.81	-525,739.30	34,058,952.51	15,899,120.83	-233,295.27	15,665,825.56

III.2.: Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata nel 4° trimestre 2011 e nell'anno solare 2012:

III. 2. Declarations of expenditure Q4 2011 to Q4 2012

Public expenditure declared by quarter

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Measure / Axis	Public expenditures declared (€) (1)				
	Q4 2011	Q1 2012	Q2 2012	Q3 2012	Q4 2012
111 - Vocational training and information actions	0.00	35,072.76	0.00	19,116.46	4,285.19
112 - Setting up of young farmers	2,500.00	0.00	0.00	0.00	-10,578.37
121 - Modernisation of agricultural holdings	1,141,652.96	1,157,775.61	1,377,131.13	374,485.82	0.00
122 - Improvement of the economic value of forests	0.00	0.00	0.00	0.00	751,535.52
123 - Adding value to agricultural and forestry products	0.00	0.00	2,772,250.00	1,114,395.48	582,783.33
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas and communities	992,537.74	0.00	269,382.82	-7,385.19	257,192.50
133 - Information and promotion activities	102,578.00	0.00	0.00	0.00	94,475.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	2,239,268.70	1,192,848.37	4,418,763.95	1,500,612.57	1,679,693.17
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	5,087.35	53,311.60	-237.62	0.00	-3,379.09
214 - Agri-environment payments	12,083,679.92	1,673,287.69	5,424,543.59	38,513.36	10,389,756.47
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures in order to ensure sustainable management of forests	756,498.60	0.00	0.00	-59,296.59	93,139.73
227 - Non-productive investments	17,550.58	0.00	0.00	50,851.76	0.00
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	12,862,816.45	1,726,599.29	5,424,305.97	30,068.53	10,479,517.11
311 - Diversification into non-agricultural activities	103,120.00	451,675.18	67,200.00	358,936.50	32,000.00
313 - Encouragement of tourism activities	259,501.51	0.00	0.00	-9,767.82	441,000.57
321 - Basic services for the economy and rural population	1,454,310.00	1,422,210.00	1,544,800.00	618,880.00	349,800.00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	216,247.09	0.00	0.00	-19,428.39	232,160.92
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	2,033,178.60	1,873,885.18	1,612,000.00	948,620.29	1,054,961.49
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness and innovation	0.00	28,467.44	0.00	0.00	0.00
413 - Implementing local development strategies. Quality of life and environment	746,922.88	502,824.00	104,092.31	665,963.59	619,229.25
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	100,000.00	99,800.00	96,700.00	0.00	0.00
Total Axis 4 : Leader	846,922.88	631,091.44	200,792.31	665,963.59	619,229.25
Total	17,982,186.63	5,424,424.28	11,655,862.23	3,145,264.98	13,833,401.02

(1) Public expenditure declared after recoveries/correction

III.3.: Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata nell'anno solare 2012 e spesa pubblica dichiarata totale:

III. 3. Public expenditure declared by RD measure (%)

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Measure / Axis	Public expenditure declared (€) (1)			
	Sum Q1 2012 to Q4 2012	% of total	Sum Q4 2006 to Q4 2012	% of total
111 - Vocational training and information actions	58,474.41	0.17%	445,421.80	0.17%
112 - Setting up of young farmers	-10,578.37	-0.03%	9,896,921.63	3.74%
115 - Setting up of management, relief and advisory serv	0.00	0.00%	200,000.00	0.08%
121 - Modernisation of agricultural holdings	2,909,392.56	8.54%	12,742,711.71	4.82%
122 - Improvement of the economic value of forests	751,535.52	2.21%	4,089,271.99	1.55%
123 - Adding value to agricultural and forestry products	4,469,428.81	13.12%	25,194,217.78	9.53%
125 - Infrastructure related to the development and adapt	519,190.13	1.52%	6,682,992.55	2.53%
133 - Information and promotion activities	94,475.00	0.28%	270,195.00	0.10%
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	8,791,918.06	25.81%	59,521,732.46	22.51%
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain	49,694.89	0.15%	62,355,430.59	23.59%
214 - Agri-environment payments	17,526,101.11	51.46%	115,373,906.41	43.64%
226 - Restoring forestry potential and introducing prevent	33,843.14	0.10%	3,898,794.74	1.47%
227 - Non-productive investments	50,851.76	0.15%	173,942.42	0.07%
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	17,660,490.90	51.85%	181,802,074.16	68.77%
311 - Diversification into non-agricultural activities	909,811.68	2.67%	5,157,071.60	1.95%
313 - Encouragement of tourism activities	431,232.75	1.27%	761,097.18	0.29%
321 - Basic services for the economy and rural population	3,935,690.00	11.56%	11,925,460.25	4.51%
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	212,732.53	0.62%	691,764.87	0.26%
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	5,489,466.96	16.12%	18,535,393.90	7.01%
411 - Implementing local development strategies. Compe	28,467.44	0.08%	113,354.02	0.04%
413 - Implementing local development strategies. Quality	1,892,109.15	5.56%	3,473,076.28	1.31%
431 - Running the local action group, acquiring skills and	196,500.00	0.58%	932,150.00	0.35%
Total Axis 4 : Leader	2,117,076.59	6.22%	4,518,580.30	1.71%
Total	34,058,952.51	100.00%	264,377,780.82	100.00%

(1) Public expenditure declared after recoveries/correction

IV.1.: Risorse totali - Spesa FEASR liquidata nell'anno solare 2012:

IV. 1. EAFRD payments by measure. Annual Summary Q1 2012 to Q4 2012					
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002					
Measure / Axis	EAFRD amounts (€)				
	Requested Q1 2012 to Q4 2012	Clearance of accounts 2011	Non eligible Q1 2012 to Q4 2012	Transitory reduction Q4 2012	Paid for Q1 2012 to Q4 2012
111 - Vocational training and information actions	25,728.74	0.00	0.00	0.00	25,728.74
112 - Setting up of young farmers	-4,660.48	0.00	0.00	0.00	-4,660.48
121 - Modernisation of agricultural holdings	1,420,949.81	-0.05	0.00	0.00	1,420,949.76
122 - Improvement of the economic value of forests	330,675.63	0.00	0.00	0.00	330,675.63
123 - Adding value to agricultural and forestry products	1,966,548.68	0.00	0.00	0.00	1,966,548.68
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas	228,428.88	0.00	0.00	0.00	228,428.88
133 - Information and promotion activities	41,569.00	0.00	0.00	0.00	41,569.00
Excess over Financial Plan Axis 1					0.00
Total Axis 1 Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	4,009,240.25	-0.05	0.00	0.00	4,009,240.20
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	21,865.82	0.05	0.00	0.00	21,865.87
214 - Agri-environment payments	8,250,574.57	0.21	0.00	0.00	8,250,574.78
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention measures	14,890.98	0.00	0.00	0.00	14,890.98
227 - Non-productive investments	22,374.78	0.00	0.00	0.00	22,374.78
Excess over Financial Plan Axis 2					0.00
Total Axis 2 Improving the environment and the countryside	8,309,706.15	0.26	0.00	0.00	8,309,706.41
311 - Diversification into non-agricultural activities	400,317.14	0.00	0.00	0.00	400,317.14
313 - Encouragement of tourism activities	189,742.41	0.00	0.00	0.00	189,742.41
321 - Basic services for the economy and rural population	1,731,703.60	0.00	0.00	0.00	1,731,703.60
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	93,602.30	0.00	0.00	0.00	93,602.30
Excess over Financial Plan Axis 3					0.00
Total Axis 3 The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	2,415,365.46	0.00	0.00	0.00	2,415,365.46
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness and innovation	12,525.67	0.00	0.00	0.00	12,525.67
413 - Implementing local development strategies. Quality of life and environment	832,528.02	0.00	0.00	0.00	832,528.02
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	86,460.00	0.00	0.00	0.00	86,460.00
Excess over Financial Plan Axis 4					0.00
Total Axis 4 Leader	931,513.70	0.00	0.00	0.00	931,513.70
Total	15,665,825.56	0.21	0.00	0.00	15,665,825.77

IV.2.: Risorse totali - Spesa FEASR liquidata nel 4° trimestre 2010 e nell'anno solare 2012:

IV. 2. EAFRD contribution paid by quarter Q4 2011 to Q4 2012

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Measure / Axis	EAFRD amount paid by quarter				
	Q4 2011	Q1 2012	Q2 2012	Q3 2012	Q4 2012
111 - Vocational training and information actions	0.00	15,432.01	0.00	8,411.24	1,885.48
112 - Setting up of young farmers	1,100.00	0.00	0.00	0.00	-4,680.48
121 - Modernisation of agricultural holdings	558,576.58	807,828.70	833,345.70	179,975.38	0.00
122 - Improvement of the economic value of forests	0.00	0.00	0.00	0.00	330,675.63
123 - Adding value to agricultural and forestry products	0.00	0.00	1,219,790.00	490,334.01	256,424.67
125 - Infrastructure related to the development and adap	436,716.61	0.00	118,528.44	-3,264.26	113,164.70
133 - Information and promotion activities	45,134.32	0.00	0.00	0.00	41,568.00
Total Axis 1 Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	1,041,527.51	623,060.71	1,971,664.14	675,456.35	739,059.00
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain	2,238.44	23,457.16	-104.55	0.00	-1,486.74
214 - Agri-environment payments	5,708,127.41	745,506.71	2,540,151.55	19,090.26	4,945,826.25
226 - Restoring forestry potential and introducing preven	332,859.38	0.00	0.00	-26,090.50	40,981.48
227 - Non-productive investments	7,722.26	0.00	0.00	22,374.78	0.00
Total Axis 2 Improving the environment and the countryside	6,050,947.49	768,963.88	2,540,047.00	15,374.54	4,985,320.99
311 - Diversification into non-agricultural activities	45,372.80	198,737.08	29,568.00	157,932.06	14,080.00
313 - Encouragement of tourism activities	114,180.66	0.00	0.00	-4,297.84	194,040.25
321 - Basic services for the economy and rural populatio	639,896.40	625,772.40	679,712.00	272,307.20	153,912.00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	95,148.72	0.00	0.00	-8,548.50	102,150.80
Total Axis 3 The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	894,598.58	824,509.48	709,280.00	417,392.92	464,183.06
411 - Implementing local development strategies. Compe	0.00	12,525.67	0.00	0.00	0.00
413 - Implementing local development strategies. Quality	328,646.07	221,242.56	45,800.62	293,023.98	272,460.87
431 - Running the local action group, acquiring skills and	44,000.00	43,912.00	42,548.00	0.00	0.00
Total Axis 4 Leader	372,646.07	277,680.23	88,348.62	293,023.98	272,460.87
Total	8,359,719.64	2,494,214.31	5,309,339.76	1,401,247.79	6,461,023.91

IV.3.: Risorse totali - Spesa FEASR liquidata nell'anno finanziario 2012 e in quello solare 2012:

IV. 3. Total EAFRD payments by measure for the financial and calendar year				
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002				
Measure / Axis	EAFRD payments by measure (€)			
	Financial year Q4 2011 to Q3 2012	% of total	Calendar year Q1 2012 to Q4 2012	% of total
111 - Vocational training and information actions	23,843.26	0.14%	25,728.74	0.16%
112 - Setting up of young farmers	1,100.00	0.01%	-4,660.48	-0.03%
121 - Modernisation of agricultural holdings	1,979,526.34	11.27%	1,420,949.76	9.07%
122 - Improvement of the economic value of forests	0.00	0.00%	330,675.63	2.11%
123 - Adding value to agricultural and forestry products	1,710,124.01	9.74%	1,966,548.68	12.55%
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas and communities	551,980.79	3.14%	228,428.88	1.46%
133 - Information and promotion activities	45,134.32	0.26%	41,569.00	0.27%
Total Axis 1 Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	4,311,708.71	24.55%	4,009,240.20	25.59%
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	25,591.05	0.15%	21,865.87	0.14%
214 - Agri-environment payments	9,012,875.94	51.31%	8,250,574.78	52.67%
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures in agriculture	308,768.88	1.75%	14,890.98	0.10%
227 - Non-productive investments	30,097.03	0.17%	22,374.78	0.14%
Total Axis 2 Improving the environment and the countryside	9,375,332.90	53.38%	8,309,706.41	53.04%
311 - Diversification into non-agricultural activities	431,609.94	2.46%	400,317.14	2.56%
313 - Encouragement of tourism activities	109,882.82	0.63%	189,742.41	1.21%
321 - Basic services for the economy and rural population	2,217,688.00	12.63%	1,731,703.60	11.05%
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	86,600.22	0.49%	93,602.30	0.60%
Total Axis 3 The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	2,845,780.98	16.20%	2,415,365.46	15.42%
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness and innovation	12,525.67	0.07%	12,525.67	0.08%
413 - Implementing local development strategies. Quality of life and environment	888,713.22	5.06%	832,528.02	5.31%
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	130,460.00	0.74%	88,460.00	0.55%
Total Axis 4 Leader	1,031,698.89	5.87%	931,513.70	5.95%
Total	17,564,521.50	100.00%	15,665,825.77	100.00%

V.1.(A): Health Check - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012									
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002									
New Challenges – Non Convergence Region									
Measure / Axis	Public expenditures declared (€) (1)								
	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011	Q1 2012	Q2 2012	Q3 2012	Q4 2012
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	1,610,641.45	175,185.00	266,201.20	351,558.00	613,796.76	171,300.00	95,010.00	0.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	0.00	1,610,641.45	175,185.00	266,201.20	351,558.00	613,796.76	171,300.00	95,010.00	0.00
214 - Agri-environment payments	2,444,075.90	3,374.00	-84.66	989,484.21	2,445,676.66	57,874.49	958,450.15	13,402.36	2,339,583.69
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	2,444,075.90	3,374.00	-84.66	989,484.21	2,445,676.66	57,874.49	958,450.15	13,402.36	2,339,583.69
Total	2,444,075.90	1,614,015.45	175,100.34	1,255,685.41	2,797,234.66	671,671.25	1,129,750.15	108,412.36	2,339,583.69

(1) Public expenditure declared after recoveries/correction

V.1.(B): Health Check - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012	
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002	
Measure / Axis	
	Total
121 - Modernisation of agricultural holdings	3,283,692.41
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	3,283,692.41
214 - Agri-environment payments	9,251,836.80
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	9,251,836.80
Total	12,535,529.21

V.1. (A): Risorse ordinarie - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Measure / Axis	Non-Convergence Regions								
	Public expenditures declared (€) (1)								
	Q3 2007	Q4 2007	Q2 2008	Q3 2008	Q2 2009	Q3 2009	Q4 2009	Q1 2010	Q2 2010
111 - Vocational training and information actions	300.00	0.00	0.00	0.00	0.00	140,459.61	19,862.69	0.00	0.00
112 - Setting up of young farmers	20,000.00	0.00	0.00	2,512,500.00	495,000.00	2,470,000.00	192,500.00	0.00	340,000.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	0.00	0.00	0.00	86,650.00	0.00	0.00	0.00	89,350.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	1,545,538.41	311,550.00	0.00	1,244,650.65
122 - Improvement of the economic value of forests	12,929.03	83,540.42	83,540.42	6,612.23	917,389.24	471,312.14	545,082.78	7,435.80	-242.59
123 - Adding value to agricultural and forestry products	1,523,893.68	0.00	0.00	951,600.00	1,197,386.85	0.00	2,080,587.49	60,000.00	1,200,000.00
125 - Infrastructure related to the development and adaptation	1,469,686.24	1,079,499.48	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
133 - Information and promotion activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	3,056,808.95	1,163,039.90	83,540.42	3,470,712.23	2,686,426.09	4,627,310.16	3,129,582.96	67,435.80	2,873,758.06
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	10,748,779.62	54,859.90	10,031,232.66	3,093,581.18	9,670,218.21	4,262,544.45	14,077,894.66	380,372.01	93,040.42
214 - Agri-environment payments	17,640,948.40	495,373.40	112,549.90	13,915,447.51	13,746,773.10	4,887,179.48	9,023,966.41	1,047,322.57	155,337.64
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention ...	0.00	1,313,442.15	1,313,442.15	0.00	0.00	0.00	0.00	74,314.53	0.00
227 - Non-productive investments	14,567.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	50,053.29	0.00
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	28,404,295.32	1,773,675.45	11,457,224.71	17,009,028.69	23,416,991.31	9,149,723.93	23,101,861.07	1,552,062.40	248,378.06
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	0.00	0.00	0.00	1,014,720.00	338,975.00	72,000.00	450,940.00	143,200.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	9,843.00	0.00
321 - Basic services for the economy and rural population	117,600.00	0.00	0.00	0.00	255,770.00	77,000.00	1,116,463.38	483,350.00	43,200.00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	117,600.00	0.00	0.00	0.00	1,270,490.00	415,975.00	1,188,463.38	944,133.00	186,400.00
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

V.1. (B): Risorse ordinarie - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Measure / Axis	Non-Convergence Regions								
	Public expenditures declared (€) (1)								
	Q3 2010	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011	Q1 2012	Q2 2012	Q3 2012
111 - Vocational training and information actions	38,647.24	55,921.56	55,712.39	0.00	76,043.90	0.00	35,072.76	0.00	19,116.46
112 - Setting up of young farmers	0.00	2,625,000.00	1,140,000.00	72,500.00	47,500.00	2,500.00	0.00	0.00	0.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	24,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	441,107.03	0.00	1,515,073.93	1,073,975.00	507,743.52	790,094.96	543,978.85	1,205,831.13	279,475.82
122 - Improvement of the economic value of forests	1,047,380.03	16,050.37	0.00	1,840.00	144,866.60	0.00	0.00	0.00	0.00
123 - Adding value to agricultural and forestry products	7,038,625.72	5,387,150.00	79,720.00	838,626.40	387,198.83	0.00	0.00	2,772,250.00	1,114,366.48
125 - Infrastructure related to the development and adaptation ...	827,398.96	0.00	0.00	1,336,280.00	428,400.00	992,537.74	0.00	269,382.82	-7,385.19
133 - Information and promotion activities	73,142.00	0.00	0.00	0.00	0.00	102,578.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	9,466,300.98	8,108,121.93	2,790,506.32	3,323,221.40	1,591,752.85	1,887,710.70	579,051.61	4,247,463.95	1,405,602.57
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	5,668,796.47	2,603,111.57	419,181.82	99,677.81	1,097,357.27	5,087.35	53,311.60	-237.62	0.00
214 - Agri-environment payments	7,379,976.34	7,841,071.00	967,806.49	4,347,978.44	855,542.25	9,638,003.26	1,615,413.20	4,466,093.44	25,111.00
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention ...	407,254.17	0.00	0.00	0.00	0.00	756,498.60	0.00	0.00	-59,296.59
227 - Non-productive investments	40,919.79	0.00	0.00	0.00	0.00	17,550.58	0.00	0.00	50,851.76
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	13,486,946.77	10,444,182.57	1,386,991.31	4,447,656.25	1,952,899.52	10,417,139.79	1,668,724.80	4,465,855.82	16,666.17
311 - Diversification into non-agricultural activities	468,085.00	0.00	804,210.00	268,800.00	583,209.92	103,120.00	451,675.18	67,200.00	358,936.50
313 - Encouragement of tourism activities	60,519.92	0.00	0.00	46,120.00	-46,120.00	259,501.51	0.00	0.00	-9,767.82
321 - Basic services for the economy and rural population	2,276,159.24	571,477.63	200,000.00	772,880.00	621,560.00	1,454,310.00	1,422,210.00	1,544,800.00	618,880.00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	262,785.25	0.00	0.00	0.00	0.00	216,247.09	0.00	0.00	-19,428.39
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	3,067,549.41	571,477.63	1,004,210.00	1,087,800.00	1,158,649.92	2,033,178.60	1,873,885.18	1,612,000.00	948,620.29
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	0.00	0.00	0.00	27,656.00	57,230.58	0.00	28,467.44	0.00	0.00

V.1. (C): Risorse ordinarie - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012		
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002		
	Non-Convergence Regions	
Measure / Axis	Public expenditures declared (€) (1)	
	Q4 2012	Total
111 - Vocational training and information actions	4,285.19	445,421.80
112 - Setting up of young farmers	-10,578.37	9,896,921.63
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	200,000.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	9,459,019.30
122 - Improvement of the economic value of forests	751,535.52	4,089,271.99
123 - Adding value to agricultural and forestry products	582,783.33	25,194,217.78
125 - Infrastructure related to the development and adaptation ...	257,192.50	6,682,992.55
133 - Information and promotion activities	94,475.00	270,195.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	1,679,693.17	56,238,040.05
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	-3,379.09	62,355,430.59
214 - Agri-environment payments	8,050,172.78	106,122,069.61
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention ...	93,139.73	3,898,794.74
227 - Non-productive investments	0.00	173,942.42
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	8,139,933.42	172,550,237.36
311 - Diversification into non-agricultural activities	32,000.00	5,157,071.60
313 - Encouragement of tourism activities	441,000.57	761,097.18
321 - Basic services for the economy and rural population	349,800.00	11,925,460.25
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	232,160.82	691,764.87
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	1,054,961.49	18,535,393.90
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	0.00	113,354.02

V.1. (D): Risorse ordinarie - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012									
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002									
	Non-Convergence Regions								
Measure / Axis	Public expenditures declared (€) (1)								
	Q3 2007	Q4 2007	Q2 2008	Q3 2008	Q2 2009	Q3 2009	Q4 2009	Q1 2010	Q2 2010
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	62,680.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and ...	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	147,000.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 4 : Leader	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	147,000.00	0.00	0.00	62,680.00
Total	31,578,704.27	2,936,715.35	11,540,765.13	20,479,740.92	27,373,907.40	14,340,009.09	27,419,907.41	2,563,631.20	3,371,216.12

(1) Public expenditure declared after recoveries/correction

V.1. (E): Risorse ordinarie - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012									
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002									
Measure / Axis	Non-Convergence Regions								
	Public expenditures declared (€) (1)								
	Q3 2010	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011	Q1 2012	Q2 2012	Q3 2012
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	149,880.00	0.00	239,044.25	381,540.00	746,922.88	502,824.00	104,092.31	665,963.59
431 - Running the local action group, acquiring skills and ...	216,200.00	32,490.00	94,800.00	0.00	145,360.00	100,000.00	99,800.00	96,700.00	0.00
Total Axis 4 : Leader	216,200.00	182,370.00	94,800.00	267,600.25	584,130.58	846,922.88	631,091.44	200,792.31	665,963.59
Total	26,246,997.16	19,306,152.13	5,276,307.63	9,126,277.90	5,287,432.87	15,184,951.97	4,752,753.03	10,526,112.08	3,036,852.62

V.1. (F): Risorse ordinarie - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012		
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002		
Measure / Axis	Non-Convergence Regions	
	Public expenditures declared (€) (1)	
	Q4 2012	Total
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	619,229.25	3,473,076.28
431 - Running the local action group, acquiring skills and ...	0.00	932,150.00
Total Axis 4 : Leader	619,229.25	4,518,580.30
Total	11,493,817.33	251,842,251.61

V.1. (A): Risorsse totali - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012									
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002									
Measure / Axis	Total all Types of region								
	Public expenditures declared (€) (1)								
	Q3 2007	Q4 2007	Q2 2008	Q3 2008	Q2 2009	Q3 2009	Q4 2009	Q1 2010	Q2 2010
111 - Vocational training and information actions	300.00	0.00	0.00	0.00	0.00	140,459.61	19,862.69	0.00	0.00
112 - Setting up of young farmers	20,000.00	0.00	0.00	2,512,500.00	495,000.00	2,470,000.00	192,500.00	0.00	340,000.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	0.00	0.00	0.00	86,650.00	0.00	0.00	0.00	89,350.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	1,545,538.41	311,550.00	0.00	1,244,050.05
122 - Improvement of the economic value of forests	12,929.03	83,540.42	83,540.42	6,612.23	917,389.24	471,312.14	545,082.78	7,435.80	-242.59
123 - Adding value to agricultural and forestry products	1,523,893.68	0.00	0.00	951,600.00	1,197,389.85	0.00	2,060,587.49	60,000.00	1,200,000.00
125 - Infrastructure related to the development and adaptation ...	1,499,686.24	1,079,499.48	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
133 - Information and promotion activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	3,056,808.95	1,163,039.90	83,540.42	3,470,712.23	2,686,426.09	4,627,310.16	3,129,582.96	67,435.80	2,873,758.06
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	10,748,779.92	54,859.90	10,031,232.66	3,093,581.18	9,670,218.21	4,262,544.45	14,077,894.68	380,372.01	93,040.42
214 - Agri-environment payments	17,640,948.40	406,373.40	112,549.90	13,915,447.51	13,748,773.10	4,887,179.48	9,023,966.41	1,047,322.57	155,337.64
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention ...	0.00	1,313,442.15	1,313,442.15	0.00	0.00	0.00	0.00	74,314.63	0.00
227 - Non-productive investments	14,567.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	50,063.29	0.00
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	28,404,295.32	1,773,675.45	11,457,224.71	17,009,028.69	23,416,991.31	9,149,723.93	23,101,861.07	1,552,062.40	248,378.06
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	0.00	0.00	0.00	1,014,720.00	338,975.00	72,000.00	450,940.00	143,200.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	9,843.00	0.00
321 - Basic services for the economy and rural population	117,600.00	0.00	0.00	0.00	255,770.00	77,000.00	1,116,463.38	483,350.00	43,200.00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	117,600.00	0.00	0.00	0.00	1,270,490.00	415,975.00	1,188,463.38	944,133.00	186,400.00
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	62,680.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and ...	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	147,000.00	0.00	0.00	0.00

V.1. (B): Risorsse totali - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012									
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002									
Measure / Axis	Total all Types of region								
	Public expenditures declared (€) (1)								
	Q3 2010	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011	Q1 2012	Q2 2012	Q3 2012
111 - Vocational training and information actions	38,647.24	55,921.56	55,712.39	0.00	76,043.90	0.00	35,072.76	0.00	19,116.46
112 - Setting up of young farmers	0.00	2,625,000.00	1,140,000.00	72,500.00	47,500.00	2,500.00	0.00	0.00	0.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	24,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	441,107.03	0.00	3,125,715.38	1,248,160.00	773,944.72	1,141,652.98	1,157,776.61	1,377,131.13	374,485.82
122 - Improvement of the economic value of forests	1,047,380.03	16,050.37	0.00	1,840.00	144,866.60	0.00	0.00	0.00	0.00
123 - Adding value to agricultural and forestry products	7,038,625.72	5,387,150.00	79,720.00	838,626.40	387,198.83	0.00	0.00	2,772,250.00	1,114,395.48
125 - Infrastructure related to the development and adaptation ...	827,398.96	0.00	0.00	1,336,280.00	428,400.00	962,537.74	0.00	269,382.82	-7,385.19
133 - Information and promotion activities	73,142.00	0.00	0.00	0.00	0.00	102,578.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	9,466,309.98	8,108,121.93	4,401,147.77	3,498,406.40	1,857,554.05	2,239,268.70	1,192,848.37	4,418,763.95	1,590,612.57
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	5,668,796.47	2,603,111.57	419,181.82	96,677.81	1,097,357.27	5,087.35	53,311.60	-237.62	0.00
214 - Agri-environment payments	7,379,976.34	10,285,146.90	971,183.46	4,347,863.78	1,845,026.46	12,083,679.92	1,873,287.69	5,424,543.59	38,513.36
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention ...	407,254.17	0.00	0.00	0.00	0.00	756,498.60	0.00	0.00	-59,296.59
227 - Non-productive investments	40,919.79	0.00	0.00	0.00	0.00	17,550.58	0.00	0.00	50,851.76
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	13,496,946.77	12,888,258.47	1,390,365.31	4,447,571.59	2,942,383.73	12,862,816.45	1,726,599.29	5,424,305.97	30,968.53
311 - Diversification into non-agricultural activities	468,085.00	0.00	804,210.00	268,800.00	583,209.62	103,120.00	451,675.18	67,200.00	358,936.50
313 - Encouragement of tourism activities	60,519.92	0.00	0.00	46,120.00	-46,120.00	259,501.51	0.00	0.00	-9,767.82
321 - Basic services for the economy and rural population	2,276,159.24	571,477.63	200,000.00	772,880.00	621,580.00	1,454,310.00	1,422,210.00	1,544,800.00	618,880.00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	262,785.25	0.00	0.00	0.00	0.00	216,247.09	0.00	0.00	-19,428.39
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	3,067,549.41	571,477.63	1,004,210.00	1,067,800.00	1,158,649.92	2,033,178.60	1,873,885.18	1,612,000.00	948,620.29
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	0.00	0.00	0.00	27,656.00	57,230.58	0.00	28,467.44	0.00	0.00
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	149,880.00	0.00	239,944.25	381,540.00	746,922.88	502,824.00	104,092.31	665,963.59
431 - Running the local action group, acquiring skills and ...	216,200.00	32,490.00	94,600.00	0.00	145,360.00	100,000.00	99,800.00	96,700.00	0.00

V.1. (C): Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012		
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002		
Measure / Axis	All Types of rural areas	Total
111 - Vocational training and information actions	4,285.19	445,421.80
112 - Setting up of young farmers	-10,578.37	9,896,921.63
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	200,000.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	12,742,711.71
122 - Improvement of the economic value of forests	751,535.52	4,089,271.99
123 - Adding value to agricultural and forestry products	582,783.33	25,194,217.78
125 - Infrastructure related to the development and adaptation ...	257,192.50	6,682,992.55
133 - Information and promotion activities	94,475.00	270,195.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	1,679,693.17	59,521,732.46
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	-3,379.09	62,355,430.59
214 - Agri-environment payments	10,389,756.47	115,373,906.41
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention ...	93,139.73	3,898,794.74
227 - Non-productive investments	0.00	173,942.42
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	10,479,517.11	181,802,074.16
311 - Diversification into non-agricultural activities	32,000.00	5,157,071.60
313 - Encouragement of tourism activities	441,000.57	761,097.18
321 - Basic services for the economy and rural population	349,800.00	11,925,460.25
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	232,180.92	691,764.87
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	1,054,961.49	18,535,393.90
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	0.00	113,354.02
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	619,229.25	3,473,076.28
431 - Running the local action group, acquiring skills and ...	0.00	932,150.00

V.1. (D): Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012									
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002									
Measure / Axis	Total all Types of region								
	Public expenditures declared (€) (1)								
	Q3 2007	Q4 2007	Q2 2008	Q3 2008	Q2 2009	Q3 2009	Q4 2009	Q1 2010	Q2 2010
Total Axis 4 : Leader	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	147,000.00	0.00	0.00	62,680.00
Total	31,578,704.27	2,936,715.35	11,540,765.13	20,479,740.92	27,373,907.40	14,340,009.09	27,419,907.41	2,563,631.20	3,371,216.12

(1) Public expenditure declared after recoveries/correction

V.1. (E): Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012									
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002									
Measure / Axis	Total all Types of region								
	Public expenditures declared (€) (1)								
	Q3 2010	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011	Q1 2012	Q2 2012	Q3 2012
Total Axis 4 : Leader	216,200.00	182,370.00	94,600.00	267,600.25	584,130.58	846,922.88	631,091.44	200,792.31	665,963.59
Total	26,246,997.16	21,750,228.03	6,890,323.08	9,301,378.24	6,543,118.28	17,982,186.63	5,424,424.28	11,655,862.23	3,145,264.98

V.1. (F): Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2012		
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002		
Measure / Axis	all Types of r	
	nditures dec	
	Q4 2012	Total
Total Axis 4 : Leader	619,229.25	4,518,580.30
Total	13,833,401.02	264,377,780.82

V.2. (A): Risorse totali - Spesa FEASR liquidata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 2. Historic of EAFRD payments by measure Q4 2006 to Q4 2012									
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002									
Measure / Axis	EAFRD contribution eligible for payment (€) (1)								
	Q3 2007	Q4 2007	Q2 2008	Q3 2008	Q2 2009	Q3 2009	Q4 2009	Q1 2010	Q2 2010
111 - Vocational training and information actions	132.00	0.00	0.00	0.00	0.00	61,802.23	8,787.25	0.00	0.00
112 - Setting up of young farmers	8,800.00	0.00	0.00	1,105,500.00	213,400.00	1,086,800.00	85,162.00	0.00	150,416.00
115 - Setting up of management, relief and advisory serv	0.00	0.00	0.00	0.00	38,126.00	0.00	0.00	0.00	39,528.44
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	680,036.90	137,829.72	0.00	550,833.45
122 - Improvement of the economic value of forests	5,688.77	0.00	36,757.78	2,909.38	403,651.25	207,377.34	241,174.30	3,259.92	-81.81
123 - Adding value to agricultural and forestry products	670,513.22	0.00	0.00	418,704.00	528,850.21	0.00	911,603.91	20,544.00	530,880.00
125 - Infrastructure related to the development and adap	659,861.95	474,979.77	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
133 - Information and promotion activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	1,344,955.94	474,979.77	36,757.78	1,527,113.38	1,182,927.47	2,036,016.47	1,384,557.18	29,803.92	1,271,376.08
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain	4,729,463.16	24,138.36	4,413,742.37	1,361,175.72	4,254,895.82	1,875,519.57	6,194,273.65	167,383.69	40,937.25
214 - Agri-environment payments	7,782,017.30	178,364.30	49,521.96	6,122,796.91	6,049,580.51	2,150,359.00	3,970,545.24	460,821.94	68,348.77
226 - Restoring forestry potential and introducing preven	0.00	0.00	577,914.55	0.00	0.00	0.00	0.00	32,698.39	0.00
227 - Non-productive investments	6,409.48	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	22,023.45	0.00
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	12,497,889.94	202,502.66	5,041,178.87	7,483,972.63	10,303,476.33	4,025,878.57	10,164,818.89	682,907.47	109,286.02
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	0.00	0.00	0.00	446,478.80	149,149.00	31,680.00	198,413.00	63,008.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	4,330.92	0.00
321 - Basic services for the economy and rural populatio	51,744.00	0.00	0.00	0.00	112,538.80	33,880.00	491,243.89	212,674.00	19,008.00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	51,744.00	0.00	0.00	0.00	559,015.60	183,029.00	522,923.89	415,418.52	82,016.00
411 - Implementing local development strategies. Compe	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
413 - Implementing local development strategies. Quality	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	27,616.81
431 - Running the local action group, acquiring skills and	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	64,680.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 4 : Leader	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	64,680.00	0.00	0.00	27,616.81
Total	13,894,629.88	677,482.43	5,077,936.66	9,011,086.01	12,044,519.40	6,309,604.04	12,072,299.96	1,128,129.91	1,450,284.91

V.2. (B): Risorse totali - Spesa FEASR liquidata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 2. Historic of EAFRD payments by measure Q4 2006 to Q4 2012									
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002									
Measure / Axis	EAFRD contribution eligible for payment (€) (1)								
	Q3 2010	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011	Q1 2012	Q2 2012	Q3 2012
111 - Vocational training and information actions	17,097.54	24,805.49	24,513.45	0.00	33,459.32	0.00	15,432.01	0.00	8,411.24
112 - Setting up of young farmers	0.00	1,155,000.00	501,800.00	31,900.00	20,900.00	1,100.00	0.00	0.00	0.00
115 - Setting up of management, relief and advisory serv	0.00	10,560.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	105,145.75	0.00	1,833,017.42	577,660.00	383,127.87	558,576.58	607,628.70	633,345.70	179,675.36
122 - Improvement of the economic value of forests	483,360.92	7,062.16	0.10	809.60	63,741.30	0.00	0.00	0.00	0.00
123 - Adding value to agricultural and forestry products	3,113,888.02	2,370,346.00	35,076.80	368,965.62	170,367.49	0.00	0.00	1,219,790.00	460,334.01
125 - Infrastructure related to the development and adap	366,041.30	0.00	-0.01	587,963.20	188,498.00	436,716.61	0.00	118,528.44	-3,264.26
133 - Information and promotion activities	32,358.02	0.00	0.00	0.00	0.00	45,134.32	0.00	0.00	0.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	4,187,891.55	3,567,573.65	2,194,207.76	1,567,328.42	860,091.97	1,041,527.51	623,060.71	1,971,664.14	675,456.35
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain	2,494,270.49	1,145,369.07	184,439.89	43,858.21	482,837.21	2,238.44	23,457.18	-104.55	0.00
214 - Agri-environment payments	3,247,140.70	4,916,516.77	427,909.48	1,913,059.65	970,129.18	5,708,127.41	745,506.71	2,540,151.55	19,090.26
226 - Restoring forestry potential and introducing preven	179,191.83	0.00	0.01	0.00	0.00	332,859.38	0.00	0.00	-26,090.50
227 - Non-productive investments	18,004.71	0.00	-0.02	0.00	0.00	7,722.26	0.00	0.00	22,374.78
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	5,938,607.73	6,061,885.84	612,349.36	1,956,917.86	1,452,966.39	6,050,947.49	768,963.88	2,540,047.00	15,374.54
311 - Diversification into non-agricultural activities	205,857.40	0.00	353,852.40	118,272.00	256,812.36	45,372.80	198,737.08	29,568.00	157,932.06
313 - Encouragement of tourism activities	26,628.76	0.00	0.00	20,292.80	-20,292.80	114,180.66	0.00	0.00	-4,297.84
321 - Basic services for the economy and rural population	1,001,510.06	251,450.16	88,000.01	340,067.20	273,486.40	639,896.40	625,772.40	679,712.00	272,307.20
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	115,625.51	0.00	-0.01	0.00	0.00	95,148.72	0.00	0.00	-8,548.50
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	1,349,721.74	251,450.16	441,852.40	478,632.00	509,805.96	894,598.58	824,509.48	709,280.00	417,392.92
411 - Implementing local development strategies. Comple	0.00	0.00	0.00	12,168.64	25,181.46	0.00	12,525.67	0.00	0.00
413 - Implementing local development strategies. Quality	0.00	65,947.20	0.00	105,575.47	167,877.60	328,646.07	221,242.56	45,800.62	293,023.98
431 - Running the local action group, acquiring skills and	95,257.72	14,295.80	41,624.00	0.00	63,958.40	44,000.00	43,912.00	42,548.00	0.00
Total Axis 4 : Leader	95,257.72	80,242.80	41,624.00	117,744.11	257,017.46	372,646.07	277,680.23	88,348.62	293,023.98
Total	11,571,478.73	9,961,152.45	3,290,033.52	4,120,622.39	3,979,881.78	8,359,719.64	2,494,214.31	5,309,339.76	1,401,247.79

V.2. (C): Risorse totali - Spesa FEASR liquidata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 2. Historic of EAFRD payments by measure Q4 2006 to Q4 2012		
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002		
Measure / Axis	Q4 2012(1)	Total
111 - Vocational training and information actions	1,895.48	196,126.02
112 - Setting up of young farmers	-4,660.48	4,355,917.52
115 - Setting up of management, relief and advisory serv	0.00	88,214.44
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	6,136,977.45
122 - Improvement of the economic value of forests	330,675.63	1,766,386.65
123 - Adding value to agricultural and forestry products	256,424.87	11,110,317.94
125 - Infrastructure related to the development and adap	113,164.70	2,942,487.70
133 - Information and promotion activities	41,569.00	119,061.34
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	739,059.00	26,715,489.06
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain	-1,486.74	27,436,388.76
214 - Agri-environment payments	4,945,826.25	52,244,813.90
226 - Restoring forestry potential and introducing preven	40,981.48	1,137,555.15
227 - Non-productive investments	0.00	76,534.65
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	4,985,320.99	80,895,292.46
311 - Diversification into non-agricultural activities	14,080.00	2,269,111.50
313 - Encouragement of tourism activities	194,040.25	334,882.76
321 - Basic services for the economy and rural population	153,912.00	5,247,202.52
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	102,150.80	304,376.52
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	464,183.06	8,155,573.30
411 - Implementing local development strategies. Comple	0.00	49,875.77
413 - Implementing local development strategies. Quality	272,460.87	1,528,191.17
431 - Running the local action group, acquiring skills and	0.00	410,275.72
Total Axis 4 : Leader	272,460.87	1,988,342.66
Total	6,461,023.91	117,754,697.47

V.3 Historic of Clearance of accounts

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Measure / Axis	Clearance of accounts (€)				
	2007	2008	2009	2010	2011
111 - Vocational training and information actions	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
112 - Setting up of young farmers	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	0.00	0.00	0.02	-0.05
122 - Improvement of the economic value of forests	0.00	-0.01	0.03	0.10	0.00
123 - Adding value to agricultural and forestry products	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
124 - Cooperation for development of new products	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
125 - Infrastructure related to the development and adaptation ...	0.00	0.00	0.00	-0.01	0.00
132 - Participation of farmers in food quality schemes	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
133 - Information and promotion activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	0.00	-0.01	0.03	0.11	-0.05
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	0.00	-0.20	-0.54	-0.06	0.05
214 - Agri-environment payments	0.00	0.35	0.21	48.90	0.21
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention ...	0.00	0.00	0.00	0.01	0.00
227 - Non-productive investments	0.00	0.00	0.00	-0.02	0.00
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	0.00	0.15	-0.33	48.83	0.26
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

V.3 Historic of Clearance of accounts

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Measure / Axis	Clearance of accounts (€)				
	2007	2008	2009	2010	2011
321 - Basic services for the economy and rural population	0.00	0.00	0.00	0.01	0.00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	0.00	0.00	-0.01	0.00
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
421 - Implementing cooperation projects	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and ...	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 4 : Leader	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total	0.00	0.14	-0.30	48.94	0.21

9.2. Verbale della sesta riunione del Comitato di Sorveglianza dell'11 giugno 2012 [APPROVATO]

Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano 2007-2013, ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - Verbale della sesta riunione del Comitato di Sorveglianza dell'11 giugno 2012 (Sala riunioni II piano della Ripartizione Agricoltura, Via Brennero 6, Bolzano).

Presenti:

Fanni Keresztes (Commissione Europea), Paola Lionetti e Davide Liberati (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali), Martin Pazeller (Direttore della Ripartizione Agricoltura), Stefan Walder (Direttore della Ripartizione Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica), Werner Hintner (Direttore dell'Ufficio Proprietà Coltivatrice), Nikolaus Brunner (Ufficio Proprietà Coltivatrice), Claudio Sordini (Direttore dell'Ufficio Edilizia Rurale), Albert Felderer (Vicedirettore dell'Ufficio Servizi Agrari), Matthias Zöschg (Direttore dell'Ufficio Economia Montana), Paul Zipperle (Ripartizione Foreste), Erich Ko-fler (Ufficio Zootecnia), Martin Stuppner (Vicedirettore dell'Ufficio Meccanizzazione agricola), Marco Dal-nodar (Direttore dell'Organismo Pagatore Provinciale) e Ines Breitenberger (Organismo Pagatore Provincia-le), Siegfried Rinner (Direttore del Südtiroler Bauernbund), Danilo Merz (Direttore della Federazione Coldiretti di Bolzano), Leonore Daum (Ufficio FSE), Barbara Bertossi (Autorità ambientale, Agenzia per l'ambiente), Simone Wasserer (Consigliera per le pari opportunità), Jutta Staffler (Bioland), Francesco Beldi e Hermann Atz (IZI - Apollis), Leopold Siller e Joachim Hofmann (GAL Wipptal), Josef Günther Mair (GAL Val Sarentino), Helmut Pinggera e Manuela Marcher (GAL Valli di Tures ed Aurina), Hubert Ungerer (GAL Val d'Ultimo / Alta Val di Non / Val Martello), Paolo Fox, Andreas Kompatscher e Emanuela Zieger (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura).

Ordine del giorno:

1. Saluto del Presidente e apertura dei lavori;
2. Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione del PSR per l'anno 2011;
3. LEADER: andamento finanziario dei PSL;
4. La programmazione 2014 – 2020 dello Sviluppo Rurale: il contributo del Valutatore Indipendente;
5. La programmazione 2014 – 2020 dello Sviluppo Rurale: temi attuali e posizione dell'AdG;
6. Varie ed eventuali.

1. Saluto del Presidente e apertura dei lavori:

Il dott. Pazeller alle ore 10 e 45 saluta i presenti a nome dell'Assessore Hans Berger, li ringrazia per la partecipazione ed apre la riunione presentando il primo punto all'ordine del giorno.

2. Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione del PSR per l'anno 2012:

Il dott. Fox comunica che durante i lavori della mattinata verrà presentata una sintesi dei principali elementi del Rapporto Annuale di Esecuzione 2011.

Vengono illustrati dal Dr. Kompatscher gli sviluppi socioeconomici intercorsi nel 2011, tra i quali sono da segnalare l'andamento del PIL, dell'inflazione, degli occupati nel settore agricolo e del tasso di disoccupazione a livello provinciale.

Dopo un breve cenno alle modifiche al PSR approvate nel corso del 2011, il Dr. Kompatscher evidenzia i dati dell'attuazione del Programma relativi all'anno 2011. Le domande presentate sono

state 19.686, in massima parte (97,6%) per le misure dell'asse 2. Rispetto agli anni precedenti il numero delle domande pervenute risulta costante, confermando l'interesse a livello provinciale per gli aiuti del secondo pilastro.

Delle 22 misure in programma, tutte sono state attivate tranne la 132 e la 421. Delle risorse della misura 132 (sostegno alla partecipazione degli agricoltori a sistemi alimentari di qualità) è stato richiesto l'azzeramento con il completo trasferimento ad altre misure dell'asse 1 con la modifica del PSR notificata ufficialmente alla CE il 25 maggio 2012. A seguito delle modifiche apportate ai contenuti della misura 421 di fine 2011, sono invece pervenute nel corso del 2012 le prime domande di aiuto per i progetti di cooperazione interterritoriale. Per quanto riguarda le risorse Health Check, si segnala la positiva situazione della misura 121, dal momento che tutti i fondi a disposizione sono già stati impegnati, mentre l'Amministrazione provinciale è in attesa delle relative liquidazioni. Per la misura 214 sono proseguite le liquidazioni relative all'intervento 214-1 ed alla campagna 2011. Nel corso del 2011 sono pervenute 2.271 domande sull'intervento 214.1 Health Check, per le quali è stato possibile liquidare l'anticipo del 70%.

Il Dr. Fox illustra la spesa complessiva sostenuta nel corso del 2011 (risorse ordinarie e risorse Health Check), che ammonta a 40,7 milioni di €; il tasso di esecuzione complessivo del PSR è quantificabile nel 68,9% delle previsioni. L'asse 1 ha raggiunto un tasso di esecuzione pari al 63% circa delle previsioni; l'asse 2 ha invece raggiunto il 78% della spesa prevista. La spesa 2011 dell'asse 2 è inferiore rispetto alla spesa media degli anni precedenti in quanto la copertura finanziaria della misura 211 non viene più garantita attraverso il cofinanziamento comunitario e statale ma esclusivamente con i fondi provinciali Top-Up. Viene sottolineata un'equilibrata distribuzione della spesa tra assi, evidenziando il buon tasso di realizzazione dell'asse tre (pari al 46%), il quale ha recuperato il ritardo accumulato negli anni precedenti. Per quanto riguarda la spesa dell'asse 4 LEADER, pur essendo quadruplicato il tasso di realizzazione rispetto al 2010, il valore di 15,28% non può non destare qualche preoccupazione: sarà necessario monitorare con attenzione l'asse 4 che sembra essere quello maggiormente a rischio di perdita fondi. Diverse misure dell'asse Leader e dell'asse 3 avranno bisogno anche degli anni 2014 e 2015 per giungere al completamento.

Viene illustrata anche la spesa pubblica Health Check, che ammonta a circa 5,8 milioni di €: questo importo è per il 57,7% da attribuire alla misura 121 e per il 42,45% alla misura 214, intervento 1.

Viene quindi presentata al Comitato la spesa provinciale Top-Up. Nel 2011 questi fondi sono stati utilizzati soprattutto per la liquidazione dell'indennità compensativa (misura 211) per un importo di circa 18,9 milioni di €: ciò si è reso necessario a causa del pieno utilizzo delle risorse cofinanziate. Inoltre, nel 2011 con fondi provinciali Top-Up sono stati erogati premi per il primo insediamento nell'ambito della misura a sostegno dei giovani agricoltori per un importo di 1,3 milioni di €. Infine, viene chiarito che con i fondi Top-Up vengono liquidati anche aiuti supplementari nell'ambito dell'intervento 7 della misura 214: nei cinque anni di programmazione sono stati liquidati complessivamente 2,8 milioni di €.

Viene presentato l'andamento del PSR rispetto alla regola del disimpegno automatico (n+2): considerando anche la spesa effettivamente sostenuta nel quarto trimestre 2011 e dichiarata alla CE a gennaio 2012, è stato possibile raggiungere l'obiettivo della copertura della quota comunitaria impegnata per il 2011 (21,626 milioni di €).

L'impegno comunitario per il 2012 è pari a 21,132 milioni di €. Una prima verifica dello stato dei pagamenti già effettuati nel corso dei primi cinque mesi del 2012 quantifica la spesa in 10,7 milioni di €, per una quota comunitaria di circa 5,0 milioni di €. Considerando la quota comunitaria del 2011 che è possibile riportare all'anno in corso (7,3 milioni di €) e la quota comunitaria corrispondente alla liquidazione del saldo 2011 dei premi della misura 214 che si sta concretizzando in questi giorni (2,1 milioni di €), il completamento dell'impegno comunitario 2012 potrà essere raggiunto se

L'Amministrazione provinciale riuscirà a liquidare l'anticipo del 70% dei premi 2012 della misura 214 e se la quota comunitaria da raggiungere con misure di investimento sarà almeno pari a 1,65 milioni di €.

Per quanto riguarda la situazione delle liquidazioni a livello nazionale il PSR di Bolzano evidenzia un avanzamento della spesa pari al 71,5% (fonte MiPAAF); il dato medio registrato a livello nazionale è pari al 40,2%. Il Dr. Fox sottolinea che la spesa effettuata al 31.12.2012 sarà utilizzata a livello nazionale come uno dei criteri di riparto dei fondi della prossima programmazione 2014-2020 tra le Regioni e le Province Autonome. Si sottolinea per questo l'importanza di massimizzare la spesa del 2012, in virtù del fatto che il parametro efficienza sarà l'unico parametro su cui poter contare per poter ricevere un'assegnazione adeguata alle necessità dell'Amministrazione provinciale.

Il Dr. Fox illustra le modifiche che sono state apportate al RAE 2011 ed in particolare alle tabelle G3, O.211 e O.LFA, così come sollecitato dalla Commissione Europea. Per la nuova compilazione delle tabelle di risultato della misura 211 è stata adottata la stessa logica seguita per la misura 214: per l'anno solare 2011 è stata calcolata pertanto la somma incrementale delle domande e della superficie a premio liquidate. Una logica aggiuntiva è stata adottata invece per gli importi liquidati, per i quali è stato preso in considerazione il totale liquidato a partire dalla prima campagna del 2007.

Per rendere coerenti i risultati dell'anno rispetto alle previsioni, viene spiegato come siano stati presi in considerazione i dati di tutte le domande del 2011, indipendentemente dal capitolo di spesa utilizzato per la loro liquidazione (quota cofinanziata e fondi Top-Up). Si segnala infine che dividendo la spesa totale dei cinque anni liquidati per la superficie incrementale raggiunta nel 2011 è inevitabile pervenire ad una sovrastima del premio medio per ettaro liquidato rispetto al dato reale. Fox sottolinea come questo problema emerga con tutta evidenza nella fase della compilazione elettronica delle tabelle annuali del RAE sul sistema SFC 2007.

La Dott.ssa Keresztes sottolinea che con le sopra descritte integrazioni il RAE 2011 viene superato il problema evidenziato per la misura 211 e aggiunge che il rapporto sembra essere molto dettagliato e esaustivo.

La Dott.ssa Lionetti giudica positivamente il recupero evidenziato nell'attuazione finanziaria dell'asse 3. Comunica inoltre che dalla quota comunitaria prevista per l'annualità 2012 sarà effettuato un taglio del 4% da destinare alla Emilia Romagna come fondo di solidarietà per il terremoto che ha colpito questa Regione. Il Dott. Pazeller informa i rappresentanti dei GAL che tale taglio non riguarderà le risorse Leader.

Il Dott. Liberati riferisce dell'entrata in vigore del nuovo decreto ministeriale sulla condizionalità con il quale sono state introdotte le nuove norme in materia di fasce tampone, norme che impongono un aggiornamento delle regole di demarcazione con la misura 214. Viene evidenziato come le nuove norme sulle fasce tampone abbiano comportato la cancellazione di un sotto intervento della misura 214 anche per il PSR della Provincia Autonoma di Bolzano (214-7 / 6). Liberati conclude sottolineando l'impatto che avranno nella prossima programmazione 2014 – 2020 le norme di condizionalità e del greening del primo pilastro sulle misure agro-climatico-ambientali.

A conclusione della presentazione, su richiesta del Dr. Pazeller, i membri del Comitato approvano all'unanimità il Rapporto Annuale di Esecuzione 2011.

3. Leader - andamento finanziario dei PSL:

Nella descrizione dell'andamento dell'asse 4 ci si avvale della presenza dei rappresentanti dei quattro Gruppi di Azione Locale che illustrano lo stato di attuazione dei PSL. Complessivamente in termini di impegno, la spesa pubblica delegata dai GAL per progetti concreti è pari al 69% delle previsioni, denotando un buon lavoro di animazione e selezione delle iniziative locali. I GAL chiariscono che le approvazioni saranno completate in massima parte entro la fine del 2013.

Tutte le misure dei PSL risultano attivate: nel corso del 2012 sono state anche presentate all'amministrazione pubblica domande di aiuto relative a progetti di cooperazione ai sensi della misura 421.

Dovendo formulare alcune considerazioni sulla spesa effettivamente liquidata, si denota come l'impegno dei GAL nel corso del 2011 per accelerare la spesa abbia portato ad un risultato positivo, con una spesa dichiarata alla CE pari al 15,3% dell'importo previsto.

Il trend dell'accelerazione della spesa viene anche confermato dal fatto che nel periodo gennaio 2012 – giu-gno 2012 la spesa è raddoppiata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I rappresentanti dei GAL ritengono che le spese dell'asse 4 potranno essere completate entro i tempi stabiliti dalle norme comunitarie.

4. La programmazione 2014 – 2020 dello Sviluppo Rurale: il contributo del Valutatore Indipendente:

Il dott. Beldi (IZI) presenta le prime indicazioni di carattere valutativo per lo Sviluppo Rurale del nuovo periodo di programmazione 2014 – 2020 in Provincia di Bolzano.

Il nuovo PSR dovrà essere inquadrato in una logica di più ampio respiro, non limitata all'ambito agricolo e forestale ma costruita tenendo conto di tutti gli strumenti comunitari che saranno messi a disposizione.

Dal punto procedurale si sottolinea l'importanza di pervenire ad una semplificazione delle modalità di gestione e liquidazione delle misure a premio del PSR. Se si considera che più della metà delle domande delle misure 211 e 214 hanno premi inferiori ai 2.000 € all'anno e che le superfici indicate in domanda vengono validate preliminarmente da un pubblico ufficiale, i costi gestionali amministrativi appaiono sproporzionati.

Il valutatore suggerisce inoltre l'opportunità di individuare nel PSR poche azioni cardine, attivando altre misure solo se sono funzionali alle misure cardine. Sottolinea anche l'importanza di utilizzare altri strumenti comunitari (FSE, FESR, OCM) per alcuni degli interventi che attualmente sono previsti nell'asse 3 del PSR.

Il valutatore effettua quindi un'analisi delle attuali misure in prospettiva delle possibilità offerte dalle proposte di regolamento. In particolare, la misura relativa agli investimenti in immobilizzazioni immateriali riveste particolare importanza, in quanto può garantire il futuro dell'agricoltura nel medio periodo. Inoltre, viene suggerito di semplificare la misura agroambientale riducendone il numero degli interventi.

Vengono formulati in conclusione della presentazione i seguenti suggerimenti:

- La definizione del nuovo Programma di Sviluppo Rurale andrebbe inquadrata all'interno di una strategia di più ampio respiro;
- Il PSR dovrebbe essere focalizzato su pochi obiettivi, concentrando le risorse sulle misure che ne assicurano il raggiungimento con il risultato di renderlo più snello;
- Sarebbe opportuno trovare un corretto equilibrio fra le risorse da assegnare al mantenimento della situazione e quelle destinate allo sviluppo dell'agricoltura;
- Andrebbero individuati meccanismi per evitare quegli appesantimenti burocratici che rischiano di compromettere il raggiungimento dei risultati attesi.

5. La programmazione 2014 – 2020 dello Sviluppo Rurale: i temi in discussione e la posizione dell'AdG:

Il Dr. Pazeller introduce questo punto dell'ordine del giorno sottolineando come nelle proposte di regolamento per la futura programmazione non sia stata introdotta l'attesa semplificazione. Gli emendamenti proposti sotto la presidenza di turno danese vanno nella giusta direzione e si auspica che trovino riscontro nei documenti finali. Pazeller premette che le proposte illustrate rappresentano

una base tecnica di discussione sia a livello politico che di partenariato con le parti economiche e sociali e non devono essere considerate un risultato già consolidato e definitivo.

Il Dr. Fox presenta quindi le novità più rilevanti che riguardano la futura programmazione 2014-2020. Sono due le proposte di regolamento da prendere in esame: una specifica per lo sviluppo rurale e la seconda con-tenente le regole comuni per tutti fondi comunitari. Per lo sviluppo rurale non ci saranno più quattro assi prioritari obbligatori, ma sei priorità comunitarie. A questo riguardo la Dott.ssa Lionetti precisa che non sarà obbligatorio implementare nei programmi tutte sei le priorità.

Si sottolinea la complessità che viene introdotta nella programmazione per quanto riguarda le “precondizio-ni”: è prevista infatti una condizionalità ex-ante, rappresentata da una serie di prerequisiti che devono essere soddisfatti da parte dello Stato Membro per poter implementare la nuova programmazione. Si auspica che la verifica delle pre-condizioni possa avvenire a livello nazionale e che in ogni caso esse possano essere ridotte di numero. Sono ancora previste per ciascun PSR sia la valutazione ex-ante e la valutazione ambientale stra-tegica: la Provincia Autonoma di Bolzano intende affidare tale attività di valutazione alla associazione tem-poranea di impresa IZI – Apollis, integrando l’attuale contratto già stipulato per la valutazione del PSR 2007 – 2013.

La Dott.ssa Lionetti riferisce che la presidenza danese ha reso disponibile la versione consolidata della pro-posta di regolamento sullo sviluppo rurale: un importante emendamento consentirebbe agli stati membri a programmazione regionalizzata di avere comunque un programma nazionale con cui gestire alcune misure a livello nazionale (in particolar modo quelle relative alla gestione del rischio e delle calamità naturali).

Il Dr. Fox intravede alcune criticità: per esempio una possibile limitazione degli aiuti agli investimenti nel settore agroalimentare alle sole PMI, la non finanziabilità dell’IVA, il de minimis limitato a 200.000 € e la nuova delimitazione delle zone svantaggiate.

Vengono presentate al Comitato le prime riflessioni tecniche sui contenuti delle misure da attivare nella fu-tura programmazione, programmazione che dovrà necessariamente essere caratterizzata da una maggiore interazione tra primo e secondo pilastro e da una profonda sinergia tra i Fondi comunitari, come sottolineato anche dal valutare.

In preparazione della necessaria discussione a livello politico, i tecnici provinciali hanno intrapreso un per-corso di verifica delle attuali misure presenti nel PSR, effettuando un’analisi degli interventi da potenziare, da rivedere ed eventualmente da eliminare o finanziare mediante altri fondi.

In particolare, nell’ambito dell’asse 1 la misura 111 (art. 15 della nuova proposta di regolamento sullo svi-luppo rurale), inerente la formazione professionale nel settore agricolo e forestale, potrebbe sostenere nel periodo 2014 – 2020 solo le azioni nel campo della formazione agricola. Il sostegno nel settore forestale po-trebbe venire garantito con fondi a carico del bilancio provinciale. Una seconda ipotesi potrebbe prevedere il finanziamento di tutte le azioni di formazione sia in agricoltura che nel settore forestale nell’ambito del FSE.

Il sostegno ai giovani agricoltori, attuale misura 112 (art. 20/a/i della nuova proposta di regolamento sullo sviluppo rurale), dovrebbe avvenire attraverso un misura semplificata rispetto all’attuale: potrebbe essere potenziato il settore della zootecnia di montagna, prevedendo l’introduzione di una maggiorazione degli aiuti per gli investimenti aziendali per i giovani che si insediano. Potrebbe essere anche presa in considera-zione l’opzione di un premio erogato sottoforma di mutuo di lungo periodo.

La misura 115 (art. 16 della nuova proposta di regolamento sullo sviluppo rurale) dovrebbe subire una ride-finizione totale delle sue finalità e fornire sostegno ad un nuovo servizio di consulenza aziendale

per l'agricoltura di montagna e per la frutticoltura. Non sono più previsti aiuti per l'avviamento di servizi di sostituzione.

La misura 121, che nella futura programmazione rientrerebbe nell'articolo 18 relativo agli investimenti materiali, potrebbe essere semplificata nei contenuti e prevedere il sostegno esclusivo del settore zootecnico di montagna; maggiore importanza potrebbe essere data alla produzione biologica di latte.

La misura 122 inerente l'aumento del valore economico delle foreste (art. 27 della nuova proposta di regolamento sullo sviluppo rurale) è ritenuta fondamentale per la gestione delle foreste.

La misura 123 (art. 18 e 27 della nuova proposta di regolamento sullo sviluppo rurale) con la quale attualmente vengono finanziati interventi nell'ambito della commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, confluisce nel prossimo periodo nelle due misure uniche per gli investimenti in ambito agricolo e forestale. I settori di intervento in ambito agricolo potrebbero riguardare prodotti come il latte, il vino, le mele (solo prodotto fresco in zone marginali) e, ancora da valutare, la carne.

La misura 124, con la quale attualmente viene finanziata la cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie, può venire valorizzata maggiormente nella prossima programmazione (art. 36 della nuova proposta di regolamento sullo sviluppo rurale) concentrando gli interventi sulle filiere locali corte, sulla promozione dei prodotti agricoli a livello locale e su nuovi prodotti: viene accolta positivamente la semplificazione introdotta dalla Commissione e si ritiene che l'attuazione di questa misura sarà importante anche per l'approccio LEADER.

Riguardo il miglioramento e la creazione di infrastrutture per lo sviluppo dell'agricoltura e della silvicoltura (attuale misura 125), in base all'articolo 18 (investimenti materiali) della nuova proposta di regolamento sullo sviluppo rurale è ancora possibile il sostegno dei consorzi di bonifica e miglioramento fondiario, settore ritenuto fondamentale dall'amministrazione provinciale, anche se il vincolo del risparmio del 25% del consumo di acqua irrigua potrebbe costituire una criticità. Il finanziamento delle strade forestali dovrebbe essere ancora possibile mediante la nuova misura che racchiude tutti gli investimenti materiali in ambito forestale.

La misura 132, che sostiene la partecipazione a sistemi di qualità, attualmente non è più prevista dal PSR della Provincia autonoma di Bolzano in quanto già finanziata completamente con altri fondi: nel prossimo PSR non si prevede di contemplare questa misura. Per quanto riguarda il sostegno alla promozione di prodotti che rientrano in sistemi di qualità (misura 133), il cui ambito d'applicazione nell'attuale PSR è ristretto al settore del formaggio, questo non sembra essere più previsto nel nuovo regolamento.

Passando all'asse 2, l'indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali (misura 211) viene ritenuta una misura fondamentale anche per il futuro: l'art. 32 della nuova proposta di regolamento sullo sviluppo rurale prevede ancora l'erogazione di tali importanti premi. L'amministrazione provinciale sta valutando una forte semplificazione del calcolo, che attualmente risulta estremamente preciso, ma tuttavia troppo complesso. Dal momento che nel primo pilastro sarà previsto un importo fino al 5% dei fondi assegnati a favore degli agricoltori delle zone svantaggiate, l'entità del premio sul PSR dovrà tenere conto anche dell'importo facoltativo erogato sul primo pilastro. Viene sottolineato come nell'attuale PSR sia necessario un importante sostegno mediante fondi top up per garantire l'erogazione dell'aiuto per tutta la durata del programma. Nel periodo 2014 – 2020 la misura dovrà essere cofinanziata integralmente. Inoltre, riguardo la nuova delimitazione delle zone svantaggiate, viene evidenziato come numericamente il 100% dei comuni dell'Alto Adige risulti essere svantaggiato di montagna. Dal punto di vista della superficie 18 Comuni sono parzialmente svantaggiati di montagna (il 52% della loro superficie è comunque svantaggiata di montagna), i rimanenti 99 Comuni sono totalmente, anche come superficie, svantaggiati di montagna. Risulta importante per

l'Amministrazione provinciale giungere ad una nuova demarcazione delle zone svantaggiate per rendere tutta la superficie provinciale svantaggiata di montagna.

Anche l'attuale fondamentale misura 214 (premi agro-ambientali) è prevista nel prossimo periodo di programmazione (art. 29 della proposta di regolamento). La condizionalità ed il greening previsti nel primo pilastro impatteranno sull'attuazione di questa misura: i nuovi obblighi di condizionalità non permetteranno probabilmente la remunerazione di alcuni impegni volontari sul PSR. È da segnalare, inoltre, come i beneficiari che rientrano nel regime "piccoli agricoltori" e che, in quanto tali, non sono tenuti nel primo pilastro al rispetto della condizionalità e degli obblighi di greening, debbano rispettare gli obblighi di accesso alla misura relativa ai premi agro-climatico-ambientali come qualsiasi altro beneficiario. Anche per questa misura a superficie l'Amministrazione provinciale sta valutando una forte semplificazione: l'intervento relativo alle colture foraggere dovrebbe rimanere con una decisa semplificazione del calcolo, con l'erogazione di un premio fisso a ettaro e con un ridimensionamento dell'integrazione per la rinuncia agli insilati. Il premio per le razze minacciate dall'abbandono sarà ancora previsto. L'intervento 3 relativo alla cerealicoltura tradizionale dovrebbe venire finanziato con Legge provinciale. Per la viticoltura rispettosa dell'ambiente non si prevede l'erogazione di premi nel futuro PSR. L'intervento 5 relativo al biologico diventerà una misura a sé stante (art. 30 della nuova proposta di regolamento sullo sviluppo rurale): per le colture foraggere dovrebbe continuare ad essere previsto un sostegno nell'ambito del PSR, mentre per il settore della frutticoltura saranno previsti nuovi impegni più stringenti. I premi per l'alpeggio (attuale intervento 6) dovrebbero rimanere, anche se particolare attenzione va posta al premio unico del primo pilastro e ai possibili rischi di sovrapposizione. Una riduzione e semplificazione dei sei sottointerventi previsti attualmente nell'ambito della tutela del paesaggio (intervento 7) sono da prendere in considerazione per il prossimo programma.

Riguardo le due misure forestali dell'asse 2, ovvero la misura 226 (ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi) e la misura 227 (investimenti non produttivi), si sottolineano le seguenti criticità: per la prima misura l'art. 25 della nuova proposta prevede la finanziabilità di investimenti in ambito forestale, ma limitati solo in zone caratterizzate da rischio di incendio medio - alto (la Provincia di Bolzano risulta essere a basso rischio, quindi l'attuazione di questa misura risulterebbe pregiudicata); riguardo la seconda misura, invece, l'art. 26 della proposta di regolamento sembrerebbe contemplare la possibilità di erogare aiuti per l'esbosco in condizioni particolarmente difficili (tali contributi non erano stati considerati ammissibili nell'attuale PSR). Questi interventi sono ritenuti fondamentali nel settore forestale per le loro finalità ambientali e produttive.

Nell'ambito dell'asse 3 gli interventi previsti attualmente dalla misura 311 (diversificazione in attività non agricole), dalla misura 313 (incentivazione delle attività turistiche) e dalla misura 321 (servizi essenziali per la popolazione rurale) potrebbero rientrare negli articoli 20 e 21 della nuova proposta. L'asse 3 potrebbe beneficiare nella futura programmazione della sinergia derivante dalla cooperazione tra FEASR e FESR. Entrando nel dettaglio delle misure, è da valutare per quanto riguarda gli investimenti nell'agriturismo, se continuare a sostenerli esclusivamente tramite la Legge provinciale oppure in combinazione con il PSR. La misura 313 rivestirà particolare importanza nell'ambito del LEADER, come anche la misura 322 relativa allo sviluppo e rinnovamento dei villaggi. Inoltre, viene posta l'attenzione su come risulti essenziale aumentare il de minimis a 500.000 € per consentire una piena attuazione degli interventi. La misura 323 confluirà nella prossima programmazione nell'articolo 18 relativo agli investimenti materiali, che consentirà di ampliare la gamma di azioni ambientali nell'ambito di "Natura 2000".

Riguardo l'asse 4 LEADER si sottolinea come l'approccio multi-fondo previsto per la prossima programmazione consentirà di prevedere nelle strategie di sviluppo locale azioni extra-agricole a favore delle PMI, azioni che attualmente sono escluse dal programma. Grazie alla collaborazione tra FEASR, FESR e FSE sarà possibile ampliare la gamma di operazioni possibili. A tal proposito, il Dr.



Pazeller invita i rappresentanti dei GAL ad attivarsi presso la Ripartizione 39, Affari comunitari, per una prima verifica delle possibilità di finanziamento di progetti LEADER attraverso il FESR ed il FSE.

Riguardo la tempistica il Dr. Fox segnala che i tempi a disposizione per l'elaborazione dei programmi risultano ridotti, in quanto il Quadro Strategico Comune QSC dovrebbe essere predisposto entro 3 mesi dalla pubblicazione dei regolamenti, mentre l'Accordo di partenariato ed i Programmi Operativi dovrebbe essere presentato ai Servizi della Commissione Europea entro i sei mesi successivi.

6. Varie ed eventuali:

La Consigliera per le pari opportunità, Dr.ssa Simone Wasserer, sottolinea l'esistenza di un problema legato alla ridotta partecipazione delle donne invitando tutti gli attori coinvolti nell'attuazione del PSR ad adoperarsi per un incremento del tasso di partecipazione alle azioni dello Sviluppo Rurale da parte del sesso femminile.

Il Dr. Walder sottolinea che nell'ambito della formazione molte iniziative sono state intraprese soprattutto per favorire una maggiore partecipazione delle donne nel mondo agricolo.

Il Dr. Pazeller invita la Dott.ssa Jutta Staffler, rappresentante del Bioland, a fornire indicazioni concrete per il miglioramento dei contenuti della misura relativa all'Agricoltura biologica.

Alle ore 13 e 30 il Dr. Pazeller conclude la seduta ringraziando i membri del Comitato di Sorveglianza per l'attiva partecipazione.

IL SEGRETARIO

Dr. Andreas Kompatscher

Bolzano, 14 giugno 2012

9.2.a Approvazione dell'ottava proposta di modifica del PSR da parte della Commissione Europea (rettifica della tabella 5.2, modifica della misura 421, integrazioni specifiche per una migliore applicazione del programma).

Ref. Ares(2012)135463 - 07/02/2012



COMMISSIONE EUROPEA
 DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE
 Direttore Generale

Bruxelles,
 FK:cp (2012) 126780

Gentile dott. Würzer,

Con la presente si fa seguito alla proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano per il periodo 2007-2013 notificata via SFC il 10 novembre 2011, conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) e all'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1974/2006.

La modifica di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1974/2006 riguarda:

- La rettifica della tabella 5.2 (operazioni in corso del periodo di programmazione 2000-2006);
- La modifica della misura 421 – Cooperazione transnazionale ed interterritoriale;
- Alcune integrazioni specifiche necessarie per una migliore applicazione del programma.

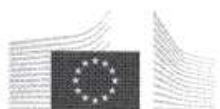
I servizi della Commissione hanno valutato la modifica proposta, conformemente a quanto disposto dall'articolo 9, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1974/2006. A seguito di tale esame, i servizi della Commissione ritengono che la modifica notificata sia coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. Pertanto, la proposta di modifica è accettata.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.


 José Manuel SILVA RODRIGUEZ

9.2.b Approvazione della nona proposta di modifica del PSR da parte della Commissione Europea (revisione del piano finanziario per misura, integrazioni specifiche necessarie alla migliore applicazione del programma, aggiornamento degli indicatori del programma, aggiornamento quote di cofinanziamento, riduzione del 4% delle risorse comunitarie).

Ref. Ares(2012)1360330 - 19/11/2012



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

Direttore generale

Bruxelles,
FK:cp (2012) 1574992

**Oggetto: Programma di sviluppo rurale della Provincia autonoma di Bolzano 2007-2013
Accettazione della proposta di modifica del 26.9.2012**

Egregio dott. Würzer,

Con la presente si fa seguito alla proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale della Provincia autonoma di Bolzano per il periodo 2007-2013 che è stata comunicata via SFC il 26 settembre 2012. Tale proposta riguarda modifiche comunicate conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (CE) n. 1974/2006, che saranno approvate con decisione della Commissione, e modifiche di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1974/2006, oggetto della presente lettera.

Le modifiche di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1974/2006 riguardano:

- La revisione del piano finanziario per misura;
- alcune integrazioni specifiche necessarie alla migliore applicazione del programma;
- l'aggiornamento degli indicatori del programma.

I servizi della Commissione hanno valutato le modifiche proposte, conformemente a quanto disposto dall'articolo 9, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1974/2006. A seguito di tale esame, i servizi della Commissione ritengono che la modifica notificata sia coerente con il Piano Strategico Nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. Pertanto, la proposta di modifica è accettata.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

For the Director General absent,
Jerzy PLEWA
Deputy Director General

Jose Manuel SILVA RODRIGUEZ

Dott. Albert WÜRZER
Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione 31 Agricoltura
Via Brennero 6
39100 Bolzano
ITALIA

e, p.c. Dott. Giuseppe BLASI
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari
e Forestali
Direzione Generale delle Politiche Strutturali
Via XX Settembre, 20
I - 00187 Roma

Commission européenne/Europese Commissie, 1049 Bruxelles/Brussel, BELGIQUE/BELGIË - Tel. +32 22991111

ELER		FEASR	AUTONOMA PROVINCIA BOZENO SÜDTIROL	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO SÜDTIROL	
Her wieder Europa in die italienischen Gebiete		EG – Von 1989/2005		Reg. (CE) 1083/2005	L'Europa investe nelle zone rurali



Bruxelles, 14.11.2012
C(2012) 8118 final

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 14.11.2012

che approva la revisione del programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 4153 del 12 settembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale

CCI 2007 IT 06 RPO 002

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 14.11.2012

che approva la revisione del programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 4153 del 12 settembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale

CCI 2007 IT 06 RPO 002

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE),

visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)¹, in particolare l'articolo 19, paragrafo 2,

visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)², in particolare l'articolo 7,

considerando quanto segue:

- (1) In data 12 settembre 2007 la Commissione ha adottato la decisione C(2007) 4153 recante approvazione del programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano per il periodo di programmazione 2007-2013.
- (2) Le autorità nazionali hanno modificato il Piano Strategico Nazionale, con notifica del 19 giugno 2012, assegnando risorse aggiuntive, per l'annualità 2013, ai programmi di sviluppo rurale dell'Emilia-Romagna e dell'Abruzzo.
- (3) In data 26 settembre 2012 le autorità italiane hanno trasmesso alla Commissione una domanda di revisione del programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione.

¹ GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1.

² GU L 368 del 23.12.2006, pag. 15.

- (4) La suddetta revisione riguarda la modifica del contributo globale dell'Unione per l'intero periodo di programmazione e la sua ripartizione annuale per quanto riguarda l'annualità 2013, senza modificare il contributo per gli anni passati. Inoltre, essa modifica i tassi di cofinanziamento di cui all'articolo 70 del regolamento (CE) n.° 1698/2005, fissati nel programma di sviluppo rurale approvato. In conformità all'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1974/2006, la Commissione deve adottare una decisione in merito a tale revisione.
- (5) Le autorità italiane hanno debitamente motivato la proposta di modifica ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1974/2006.
- (6) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato per lo sviluppo rurale,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

È approvata la revisione del programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano, la cui versione definitiva è stata trasmessa alla Commissione il 26 settembre 2012.

Articolo 2

L'articolo 2 della decisione C(2007) 4153 della Commissione del 12 settembre 2007 è sostituito dal testo seguente: "La spesa pubblica stimata occasionata dall'attuazione del programma di sviluppo rurale ammonta a 330.192.224 EUR per l'insieme del periodo e il contributo massimo del FEASR è fissato a 148.205.000 EUR; il piano di finanziamento figura nell'allegato".

Articolo 3

L'allegato alla presente decisione sostituisce l'allegato 1 della decisione C(2007) 4153 della Commissione del 12 settembre 2007.

Articolo 4

Le nuove spese introdotte all'atto della revisione del programma sono ammissibili a decorrere dal 26 settembre 2012.

Articolo 5

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 14.11.2012

Per la Commissione
Dacian CIOLOŞ
Membro della Commissione

PER COPIA CONFORME
Per la Segretaria generale,

Jordi AYET PUIGARNAU
Direttore della cancelleria

ALLEGATO

"ALLEGATO I

Piano di finanziamento

Tabella I: Contributo annuo del FEASR (in EUR)

Totale FEASR Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale 2007-2013
Tipi di regione								
Regioni fuori convergenza	20.170.000	20.051.000	19.533.000	19.843.000	19.675.000	19.587.000	18.532.000	137.391.000
Fondi addizionali di cui all'articolo 69, paragrafo 5 bis, del regolamento (CE) n. 1698/2005 - per le regioni fuori convergenza	0	0	940.000	2.188.000	1.951.000	2.545.000	3.190.000	10.814.000
Totale	20.170.000	20.051.000	20.473.000	22.031.000	21.626.000	22.132.000	21.722.000	148.205.000

Tabella II: Piano finanziario per asse (in EUR per la totalità del periodo)

Provincia Autonoma di Bolzano: fuori convergenza				
Asse	Partecipazione pubblica			
	Totale stimato settore pubblico 2007-2013 (1)	Tasso di partecipazione FEASR (%)		Importo del FEASR 2007-2013
		Medio indicativo per l'insieme del periodo	Applicabile per il calcolo dei pagamenti FEASR (2)	
Asse 1	74.722.519	44,05	44,05	32.914.478
Asse 2	193.982.399	44,00	44,00	85.352.207
Asse 3	27.748.329	44,00	44,00	12.209.265
Asse 4	15.715.643	44,00	44,00	6.915.050
Assistenza tecnica	0	0	44,00	0
Totale	312.168.890	44,01		137.391.000
Stanziamenti supplementari in virtù dell'articolo 69, paragrafo 5 bis, del regolamento (CE) n. 1698/2005 - Regione non convergenza				
Asse	Partecipazione pubblica			
	Totale stimato settore pubblico 2007-2013 (1)	Tasso di partecipazione FEASR (%)		Importo del FEASR 2007-2013
		Medio indicativo per l'insieme del periodo	Applicabile per il calcolo dei pagamenti FEASR	

		(1)	(2)	
Asse 1	4.166.667	60,00	60,00	2.500.000
Asse 2	13.856.667	60,00	60,00	8.314.000
Asse 3	0	60,00	60,00	0
Asse 4	0	0	0	0
Assistenza tecnica	0	0	0	0
Totale	18.023.334	60,00		10.814.000

(1) Importi in euro stimati dallo Stato membro per l'insieme del periodo.

(2) Tassi di cofinanziamento conformemente all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1290/2005. "

9.3. Relazione annuale di valutazione in itinere

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

RIPARTIZIONE AGRICOLTURA

AUTONOME PROVINZ BOZEN – SÜDTIROL

ABTEILUNG LANDWIRTSCHAFT

**VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA PROVINCIALE DI SVILUPPO
RURALE 2007-2013**

**BEWERTUNG DES LÄNDLICHEN ENTWICKLUNGSPLANS 2007-
2013**

RELAZIONE ANNUALE DI VALUTAZIONE IN ITINERE

JAHRESBERICHT ZUR ZWISCHENBEWERTUNG

ANNO 2012

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE / AD-HOC UNTERNEHMENSKONSORTIUM

IZI METODI, ANALISI E VALUTAZIONI ECONOMICHE SPA, ROMA

APOLLIS RICERCHE SOCIALI E DEMOSCOPIA SNC, BOLZANO - INSTITUT FÜR SOZIALFORSCHUNG UND DEMOSKOPIE OHG, BOZEN

Indice

1	Introduzione	330
2	Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere	331
2.1	Approccio metodologico	331
2.2	Le domande di valutazione	331
2.3	Descrizione dei principali termini utilizzati nelle domande di valutazione comuni al programma, criteri di giudizio, livello di obiettivo	332
3	Le attività di valutazione intraprese (in corso e completate).....	333
4	Raccolta dei dati	333
5	Attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività di valutazione	338
6	Difficoltà incontrate e necessità di lavori supplementari	339

1. Introduzione

Il presente documento costituisce la **Relazione Annuale di Valutazione in Itinere per l'anno 2012** del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Bolzano. Il documento è stato predisposto nell'ambito del servizio affidato dalla Provincia Autonoma di Bolzano alla Associazione Temporanea di Imprese (ATI) formata dalle società IZI Metodi, analisi e valutazioni economiche Spa di Roma e APOLLIS Ricerche Sociali e demoscopia di Bolzano.

Il Rapporto è strutturato in base alle indicazioni fornite dalla CE DG Agri nell'ambito del documento di orientamento "Manuale del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione" per i Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013 e del documento prodotto dal Sistema Nazionale di Monitoraggio e Valutazione delle Politiche di Sviluppo Rurale "Organizzazione della valutazione on going".

2. Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere

Nel mese di giugno 2009 è stato presentato all'Autorità di Gestione il **Disegno della Valutazione** finalizzato a descrivere il sistema posto in essere per la valutazione in itinere, sistema condiviso pienamente con i responsabili dell'attuazione del Programma.

Nell'ambito del documento è stato esplicitato l'approccio metodologico, gli strumenti e le tecniche che utilizzati nel corso del processo di valutazione, oltre alle fonti di informazione (dati primari e secondari) necessarie per la risposta alle domande del questionario valutativo comune e della domanda valutativa specifica.

Si seguito si riporta una sintesi di tale approccio (già presentata peraltro nelle precedenti relazioni annuali di valutazione gli anni 2010 e 2011).

2.1 Approccio metodologico

La metodologia e l'articolazione proposte per lo svolgimento del servizio di valutazione in itinere coincidono con quanto previsto dagli orientamenti comunitari e nazionali in tema di valutazione, che prevedono la strutturazione del processo valutativo in quattro fasi:

- *strutturazione*, ovvero individuazione del processo, strumenti, metodologie, tecniche e fonti di informazione;
- *osservazione*, attraverso la rilevazione dei dati (che possono essere quelli di monitoraggio o dati rilevati direttamente dal valutatore attraverso indagini);
- *analisi*, dei dati e delle informazioni raccolte;
- *giudizio*, ovvero conclusioni valutative che permettono di individuare i punti di forza e di debolezza del programma e, conseguentemente, le opportunità offerte e le criticità da superare.

L'approccio proposto prevede un processo di valutazione che non si limiti ad una funzione di "analisi e verifica" dell'attuazione del Programma, ma fornisca un **supporto operativo e strategico all'Autorità di Gestione**, proponendo, contestualmente, elementi e suggerimenti in grado di **riorientare** il Programma e le strategie di sviluppo della Provincia verso traiettorie efficaci, efficienti e competitive.

Per tale motivo, ai due livelli del processo valutativo individuati dal Regolamento Generale sui Fondi Strutturali, ne è stato aggiunto un terzo che appare cruciale in relazione ad una visione più ampia dell'esercizio valutativo. Pertanto, nell'ambito della valutazione, possono definirsi i seguenti livelli:

- un *livello operativo*, concernente gli aspetti specifici legati all'attuazione del programma;
- un *livello strategico* che analizza il contributo del PSR al raggiungimento: degli obiettivi provinciali, nazionali e comunitari per la politica di sviluppo rurale (FEASR) e del complesso delle politiche attivate al livello provincia (FESR, FSE, FEASR, FAS)
- un livello sistemico riferito all'innovazione di sistema, sia dal punto di vista del contributo del Programma alle politiche di Ricerca e Sviluppo, sia dell'impatto che, attraverso gli interventi più innovativi, si determina sul posizionamento e la competitività del sistema economico provinciale nel contesto internazionale.

2.2 Le domande di valutazione

Il processo valutativo deve rispondere alle esigenze di diversi soggetti che, ai vari livelli, sono interessati dall'attuazione del Programma. Una prima esigenza conoscitiva cui il valutatore dovrà far fronte è quella espressa dalla CE nel QCMV tramite le domande valutative del questionario comune.

A questa si aggiunge la **domanda specifica di valutazione espressa dall'AdG** del PSR che, con riferimento al Programma in esame, è riconducibile a tre temi specifici che si presentano tra loro coerenti e strettamente collegati:

- il costo opportunità per gli agricoltori e per l'amministrazione provinciale rispetto alle misure a premio;
- il rapporto tra le misure agroambientali e l'indennità compensativa;

- la zonizzazione.

Si tratta di tre elementi che nel loro insieme permettono di comprendere se effettivamente il sistema messo in piedi dal PSR contribuisca ad uno sviluppo sostenibile del sistema agricolo provinciale, in particolare nelle aree svantaggiate, o meglio, permette alle aziende agricole di “sopravvivere” nelle zone rurali contribuendo in questo modo al mantenimento della vitalità socio economica di tale aree.

Un primo tema fa riferimento al **costo opportunità** per l'agricoltore nell'acquisizione dei premi offerti dal PSR. E' necessario, infatti, verificare se il costo in termini di “impegno di tempo ed economico” per l'agricoltore nell'elaborazione della domanda di premio non sia superiore all'effettivo beneficio economico che ne deriva. Questo tema ha un suo “negativo” nei costi di gestione delle domande, cioè nei costi che deve sopportare non solo il beneficiario ma anche la Pubblica Amministrazione per l'erogazione dei premi, costi che hanno subito un incremento notevole negli ultimi anni soprattutto in funzione della ridotta dimensione delle aziende agricole a livello provinciale, prevalentemente localizzate in montagna su terreni declivi.

D'altra parte tali costi devono essere analizzati anche alla luce dei servizi che gli agricoltori rendono al territorio in termini di regimazione delle acque e di riduzione del rischio idrogeologico, e/o in termini di conservazione di un ambiente, che, al grande valore naturalistico, associa un valore economico in termini di attrattività e fruibilità turistica. L'analisi economica del costo-opportunità del contributo erogato non può quindi prescindere da una valutazione legata agli effetti indiretti che tale contributo ha sull'economia locale, in particolare con riferimento al turismo.

Il secondo tema di approfondimento è una valutazione del **rapporto fra le misure agroambientali e l'indennità compensativa**. L'analisi comparata delle aziende che partecipano alle due misure potrà fornire un quadro degli effetti del PSR sul mantenimento delle aziende di montagna, in particolare cercando di comprendere quanto tali premi incidano effettivamente sul reddito aziendale.

L'approfondimento avrà anche lo scopo di capire se e in quale modo sia possibile riunire le due misure (indennità compensativa e sfalcio dei prati) mantenendo i medesimi effetti sull'agricoltura di montagna e rendendo più semplice e meno onerosa la gestione del sistema delle domande di premio.

La permanenza delle aziende in montagna è in grado di assicurare, oltre agli effetti citati in precedenza, anche il mantenimento di posti lavoro generando importanti effetti sociali.

Il terzo approfondimento riguarda il tema della **zonizzazione**. La scelta in sede di predisposizione del PSR è stata quella di considerare l'intera superficie provinciale come rurale, riservando solo ai beneficiari che si trovano nelle zone Leader alcune misure e alcuni capitoli di spesa specifici all'interno di alcune misure.

Tale scelta sembra essere pienamente giustificata nel contesto provinciale, anche perché alcune Misure sono poi de facto destinate in modo esclusivo alle aziende di montagna.

Si tratta quindi di verificare se effettivamente tali risorse vengono destinate alle aziende montane e sembra, comunque, essere importante mantenere monitorata tale situazione per capire se la scelta adottata possa continuare ad essere giustificata sia in termini di evoluzione del contesto agricolo, che di quello sociale ed ambientale.

Nel corso del 2013, essendo il Programma in una fase avanzata di attuazione, la **domanda valutativa dell'Autorità di Gestione** è stata orientata a chiedere analisi specifiche che permettessero di avviare analisi sulla programmazione 2014-2020.

Per tale motivo, il Rapporto di Valutazione elaborato nel mese di giugno 2012, che doveva costituire un aggiornamento della Valutazione Intermedia del 2010, si è concentrato sulle lezioni della presente programmazione da trasferire al nuovo Programma.

2.3 Descrizione dei principali termini utilizzati nelle domande di valutazione comuni al programma, criteri di giudizio, livello di obiettivo

Il valutatore propone un metodo che consente di elaborare le risposte ai quesiti valutativi comuni con l'obiettivo di rendere disponibile all'Autorità di Gestione, alla Commissione Europea e al partenariato istituzionale e socio-economico del PSR **conclusioni circostanziate e raccomandazioni operative** basate su **criteri di giudizio quantitativi e qualitativi definiti**.

Le risposte alle domande valutative comuni saranno accompagnate da una discussione critica sulla prova delle risultanze.

Il **processo di elaborazione delle risposte ai quesiti valutativi comuni** si articolerà nei seguenti *step*.

- Individuazione a livello di quesito valutativo / misura delle **fonti di informazione, della metodologia di analisi, delle tecniche e degli strumenti valutativi** atti a rispondere al quesito valutativo, di comune accordo con l'AdG e / o con i responsabili di misura, anche in base allo stato di avanzamento della misura e al peso che la misura assume nell'ambito del PSR e, più in generale, della politica di sviluppo rurale a livello provinciale.
- Analisi della misura: priorità ed obiettivi perseguiti, integrazione con altre misure del PSR e/o altri interventi a livello provinciale, attuazione della misura (fisica e finanziaria).
- Esposizione delle informazioni raccolte e analisi valutativa dei dati disponibili.
- Risposta alle domande valutative e individuazione del livello di raggiungimento delle priorità fissate a livello di Misura.

3. Le attività di valutazione intraprese (in corso e completate)

Le attività di valutazione sono state impostate secondo l'approccio metodologico definito nel Disegno della Valutazione e sintetizzato nel capitolo precedente e, con specifico riferimento alle diverse fasi del processo di valutazione.

Nel corso del 2012 le attività valutative hanno avuto una duplice finalità.

Da un lato sono state orientate alla raccolta dei dati e delle informazioni inerenti il programma ed il contesto di riferimento al fine di predisporre le banche dati e le fonti informative necessarie all'elaborazione della valutazione ex post prevista per il 2015.

Rispetto a tale esigenza, corso dell'anno si è proceduto alla raccolta sistematica dei dati relativi agli indicatori di output e di contesto secondo le linee indicate nel Disegno di Valutazione, che avevano definito le fonti di riferimento e la periodicità di rilevazione dei dati, ricostruendo dove necessario il dato base line, e raccogliendo i dati ultimi disponibili per iniziare a descrivere le serie storiche.

Dall'altro, come evidenziato in precedenza, sono state orientate a fornire all'AdG indicazioni utili per predisporre la strategia per il nuovo PSR.

I risultati di tali analisi, elaborate sulla base delle proposte di regolamento del 2011, sono confluiti in un rapporto di valutazione che è stato strutturato sui seguenti aspetti.

- 1) I risultati delle misure del PSR 2007-2013 in prospettiva 2014-2020
- 2) La nuova politica di sviluppo rurale per il 2014-2020
 - La nuova PAC tra 1° e 2° pilastro
 - Gli obiettivi e le priorità
 - La programmazione
 - Le misure previste
- 3) Il PSR della Provincia Autonoma di Bolzano e la programmazione 2014 - 2020
 - Il quadro generale
 - Le indicazioni misura per misura

Il documento, che ha visto anche un'analisi dei risultati raggiunti dal programma al 31 dicembre 2011, è stato presentato al Comitato di Sorveglianza del giugno 2012.

4. Raccolta dei dati

Nel presente paragrafo è riportata la descrizione schematica dei dati, delle fonti e degli strumenti utilizzati per la valutazione a livello di misura del PSR. Nel corso del 2012, come anticipato in precedenza, l'attività valutativa ha visto l'aggiornamento di alcuni dati e informazioni a livello di singola misura, oltre che la raccolta di una serie di dati di contesto che andranno ad alimentare gli indicatori base line.

Misura 111 -Formazione professionale e d'informazione delle persone attive nei settori agricolo e forestale

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta e analisi dati/informazioni
Anagrafica destinatari	Piattaforma e-learning copernicus http://e-learn.provinz.bz.it	Foglio elettronico – Data base valutatore
Contenuti del corso	Piattaforma e-learning copernicus http://e-learn.provinz.bz.it	Foglio elettronico – Data base valutatore (a disposizione progetto e rapporto tecnico)
Effetti del corso sui partecipanti	Piattaforma e-learning copernicus http://e-learn.provinz.bz.it	Questionario da mettere a punto e da implementare nella piattaforma differente per tipologia di corso
Effetti a medio termine sulle aziende	Beneficiari	Questionario ad un campione di beneficiari da somministrare per via telefonica (almeno 1 anno dopo il termine del corso)
Risultati delle azioni informative	Beneficiari	Interviste a testimoni privilegiati (responsabile della attività) Verrà ripetuta per la valutazione ex post

Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari e cessionari	Responsabile di Misura	Foglio elettronico
Sviluppo aziendale	Responsabile di Misura	Analisi campionaria dei piani aziendali con metodologia da definire
Sviluppo aziendale	Sistema informatico provinciale	Verifica della partecipazione dei giovani agricoltori ad altre Misure del PSR

Misura 115 - Avviamento servizi di assistenza, sostituzione e consulenza

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Attività di sostituzione	Beneficiario	Studio del caso attraverso analisi del progetto e intervista al responsabile di misura.

Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari con dati strutturali azienda agricola	Banca dati APIA	Definire sistema per estrazione dati dalla banca dati
Redditività dell'investimento	Documentazione allegata alle domande	Analisi del bilancio previsionale di tutti i beneficiari con metodologia da definire
Redditività dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)
Analisi ambientale e sociale	Documentazione allegata alle domande	Analisi delle valutazioni condotte dalle aziende
Analisi ambientale e sociale	Beneficiari	Studio di casi (verifica delle valutazioni condotte in sede di presentazione della domanda)

Misura 122 - Accrescimento del valore economico delle foreste

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	SIAN	Foglio elettronico – Data base valutatore
Redditività dell'investimento	Documentazione allegata alle domande	Analisi di un campione delle domande con verifica degli effetti attesi
Redditività dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi attraverso interviste a beneficiari (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)
Altri effetti dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi attraverso interviste a beneficiari (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	SIAN	Foglio elettronico – Data base valutatore (Separare beneficiari forestali e agricoli)
Redditività dell'investimento	Documentazione allegata alle domande	Analisi di tutte le domande con verifica degli effetti attesi
Redditività dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi attraverso interviste a beneficiari (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)
Altri effetti dell'investimento	Beneficiari	Analisi di tutte le domande con verifica degli effetti attesi
Altri effetti dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi attraverso interviste a beneficiari (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)

Misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo

La Misura è stata attivata in maniera limitata, pertanto sono stati analizzati i 3 progetti presentati (di cui in area Leader) di cui solo uno ad oggi ha trovato attuazione.

Misura 125 – Infrastrutture

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	SIAN	Foglio elettronico – Data base valutatore
Sviluppo potenziale e sviluppo competitività settore agricolo	Documentazione allegata alle domande	Analisi di tutte le relazioni economico-agrarie allegata alla domanda e della struttura produttiva delle aziende socie dei consorzi
Sviluppo potenziale e sviluppo competitività settore agricolo	Beneficiari	Verifica attraverso studio di casi almeno 1 anno dopo collaudo (primo collaudo previsto per fine 2011)
Sviluppo potenziale e sviluppo competitività settore forestale	Documentazione allegata alle domande	Analisi degli effetti economici attesi
Sviluppo potenziale e sviluppo competitività settore forestale	Ufficio Pianificazione forestale	Cartografia GIS delle nuove strade realizzate con la Misura

Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare

La Misura non è stata attivata, in quanto incontra scarso interesse da parte del mondo agricolo altoatesino.

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione

Ad oggi è stato avviato un unico progetto. L'analisi ha quindi preso come riferimento le informazioni relative a tale progetto.

Asse 2 – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Misura 211 - Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	Sistema informativo provinciale	Foglio elettronico – Data base valutatore
Struttura aziende beneficiarie	SIAN e APIA	Foglio elettronico – Data base valutatore

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Comunità rurale	Testimoni	Interviste a testimoni privilegiati: agricoltori, rappresentanti Bauernbund, rappresentanti associazionismo (Vigili del fuoco volontari, bande comunali, ecc.), sociologi
Sistemi di produzione sostenibili	SIAN e APIA	Numero di aziende e SAU che partecipa contemporaneamente a 214, superfici impegnate coltivate in modo biologico
Conservazione spazio rurale e mantenimento dell'ambiente	Testimoni	Interviste a testimoni privilegiati: agricoltori, rappresentanti Bauernbund, rappresentanti associazioni ecologiste (Dachverband, WWF, ecc.),
Compensazione svantaggi	RICA	Analisi dati RICA a confronto con zone non svantaggiate
Distribuzione premi	SIAN e APIA	Foglio elettronico – Data base valutatore ed elaborazione cartografica (Percentuale di SAU comunale oggetto del premio)

Mantenimento aziende e popolazione in montagna	Dati secondari	Analisi di contesto sulla base di dati secondari

Misura 214 - Pagamenti agroambientali

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	Sistema informativo provinciale	Foglio elettronico – Data base valutatore (Dati suddivisi per misura e per azienda)
Struttura aziende beneficiarie	SIAN e APIA	Foglio elettronico – Data base valutatore
Azione colture foraggere	Dati di monitoraggio	Incrocio con dati misura 211
Azione colture foraggere	Dati secondari	Analisi dati secondari (coltivazione, acquisto sementi mais, CORINE)
Azione colture foraggere	Testimoni	Interviste a testimoni privilegiati su effetti della azione (come indicato per 211 più tecnici consulenza per aziende di montagna – Bergberatungsring e/o Scuole agrarie)
Azione razze animali in abbandono	Dati primari e secondari	Analisi dati secondari (libri genealogici) e dati primari (impegni quinquennali avviati)
Azione razze animali in abbandono	Testimoni	Interviste a testimoni privilegiati (Associazioni allevatori, agricoltori o tecnici) che sviluppano progetti di valorizzazione di tali razze
Azione cerealicoltura di montagna	Dati primari e secondari	Analisi dati colture cerealicole a premio (compreso bio) e colture cerealicole totali
Azione cerealicoltura di montagna	Beneficiari	Interviste telefoniche per conoscere collocazione del prodotto (comprendere anche bio con cereali)
Azione viticoltura rispettosa dell'ambiente	Analisi dati primari e secondari	Superficie a premio rispetto alla superficie totale vitata delle aziende che partecipano alla misura; confronto con superficie vitata totale
Azione viticoltura rispettosa dell'ambiente	Beneficiari	Interviste telefoniche per comprendere se le tecniche previste dal premio sono adottate su tutta la superficie
Azione viticoltura rispettosa dell'ambiente	Testimoni	Interviste in profondità a testimoni privilegiati (agricoltori, tecnici provinciali, tecnici e responsabili di Cantine sociali) per capire se e come la misura raggiunge gli effetti attesi
Azione agricoltura biologica	Dati primari e secondari	Analisi dati superfici bio a premio e totale
Azione agricoltura biologica	Testimoni	Interviste a testimoni privilegiati (agricoltori leader, rappresentanti associazioni di settore, rappresentanti cooperative di vendita)
Azione alpeggi	Dati primari e secondari	Analisi sul numero delle domande presentate e sulle superfici a premio in rapporto al totale provinciale
Azione alpeggi	Beneficiari	Casi di studio su alcuni alpeggi per verificare l'incidenza economica della misura rispetto ai risultati economici complessivi dell'alpeggio stesso
Azione tutela del paesaggio	Dati primari e secondari	Analisi delle superfici a premio rispetto alle superfici da tutelare a livello provinciale
Azione tutela del paesaggio	Testimoni	Interviste in profondità con responsabile di misura e tecnici provinciali, rappresentanti di associazioni ambientaliste, esperti del settore finalizzate a comprendere l'efficacia degli interventi previsti
Effetti su sistemi di produzione	Riferimenti agli effetti delle azioni	Azione 5, poi azioni 1-2-3-4-7
Effetti su sistemi di produzione	Dati secondari	Analisi dati secondari (ad es. produzioni a marchio qualità, utilizzo fitofarmaci e fertilizzanti, ...)
Effetti su habitat e biodiversità	Riferimenti agli effetti delle azioni	Azione 2, azione 3, azione 7, poi azioni 1-5-4
Effetti su habitat e biodiversità	Dati secondari	Analisi dati secondari (ad es. popolazioni di uccelli in ambito rurale, specie selvatiche a rischio di estinzione, aree protette, ...)
Effetti su qualità acque	Riferimenti agli effetti delle azioni	Azione 1, poi azione 5
Effetti su qualità acque	Dati secondari	Analisi dati secondari (contenuto inquinanti di origine agricola nelle acque superficiali, dati ecotossicologici, ...)

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Effetti su terreno	Riferimenti agli effetti delle azioni	Azione 1, azione 4, azione 5, azione 7, azione 8
Effetti su terreno	Dati secondari	Analisi dati secondari (superficie a seminativi e a prati stabili, dati analisi del terreno – Terreni in Alto Adige 2006 -, frane, ...)
Effetti su cambiamenti climatici	Riferimenti agli effetti delle azioni	Azione 7, azione 5, poi azione 1 e 8 (mantenimento dei prati)
Effetti su cambiamenti climatici	Dati secondari	Analisi dati secondari (emissioni di gas serra dal settore agricolo, superfici a seminativo, numero di capi allevati, utilizzo di fertilizzanti azotati,.....)
Effetti su conservazione del paesaggio	Riferimenti agli effetti delle azioni	Azione 8, azione 7, azione 1, azione 3
Effetti su conservazione del paesaggio	Testimoni	Interviste in profondità a testimoni privilegiati (esperti ambientalisti, rappresentanti di organizzazioni legate al turismo, ...)
Effetti di miglioramento ambiente	Riferimenti agli effetti delle azioni	Tutte le azioni
Effetti di miglioramento ambiente	Valutazioni azioni misura 214 e loro effetti	Riepilogo complessivo di quanto utilizzato per la valutazione della Misura

Localizzazione interventi	Georeferenziazione	Localizzazione degli interventi (Su mappa e/o sulla base di dati comunali)

Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Dimensione e localizzazione interventi	Documentazione allegata alla presentazione delle domande	Raccolta dei dati inerenti a tutti i progetti: a) tipologia interventi b) dimensione interventi c) localizzazione interventi d) superficie complessiva protetta (stima)
Effetti degli interventi	Testimoni privilegiati	Dati da raccogliere all'atto del collaudo con tecnico collaudatore
Effetti degli interventi	Analisi diretta	Studio di casi

Misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi nel settore forestale

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Dimensione e localizzazione interventi	Documentazione allegata alla presentazione delle domande	Raccolta dei dati inerenti a tutti i progetti: a) tipologia interventi b) dimensione interventi c) localizzazione interventi d) superficie complessiva protetta (stima)
Effetti degli interventi	Analisi diretta	Studio di casi
Effetti degli interventi	Collegamento con altre Misure	Verificare se le superfici oggetto di intervento vengono poi inserite nel mantenimento Misura 214.7

Asse 3 – Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale

Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari con dati strutturali azienda agricola	Banca dati APIA	Definire sistema per estrazione dati dalla banca dati
Redditività dell'investimento	Documentazione allegata alle domande	Su tutte le domande estrarre dati relativi a: a) tipologia agritur b) pernottamenti previsti c) pasti previsti d) altre azioni previste e) valore dell'investimento f) valore del contributo
Creazione lavoro, diversificazione attività	Beneficiari	Studio di casi (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)
Qualità della vita	Testimoni	Intervista in profondità a responsabili delle associazioni di settore e ad agricoltori con agritur

Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Tipologia e localizzazione degli interventi	Documentazione allegata alle domande	Per tutte le domande indicare: a) tipologia intervento b) localizzazione intervento c) valore finanziario d) breve descrizione
Effetti sul turismo	Beneficiari	Studio di casi (almeno 3 per tipologia A e C e 1 per tipologia B) con analisi degli effetti sul settore turistico. Almeno un anno dopo collaudo.

Altri effetti	Beneficiari	Studio casi (almeno 2 per tipologia B) per analisi altri effetti. Almeno un anno dopo collaudo.

Misura 321 - Servizi essenziali per la popolazione rurale

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Tipologia e localizzazione degli interventi	Documentazione allegata alle domande	Per tutte le domande indicare: a) tipologia intervento b) localizzazione intervento c) valore finanziario
Popolazione servita	Documentazione allegata alle domande	Per tutte le domande identificare: a) numero di abitazione b) numero di persone c) numero di animali (stalle) d) numero di attività
Qualità della vita e posti di lavoro	Studio di casi	Studio di almeno 3 casi per tipologia per verificare qualità vita e posti di lavoro mantenuti/creati (in particolare per tipologia D)

Misura 322 - Riqualficazione e sviluppo dei villaggi

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Tipologia e localizzazione degli interventi	Documentazione allegata alle domande	
Qualità della vita	Documentazione allegata alle domande	Rapporto GAL e coerenza con la strategia
Qualità della vita	Analisi olografica	Confronto foto prima e dopo intervento
Popolazione servita	Beneficiari (referenti)	Intervista telefonica o scritta con i referenti per conoscere numero di persone, abitazioni, attività servite

Misura 323 - Tutela e riqualficazione del patrimonio rurale

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Tipologia e localizzazione degli interventi	Documentazione allegata alle domande	Raccogliere dati da scheda di intervento per tutti gli interventi (tipologia azione, intervento attivo, specie/habitat di intervento)
Effetti	Documentazione allegata alle domande	Raccogliere informazioni da scheda di intervento
Effetti	Testimoni	Studio di casi (almeno 3) con progettisti/direttori di lavori per verificare i risultati raggiunti dall'intervento

5. Attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività di valutazione

Nel corso del 2009 era stato realizzato un incontro con i diversi responsabili di misura al fine di coinvolgerli attivamente nel processo di valutazione.

L'incontro è stato finalizzato anche a dimostrare come, e in che misura, il PSR contribuisce alla politica di sviluppo rurale che la Provincia attua a livello provinciale tramite le diverse leggi di settore finalizzate a ciò (cfr. presentazione predisposta dal valutatore allegata al presente documento).

Nel 2010 i responsabili del Programma ed i responsabili di misura sono stati coinvolti direttamente nel processo di valutazione, sia attraverso incontri formali che incontri e contatti informali finalizzati a:

- raccogliere le informazioni e i dati necessari alle analisi valutative;
- verificare l'avanzamento del programma e delle singole misure;
- verificare e analizzare eventuali criticità rilevate nel corso dell'attuazione del programma;
- confrontarsi su risultati raggiunti, aspetti specifici del programma e criticità rilevate nel corso delle analisi.

Sono stati poi effettuati due focus group, finalizzati anche ad un confronto diretto tra i partecipanti, oltre che alla raccolta di informazioni utili alla valutazione, con i responsabili dei GAL ed i responsabili di misura dell'asse 3 (cfr. box seguente dove si riporta no i principali risultati dei due incontri).

Nel corso del 2011 non sono stati realizzati incontri o focus con i responsabili di Misura e/o i GAL. Sono stati realizzati incontri specifici con l'AdG per verificare i contenuti del documento di valutazione che il valutatore dovrà presentare nel primo semestre del 2012, e aggiornare il data base informativo del valutatore.

Nel corso del 2012, visto l'avanzato stato di attuazione del programma, gli incontri con i responsabili di Misura sono stati rivolti a definire le linee del nuovo periodo di programmazione.

6. Difficoltà incontrate e necessità di lavori supplementari

Di seguito si evidenziano alcuni evidenti limiti dell'approccio metodologico proposto che fanno riferimento principalmente alla disponibilità di dati e informazioni sul Programma. Si tratta di difficoltà già individuate ed esplicitate nelle precedenti relazioni annuali e che ad oggi rimangono valide.

Una prima criticità è rinvenibile in merito alla raccolta storica dei valori degli indicatori:

- per alcuni indicatori l'aggiornamento delle fonti è a cadenza molto lunga (ad es. decennale per i dati ricavati dai Censimenti);
- per alcuni indicatori l'aggiornamento delle fonti non è certo, perché legato a progetti il cui finanziamento non è sicuro (ad es. il progetto CORINE o il progetto MITO);
- l'aggiornamento degli indicatori, a parte alcune rare eccezioni, avviene con un certo ritardo rispetto al momento del rilievo (in genere almeno 2 anni dopo l'esecuzione del rilievo): questo fatto rende tutto il sistema poco efficiente nel registrare gli effetti dovuti a situazioni contingenti, come, ad esempio, l'attuale crisi economico-finanziaria.

Per la raccolta di dati eseguita direttamente dal valutatore la maggiore criticità è legata alla esigenza di un raccordo continuo e continuativo tra valutatore, Autorità di Gestione e responsabili di Misura per fare in modo che l'afflusso di dati qualitativi e quantitativi utili alla valutazione, ma non necessariamente legati al monitoraggio, prosegua con regolarità.

Un'ulteriore criticità ravvisata è riferita alle sole Misure di investimento. Per le particolari caratteristiche territoriali queste misure impegnano in molti casi il beneficiario per una periodo di tempo relativamente lungo, almeno 2-3 anni prima che le opere possano essere concluse. Se ai tempi di realizzazione delle opere si aggiungono i tempi in cui tali opere possono manifestare i loro effetti e i tempi necessari perché tali effetti siano resi misurabili, ad esempio attraverso la redazione di bilanci, si capisce che, dal momento della richiesta del finanziamento al momento in cui si rendono manifesti i suoi risultati possono passare molti anni. Questo fatto rende difficile la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia di molte Misure in sede di valutazione intermedia.

Infine appare opportuno segnalare alcune anomalie riscontrate nella raccolta dei dati. In alcuni casi, infatti, alcune serie storiche devono essere interrotte perché i dati non risultano più essere disponibili nelle forme utilizzate nel passato: si può trattare di raccolte eseguite con differenti metodiche, di restituzione dei dati in forme differenti oppure di rielaborazioni periodiche degli stessi dati forniti in precedenza. Le interruzioni sono state comunque opportunamente ravvisate e riportate in sede di raccolta dei dati che alimentano gli indicatori.

9.4. LEADER



Europäischer
Landwirtschaftsfonds für die
Entwicklung des ländlichen Raums
Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale

EG – Verordnung Nr. 1698/2005



Autonome Provinz Bozen
Provincia Autonoma di Bolzano



Republik Italien
Repubblica Italiana



Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete
L'Europa investe nelle zone rurali

Regolamento (CE) n.
1698/2005

Lokale Aktionsgruppe Wipptal Gruppo d'Azione Locale Alta Valle Isarco

Jahresbericht 2012
Relazione annuale 2012

1. Umsetzung des Lokalen Aktionsplans Wipptal entsprechend den gesteckten Ziele

1.1 Aktivierte Maßnahmen

Bis zum **31.12.2008** wurden in folgenden Maßnahmen des Programms Projekte eingereicht und umgesetzt:

Maßnahme 123

Erhöhung der Wertschöpfung der land- und forstwirtschaftlichen Erzeugnisse

Maßnahme 313/A

Förderung von touristischen Aktivitäten durch den Ausbau entsprechender Infrastrukturen

Maßnahme 431

Kompetenzentwicklung und Sensibilisierung – LAG-Management

Bis zum **31.12.2009** wurden in folgenden Maßnahmen Projekte eingereicht und umgesetzt:

Maßnahme 111

Berufsbildungs- und Informationsmaßnahmen

Maßnahme 313/A

Verbesserung des Wegenetzes und der Erholungsinfrastrukturen

Maßnahme 313/C

Aufwertung und Förderung der Vermarktung des touristischen Angebotes

Maßnahme 322

Neubelebung und Entwicklung der Dörfer

Maßnahme 431

Kompetenzentwicklung und Sensibilisierung – LAG-Management

Bis zum **31.12.2010** wurden in keinen weiteren Maßnahmen Projekte eingereicht und umgesetzt. Demnach wurden bis zum 31.12.2010 folgende Maßnahmen noch nicht aktiviert:

Maßnahme 124

Kooperation für die Entwicklung von neuen Produkten, Verfahren und Technologien in den Sektoren Landwirtschaft, Forstwirtschaft und im Lebensmittelsektor

Maßnahme 313/B

Alm- und Weidesanierungen für Almwirtschaft und Tourismus

Maßnahme 421

Transnationale und überregionale Zusammenarbeit

Bis zum **31.12.2011** wurden in keinen weiteren Maßnahmen Projekte eingereicht und umgesetzt. Demnach wurden bis zum 31.12.2011 folgende

1. Andamento del Piano di Sviluppo Locale Alta Valle Isarco rispetto agli obiettivi fissati

1.1 Misure attivate

Fino al **31.12.2008** sono stati presentati e attivati progetti nelle seguenti misure del programma:

Misura 123

Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria

Misura 313/A

Miglioramento della viabilità rurale e delle strutture ricreative

Misura 431

Gestione dei Gruppi d'Azione Locali, acquisizione di competenze e animazione

Fino al **31.12.2009** sono stati presentati ed attuati progetti nelle seguenti misure del programma:

Misura 111

Azioni di formazione professionale e d'informazione

Misura 313/A

Miglioramento della viabilità rurale e delle strutture ricreative

Misura 313/C

Valorizzazione e promozione dell'offerta turistica

Misura 322

Riqualificazione e sviluppo dei villaggi

Misura 431

Gestione dei Gruppi d'Azione Locali, acquisizione di competenze e animazione

Fino al **31.12.2010** non sono stati presentati e svolti progetti in altre misure. Quindi fino al 31.12.2010 non sono ancora state attivate le seguenti misure:

Misura 124

Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, forestale ed in quello alimentare

Misura 313/B

Risanamento di alpeggi e pascoli in vista dell'alpicoltura e del turismo

Misura 421

Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Fino al **31.12.2011** non sono stati presentati e svolti progetti in altre misure. Quindi fino al 31.12.2011 non sono ancora state attivate le seguenti misure:

Maßnahmen noch nicht aktiviert:

Maßnahme 124

Kooperation für die Entwicklung von neuen Produkten, Verfahren und Technologien in den Sektoren Landwirtschaft, Forstwirtschaft und im Lebensmittelsektor

Maßnahme 313/B

Alm- und Weidesanierungen für Almwirtschaft und Tourismus

Maßnahme 421

Transnationale und überregionale Zusammenarbeit

Misura 124

Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, forestale ed in quello alimentare

Misura 313/B

Risanamento di alpeggi e pascoli in vista dell'alpicoltura e del turismo

Misura 421

Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Bis zum **31.12.2012** wurde die **Maßnahme 421** durch die Umsetzung von zwei Förderprojekten aktiviert. Demnach wurden bisher in folgenden Maßnahmen des Programms Projekte eingereicht und umgesetzt:

Maßnahme 111

Berufsbildungs- und Informationsmaßnahmen

Maßnahme 123

Erhöhung der Wertschöpfung der land- und forstwirtschaftlichen Erzeugnisse

Maßnahme 313/A

Förderung von touristischen Aktivitäten durch den Ausbau entsprechender Infrastrukturen

Maßnahme 313/C

Aufwertung und Förderung der Vermarktung des touristischen Angebotes

Maßnahme 322

Neubelebung und Entwicklung der Dörfer

Maßnahme 421

Transnationale und überregionale Zusammenarbeit

Maßnahme 431

Kompetenzentwicklung und Sensibilisierung – LAG-Management

Demnach wurden **alle Maßnahmen** entsprechend der Programmplanung der LAG-Wipptal aktiviert.

Für die **Maßnahmen 124 und 313/B** hat die LAG Wipptal entsprechend der erfolgten Änderungen des Finanzplans **kein Budget vorgesehen**, weshalb diese Maßnahmen im laufenden Programmzeitraum auch nicht aktiviert werden.

Fino al **31.12.2012** la **misura 421** è stata attivata attraverso la realizzazione di due progetti. Quindi sono stati presentati e realizzati progetti nelle seguenti misure del programma:

Misura 111

Azioni di formazione professionale e d'informazione

Misura 123

Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria

Misura 313/A

Miglioramento della viabilità rurale e delle strutture ricreative

Misura 313/C

Valorizzazione e promozione dell'offerta turistica

Misura 322

Riqualificazione e sviluppo dei villaggi

Misura 421

Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Misura 431

Gestione dei Gruppi d'Azione Locali, acquisizione di competenze e animazione

Quindi sono state attivate **tutte le misure** secondo la programmazione del GAL Alta Valle Isarco.

Per le **misure 124 e 313/B** il GAL Alta Valle Isarco in sintonia con le avvenute variazioni del piano finanziario **non ha provveduto fondi** e quindi queste misure non verranno attivate nel corrente periodo di programmazione.

1.2 Anzahl der der LAG vorgelegten und genehmigten Projektanträge in den Jahren 2008 bis 2012

Im Jahr **2008** wurden der LAG drei Projektanträge vorgelegt:

- 001 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013 Teilprojekt Jahr 2008
- 002 Ratschingser Almweg
- 003 Aufwertung/Ausbau Holzlagerplatz Pflersch

Alle 2008 vorgelegten Anträge wurden von der LAG genehmigt.

Im Jahr **2009** wurden der LAG folgende Projektanträge vorgelegt:

- 004 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013 Teilprojekt Jahr 2009
- 005 Erholungspark Gasteig
- 006 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges Ried
- 007 Dorfgestaltung Thuins
- 008 Urlaub auf dem Bauernhof Sterzing und seine Ferientäler – Marketing 2010-2011
- 009 Arbeitskreis QualitätsRINDfleisch Wippta - Aufbau 2009-2010
- 010 Außerordentliche Instandsetzung Kellergasse Mauls
- 011 Außengestaltung der Kapelle Mariahilf in Niederflans
- 012 Außerordentliche Instandhaltungsarbeiten Wanderweg Maiern-Burkhardklamm
- 013 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges am Rosskopf
- 014 Landschaftspflegearbeiten „Lahnergasse“
- 015 Errichtung eines Wandersteiges Lochen-St. Anton
- 016 Ausbau Zufahrtsstraße St. Anton (Brenner)

Alle 2009 vorgelegten Anträge wurden von der LAG positiv bewertet und genehmigt.

Im Jahr **2010** wurden der LAG folgende Projektanträge vorgelegt:

- 017 LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 - Teilprojekt Jahr 2010
- 018 Errichtung eines Parkplatzes und Außengestaltung beim Sporthaus in der Sportzone "Grube" in Pfitsch
- 019 Neuerrichtung Wandersteig Vallerjöchl
- 020 Außerordentliche Instandsetzung Wandersteig Kreuzweg Silbergasse/Moosgasse
- 021 Arbeitskreis WippSCHAF
- 022 Ratschingser Almweg - 2. Baulos
- 023 Neugestaltung des Bahnhofplatzes in Franzensfeste
- 024 Ausbau der Zufahrtsstraße St. Anton - 2. Baulos
- 025 Dorfplatz Wiesen (Pfitsch)
- 026 Sanierung historischer Gassen in Kematen (Pfitsch)
- 027 LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 - Teilprojekt Jahr 2011

Alle 2010 vorgelegten Anträge wurden von der LAG positiv bewertet und genehmigt.

Im Jahr **2011** wurden der LAG folgende Projektanträge vorgelegt:

1.2 Numero complessivo delle domande d'aiuto presentate al GAL e da questo approvate dal 2008 al 2012

Nell'anno **2008** sono state presentate al GAL le seguenti tre domande d'aiuto:

- 001 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2008
- 002 Sentiero delle malghe Racines
- 003 Valorizzazione/ampliamento piazzale del legno Fleres

Tutte le domande presentate nel 2008 sono state approvate dal GAL.

Nell'anno **2009** sono state presentate al GAL le seguenti domande d'aiuto:

- 004 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2009
- 005 Parco ricreativo Casateia
- 006 Realizzazione di un sentiero naturalistico Novale
- 007 Valorizzazione del paese Tunes
- 008 Agriturismo Vipiteno e le sue vallate Marketing 2010-2011
- 009 Gruppo di lavoro Carne di manzo di Qualità Wipptal - Lancio 2009-2010
- 010 Manutenzione straordinaria sentiero Kellergasse Mules
- 011 Valorizzazione della cappella Mariahilf a Flans di sotto
- 012 Manutenzione straordinaria sentiero Masseria-Burkhardklamm
- 013 Realizzazione di un sentiero naturalistico al Monte Cavallo
- 014 Attività di tutela del paesaggio "Lahnergasse"
- 015 Realizzazione di un sentiero Lochen-S. Antonio
- 016 Ampliamento via di accesso S. Antonio (Brennero)

Tutte le domande presentate nel 2009 sono state approvate dal GAL.

Nell'anno **2010** sono state presentate al GAL le seguenti domande d'aiuto:

- 017 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2010
- 018 Realizzazione di un parcheggio e valorizzazione delle strutture esterne della Casa dello sport nella zona sportiva "Fossa" in Val di Vizze
- 019 Rifacimento del sentiero Giogo di Valles
- 020 Risanamento straordinario del sentiero Kreuzweg Silbergasse/Moosgasse
- 021 Gruppo di lavoro WippSCHAF
- 022 Sentiero delle malghe Racines – 2° lotto
- 023 Valorizzazione del piazzale della stazione a Fortezza
- 024 Ampliamento della strada d'accesso S. Antonio – 2° lotto
- 025 Piazza del paese di Prati (Val di Vizze)
- 026 Risanamento di sentieri storici a Caminata (Val di Vizze)
- 027 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 - Progetto parziale anno 2011

Tutte le domande presentate nel 2010 sono state approvate dal GAL.

Nell'anno **2011** sono state presentate al GAL le seguenti domande d'aiuto:

- 028 Errichtung eines Bienenlehrpfades auf bestehenden Wegen zwischen Trens und Valgenäun
- 029 Errichtung einer naturnahen Erholungszone „Öttl“ (Gemeinde Brenner - Pflersch)
- 030 Errichtung eines naturkundlichen Wandersteiges Egg-Penserjoch (Gemeinde Freienfeld)
- 031 Erlebnisweg Wasser am Roskopf (Gemeinde Sterzing)

Alle 2011 vorgelegten Anträge wurden von der LAG positiv bewertet und genehmigt.

- 028 Realizzazione di un sentiero didattico sull'apicoltura su sentieri esistenti fra Campo di Trens e Valgenaua
- 029 Realizzazione di una zona ricreativa "Öttl" (Comune di Brennero – Val di Fleres)
- 030 Realizzazione di un sentiero naturalistico Dosso-Passo Pennes (Comune di Campo di Trens)
- 031 Sentiero naturalistico sull'acqua sul Monte Cavallo (Comune di Vipiteno)

Tutte le domande presentate nel 2011 sono state approvate dal GAL.

Im Jahr **2012** wurden der LAG folgende Projektanträge vorgelegt:

- 032 LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 - Teilprojekt Jahr 2012
- 033 Dorfplatzgestaltung Gasteig (Gemeinde Ratschings)
- 034 Programm territoriale Bandiere Arancioni Alto Adige
- 035 Samtaler Hufeisentour – Ganzheitliche Vermarktung der Samtaler Alpen
- 036 Qualitätsprodukte & ländlicher Tourismus - Professionalisierung der Vermarktung lokaler Qualitätsprodukte - Kräutergärten Wipptal & Biohof Waldförster
- 037 Gemeinschaftsprojekt Tourismus & Landwirtschaft im Wipptal 2012-2013 - Teilprojekt Tourismusverein Sterzing
- 038 Gemeinschaftsprojekt Tourismus & Landwirtschaft im Wipptal 2012-2013 - Teilprojekt Tourismusverein Ratschings
- 039 Gemeinschaftsprojekt Tourismus & Landwirtschaft im Wipptal 2012-2013 - Teilprojekt Tourismusverein Gossensass
- 040 Aufwertung/Gestaltung Festplatz Gossensass
- 041 Dorfplatzgestaltung Stilfes
- 042 Außerordentliche Instandhaltung Wandersteig „Strassberg – Platzhof“
- 043 Außerordentliche Instandhaltung Wandersteig „Oberried – Larchhof“
- 044 Außerordentliche Instandhaltung Wandersteig „Thuner Kirchsteig“
- 045 Gestaltung eines naturnahen Parks mit Kinderspielplatz in Ried
- 046 Ausbau der Zufahrtsstraße St. Anton – 3. Baulos
- 047 Errichtung eines Holzlagers mit Flugdach in Ratschings

Alle 2012 vorgelegten Anträge wurden von der LAG positiv bewertet und genehmigt.

Nell'anno **2012** sono state presentate al GAL le seguenti domande d'aiuto:

- 032 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 - Progetto parziale anno 2011
- 033 Sistemazione della piazza del paese Casateia (Racines)
- 034 Programma territoriale Bandiere Arancioni Alto Adige
- 035 Tour Ferro di Cavallo – Promozione complessiva delle Alpi Sarentine
- 036 Prodotti di qualità & turismo rurale – professionalizzazione della commercializzazione di prodotti locali di qualità – Kräutergärten Wipptal & Biohof Waldförster
- 037 Progetto comune Turismo & Agricoltura nell'Alta Valle Isarco 2012-2013 - Progetto parziale Associazione turistica Vipiteno
- 038 Progetto comune Turismo & Agricoltura nell'Alta Valle Isarco 2012-2013 - Progetto parziale Associazione turistica Racines
- 039 Progetto comune Turismo & Agricoltura nell'Alta Valle Isarco 2012-2013 - Progetto parziale Associazione turistica Colle Isarco
- 040 Valorizzazione/Sistemazione piazza per sagre Colle Isarco
- 041 Sistemazione della piazza del paese a Stilves
- 042 Risanamento straordinario sentiero "Strassberg – Platzhof"
- 043 Risanamento straordinario sentiero "Oberried – Larchhof"
- 044 Risanamento straordinario sentiero "Thuner Kirchsteig"
- 045 Realizzazione di un parco naturalistico con campo giochi a Novale
- 046 Ampliamento della strada d'accesso S. Antonio – 3° lotto
- 047 Realizzazione di un stabilimento per legno a Racines

Tutte le domande presentate nel 2012 sono state approvate dal GAL.

1.3 Anzahl der Projekte, die sich 2008 bis 2012 in Umsetzung befinden bzw. abgeschlossen sind

Mit **31.12.2008** befanden sich folgende Projekte in Umsetzung:

- 001 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013 Teilprojekt Jahr 2008
- 002 Ratschingser Almweg
- 003 Aufwertung/Ausbau Holzlagerplatz Pflersch

Bis zum 31.12.2008 konnten keine Projekte vollständig abgeschlossen und abgerechnet werden.

Mit **31.12.2009** befanden sich folgende Projekte in Umsetzung:

- 002 Ratschingser Almweg
- 003 Aufwertung/Ausbau Holzlagerplatz Pflersch
- 004 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013 Teilprojekt Jahr 2009
- 005 Erholungspark Gasteig
- 006 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges Ried
- 007 Dorfgestaltung Thuins
- 008 Urlaub auf dem Bauernhof Sterzing und seine Ferientäler – Marketing 2010-2011
- 009 Arbeitskreis QualitätsRINDfleisch Wippta - Aufbau 2009-2010
- 010 Außerordentliche Instandsetzung Kellergasse Mauls
- 011 Außengestaltung der Kapelle Mariahilf in Niederflans

Bis zum 31.12.2009 konnten folgende Projekte vollständig abgeschlossen und abgerechnet werden:

- 001 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013 Teilprojekt Jahr 2008

Mit **31.12.2010** befanden sich folgende Projekte in Umsetzung:

- 002 Ratschingser Almweg
- 003 Aufwertung/Ausbau Holzlagerplatz Pflersch
- 005 Erholungspark Gasteig
- 006 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges Ried
- 008 Urlaub auf dem Bauernhof Sterzing und seine Ferientäler – Marketing 2010-2011
- 010 Außerordentliche Instandsetzung Kellergasse Mauls
- 012 Außerordentliche Instandhaltungsarbeiten Wanderweg Maiern-Burkhardklamm
- 013 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges am Rosskopf
- 014 Landschaftspflegearbeiten „Lahnergasse“
- 015 Errichtung eines Wandersteiges Lochen-St. Anton
- 016 Ausbau Zufahrtsstraße St. Anton (Brenner)
- 017 LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 - Teilprojekt Jahr 2010
- 018 Errichtung eines Parkplatzes und Außengestaltung beim Sporthaus in der Sportzone "Grube" in Pfitsch
- 019 Neuerrichtung Wandersteig Vallerjochl
- 020 Außerordentliche Instandsetzung Wandersteig Kreuzweg Silbergasse/Moosgasse
- 021 Arbeitskreis WippSCHAF

1.3 Numero dei progetti in corso di effettiva esecuzione/terminati dal 2008 fino al 2012

Al **31.12.2008** i seguenti progetti erano in corso di effettiva esecuzione:

- 001 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2008
- 002 Sentiero delle malghe Racines
- 003 Valorizzazione/ampliamento piazzale del legno Fleres

Fino al 31.12.2008 nessun progetto è stato concluso e rendicontato completamente.

Al **31.12.2009** i seguenti progetti erano in corso di effettiva esecuzione:

- 002 Sentiero delle malghe Racines
- 003 Valorizzazione/ampliamento piazzale del legno Fleres
- 004 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2008
- 005 Parco ricreativo Casateia
- 006 Realizzazione di un sentiero naturalistico Novale
- 007 Valorizzazione del paese Tunes
- 008 Agriturismo Vipiteno e le sue vallate Marketing 2010-2011
- 009 Gruppo di lavoro Carne di manzo di Qualità Wipptal - Lancio 2009-2010
- 010 Manutenzione straordinaria Kellergasse Mules
- 011 Valorizzazione della cappella Mariahilf a Flans di sotto

Fino al 31.12.2009 i seguenti progetti sono stati conclusi e rendicontati completamente.

- 001 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2008

Al **31.12.2010** i seguenti progetti erano in corso di effettiva esecuzione:

- 002 Sentiero delle malghe Racines
- 003 Valorizzazione/ampliamento piazzale del legno Fleres
- 005 Parco ricreativo Casateia
- 006 Realizzazione di un sentiero naturalistico Novale
- 008 Agriturismo Vipiteno e le sue vallate Marketing 2010-2011
- 010 Manutenzione straordinaria Kellergasse Mules
- 012 Manutenzione straordinaria sentiero Masseria-Burkhardklamm
- 013 Realizzazione di un sentiero naturalistico al Monte Cavallo
- 014 Attività di tutela del paesaggio "Lahnergasse"
- 015 Realizzazione di un sentiero Lochen-S. Antonio
- 016 Ampliamento via di accesso S. Antonio (Brennero)
- 017 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2010
- 018 Realizzazione di un parcheggio e valorizzazione delle strutture esterne della Casa dello sport nella zona sportiva "Fossa" in Val di Vizze
- 019 Rifacimento del sentiero Giogo di Valles
- 020 Risanamento straordinario del sentiero Kreuzweg Silbergasse/Moosgasse
- 021 Gruppo di lavoro WippSCHAF

022	Ratschingser Almweg - 2. Baulos	022	Sentiero delle malghe Racines – 2° lotto
023	Neugestaltung des Bahnhofplatzes in Franzensfeste	023	Valorizzazione del piazzale della stazione a Fortezza
024	Ausbau der Zufahrtsstraße St. Anton - 2. Baulos	024	Ampliamento della strada d'accesso S. Antonio – 2° lotto
025	Dorfplatz Wiesen	025	Piazza del paese di Prati (Val di Vizze)
026	Sanierung historischer Gassen in Kematen	026	Risanamento di sentieri storici a Caminata (Val di Vizze)

Bis zum 31.12.2010 konnten folgende Projekte vollständig abgeschlossen und abgerechnet werden:

- 004 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013
Teilprojekt Jahr 2009
- 007 Dorfgestaltung Thuins
- 009 Arbeitskreis QualitätsRINDfleisch Wipptal -
Aufbau 2009-2010
- 011 Außengestaltung der Kapelle Mariahilf in Niederflans

Fino al 31.12.2010 i seguenti progetti sono stati conclusi e rendicontati completamente.

- 004 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013
Progetto parziale anno 2008
- 007 Valorizzazione del paese Tunes
- 009 Gruppo di lavoro Carne di manzo di Qualità Wipptal -
Lancio 2009-2010
- 011 Valorizzazione della cappella Mariahilf a Flans di sotto

Mit **31.12.2011** befanden sich folgende Projekte in Umsetzung:

- 012 Außerordentliche Instandhaltungsarbeiten Wanderweg
Maiern-Burkhardklamm
- 013 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges am Rosskopf
- 014 Landschaftspflegearbeiten „Lahnergasse“
- 015 Errichtung eines Wandersteiges Lochen-St. Anton
- 016 Ausbau Zufahrtsstraße St. Anton (Brenner)
- 018 Errichtung eines Parkplatzes und Außengestaltung beim
Sporthaus in der Sportzone "Grube" in Pfitsch
- 019 Neuerrichtung Wandersteig Vallerjochl
- 020 Außerordentliche Instandsetzung Wandersteig Kreuzweg
Silbergasse/Moosgasse
- 021 Arbeitskreis WippSCHAF
- 022 Ratschingser Almweg - 2. Baulos
- 023 Neugestaltung des Bahnhofplatzes in Franzensfeste
- 024 Ausbau der Zufahrtsstraße St. Anton - 2. Baulos
- 025 Dorfplatz Wiesen
- 026 Sanierung historischer Gassen in Kematen
- 027 LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 -
Teilprojekt Jahr 2011
- 028 Errichtung eines Bienenlehrpfades auf bestehenden Wegen
zwischen Trens und Valgenäun
- 029 Errichtung einer naturnahen Erholungszone „Öttl“
(Gemeinde Brenner - Pflersch)
- 030 Errichtung eines naturkundlichen Wandersteiges Egg-
Penserjoch (Gemeinde Freienfeld)
- 031 Erlebnisweg Wasser am Rosskopf
(Gemeinde Sterzing)

Al **31.12.2011** i seguenti progetti erano in corso di effettiva esecuzione:

- 012 Manutenzione straordinaria sentiero Masseria-
Burkhardklamm
- 013 Realizzazione di un sentiero naturalistico al Monte Cavallo
- 014 Attività di tutela del paesaggio "Lahnergasse"
- 015 Realizzazione di un sentiero Lochen-S. Antonio
- 016 Ampliamento via di accesso S. Antonio (Brennero)
- 018 Realizzazione di un parcheggio e valorizzazione delle
strutture esterne della Casa dello sport nella zona sportiva
"Fossa" in Val di Vizze
- 019 Rifacimento del sentiero Giogo di Valles
- 020 Risanamento straordinario del sentiero Kreuzweg
Silbergasse/Moosgasse
- 021 Gruppo di lavoro WippSCHAF
- 022 Sentiero delle malghe Racines – 2° lotto
- 023 Valorizzazione del piazzale della stazione a Fortezza
- 024 Ampliamento della strada d'accesso S. Antonio – 2° lotto
- 025 Piazza del paese di Prati (Val di Vizze)
- 026 Risanamento di sentieri storici a Caminata (Val di Vizze)
- 027 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 -
Progetto parziale anno 2011
- 028 Realizzazione di un sentiero didattico sull'apicoltura su
sentieri esistenti fra Campo di Trens e Valgenaua
- 029 Realizzazione di una zona ricreativa "Öttl"
(Comune di Brennero – Val di Fleres)
- 030 Realizzazione di un sentiero naturalistico Dosso-Passo
Pennes (Comune di Campo di Trens)
- 031 Sentiero naturalistico sull'acqua sul Monte Cavallo
(Comune di Vipiteno)

Bis zum 31.12.2011 konnten folgende Projekte vollständig abgeschlossen und abgerechnet werden:

- 002 Ratschingser Almweg
- 003 Aufwertung/Ausbau Holzlagerplatz Pflersch
- 005 Erholungspark Gasteig
- 006 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges Ried
- 008 Urlaub auf dem Bauernhof Sterzing und seine Ferientäler –
Marketing 2010-2011
- 010 Außerordentliche Instandsetzung Kellergasse Mauls
- 017 LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 -
Teilprojekt Jahr 2010

Fino al 31.12.2011 i seguenti progetti sono stati conclusi e rendicontati completamente.

- 002 Sentiero delle malghe Racines
- 003 Valorizzazione/ampliamento piazzale del legno Fleres
- 005 Parco ricreativo Casateia
- 006 Realizzazione di un sentiero naturalistico Novale
- 008 Agriturismo Vipiteno e le sue vallate
Marketing 2010-2011
- 010 Manutenzione straordinaria Kellergasse Mules
- 017 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013
Progetto parziale anno 2010

Mit 31.12.2012 befanden sich folgende Projekte in Umsetzung:

- 012 Außerordentliche Instandhaltungsarbeiten Wanderweg Maiern-Burkhardklamm
- 013 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges am Roskopf
- 014 Landschaftspflegearbeiten „Lahnergasse“
- 028 Errichtung eines Bienenlehrpfades auf bestehenden Wegen zwischen Trens und Valgenäun
- 029 Errichtung einer naturnahen Erholungszone „Öttl“ (Gemeinde Brenner - Pflersch)
- 030 Errichtung eines naturkundlichen Wandersteiges Egg-Penserjoch (Gemeinde Freienfeld)
- 031 Erlebnisweg Wasser am Roskopf (Gemeinde Sterzing)
- 032 LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 - Teilprojekt Jahr 2012
- 033 Dorfplatzgestaltung Gasteig (Gemeinde Ratschings)
- 034 Programma territoriale Bandiere Arancioni Alto Adige
- 035 Samtaler Hufeisentour – Ganzheitliche Vermarktung der Samtaler Alpen
- 036 Qualitätsprodukte & ländlicher Tourismus - Professionalisierung der Vermarktung lokaler Qualitätsprodukte - Kräutergärten Wipptal & Biohof Waldförster
- 037 Gemeinschaftsprojekt Tourismus & Landwirtschaft im Wipptal 2012-2013 - Teilprojekt Tourismusverein Sterzing
- 038 Gemeinschaftsprojekt Tourismus & Landwirtschaft im Wipptal 2012-2013 - Teilprojekt Tourismusverein Ratschings
- 039 Gemeinschaftsprojekt Tourismus & Landwirtschaft im Wipptal 2012-2013 - Teilprojekt Tourismusverein Gossensass
- 040 Aufwertung/Gestaltung Festplatz Gossensass
- 041 Dorfplatzgestaltung Stiles
- 042 Außerordentliche Instandhaltung Wandersteig „Strassberg – Platzhof“
- 043 Außerordentliche Instandhaltung Wandersteig „Oberried – Larchhof“
- 044 Außerordentliche Instandhaltung Wandersteig „Thuiner Kirchsteig“
- 045 Gestaltung eines naturnahen Parks mit Kinderspielfeld in Ried
- 046 Ausbau der Zufahrtsstraße St. Anton – 3. Baulos
- 047 Errichtung eines Holzlagers mit Flugdach in Ratschings

Bis zum 31.12.2012 konnten folgende Projekte vollständig abgeschlossen und abgerechnet werden:

- 015 Errichtung eines Wandersteiges Lochen-St. Anton
- 016 Ausbau Zufahrtsstraße St. Anton (Brenner)
- 018 Errichtung eines Parkplatzes und Außengestaltung beim Sporthaus in der Sportzone "Grube" in Pfirsch
- 019 Neuerrichtung Wandersteig Vallerjochl
- 020 Außerordentliche Instandsetzung Wandersteig Kreuzweg Silbergasse/Moosgasse
- 021 Arbeitskreis WippSCHAF
- 022 Ratschingser Almweg - 2. Baulos
- 023 Neugestaltung des Bahnhofplatzes in Franzensfeste
- 024 Ausbau der Zufahrtsstraße St. Anton - 2. Baulos
- 025 Dorfplatz Wiesen
- 026 Sanierung historischer Gassen in Kematen

Al 31.12.2012 i seguenti progetti erano in corso di effettiva esecuzione:

- 012 Manutenzione straordinaria sentiero Masseria-Burkhardklamm
- 013 Realizzazione di un sentiero naturalistico al Monte Cavallo
- 014 Attività di tutela del paesaggio "Lahnergasse"
- 028 Realizzazione di un sentiero didattico sull'apicoltura su sentieri esistenti fra Campo di Trens e Valgenauna
- 029 Realizzazione di una zona ricreativa "Öttl" (Comune di Brennero – Val di Fleres)
- 030 Realizzazione di un sentiero naturalistico Dosso-Passo Pennes (Comune di Campo di Trens)
- 031 Sentiero naturalistico sull'acqua sul Monte Cavallo (Comune di Vipiteno)
- 032 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 - Progetto parziale anno 2011
- 033 Sistemazione della piazza del paese Casateia (Racines)
- 034 Programma territoriale Bandiere Arancioni Alto Adige
- 035 Tour Ferro di Cavallo – Promozione complessiva delle Alpi Sarentine
- 036 Prodotti di qualità & turismo rurale – professionalizzazione della commercializzazione di prodotti locali di qualità – Kräutergärten Wipptal & Biohof Waldförster
- 037 Progetto comune Turismo & Agricoltura nell'Alta Valle Isarco 2012-2013 - Progetto parziale Associazione turistica Vipiteno
- 038 Progetto comune Turismo & Agricoltura nell'Alta Valle Isarco 2012-2013 - Progetto parziale Associazione turistica Racines
- 039 Progetto comune Turismo & Agricoltura nell'Alta Valle Isarco 2012-2013 - Progetto parziale Associazione turistica Colle Isarco
- 040 Valorizzazione/Sistemazione piazza per sagre Colle Isarco
- 041 Sistemazione della piazza del paese a Stiles
- 042 Risanamento straordinario sentiero "Strassberg – Platzhof"
- 043 Risanamento straordinario sentiero "Oberried – Larchhof"
- 044 Risanamento straordinario sentiero "Thuiner Kirchsteig"
- 045 Realizzazione di un parco naturalistico con campo giochi a Novale
- 046 Ampliamento della strada d'accesso S. Antonio – 3° lotto
- 047 Realizzazione di un stabilimento per legno a Racines

Fino al 31.12.2012 i seguenti progetti sono stati conclusi e rendicontati completamente.

- 015 Realizzazione di un sentiero Lochen-S. Antonio
- 016 Ampliamento via di accesso S. Antonio (Brennero)
- 018 Realizzazione di un parcheggio e valorizzazione delle strutture esterne della Casa dello sport nella zona sportiva "Fossa" in Val di Vizze
- 019 Rifacimento del sentiero Giogo di Valles
- 020 Risanamento straordinario del sentiero Kreuzweg Silbergasse/Moosgasse
- 021 Gruppo di lavoro WippSCHAF
- 022 Sentiero delle malghe Racines – 2° lotto
- 023 Valorizzazione del piazzale della stazione a Fortezza
- 024 Ampliamento della strada d'accesso S. Antonio – 2° lotto
- 025 Piazza del paese di Prati (Val di Vizze)
- 026 Risanamento di sentieri storici a Caminata (Val di Vizze)
- 027 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 -

2. Finanzielle Umsetzung des Lokalen Aktionsplans Wipptal

2.1 Vom Lokalen Aktionsplan vorgesehene öffentliche Beiträge

Insgesamt sieht der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **3.763.487,00 €** vor.

Für das **Jahr 2008** sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **70.000,00 €** vor.

Für das **Jahr 2009** sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **195.000,00 €** vor.

Für das **Jahr 2010** sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **462.656,00 €** vor.

Für das **Jahr 2011** sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **508.570,58 €** vor.

Für das **Jahr 2012** sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **1.401.389,20 €** vor.

Bis zum 31.12.2012 sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **2.637.615,78 €** vor.

2. Esecuzione finanziaria del Piano di Sviluppo Locale Wipptal

2.1 Spesa pubblica prevista dal Piano di Sviluppo Locale

Complessivamente il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **3.763.487,00 €**.

Per l'**anno 2008** il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **70.000,00 €**.

Per l'**anno 2009** il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **195.000,00 €**.

Per l'**anno 2010** il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **462.656,00 €**.

Per l'**anno 2011** il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **508.570,58 €**.

Per l'**anno 2012** il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **1.401.389,20 €**.

Fino al 31.12.2010 il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **2.637.615,78 €**.

2.2 Von der LAG genehmigte öffentliche Beiträge

Im **Jahr 2008** wurden von der LAG Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **190.000,00 €** genehmigt.

Im **Jahr 2009** wurden von der LAG Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **1.074.284,30 €** genehmigt.

Im **Jahr 2010** wurden von der LAG Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **1.161.140,00 €** genehmigt.

Im **Jahr 2011** wurden von der LAG Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **202.900,00 €** genehmigt.

Im **Jahr 2012** wurden von der LAG Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **1.108.763,00 €** genehmigt.

Insgesamt wurden von der LAG Wipptal somit **bis zum 31.12.2012** öffentliche Beiträge in Höhe von **3.737.087,30 €** genehmigt.

2.2 Spesa pubblica ammessa dal GAL

Nell'**anno 2008** sono state approvate spese pubbliche di **190.000,00 €** dal GAL Alta Valle Isarco.

Nell'**anno 2009** sono state approvate spese pubbliche di **1.074.284,30 €** dal GAL Alta Valle Isarco.

Nell'**anno 2010** sono state approvate spese pubbliche di **1.161.140,00 €** dal GAL Alta Valle Isarco.

Nell'**anno 2011** sono state approvate spese pubbliche di **202.900,00 €** dal GAL Alta Valle Isarco.

Nell'**anno 2012** sono state approvate spese pubbliche di **1.108.763,00 €** dal GAL Alta Valle Isarco.

Complessivamente **fino al 31.12.2012** il GAL Alta Valle Isarco ha quindi ammesso spese pubbliche di **3.737.087,30 €**.

2.3 Prozentueller Fortschritt im Hinblick

2.3 Percentuale di avanzamento in

auf die vorgesehenen und genehmigten öffentlichen Beiträge 2008 bis 2012

Auf der Basis der Annahme, dass der Start der Umsetzung des Programms zögerlicher erfolgen wird, wurden für 2008 nur begrenzte Finanzmittel vorgesehen.

Entgegen dieser Annahme konnten die im Lokalen Aktionsplan für das **Jahr 2008** eingeplanten öffentlichen Beiträge **um +171% überschritten** werden.

Für das **Jahr 2009** konnten die im Lokalen Aktionsplan eingeplanten öffentlichen Beiträge **um +104% überschritten** werden.

Für das **Jahr 2010** wurden die im Lokalen Aktionsplan eingeplanten öffentlichen Beiträge **um - 2% nicht erreicht**.

Für das **Jahr 2011** wurden die im Lokalen Aktionsplan eingeplanten öffentlichen Beiträge **um - 82% nicht erreicht**.

Für das **Jahr 2012** wurden die im Lokalen Aktionsplan eingeplanten öffentlichen Beiträge **um - 20% nicht erreicht**.

Insgesamt konnten die **bis 31.12.2012** im Lokalen Aktionsplan eingeplanten öffentlichen Beiträge jedoch **um +29,4% überschritten** werden.

Damit hat die LAG Wippal **bis zum 31.12.2012** insgesamt **99,3%** der im Lokalen Aktionsplan verfügbaren öffentlichen Beiträge genehmigt.

Bis zum 31.12.2012 ergibt sich daraus in den einzelnen Maßnahmen folgender Umsetzungsstand in Bezug auf die verfügbaren öffentlichen Beiträge:

M111

genehmigter Beitrag **75.156,00€**
entspricht **99,9%** des verfügbaren Beitrages in Höhe von **75.245,20 €**

M123

genehmigter Beitrag **72.579,30€**
entspricht **103,7%** des verfügbaren Beitrages in Höhe von **70.000,00 €**

Aufgrund von Minderausgaben in abgerechneten Projekten konnte diese Überbuchung abgedeckt werden.

M124

Maßnahme wurde im Zuge der Änderung des Finanzplans deaktiviert.

M313/A

genehmigter Beitrag **971.080,00€**
entspricht **103,9%** des verfügbaren Beitrages in Höhe von **935.000,00 €**

Aufgrund von Minderausgaben in abgerechneten Projekten konnte diese Überbuchung abgedeckt werden.

M313/B

Maßnahme wurde im Zuge der Änderung des

referimento alle spese pubbliche previste e ammesse dal 2008 al 2012

Sulla base dell'ipotesi che l'avviamento del programma possa avvenire più lentamente, per l'anno 2008 sono state previste spese pubbliche limitate.

Contrariamente a questa ipotesi le spese pubbliche previste nel Piano di Sviluppo Locale per l'anno **2008** sono state **superate del +171%**.

Per l'anno **2009** le spese pubbliche previste nel Piano di Sviluppo Locale sono state **superate del +104%**.

Per l'anno **2010** le spese pubbliche previste nel Piano di Sviluppo Locale **non sono state raggiunte del -2%**.

Per l'anno **2011** le spese pubbliche previste nel Piano di Sviluppo Locale **non sono state raggiunte del -82%**.

Per l'anno **2012** le spese pubbliche previste nel Piano di Sviluppo Locale **non sono state raggiunte del -20%**.

Complessivamente però le spese pubbliche previste nel Piano di Sviluppo Locale **fino al 31.12.2012 sono state superate del +29,4%**.

Con ciò il GAL Alta Valle Isarco **fino al 31.12.2012** ha ammesso **99,3%** delle spese pubbliche previste complessivamente nel Piano di Sviluppo Locale.

Fino al 31.12.2012 nelle singole misure risulta quindi il seguente stato di avanzamento in riferimento alle spese pubbliche disponibili:

M111

contributo ammesso **75.156,00 €**
corrisponde al **99,9%** delle spese pubbliche disponibili di **€ 75.245,20**

M123

contributo ammesso **72.579,30€**
corrisponde al **103,7%** delle spese pubbliche disponibili di **€ 70.000,00**
Sulla base di risparmi su progetti rendicontati era possibile recuperare il sovraccarico della misura.

M124

misura disattivata nell'ambito della variazione del piano finanziario del PAL

M313/A

contributo ammesso **971.080,00 €**
corrisponde al **103,9%** delle spese pubbliche disponibili di **€ 935.000,00**
Sulla base di risparmi su progetti rendicontati era possibile recuperare il sovraccarico della misura.

M313/B

misura disattivata nell'ambito della variazione del

Finanzplans deaktiviert.

M313/C

genehmigter Beitrag **253.574,00€**
entspricht **84,5%** des verfügbaren Beitrages in Höhe
von **300.000,00 €**

M322

genehmigter Beitrag **1.939.704,00€**
entspricht **106,1%** des verfügbaren Beitrages in Höhe
von **1.828.241,80€**
Aufgrund von Minderausgaben in abgerechneten
Projekten konnte diese Überbuchung abgedeckt
werden.

M421

genehmigter Beitrag **55.000,00€**
entspricht **100,0%** des verfügbaren Beitrages in Höhe
von **55.000,00 €**

M431

genehmigter Beitrag **370.000,00€**
entspricht **74,0%** des verfügbaren Beitrages in Höhe
von **500.000,00 €**

piano finanziario del PAL

M313/C

contributo ammesso **253.574,00 €**
corrisponde al **84,5%** delle spese pubbliche disponibili
di € 300.000,00

M322

contributo ammesso **1.939.704,00€**
corrisponde al **106,1%** delle spese pubbliche
disponibili **di € 1.828.241,80**
Sulla base di risparmi su progetti rendicontati era
possibile recuperare il sovraccarico della misura.

M421

contributo ammesso **55.000,00€**
corrisponde allo **100,0%** delle spese pubbliche
disponibili **di € 55.000,00**

M431

contributo ammesso **370.000,00 €**
corrisponde al **74,0%** delle spese pubbliche disponibili
di € 500.000,00

3. Von der LAG getroffene Vorkehrungen, um eine entspr. Qualität und Effizienz in der Umsetzung zu gewährleisten

3.1 Im Rahmen der Umsetzung des LAP festgestellte Problemstellungen

Entgegen der Annahme im Zuge der Finanzplanung im Lokalen Aktionsplan hat die Umsetzung des Programms wesentlich schneller angezogen als erwartet.

Probleme in der Umsetzung haben sich im Rahmen der Maßnahme 124 ergeben, zumal es sehr schwer ist, in ländlich geprägten Gebieten Projekte zu finden, die dem Anspruch an Innovation der Maßnahme entsprechen. Aus diesem Grund und auch auf Anregung der verantwortlichen Stellen der Autonomen Provinz Bozen wurde deshalb auch das Budget in dieser Maßnahme 124 im Zuge der letzten Änderung des Finanzplans am 31.01.2012 zugunsten anderer Maßnahmen gänzlich gestrichen.

Probleme in der Umsetzung haben sich auch durch die Unsicherheiten im Bezug auf die Finanzierung der MwSt. für öffentliche Träger ergeben, zumal dies einen wesentlich höheren Finanzierungsaufwand bedeutet als ursprünglich angenommen. Diese Unsicherheit konnte aber durch einen entsprechenden Beschluss der Landesregierung und die Einführung eines eigenen Fonds beseitigt werden. Hierbei wurde jedoch verabsäumt, auch private Träger, welche die MwSt. nicht absetzen können, in den Genuss des Zusatzfonds für die MwSt. kommen zu lassen.

Auch im Hinblick auf die Umsetzung von Inhalten in

3. Disposizioni prese dal GAL per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione

3.1 Difficoltà riscontrate nella gestione del Piano di Sviluppo Locale

Contrariamente all'ipotesi nell'ambito della pianificazione finanziaria del Piano di Sviluppo Locale l'attuazione del programma è cominciata più rapidamente del previsto.

Sono state riscontrate delle difficoltà nella gestione della misura 124 siccome è molto difficile trovare progetti nelle zone rurali che corrispondano al carattere innovativo della misura. Per questo motivo e seguendo il consiglio degli enti responsabili della Provincia Autonoma di Bolzano è stato tolto completamente il budget di questa misura 124 a favore di altre misure del programma.

Difficoltà nella gestione del Piano di Sviluppo Locale sono anche state riscontrate a causa delle incertezze relative al finanziamento dell'IVA per soggetti pubblici. Questo comporterebbe spese di finanziamento molto più alte del previsto. Questa incertezza però è stata risolta attraverso una delibera della giunta provinciale in merito e l'allestimento di un apposito fondo. In questo riferimento non sono però stati considerati titolari privati di progetto, che non hanno la possibilità di dedurre l'IVA e che a tutt'oggi non hanno accesso al fondo aggiuntivo per l'IVA.

Anche in riguardo alla realizzazione di contenuti nella

der Maßnahme 313/A wurde bereits zu Beginn des Programms festgestellt, dass diese Maßnahme keine Projekte von privaten Trägern im öffentlichen Interesse vorsieht. Wird das Programm restriktiv interpretiert, so wäre ausschließlich die Abteilung Forstwirtschaft befugt, Projekte umzusetzen und sogar Gemeinden wären von einer Förderung ausgeschlossen. Insbesondere im Bereich der Schaffung von Strukturen für einen besseren Zugang zum Naturraum und von Naherholungsstrukturen für Einheimische und Gäste sollte auch die Möglichkeit von Trägerschaften durch private Organisationen (z.B. Tourismusorganisationen) berücksichtigt werden, sofern diese Aktivitäten im öffentlichen Interesse durchführen. Dies würde zudem bewirken, dass die Forstverwaltung und auch Gemeinden finanziell, administrativ und personell entlastet würden.

In den Maßnahmen 123, 313/A, 322 und 421 wurde 2011 und 2012 das Gesamtbudget der Maßnahme erreicht bzw. überschritten. Aufgrund von Einsparungen im Rahmen von bereits abgerechneten Projekten konnte diese Überbuchung jedoch aufgefangen werden. Im Zuge der weiteren Umsetzung des Lokalen Aktionsplans kann dies jedoch gegen Programmende hin zu einem Problem werden, da die Einsparungen aus laufenden Projekten nicht bekannt sind und die LAG gleichzeitig faktisch vorliegende aber auf dem Papier nicht nachweisbare Mittel nicht vorab delegieren kann. Es kann also erwartet werden, dass es der LAG aufgrund dieser Tatsache nicht gelingen wird, die gesamten Fördermittel vollständig auszuschöpfen.

Im Zuge der Umsetzung des Lokalen Aktionsplans konnte festgestellt werden, dass insbesondere die Umsetzung kleiner Projekteinheiten in den Maßnahmen 111 sowie 313/C vonseiten privater Träger und Organisationen aufgrund der einschlägigen Regelungen zur Vergabe von Aufträgen einem erheblichen Verwaltungsaufwand unterliegen: Die Tatsache, dass für die Vergabe von Aufträgen jeweils mindestens drei Vergleichsangebote eingeholt werden müssen und dass die Auswahl im Zuge der Abrechnung entsprechend zu begründen ist (insb. in jenen Fällen, wo eine Auswahl auf der Basis von drei Angeboten nicht möglich ist), lässt den Verwaltungsaufwand zur Abwicklung der Projekte im Vergleich zu deren finanziellen Umfang unverhältnismäßig hoch anwachsen. Dies wird dadurch verstärkt, dass die einschlägigen Regelungen zur Vergabe von Aufträgen kein unteres Limit für die Pflicht der Vergleichsangebote zur Auftragsvergabe vorsehen.

Vor allem private Organisationen, die normalerweise keinen offiziellen Vergabebestimmungen unterliegen, können mit diesen Vorgaben nur schwer umgehen, obwohl sie in der Umsetzung ihrer Projekte – auch im eigenen Interesse – stets die Prinzipien der Wirtschaftlichkeit und Transparenz verfolgen. Vonseiten der lokalen Akteure wird deshalb vehement gefordert, den Verwaltungsaufwand für die Umsetzung

misura 313/A già all'inizio del programma è stato constatato, che la misura non prevede progetti da parte di soggetti privati che operano nell'interesse pubblico. Se il programma viene interpretato in modo restrittivo solo la Ripartizione Foreste sarebbe autorizzata a svolgere progetti e che addirittura comuni non potrebbero essere beneficiari della misura. Soprattutto nell'ambito della creazione di strutture per un accesso migliorato alla natura e di strutture ricreative per residenti ed ospiti sarebbe opportuno di prendere in considerazione anche la possibilità di titolari del settore privato, sempre se svolgono delle attività nel pubblico interesse. Questo inoltre sortirebbe un sgravio dell'amministrazione forestale e anche dei comuni dal punto di vista finanziario, amministrativo e personale.

Nel 2011 e nel 2012 nelle misure 123, 313/A, 322 e 421 è stata raggiunta/superata la somma complessiva delle misure. Sulla base di risparmi nell'ambito di progetti già rendicontati era possibile recuperare i fondi necessari per la copertura totale delle attività approvate. Nell'ambito dello svolgimento futuro del Piano d'Azione Locale questa questione può però creare dei problemi, siccome i risparmi da progetti in corso non sono ancora noti ed il GAL non può approvare in anticipo fondi di fatto disponibili ma non dimostrati in forma cartacea. C'è quindi da aspettarsi che al GAL non sarà possibile sfruttare l'ammontare intero dei fondi disponibili.

Nell'ambito dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale si è potuto constatare, che soprattutto la realizzazione di progetti di piccole dimensioni nelle misure 111 nonché 313/C da parte di titolari ed organizzazioni private – sulla base dei regolamenti vigenti in merito all'assegnazione di incarichi – comporta notevoli sforzi burocratici: il fatto che l'affidamento di lavori o servizi necessari almeno di tre offerte e che la scelta fatta debba essere esplicitamente motivata nell'ambito della rendicontazione (soprattutto nei casi, dove la scelta sulla base di tre offerte non era possibile) fa crescere lo sforzo amministrativo in modo sproporzionato in relazione alla dimensione finanziaria dei progetti stessi. Questo effetto viene intensificato dal fatto che le linee guida per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dello sviluppo rurale non prevedono un limite minimo per la richiesta di più preventivi.

In particolare le organizzazioni private, che di solito non sono soggette alla normativa sugli appalti, incontrano delle difficoltà nell'applicare queste regole, anche se nell'ambito della realizzazione dei progetti – anche per interessi propri – rispettano sempre i principi dell'economicità e della trasparenza. Da parte degli attori locali viene perciò decisamente richiesto di orientare le necessità amministrative all'entità delle spese realizzate e con ciò di ridurre la burocrazia soprattutto per progetti di piccole dimensioni, che dall'altra parte hanno spesso un grande valore di sviluppo. L'introduzione di una soglia minima, a

der Projekte in Relation zu den umgesetzten Summen zu stellen und insbesondere bei kleinen Projekten, die jedoch für die lokale Entwicklung oft einen hohen Wert haben, zu reduzieren. Die Einführung einer unteren Schwelle, ab welcher erst mehrere Angebote eingeholt und die Auswahl entsprechend begründet werden muss, könnte ein erster Schritt hierzu sein.

partire dalla quale devono essere richieste più offerte e deve essere motivata la scelta, potrebbe essere un primo passo in questa direzione.

3.2 Informationsmaßnahmen für eine angemessene Öffentlichkeitsarbeit und Information potentieller Begünstigter

Zur Information potentieller Begünstigter hat die LAG Wipptal folgende Maßnahmen ergriffen:

- Abhaltung einer Auftaktveranstaltung zum LEADER-Programm am 05.05.2009 in Sterzing
- Abhaltung des Lokalaugenscheins für den Begleitausschuss zum ELR am 04.06.2010
- Abhaltung verschiedenster Informationstreffen bzw. direkte Auskunft an Begünstigte durch die GRW Wipptal m.b.H.
- Veröffentlichung von Artikeln zu Projekten in der lokale Presse
- Animation der Projektträger zu einer aktiveren Öffentlichkeitsarbeit im Rahmen der Umsetzung und nach Abschluss der Projekte
- Einrichtung/Ausweitung von eigenen Inhalten zum LEADER-Programm 2007-2013 im Wipptal im Internet

3.2 Informazioni volte al dare adeguata pubblicità al PSL ed informare potenziali beneficiari

Per l'informazione di potenziali beneficiari il GAL ha intrapreso seguenti provvedimenti:

- Organizzazione di una manifestazione di lancio per il programma LEADER il 05.05.2009 a Vipiteno
- Organizzazione di un sopralluogo per il Comitato di sorveglianza per PSR il 04.06.2010
- Organizzazione di diversi incontri informativi risp. informazioni dirette a beneficiari da parte della GRW Wipptal a r.l.
- Pubblicazione di articoli su progetti nella stampa locale
- Animazione dei titolari dei progetti per una informazione e divulgazione più attiva nell'ambito dello svolgimento e dopo la conclusione dei progetti
- Allestimento/allargamento di contenuti specifici per il programma LEADER 2007-2013 nell'Alta Valle Isarco su internet

4. Analyse der Ergebnisse in der Umsetzung des Lokalen Aktionsplans

Entgegen den ursprünglichen Annahmen im Rahmen der Planung des Lokalen Aktionsplans 2007-2013 konnten die verschiedenen Initiativen wesentlich schneller gestartet werden. Insgesamt wurden bis Ende 2009 doppelt so viele Mittel verpflichtet und Projekte delegiert als im Lokalen Aktionsplan ursprünglich veranschlagt.

Dieser Trend hat sich im Jahr 2010 fortgesetzt, ist jedoch etwas abgeflacht. Im Jahr 2011 waren die Delegierungen vonseiten der LAG im Vergleich zum Geplanten stark rückläufig. Mit der Delegierung von 16 weiteren Förderprojekten mit einer Gesamtsumme an Beiträgen von 1.108.763,00€ konnte der Rückstand aus dem Jahr 2011 wieder wett gemacht werden.

Damit liegt die LAG Wipptal in der Umsetzung des Lokalen Aktionsplans 2007-2013 mit einem entsprechenden Vorsprung in den Verpflichtung der öffentlichen Beiträge von rund 30% auf Kurs. Daraus kann abgeleitet werden, dass das Ziel der LAG einer frühzeitigen Umsetzung eines Großteils des

4. Analisi degli esiti nell'ambito dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale

Contrariamente alle ipotesi originarie nell'ambito della pianificazione del Piano d'Azione Locale 2007-2013 le diverse iniziative sono state avviate prima del previsto. Complessivamente fino alla fine del 2009 è stato impegnato il doppio dei fondi previsti e sono stati avviati il doppio dei progetti previsti nel Piano d'Azione Locale.

Questa tendenza è proseguita anche nell'anno 2010 dove però si è ridotta. Nell'anno 2011 le approvazioni da parte del GAL erano molto ridotte in confronto a quanto pianificato. Con l'approvazione di ulteriori 16 progetti con una somma complessiva di contributi di 1.108.763,00€ questo ritardo dell'anno 2011 è stato recuperato completamente.

Con ciò il GAL Alta Valle Isarco è sulla rotta giusta nello svolgimento del Piano d'azione locale con un rispettivo anticipo nell'approvazione di contributi pubblici del 30%. Da questo tutt'oggi si può dedurre che l'obiettivo del GAL di realizzare gran parte del programma in tempi brevi entro il 2013 è del tutto

Programms innerhalb 2013 durchaus erreichbar ist.

Andererseits gilt es nach wie vor zu beachten, dass der alleinige Stand der Delegierungen noch keine Garantie einer raschen Umsetzung ist. Im Hinblick auf die Realisierung der einzelnen geplanten Vorhaben gilt es nach dem relativ guten Start des Programms insbesondere die Umsetzung und Abrechnung der einzelnen Maßnahmen zu forcieren. Dementsprechend hat die LAG Wipptal in den Jahren 2010, 2011 und 2012 deshalb neben der weiteren Anbahnung und Delegierung von Projekten verstärkt auch den zügigen Abschluss bereits laufender Projekte überwacht. 2012 konnten 12 weitere und damit insgesamt 24 Projekte abgeschlossen und abgerechnet werden, wodurch ein effektiver Realisierungsgrad des Programmes wie von der LAG Wipptal beabsichtigt von über 50% erreicht werden konnte. Zurzeit befinden sich jedoch noch 23 Projekte in Umsetzung, weshalb auch im Jahr 2013 ein Schwerpunkt auf die Motivation der Projektträger zu einer zügigen Umsetzung und Abrechnung der Projekte gelegt werden wird.

In Bezug auf die Genehmigungen der von der LAG delegierten Vorhaben vonseiten der Autonomen Provinz Bozen konnte bis auf einige wenige Unklarheiten in den ersten Monaten der Programmlaufzeit keinerlei Probleme oder Verzögerungen festgestellt werden. Es kann sogar festgestellt werden, dass die Genehmigungen von Projekten im Vergleich zum Planungszeitraum 2000-2006 wesentlich schneller ablaufen. Dies kann zum einen auf den direkten Kontakt und die enge Abstimmungsarbeit zwischen der GRW Wipptal, den Projektträgern und den programmverantwortlichen Ämtern zurückgeführt werden, wodurch die Förderfähigkeit und die Vollständigkeit der Gesuchunterlagen bereits a priori sichergestellt werden kann. Die rasche Genehmigung der Projekte ist aber auch maßgeblich von einer professionellen und ausgesprochen engagierten Arbeit der zuständigen Ämter und Verwaltungsbeamten geprägt.

Im Rahmen der Umsetzung des LEADER-Programms im Wipptal konnten jedoch einige „Problem-Maßnahmen“ identifiziert werden. In Bezug auf eine vollständige Umsetzung des Lokalen Aktionsplans gilt es insbesondere diesen Maßnahmen ein besonderes Augenmerk zu schenken:

Maßnahme 124

Die Anforderungen im Hinblick auf den innovativen Charakter der Maßnahmen und die geforderte Kooperation mit Forschungseinrichtungen ist für stark ländlich geprägte Gebiete, wie es das Wipptal beispielsweise ist, etwas zu hoch gesteckt. Nichts desto trotz bildet die Maßnahme auch einen Anreiz, in ländlichen Gebieten das Thema der Innovation verstärkt aufzugreifen. Deshalb wurde weiterhin versucht, zusammen mit lokalen Akteuren nach entsprechenden Projektideen zu suchen, jedoch ohne entsprechendem Erfolg. Die LAG Wipptal hat deshalb im Rahmen einer weiteren Änderung des Finanzplans

raggiungibile.

D'altra parte è da prendere in considerazione che lo stato dei fondi impegnati non è una garanzia per uno svolgimento rapido. In riguardo alla realizzazione delle singole attività previste e sulla base della buona partenza del programma è quindi da accelerare lo svolgimento e la rendicontazione delle singole attività. Per questo motivo negli anni 2010, 2011 e 2012 il GAL Alta Valle Isarco, accanto all'ulteriore avviamento di progetti di sviluppo, ha controllato soprattutto la conclusione rapida dei progetti in corso. Nel 2012 era possibile concludere ulteriori 12 progetti e quindi sono stati conclusi e rendicontati 24 progetti che portano ad un grado di realizzazione oltre il 50% come previsto dal GAL Alta Valle Isarco. Al momento sono in fase di realizzazione ancora 23 progetti e quindi anche nel 2012 il GAL si concentrerà sulla motivazione dei titolari dei progetti in merito ad una realizzazione ed una rendicontazione accelerata dei progetti.

In riferimento all'approvazione dei progetti approvati dal GAL da parte della Provincia Autonoma di Bolzano non possono essere constatati problemi o rallentamenti, tranne qualche incertezza nei primi mesi del programma. Può addirittura essere constatato che l'approvazione dei progetti è notevolmente più rapida in confronto al periodo di programmazione 2000-2006. Questo da una parte può essere ricondotto al contatto diretto e il lavoro di sintonizzazione fra la GRW Wipptal, i titolari dei progetti e gli uffici responsabili, attraverso il quale la finanziabilità degli interventi e la completezza delle domande di finanziamento può essere assicurata in anticipo. L'approvazione rapida dei progetti è però decisamente caratterizzata dal lavoro professionale e impegnato degli uffici ed il personale competente.

Nell'ambito dell'attuazione del programma LEADER possono però essere evidenziate alcune "misure problema". In riferimento allo svolgimento completo del Piano d'Azione Locale è da rivolgere l'attenzione soprattutto a queste misure:

Misura 124

Le pretese in riguardo al carattere innovativo della misura e la cooperazione con strutture di ricerca richieste per territori con forte carattere rurale come l'Alta Valle Isarco sono molto alte. Tuttavia la misura rappresenta uno stimolo per prendere in considerazione il tema dell'innovazione anche in territori rurali. Perciò, assieme ad attori locali anche in seguito si è cercato rispettive idee di progetto però senza il rispettivo successo. Per questo motivo il GAL Alta Valle Isarco nell'ambito dell'ultima variazione del piano finanziario ha tolto tutti i fondi da questa misura.

die gesamten Mittel aus dieser Maßnahme abgezogen.

Maßnahme 313/A

Wie bereits unter Punkt 3.1 festgestellt wurde die LAG Wipptal bereits mehrfach von privaten Organisationen angesprochen, die im Rahmen des LEADER-Programms Projekte zur Realisierung von Naherholungsstrukturen im öffentlichen Interesse realisieren wollten. Aufgrund der Tatsache, dass in dieser Maßnahme private Träger jedoch nicht vorgesehen sind, mussten diese entweder abgelehnt werden oder es wurde nach anderen Möglichkeiten gesucht, um die Trägerschaft zu verändern. Dies hat jedoch meist dazu geführt, dass sich die privaten Initiatoren enttäuscht vom Programm abgewendet und das Interesse an den Initiativen verloren haben. Mit einer Ausweitung der möglichen Trägerschaft von Projekten in dieser Maßnahme würde mit Sicherheit mehr Vielfalt und Dynamik in der Maßnahme erzielt.

Maßnahme 322

Auch in der Maßnahme zur Neubelebung und Entwicklung von Dörfern hat die Umsetzung konkreter Vorhaben relativ spät begonnen. Dies hing entschieden mit den aufwändigen Verwaltungsabläufen bei öffentlichen Bauvorhaben zusammen und wird auch von der Nicht-Finanzierbarkeit der MwSt. negativ beeinflusst. Die Lösung der letzteren Problemstellung hat die Last der Vor- und Restfinanzierung der Vorhaben durch die einzelnen Gemeinden verringert. Bereits in der zweiten Hälfte 2009 konnte auch in dieser Maßnahme ein klarer Aufwärtstrend festgestellt werden, der sich in den Jahren 2010, 2011 und 2012 massiv fortgesetzt hat, sodass bis Ende 2012 der Großteil der verfügbaren öffentlichen Mittel in dieser Maßnahme von der LAG verpflichtet werden konnten.

Maßnahme 421

Insbesondere zu Programmbeginn ist es verständlich, dass sich die LEADER-Gebiete verstärkt mit der Anbahnung der eigenen Projekte beschäftigen. Aus diesem Grund stehen interterritoriale Kooperationsprojekte zu Beginn der Planungsperiode eher im Hintergrund. Nichts desto trotz sollte der Ansatz des Austausches und des Know-how-Transfers durch Kooperationsprojekte nicht vernachlässigt werden.

In enger Zusammenarbeit mit den anderen LEADER-Gebieten des Landes wurde insbesondere 2011 und 2012 an einer Serie von Kooperationsprojekten gearbeitet, die Anfang des Jahres 2012 einer Umsetzung zugeführt werden konnten.

Öffentlichkeitsarbeit

Im Hinblick auf die notwendige Öffentlichkeitsarbeit zum Programm ist sich die LAG Wipptal durchaus bewusst, dass hier noch erheblicher Aufholbedarf besteht. Durch die schrittweise Fertigstellung der laufenden Projekte entstehen genügend Chancen zur Information und Einbeziehung einer breiten Öffentlichkeit. Dazu sind jedoch auch die einzelnen Projektträger dezidiert aufzufordern, zumal es auch

Maßnahme 313/A

Come già menzionato nel punto 3.1 il GAL in passato più volte è stato contattato da organizzazioni private che hanno segnalato la loro volontà di realizzare strutture ricreative nell'interesse pubblico nell'ambito del programma LEADER. A causa del fatto che questa misura non prevede beneficiari privati, le idee di progetto dovevano essere rifiutate o sono state cercate altre possibilità per modificare il titolare. Questo in gran parte ha però provocato che i promotori privati hanno voltato le spalle al programma e hanno perso l'interesse all'iniziativa. Con un allargamento dei beneficiari dei progetti nell'ambito di questa misura si riuscirebbe sicuramente a creare più varietà e dinamica nella misura.

Misura 322

Anche l'attuazione di interventi concreti nella misura per la riqualificazione e lo sviluppo dei villaggi è iniziata piuttosto tardi. Questo è decisamente riconducibile agli iter amministrativi complicati per lavori pubblici e viene influenzato in modo negativo anche dalla non-finanziabilità dell'IVA. La soluzione dell'ultima problematica ha in un certo modo tolto gran parte del peso del prefinanziamento e il finanziamento dei fondi residui dei singoli comuni. Già nella seconda metà del 2009 in questa misura si poteva constatare una chiara tendenza al rialzo che è proseguita in modo deciso anche negli anni 2010, 2011 e 2012. In questo modo fino alla fine del 2012 il GAL ha potuto impegnare la gran parte dei fondi pubblici in questa misura.

Misura 421

Soprattutto all'inizio del programma è comprensibile che i singoli GAL si concentrino maggiormente sull'avviamento dei propri progetti. Per questo motivo progetti di cooperazione interterritoriale all'inizio del periodo di programmazione si tengono in secondo piano. Ciononostante l'approccio dello scambio e del transfer di conoscenze attraverso progetti di cooperazione non deve essere trascurato.

In stretta collaborazione con gli altri territori LEADER della provincia il GAL Alta Valle Isarco ha elaborato una serie di progetti di cooperazione che sono stati portati ad una realizzazione nel corso dell'anno 2012.

Pubbliche relazioni

In riguardo alle pubbliche relazioni per il programma il GAL è completamente consapevole che c'è un notevole bisogno di recupero. Attraverso il graduale completamento dei progetti in corso nascono abbastanza possibilità per coinvolgere un grande pubblico. Per questo motivo, a fronte della loro competenza, sono da invitare i singoli titolari di progetto a pubblicizzare i propri progetti. Accanto a ciò

ihre Kompetenz ist, die eigenen Projekte entsprechend publik zu machen. Daneben wurde mit dem bereits 2009 begonnenen Aufbau eines neuen Internet-Auftrittes der notwendigen Öffentlichkeitsarbeit und Transparenz des Programms Rechnung getragen.

Aufgrund einer Umstellung der Internet-Seite der Bezirksgemeinschaft Wipptal und die Einführung einer eigenen Seite der Regionalentwicklung durch die GRW Wipptal m.b.H. hat sich diese Aufbauarbeit jedoch verzögert. Erste konkrete Inhalte zu LEADER, zur LAG und zu den laufenden Projekten sind bereits einsehbar. Es ist jedoch dezidiertes Ziel der GRW Wipptal und der LAG Wipptal die entsprechenden Inhalte im Netz fortlaufend zu ergänzen und einem breiten Publikum zugänglich zu machen.

Insgesamt kann die LAG Wipptal aufgrund der bisherigen Ergebnisse des Programms eine durchaus positive Bilanz ziehen. Zumal sich der Großteil der Vorhaben noch in Umsetzung befinden, kann über deren Qualität und nachhaltige Wirkung für das Gebiet noch keine Aussage getroffen werden.

con la creazione del nuovo sito internet già iniziata nel 2009 si terrà conto delle pubbliche relazioni necessarie e della trasparenza del programma.

A causa di una modifica del sito internet della Comunità comprensoriale Wipptal e l'avviamento di un proprio sito per lo sviluppo regionale da parte della GRW Wipptal m.b.H. i lavori di allestimento si sono ritardati. Primi contenuti su LEADER, sul GAL e su progetti in corso sono già visibile nella rete. È però un obiettivo deciso della GRW Wipptal e del GAL Alta Valle Isarco di ampliare i rispettivi contenuti nella rete e di renderli così accessibili al grande pubblico.

Complessivamente il GAL Alta Valle Isarco sulla base dei risultati tuttora raggiunti può fare un bilancio del tutto positivo. Siccome i singoli interventi sono ancora in fase di realizzazione non possono essere fatte affermazioni in merito alla loro qualità ed il loro effetto sostenibile per il territorio.

Sterzing/Vipiteno, 05.02.2013


 LAG Wipptal/GAL Alta Valle Isarco
 Leopold Siller
 Der Präsident/Il Presidente

Anlage: Auszug aus dem Pressespiegel
 Allegato: Estratto dei comunicati stampa

Hufeisentour an Wanderer bringen

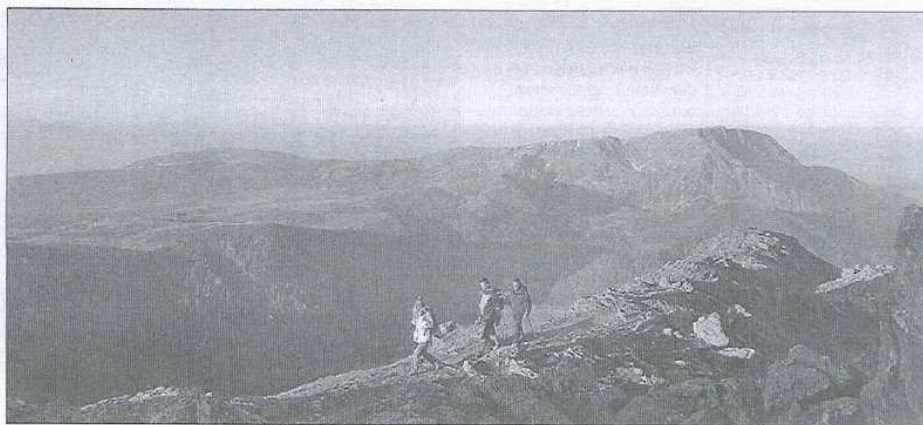
PROJEKT: Höhen- und Weitwanderweg in den Sarntaler Alpen als touristisches Produkt aufbereiten und bewerben – Leader-Kooperation

VON FLORA BRUGGER

SARNTAL. 85 Kilometer wandern entlang des Hauptkamms der Sarntaler Alpen in sieben Tagesetappen: Das ist die Sarntaler Hufeisentour, die schon viele Berggeher begeisterte. Die Tour als touristisches Produkt neu aufzuarbeiten und zu bewerben ist Ziel einer Gemeinschaftsinitiative zwischen dem Sarntal und dem Wipptal.

Das Projekt ist eine Leader-Kooperation zwischen den Genossenschaften für Regionalentwicklung und Weiterbildung GRW Sarntal und GRW Wipptal. „Wir möchten alle umliegenden Gemeinden mit einbinden“, sagt Josef Günther Mair, Obmann der GRW Sarntal. Im Rahmen eines Treffens mit den Vertretern dieser Gemeinden stellte Mair das Konzept vor, das gemeinsam mit der Südtirol Marketing Gesellschaft (SMG) und den Tourismusverbänden Südtirols Süden, Eisacktal und Meraner Land ausgearbeitet wurde.

„Dabei geht es um die ganzheitliche Vermarktung der Sarntaler Alpen – um den ländlichen Raum, um lokale Qualitätsprodukte und um touristische An-



Durch reizvolle Naturlandschaft mit Bergrücken, Graten und herrlichem Ausblick führt die Sieben-Tage-Tour in den Sarntaler Alpen.

TV Sarntal

gebote“, erklärt Mair. So soll die Sarntaler Hufeisentour als Höhen- und Weitwanderweg zu einer neu belebten Attraktion für Einheimische und Urlauber werden. Profitieren will davon das Sarntal, profitieren sollen aber auch die umliegenden Gemeinden samt den Stadtgemeinden Sterzing, Brixen, Bozen und Meran. Eingebunden ins Projekt werden die Tourismus-

vereine, die Betreiber von Berg- und Almhütten, Hotels und Restaurants. So soll ein Netzwerk entstehen, das das Produkt Hufeisentour bewirbt und an den Wanderer bringt.

Die Hüttenwanderung entlang des hufeisenförmigen Sarner Bergkranzes ist eine „Erfindung“ aus den 1980er Jahren. Sie startet und endet in Sarntal. Erste Stempelstelle ist das

Rittner Horn, letzte die Samer Skihütte. Aber auch entlang der Strecke gibt es immer wieder Zäune oder Ausstiegsmöglichkeiten.

Auftaktveranstaltung für das Projekt ist Ende August eine Wanderung mit zwölf Schriftstellern – unter ihnen Giorgio Vasta. Sie wandern in fünf Tagen den ersten Teil der Tour vom Rittner Horn bis zum Penser Joch, sammeln Eindrücke und

schreiben sie als Geschichte nieder. Abschlussveranstaltung ist im alten Bozner Rathaus, wo die Arbeiten präsentiert werden.

Geplant sind außerdem die Ausarbeitung der Kartographie und eines Mobilitätsplan. „Wir wollen sehen, wo noch Zubringerdienste fehlen; es braucht ein lückenloses Netz an öffentlichen Verkehrsmitteln“, sagt GRW-Obmann Mair.

Freienfeld

Neuer Kirchsteig von Stilfes ins Sarntal

In Freienfeld entsteht ein neuer Wanderweg. Das Forstinspektorat Sterzing saniert seit Sommer den Kirchsteig zwischen Stilfes und Egg, entwässert Stellen, stabilisiert berg- und talseitige Böschungen und räumt abgerutschtes Material beiseite. Bis Ende nächsten Jahres wird der Weg über die Bergalm bis zum Penser Joch verlängert.

Die Sarntaler, die den Kirchsteig von Egg nach Stilfes heute schon als Pilgerweg zur Wallfahrtskirche Maria Trens nutzen, legen im Sommer 2013 einen neuen Weg zum Penser Joch an. Der genaue Wegverlauf wird noch geprüft.

Das rund 85.000 Euro teure Projekt wird im Rahmen des Entwicklungsprogrammes für den ländlichen Raum (LEADER) realisiert und von

der EU zu 80 Prozent finanziert. Das Konzept stammt von den Gemeinden Freienfeld und Sarntal, den örtlichen Tourismusvereinen und



den Forstinspektoraten Sterzing und Bozen II. Mit dem naturkundlichen Wanderweg wollen die Partner das Interesse für den Lebensraum Wald wecken und auf Besonderheiten wie Geologie, Gewässerdynamik und Botanik hinweisen.

Platz zum Spielen und Verweilen

FESTAKT: Dekan Josef Knapp segnet neuen Dorfpark mit Kinderspielplatz in Gasteig – Leader-Projekt

GASTEIG. Der Sterzinger Dekan Josef Knapp hat am vergangenen Sonntag den neuen Dorfpark mit Kinderspielplatz an der Jaufenstraße in Gasteig gesegnet. Gleichzeitig wurde auch der Gasteiger Kirchtag gefeiert.

Knapp hielt im neuen Dorfpark eine heilige Messe, die von einem Kinderchor aus Gasteig mitgestaltet wurde. Im Anschluss daran segnete er den Park und die neu erbauten Häuser in der Umgebung. Der KVV Gasteig übergab den Familien ein kleines Geschenk bestehend aus Weihwasser, Salz und Brot.

Nach dem Gottesdienst sprachen Bürgermeister Sebastian Helfer, Fraktionsvorsteher Thomas Strickner, Leopold Siller, Präsident der Lokalen Aktionsgruppe Regionalentwicklung (LAG), und Claudio Girardi vom Forstinspektorat Sterzing zu den Gästen.



Dekan Josef Knapp feierte am Sonntag einen Gottesdienst im neuen Dorfpark in Gasteig.

Gemeinde

Sie dankten der Waldinteressensgemeinschaft Gasteig und deren Obmann Helmuth Gasteiger dafür, dass sie den Grund für den Dorfpark kostenlos der Gemeinde und den Gasteigern zur Verfügung stellt. Für die Finanzierung galt der Dank der LAG Wipptal und der Gemeinde Ratschings.

Der Erholungspark, der laut Girardi auch eine „Oase der Ruhe“ darstellt, wurde über ein Leader-Projekt realisiert.

Auch wurde den Forstarbeitern gedankt, die mit viel Fleiß, Einsatz und vor allem Freude den Dorfpark mit Kinderspielplatz errichtet haben.

Es solle ein Park zum Verweilen, zum Sich-Treffen und Spielen vor allem für Familien mit Kindern werden, waren sich die Festgäste einig.

Nach dem Festakt begleitete die Musikkapelle Mareit die Messbesucher vom Dorfpark zum Kirchtagsfest.

Historische Gasse wieder begehbar

NATUR: Neuer Rundwanderweg oberhalb von Kematen – Alte Trockenmauern wieder instand gesetzt – Rastplatz mit Grillstelle lädt zum Verweilen

VON MARGIT FUCHS

KEMATEN. Die Mitarbeiter des Forstinspektors Sterzing haben in den vergangenen Wochen die historische Gasse in Kematen saniert und somit wieder begehbar gemacht. Von den schweren Unwettern ist der Weg glücklicherweise nicht im Mitleidenenschaft gezogen worden.

„Der Rundwanderweg mit einer neuen Grillstelle ist eine schöne Naherholungszone für Einheimische und Gäste geworden“, sagt Vizebürgermeisterin Renate Ainhäuser.

Der Weg beginnt in Kematen in Pfisch gleich hinter dem Wirtshaus. Von dort geht es durch die historische Gasse zur sogenannten Ladestadt, wo eine öffentliche Grillstelle angelegt wurde. Der Weg führt dann weiter durch den Wald und auf die Grubbergstraße, eine Forststraße. Dann gehen die Wanderer auf der asphaltierten Straße weiter bis zum Jägerhof in der Grube und zum Hotel „Kranenbitt“. Hinter dem Hotel beginnt wieder die historische Gasse zurück nach Kematen.

Die Arbeiten wurden im Rahmen eines EU-geförderten Leader-Projektes vorgenommen.



Claudio Girardi vom Forstinspektorat Sterzing (von links), Vorarbeiter Manfred Kruselburger, Vizebürgermeisterin Renate Ainhäuser, Förster Luis Hofer und Forstinspektor Franz Sigmund freuen sich über die gelungenen Arbeiten an der historischen Gasse mit ihren schönen Trockenmauern.

Von den Gesamtkosten von 80.000 Euro wurden 64.000 Euro über das Leader-Programm

finanziert, den Restbetrag von 14.000 Euro hat die Gemeinde Pfisch zur Verfügung gestellt.

Die Arbeiten wurden von dem Mitarbeitern des Forstinspektors Sterzing unter der

Leitung von Forstinspektor Franz Sigmund und dessen Stellvertreter Claudio Girardi vorgenommen. Sie haben unter anderem Trockenmauern, die größtenteils zusammengefallen waren und den Weg versperrten, in aufwendiger Handarbeit wieder instand gesetzt. Weiters haben sie einen über 300 Meter langen Zaun in typischer Holzbauweise entlang des Weges aufgestellt. Der Weg wurde teilweise verbreitert und durch Schotterung verbessert.

„Der neue Rundweg, der teils einen schönen Ausblick auf das Pfischtal bietet, kommt Einheimischen und Gästen gleichermaßen zugute. Er ist in rund eineinhalb Stunden bequem zu bewältigen und bietet mit dem Gasthof „Alpenrose“ und dem Hotel „Kranenbitt“ zwei Einkehrmöglichkeiten“, freut sich Ainhäuser. Der Weg eignet sich auch gut für Wanderungen im Frühjahr oder Herbst.

Bei der neuen Grillstelle, die von allen genutzt werden kann, werden laut Claudio Girardi noch ein Tisch und Bänke aufgestellt.

Der Tourismusverein Sterzing wird für die Beschilderung des Weges sorgen. Im Herbst soll der Weg dann bei einer Fei-er offiziell seiner Bestimmung übergeben werden.

Wipptaler Schafsbauern

16 Wipptaler Bauern haben sich im Rahmen eines **Leader-Projektes** zur **Genossenschaft WippLamp** zusammengeschlossen, mit dem Ziel, ihre Schafe und Lämmer besser zu vermarkten. Der Obmann, Alexander Plattner, über die Schwierigkeiten der Schafszucht und die Ziele der Genossenschaft.

Tagezeitung: Herr Plattner, wie hat das Projekt begonnen?

Alexander Plattner: Begonnen hat alles 2010. Damals überlegte man, für Bauern, die Rindfleisch vermarkten, einen Arbeitskreis zu bilden. Wir haben uns gedacht, dass das auch für uns Schafsbauern etwas wäre. Lämmer waren schwer zu vermarkten und der Preis war auch nicht zu unserer Zufriedenheit. Wir haben festgestellt, dass es keinen Sinn macht, wenn jeder die Vermarktung für sich macht. Daher haben wir uns zusammengetan, damit wir Betriebe kontinuierlich beliefern können.

„Wir garantieren, dass alle Tiere, die wir vermarkten, im Wipptal geboren, aufgewachsen und auch hier geschlachtet werden.“

Aus wievielen Bauern besteht die Genossenschaft?

Wir sind 16 Bauern aus dem Wipptal, die bis zu 20 Schafe aber auch bis zu 60 Muttertiere haben. Seit zwei Jahren haben wir rund 30 Aktivitäten vorangebracht, haben uns gemeinsam weiter gebildet, uns über Fütterung, Haltung, Rassen und betriebswirtschaftlichen Aspekten informiert und viele Exkursionen



Schafe, Alexander Plattner: „Können nicht davon leben!“

gemacht. Wir veranstalten auch Kochkurse. Im Mai 2011 haben wir dann die Genossenschaft WippLamp gegründet.

Was kann man sich vom Schafsteisch erwarten?

Es sind alles Bergschafsrassen. Das weiße und das braune Bergschaf und das „Schwarzbraune Bergschaf“, auch Juraschaf genannt, ein Schweizer Bergschaf. Wir garantieren, dass alle Tiere, die wir vermarkten, im Wipptal geboren, aufgewachsen und auch hier geschlachtet werden.

Wer sind die Abnehmer dieses Fleisches?

80 Prozent sind lokale Abnehmer;



die lokale gehobene Gastronomie, die Wert auf lokale Produkte legt. Der Pretzhof in Tulfers ist z.B. für uns mehr als ein Kunde. In seinem EU-Zertifizierten Schlachthof finden auch die Schlachtungen und zum Teil auch die Verarbeitung statt.

Was geschieht mit der Schafswolle?

Das ist momentan leider ein Abfallprodukt. Der Kleintierzuchtverband veranstaltet Sammlungen, und in Bozen wird sie dann weiter verkauft. Aber man redet dabei von einem Kilopreis von 60 Cent. Bei einem ganzen Schaf macht das ca. einen Euro aus. Finanziell ist das völlig uninteressant, wenn man den Aufwand des

Scherens berechnet. Für uns ist aber der ganzheitliche Aspekt wichtig. Es wäre für die Zukunft ein Ziel, auch aus der Wolle etwas Vernünftiges machen zu können.

Kann ein Bauer von der Schafszucht leben?

So wie wir strukturiert sind, kann man davon nicht leben. Es gibt Betriebe, die zusätzlich in der Milchwirtschaft tätig sind. Der Großteil unserer Mitglieder sind Nebenerwerbsbauern.

Die Probleme bei der Vermarktung?

Frischfleisch direkt zu vermarkten ist mit sehr strengen gesetzlichen Bestimmungen verbunden. Als Bauer darf ich lebendige Tiere verkaufen, aber kein Frischfleisch. Mit der Genossenschaft ist für kleine Betriebe eine interessante Vermarktungsschiene möglich.

Zukunftsziele?

Der Markt für Lammfleisch ist größer, er ist noch ausbaufähig. Aber auch mehr Bauern könnten der Genossenschaft beitreten. Außerdem produzieren wir auch Schafswürste, wobei ein Teil davon Schweinefleisch ist. Unser Ziel ist es, Bauern zu finden und dieses notwendige Schweinefleisch im Wipptal zu produzieren.

Interview: Erna Egger

Lernen vom „großen Bruder“

Am Ende ihres Aufenthaltes lobt die Delegation aus Rumänien: „Südtirol ist unser großer Bruder. Wir können vieles von ihm lernen.“ Fünf Tage lang hatten die 13 Funktionäre aus der Region Neamt in den südlichen Karpaten das Land Südtirol und vor allem das Wipptal durchstreift. Dabei erfuhren sie, wie Land- und Forstwirtschaft, Tourismus und Industrie in der kleinen Region zusammenarbeiten und europäische Förderprojekte erfolgreich umgesetzt wurden.

Seit Anfang dieses Jahres sind das Wipptal als Leader-Gebiet und die Landesabteilung Landwirtschaft mit dem rumänischen Leader-Gebiet Neamt in Kontakt. Nach einem Besuch einer Wipptaler Delegation im Juli in Rumänien folgte im September ein Gegenbesuch. Die Gruppe besichtigte u. a. den Milchhof, Bauernhöfe, einen Schafbetrieb, den Pretzhof in Tulfers, die Kräu-

tergärten Wipptal und den Holzlagerplatz in Pfäfersch.

Bis 2030 will die Delegation ihr Leader-Gebiet durch ähnliche Projekte wie die Gründung von Genossenschaften und den Austausch lokaler Produkte auf lokalen Märkten bedeutend aufwerten – mit Südtirols Hilfe. In wel-



cher Form zusammengearbeitet wird, wahrscheinlich in Sachen Weiterbildung und Qualifizierung, soll in den nächsten Monaten geklärt werden.



Beim LEADER-Forum (v. l. hinten): Hubert Ungerer (Ulten-Deutschnonsberg Martell), Joachim Hofmann (Wipptal), Brigitte Eder und Karolina Stofner (Sarntal), Hugo Seyr (Wipptal), Josef Mair (Sarntal); vorn: Wilhelm Überbacher (Bezirksamt für Landwirtschaft Brixen), Leopold Siller (Wipptal), Armin Holzer (Bezirksgemeinschaft Wipptal)

LEADER schaut in die Zukunft

GRAZ/Bozen. Chancengleichheit, Beteiligung von Jugendlichen sowie der demografische Wandel bzw. die Zu- und Abwanderung im ländlichen Raum werden Schwerpunktthemen der kommenden LEADER-Periode 2014 bis 2020 sein. Entsprechend standen sie auch beim LEADER-Forum Österreich auf dem Programm. Mit dabei an der Veranstaltung in der Steiermark: Neun Vertreter aus den LEADER-Gebieten Ulten-Deutschnonsberg-Martell, Sarntal und Wipptal. Verschiedene Arbeitsgruppen boten die Gelegenheit, sich bereits mit den Herausforderungen im anstehenden Förderzeitraum auseinander zu setzen. „Erfahrungsaustausch ist in der Regionalentwicklung sehr wichtig. In dieser Hinsicht können wir von unseren Kollegen in Österreich, die mitunter eine langjährige Erfahrung aufweisen, einiges lernen“, findet Hubert Ungerer, Koordinator im LEADER-Gebiet Ulten-Deutschnonsberg-Martell und Initiator der Studiefahrt.



Sterzing will „Orange Flagge“

Sterzing will sich um die „Orange Flagge“, ein Qualitätssiegel des „Touring Clubs Italiano“, bewerben. Dieses wird an kleine italienische Städte vergeben, die sich u. a. durch Gastfreundschaft, touristische Attraktionen, Umweltschutz oder die Aufwertung von Kulturgütern auszeichnen. Sterzing möchte im Rahmen eines Leader-Projektes um die Zertifizierung ansuchen.

Rumänische Delegation zu Besuch in Sterzing

AUSTAUSCH: Vertreter aus EU-Fördergebiet Neamt zu Gast – Lernen hiesige Landwirtschaft und ihre Betriebe kennen – Bild über Einsatz von EU-Fördergeldern gemacht

STERZING (mf). Seit Anfang des Jahres besteht eine Zusammenarbeit zwischen dem Bezirk Wipptal, der Abteilung Landwirtschaft des Landes und der Region Neamt an den südlichen Ausläufern der Karpaten in Rumänien. Anfang Juli hatte sich eine Delegation aus dem Wipptal ein Bild vom dortigen Einsatz von EU-Fördergeldern gemacht, am Mittwoch sind die Rumänen zu einem Gegenbesuch im Wipptal eingetroffen.

Beide Gebiete haben gemeinsam, dass sie die europäischen Förderprogramme Leader und Interreg in Anspruch nehmen, dass in beiden Landwirtschaft betrieben wird und dass das Wipptal und zum Teil auch die Region Neamt Berggebiete sind.

In diesen Tagen besichtigt die zwölfköpfige Delegation aus Rumänien nun verschiedene landwirtschaftliche Betriebe und Projekte im Wipptal und darüber hinaus.

Vorgestern waren die Rumänen zu Besuch im Milchhof Sterzing, wo ihnen Direktor Günther Seidner das Geschäftsmodell und die Organisation des Betriebs erläuterte. Dann besichtigten sie den Seiterhof von Milchhof-Obmann Adalbert Brauhofner in Jaulental und den Pretzhof in Tuller. Auf dem Kralhof in Elzenbaum wurde ihnen das Genossenschaftskonzept der Vereinigung „Wipplamb“ zur Ver-



markung von Schafffleisch vorgestellt.

Gestern besichtigten sie unter anderem die Kräutergärten Wipptal, einen Holzlagerplatz in Pflersch und das Versuchszentrum Laimburg. Heute und morgen werden sie einen Bauernladen im Vinschgau, die Marteller Erzeugergenossenschaft und das Almdorf Vallmring besuchen.

Bevor das umfangreiche Besuchsprogramm begann, hießen Bezirkspräsident Armin Holzer und Bürgermeister Fritz Karl Messner die Gäste aus Neamt im Sterzinger Ratssaal willkommen.

Messner ging zunächst auf Gemeinsamkeiten und Besonderheiten der beiden Regionen sowie auf die Südtirol-Autonomie ein und sprach über die Geschichte der Stadt Sterzing. Holzer erläuterte die Verwaltungsstruktur der Provinz Bozen und auf Bezirksebene. „Bei den gegenseitigen Besuchen handelt es sich nicht nur um einen Austausch und ein Kennenlernen der jeweiligen Arbeitsweisen, sondern auch um eine wichtige Aktion im Rahmen des europäischen Einheitsprozesses“, betonte er.

Lazar Latu, Berater der Präfektur von Neamt, bedankte sich für den Empfang. „Ich bin froh, dass wir hier sein und mit dieser schönen Region Partnerschaft schließen können“, meinte er.

Organisiert wird der Besuch von der Genossenschaft für Regionalentwicklung Wipptal (GRW).

Gruppenfoto nach dem Empfang im Rathaus: Vertreter der rumänischen Region Neamt und aus dem Wipptal besuchen in diesen Tagen Landwirtschaftsbetriebe im Wipptal und im Vinschgau.

Asse Leader. Programma di sviluppo per le zone rurali 2007-2013 **Regolamento CEE N° 1698/2005**

Relazione sullo stato di attuazione del programma d'azione locale **al 31/12/2012**

Gruppo d'Azione Locale (GAL) **Val d'Ultimo - Alta Val di Non – Val Martello**

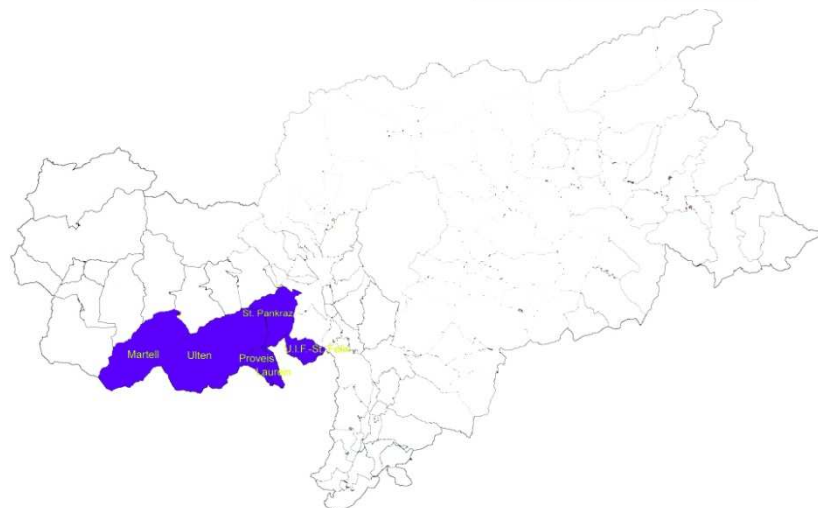
		
Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen Provincia Autonoma di Bolzano	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005		Regolamento (CE) n. 1698/2005
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		

Premessa

L'area del GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello

Il piano di sviluppo locale (PSL) presentato dai Comuni di Ultimo e San Pancrazio in Val d'Ultimo, di Senale – San Felice, Lauregno e Proves in Alta Val di Non e da quello di Martello in Val Venosta è stato approvato dalla giunta provinciale di Bolzano con delibera dd. 13/10/2008. La zona di progetto è un'area geografica molto periferica che - seppure composta da vallate contigue, anche al suo interno è caratterizzata da grandi distanze tra le singole vallate e tra i centri abitati.

L'area interessata dal GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello si estende su una superficie di 47.500 ettari ca. e comprende una popolazione complessiva di 6.776 abitanti (dati del censimento della popolazione 2011). Continua dunque una - seppur lieve tendenza allo spopolamento (residenti 2001: 6.924). Pertanto rimane invariata la necessità di potenziare le misure di stabilizzazione dell'andamento demografico, il che avviene tra l'altro anche con le misure previste nell'ambito di LEADER.



La posizione
periferica
dell'area
LEADER Val
d'Ultimo-Alta Val
di Non-Val
Martello in Alto
Adige.

Il Gruppo di Azione Locale

Il Gruppo di Azione Locale si è costituito nella sua composizione iniziale nella seduta del 15/02/2008 ed era all'epoca composto da 22 membri di cui 6 rappresentavano le istituzioni pubbliche e cioè i comuni dell'area interessata dal programma. A seguito dell'elezione di nuovi sindaci in tutti e sei i comuni coinvolti dal Programma LEADER, la composizione del GAL è cambiata e dal 09/09/10 in poi il Gruppo di Azione Locale era composto dai seguenti membri:

Waltraud Kofler	Presidente del GAL
Dr. Patrik Ausserer	Sindaco del Comune di Senale – San Felice
Dr. Beatrix Mairhofer	Sindaco del Comune di Ultimo
Georg Altstätter	Sindaco del Comune di Martello
Ulrich Gamper	Sindaco del Comune di Proves
Thomas Holzner	Sindaco del Comune di San Pancrazio
Hartmann Thaler	Sindaco del Comune di Lauregno
Matthias Schwenbacher	Agricoltura (Ultimo)
Paul Laimer	Agricoltura (San Pancrazio)
Walter Marzari	Agricoltura (Proves)
Hanspeter Kerschbamer	Agricoltura (Lauregno)
Siegfried Kollmann	Coop. agr. DELEG
Markus Kofler	Agricoltura (Senale – San Felice)
Manfred Gamper	Agricoltura (Martello)
Paul Rainer	Turismo (Ultimo)
Traudl Holzner	Turismo (San Pancrazio)
Rosmarie Kessler	Turismo (Proves)
August Kerschbamer	Turismo (Lauregno)
Mirko Mocatti	Turismo (Senale – San Felice)
Günther Pircher	Turismo (Martello)
Gisela Gruber	Politiche per la gioventù (San Pancrazio)
Elmar Mairhofer	Politiche per la gioventù (Proves)

Tramite lettera dd. 09/07/2012 la Presidente Waltraud Kofler comunicava al Gruppo di Azione Locale la propria decisione di dimettersi dalla carica di presidente per motivi di salute, seppur rimanendo membro semplice del GAL. Dal 2 novembre 2012 la composizione del GAL è nuovamente cambiata in seguito al decesso della ex presidente, per cui l'organismo è attualmente composto da 21 membri, di cui sei sono rappresentanti delle amministrazioni pubbliche locali (i sindaci dei sei comuni dell'area LEADER).

La percentuale di componenti pubblici in seno al GAL è comunque rimasta quasi immutata ed è adesso pari al 28,5%.

Nel corso dell'anno 2012 il Gruppo di Azione Locale si è riunito per 5 volte. Nel corso delle suddette riunioni il GAL ha approvato complessivamente dieci delibere di approvazione e/o integrazione/modifiche di progetti già approvati nel corso di precedenti riunioni.

Nella riunione del GAL dd. 26/10/2012 è stato inoltre discussa ed approvata in linea di massima la lista dei progetti che andranno a completare gli impegni di spesa entro l'anno 2013.

I) Andamento del Piano di Sviluppo Locale rispetto agli obiettivi fissati (dati riferiti al 31/12/2012):

1) misure attivate

Si fa presente che già alla fine dell'anno 2011 risultavano attivate tutte le misure del PSL, compresa anche la misura 421 (cooperazione transnazionale e interterritoriale). Nel corso del 2011 infatti il GAL aveva approvato il progetto “Programma Territoriale Bandiere Arancioni Alto Adige”, progetto di cooperazione interterritoriale con i GAL Valli di Tures e Aurina e Wipptal e con il supporto esterno del Touring Club Italiano (TCI).

Purtroppo l'anno 2012 non solo è stato l'anno del cambiamento al vertice del GAL a seguito della grave malattia che aveva colpito la presidente, ma è stato anche l'anno in cui sono insorti dubbi in merito alla natura giuridica delle cooperative per lo sviluppo regionale e la formazione (se si tratta di organismi di diritto pubblico oppure di enti privati) che costituiscono il "braccio operativo" dei quattro GAL in Alto Adige, con la conseguenza che è stata messa in dubbio la regolarità delle pratiche e procedure di selezione del personale addetto al coordinamento dei singoli GAL, dubbi sollevati nei confronti di uno dei GAL da parte degli organi inquirenti, ma che da parte dell'Autorità di Gestione, vale a dire gli uffici della Provincia Autonoma di Bolzano preposti alla vigilanza sull'attuazione dei PSL sono stati estesi anche nei confronti degli altri tre GAL. Ciò per il GAL Val d'Ultimo-Alta Val di Non-Val Martello non solo ha comportato una seria situazione di incertezza e perplessità determinando di conseguenza una certa difficoltà nell'attuazione delle misure del PSL, ma ha innanzitutto comportato un insormontabile enpass per le richieste di liquidazione dei progetti in corso e facenti capo alla cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione, dato che l'organismo pagatore non ha più provveduto a liquidare le richieste giacenti presso gli uffici della Provincia Autonoma di Bolzano. Ciò naturalmente ha avuto effetti negativi anche in merito alla presentazione di nuovi progetti da parte della Cooperativa e più in generale sull'andamento dell'intero programma.

Di seguito si espone una breve panoramica sullo stato di attuazione delle singole misure:

a) misura 111, Misura per la formazione professionale e l'aggiornamento/informazione, inclusi la divulgazione di nuove scoperte scientifiche, di tecnologie e procedimenti innovativi, per le persone che lavorano nell'ambito delle scienze alimentari e dell'economia forestale.

La misura è stata attivata tramite la formazione di tre gruppi di lavoro, il primo dei quali ha riguardato le colture speciali in agricoltura di montagna (prodotti orticoli, piccoli frutti e ciliegie); a tale gruppo di lavoro hanno partecipato 53 coltivatori della Val Martello e della zona della Val d'Ultimo e Alta Val di Non a fronte di un'iscrizione iniziale di 60 membri.

Il programma previsto nell'ambito di tale gruppo di lavoro è stato completato agli inizi del 2011 e il progetto è stato liquidato nel corso dello stesso anno.

Tale programma si è concentrato sulla formazione degli agricoltori nell'ambito delle colture speciali, in particolare lo scambio di esperienze tra i singoli soggetti facenti parte del gruppo, l'introduzione degli standards relativi al sistema di certificazione della qualità GlobalGAP e dalla acquisizione di nuove conoscenze tramite visite in altre zone del Nord Italia in cui le produzioni orticole e dei piccoli frutti hanno una tradizione consolidata nel tempo.

La cooperativa MEG ha nel frattempo costituito un ulteriore gruppo di lavoro che riguarda la suddetta tematica, finanziato con mezzi del PSR provinciale, basandosi sulle esperienze positive fatte con il primo progetto.

Il secondo gruppo di lavoro è stato costituito agli inizi del 2011 e concerne l'acquisizione di competenze nel settore della carne di qualità LaugenRind, in quanto tale settore di nicchia è il secondo caposaldo dello sviluppo dell'agricoltura di montagna della zona interessata dal Gruppo di Azione Locale Val d'Ultimo - Alta Val di Non - Val Martello. Tale progetto, inizialmente approvato dal GAL come secondo progetto da finanziare con i fondi della misura 111, è stato invece approvato dalla Ripartizione 22 della Provincia Autonoma di Bolzano sul PSR, e quindi non riguarda più propriamente il piano finanziario di LEADER. Il gruppo di lavoro attualmente sta finendo le attività previste all'interno del progetto.

Alla fine del 2011 si è invece costituito il terzo gruppo di lavoro che riguarda la formazione di un gruppo di 33 agricoltori dell'Alta Valle di Non, allevatori della razza bruna. Gli obiettivi di tale progetto possono essere così riassunti: la promozione della zootecnia e della produzione lattiera, il miglioramento genetico dei capi di bestiame della razza bruna tramite scelta dei migliori maschi e della relativa consulenza; con ciò si vuole ottenere progressi significativi nel campo della qualità del latte prodotto specie per quanto concerne il contenuto di caseina nel latte e la robustezza nonché la longevità delle vacche da latte, il miglioramento dei campi e prati per la coltivazione del fieno, sia in termini di concimazione degli stessi, sia anche per la scelta del periodo ideale per lo sfalcio ecc., l'organizzazione di un corso per la cura e il trattamento degli zoccoli dei bovini, l'incentivazione degli aspetti economici degli allevamenti, con particolare riguardo alla remuneratività del settore.

L'attuazione dei tre (due) progetti sopra esposti comporta l'esaurimento dell'importo previsto per il finanziamento di questa misura.



Il gruppo di lavoro della razza bruna in occasione della visita alla latteria sociale di Fondo (TN)

C'è da notare infine che sulla scia degli altri gruppi di lavoro portati avanti con notevole successo - sempre con mezzi del PSR - nel frattempo si è costituito un ulteriore gruppo di lavoro con lo scopo di incentivare la zootecnia in Val d'Ultimo. Scopo principale dei 30 allevatori riuniti nel suddetto gruppo di lavoro è quello di permettere l'acquisizione di conoscenze ed esperienze sia nel settore vero e proprio della zootecnia (settore del latte e della carne), sia soprattutto nel conseguimento di competenze gestionali e burocratiche nella gestione delle aziende agricole. Tale acquisizione avverrà a prescindere dalle singole razze bovine presenti nella zona di progetto, anzi si tratta di un progetto di cooperazione che vede coinvolti tutte le federazioni di allevamento delle singole razze a livello provinciale e a livello locale. Tutti questi soggetti hanno supportato la nascita del gruppo di lavoro, che ha come zona di progetto i comuni della Val d'Ultimo nonché i comuni confinanti.

b) misura 124, Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, metodi/procedimenti e tecnologie nell'ambito dell'agricoltura, dell'economia forestale e del settore alimentare

Per l'attuazione della misura in questione era sin dall'inizio previsto la attivazione di due progetti che – per il loro oggetto sono in qualche modo legati agli stessi settori di cui alla misura precedente.

Come previsto dal PSL Val d'Ultimo - Alta Val di Non - Val Martello, i due progetti da attivare in seno a questa misura riguardano da un lato la definizione, lo sviluppo e la consulenza nonché piantagioni sperimentali di fragole e altri piccoli frutti seguendo i sistemi biodinamici, con particolare attenzione alle tecniche di conservazione (salvaguardia di freschezza del prodotto per diversi giorni) e agli adeguamenti e alle predisposizioni tecniche necessarie per la cura delle piantagioni (sistemi di irrigazione e di irrorazione); dall'altro lo sviluppo di prodotti nell'ambito della trasformazione e dell'affinamento delle carni di qualità, l'introduzione della loro lavorazione, la presentazione e la distribuzione, oltre a diverse strategie di marketing.

Entrambi i progetti sono stati attivati e approvati nel corso del 2009. Il progetto riguardante la produzione biologica dei piccoli frutti già nel corso dell'anno 2009 è stato approvato dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Nel corso del 2010 la MEG, cooperativa agricola beneficiaria del progetto, ha attuato una prima fase di sperimentazioni nel settore della produzione, conservazione e lavorazione dei piccoli frutti di tipo biologico. Ciò riguarda specialmente il settore delle fragole, mentre la produzione di ciliegie e lamponi di tipo biologico per forza di cose occupa un lasso di tempo maggiore. Il progetto è tuttavia impostato in modo tale da prevedere tre fasi di attuazione, pertanto proseguirà per tutto il 2012 e si concluderà nel 2013.

Il secondo progetto, riguardante come accennato la trasformazione dei prodotti della carne di qualità LaugenRind e la creazione di una gamma di prodotti innovativi, è stato in gran parte attivato nel corso del 2010. Infatti, con il supporto tecnico e scientifico del Cluster Alimentaris presso il TIS – Techno Innovation Südtirol di Bolzano è stata studiata e sperimentata la creazione di una linea di prodotti derivanti in gran parte dalla carne di qualità LaugenRind, ci si è cimentati nella creazione di una nuova linea grafica che ha avuto attuazione sia sulle confezioni dei singoli prodotti, sia anche nei supporti grafici e nel sito internet, creati allo scopo di pubblicizzare i prodotti stessi. L'attività di presentazione del progetto e della gamma di prodotti creati è culminata in una conferenza stampa, che si è tenuta agli inizi di giugno 2010 presso il TIS di Bolzano e cui hanno partecipato anche i due assessori provinciali competenti, ossia l'assessore all'agricoltura Hans Berger nonché quello all'innovazione, Roberto Bizzo.

Nel corso del 2012 l'esecuzione del progetto si è conclusa e il progetto attualmente si trova in fase di rendicontazione al competente Ufficio della Provincia.

L'importo previsto dalla misura in questione anche in questo caso è stato interamente esaurito con l'approvazione dei due progetti in questione.



*Presentazione
ufficiale del
progetto in
occasione della
festa LaugenRind
del 15/07/2012*

c) misura 313, risanamento dei sentieri, miglioramenti nell'alpicoltura e promozione del turismo

Per quanto concerne la misura in esame è possibile constatare che entrambe le due sottomisure presenti nel PSL in esame sono state attivate:

- ciò vale in primo luogo per la sottomisura A (Aumento degli effetti benefici del bosco, misure per indirizzare i visitatori, salvaguardia e creazione di strutture per un sano approccio al bosco e allo spazio naturale, misure informative); in quest'ambito sono stati attivati diversi progetti di risanamento di sentieri di grande rilevanza turistica come ad esempio il terzo lotto per la realizzazione del sentiero tematico dedicato alla geologia della zona (San Pancrazio); tale progetto nel corso del 2012 è stato ultimato ad eccezione dell'apposizione della relativa segnaletica; è prevista la conclusione dei lavori nel corso della prima metà del 2013 e la chiusura definitiva del progetto;

oppure il complesso di sentieri che portano sulla cima del monte Luco, una delle vette più importanti anche ai fini turistici; in questo contesto nel 2010 è stato approvato e realizzato il primo dei tre lotti di lavori previsti per il completo risanamento dei sentieri del monte Luco; il progetto – che viene realizzato in economia dall'Ispettorato alle Foreste di Merano prevede altri due lotti, di cui nell'estate 2011 è stato realizzato il secondo; la realizzazione del terzo lotto è stata eseguita in parte nei mesi estivi del 2012 e verrà completata nel corso del 2013. Pertanto a fine 2013 il progetto dovrebbe essere definitivamente terminato e rendicontato.

Inoltre, nel corso dell'anno 2011 sono state concretizzate le progettazioni miranti alla realizzazione di altri sentieri a tema, come quelli riguardanti la realizzazione di un sentiero tematico dedicato ai "bagni della Val d'Ultimo" tra i comuni di San Pancrazio a Ultimo.

I lavori per la realizzazione di due sentieri tematici in Val Martello sono stati ultimati nella prima metà del 2012: il sentiero riguardante il tema della "fragola", prodotto tipico della valle è stato inaugurato in occasione della festa della fragola a fine giugno 2012; il secondo sentiero tematico, dedicato alla cultura contadina della valle (Wald-Berg-Bauer) è stato invece inaugurato un mese dopo, dopo essere stato anch'esso completato con le installazioni previste dal progetto e reso percorribile per i visitatori.



*Il sentiero delle
fragole è uno dei
sentieri allestiti in Val
Martello e aperti al
pubblico dall'estate
2012*

Nell'ambito di diverse riunioni con l'Ispettorato forestale di Bolzano a fine del 2012 è stato infine approntato lo schema di progetti che dovranno ancora essere preparati ed approvati in seno a questa misura nella prima metà del 2013. È stato inoltre redatto un programma di lavori per gli anni 2013 - 2015 così da assicurare la conclusione puntuale dei progetti all'interno della misura in questione. Il programma viene costantemente monitorizzato così da permetterne gli aggiornamenti periodici.

- anche per quanto concerne la sottomisura C (Promozione e valorizzazione dell'offerta turistica locale, inserimento della locale offerta turistica nelle peculiarità della zona, comuni attività di marketing) si sono svolti molti incontri e seminari volti a sviluppare il concetto di presentazione del „mondo escursionistico rurale“ Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello, nell'ambito del quale vari interventi di sviluppo saranno posti in essere nei prossimi anni;

Per questa misura si è inoltre dato vita ad un progetto di sviluppo dell'offerta culturale e gastronomica di tutta la zona ("Itinerari, gastronomia e sapori in Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello 2009-10"), approvato dal GAL nella seduta del 26 marzo 09, che comprende tutte le offerte gastronomiche e prevede la valorizzazione dei prodotti tipici locali dell'area. Il progetto nel frattempo è stato concluso e la relativa domanda di liquidazione è stata inoltrata a febbraio 2011.

Inoltre nell'anno 2010 è stato dato il via ad un progetto di prosecuzione dello stesso, denominato "Itinerari, gastronomia e sapori in Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello 2010-11", il quale si trova in fase di conclusione. L'esecuzione del progetto si è conclusa nella prima metà del 2012 e la richiesta di liquidazione presentata al competente ufficio provinciale. Essendo la cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione beneficiario del progetto, anche questo ha risentito del blocco dei pagamenti imposto per i motivi sopra enunciati.

Il progetto riguardante la creazione di un nuovo sito internet per la Val d'Ultimo ivi compresa l'area escursionistica e sciistica Schwemmalm e l'Alta Val di Non è stato invece terminato e la relativa domanda di liquidazione è stata presentata. Nel frattempo è stato già liquidato il contributo da parte dell'organismo pagatore. Il progetto, accompagnato dalla società Merano Marketing in fase di realizzazione e operativamente eseguito da una ditta di Bressanone ha visto la propria conclusione operativa nell'autunno del 2011, in quanto il nuovo sito è stato posto online.

Nel 2011 si era invece lavorato intensamente al progetto per l'elaborazione di un concetto di sviluppo dell'area escursionistica Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello, per il quale è stato affidato l'incarico a un gruppo di lavoro composto da vari esperti del settore. Nel frattempo, tali lavori vengono proseguiti ed approfonditi in seno ad un progetto del Fondo sociale Europeo (FSE) e i relativi risultati saranno - tra l'altro - la base per le linee guida del prossimo piano di sviluppo locale da presentare eventualmente nella fase di programmazione 2014-20. Inoltre nel corso del 2012 è stato approvato dal GAL un progetto che prevede la pubblicizzazione ed altre attività di marketing legati ai due sentieri tematici creati in Val Martello così da rendere maggiormente visibili tali due progetti di rilevanza turistica. Nell'ultima riunione del GAL è stato infine approvato un progetto proposto dalla cooperativa agricola DELEG che mira alla promozione dei prodotti locali di qualità e la loro integrazione con l'offerta degli esercizi alberghieri, gastronomici e commerciali della zona Val d'Ultimo e Alta Val di Non nonché la promozione degli stessi tramite diverse attività di marketing.

d) misura 322, risanamento e sviluppo dei paesi

La misura in questione è stata quella dove il maggior numero di progetti è stato presentato al GAL ed è stato da questi approvato, in quanto tutti i sei comuni dell'area LEADER Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello

hanno dato vita ad interventi concreti volti al miglioramento dei centri abitati dei paesi stessi oppure al risanamento di particolari gruppi di masi presenti all'interno del rispettivo territorio comunale. Al 31/12/2012 il GAL ha deliberato complessivamente tredici progetti per il risanamento e sviluppo dei paesi dell'area LEADER per un contributo totale pari ad Euro 1.746.056,59 €. Gli ultimi progetti che verranno approvati nell'ambito di questa misura sono attualmente in fase di preparazione, per cui entro la prima metà del 2013 si prevede che il GAL avrà la possibilità di delegare l'intera somma per la misura in questione all'interno del PSL.



Veduta sulla piazza davanti al municipio di San Felice, ristrutturata con i fondi della misura 3.2.2

Per quanto concerne l'aspetto della attuazione dei progetti, una volta chiariti gli aspetti burocratici in tema di appalti pubblici e gestione dei relativi bandi, i progetti nel corso dell'anno 2011 e anche del 2012 sono stati portati avanti con successo, molti progetti sono stati conclusi. Ciò ha permesso un grande avanzamento della spesa rendicontata, come spiegato più avanti in questa relazione.

e) misura 421, collaborazione transnazionale e interregionale

Tale misura nel 2011 è stata finalmente attivata partendo da una serie di incontri preliminari tenutisi fra i quattro GAL (coordinatori e/o presidenti) della Provincia Autonoma di Bolzano, cui ha partecipato in parte anche l'Ufficio Fondi di struttura CEE in qualità di Autorità di gestione. Tre dei quattro GAL su proposta del GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello hanno aderito al progetto "Programma territoriale Bandiere Arancioni", un'iniziativa del Touring Club Italiano, mirata alla certificazione e promozione delle piccole località dell'entroterra. Il progetto, dopo una serie di incontri chiarificatori con gli esponenti del Touring Club stesso, è stato approvato, oltre dal nostro GAL dal GAL Valli di Tures e Aurina e dal GAL Wipptal, mentre non ha aderito all'iniziativa il GAL Val Sarentino. Nel corso dell'estate 2012 gli esperti del Touring Club Italiano hanno svolto i sopralluoghi nei cinque comuni che all'interno del GAL Val d'Ultimo-Alta Val di Non-Val Martello hanno aderito al progetto. Nel corso della stagione invernale 2012/13 si è invece svolto il secondo giro di visite, per valutare appunto anche i dati e l'offerta turistica delle località per quel che concerne la stagione invernale. A breve è pertanto prevista la conclusione del progetto tramite la consegna dei piani di miglioramento ai comuni partecipanti e del piano d'area complessivo, tutti scaturiti dalle informazioni acquisite dal Touring Club nel corso della candidatura da parte dei comuni e delle visite effettuate in loco, nonché l'assegnazione della bandiera arancione a quei comuni che soddisfano i criteri qualitativi dell'iniziativa del TCI.

È invece ancora tutta da verificare la fattibilità del secondo progetto previsto all'interno della misura 421 ed approvato in linea di massima dal GAL. Si tratta del progetto denominato "Terre ospitali", il quale prevede il coinvolgimento di ben otto GAL appartenenti a sette diverse regioni italiane. Il progetto a fine del 2012 è stato presentato dal GAL capofila, il GAL Castelli Romani e Monti Prenestini alla competente autorità di gestione presso la regione Lazio. Nel frattempo sono tuttavia stati sollevati seri dubbi sulla fattibilità del progetto stesso, nella versione prevista, e si spera che entro la fine del mese di aprile si conoscerà finalmente l'esito della valutazione sia da parte della Regione Lazio sia anche da parte dell'AGEA quale organismo pagatore. Ciò eventualmente per permettere l'impegno degli importi previsti all'interno della misura tramite approvazione di altro progetto alternativo.

f) misura 431, gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione

Questa é stata la misura che più di ogni altra ha risentito delle questioni sollevate circa la natura giuridica della cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione e le conseguenti questioni sulla regolarità della procedura di scelta e incarico del personale addetto al coordinamento dei GAL. Infatti, come spiegato sopra, sulla base di tali osservazioni volte dagli organi inquirenti nei confronti di uno dei quattro GAL della Provincia di Bolzano sono stati congelati i pagamenti a favore delle quattro cooperative di sviluppo regionale e la formazione, che in tutti i quattro i GAL erano stati delegati alla attuazione delle attività di sensibilizzazione e informazione della popolazione locale e il coordinamento del programma, attività appunto previste all'interno della misura 431. La misura 431 era stata la prima ad essere attuata concretamente e per la quale – entro il 31/12/2011 era stato possibile ottenere la liquidazione di fondi per i progetti 431/2008/03, 431/2009/3 e 431/2010/3. Agli inizi del 2012 era stata presentata anche la domanda di liquidazione relativa al progetto 431/2011/3, mentre - per i motivi esposti, non si è potuto richiedere la liquidazione del progetto riguardante il 2012. Attualmente è in fase di esecuzione il progetto per la gestione del GAL, l'informazione e la sensibilizzazione anno 2013.

I progetti prevedono la effettiva gestione e amministrazione del gruppo d'azione locale, lo sviluppo delle competenze e la sensibilizzazione della popolazione. Per migliorare la capacità progettuale, organizzativa ed amministrativa a livello locale, nell'ambito di questa misura si è previsto di supportare i territori Leader individuando misure informative adeguate per le diverse strategie di sviluppo rurale, aggiornamenti per i membri del GAL, formazione per i coordinatori, attività di consulenza esterna e di sviluppo ed il lavoro amministrativo e di documentazione.

Riassumendo possiamo constatare che tutte le misure previste dal Piano di Sviluppo Locale sono state discusse ed elaborate nelle sedute dei gruppi di lavoro competenti e che le stesse sono state attivate tramite l'elaborazione di progetti concreti. Il tutto adottando tecniche moderne di *project management*, rispettando l'analisi della situazione di partenza, la formulazione di adeguate strategie e obiettivi, la definizione delle misure da adottare e dei rispettivi costi, le risorse personali necessarie, la gestione in rete con le altre misure nonché la sostenibilità delle stesse nel senso di garantire lo sviluppo integrato del territorio.

2) numero complessivo delle domande d'aiuto presentate al GAL e da questo approvate fino al 31/12/2012

Alla data del 31/12/2012 al GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello sono state presentate complessivamente 39 domande di contributo per altrettanti progetti. Di queste domande d'aiuto 38 sono state approvate. Come già spiegato e ribadito nelle relazioni relative agli anni precedenti una domanda era stata respinta dal GAL, e cioè quella presentata dall'arch. Bernhard Löscher a San Nicolò in Val d'Ultimo è stata respinta dal GAL all'unanimità, in quanto progetto non previsto dal PSL e quindi privo di copertura finanziaria, in quanto si tratta di un beneficiario singolo mentre i progetti contemplati dalla misura 124 prevedono una pluralità di beneficiari finali e in quanto non compatibile con le strategie del PSL che contempla interventi nei settori dell'agricoltura e della silvicoltura.

Il progetto n. 008 riguardante la realizzazione di un sistema informativo culturale nel paese di San Pancrazio è stato approvato dal GAL nella seduta del 26/03/2009, ma in sede di verifica tecnica presso l'ufficio competente della PAB è risultato non compatibile con le linee guida del programma di sviluppo ed è stato pertanto ritirato dallo stesso Comune di San Pancrazio.

Il progetto n. 020 "Gruppo di lavoro carne di qualità LaugenRind" è stato invece approvato dall'ufficio competente della PABz tramite fondi del PSR, senza pertanto intaccare la disponibilità LEADER, cosa che ha permesso al GAL di approvare un altro Gruppo di lavoro, quello riguardante la razza bruna.

Ecco la lista dei progetti approvati dal GAL fino alla fine del 2011:

Seduta del GAL dd. 18/12/2008

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
001	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2008	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	80.000,00 €
002	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2009	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	100.000,00 €
003	Ampliamento della strada in località "Mairhof", sistemazione piazzale	Comune di Proves	88.992,00 €
004	Nuova costruzione di una strada con marciapiede e parcheggi nel centro abitato di Lauregno	Comune di Lauregno	320.000,00 €

Seduta del GAL dd. 12/02/2009

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
001	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2008	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	44.100,00 €
003	Ampliamento della strada in località "Mairhof", sistemazione piazzale	Comune di Proves	74.160,00 €
005	Sviluppo di un sentiero tematico dedicato alla geologia nel Comune di San Pancrazio – 3° lotto	Comune di San Pancrazio	66.336,00 €

Seduta del GAL dd. 26/03/2009

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
006	Coltivazione biologica di piccoli frutti e ciliegie	Coop. MEG – Val Martello	200.000,00 €
007	Itinerari, gastronomia e sapori in Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello 2009-10	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	64.000,00 €
008	Realizzazione di un sistema informativo culturale a San Pancrazio	Comune di San Pancrazio	20.000,00 €

Seduta del GAL dd. 11/09/2009

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
009	Sviluppo prodotti e miglioramento dei prodotti derivanti dalla carne di qualità LAUGEN.Rind	Coop. agr. DELEG	50.000,00 €
010	Lavori di manutenzione straordinaria dei sentieri sul monte Luco	Ripartizione Foreste della PABz	119.200,00 €
011	Realizzazione della nuova strada di accesso al centro di San Felice con sistemazione del piazzale del municipio, la realizzazione di posti macchina e di una zona verde attrezzata nel Comune di Senale – San Felice	Comune di Senale – San Felice	189.902,92 €
012	Realizzazione di un allevamento di gamberi d'acqua dolce	Bernhard Lösch, maso Jaisten, San Nicolò/Ultimo	Non deliberato

Seduta del GAL dd. 16/12/2009

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
013	Riqualificazione del centro urbano di San Pancrazio – Lotto 4 – Municipio e sistema informativo culturale	Comune di San Pancrazio	95.934,72 €
014	Gruppo di lavoro "colture speciali"	Coop. MEG Val Martello	35.650,00 €
015	Realizzazione di due sentieri tematici „fragole“ e „Wald-Berg-Bauer“	Comune di Martello	80.000,00 €
016	Sistemazione del centro del paese di Martello con risanamento del cimitero (parte sud-ovest)	Comune di Martello	148.094,09 €
017	Realizzazione e presentazione esterna della zona di interesse archeologico al centro di documentazione „Fachhaus“, a S.ta Valpurga/Ultimo	Comune di Ultimo	158.930,95 €
018	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la	100.000,00 €

	e sensibilizzazione 2010	formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	
019	Concetto per lo sviluppo e la presentazione del „mondo escursionistico rurale“ Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	16.000,00 €

Seduta del GAL dd. 25/03/2010

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
020	Formazione di un gruppo di lavoro „carne di qualità“	Coop. DELEG	14.350,00 €
021	Itinerari, gastronomia e sapori in Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello 2009-10	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	64.000,00 €

Seduta del GAL dd. 11/05/2010

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
015	Realizzazione di due sentieri tematici „fragola“ e „Wald-Berg-Bauer“ (integrazioni al progetto)	Comune di Martello	80.000,00 €
022	Accesso al gruppo di masi „Buacha“ e relative opere di risanamento	Comune di Proves	43.608,00 €
023	Realizzazione di un nuovo sito internet per l'area Val d'Ultimo – Alta Val di Non	Associazione turistica Val d'Ultimo/Proves	24.000,00 €
024	Realizzazione del sentiero „Bagni della Val d'Ultimo“	Ripartizione Foreste della PABz	50.000,00 €

Seduta del GAL dd. 15/12/2010

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
025	Realizzazione del „parco della meditazione e sentiero pedonale“ a Madonna di Senale	Comune di Senale – San Felice	171.880,00 €
026	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2011	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	110.000,00 €

Seduta del GAL dd. 18/05/2011

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
027	Realizzazione di lavori di sistemazione a Pracupola (Ultimo)	Comune di Ultimo	97.978,37 €
028	Valorizzazione del centro paese di Martello – risanamento del centro abitato	Comune di Martello	124.360,00 €

Seduta del GAL dd. 13/10/2011

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
029	Programma Territoriale Bandiere Arancioni (Coop. interterritoriale)	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	25.000,00 €
030	Gruppo di lavoro razza bruna Alta Val di Non	DELEG – Coop. Prod. Agricoli Alta Val di Non e Val d'Ultimo	21.532,56 €

Seduta del GAL dd. 23/12/2011

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
031	Lavori di sistemazione e manutenzione straordinaria del sentiero Monte Peilstein	Ripartizione Foreste della PABz	13.360,00 €
032	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2012	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	101.000,00 €

Seduta del GAL dd. 20/02/2012

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
029	Programma Territoriale Bandiere Arancioni (Coop. interterritoriale)	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	20.200,00 €
028	Valorizzazione del centro paese di Martello – risanamento del centro abitato	Comune di Martello	147.080,00 €

Seduta del GAL dd. 30/05/2012

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
033	Promozione dei sentieri tematici dedicati alla fragola e al mondo contadino in Val Martello	Cooperativa per lo sviluppo regionale Martello 3 B	16.000,00 €

Seduta del GAL dd. 21/11/2012

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
034	Realizzazione di un nuovo parcheggio nel centro di Santa Valburga	Comune di Ultimo	120.000,00 €
035	Riqualificazione del centro urbano di San Pancrazio – 5° lotto – sistema di informazione turistica	Comune di San Pancrazio	40.000,00 €
036	Progetto di cooperazione interterritoriale "Terre Ospitali"	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	84.800,00 €

Seduta del GAL dd. 27/12/2012

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
019	Concetto per lo sviluppo e la presentazione del „mondo escursionistico rurale“ Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	20.000,00 €
037	Creazione e promozione di una filiera per i prodotti locali Val d'Ultimo - Alta Val di Non	Coop. produttori agr. Alta Val di Non e Val d'Ultimo DELEG	145.000,00 €
038	Risanamento del gruppo di masi "Oberkampen"	Comune di Proves	110.200,00 €
039	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2013	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	70.000,00 €

3) numero dei progetti in corso di effettiva esecuzione/terminati

Dei 38 progetti delegati dal GAL 36 sono i progetti che rientrano a tutti gli effetti nel programma LEADER Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello. Come infatti spiegato poc'anzi il progetto 008 non è stato approvato



dalla PABz, il progetto 020 è invece stato approvato dalla PABz ma con fondi esclusivamente PSR, quindi al di fuori di LEADER.

I progetti conclusi e rendicontati sono in tutto 14, quelli invece in fase di conclusione e/o rendicontazione al rispettivo ufficio provinciale sono otto. Attualmente la somma dei contributi pagati dall'Organismo Pagatore ammonta a 1.320.000 Euro ca. A seguito delle stime aggiornate assieme ai beneficiari dei singoli progetti che stanno ultimando e/o rendicontando i progetti in corso l'ammontare dell'avanzamento finanziario tra qualche mese dovrebbe superare la soglia dei 2 milioni di Euro (per essere precisi dovrebbe raggiungere l'importo di Euro 2.050.000,00 ca.), il che corrisponderà ad una percentuale di avanzamento del 55% ca. sul contributo pubblico previsto dal PSL.

I rimanenti quattordici progetti si trovano in fase di esecuzione oppure di approvazione da parte del rispettivo ufficio della Provincia Autonoma di Bolzano.

4) analisi degli esiti

Il GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello nella penultima seduta del 2012 ha analizzato lo stato di attuazione del programma, ma anche gli esiti dei progetti in corso e di quelli terminati. In tale sede si è constatato la piena realizzazione degli obiettivi prefissati dai progetti stessi e più in generale di quelli enunciati nel PSL. Nel corso della suddetta riunione del GAL il coordinatore ha inoltre svolto una relazione approfondita anche riguardo agli esiti ottenuti tramite l'attuazione dei progetti LEADER.

II) Esecuzione finanziaria del Programma di Sviluppo Locale:

- spesa pubblica prevista dal PSL - spesa pubblica ammessa dal GAL

Spesa complessiva prevista dal PSL	4.511.618,75 Euro	
Contributi pubblici previsti dal PSL	3.740.295,00 Euro	
Contributi deliberati dal GAL entro il 31/12/2012 (tenendo conto delle economie verificatesi all'interno dei progetti già liquidati)	3.165.805,51 Euro	85%

- percentuale di avanzamento GAL (ammesso/previsto)

Il PSL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello prevede una spesa pubblica pari a € 3.740.295,00 a fronte di un investimento totale pari a € 4.511.618,75. In sede di stesura del PSL si era previsto che l'impegno fino a fine 2011 sarebbe stato pari a Euro 3.595.295,00 €.

L'importo effettivamente raggiunto tramite deliberazioni da parte del GAL fino al 31/12/2012 ammonta invece a Euro 3.165.805,51 (cfr. tabella alla pagina precedente). Ciò è sicuramente anche dovuto al fatto che solo a fine del 2008 si è potuta dare concreta attuazione alle misure del PSL, in quanto l'approvazione dello stesso è avvenuta a metà ottobre del 2008. Inoltre anche la fase di incertezza verificatasi - e tuttora persistente, in merito al ruolo delle cooperative per lo sviluppo regionale e la formazione nonché le questioni legate agli incarichi per il coordinamento non hanno certo contribuito ad accelerare l'andamento di attuazione del PSL. Non vi sono tuttavia dubbi in merito al totale e completo impegno dei fondi a disposizione all'interno del PSL entro la fine del corrente anno.

III) Disposizioni prese dal GAL per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione:

- Attuazione del PSL

Anche nell'anno cui si riferisce la presente relazione è proseguita l'opera di elaborazione delle misure e dei progetti previsti dal Piano di Sviluppo Locale.

Le relative strategie di intervento sono state stabilite in sede delle citate cinque sedute del GAL nel corso del 2011, in seno alle quali sono state fissate a grandi linee le modalità di attuazione del PSL, fissando al contempo i programmi per le attività dei singoli gruppi di lavoro. Nel corso di svariate sedute degli stessi gruppi di lavoro composti dagli operatori dei diversi settori coinvolti sono dunque stati elaborati i progetti concreti riportati nell'elenco di cui sopra.

La presente relazione da un quadro della situazione di attuazione del PSL alla data del 31/12/2012 contenendo in parte anche accenni per il programma dei prossimi mesi.

- difficoltà riscontrate nella gestione del PSL

Nel corso dell'attuazione delle misure finora messe in cantiere in linea di massima non sono state riscontrate particolari difficoltà, anche se c'è da constatare un crescente aumento degli obblighi burocratici nella gestione dei progetti. È stato tuttavia necessario una iniziale fase di rodaggio in cui si è mostrata in modo sempre più evidente



la necessità di coinvolgere gli uffici provinciali competenti nella fase preparatoria dei progetti stessi, così da rispettare le priorità del PSR.

Per quel che riguarda l'attuazione della misura 3.2.2 (risanamento dei centri dei paesi), in cui i beneficiari sono esclusivamente enti pubblici, e cioè i comuni, come già accennato sopra nel corso del 2010 si erano riscontrate grandi difficoltà in materia di appalti di lavori pubblici e al fatto che l'IVA non è ammissibile come costo all'interno del PSR: a seguito della variazione della normativa vigente a livello nazionale si è atteso per tutto l'anno 2010 per addivenire ad una soluzione in merito alla normativa da applicare in Provincia Autonoma di Bolzano per poter effettuare i rispettivi bandi. Inoltre si è anche trovata una soluzione alternativa per il riconoscimento dell'IVA, per cui - superata la suddetta fase di incertezza nelle procedure burocratiche da applicare, nel corso del 2011 l'iter per appaltare i lavori previsti nei progetti della misura 3.2.2 non ha incontrato ulteriori difficoltà.

Lungi dal voler essere ripetitivi, bisogna constatare che nel corso del 2012 si è tuttavia determinato un'incertezza totale sulla regolarità delle procedure fino ad allora seguite all'interno della misura 431 per quanto concerne il coordinamento stesso dei programmi (vedi quanto sopra esposto). La situazione che si è andata a creare ha impedito un regolare svolgimento delle attività connesse alla preparazione e rendicontazione/liquidazione dei progetti.

Per quanto concerne infine la misura 421 riguardante la cooperazione transnazionale e interterritoriale si è subito avuta una battuta d'arresto nell'approvazione del progetto di cooperazione interterritoriale "Terre Ospitali", cui in teoria aderiscono 8 diversi GAL appartenenti a 7 regioni italiane diverse con altrettante Autorità di gestione. Dopo la presentazione della domanda da parte del GAL capofila alla Regione Lazio sono emersi dubbi sulla fattibilità del progetto nella versione presentata. Nelle prossime settimane pertanto sarà necessario chiarire definitivamente l'ammissibilità del progetto per poter, in alternativa, impegnare i relativi fondi in maniera diversa.

- informazioni volte a dare adeguata pubblicità al PSL e a motivare ed informare i potenziali beneficiari di singoli progetti all'interno dei territori del GAL (descrivere i media utilizzati)

Per assicurare un'adeguata informazione e per dare pubblicità alle misure previste dal PSL il GAL tramite il lavoro svolto dai coordinatori ha adottato le seguenti misure concrete nel corso del periodo interessato dalla relazione in oggetto:

- l'informazione periodica della popolazione tramite la pubblicazione delle misure e dei progetti all'interno delle riviste dei comuni della zona interessata dal programma, e cioè la "Deutschnonsberger Zeitung" per i comuni dell'Alta Val di Non, dell'"Ultner Blattl" e del "Pankrazer Blattl" per i Comuni della Val d'Ultimo nonché il bollettino di informazione redatto e distribuito dal Comune di Martello sul proprio territorio. Vista la distribuzione dei suddetti bollettini o riviste a tutti i residenti dei comuni interessati, tale informazione è stata capillare e ha raggiunto la totalità dei potenziali interessati.
- A metà novembre del 2012 si è inoltre svolta una giornata di informazione sulla stato di attuazione del Programma LEADER 2007-13, cui ha partecipato, oltre ai membri del GAL, la quasi totalità dei membri delle giunte comunali dei sei comuni dell'area LEADER Val d'Ultimo-Alta Val di Non-Val Martello. Alla presenza del presidente della Giunta Provinciale di Bolzano, Dott. Luis Durnwalder è stato dato un quadro dettagliato delle misure attivate, dei progetti conclusi e rendicontati nonché di quelli in fase di esecuzione piuttosto che di preparazione. L'evento ha suscitato anche un rilevante eco sulla stampa della Provincia Autonoma di Bolzano con un servizio all'interno del telegiornale di lingua tedesca "Tagesschau" in data 19/11/2012, oltre ad articoli apparsi sui quotidiani "Dolomiten" e "Neue Südtiroler Tageszeitung". Infine i risultati della suddetta presentazione sono stati inseriti nel sito internet del GAL e pubblicati in tutti e quattro i summenzionati mezzi di informazione dei comuni dell'area LEADER.



*Relazione
sull'attuazione del
PSL nella sala
consiliare di S.
Pancrazio alla
presenza del Dott.
Luis Durnwalder*

- Il coordinatore del GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello, assieme ai colleghi nonché a qualche membro dei altri GAL dell'Alto Adige a novembre del 2012 ha preso parte al convegno svoltosi presso Schloss Seggau in Stiria, organizzata dalla rete rurale austriaca (Netzwerk Land). Al centro della due giorni di Schloss Seggau la presentazione dello stato di avanzamento per quanto concerne l'approvazione delle politiche agricole 2014-20 da parte delle autorità a livello comunitario e di conseguenza i passi necessari per la preparazione dei programmi di sviluppo rurale a livello delle Regioni e le prospettive per il LEADER all'interno della prossima fase di programmazione comunitaria.



*Foto di gruppo al
convegno della
Rete rurale
austriaca Netzwerk
Land c/o Schloss
Seggau (Austria)*

- Per rimanere aggiornati in merito all'evolversi delle diverse fasi di approvazione dei futuri programmi dei fondi di sviluppo europei i GAL dell'Alto Adige di recente si sono anche incontrati con il rappresentante dell'Alto Adige nel Parlamento Europeo, il Dott. Herbert Dorfmann. Anche in quest'occasione si sono tracciate le linee guida più importanti per gli stati membri, per le regioni e anche per i singoli territori all'indomani dell'approvazione del quadro finanziario comune 2014-2020, avvenuta agli inizi del mese di marzo 2013 a Bruxelles da parte dei Capi di Stato e di Governo dell'Unione Europea.

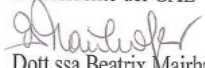


*Incontro tra i
GAL dell'Alto
Adige e
l'eurodeputato
Herbert
Dorfmann a
Bolzano*

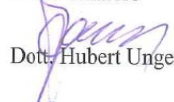
- Le informazioni più importanti riguardanti il Programma di sviluppo locale vengono infine illustrate anche sul sito www.leader-udm.com, che è stato ultimato a metà del 2011 in lingua tedesca e in lingua italiana e che viene di volta in volta aggiornato. Il sito permette di dare la massima pubblicità in tempo reale alle misure adottate dal GAL, per annunciare e pubblicizzare in anticipo le attività di informazione e consulenza ecc..

Val d'Ultimo-Alta Val di Non-Val Martello, 20 marzo 2013

Il Presidente del GAL


Dott.ssa Beatrix Mairhofer

Il coordinatore


Dott. Hubert Ungerer

ELER	 FEASR	AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL SÜDTIROL	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE	
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete	EG - Von 1989/2005		Reg. (CE) 1698/2005	L'Europa investe nelle zone rurali

Rapporto Leader 2012

Leader 2007 – 2013 nelle Valli di Tures ed Aurina

Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione

39032 Campo Tures, Via del Municipio 8

info@leader-tat.com

Con il sostegno di:

		
Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen - Südtirol Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005		Regolamento (CE) n. 1698/2005
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		

„Ecco ciò che Leader fa“

Prefazione

Leader: tanti fattori chiave, un solo obiettivo comune!

Per la proficua conversione dei progetti di sostegno dell'UE si richiede l'efficace collaborazione di molte mani laboriose ed instancabili. Ma come è possibile attivarsi e raggiungere lo scopo di uno sviluppo regionale innovativo e sostenibile nel lungo periodo?

I fatti sono questi: la strada da percorrere tra lo sviluppo di un'idea e la conclusione con successo di un progetto sostenuto dal programma Leader è lunga. In questo percorso ci vuole una massiccia dose d'impegno, altrimenti tutti questi progetti introdotti e portati avanti all'interno della regione Valli di Tures ed Aurina non sarebbero possibili.

Le esperienze fatte con Leader ci hanno mostrato soprattutto l'evidente necessità di una cosa: che le persone che ci mettano tutto il loro impegno. Solo con attori e promotori molto convinti ed impegnati si possono effettivamente trasformare le idee in progetti eseguibili. In tempi come questi, in cui norme legislative e processi burocratici risultano essere sempre più complessi, ci vuole anche molta pazienza ed un alto tasso di responsabilità degli attori in gioco.

Ma nonostante tutti gli sforzi e gli ostacoli, alla fine di un progetto andato a buon fine c'è sempre anche una certa soddisfazione di essersi impegnati per il bene della regione e delle persone che qui vivono, lavorano e portano avanti le loro idee.

Nel 2012 il GAL delle Valli di Tures ed Aurina non ha solo portato avanti una serie di nuovi progetti, ma è riuscita nell'intento di concludere progetti già iniziati con successo. Tra di essi il festival del formaggio di Campo Tures, il progetto del gruppo di cooperazione dei masi attivi della Valle Aurina, il progetto per l'ampliamento della rete sentieristica, nonché i progetti che possono essere compresi nell'intento di rinnovare i paesi di Predoi, S. Pietro e Caminata.



Helmuth Innerbichler

- presidente del GAL Valli di Tures ed Aurina -





Fatti:

5 comuni

1 comunità comprensoriale

1 destinazione turistica

16.426 abitanti

629 km²

Responsabilità per la nostra regione

L'area di sostegno delle Valli di Tures ed Aurina

L'iniziativa Leader 2007 – 2013 dell'UE per il sostegno delle aree strutturalmente deboli si presta molto bene per le Valli di Tures ed Aurina. La regione di sostegno delle Valli di Tures ed Aurina comprende i seguenti comuni: Valle Aurina, Gais, Selva di Molini, Predoi e Campo Tures. L'intera area comprende un territorio di 629 km² ed è caratterizzata da un ambiente agricolo. Nell'area nord-orientale dell'Alto Adige, le Valli di Tures ed Aurina sono da considerarsi periferiche, ma omogenee come micro-regione. La distanza tra il comune centrale di Campo Tures e la città di Bolzano, capoluogo di provincia, è di 100 km.

Soprattutto il fondo di valle e le valli laterali di quest'area sono deboli da un punto di vista strutturale, nonché economicamente svantaggiate. Qui Leader può dare un contributo importante per rivalorizzare la regione. Nell'ambito del programma Leader 2007 – 2013 sono a disposizione delle Valli di Tures ed Aurina 5,16 milioni di € in forma di contributi di sostegno per l'economia locale. Sulla base del piano d'azione locale (PAL) per le Valli di Tures ed Aurina si programmano e si realizzano diversi progetti per i singoli provvedimenti di intervento previsti.

Il gruppo d'azione locale delle Valli di Tures ed Aurina

È compito del gruppo d'azione locale (GAL) delle Valli di Tures ed Aurina sostenere ed incentivare la realizzazione della strategia Leader a livello locale. Per fare questo – ai sensi del principio del “bottom up” – è necessario coinvolgere i promotori del progetto in loco. Inoltre i provvedimenti ed i progetti intrapresi dovranno aspirare a soddisfare i principi intrinseci di Leader, ovvero sostenere l'innovazione.

Il GAL delle Valli di Tures ed Aurina si compone di 13 membri, di cui 5 appartenenti alle amministrazioni pubbliche, mentre gli altri 8 arrivano dal mondo dell'imprenditoria privata.

Nel 2012 i membri del GAL delle Valli di Tures ed Aurina si sono riuniti complessivamente in 7 riunioni, svoltesi il 19.01.2012, il 10.02.2012, il 23.02.2012, il 26.04.2012, il 05.07.2012, il 06.09.2012 ed il 22.11.2012.

Nell'ambito di queste riunioni sono state valutate proposte di progetto e ne sono state delegate altre. A ciò si sono aggiunte le valutazioni e le analisi dei gradi di realizzazione di progetti in corso d'opera.

a) “Dall'idea al progetto”: procedura di valutazione delle proposte di progetto

Il primo passo da intraprendere per iniziare un progetto Leader è cercare un colloquio con il management del GAL (coordinatore Leader) per esporre l'idea che si vorrebbe portare avanti. In questo colloquio il promotore espone la sua idea ed il management del GAL esprime consigli sui contenuti e sui criteri formali da acquisire, nonché sul procedere della richiesta, anche in riferimento ai criteri di valutazione da soddisfare. Nell'ambito di questo primo colloquio verrà anche esaminato quanto il contenuto del progetto portato all'attenzione del GAL management soddisfa le strategie e gli obiettivi di sviluppo locale previste.

Premesso che la prima valutazione sia positiva, il promotore del progetto realizza – con l'aiuto del management del GAL – una domanda formale con annessi elementi di valutazione (strutturazione dei costi, dichiarazione dei mezzi finanziari propri da riversare nel progetto, rapporto tecnico, ecc.).

Il management del GAL informa il promotore del progetto sulla prossima seduta del GAL delle Valli di Tures ed Aurina. L'idea progettuale ormai maturata e sviluppata verrà presentata agli altri membri del GAL e portata prima in discussione, poi ai voti. La valutazione finale del progetto è sottoposta alla concomitanza del progetto con i punti della check-list, la quale definisce una serie di criteri di scelta.

Criteri per la valutazione dei progetti LEADER 2007 - 2013

PROMOTORE DEL PROGETTO:

PROGETTO:

DATA:

Criteri di scelta		positivo	negativo	annotazione
1	Concomitanza con le strategia di sviluppo ideate per la regione			
2	Concomitanza con il piano d'azione locale delle Valli di Tures ed Aurina			
3	Correlazione con almeno uno dei provvedimenti del piano d'azione locale (da inserire con annotazione)			
4	Applicazione del principio "bottom-up"			
5	Promotore locale			
6	Contributo al valore aggiunto locale – il progetto contribuisce attivamente ad aumentare il valore dell'area.			
7	Lungimiranza finanziaria – il progetto è sostenibile, efficace e concorrenziale nel lungo periodo anche senza contributi pubblici.			
8	Lungimiranza ecologica, economica e sociale – il progetto offre un contributo diretto o indiretto a questo punto.			
9	Contenuto innovativo – il progetto ha come obiettivo la realizzazione di prodotti nuovi oppure aumenta la concorrenzialità.			
10	Svantaggio dell'ubicazione – il progetto svolge un contributo positivo allo sviluppo e rimuove deficit che limitano lo sfruttamento economico di potenziale presente.			
11	Management progettuale – il promotore del progetto dispone del know-how necessario per una realizzazione di successo del progetto inoltrato.			
12	L'utilizzo di mezzi propri è stato constatato.			
13	Completezza della documentazione – la domanda è stata inoltrata al GAL in tempi utili.			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO RAGGIUNTO				

1 punto: il criterio è assolto in pieno o non è assolto

0,5 Punto: il criterio è assolto solo parzialmente

Il progetto si considera valutato positivamente se la somma complessiva dei punti raccolti in base ai criteri di scelta raggiunge la somma di 8 o la supera.

In caso di una valutazione complessivamente positiva della domanda di progetto, il GAL dà l'approvazione alla richiesta. Il risultato della valutazione verrà comunicato al promotore in forma scritta. Contemporaneamente verranno preparate tutte le carte e la documentazione per l'inoltro della domanda per il contributo di sostegno presso l'ente provinciale competente della Provincia Autonoma di Bolzano. Anche nel caso in cui la domanda di progetto venga valutata negativamente il promotore viene informato in forma scritta sull'esito della sua richiesta. In questo caso esiste la possibilità che il promotore riadatti, con l'aiuto del management del GAL, la sua documentazione e che lo stesso progetto possa essere riproposto per una nuova valutazione.

Per l'elaborazione di una domanda per un contributo di sostegno da inoltrare all'ente provinciale competente il management del GAL può essere di ugual aiuto, come per la risoluzione di diverse domande o richieste inerenti la fase di implementazione del progetto stesso.

b) „Realizzare progetti Leader con successo“: esecuzione del progetto e monitoraggio

Il GAL delle Valli di Tures ed Aurina insieme al management del GAL è responsabile della realizzazione efficiente del progetto approvato, ovviamente rispettando le normative dell'UE e le leggi nazionali e provinciali.

Per tener fede a questa responsabilità operativa, il management del GAL accompagna i singoli promotori dei progetti durante le diverse fasi di implementazione., li sostiene nel superamento di ostacoli amministrativi e contenutistici, monitorando le varie fasi del progetto grazie ad una check-list progettuale appositamente elaborata. Il corrispettivo grado di realizzazione, possibili cambiamenti del contenuto del progetto o ritardi delle varie fasi saranno in questo modo resi visibili e registrabili.

I cambiamenti riscontrati saranno presentati dal management del GAL alla seduta del GAL, ove si discuterà di possibili soluzioni per una più efficace implementazione del progetto previsto.

Il promotore del progetto verrà poi incaricato di applicare le soluzioni individuate e messo nelle condizioni di poterle realizzare.

Check-list del grado di realizzazione dei progetti Leader nelle Valli di Tures ed Aurina

1. INDICAZIONI SUL PROGETTO	
Titolo del progetto:	
Numero del progetto:	
Promotore:	
Direttore del progetto:	
Ulteriori collaboratori:	
Durata del progetto:	
Data di delega GAL Valli di Tures ed Aurina:	
Data di inoltro presso l'ente provinciale di competenza:	
Documentazione inviata esaustiva?	Si  No 
Quale documentazione manca?	
Data approvazione:	-
Numero del decreto:	
Termini di implementazione (vedi indicazioni dei mesi secondo il documento che ne certifica l'approvazione)	
FINANZIAMENTO	
Somma complessiva:	
Richiesta in %:	
Contributo:	
Finanziamento autonomo:	
STATUS DEL PROGETTO	
Crisi del progetto:	
Progetto in difficoltà • Rallentamenti temporanei • Modifica del contenuto del progetto • Altro Si prega di inserire la descrizione al punto 3!	
Progetto in realizzazione secondo il piano:	
FASI DEL PROGETTO	

Inoltro del progetto:	avvenuto	☒
	da effettuare entro	☐
Approvazione del progetto:	conclusa	☒
	in esecuzione	☐
Esecuzione del progetto	conclusa	☒
	in esecuzione	☐
Chiusura parziale dei conti (su richiesta)	conclusa	☒
	in esecuzione	☐
Pagamento anticipo	conclusa	☒
	in esecuzione	☐
Chiusura dei conti	conclusa	☒
	in esecuzione	☐
Liquidazione contributo di sostegno	conclusa	☒
	in esecuzione	☐
CHIUSURA DEI CONTI FINALE/PARZIANLE		
Inoltrata in data:		
Somma complessiva presentata alla chiusura dei conti		
di cui ammessi per il contributo di sostegno:		
Somma complessiva della chiusura dei conti approvata:		
Somma del contributo di sostegno elargito		
Data della liquidazione:		
Piano temporaneo (vedi allegato per il piano temporaneo generale per il periodo Leader 2007-2013)		
ATTENZIONE: per ogni progetto vale il termine di implementazione secondo il documento di approvazione!		
La data fissata per l'implementazione del progetto può essere rispettata? (vedi documento di approvazione)	Si ☒ No ☐	
Si dovrà o si deve prevedere un prolungamento della data fissata per la realizzazione del progetto? Si prega di informarsi presso l'ente provinciale di competenza sui passi formali da intraprendere.	Si ☒ No ☐	
2. INDICAZIONI SULL'ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO		
L'assegnazione dell'incarico è avvenuta in forma scritta?	si ☐ no ☐	
Quante offerte vengono raccolte prima di		

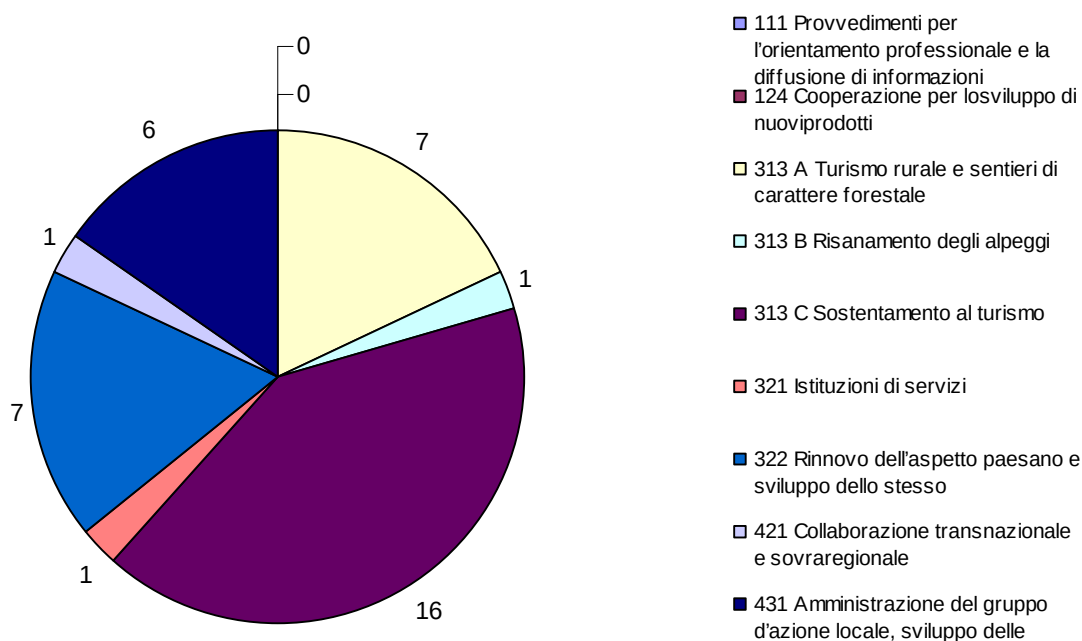
assegnare l'incarico?	
Elenco in base ad ogni passaggio secondo i preventivi inoltrati	
Passaggio 1: Management del progetto e assistenza	0 ☐ 1 - 3 ☐ 3+ ☐ Quale somma è stata già vincolata? (inserire qui)
Passaggio 2 (...)	0 ☐ 1 - 3 ☐ 3+ ☐ Quale somma è stata già vincolata? (inserire qui)
ANNOTAZIONI	
Quale somma complessiva è stata vincolata all'interno del progetto?	- (indicazioni in €) - (indicazione in % sulla somma complessiva vincolata)
3. VALUTAZIONE/COMMENTO BREVE	
4. DIFFICOLTÀ RISCONTRATE	
5. PROSSIMI PASSI/PROVVEDIMENTI	

Progetti Leader 2012: fatti e dati

Il gruppo d'azione locale (GAL) delle Valli di Tures ed Aurina ha delegato nell'ambito del progetto Leader 2007 - 2013 complessivamente 39 progetti su diversi provvedimenti. Nell'insieme sono stati attivati **contributi di sostegno del valore di € 4.713.929,27**, il che corrisponde al **91%** dei contributi complessivi a disposizione dei progetti.

Supervisione dei progetti e del numero di progetti eseguiti in base agli obiettivi tematici:

(situazione al 31.12.2012)



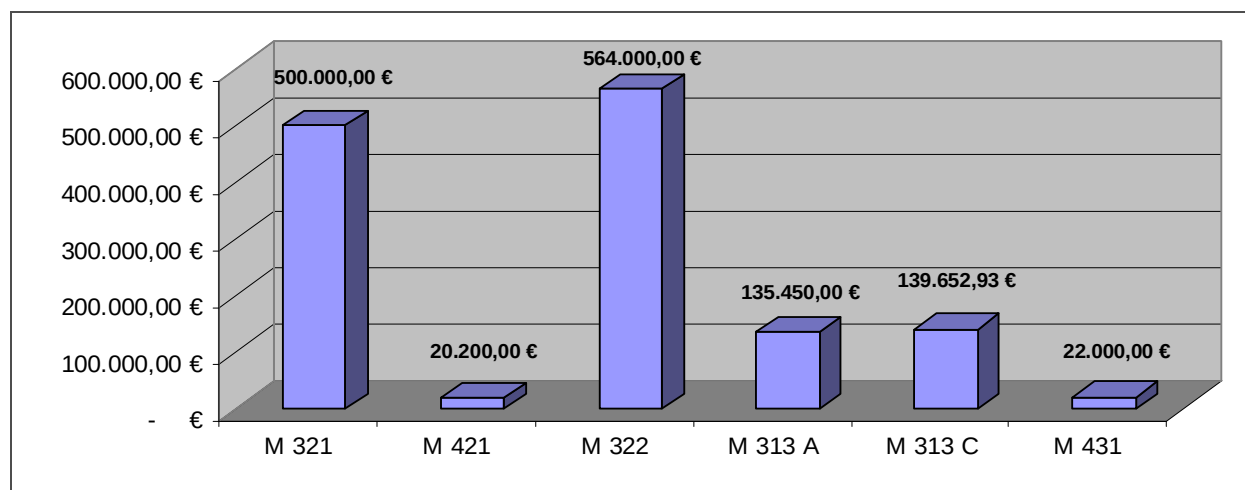
Nel 2012 il GAL delle Valli di Tures ed Aurina ha complessivamente approvato **11 progetti**. Questo corrisponde ad **un contributo di sostegno attivo di 1.381.302,93 €**. Tre dei progetti inoltrati e delegati nel 2012 sono stati approvati con decreto dell'assessorato provinciale competente della Provincia Autonoma di Bolzano. Gli altri progetti si trovano in parte negli enti provinciali competenti per settore per una valutazione conclusiva, oppure la richiesta corrispondente di sostegno non è ancora stata presentata dallo stesso promotore del progetto. Questo avviene in stretta collaborazione e su sollecitazione del management del GAL.

L'attribuzione vincolante dei restanti contributi di sostegno ancora disponibili dovrà avvenire entro il **30.06.2013**. Solo attenendosi a questa data, fissata e decisa autonomamente dal GAL delle Valli di Tures ed Aurina, è possibile garantire l'inoltro in tempo utile delle domande di sostegno agli enti provinciali competenti per la valutazione e l'approvazione finale delle stesse (entro il 31.12.2013).

Sommario dei progetti delegati nel 2012

	Misura	Titolo del progetto	Contributo di sostegno
1	321	Allaccio della Biowatt Taufers S.r.l. alla rete di teleriscaldamento	500.000,00 €
2	421	Bandiera Arancione	20.200,00 €
3	322	Rinnovo paesano di Gais: riallestimento della strada Talfrieden	380.000,00 €
4	313 A	Sentiero Sunsat: progettazione complessiva e lotto 2012	56.000,00 €
5	313 C	Festival del formaggio 2014	65.000,00 €
6	322	Rinnovo paesano di S. Giacomo con realizzazione di un padiglione	184.000,00 €
7	313 C	Masi attivi della Valle Aurina – marketing 2013	10.652,93 €
8	431	Amministrazione del gruppo d'azione locale, sviluppo di competenze e sensibilizzazione – anno 2013	22.000,00 €
9	313 A	Sentieri del sole della Valle Aurina 2013 – lotto 4	79.450,00 €
10	313 C	Realizzazione di un progetto per la comunicazione turistica all'interno della regione vacanze Valli di Tures ed Aurina	12.000,00 €
11	313 C	Folder tematico per la regione vacanze Valli di Tures ed Aurina	52.000,00 €
Somma complessiva			1.381.302,93 €

Contributi di sostegno attivi 2012



Leader 2007 – 2013: stato delle realizzazioni e comparazione pluriennale

(situazione al 31.12.2012)

	2010	2011	2012

Somma liquidazioni in Euro	€ 0,00	€ 363.629,23	€ 734.860,15
Somma liquidazioni in %	0%	7,04%	14,23%

Punti di forza e di debolezza di Leader delle Valli di Tures ed Aurina

(+) Successi

La quasi **decennale esperienza** del GAL delle Valli di Tures ed Aurina nella progettazione e realizzazione di iniziative Leader porta con sé i suoi frutti: grazie alle ampie iniziative di carattere pubblico da parte del management del GAL il programma Leader dell'UE è ormai diventato un concetto chiaro tra la popolazione delle Valli di Tures ed Aurina. Molte persone della regione conoscono i progetti Leader oppure si sono approcciate attivamente ad uno di essi.

Tra gli attori più forti in loco bisogna certamente contare le cinque amministrazioni comunali, le associazioni e le leghe turistiche all'interno dell'area di intervento Leader. I provvedimenti di sostegno Leader hanno sostanzialmente contribuito a costruire **una rete molto funzionale** e apprezzata tra gli interessati, nonché a migliorare la disponibilità a cooperare tra loro. La progettazione comune e la realizzazione di progetti e provvedimenti sovra-comunali e sovra-settoriali è stata inizialmente una sfida molto ambiziosa, ma allo stato attuale tale impegno è certamente divenuto una realtà quotidiana.

Leader ha sostenuto ed incentivato un approccio innovativo e orientato all'azione diretta, tenendo sempre fede alla massima di portare in ogni intervento un surplus di innovazione. Grazie al programma di sostegno siamo riusciti ad infondere tra gli attori l'importanza **del valore aggiunto regionale** e a incentivare i piccoli circoli economici locali. Progetti Leader di successo, come il festival del formaggio di Campo Tures, il programma di animazione "Bauernlandzwerge" oppure "il mondo dell'acqua" a Selva di Molini hanno inoltre ampliato l'autocoscienza turistica della regione turistica della Valli di Tures ed Aurina.

(-) Difficoltà

Realizzare progetti è un'attività complessa ed è ovvio e naturale che nel corso della loro implementazione ci possano essere ostacoli e difficoltà impreviste. I problemi tipici che a volte compaiono nella realizzazione di un progetto sono:

- cattiva cooperazione
- scarse capacità
- pianificazioni temporali o finanziarie irrealistiche
- responsabilità non chiare
- decisioni che non vengono prese

Anche i progetti Leader delle Valli di Tures ed Aurina non rimangono immuni di fronte e questi tipici problemi, tuttavia, grazie alla lunga esperienza dei promotori, nonché alla consulenza professionale e al monitoraggio progettuale applicato dal management del GAL, queste difficoltà possono essere risolte abbastanza velocemente e sempre negli interessi dei protagonisti del progetto.

I problemi più grossi per la realizzazione nei tempi e contenuti prestabiliti da Leader in questo periodo di sostegno derivano da una situazione giuridica a volte incerta in riferimento all'esecuzione tecnico-amministrativa di progetti Leader. Questo vale soprattutto quando il promotore del progetto è la cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione professionale delle Valli di Tures ed Aurina.

Da un controllo finanziario all'interno della cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione professionale delle Valli di Tures ed Aurina in riferimento al provvedimento 431 sono state evidenziate varie domande e problemi che hanno richiesto una lunga e costosa elaborazione dei dati da parte del management del GAL.

Inoltre tale controllo ha prodotto un blocco di molti progetti Leader (ed anche di altri provvedimenti) da parte dell'amministrazione provinciale, ritardando in modo rilevante la liquidazione di molti progetti Leader già conclusi nelle Valli di Tures ed Aurina. **L'aumento di almeno il 30% della rata di realizzazione e liquidazione dei progetti non ha quindi potuto concretizzarsi, nonostante ciò le premesse iniziali** (si veda lo stato delle realizzazioni a pag. 12).

Anche l'impegno da parte dei promotori dei progetti di rispettare le regole "de minimis" rende più difficoltosa una realizzazione del programma Leader nei tempi previsti. Nella fase di elaborazione e approvazione del PAL delle Valli di Tures ed Aurina non sono stati considerate né le regole "de minimis", né gli effetti di queste sui singoli provvedimenti e progetti nel dettaglio.

Tra lasciando l'incertezza normativa, nella realizzazione operativa dei progetti ora risultano esserci diversi problemi, sia nella selezione dei promotori dei progetti da sostenere, sia nell'adattamento del budget progettuale. Il GAL delle Valli di Tures ed Aurina ha dovuto riadattare diversi progetti sulla base della logica "de minimis" oppure spostarli ad altri promotori. Operazioni di questo tipo sono assai dispendiose in termini di tempo e rallentano la realizzazione del programma Leader.

Dalle difficoltà elencate nel programma Leader 2007 – 2013 sono già ora evidenti i punti che dovranno essere affrontati per il **periodo Leader 2014 – 2020, al fine di migliorare l'implementazione dei programmi di sostegno all'interno della regione d'intervento Valli di Tures ed Aurina:**



- il GAL Valli di Tures ed Aurina ha bisogno di una propria personalità giuridica;
- il carattere istituzionale del GAL (pubblico e privato) è da definire in modo più chiaro e da prendere seriamente in considerazione per l'assegnazione di incarichi che sono finanziati con mezzi comunitari;
- l'applicazione delle regole “de minimis” all'interno dei provvedimenti Leader sono da definire chiaramente, già nell'elaborazione del PAL e nella programmazione dei progetti.

Il management del GAL delle Valli di Tures ed Aurina

Nel 2012 il management del GAL delle Valli di Tures ed Aurina è stato attivo operativamente e strategicamente, interessandosi alla realizzazione del PAL delle Valli di Tures ed Aurina, portando avanti i progetti che gli sono stati delegati e accompagnando i diversi promotori nella riuscita delle iniziative. Accanto alla collaboratrice Manuale Marcher, si sono attivati anche Helmuth Pinggera (coordinamento strategico) e Miriam Rieder (gestione operativa e coordinamento) all'interno della cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione professionale delle Valli di Tures ed Aurina. Nel novembre del 2012 Helmuth Pinggera ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico di libero professionista. Da questa data il management del GAL della Valli di Tures ed Aurina vanta una quota rosa del 100%.

L'ente di coordinamento Leader ha la sua sede presso il municipio del comune di Campo Tures. Esso rimane aperto al pubblico da lunedì a venerdì per tutto il giorno.

 ELER	 FEASR	 AUTONOMIA REGIONALE REGIONE BARI	 PROVINCIA AUTONOMA DI TARANTO
 Hier werden Europa in die Entwicklung gebracht	 EG – Von 1989/2005	 Reg. (CE) 1080/2005	 L'Europa investe nelle zone rurali

Leader – nuovi impulsi per l'area agricola

Grazie al programma Leader l'anno scorso è stato possibile far partire una serie di progetti, tutti ancorati all'interno della regione di intervento, dall' idea iniziale alla realizzazione finale. Questi programmi hanno dato importanti impulsi all'area agricola. I progetti sono caratterizzati da un'ampia e variegata ricchezza.

Verranno ora presentati alcuni dei progetti delegati o realizzati nello scorso anno per mostrare l'effetto innovativo e a lungo termine che il programma Leader ha avuto per la regione d'intervento delle Valli di Tures ed Aurina.

***„Tante piccole persone in tanti piccoli luoghi,
fanno tanti piccoli passi che
possono modificare l'aspetto del mondo!“
(Stefan Zweig)***



Titolo del progetto: **Allaccio della Biowatt Taufers S.r.l.**

Misura: **321**

Promotore del progetto: **Comune di Campo Tures**

Breve descrizione del progetto:

La Biowatt Taufers Srl gestisce da lungo tempo un impianto di biogas per la produzione di elettricità con metodologia alternativa. Il calore prodotto dall'impianto viene attualmente usato in parte per la produzione di elettricità, la restante parte inutilizzata invece va persa. Nell' ambito del progetto Leader si vuole allacciare l'impianto di biogas della Biowatt Srl situato a Caminata alla rete di teleriscaldamento gestita dalla società Taufer Srl.

La società di teleriscaldamento Taufer Srl distribuisce calore derivante da fonti rinnovabili gli edifici pubblici e numerosi privati, sia domicilia che aziende dell'area comunale di Campo Tures. Il progetto ha come scopo l'ampliamento dello sfruttamento economico di fonti rinnovabili nell'area agricola. Le biomasse rivalorizzate dall'impianto di biogas sono prodotte localmente dai contadini dell'area e da essi stessi forniti.

Titolo del progetto: **Festival del formaggio**

Misura: **313 C**

Promotore del progetto: **Ass. turistica Campo Tures**

Breve descrizione del progetto:

Il „Festival del formaggio“ di Campo Tures è considerato in tutta la provincia autonoma come una delle manifestazioni meglio riuscite nell'ambito della presentazione di prodotti regionali e contadini. Nel 2012 il Festival del formaggio ha festeggiato il suo decimo anniversario.

Nel 2014 la manifestazione di tre giorni verrà rinnovata in stretta collaborazione tra l'associazione turistica di Campo Tures, la Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione professionale delle Valli di Tures ed Aurina e l'ideatore del festival, Martin Pircher. Il „Festival del formaggio“ è un'importante iniziativa per i piccoli produttori di formaggio dell'Alto Adige e dell'intero arco alpino che producono i loro prodotti a mano ed in modo artigianale. Accanto al sostegno nel lungo periodo dei produttori locali di formaggio, la manifestazione rivaluta anche l'offerta turistica locale. Questo vale soprattutto per il luogo in cui si svolge il festival, Campo Tures, ma anche per l'intera regione vacanze delle Valli di Tures ed Aurina.

www.kaesefestival.com



Titolo del progetto: **Sentieri del sole della Valle Aurina**

Misura: **313 A (costruzione di sentieri) e 313 C – sostegno al turismo**

Promotore del progetto: **Ass. turistica della Valle Aurina e comune di Valle Aurina**

Breve descrizione del progetto:

Il progetto complessivo “Sentieri del sole della Valle Aurina” comprende 5 sotto-progetti che verranno realizzati dal comune di Valle Aurina e dall’Associazione turistica della Valle Aurina. Il comune di Valle Aurina si occupa soprattutto dell’ampliamento dei sentieri mentre l’associazione turistica è responsabile del marketing e dell’organizzazione di manifestazioni annesse.

Il progetto “sentieri del sole della Valle Aurina” è concepito su tre livelli che si integrano fra loro in un progetto complessivo:

- risanamento di sentieri ed affissione di segnaletica;
- sviluppo di provvedimenti (marketing) che si occupano dello sfruttamento turistico della rete escursionistica della Valle Aurina;
- approccio pilota per combinare le attività contadine con un programma attivo di carattere turistico (per es. un simposio sull’intaglio del legno a Lutago in Valle Aurina).

Titolo del progetto: **Agriturismi attivi**

Misura: 313 C

Promotore del progetto: **Coop. per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures e Aurina**

Breve descrizione del progetto: Nell’ambito del progetto Leader 2007 – 2012 il gruppo di cooperazione dei „agriturismi attivi della Valle Aurina“ ha realizzato e progettato una serie di progetti di marketing. Concretamente si tratta di mettere in sicurezza ed ampliare questa fonte secondaria di reddito per il mondo contadino che si racchiude nei progetti „Vacanze al maso“ e „agriturismi attivi“. In stretta collaborazione con partner professionali, come il consorzio turistico delle Valli di Tures ed Aurina, il marchio „gallorosso“ della lega contadina altoatesina e del portale internet www.agriturismo.it, il gruppo di cooperazione realizza una strategia comune nella comunicazione e nel marketing. Attraverso le attività contenute nel progetto, il gruppo incentiva concretamente l’offerta turistica, sia come aumento dei pernottamenti nei masi delle Valli di Tures ed Aurina, sia aggiungendo molti elementi di attrazione, che rendono la vita contadina tradizionale e locale, molto più comprensibile ai clienti.

www.aktivbauernhoefe.com



Titolo del progetto: **Rinnovo paesano S. Giacomo**

Misura: **322**

Promotore del progetto: **Comune di Valle Aurina**

Breve descrizione del progetto:

L'obiettivo di questo provvedimento è la rivalorizzazione della località di S. Giacomo attraverso il riallestimento della piazza paesana accanto alla chiesa. Esso prevede un collegamento tra chiesa, canonica e sala polifunzionale pubblica. In aggiunta si prevede la realizzazione di una piazza multifunzionale con leggera copertura per lo svolgersi di festeggiamenti, mercati contadini e la ricreazione scolastica per i ragazzi. La piazza del paese dovrà essere allestita in modo da poter essere utilizzata come luogo di concerti all'aperto o come spazio per lo svolgimento di diverse manifestazioni locali.

La piazza del paese deve ritornare ad essere un luogo in cui vivere festosamente il contatto tra abitanti del posto e ospiti.

Titolo del progetto: **Rinnovo paesano Gais**

Misura: **322**

Promotore del progetto: **Comune di Gais**

Breve descrizione del progetto:

L'esistente strada „Talfriedenstrasse“, sviluppatasi in modo molto lineare ed incontrollato, dovrà essere riassetata in modo moderno e adattandosi al nuovo ambiente sociale. Le basi per tale interventi di rinnovo sono le seguenti:

- realizzazione di aree dedicate per veicoli motorizzati e non;
- allestimento di marciapiedi con lastricati diversi e livelli differenziati;
- rallentamento della velocità di transito con conseguente miglioramento della sicurezza per i pedoni;
- installazione di un sistema di illuminazione efficiente e a basso impatto energetico;
- riqualificazione dell'intera area grazie al mantenimento e/o creazione di aree verdi;
- divieto di parcheggi selvaggi attraverso l'eliminazione di aree non regolate e la creazione di nuove offerte che possano risultare attrattive al pubblico.

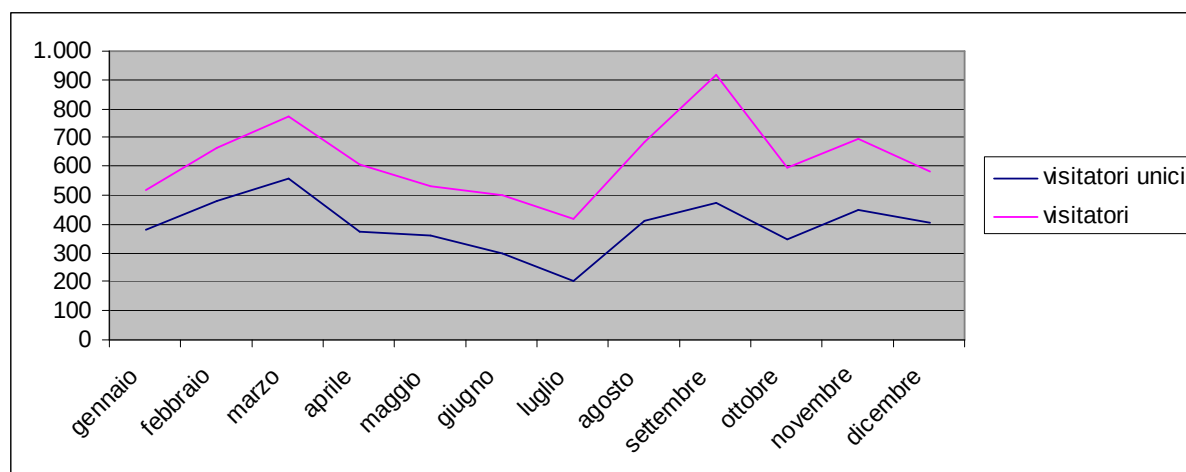
Le attività di pubbliche relazioni nell'ambito di Leader nelle Valli di Tures ed Aurina

Il management del GAL delle Valli di Tures ed Aurina è impegnato a concentrare l'attenzione della popolazione della regione d'intervento sui provvedimenti Leader, sui progetti e sugli intenti, nonché ad informare con trasparenza sulle possibilità di sostegno esistenti.

Per fare ciò il management del GAL si appoggia principalmente al sito internet www.leader-tat.com. Internet risulta essere particolarmente adatto per diffondere informazioni e pubblicità Leader, poiché garantisce una forte presenza in rete, è facilmente accessibile a tutti ed è rivolto ad un vasto pubblico. Il GAL delle Valli di Tures ed Aurina ha rielaborato ed aggiornato il sito internet presente nel 2012 in vista dei progetti e dei provvedimenti Leader realizzati tra il 2007-2012. Queste attualizzazioni sono state fatte dal management del GAL e da metà del 2012 tutti i progetti Leader di questo periodo di sostegno sono visualizzabili alla sezione “progetti attuali”. Qui si trovano anche i dati chiave, nonché brevi descrizioni dei progetti con annesso materiale fotografico.

In aggiunta sul sito internet citato sono pubblicate comunicazioni, le date delle riunioni ed i relativi verbali delle sedute del GAL delle Valli di Tures ed Aurina.

Accessi al sito internet www.leader-tat.com nell'anno 2012:





Accanto ad internet il management del Gal sfrutta anche i media locali ed i giornali locali dei 5 comuni Leader per la pubblicazione degli articoli e dei testi di stampa.

Nel 2012 sono apparsi i seguenti contributi su carta stampata:

- „Bandiera Arancione – Touristisches Qualitätssiegel für Leader Gemeinden“ (Tauferer Böttl – edizione 01 2012);
- „Mehr Lebensqualität für die Bürger – Dorferneuerung in Kematen“ (Tauferer Böttl edizione 02 2012);
- „Bildung beginnt mit Neugier – Rückblick Weiterbildung“ (Tauferer Böttl edizione 02 2012);
- „Was genau ist Leader? – Das EU Förderprogramm – seine Inhalte und seine Wirkung“ (Tauferer Böttl edizione 03 2012);
- „Leader Projektvorstellung“ (Tauernfenster 2012);
- „Käse pur“ – Fotoimpression zum Käsefestival (giornale circondariale Puschtra edizione 06 del 22.03.2012);
- „Wasser wirkt Wunder“ Veranstaltungskalender (giornale circondariale Puschtra edizione 06 del 22.03.2012);
- „Sonderausstellung Natur und Kunst“ Veranstaltungskalender (giornale circondariale Puschtra edizione 13);
- „Eltern – freie Zone im Tauferer Ahrntal“ – Bauernlandzwerge (giornale circondariale Puschtra edizione 19 del 11.10.2012);
- Informationen zur Leader Exkursion nach Brüssel von Bürgermeister Helmut Klammer (Do Töldra edizione 01 2012)
- Informationen zu Leader von Referent Günther Oberhollenzer – Gemeinde Ahrntal (Do Töldra edizione 01 2012);
- Informationen zu Leader von Referent Günther Oberhollenzer – Gemeinde Ahrntal (Do Töldra edizione 03 2012);
- „Neues aus der Leader Koordinationsstelle“ – Gemeinde Gais (giornale comunale, edizione 01 2012);
- „Erster Platz geht an Trentiner Kooperation – Wettbewerb Tourismus trifft Landwirtschaft“ (quotidiano Dolomiten del 26.10.2012);
- „Fünf Gemeinden, ein Programm“ – Informationsveranstaltung (quotidiano Dolomiten vom 27.10.2012);
- „Was genau ist Leader?“ – Das EU Förderprogramm – seine Inhalte und seine Wirkung“ (Mühlrad edizione 3 2012).

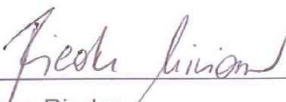
Nel luglio del 2012 la Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione professionale delle Valli di Tures ed Aurina ha partecipato con il progetto Leader „Festival del formaggio“ al

concorso Euregio „il turismo incontra l'agricoltura“. Nell'ambito del concorso sono stati cercati progetti caratterizzati da particolare successo, che hanno messo in evidenza la cooperazione tra turismo ed agricoltura.

Il 25.11.2012, nell'ambito della fiera „Hotel 2012“ di Bolzano, si è svolta la premiazione del concorso ed il progetto Leader „Festival del formaggio“ ha raggiunto il secondo posto. La successiva onda informativa sul successo del progetto Leader in radio, tv e giornali non ha solo reso ancora più famoso il Festival del formaggio di Campo Tures, ma ha anche evidenziato pubblicamente a tutti l'efficacia delle iniziative Leder.

Campo Tures, il 25/02/2013


 Helmuth J. ...
 LAG Taufers Aurina - Präsident


 Miriam Rieder
 LAG Management – Koordination

Colophon:

Editore: Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione professionale delle Valli di Tures ed Aurina
 Via Municipio 8, 39032 Campo Tures www.leader-tat.com
 Autrice: Miriam Rieder miriam.rieder@leader-tat-com

Was genau ist denn Leader?

Das EU Förderprogramm: seine Inhalte und seine Wirkung

Das Tauerer Ahrntal zählt seit dem Jahr 2000 zu den vier Leadergebieten des Landes. Knapp 200 Projekte sind seit den Anfängen des Förderprogramms umgesetzt worden, und eine beachtliche Menge an Fördermitteln in die Talschaft geflossen. Die Umsetzung von Leader 2007 – 2013 läuft derzeit auf Hochtouren. Doch was genau bringt denn dieses Leaderprogramm für die Region, die einzelnen Gemeinden und ihre Bürgerinnen und Bürger? Einige Mitglieder der Lokalen Aktionsgruppe (LAG) Tauerer Ahrntal geben darauf eine Antwort.



Helmut Innerbichler - Präsident der LAG Tauerer Ahrntal

Herr Innerbichler: Wie bewerten Sie die Wichtigkeit und Nachhaltigkeit des Leader Förderprogramms für das Tauerer Ahrntal?

Nach einem erfolgreichen Abschluss der Programmperiode Leader+, sind wir nun auch mit der Umsetzung von Leader 2007 – 2013 auf einem guten Weg. Das EU Förderprogramm Leader hat die Entwicklung und Stärkung des ländlichen Raumes mit all seinen Facetten zum Ziel, und ich bin überzeugt, dass die Initiative für unsere Talschaft sehr viel gebracht hat und weiterhin bringt. Durch Leader konnten im Tauerer Ahrntal Projekte und Aktivitäten

gestartet und umgesetzt werden, die sonst möglicherweise nicht realisiert worden wären. Die Aufgabe der Lokalen Aktionsgruppe besteht derzeit darin, die Akteure und Projektträger zu animieren, und den erfolgreichen Abschluss der noch offenen Projekte zu garantieren. Außerdem gilt es schon jetzt, die Weichen für die neue Förderperiode von 2014 – 2020 zu stellen, damit das Tauerer Ahrntal auch in Zukunft mit dabei ist!



Paul Niederbrunner - Bürgermeister Mühlwald

Herr Niederbrunner: Welche Maßnahmen werden derzeit im Gemeindegebiet umgesetzt und wie sind die nachhaltigen Erwartungen?

Ein Projekt, welches bereits abgeschlossen und „in Betrieb“ gegangen ist, ist der Wiederaufbau und die Aufwertung der Gemeindealm Neves. Durch die neue Almhütte, die Errichtung einer Dungmahdweise und Weideverbesserungsmaßnahmen wurde die zunehmende Versträuchung verhindert und ein zeitgemäßes Bewirtschaften der Alm ermöglicht. Der Almaftrieb trägt zur Gesundung des Viehes und zu einer schonenden, ökologischen Nutzung des Hochgebirges bei. In die Alm ist eine Kaserei integriert; dort wird aus der Milch ein hochwertiges Produkt hergestellt und vermarktet, welches zugleich ein Aushängeschild für die gesamte Region darstellt.

Eine weitere wichtige Maßnahme in dieser Leaderperiode ist die Dorferneuerung in Mühlwald und Lappach. Ziel dieses Projektes, ist die Verbesserung der Lebensbedingungen der Bevölkerung durch die Aufwertung der Dörfer sowie durch die Schaffung aller nötigen Voraussetzungen für eine gesellschaftliche und wirtschaftliche Belebung der Ortschaften, auch im Hinblick auf den ländlichen Tourismus.

Sehr wichtig für den Tourismus im Tal ist auch das beim Tourismusverein angesiedelte Projekt „Bäuerliche Welt und Welt des Wassers Mühlwaldertal“. Im Mittelpunkt dieser Maßnahme stehen die Sicherung der natürlichen Ressourcen, insbesondere der bäuerlichen Landschaft, der Betriebe und des Wassers. Die Inbetriebnahme, Führung und Entwicklung des Informationszentrums „Welt des Wassers“ im Widum Lappach ist ein ebenso wichtiger Baustein wie die Organisation von Veranstaltungen in Zusammenarbeit mit bäuerlichen Produzenten.

www.muehlrad.at

NEUES AUS DER LEADERKOORDINATIONSSTELLE

Die Leader Koordinationsstelle hat mit Manuela Marcher Verstärkung bekommen. Die 1983 geborene Ahrntalerin hat nach ihrem Studium an der freien Universität Bozen, Studiengang Tourismusmanagement, zwei Jahre lang den Tourismusverein Mühlwald und das dort angesiedelte Leader Projekt „Die Welt des Wassers“ mit Engagement betreut und vorangebracht. Dem Angebot, in die „Schaltzentrale“ von Leader Tauerer-Ahrntal zu wechseln, ist sie mit Begeisterung gefolgt und hat sich dort seit ihrem Arbeitsantritt Ende August auch sehr gut eingearbeitet.

Das Leaderbüro im Rathaus der Gemeinde Sand in Taufers ist an Werktagen von 9.00 Uhr bis 12.00 Uhr und von 14.00 Uhr bis 17.00 Uhr für den Parteienverkehr geöffnet. Zu diesen Zeiten erhalten Interessierte Auskünfte und Informationen



Fünf Gemeinden, ein Programm

VORHABEN: Tätigkeitsrückblick der Genossenschaft für Regionalentwicklung und Weiterbildung Tauerfer Ahrntal – Zusagen für 2014/2020

SAND IN TAUFERS. Die Genossenschaft für Regionalentwicklung und Weiterbildung Tauerfer Ahrntal hat zu einem Vorstellungsabend in den Saal der Raiffeisenkasse von Luttach eingeladen. In Anwesenheit von Landeshauptmann Luis Durnwalder und seines Stellvertreters Hans Berger zogen die hauptverantwortlichen Projektträger eine Zwischenbilanz über die Umsetzung des EU-Förderprogramms Leader im Tauerfer Ahrntal.

Die fünf Gemeinden Gais, Mühlwald, Sand in Taufers, Ahrntal und Prettau haben inzwischen eine fast zehnjährige Erfahrung in der Planung und Umsetzung von Leader-Projekten.

„Seit dem Jahr 2002 planen und realisieren wir Leaderprojekte, aber scheinbar können wir es jetzt nicht mehr“, stellte der Präsident der Aktionsgruppe, Helmut Innerbichler, in seiner Eröffnungsrede fest. Dabei spielte er auf die äußerst komplexen, verwaltungstechnischen Vorgaben und die Rechtsunsicherheit in der Umsetzung von EU-Förderprojekten an.

Trotz dieser Schwierigkeiten



Referenten und Besucher des Informationsabends zu den Leader-Projekten in den fünf Gemeinden des Tauerfer Ahrntals.

arbeite das Tauerfer Ahrntal sehr konkret an der Umsetzung der verschiedenen Projekte, und eine ganze Reihe davon konnte bereits erfolgreich abgeschlossen werden.

Einen detaillierten Einblick gaben die verantwortlichen Projektträger, zu denen neben den fünf Leader-Gemeinden auch der Tourismusverband Tauerfer Ahrntal, die Tourismusvereine Ahrntal und Mühlwald und das Forstinspektorat gehören.

Ahrntals Bürgermeister Hel-

mut Klammer stellte die Dorferneuerungsmaßnahmen in St. Peter und in St. Jakob zusammen mit dem „Ahrntaler Sonnenweg“ als Schwerpunktprojekte seiner Gemeinde vor.

Die Gemeinde Mühlwald konzentriert sich auf die Gestaltung des Dorfbildes und das touristische Projekt „Bäuerliche Welt und Welt des Wassers“, erklärte Bürgermeister Paul Niederbrunner.

Bürgermeister Robert Steger führte aus, dass in der Gemeinde

Prettau in dieser Programmperiode neben der Dorfplatzgestaltung in Prettau und Kasern die so genannten Grenzwege von Kasern in Richtung Tauernübergang verwirklicht werden.

In Sand in Taufers gilt der Schwerpunkt der Gestaltung der Ortschaft Kematen, dem Ausbau verschiedener Themenwege sowie an der Anbindung der Biowatt Taufers GmbH an das Fernwärmenetz, erklärte Referent Günther Früh.

Romana Stifter berichtete,

dass die Gemeinde Gais sich auf die Neugestaltung der Talfridenstraße und die Verwirklichung des Eisvogel-Familienradweges konzentrierte.

Den Abschluss der Projektpäsentationen machten Stefan Auer, der die derzeit im Tourismus angesiedelten Leader-Projekte vorstellte und Martin Pircher, der von der Bedeutung des Käsefestivals für das Tauerfer Ahrntal berichtete.

Landesrat Berger bestätigte, dass die Herausforderung in der Durchführung von Förderprojekten groß sei, zeigte sich aber gleichzeitig erfreut, über den Fortschritt der Leader-Projekte im Tauerfer Ahrntal und sicherte den Verantwortlichen die politische Unterstützung in der weiteren Umsetzung des Programms zu.

Auch der Landeshauptmann zeigte Verständnis für den „Frust“ der Projektträger über die verwaltungstechnischen Hürden in der Umsetzung der Programme, rief aber gleichzeitig zur tatkräftigen Weiterarbeit auf: „Südtirol wird auch in der Programmperiode 2014/2020 an den EU-Förderprogrammen teilhaben können, und die Landesregierung ist bestrebt, die derzeit bestehenden Leadergebiete auch in Zukunft zu unterstützen.“

12 Do Tölldra - Mitteilungsblatt der Gemeinde Ahrntal - Jahrgang 37 - Nr. 3 - Dezember 2012

Referenten

Liebe Mitbürgerinnen und Mitbürger,

Ich möchte wieder die Gelegenheit nutzen einige Gedanken und Informationen an Euch weiterzugeben.

Der Tourismus ist in Südtirol und natürlich auch im Ahrntal einer der wichtigsten Wirtschaftszweige und bietet viele Arbeitsplätze. Dies ist der Gemeindeverwaltung bewusst und wir versuchen gute Voraussetzungen für die Weiterentwicklung unseres Tales zu schaffen. Aber ohne ein gutes Zusammenwirken und Miteinander wären wir sicher nicht so erfolgreich. Zwischen Tourismus, Landwirtschaft, Wirtschaft und Bevölkerung sollte ein Geben und Nehmen und ein verantwortungsvoller Umgang miteinander vorhanden sein.

Unschätzbar ist die Arbeit unserer Bauern für die Kulturlandschaft, die unser Aushängeschild ist, wenn die Gäste ins Ahrntal kommen. Ich möchte mich dafür und auch für das Entgegenkommen bei verschiedenen Vorhaben der Gemeinde bei allen Grundbesitzern herzlich bedanken. Der Respekt vor dem Grundbesitz steht im Vordergrund. Dennoch geht die Bitte an alle, die Wichtigkeit verschiedener Projekte, die der Allgemeinheit zu Gute kommen, zu erkennen und deren Umsetzung zu unterstützen.

Ein gutes Beispiel dafür ist das Projekt „Fahrradweg“ im Ahrntal. Das erste Teilstück „Ahrntal Brücke – Hofer St. Peter“ ist fast fertig gestellt. Mit dem Auftragen der letzten Schicht werden wir bis zum Frühjahr warten, um Ver-

änderungen, bedingt durch Kälte und Schnee, noch zuzulassen. Die Zusage für die Finanzierung der Trasse Luttach „Im Anger Arzbachbrücke“ haben wir von der Bezirksgemeinschaft Pustertal erhalten. Jetzt liegt es an uns allen, dieses Teilstück zu realisieren. Ich habe schon mit allen Grundbesitzern Gespräche geführt und bereits einige schriftliche Ermächtigungen für die Grundbesetzung erhalten. Ich hoffe weiterhin, positive Unterstützung zu finden. Wie bereits oben erwähnt, brauchen wir die Grundbesitzer. Ohne sie können wir das Vorhaben, trotz vorhandener Finanzierung, nicht verwirklichen. Ich bin aber sehr zuversichtlich, dass wir zusammen diese Chance nützen werden.

Die Leader Projekte gehen planmäßig weiter. Die Arbeiten zur Dorfplatzgestaltung in St. Jakob wurden bereits in Angriff genommen. Wir werden, laut Zusage des Landeshauptmannes, auch bei der nächsten Leaderperiode



2014 - 2021 dabei sein. Ich bin mir sicher, dass wir interessierte Menschen und Gruppen finden, die Ideen einbringen und umsetzen. Zu bedenken gilt natürlich, dass eine Restfinanzierung immer vom Projektträger aufzubringen ist.

Um die Sicherheit der Fußgänger auf der Straße zu verbessern, wurden bereits im Vorjahr vierzehn Fußgängerübergänge im Ahrntal beleuchtet. Inzwischen konnten weitere acht Fußgänger-



Leader-Projekt-Vorstellung

Am 25. Oktober lud die Genossenschaft für Regional- und Weiterentwicklung Tauferer-Ahrntal zu einem Vorstellungsabend in den Raiffeisensaal in Luttach ein. In Anwesenheit des Landeshauptmanns Luis Durnwalder, des Landeshauptmannstellvertreters Hans Berger und des Bezirkspräsidenten Roland Griessmair hielten die Bürgermeister der fünf Ahrntaler Gemeinden Zwischenbilanz, Rück- und Ausblick auf die verschiedenen Projekte. Bürgermeister Robert Alexander Steger erläuterte für Prettau das Projekt Grenzwege mit dem Bergwerkslehrpfad, die Umbauten in der Naturparkinfostelle sowie die Dorfplatzgestaltungen in Prettau und Kasern. Besonders erfreut zeigten sich die Teilnehmer über die Zusage des Landeshauptmanns, dass das Ahrntal auch in der kommende Programmperiode 2014 bis 2020 als Leadergebiet vorgesehen ist.



Landeshauptmann Luis Durnwalder, Stellvertreter Hans Berger und die Bürgermeister des Ahrntals Helmut Klammer, Paul Niederbrunner, Robert Alexander Steger, Romana Stifter und Helmuth Innerbichler

WAS GENAU IST DENN LEADER?

DAS EU FÖRDERPROGRAMM – SEINE INHALTE UND SEINE WIRKUNG

Das Tauferer Ahrntal zählt seit dem Jahr 2000 zu den vier Leadergebieten des Landes. Knapp 200 Projekte sind seit den Anfängen des Förderprogramms umgesetzt worden, und eine beachtliche Menge an Fördermitteln ist in die Talschaft geflossen.

Die Umsetzung von Leader 2007-2013 läuft derzeit auf Hochburen, und es gibt noch viel zu tun! Doch was genau bringt denn dieses Leaderprogramm für die Region, die einzelnen Gemeinden und ihre Bürgerinnen und Bürger? Die Mitglieder der Lokalen Aktionsgruppe (LAG) Tauferer Ahrntal geben darauf eine Antwort.



Helmut Innerbichler,
Präsident der LAG
Tauferer Ahrntal

Wie bewerten Sie die Wichtigkeit und Nachhaltigkeit des Leader Förderprogramms für das Tauferer Ahrntal?

„Nach einem erfolgreichen Abschluss der Programmperiode Leader+ sind wir nun auch mit der Umsetzung von Leader 2007-2013 auf einem guten Weg. Das EU Förderprogramm Leader hat die Entwicklung und Stärkung des ländlichen Raumes mit all seinen Facetten zum Ziel, und ich bin überzeugt, dass die Initiative für unsere Talschaft sehr viel gebracht hat und weiterhin bringt. Durch Leader konnten im Tauferer Ahrntal Projekte und Aktivitäten gestartet und umgesetzt werden, die sonst möglicherweise nicht realisiert worden wären. Die Aufgabe der lokalen Aktionsgruppe besteht derzeit darin, die Akteure und Projektträger zu animieren, und den erfolgreichen Abschluss der noch offenen Projekte zu garantieren. Außerdem gilt es schon jetzt, die Weichen für die neue Förderperiode von 2014-2020 zu stellen, damit das Tauferer Ahrntal auch in Zukunft mit dabei ist!“

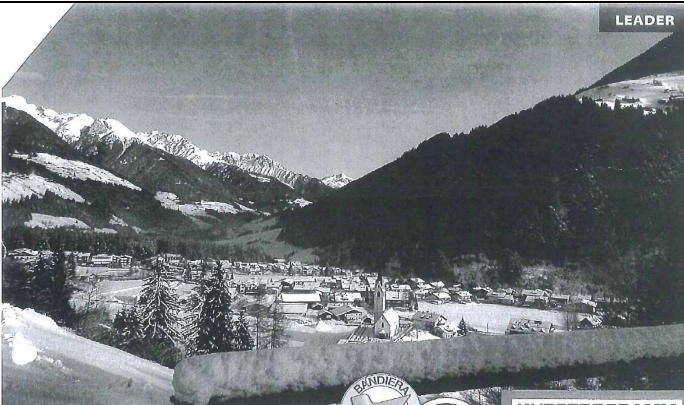


Günther Früh,
Vertreter der Gemeinde
Sand in Taufers in der
LAG Tauferer Ahrntal

Welche Bedeutung das Leader Förderprogramm für die Gemeinde Sand in Taufers?

„In einem Gebiet wie dem Tauferer Ahrntal kann die Entwicklung der einzelnen Gemeinden nicht unabhängig von den Nachbargemeinden erfolgen. Eine Reihe von gemeinsamen Themen verbindet die fünf Gemeinden, so z.B. in den Bereichen Wirtschaft, Soziales und Umwelt. Der Gemeinde Sand in Taufers kommt diesbezüglich als Mittelpunktgemeinde eine besondere Verantwortung zu. Leader trägt dazu bei, die gegenseitigen Verbindungen sowie die daraus entstehenden Chancen noch stärker ins Bewusstsein der Verantwortungsträger und der Bevölkerung zu bringen. Das Programm fördert durch die konkreten Projekte die Vernetzung und Kooperation der Gemeinden untereinander und unterstützt die gemeinsame, positive Entwicklung der gesamten Talschaft. In unserer Gemeinde wird ein beachtlicher Teil der Leader Fördermittel zur Gestaltung der Ortschaft Kematen eingesetzt. Die im Rahmen von Leader umgesetzte Oberflächengestaltung in Kematen soll den Charakter des Dorfes weiter unterstreichen, die Sicherheit für die schwächeren Verkehrsteilnehmer erhöhen und letztlich die Lebensqualität noch weiter steigern. Nicht nur der Wohnbevölkerung wird dies zu Gute kommen, sondern auch den Gastbetrieben, die ihren Gästen einen Mehrwert durch einen aufgeräumten und schönes Erscheinungsbild im Dorf bieten können. Somit sind die öffentlichen Mittel in mehrerer Hinsicht gewinnbringend eingesetzt.“

LEADER



BANDIERA ARANCIONE

TOURISTISCHES QUALITÄTS-SIEGEL FÜR LEADER-GEMEINDEN

Die Gemeinden des Leader-Fördergebietes Tauerer Ahrntal streben im Rahmen eines gemeinsamen Leader-Projektes nach dem touristischen „Qualitätssiegel der „Bandiera Arancione“ des italienischen Touring Clubs, kurz TCI genannt.

Der TCI ist seit seiner Gründung im Jahre 1894 im Bereich der Entwicklung des Qualitätstourismus und des italienischen Kultur- und Naturerbes tätig und zählt heute 350.000 Mitglieder. Bei der so genannten „Orangen Flagge“, wie das Qualitätssiegel übersetzt genannt wird, handelt es sich um eine Auszeichnung, welche von einer eigens dafür bestellten Jury des TCI an kleine Gemeinden in ganz Italien vergeben wird. Und zwar ausschließlich an Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern, die sich durch herausragende Ortsbilder und eine sehr gute Tourismusinfrastruktur auszeichnen. Die Auswahl und Bewertung erfolgt dabei nach sehr strengen Kriterien, und von den bisher 2.042 Bewerbungsgemeinden auf gesamtstaatlicher Ebene haben erst 184 das Qualitätssiegel auch tatsächlich verliehen bekommen.

Die „Bandiera Arancione“ ist das einzige italienische Siegel, welches von der World Tourism Organisation (WTO) als erfolgreiches Programm zur Entwicklungsförderung im Bereich des Tourismus anerkannt wird. Die vier Gemeinden Mühlwald, Sand in Taufers, Ahrntal und Prettau mit ihren jeweiligen Ortschaften bringen mit Sicherheit beste Voraussetzung für die Kandidatur um das Qualitätssiegel mit. Man darf also gespannt sein, welche Orte der Ferienregion Tauerer Ahrntal zu den attraktivsten Tourismusdestinationen gekürt werden. Sicher ist, dass sich aus dieser durch das Förderprogramm Leader auf den Weg gezeichneten Initiative zusätzliche und neue Marketing- und Kommunikationsmaßnahmen für die Region auf dem italienischen Markt ergeben.

KURSPROGRAMM FRÜHJAHR & SOMMER 2012

10. März 2012 | 18.30 Uhr | Sand in Taufers
 Spanisch für leicht Fortgeschrittene

27.03.12 | 19.00 Uhr | Sand in Taufers
 Seminar Vom Übergewicht zum Wohlfühlgewicht

29.03.12 | 09.00 Uhr | Gais
 Englisch für Fortgeschrittene 3

10.04.12 | 18.30 Uhr | Sand in Taufers
 Englisch Konversation 4

11.04.12 | 19.30 Uhr | Sand in Taufers
 Massage für den Hausgebrauch

16.04.12 | 19.30 Uhr | Sand in Taufers
 Facebook, Twitter & Co.: Print & in der Unternehmenskommunikation

17.04.12 | 19.30 Uhr | Sand in Taufers
 Vortragsreihe: Vortragsabend zum Thema

18.04.12 | 19.00 Uhr | Steinhaus
 Seminar: Gesunde Ernährung / Auf was schaut sich beim Einkufen

19.04.12 | 14.00 Uhr | Gais
 Apple Kurs für Fortgeschrittene

07.05.12 | 19.30 Uhr | Sand in Taufers
 Farb-, Stil- und Schminkeberatung

15.05.12 | 09.00 Uhr | Sand in Taufers
 Vortragsreihe: Vortragsabend zum Thema

26.05.12 | 09.00 Uhr | Steinhaus

www.leader-tat.com Tel. 0474 677 543



Tauerer Ahrntal
 Mühlwald
 Sand in Taufers
 Prettau

OBERFLÄCHENGESTALTUNG IN KEMATEN

MEHR LEBENSQUALITÄT FÜR DIE BEWOHNER

Kematen soll gefälliger und wohnlicher werden. Mit der Umsetzung des ersten Bauloses im Dorfzentrum wird begonnen.

→ Die intensiven Planungsarbeiten für eine Oberflächengestaltung sind im Jänner 2011 abgeschlossen worden. Im Vorfeld bildete sich eine Arbeitsgruppe, welcher Ortsbäuerin Martina Zimmerhofer, Gemeindefreier Wolfgang Mair, Fraktionsvorsteher Siegfried Mittermaier, Andreas Voppichler vom SVP Ortsausschuss, Thomas Oberhollenzer als Referent für eine barrierefreie Gemeinde, Architekt Helmut Stifter sowie Gemeindefreier Günther Früh angehörten. Auch Bürgermeister Innerbichler hat an mehreren Sitzungen teilgenommen. Für die Entscheidungsfindung wurden BürgerInnenmeinungen ebenfalls eingeholt, wie die Zustimmung des Denkmalsamtes für die Neugestaltung des Kirchhügels.

INFORMATIONSEBEND

Das Projekt wurde Anfang Dezember 2011 im Rahmen eines Informationsabends der Bevölkerung in Kematen vorgestellt. Rund 70 BürgerInnen aus Kematen nahmen daran teil. Architekt Helmut Stifter erklärte den Entwurf, Bürgermeister Innerbichler

und Referent Früh luden anschließend zur Diskussion. Der Entwurf wurde von den Anwesenden durchwegs positiv bewertet, einige Detailfragen konnten erläutert und Anregungen aufgenommen werden. Wesentliche Änderungswünsche gab es keine und so konnte das Ausführungsprojekt des Planungsbüros Stifter-Bachmann in Auftrag gegeben und vom Ausschuss am 3. April 2012 genehmigt werden.

DORFPLATZ UND KIRCHHÜGEL

Die Arbeitsgruppe hat sich bemüht ein Konzept zu erarbeiten, welches den Charakter des Dorfes unterstreichen und noch mehr Lebensqualität für die Bewohner bringen soll. Dabei wurde darauf geachtet, dass nicht alle Flächen dem motorisierten Verkehr zur Verfügung stehen, sondern dass großzügige Räume für Fußgänger und Radfahrer vorgesehen werden. Zudem können im Zuge der Arbeiten Wasser- und Abwasserprobleme gelöst sowie die Leerrohre für Glasfaserkabel verlegt werden. Außerdem wurde auch auf den Abbau

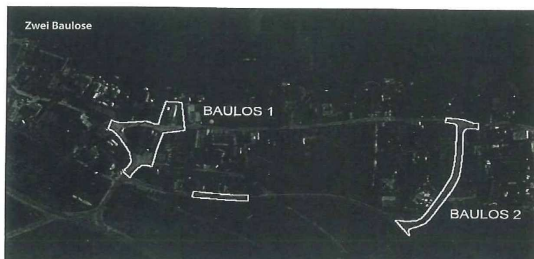
von architektonischen Barrieren geachtet. Konkret werden Engstellen beim Luggis und Messner beseitigt, so dass zumindest teilweise ein Gehsteig realisiert werden kann. Beim Luggis soll der Platz wie einst mit einem Brunnen und einer Bepflanzung versehen werden und damit zum zentralen Dorfbereich und gesellschaftlicher Treffpunkt werden. Eine durchgehende Pflasterung bis zum Kirchhügel ist ebenfalls geplant. Der gesamte Kirchhügel wird in Abstimmung mit dem Landesdenkmalamt neu gestaltet und somit die Kirche aufgewertet.

Der Kreuzungsbereich beim Kasserer wird übersichtlicher geregelt und damit sicherer gemacht. Entscheidend für die Umsetzung war die Einigung zwischen Anrainern, der Fraktionsverwaltung von Kematen und der Gemeindeverwaltung betreffend die Grundverfügbarkeit an einigen wichtigen Positionen. Ein Dank gilt den Anrainern für ihr großes Entgegenkommen und vor allem der Fraktionsverwaltung, da der Großteil der Fläche im ersten Baulos sich in ihrem Eigentum befindet.

LEADER-PROGRAMM

Die gesamte Dorfgestaltung im zentralen Bereich und im Südtal (Prast) wird zu einem Großteil über das Leader-Programm finanziert. Insgesamt werden rund 370.000 Euro an EU-Fördergeldern nach Kematen fließen. Für die benötigte Restfinanzierung wird die Gemeinde aufkommen, wobei die Gesamtkosten noch nicht vollständig bekannt sind, da die Planung im Südtal noch nicht endgültig abgeschlossen ist.

Die Arbeiten wurden ausgeschrieben, der provisorische Zuschlag ging an die Firma Niederwieser aus Mühlen. Nachdem die Rekursfrist abgewartet werden muss, können die Arbeiten erst im Sommer



Relazione dettagliata 2012 programma Leader GAL Val Sarentino

 ELER	 FEASR	 AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO SÜDTIROL	 REPUBBLICA ITALIANA
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete	 EG - Verordnung Nr. 1699/2005	 Reg. (CE) 1699/2005	L'Europa investe nelle zone rurali



I membri del GAL Sarentino

 Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	 Autonome Provinz Bozen Provincia Autonoma di Bolzano	 Repubblica Italiana
BG - Verordnung Nr. 1699/2005		Regolamento (CE) n. 1699/2005
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		

Rapporto parziale del GAL Sarentino – periodo 2007 - 2013

Venerdì 3 marzo 2012 è stato presentato, nella casa civica di Sarentino, il rapporto parziale del GAL Sarentino. Questa circostanza è stata usata, assieme al presidente della provincia e il referente-Leader competente Richard Kienzl, per rendere pubblici i provvedimenti presi e promossi. Il presidente del GAL Sarentino, Josef Günther Mair, ha presentato la messa in pratica del programma Leader 2007 – 2013. Inoltre sono state discusse domande relative al programma Leader 2014 – 2020. Successivamente tutti i presenti sono stati invitati ad un piccolo rinfresco.



Il Presidente della Provincia Dr. Luis Durnwalder



Il sindaco Franz Locher

Incontro dei membri dei GAL dell'Alto Adige a San Martino il 14.09.2012

I Partecipanti dell'incontro:

- Josef Günther Mair (presidente GAL Sarentino)
- Hubert Ungerer (Coordinatore del GAL Val d'Ultimo e l'Alta Val di Non)
- Joachim Hofmann (Coordinatore del GAL Alta Valle Isarco)
- Hugo Seyr (Direttore del GAL Alta Valle Isarco)
- Miriam Rieder (Coordinatrice del GAL Valle Aurina)
- Manuela Marcher (Collaboratrice del GAL Valle Aurina)
- Sonja Stofner (Collaboratrice del GAL Sarentino)
- Brigitte Eder (Collaboratrice del GAL Sarentino)

Il presidente del GAL Sarentino ha dato il benvenuto a tutti i presenti, e dopo una piccola camminata ha informato tutti sul progetto “Urlesteig”, concluso recentemente. In questo incontro sono state discusse e fissate, per una buona e persistente cooperazione, le richieste dei LAG’s per il prossimo periodo.



LEADER-Forum Austria - il 7 e 8 novembre 2012 - Steiermark (Austria)



Previsione LEADER 2014-2020 – I rappresentanti dei territori LEADER dell’Alto Adige nel scambio con i colleghi del territorio LEADER Austria



I rappresentanti dei territori LEADER dell’Alto Adige (Val d’Ultimo e l’Alta Val di Non, Val Sarentino e Alta Valle Isarco)

Alcuni rappresentanti delle zone LEADER Val d'Ultimo-Alta Val di Non-Martello, Val Sarentino e Alta Valle Isarco hanno preso parte al LEADER- forum austriaco in Stiria. Oltre allo scambio di esperienze sullo stato attuale del programma, in primo piano c'era la preparazione del prossimo periodo-LEADER 2014-2020.

Il primo giorno del congresso ha previsto temi come pari opportunità, partecipazione dei giovani come anche trasformazione demografica, cioè l'immigrazione e la migrazione nelle zone rurali. Questi argomenti saranno una priorità dello sviluppo regionale anche per i finanziamenti del periodo 2014-2020. È chiaro inoltre che anche nel prossimo periodo sarà possibile un finanziamento attraverso il programma LEADER nelle zone strutturalmente svantaggiate.

Pedro Brosei, della Direzione Generale Agricoltura e sviluppo rurale della Commissione Europea e Ignaz Knöbl, del ministero federale competente in Austria, hanno presentato le innovazioni in materia nel corso del secondo giorno del convegno.

Vari gruppi di lavoro hanno fornito l'opportunità di confrontarsi con le sfide del prossimo periodo di finanziamento.



I rappresentanti dei territori LEADER dell'Alto Adige (Val d'Ultimo e l'Alta Val di Non, Val Sarentino e Alta Valle Isarco) durante la cena

Sopralluoghi dei progetti

Incontro e sopralluogo del progetto „ Risanamento sentiero Lago Valdurna" venerdì, 5 ottobre 2012





Sopralluogo del progetto risanamento “Stoaner Gasse” venerdì, 5 settembre 2012



Andamento del Piano di Sviluppo Locale rispetto agli obiettivi fissati:

Il piano di sviluppo locale della Val Sarentino è stato approvato dalla giunta di Bolzano il 13 ottobre 2008. I membri del GAL Val Sarentino si occupano dell’andamento del piano di sviluppo come strumento principale dello sviluppo regionale della Val Sarentino.

Con l’anno 2012 sono stati delegati circa il 78,33 % della spesa pubblica.

Numero dei progetti presentati al GAL: Sono stati presentati 7 progetti.

Misure attivate e progetti approvati dal GAL:

313A

- Piattaforma panoramica „Kreuzjoch“
- Miniere Val Sarentino
- Risanamento “Stoaner Gasse”
-
- Risanamento sentieri “Pennes - Genterberg”

313 B

- Mantenimento della gestione alpicola “Hoferberg”

322

- Comune di Sarentino: Risanamento paese Sarentino 2

421

- Progetto di cooperazione "Escursione Ferro di cavallo" in Val Sarentino

Numero dei progetti terminati fino al 31.12.2012

Dato che i progetti durano almeno 2 anni, una parte dei progetti ancora sono in trasposizione. **In totale potevamo terminare 22 progetti**

111

- Gruppo di lavoro „Vacanze sui masi“
- Gruppo di lavoro "Carne di Sarentino"
- Gruppo di lavoro „Allevatori cavalli Haflinger“
- Gruppo di lavoro "Taglio e cucito di abiti tradizionali – specializzazione"

313A

- Restauro della teleferica „Dorfer Berg“
- Risanamento del sentiero Villa - „Winkler Waldl“
- Risanamento „Urlesteig San Martino „
- Risanamento del sentiero "Penser Joch - Durnholzerjöchl"
- Risanamento „Trockenmauer Getrum“
- Risanamento "Getrumsteig"
- Risanamento sentiero "Lago Valdurna"
- Risanamento "Sentieri Val Sarentino" 2012

313B

- Mantenimento della gestione alpicola "Essenberg"
- Mantenimento della gestione alpicola "Kalkwald"

313C

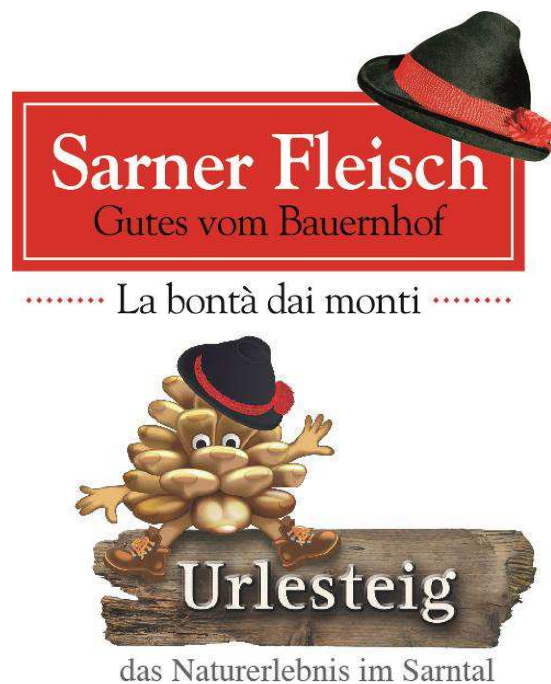
- Val Sarentino - volume illustrato
- Pubblicizzazione e valorizzazione dell'offerta turistica locale
- Pubblicizzazione e valorizzazione dell'offerta turistica locale 2

431

- Gestione del GAL Val Sarentino 2008
- Gestione del GAL Val Sarentino 2009
- Gestione del GAL Val Sarentino 2010
- Gestione del GAL Val Sarentino 2011
- Gestione del GAL Val Sarentino 2012

I seguenti progetti sono stati completati nel 2012 (uno del 2011), tuttavia, i contributi ancora non sono saldati:

	Contributo	data consegna	liquidazione
1) Gruppo di lavoro "Carne di Sarentino"	24.154,58 €	11.09.2012	
2) Gruppo di lavoro „Allevatori cavalli Haflinger“	24.015,90 €	marzo 2012	
3) Gruppo di lavoro „Vacanze sui masi“	19.628,00 €	03.04.2012	
4) Pubblicizz. e valorizz. dell'offerta turistica locale	10.000,00 €	05.08.2011	
5) Pubblicizz. e valorizz. dell'offerta turistica locale 2	189.960,00 €	25.10.2012	



6) Gestione del GAL Val Sarentino_2011	71.217,79 €	26.04.2012
7) Gestione del GAL Val Sarentino 2012	100.000,00 €	24.01.2013
Totale contributi non saldati:	438.976,27 €	

Numero dei progetti in corsa effettiva esecuzione

Misure attivate e progetti approvati dal GAL:

111

- Gruppo di lavoro "Taglio e cucito di abiti tradizionali - specializzazione"
- Gruppo di lavoro "Allevatori di razza bruna di Sarentino"

313A

- Risanamento del "Sentiero delle saghe" - ponte sospeso
- Risanamento del sentiero "Penser Joch - Durnholzerjöchl"
- Risanamento "Sentieri Val Sarentino" 2013
- Risanamento sentieri "Pennes - Genterberg"
- Piattaforma panoramica „Kreuzjoch“

313B

- Mantenimento della gestione alpica "Hofer Berg"

313C

- Pubblicizzazione e valorizzazione dell'offerta turistica locale 2

322

- Comune di Sarentino: Risanamento paese Sarentino
- Risanamento Widum Sonvigo
- Comune di Sarentino: Risanamento paese Sarentino 2

421

- Progetto di cooperazione "Escursione Ferro di cavallo" in Val Sarentino

431

- Gestione del GAL Val Sarentino 2013

Analisi degli esiti

Non abbiamo ancora terminato tutti i progetti, per esso è difficile analizzare gli esiti. Siamo molto soddisfatti con l'andamento del piano di sviluppo locale. Tutti sono motivati di elaborare nuovi progetti.

I progetti che sono stati presentati supportano lo sviluppo regionale della Val Sarentino.

Gli esiti si possono analizzare dopo il completamento dei progetti.

La collaborazione con gli uffici della provincia autonoma di Bolzano funziona molto bene.

C'è una collaborazione molto buona e un vivace scambio con le autorità competenti.

Le informazioni che riceviamo sono utili e le idee realizzabili. La cooperazione è molto buona

Esecuzione finanziaria del Programma di Sviluppo Locale:

spesa pubblica prevista dal PSL,

2007 – 2013 2.964.117,00 €

spesa pubblica ammessa dal GAL

2.231.884,79 €

percentuale di avanzamento GAL entro 2012

78,33 %

Tabella finanziaria Leader 07 - 13 – GAL VAL SARENTINO

MISURA	Costo totale	spesa pubblica	spesa pubblica ammessa dal GAL	Spese pubblica <u>non ancora ammessa</u>
111	80.000,00 €	80.000,00 €	140.000,00 €	- €
123	150.000,00 €	60.000,00 €		- €
124	75.000,00 €	60.000,00 €		- €
132/133				
313 A	1.148.896,25 €	919.117,00 €	666.267,00 €	252.850,00 €
313 B	375.000,00 €	300.000,00 €	208.560,00 €	91.440,00 €
313 C	500.000,00 €	400.000,00 €	399.960,00 €	40,00 €
321				
322	750.000,00 €	600.000,00 €	395.880,00 €	204.120,00 €
421	45.000,00 €	45.000,00 €	105.000,00 €	
431	500.000,00 €	500.000,00 €	406.217,79 €	93.782,21 €
TOTALE	3.623.896,25 €	2.964.117,00 €	2.321.884,79 €	642.232,21 €
		100%	78,33%	21,67%

Disposizioni prese dal GAL per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione:

Difficoltà riscontrate nella gestione del PSL

Negli ultimi anni non esistevano delle difficoltà gravi. I membri del GAL sono motivati a forzare i progetti delegati e di realizzare nuovi progetti. Per il 2013 è previsto delegare i finanziamenti rimasti.

Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al PSL e a motivare ed informare i potenziali beneficiari di singoli progetti all'interno dei territori del GAL

- Incontri informativi su vari livelli
- Informazioni per il consiglio comunale e per gli assessori
- Articoli sul bollettino informativo locale „Sarner Blattl“
- Articoli sulla stampa „Dolomiten“ e „Tageszeitung“
- Pubblicazioni sul sito

Il presidente del GAL Sarentino


 Josef Günther Majr

Allegati:

Piano progetti al 31.12.2012

Übersicht Projekte 07-13 - Sarntal

Stand 31.12.2012

Nr.	Art der Förderung	Name	Träger	Ansprechpartner	Status	Maßnahme	Gesamtkosten	Fördersatz	öff. Mittel	Restfinanzierung	CUP-Nummer
01	Leader	Verwaltung GRW 2008	GRW Sarntal	GRW Sarntal	abgeschlossen	431	77.000,00 €	100%	77.000,00 €	- €	
02	Leader	Bewerbung der bäuerlichen Region Sarntal	GRW Sarntal	GRW Sarntal	In Erwartung Beitrag	313 C	250.500,00 €	80%	200.400,00 €	50.100,00 €	
03	Leader	Verwaltung GRW 2009	GRW Sarntal	GRW Sarntal	abgeschlossen	431	86.000,00 €	100%	86.000,00 €	- €	
04	Leader	AK Qualitätsfleisch	GRW Sarntal	GRW Sarntal	In Erwartung Beitrag	111	24.154,58 €	100%	24.154,58 €	- €	B82F09000150001
05	Leader	AK Trachtenschneiderei	GRW Sarntal	GRW Sarntal	abgeschlossen	111	29.860,00 €	100%	29.860,00 €	- €	B82F09000160001
06	Leader	Dorfbildgestaltung Sarntal	Gemeinde Sarntal	GRW Sarntal	Dekret	322	167.950,00 €	80%	134.360,00 €	33.590,00 €	E19F10003680005
07	Leader	Brems - Dorfer Berg	Forst	GRW Sarntal	abgeschlossen	313 A	40.000,00 €	80%	32.000,00 €	8.000,00 €	
08	Leader	AK Haffinger Pferdezucht	Haffingerpferdezuchtverband	Christian Plattner	In Erwartung Beitrag	111	24.015,90 €	100%	24.015,90 €	- €	B82F09000130001
09	Leader	Urlesteig Reinswald	Gemeinde Sarntal	Josef Gross	abgeschlossen	313 A	268.400,00 €	70%	187.880,00 €	80.520,00 €	
10	Leader	AK Laab	GRW Sarntal	GRW Sarntal	In Erwartung Beitrag	111	19.628,00 €	100%	19.628,00 €	- €	B82F09000140001
11	Leader	Weideverbesserung Kalkwald	Forst	GRW Sarntal	abgeschlossen	313 B	30.000,00 €	80%	24.000,00 €	6.000,00 €	
12	Leader	Verwaltung GRW 2010	GRW Sarntal	Sonja	abgeschlossen	431	72.000,00 €	100%	72.000,00 €	- €	B15C10017220006
13	Leader	Penser Joch - Durnholzerjochl	Forst	GRW Sarntal	abgeschlossen	313 A	62.500,00 €	80%	50.000,00 €	12.500,00 €	
14	Leader	Nordheim - Winkler Waldl	Forst	GRW Sarntal	abgeschlossen	313 A	62.500,00 €	80%	50.000,00 €	12.500,00 €	
15	Leader	Sagenweg Aberstückl	Gemeinde Sarntal	GRW Sarntal	Dekret	313 A	67.000,00 €	80%	53.122,00 €	14.878,00 €	
16	Leader	Widum Aberstückl	Gemeinde Sarntal	GRW Sarntal	delegiert	322	125.000,00 €	80%	100.000,00 €	25.000,00 €	
17	Leader	Trockenmauer Gettrum	Forst	GRW Sarntal	abgeschlossen	313 A	37.500,00 €	80%	30.000,00 €	7.500,00 €	
18	Leader	Bildband über das Sarntal	Forst	Walter Perkmann	abgeschlossen	313 C	12.000,00 €	80%	9.600,00 €	2.400,00 €	
19	Leader	Getrumsteig	Forst	GRW Sarntal	abgeschlossen	313 A	30.000,00 €	80%	24.000,00 €	6.000,00 €	
20	Leader	Zehentmessenhaus	Gemeinde Sarntal	GRW Sarntal	In Ausarbeitung	322		80%	- €	- €	
21	Leader	Bewerbung der bäuerlichen Region Sarntal 2	GRW Sarntal	Sonja	In Erwartung Beitrag	313 C	237.450,00 €	80%	189.960,00 €	47.490,00 €	B18G11000070006
22	Leader	Weideverbesserung Essenberg	Forst	Heinz Weger	abgeschlossen	313 B	118.200,00 €	80%	94.560,00 €	23.640,00 €	
23	Leader	Verwaltung GRW 2011	GRW Sarntal	Brigitte	In Erwartung Beitrag	431	71.217,79 €	100%	71.217,79 €	- €	B15C11001690006
24	Leader	AK Braunviehzucht Sarntal	GRW Sarntal	GRW Sarntal	Dekret	111	24.068,00 €	100%	24.068,00 €	- €	B12F12000010001
25	Leader	Dorfbildgestaltung Sarntal 2	Gemeinde Sarntal	Josef Günther Mair	Dekret	322	201.900,00 €	80%	161.520,00 €	40.380,00 €	
26	Leader	Sarntaler Hufeisentour	GRW Sarntal	Josef Günther Mair	Dekret	421	127.000,00 €		105.000,00 €	22.000,00 €	B15C12007550001
27	Leader	Trachtenschneiderei - Nachfolgeprojekt	GRW Sarntal	GRW Sarntal	Dekret	111	18.273,52 €	100%	18.273,52 €	- €	B12F1200002001
28	Leader	Durnholzer See	Forst	GRW Sarntal	abgeschlossen	313 A	37.500,00 €	80%	30.000,00 €	7.500,00 €	
29	Leader	Verwaltung GRW 2012	GRW Sarntal	Brigitte	In Erwartung Beitrag	431	100.000,00 €	100%	100.000,00 €	- €	B15C11020740001
30	Leader	Sanierung Wandersteige Sarntal 2012	Forst	GRW Sarntal	abgeschlossen	313 A	24.300,00 €	80%	19.440,00 €	4.860,00 €	
31	Leader	Aussichtsplattform Kreuzjoch	Gemeinde Sarntal	GRW Sarntal	Dekret	313 A	44.000,00 €	70%	30.800,00 €	13.200,00 €	
32	Leader	Weideverbesserung Hoferberg	Forst	GRW Sarntal	Dekret	313 B	112.500,00 €	80%	90.000,00 €	22.500,00 €	
33	Leader	Stoaner Gasse	Forst	GRW Sarntal	Abgabe beim Amt	313 A	107.406,00 €	80%	85.925,00 €	21.481,00 €	
34	Leader	Bergwerke Sarntal	Gemeinde Sarntal	GRW Sarntal	Abgabe beim Amt	313 A	63.000,00 €	70%	44.100,00 €	18.900,00 €	
35	Leader	Wandersteige Pens, Gintersberg 2013	Forst	GRW Sarntal	Dekret	313 A	37.500,00 €	80%	30.000,00 €	7.500,00 €	
36	Leader			Leader		Leader	2.845.923,79 €		2.321.884,79 €	488.439,00 €	



Gesamtmittel Leader	2.964.117,00 €
% delegiert	78,33%
Restmittel	642.232,21 €
Restmittel in %	21,67%

 ELER	 AUTONOMA REGIONE SICILIA	 REGIONE ABRUZZO	 REGIONE BASILICATA
Hier werden wir Europa in die Landwirtschaft einbringen	 EG - Von 2000/2005	 Reg. (CE) 2000/2005	L'Europa investe nelle zone rurali

Redazione:

Ufficio Fondi Strutturali UE in Agricoltura

Paolo Fox

Andreas Kompatscher

Emanuela Zieger